BOLLETTINO UFFICIALE

n. 14
DEL 5 APRILE 2023

Anno LX n. 14

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

23_14_1_DPR_59_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 21 marzo 2023, n. 059/Pres.

Art. 42 bis, c.c. presa d'atto di avvenuta trasformazione dell'Associazione "Centro Progetto Spilimbergo" in Fondazione. Revoca della personalità giuridica di diritto privato e cancellazione dal Registro regionale delle persone giuridiche.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con proprio decreto n. 0291/Pres. del 9 dicembre 2011 è stata riconosciuta la personalità giuridica dell'Associazione "Centro Progetto Spilimbergo" avente sede a Spilimbergo (PN) e ne è stato approvato lo statuto.

VISTA la nota del 13 gennaio 2023, con cui il Presidente della predetta Associazione, che è iscritta al n. 246 del Registro regionale della personalità giuridica di diritto privato, ha comunicato l'avvenuta trasformazione, ai sensi dell'art. 42 bis, c.c., dell'Associazione in una Fondazione denominata "Fondazione Centro Progetto Spilimbergo ETS";

VISTO l'atto di trasformazione dell'11 novembre 2022, a rogito dell'avv. Andrea Maistrello, notaio in Spilimbergo, rep. n. 16604, racc. n. 12708, registrato a Pordenone il 17 novembre 2022 al n. 16551 Serie 1T;

VISTO che, per consentire la conoscibilità ai terzi creditori dell'operazione di trasformazione, il predetto atto pubblico, ai sensi dell'art. 2500-novies, c.c., è stato oggetto dell'esecuzione di formalità pubblicitaria, di cui all'art. 2500, II comma, c.c., mediante la sua annotazione nel Registro regionale delle persone giuridiche in data 16 gennaio 2023, giorno da cui è decorso il termine di 60 giorni stabilito dall'art. 2500-novies, c.c., per far acquisire efficacia alla trasformazione;

PRESO ATTO che la trasformazione in Fondazione è stata effettuata per sopravvenute esigenze organizzative dell'Associazione e per adeguare lo statuto del nuovo ente alle disposizioni del Codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

CONSTATATO peraltro che il patrimonio della Fondazione, stimato in euro 128.000,00, dalla perizia allegata sub "A" al suddetto atto notarile, non soddisfa i requisiti patrimoniali minimi richiesti per l'iscrizione di una Fondazione nel Registro regionale delle persone giuridiche;

CONSIDERATO che la suddetta insufficiente consistenza patrimoniale della Fondazione determina quindi, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, la necessità di revocare la personalità giuridica di diritto privato della medesima con la conseguente cancellazione dell'ente dal n. 246 del Registro regionale delle persone giuridiche;

CONSTATATO che, come esplicitato nella circolare n. 13 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 31 maggio 2019, ogni valutazione sulla conformità degli statuti alle disposizioni del Codice del Terzo settore di cui al d.lgs. 117/2017 è assegnata per legge alla competenza dell'Ufficio del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45 del d.lgs. 117/2017;

VISTA, altresì, la nota del 17 marzo 2023, con la quale l'ente, decorsi i 60 giorni, ha dichiarato l'assenza di opposizione di creditori di cui dall'art. 2500-novies, I comma, c.c. determinando così la conseguente efficacia dell'operazione di trasformazione dell'Associazione in Fondazione;

RISCONTRATA la conformità alle norme di legge e regolamentari dell'atto di trasformazione e dello statuto della predetta Fondazione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;

VISTI gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

DECRETA

1. Si prende atto dell'avvenuta trasformazione dell'Associazione "Centro Progetto Spilimbergo" avente sede a Spilimbergo (PN) in una Fondazione denominata "Fondazione Centro Progetto Spilimbergo ETS" deliberata dall'Assemblea straordinaria dei soci nella seduta dell'11 novembre 2022.
2. Al suddetto ente, per le motivazioni sopra indicate, viene revocata la personalità giuridica di diritto privato già riconosciuta con proprio decreto n. 0291/Pres. del 9 dicembre 2011.
3. La predetta Fondazione viene cancellata dal n. 246 del Registro regionale delle persone giuridiche.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

23_14_1_DPR_61_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 24 marzo 2023, n. 061/Pres.

Legge regionale 14 maggio 2021, n. 6, articolo 46 - Nomina del Commissario straordinario per l'Ufficio speciale per le opere strategiche di PromoTurismo FVG. Modifiche.

IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 46 "Uffici speciali per le opere strategiche di PromoTurismoFVG" della Legge regionale 14 maggio 2021, n. 6 "Disposizioni in materia di finanze, risorse agroalimentari e forestali, biodiversità, funghi, gestione venatoria, pesca sportiva, attività produttive, turismo, autonomie locali, sicurezza, corregionali all'estero, funzione pubblica, lavoro, professioni, formazione, istruzione, ricerca, famiglia, patrimonio, demanio, sistemi informativi, infrastrutture, territorio, viabilità, ambiente, energia, cultura, sport, protezione civile, salute, politiche sociali e Terzo settore (Legge regionale multisettoriale 2021)" che dispone:
- al comma 1 che "in deroga alla legge regionale 25 giugno 1993, n. 50 (Attuazione di progetti mirati di promozione economica nei territori montani), la Giunta regionale, a fronte di situazioni emergenziali o di problematiche operative correlate a tematiche di rilevante strategicità, è autorizzata a istituire presso PromoTurismoFVG uffici speciali, anche con funzione di stazione appaltante, per i quali sono definiti specifici indirizzi, obiettivi e competenze, da raggiungere con l'utilizzo delle disponibilità finanziarie assegnate a tal fine a PromoTurismo FVG";
- al comma 2 che "per l'esercizio e la gestione delle attività degli uffici speciali di cui al comma 1, con decreto del Presidente della Regione, è nominato un commissario straordinario scelto fiduciariamente, anche tra i dipendenti della Regione, in possesso di caratteristiche professionali e di pregresse esperienze coerenti con le attività da svolgere";
PRESO ATTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 1034 del 2 luglio 2021 è stato istituito presso PromoTurismoFVG un "Ufficio speciale per le opere strategiche di PromoTurismoFVG" (di seguito Ufficio speciale) con funzione di stazione appaltante;
PRECISATO che con la citata Delibera n. 1034/2021:
a) sono stati definiti per l'Ufficio speciale specifici indirizzi, obiettivi e competenze;
b) è stata demandata a successivo provvedimento organizzativo del Commissario, da assumere sentito il Direttore Generale di PromoTurismo FVG, la definizione delle modalità di funzionamento dell'ufficio speciale in rapporto all'attuale modello organizzativo di PromoTurismoFVG;
c) è stata demandata al Commissario straordinario, nell'ambito del provvedimento organizzativo richiamato, la definizione dei fabbisogni professionali dell'ufficio speciale la cui individuazione avverrà, sulla base delle richiamate previsioni legislative e precisamente:
- per l'individuazione del personale già dipendente di PromoTurismo FVG, di concerto col Direttore Generale di PromoTurismo FVG;
- per il reclutamento di personale con forme di lavoro flessibile (nel limite delle risorse stanziate di cui al comma 11 dell'art. 46 della L.R. n. 6/2021, al netto del trattamento economico del commissario straordinario - art. 46, comma 3 - e delle spese per collaborazioni, consulenze e spese generali di funzionamento - art. 46, comma 5 -), in esito a specifica richiesta del Commissario straordinario, da inoltrare al Direttore generale di PromoTurismoFVG;
- per l'individuazione del personale regionale che sarà utilizzato in convenzione dall'Ufficio speciale, ai sensi dell'art. 28, comma 3, della legge regionale 9 dicembre 2016 n. 18, in esito a specifica richiesta del

Commissario straordinario, da inoltrare al Direttore Generale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
d) è stato individuato nel Direttore Generale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia il soggetto cui riferirà il commissario straordinario per quanto attiene l'attività amministrativa e gli aspetti organizzativi, gestionali e contabili dell'ufficio speciale per le opere strategiche di PromoTurismoFVG;
e) è stata fissata la durata dell'incarico di Commissario straordinario in argomento dalla data di pubblicazione sul BUR del decreto del Presidente della Regione di nomina del Commissario stesso fino al 31 dicembre 2023, salvo rinnovo in relazione all'avanzamento delle opere individuate quali specifici obiettivi dell'Ufficio speciale da parte della Giunta regionale.
RICHIAMATO l'art. 46, comma 2, della Legge regionale n. 6/2021, ove si dispone che le funzioni di Commissario straordinario per l'esercizio e la gestione delle attività dell'Ufficio speciale sono attribuite ad un soggetto scelto fiduciariamente, anche tra i dipendenti della Regione, in possesso di caratteristiche professionali e di pregresse esperienze coerenti con le attività da svolgere;
RICHIAMATO il proprio precedente decreto n. 0112/Pres. del 13 luglio 2021, con il quale è stata disposta, ai sensi della normativa regionale succitata, la nomina del Commissario straordinario per l'esercizio e la gestione delle attività dell'Ufficio speciale per le opere strategiche di PromoTurismoFVG, nella persona dell'ing. Claudio Degano, fino al 31 dicembre 2023, salvo rinnovo in relazione all'avanzamento delle opere individuate quali specifici obiettivi dell'Ufficio speciale da parte della Giunta regionale;
PRESO ATTO che, l'incarico di Commissario straordinario conferito con il decreto sopra citato, è stato considerato aggiuntivo rispetto alle attività svolte dall'ing. Degano quale funzionario regionale presso la Direzione centrale di assegnazione, con la prosecuzione, da parte dell'interessato, nell'incarico di Posizione Organizzativa presso la Direzione centrale infrastrutture e territorio;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1252 del 6 agosto 2021 con la quale, ai sensi del comma 3 dell'articolo 46 della legge regionale succitata, è stato determinato il trattamento economico spettante all'ing. Claudio Degano correlato alle funzioni commissariali di cui trattasi parametrandolo al valore massimo previsto per la retribuzione di posizione organizzativa prevista dalla normativa contrattuale vigente, incrementata in ragione della natura di incarico aggiuntivo rispetto alle funzioni già in capo all'ing. Degano individuato presso la Direzione centrale infrastrutture e territorio ed in considerazione delle responsabilità connesse all'incarico, dei principali compiti di coordinamento e sovrintendenza previsti dall'incarico commissariale conferito;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 589 del 24 marzo 2023, con la quale, in seguito all'assunzione, dell'ing. Claudio Degano, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, nella qualifica dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, è stato disposto il conferimento, ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento di organizzazione dell'Ente, in capo allo stesso, dell'incarico di Direttore del Servizio motorizzazione civile, nell'ambito della Direzione centrale infrastrutture e territorio, a decorrere dal 27 marzo 2023 e sino al 26 marzo 2026 (intendendosi, questo, quale ultimo giorno di titolarità dell'incarico);
EVIDENZIATO, che con la medesima deliberazione, si dà atto che con successivo Decreto del Presidente della Regione, al fine di non compromettere il regolare svolgimento delle attività connesse alla realizzazione delle opere strategiche individuate quali specifici obiettivi dell'ufficio speciale istituito in seno a PromoTurismo FVG, verrà disposta la rideterminazione, nelle more dell'individuazione di altro soggetto, in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 46 della legge regionale 14 maggio 2021, n. 6, al quale conferire la nomina di Commissario straordinario de quo, delle modalità di svolgimento, da parte dell'ing. Claudio Degano, dell'incarico commissariale di cui trattasi, stabilendo, altresì, che per il periodo di svolgimento dell'incarico di Commissario straordinario, all'ing. Claudio Degano non verrà riconosciuto alcun trattamento economico aggiuntivo.
SENTITI il Direttore generale, il Direttore centrale infrastrutture e territorio e il Direttore centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione;

DECRETA

1. all'ing. Claudio Degano, dirigente del ruolo unico regionale, è confermata la nomina di Commissario straordinario, come attribuita con DPReg n. 0112/Pres. del 13 luglio 2021, nelle more dell'individuazione di altro soggetto, in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 46 della legge regionale 14 maggio 2021, n. 6, cui conferire l'incarico in argomento.
2. L'incarico di cui al precedente punto 1, secondo quanto già stabilito con la deliberazione della Giunta regionale n. 589/2023, avrà la durata sino all'individuazione di altro soggetto, in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 46 della legge regionale 14 maggio 2021, n. 6, al quale conferire la nomina di Commissario straordinario di cui trattasi e comunque non oltre 90 giorni dal 27 marzo 2023, quindi non oltre il 25 giugno 2023.
3. Per il periodo di svolgimento dell'incarico di Commissario straordinario, come determinato al precedente punto 2 e secondo quanto stabilito con la deliberazione della Giunta regionale n. 589/2023, all'ing. Claudio Degano non verrà riconosciuto alcun trattamento economico aggiuntivo.

4. Al Commissario straordinario, per l'esercizio e la gestione dell'attività dell'Ufficio speciale con funzione di stazione appaltante, spetta:
a) l'acquisizione di lavori, servizi e forniture da parte dell'Ufficio speciale con le modalità definite nel provvedimento organizzativo di cui al punto 4 della deliberazione n. 1034/2021 e nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti;
b) la gestione del personale assegnato all'Ufficio speciale, inclusa l'attribuzione di specifici compiti, ruoli e mansioni nell'ambito delle attività e degli indirizzi e obiettivi individuati dalla Giunta regionale;
5. L'attività commissariale verrà svolta con le modalità da concordare con il Direttore generale ed il Direttore centrale infrastrutture e territorio.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

23_14_1_DPR_62_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 24 marzo 2023, n. 062/Pres.

LR 23/1997, art. 23. Scioglimento del Consiglio comunale di Faedis.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che nelle consultazioni elettorali del 29 aprile 2018 sono stati eletti il Consiglio comunale di Faedis ed il Sindaco, nella persona del signor Claudio Zani;
VISTA la nota del Comune di Faedis datata 23 febbraio 2023, con la quale il Sindaco del Comune comunica che in data 22 febbraio 2023 ha accettato la candidatura alla carica di consigliere regionale in occasione delle elezioni regionali del 2 e 3 aprile 2023;
CONSTATATO che con la citata nota il Sindaco del Comune di Faedis ha altresì rassegnato le proprie dimissioni dalla carica;
ACCERTATO che l'Ufficio centrale regionale ha ammesso la candidatura del Sig. Claudio Zani al n. 17 della lista circoscrizionale di Udine, giusto verbale n. 3 del 27 febbraio 2023 di esame e ammissione del gruppo di liste di candidati alla carica di consigliere regionale denominato Partito Democratico;
VISTO l'articolo 2, comma 1, lettera h bis), della legge regionale 29 luglio 2004, n. 21 "Determinazione dei casi di ineleggibilità e incompatibilità relativi alla carica di consigliere regionale e di membro della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 12, secondo comma, dello Statuto", ai sensi del quale i sindaci di Comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti compresi nel territorio della Regione non sono eleggibili alla carica di consigliere regionale;
VISTO il successivo articolo 3, comma 1, della legge regionale 21/2004, il quale prevede che la causa di ineleggibilità di cui all'articolo 2, comma 1, lettera h bis), non ha effetto se l'interessato cessa dalle funzioni per dimissioni almeno novanta giorni prima della data di scadenza del quinquennio di durata del Consiglio regionale;
DATO ATTO che la popolazione del Comune di Faedis, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge regionale 5 dicembre 2013, n. 19 "Disciplina delle elezioni comunali e modifiche alla legge regionale 28/2007 in materia di elezioni regionali", è quella determinata dai risultati ufficiali dell'ultimo censimento generale della popolazione e che alla data di convocazione dei comizi è quella stabilita nel decreto del Presidente della Repubblica 6 novembre 2012 "Determinazione della popolazione legale della Repubblica in base al 15° censimento generale della popolazione e delle abitazioni del 9 ottobre 2011, ai sensi dell'articolo 50, comma 5, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122" ed è pari a 3.014 abitanti;
CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 3, comma 1 bis, della legge regionale 21/2004 l'accettazione della candidatura comporta in ogni caso la decadenza dalle cariche di cui all'articolo 2, comma 1, lettera h bis);
ATTESO che in data 22 febbraio 2023 il Sindaco di Faedis accettando la candidatura alla carica di consigliere regionale, è decaduto ope legis dalla carica di sindaco, giusta comunicazione a firma dell'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali del 13 marzo 2023;
VISTA la legge costituzionale 23 settembre 1993, n. 2 "Modifiche ed integrazioni agli statuti speciali per la Valle d'Aosta, per la Sardegna, per il Friuli - Venezia Giulia e per il Trentino - Alto - Adige";
VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 1997, n. 9 "Norme di attuazione dello statuto speciale per la

regione Friuli-Venezia Giulia in materia di ordinamento degli enti locali e delle relative circoscrizioni", ed in particolare l'articolo 6, comma 2, il quale ha trasferito all'Amministrazione regionale del Friuli Venezia Giulia la competenza ad emanare i provvedimenti concernenti la sospensione e lo scioglimento dei consigli provinciali e comunali e la sospensione, rimozione e revoca degli amministratori, salvo i provvedimenti adottati dallo Stato in base alla normativa antimafia o per motivi di ordine pubblico;
ATTESO che, in virtù dell'articolo 23, comma 1, della legge regionale 4 luglio 1997, n. 23 "Norme urgenti per la semplificazione dei procedimenti amministrativi, in materia di autonomie locali e di organizzazione dell'Amministrazione regionale", continuano a trovare applicazione nella Regione Friuli Venezia Giulia gli articoli 37, 37 bis, 39 e 40 della legge 8 giugno 1990, n. 142 "Ordinamento delle autonomie locali", così come vigente alla data di entrata in vigore della citata legge regionale 23/1997;
CONSTATATO che si è verificata la fattispecie prevista dall'articolo 39, comma 1, lettera b), n. 1), della legge 142/1990 (decadenza del Sindaco) quale causa di scioglimento del Consiglio comunale;
ATTESO che ai sensi dell'articolo 37 bis, comma 1, della legge 142/1990, in caso di decadenza del Sindaco, la Giunta decade e si procede allo scioglimento del Consiglio, ma la Giunta e il Consiglio stessi rimangono in carica fino all'elezione del nuovo Consiglio e del nuovo Sindaco e, fino alle predette elezioni, le funzioni del Sindaco sono svolte dal Vicesindaco;
VISTO l'articolo 23, comma 2, della legge regionale n. 23/1997, il quale prevede che i provvedimenti di scioglimento dei consigli comunali siano adottati dal Presidente della Regione, su conforme deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali;
VISTO il decreto dell'Assessore competente in materia di autonomie locali n. 4507/GRFVG del 6 febbraio 2023, con il quale sono stati convocati i comizi elettorali per l'elezione del Sindaco e del Consiglio comunale in 24 Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia, tra i quali figura il Comune di Faedis;
VISTO lo Statuto di autonomia;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale 17 marzo 2023, n. 492;

DECRETA

1. Il Consiglio comunale di Faedis è sciolto.
2. Il Consiglio e la Giunta del Comune di Faedis rimangono in carica sino all'elezione del nuovo Sindaco e del nuovo Consiglio, che avrà luogo il 2 e il 3 aprile 2023. Fino alla predetta elezione, le funzioni del Sindaco sono svolte dal Vicesindaco Gilda Spollero.
3. Il presente decreto è trasmesso al Comune di Faedis, al Commissario del Governo nella Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Udine, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

23_14_1_DPR_63_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 24 marzo 2023, n. 063/Pres.

LR 12/2002, art. 22 - Sostituzione componente della Commissione regionale per l'artigianato.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 (Disciplina organica dell'artigianato) e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il proprio decreto n. 097/Pres. del 25 luglio 2022 con cui è stata ricostituita la Commissione regionale per l'artigianato, su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 1047 del 15 luglio 2022, ai sensi dell'articolo 22, comma 1, della legge regionale 12/2002;
ATTESO che, in sede di ricostituzione del menzionato organo collegiale, è stato nominato quale componente il sig. Dario Bruni, in qualità di rappresentante delle organizzazioni degli artigiani più rappresentative a livello regionale;
VISTA la nota prot. n. GRFV-GEN-2023-89899-A dd. 14/02/2023, con la quale Confartigianato Imprese Friuli Venezia Giulia - Federazione Regionale Piccole e Medie Imprese del Friuli Venezia Giulia ha comunicato il nominativo del sig. Lino Calcina quale componente della Commissione regionale per l'artigianato, in sostituzione del sig. Dario Bruni;
RAVVISATA la necessità di procedere alla nomina del sig. Lino Calcina quale componente della Commissione regionale per l'artigianato di cui all'articolo 21, comma 1, della legge regionale 22 aprile 2002,

n. 12, in sostituzione del sig. Dario Bruni;
PRESO ATTO che dalla dichiarazione resa dall'interessato non sussistono cause ostative al conferimento dell'incarico;
PRESO ATTO del disposto di cui all'articolo 22, commi 8, 11 e 12 della legge regionale 12/2002;
VISTA la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 (Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale) e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO lo Statuto regionale di autonomia;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 487 del 17 marzo 2023;

DECRETA

1. Il sig. Lino Calcina è nominato componente della Commissione regionale per l'artigianato di cui all'articolo 21, comma 1, della legge regionale 22 aprile 2002, n. 12, in sostituzione del sig. Dario Bruni.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

23_14_1_DDC_AVV REG_62_1_TESTO

Decreto dell'Avvocato della Regione 27 marzo 2023, n. 62
Delibera della Giunta regionale n. 1401 dd. 28 luglio 2017 e successive modifiche e integrazioni, recante "Disciplina dello svolgimento della pratica forense presso la Avvocatura della Regione". Approvazione "Bando pubblico" e modello "Domanda di partecipazione".

L'AVVOCATO DELLA REGIONE

VISTO l'art. 41, comma 6 della legge 31 dicembre 2012, n. 247 "Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense" il quale dispone che il tirocinio professionale per la pratica forense può essere svolto anche presso l'ufficio legale di un ente pubblico;
RICHIAMATO l'art. 15, comma 4, dell'Allegato A alla delibera della Giunta regionale 1 ottobre 2015, n. 1922, e successive modifiche e integrazioni, il quale prevede che il tirocinio professionale può essere svolto presso l'Avvocatura della Regione;
VISTA la delibera della Giunta Regionale 28 luglio 2017, n. 1401, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione dd. 16 agosto 2017, n. 33, con la quale è stata approvata la "Disciplina dello svolgimento della pratica forense presso la Avvocatura della Regione" che definisce, in particolare, i requisiti, i criteri di selezione, la durata e le modalità di svolgimento del predetto tirocinio;
VISTE le successive delibere della Giunta regionale del 15 giugno 2018, n. 1087 15 febbraio 2019, n. 230 e n. 1112 16 luglio 2021, di modifica e integrazione della citata delibera n. 1401/2017;
VISTO l'art. 11 della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45, il quale prevede che ai tirocinanti possa essere corrisposto un rimborso mensile per lo svolgimento del tirocinio professionale e un rimborso spese in forma analitica con le modalità stabilite dalla Giunta regionale;
ATTESO che secondo quanto previsto dall'articolo 5 della predetta "Disciplina" la selezione degli aspiranti tirocinanti viene effettuata "a seguito di bando adottato con decreto dell'Avvocato della Regione e pubblicato sul BUR e sul sito informatico della Regione";
CONSIDERATO che ai sensi della precitata deliberazione giuntale n. 1401 del 28 luglio 2017, possono essere ammessi al tirocinio professionale presso l'Avvocatura della Regione non più di tre praticanti avvocati;
CONSIDERATO che risultano disponibili due posti per praticanti avvocati;
VISTO il "Bando pubblico per la selezione per titoli e colloquio di n. 2 praticanti per lo svolgimento del tirocinio professionale forense, per un periodo non superiore a 12 mesi, presso l'Avvocatura della Regione Friuli Venezia Giulia", allegato sub A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
VISTO il modello "Domanda di partecipazione" allegato sub B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli Enti regionali", appro-

vato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres dd. 27 agosto 2004 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1996, con la quale è stato conferito l'incarico di Avvocato della Regione all'avv. Daniela Iuri, a decorrere dal 1 marzo 2021 e fino al 1 agosto 2023;

DECRETA

Art. 1

E' approvato il "Bando pubblico per la selezione per titoli e colloquio di n. 2 praticanti per lo svolgimento del tirocinio professionale forense, per un periodo non superiore a 12 mesi, presso l'Avvocatura della Regione Friuli Venezia Giulia", allegato sub A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 2

E' approvato il modello "Domanda di partecipazione" allegato sub B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 3

E' fissato al 8 maggio 2023 il termine inderogabile per la presentazione delle domande secondo le modalità previste dal "Bando pubblico" di cui al precedente articolo 1.

Art. 4

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Trieste, 27 marzo 2023

IURI

ALLEGATO A

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Presidenza della Regione
avvocatura della Regione
tel + 39 040 377 2943
fax + 39 040 377 2929
avvocatura@regione.fvg.it
avvocatura@certregione.fvg.it
I - 34121 Trieste, piazza Unità d'Italia 1

BANDO PUBBLICO PER LA SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO DI N. 2 PRATICANTI PER LO SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO PROFESSIONALE FORENSE, PER UN PERIODO NON SUPERIORE A 12 MESI, PRESSO L'AVVOCATURA DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA.

In attuazione della delibera della Giunta regionale 28 luglio 2017, n. 1401 e successive modifiche e integrazioni è pubblicato il presente Bando per la selezione per titoli e colloquio di n. 2 praticanti per lo svolgimento del tirocinio professionale forense, per un periodo non superiore a 12 mesi, presso l'Avvocatura della Regione Friuli Venezia Giulia (di seguito, per brevità, "*Avvocatura*").

ART. 1 – Posti disponibili

Il numero dei posti oggetto del presente bando per lo svolgimento del tirocinio forense presso l'Avvocatura è pari a 2.

ART. 2 – Durata

Il tirocinio presso l'Avvocatura della Regione è svolto per un periodo non superiore a 12 mesi.

ART. 3 – Contenuti e svolgimento del tirocinio

Il tirocinio professionale presso l'Avvocatura - aperto ai laureati in giurisprudenza che intendano svolgere l'attività forense - consta dei seguenti profili:

a) formazione teorico-pratica, mediante affiancamento a un avvocato della Avvocatura e partecipazione alla stesura di atti e pareri, nonché allo svolgimento di ricerche di giurisprudenza e dottrina;

b) partecipazione alle udienze dinanzi agli uffici della magistratura ordinaria, amministrativa, contabile e tributaria;

c) apprendimento degli adempimenti e delle incombenze rientranti nell'attività professionale da svolgersi presso gli uffici giudiziari e amministrativi (cancellerie, segreterie, ufficio notifiche, agenzia entrate, ecc.), la cui esecuzione materiale potrà essere effettuata anche con la guida degli addetti alla Struttura stabile del contenzioso in cui si articola, per tale attività, l'Avvocatura.

Lo svolgimento del tirocinio presso l'Avvocatura non dà in alcun modo titolo per l'accesso alle qualifiche professionali presso l'Avvocatura e, più in generale, per l'accesso presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Salvo diverse sopravvenute disposizioni legislative o amministrative, il tirocinio professionale non dà, altresì, titolo ad alcun riconoscimento professionale o a compensi comunque denominati.

Ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 ai praticanti sarà riconosciuto, con le modalità stabilite dalla Giunta regionale, un rimborso mensile per lo svolgimento del tirocinio professionale presso l'Avvocatura e per l'intera durata dello stesso e il rimborso in forma analitica delle spese sostenute per l'espletamento delle attività professionali oggetto di delega presso i vari uffici giudiziari.

Per le ulteriori modalità di svolgimento del tirocinio professionale si rinvia alle disposizioni previste dalla *"Disciplina dello svolgimento della pratica forense presso la Avvocatura della Regione"*, approvato con delibera della Giunta Regionale n. 1401 del 2017 come modificata e integrata dalle delibere n.1087/2018; n. 230/2019 e 1112/2021.

ART. 4 – Requisiti di partecipazione

L'ammissione al tirocinio professionale presso l'Avvocatura avviene previa selezione per titoli e a seguito di colloquio motivazionale.

Per l'ammissione al tirocinio professionale presso l'Avvocatura, il richiedente deve possedere, **a pena di esclusione**, i seguenti requisiti:

a) essere cittadino italiano o di un Paese dell'Unione Europea;

b) avere conseguito la laurea in giurisprudenza in Italia o all'estero purché il titolo sia stato dichiarato equipollente, e idoneo allo svolgimento dell'esame di abilitazione di avvocato;

c) essere in possesso dei requisiti per l'iscrizione al Registro dei praticanti tenuto dal competente Consiglio dell'Ordine;

d) non aver compiuto, al momento del termine per la presentazione della domanda, il 30° anno di età;

e) non aver già svolto la pratica legale per un periodo superiore ai sei mesi e di non aver svolto o di svolgere altre forme di tirocinio ritenute equipollenti alla pratica forense;

f) possedere le necessarie conoscenze per l'utilizzo del personale computer, del programma di scrittura word o analogo, per la navigazione in Internet e la ricerca nelle banche dati giuridiche.

I suddetti requisiti devono essere posseduti al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda.

ART. 5 – Domanda di partecipazione: contenuto, termini e modalità di presentazione

Coloro che sono in possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 4 e che intendono partecipare alla selezione devono presentare con le modalità e nel termine perentorio fissato nel Bando, una domanda, redatta secondo l'apposito modello, compilata in ogni sua parte, dichiarando sotto la propria responsabilità tutti i dati richiesti e allegando copia fronte retro di un documento di identità.

Alla domanda devono, altresì, essere allegati, **a pena di esclusione**:

a) elenco di tutti i voti riportati negli esami indicati nel successivo art. 6;

b) *curriculum vitae*.

***

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 in caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, quanto segue:

a) le generalità, la data e luogo di nascita, il codice fiscale;

b) il luogo di residenza (indirizzo, comune e codice di avviamento postale);

c) l'indirizzo (se diverso dalla residenza), l'indirizzo di posta elettronica, il recapito telefonico;

d) la cittadinanza italiana o di essere cittadino di uno Stato appartenente all'Unione Europea;

e) il comune di iscrizione nelle liste elettorali;

f) il possesso della laurea in Giurisprudenza - in base al vecchio ordinamento universitario - o di laurea Specialistica in Giurisprudenza (classe LS/22) o ancora laurea Magistrale in Giurisprudenza (classe LMG/01) – in base al nuovo ordinamento universitario – con indicazione dell'Università, della data di prima immatricolazione al corso di studi e quella di conseguimento della laurea, il voto di laurea conseguito. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, l'interessato dovrà indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo di studio italiano richiesto;

g) la votazione riportata negli esami di Diritto costituzionale, Diritto dell'Unione Europea, Diritto regionale, Diritto amministrativo, Diritto penale, Procedura civile, Procedura penale, Diritto del lavoro, Istituzioni di Diritto privato e Diritto civile;

h) la data di iscrizione al Registro dei praticanti presso l'Ordine degli Avvocati;

i) di possedere le necessarie conoscenze per l'utilizzo del personale computer, del programma di scrittura word o analogo, per la navigazione in Internet e la ricerca nelle banche dati giuridiche;

j) di non avere riportato condanne penali e/o di non avere procedimenti penali in corso [oppure di aver riportato le seguenti condanne penali (anche se sono stati concessi amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) e/o di avere i seguenti procedimenti penali pendenti];

k) accettare le condizioni previste dalla *"Disciplina dello svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura della Regione ai sensi dell'art. 41, comma 6 L. 31 dicembre 2012, n. 247"*, approvato con delibera della Giunta regionale n. 1401 del 2017 e succ. modifiche e integrazioni;

l) di essere consapevole del fatto che lo svolgimento del tirocinio forense presso l'Avvocatura non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro - neppure occasionale - con la Regione Friuli Venezia Giulia;

m) di impegnarsi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni di residenza e di recapito eletto, sopra indicati. L'Avvocato della Regione si riserva la facoltà di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, anche successivamente all'approvazione della graduatoria, l'esclusione dei candidati dalla selezione per difetto del possesso dei requisiti prescritti dal Bando e di effettuare successive verifiche in

ordine alle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La domanda per l'ammissione al tirocinio forense di cui al presente Bando corredata da *curriculum vitae*, dall'elenco di tutti i voti riportati negli esami indicati al successivo articolo 6 e da una copia fronte retro di un documento di identità in corso di validità - **pena la nullità della stessa** – deve:

- essere redatta in lingua italiana, su carta semplice, secondo il modello *"Domanda di partecipazione"* allegato al presente Bando;

- essere debitamente sottoscritta con firma autografa dall'interessato.

- essere indirizzata alla Avvocatura della Regione – Piazza Unità d'Italia, 1 – 34121 TRIESTE;

- pervenire **entro e non oltre le ore 12.00** del giorno **8 maggio 2023**, con una delle seguenti modalità:

a) Posta Elettronica Certificata (PEC) intestata al candidato al seguente indirizzo: avvocatura@certregione.fvg.it.

Non sarà ritenuta valida, **con conseguente esclusione del candidato**, la domanda pervenuta tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) da un'utenza diversa da quella di cui il candidato sia titolare.

La domanda si intende validamente presentata se inoltrata mediante l'utenza personale di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 *"Codice dell'amministrazione digitale"*. In questo caso la domanda, il *curriculum* e l'elenco di tutti i voti riportati negli esami indicati nell'art. 6 devono essere sotto forma di scansione di originali in formato PDF; all'invio deve essere, inoltre allegata, la scansione di un documento di identità in corso di validità (fronte/retro).

Non sarà ritenuto valido, **con conseguente esclusione del candidato**, l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuato all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

Le domande inviate a mezzo posta elettronica certificata devono riportare, nella mail di trasmissione, il seguente oggetto: *"Domanda per l'ammissione al tirocinio forense presso l'Avvocatura della Regione Friuli Venezia Giulia"*.

b) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo sopra indicato. Si considerano pervenute in tempo utile, le domande spedite a mezzo raccomandata entro il **8 maggio 2023** e che perverranno al protocollo entro 8 giorni successivi alla data di scadenza del predetto termine (entro il giorno **16 maggio 2023**). A tal fine farà fede il timbro apposto dall'Ufficio Postale accettante.

c) consegna a mano presso l'Ufficio protocollo dell'Avvocatura della Regione. La data di presentazione della domanda è attestata dalla data e orario di protocollo.

Le domande presentate tramite posta o consegnate a mano devono indicare sulla busta la seguente dicitura: *"Domanda per l'ammissione al tirocinio forense presso l'Avvocatura della Regione Friuli Venezia Giulia"*.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento

dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non saranno prese in considerazione le domande presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate alle lettere a), b) e c).

ART. 6 – Titoli valutabili

Ai fini della valutazione vengono considerati i seguenti titoli:

a) voto di laurea;

b) voto riportato nei seguenti esami: Diritto costituzionale, Diritto dell'Unione Europea, Diritto regionale, Diritto amministrativo, Diritto penale, Procedura civile, Procedura penale, Diritto del lavoro, Istituzioni di Diritto privato e Diritto civile. L'esame di Diritto comunitario può essere considerato in luogo di quello di Diritto dell'Unione Europea. Qualora per la singola materia siano stati sostenuti più esami, il voto è dato dalla loro media.

ART. 7 – Commissione di valutazione

La commissione di valutazione - da nominarsi con decreto dell'Avvocato della Regione - sarà formata dallo stesso o da un suo sostituto in funzione di Presidente e da due avvocati della Avvocatura.

Valutata l'ammissibilità delle domande, la commissione provvede a formare la graduatoria relativa ai posti disponibili di cui al Bando.

La valutazione dei titoli è effettuata secondo i seguenti criteri:

a) esame di laurea, maggiorato di due punti in caso di lode;

b) media dei voti conseguiti negli esami indicati all'art. 6, maggiorati di un punto in caso di lode.

Il punteggio finale è determinato dalla somma del voto di laurea e della media dei voti riportati negli esami.

Per quanto riguarda il corso di laurea specialistica, viene valutato il solo voto conseguito per la laurea specialistica.

In caso di parità è preferito il candidato più giovane anagraficamente.

La commissione, stilata la graduatoria dei candidati, invita a colloquio i primi sei candidati classificati in graduatoria.

Il colloquio è finalizzato unicamente a conoscere le motivazioni dei candidati allo svolgimento del tirocinio presso l'Avvocatura.

La commissione può discrezionalmente escludere un candidato qualora, all'esito del colloquio, non sia riscontrata una sufficiente motivazione.

Nel caso in cui non sia stato coperto il numero dei posti previsti nel Bando è facoltà della commissione convocare ulteriori candidati seguendo l'ordine della graduatoria.

L'esito della selezione è approvato con decreto dell'Avvocato della Regione e pubblicato sul BUR e sul sito informatico della Regione.

Il candidato ammesso dovrà tempestivamente comprovare l'avvenuta iscrizione nel Registro dei praticanti tenuto dal competente Consiglio dell'Ordine.

***

Il candidato ammesso e non ancora iscritto al Registro dei praticanti tenuto dall'Ordine degli Avvocati dovrà tempestivamente dare prova all'Amministrazione dell'avvenuta iscrizione. Il mancato conseguimento dell'iscrizione al Registro dei praticanti entro 30 giorni dall'approvazione della graduatoria, tenuto conto del periodo di chiusura dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati, salvo giustificato motivo, comporta la decadenza dalla stessa.

La graduatoria, approvata a seguito del presente Bando, avrà validità sino alla pubblicazione di un nuovo Bando, e pertanto si potrà attingere dalla stessa per la copertura dei posti che dovessero rendersi disponibili a seguito di rinunce o conclusione di tirocini in corso di svolgimento, sempre nel limite previsto dall'articolo 2 della disciplina dello svolgimento della pratica forense approvato con delibera n. 1401 dd 28/7/2017 e succ. mod.

ART. 8 – Calendario dei colloqui

Il luogo e la data dello svolgimento del colloquio verranno pubblicati in data **18 maggio 2023** sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it nella sezione *Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso*.

Tale pubblicazione ha valore di notifica per tutti i partecipanti; i candidati si dovranno presentare a sostenere il colloquio senza altro preavviso o invito. La mancata presentazione al colloquio è considerata quale espressa rinuncia alla selezione. I candidati convocati devono presentarsi muniti di documento di identità valido.

ART. 9 – Responsabile del procedimento

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 8 e seguenti della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, il responsabile del procedimento relativo al presente Bando è l'Avvocato della Regione, avv. Daniela Iuri.

Le informazioni relative alla presente procedura selettiva potranno essere richieste ai seguenti recapiti telefonici dell'Avvocatura: tel. 040 377 2943; tel. 040 377 2913;

ART. 10 – Responsabile del trattamento dei dati personali

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Avvocatura per le finalità di gestione della selezione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 196 del 2003: tali diritti potranno essere fatti valere rivolgendo richiesta all'Avvocato della Regione, in qualità di incaricato al trattamento dei dati.

ALLEGATO B) - MODELLO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

ALL'AVVOCATURA
DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
Piazza Unità d'Italia 1
34121 TRIESTE

OGGETTO: "Domanda per l'ammissione al tirocinio forense presso l'Avvocatura della Regione Friuli Venezia Giulia".

Il/La Sottoscritto/a ____

avendo preso integrale conoscenza di tutte le norme e condizioni stabilite dalla *"Disciplina dello svolgimento della pratica forense presso la Avvocatura della Regione"*, approvata con delibera della Giunta Regionale n. 1401 dd. 28 luglio 2017 così come modificata e integrata dalle delibere n. 1087/2018, n. 230/2019 e n. 1112/2021, e dal Bando;

C HI EDE

di essere ammesso/a a partecipare alla **SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO DI N. 2 PRATICANTI PER L'ESPLETAMENTO DEL TIROCINIO FORENSE, PER UN PERIODO NON SUPERIORE A 12 MESI, PRESSO L'AVVOCATURA DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA**

A tal fine, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 artt. 46 e 47 e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di rilascio di falsità negli atti e di dichiarazioni mendaci, di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R. 28.12.2000, n. 445

a) di essere nat__ a _______________ il _______________ cod. fiscale ___________________;
b) di essere residente nel comune di ________________________ al seguente indirizzo: _____________________CAP______, numero telefonico ________________, pec______________________ alla quale dovranno essere inoltrate tutte le eventuali comunicazioni relative alla selezione e di impegnarsi a comunicare eventuali cambiamenti*;*
c) di essere domiciliato in ____ *(specificare solo se diverso dalla residenza);*
d) di essere cittadino/a _______________
e) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di____________________
f) di essere in possesso della laurea in Giurisprudenza - in base al vecchio ordinamento universitario - o di laurea Specialistica in Giurisprudenza (classe LS/22) o ancora laurea Magistrale in Giurisprudenza (classe LMG/01) – in base al nuovo ordinamento universitario –conseguita presso

la seguente Università:____________________; data di prima immatricolazione al corso di studi __________________e quella di conseguimento della laurea___________, il voto di laurea conseguito è il seguente______________________, (se il titolo di studio è stato conseguito all'estero l'interessato dovrà indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo di studio italiano richiesto);

g) di aver conseguito le votazioni negli esami di Diritto costituzionale, Diritto dell'Unione Europea, Diritto regionale, Diritto amministrativo, Diritto penale, Procedura civile, Procedura penale, Diritto del lavoro, Istituzioni di Diritto privato e Diritto civile, riportati nell'elenco allegato alla presente domanda;

h) [ ] Di essere iscritto nel Registro dei praticanti presso l'Ordine degli Avvocati in dd._________;
ovvero *(barrare la casella che interessa)*
[ ] Di non essere iscritto nel Registro dei praticanti presso alcun Ordine degli Avvocati;

i) di non aver svolto o di svolgere altre forme di tirocinio ritenute equipollenti alla pratica forense;

j) di possedere le necessarie conoscenze per l'utilizzo del personale computer, del programma di scrittura word o analogo, per la navigazione in Internet e la ricerca nelle banche dati giuridiche;

k) di non avere riportato condanne penali e/o di non avere procedimenti penali in corso [oppure di aver riportato le seguenti condanne penali (anche se sono stati concessi amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) e/o di avere i seguenti procedimenti penali pendenti];

l) di accettare le condizioni previste dalla *"Disciplina dello svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura della Regione ai sensi dell'art. 41, comma 6 L. 31 dicembre 2012, n. 247"*, approvato con DGR 1401/2017 e successive modifiche e integrazioni e tutte le disposizioni del Bando;

m) di essere consapevole del fatto che lo svolgimento del tirocinio forense presso l'Avvocatura regionale non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro - neppure occasionale - con la Regione Friuli Venezia Giulia;

n) di impegnarsi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni di residenza e di recapito eletto, sopra indicati. L'Avvocato della Regione si riserva la facoltà di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, anche successivamente all'approvazione della graduatoria, l'esclusione dei candidati dalla selezione per difetto del possesso dei requisiti prescritti dal bando e di effettuare successive verifiche in ordine alle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Allega alla presente domanda:
a) fotocopia fronte/retro del documento di identità in corso di validità;
b) elenco di tutti i voti riportati negli esami indicati al punto g) (art. 6 del Bando);
c) *curriculum vitae*.

Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003, autorizzo il trattamento dei dati contenuti nella domanda, finalizzato unicamente alla gestione della selezione in oggetto.

Data ....

Firma

____

23_14_1_DDC_LAV FOR_13288_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia 27 marzo 2023, n.13288

LR 29/2007 e DPReg. 204/2011 e successive modifiche ed integrazioni. Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana. Aggiornamento.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 20, che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Vicedirettore centrale;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e in particolare gli artt. 84 e 87 dell'Allegato;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020, con la quale l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha rinnovato l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio istruzione, università e diritto allo studio;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale vengono conferiti compiti di sovrintendenza e di coordinamento con poteri di firma delle competenze in materia di istruzione;
VISTA la legge regionale 18 dicembre 2007, n.29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana);
VISTO il Regolamento recante disposizioni per l'insegnamento della lingua friulana nel territorio della Regione Friuli Venezia, in attuazione di quanto previsto dal Capo III (Interventi nel settore dell'istruzione) della legge regionale 18 dicembre 2007, n.29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana)" emanato con Decreto del Presidente della Regione 23.08.2011, n.204/Pres. e ss.mm.ii (di seguito Regolamento);
VISTO in particolare l'art.10 del suddetto Regolamento disciplinante l'istituzione e la tenuta dell'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana, in attuazione dell'articolo 17 della legge regionale 29/2007;
RICHIAMATO il decreto n.126/IST/2012 del 14 febbraio 2012, con cui è stato costituito il predetto Elenco regionale, aggiornato con successivi decreti;
RICORDATO che, ai sensi del comma 6 dell'articolo 10 del Regolamento, i docenti interessati all'iscrizione all'Elenco regionale presentano domanda in seguito all'emanazione di apposito Avviso da parte del Direttore Centrale competente, sulla base dei titoli individuati dall'Ufficio Scolastico Regionale e secondo le modalità individuate nell'Avviso medesimo, dalla data di emissione dello stesso e fino al 31 dicembre dell'anno di riferimento;
RICORDATO inoltre che all'aggiornamento dell'Elenco si procede con cadenza trimestrale, ai sensi di quanto previsto dal comma 7 del predetto articolo;
VISTO l'Avviso per l'iscrizione nell'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana emesso per l'anno 2022, approvato con decreto n.3977/LAVFORU del 02/05/2022;
RICHIAMATI i precedenti decreti:
- n. 12193/GRFVG del 08/09/2022 con il quale si è provveduto ad approvare un primo aggiornamento trimestrale relativo all'anno 2022 dell'Elenco con le domande di iscrizione inviate dalla data di emissione dell'Avviso e fino al giorno 03 agosto 2022;
- n. 32371/GRFVG del 29/12/2022 di approvazione del secondo aggiornamento trimestrale relativo all'anno 2022 dell'Elenco con le domande di iscrizione inviate dalla data del 04 agosto 2022 alla data del 04 novembre 2022;

RITENUTO di procedere ad un ulteriore aggiornamento trimestrale relativo all'anno 2022 dell'Elenco, esaminando le domande di iscrizione inviate dalla data del 05 novembre 2022 e fino al 31 dicembre 2022;

RICHIAMATO il decreto del Direttore centrale n. 8176/GRFVG del 02 agosto 2022 di nomina della Commissione interna, prevista dall'art. 5, comma 2, dell'Avviso, per la verifica della rispondenza dei titoli dichiarati dai candidati alle tipologie previste nell'Avviso;
ACCERTATO che in seguito all'Avviso 2022, nel periodo preso in considerazione di cui sopra, sono pervenute n. 15 domande di iscrizione all'Elenco regionale, di cui n.12 nuove iscrizioni e n. 3 richieste presentate da docenti già iscritti volte ad ottenere l'inserimento in ulteriori settori;
ACCERTATO inoltre che sono pervenute n. 3 richieste di cancellazione;
PRESO ATTO del verbale della predetta Commissione, riunitasi il giorno 02 marzo 2023;
DATO ATTO che le domande presentate da n. 2 candidati non sono risultate ammissibili, in quanto un richiedente non è risultato in possesso dei requisiti di iscrizione previsti dall'articolo 2 dell'Avviso e l'altro ha inoltrato la domanda oltre il termine previsto;
PRESO ATTO che nei confronti degli stessi si è provveduto regolarmente ad inviare le comunicazioni dei motivi ostativi all'accoglimento, ai sensi dell'articolo 10 bis della legge n. 241/1990;
DATO ATTO pertanto che a conclusione dell'istruttoria n. 11 domande risultano ammissibili all'iscrizione nell'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana, n. 2 domande vengono escluse e n. 2 vengono accolte per l'iscrizione ad un nuovo settore di abilitazione;
VISTI gli allegati A) "Elenco nuovi candidati ammessi", B) "Elenco candidati non ammessi", C) "Elenco docenti richiedenti la cancellazione" e D) "Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana" composto dalle tabelle 1 (infanzia), 2 (primaria), 3 (secondaria 1° grado) e 4 (secondaria di 2° grado) opportunamente integrato, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;
RITENUTO pertanto di procedere all'aggiornamento dell'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana:

DECRETA

1. Di disporre l'aggiornamento dell'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana di cui all'articolo 10 del Regolamento approvato con DPReg. n. 204/Pres. del 23 agosto 2011, e successive modificazioni e integrazioni;
2. Di dichiarare ammissibili all'iscrizione nell'Elenco regionale n. 11 domande presentate dai candidati di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. Di dichiarare non ammissibili n. 2 domande presentate dai candidati di cui all'allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, per le motivazioni a fianco di ciascuno di essi indicate;
4. Di procedere alla cancellazione dall'Elenco regionale di n. 3 insegnanti individuati nell'allegato C), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
5. Di dare atto che vengono accolte n. 2 domande volte ad ottenere l'iscrizione in un ulteriore settore;
6. Di approvare l'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana di cui all'allegato D) composto dalle tabelle 1(infanzia), 2 (primaria), 3 (secondaria di 1° grado) e 4 (secondaria di 2° grado), parte integrante e sostanziale del presente decreto;
7. Il presente decreto, comprensivo degli allegati, è pubblicato sul sito internet della Regione, www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata all'istruzione e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 27 marzo 2023

SEGATTI

ELENCO INSEGNANTI LINGUA FRIULANA   ALL. A) ELENCO NUOVI CANDIDATI AMMESSI   3 AGGIORNAMENTO ANNO 2022

N.	Cognome	Nome	TABELLA 1: **Infanzia**	TABELLA 2: **Primaria**	TABELLA 3: **1 grado**	TABELLA 4: **2 grado**
1	**BARONTINI**	Tania	Infanzia	Primaria		
2	**CORADAZZI**	Giulia			Secondaria 1° grado	Secondaria 2° grado
3	**DE MAGISTRA**	Federica	Infanzia			
4	**ERMACORA**	Rosa				Secondaria 2° grado
5	**FORGIARINI**	Marcella	Infanzia		Secondaria 1° grado	Secondaria 2° grado
6	**GHIRO**	Marta	Infanzia	Primaria		
7	**IACONCIG**	Fabiana		Primaria		
8	**MONGIAT**	Anna		Primaria		
9	**MOSCA**	Giada			Secondaria 1° grado	
10	**NARDINI**	Beatrice			Secondaria 1° grado	Secondaria 2° grado
11	**PARTENIO**	Cristina	Infanzia			

ELENCO INSEGNANTI LINGUA FRIULANA ALL. B) RICHIEDENTI ESCLUSI 3 AGGIORNAMENTO ANNO 2022

N.	Cognome	Nome	MOTIVAZIONI ESCLUSIONE
1	**BELLUZZO**	Anna Rita	Non in possesso dei titoli abilitanti all'insegnamento nel settore scuola primaria
2	**CASASOLA**	Valentina	Domanda di iscrizione inviata oltre il termine previsto dall'art.6 comma 2 dell'avviso

ELENCO INSEGNANTI LINGUA FRIULANA

ALL. C) - ELENCO DOCENTI CANCELLATI

3 AGGIORNAMENTO ANNO 2022

N.	Cognome	Nome	TABELLA 1: **Infanzia**	TABELLA 2: **Primaria**	TABELLA 3: **1 grado**	TABELLA 4: **2 grado**
1	**BALDAS**	Luciana		Primaria		
2	**BUTELLI**	Federica		Primaria		
3	**TUNIZ**	Angela		Primaria		

Allegato D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGGIORNAMENTO 2022 Tabella 1 (infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
1	ABOUABDALLAH	Marina	Infanzia
2	ACETO	Maria	Infanzia
3	ACHIL	Irene	Infanzia
4	ACQUAVIVA	Miriam	Infanzia
5	ADAMI	Monica	Infanzia
6	ADAMI	Monia	Infanzia
7	AGOSTINIS	Roberta	Infanzia
8	AITA	Alba	Infanzia
9	ALBIERO	Barbara	Infanzia
10	ALLEGRETTO	Roberta	Infanzia
11	AMELIA	Giovanna	Infanzia
12	ANASTASIA	Antonella	Infanzia
13	ANCILLOTTI	Maria Cristina	Infanzia
14	ANGIOLIN	Sara	Infanzia
15	ANTARES	Maria Elisabetta	Infanzia
16	ANTONACCI	Giovanni Michele	Infanzia
17	ANTONIALI	Beppina	Infanzia
18	ANTONIAZZI	Antonella	Infanzia
19	ANZIL	Barbara	Infanzia
20	ARBAN	Antonella	Infanzia
21	ARDITO	Alessandra	Infanzia
22	ARMANI	Annangela	Infanzia
23	ASSALONI	Chiara	Infanzia
24	ASTORI	Giuliana	Infanzia
25	AVIAN	Laura Maria	Infanzia
26	AZZOLA	Jenny	Infanzia
27	BAGIOLI	Federica	Infanzia
28	BAGLI'	Giada Maria	Infanzia
29	BAIS	Rossella	Infanzia
30	BANDERA	Marica	Infanzia
31	BARACCHINI	Elisa	Infanzia
32	BARACETTI	Francesca	Infanzia
33	BARAZZUTTI	Jessica	Infanzia
34	BARAZZUTTI	Paola	Infanzia
35	BARBACETTO	Silvia	Infanzia
36	BARBORINI	Chiara	Infanzia
37	BAROGLIO	Lorenza	Infanzia
38	BARONTINI	Tania	Infanzia
39	BARONTOALDO	Arianna	Infanzia
40	BASSO	Cristina	Infanzia
41	BASSO	Paola	Infanzia
42	BASTO	Tiziana	Infanzia
43	BATTISTUTTA	Elena	Infanzia
44	BEARZI	Alessia	Infanzia

Allegato D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGGIORNAMENTO 2022 Tabella 1 (infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
45	BEINAT	Sandra	Infanzia
46	BELLESE	Federica	Infanzia
47	BELLINA	Anna	Infanzia
48	BELLO	Elena	Infanzia
49	BELTRAMINI	Diletta	Infanzia
50	BENEDETTI	Elisa	Infanzia
51	BENEDETTI	Luisa	Infanzia
52	BENEDETTI	Paola	Infanzia
53	BENEDETTI	Silvia	Infanzia
54	BENEDETTI	Tiziana	Infanzia
55	BENEDETTO	Cristina	Infanzia
56	BENEDETTO	Cristina	Infanzia
57	BENVENUTO	Donatella	Infanzia
58	BENVENUTO	Serenella	Infanzia
59	BEORCHIA	Sarah	Infanzia
60	BERGAGNA	Anna	Infanzia
61	BERGAGNINI	Gennj	Infanzia
62	BERTIN	Stefania	Infanzia
63	BERTOGNA	Monica	Infanzia
64	BERTOLINI	Liana	Infanzia
65	BERTOSSI	Paola	Infanzia
66	BERTOZZI	Valentina	Infanzia
67	BIANCHIN	Ilaria	Infanzia
68	BIANCHIZZA	Gloria	Infanzia
69	BIASINUTTO	Laura	Infanzia
70	BIASONI	Annalisa	infanzia
71	BIN	Teresa	Infanzia
72	BISARO	Elisa	Infanzia
73	BLASINA	Marzia	Infanzia
74	BLASOTTI	Monica	Infanzia
75	BOARO	Marina	Infanzia
76	BOARO	Maria Grazia	Infanzia
77	BOARO	Orietta	Infanzia
78	BOGARO	Erica	Infanzia
79	BONALDO	Annalaura	Infanzia
80	BONAVOLTA	Nicola	Infanzia
81	BONETIG	Maddalena	Infanzia
82	BONETTI	Annamaria	Infanzia
83	BONORA	Dominique	Infanzia
84	BOREATTI	Federico	Infanzia
85	BORNACIN	Valentina	Infanzia
86	BORTOLOTTI	Elena	Infanzia
87	BORTOLUSSI	Valnea	Infanzia
88	BOSCHETTI	Alex Antonino	Infanzia

Allegato D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGGIORNAMENTO 2022 Tabella 1 (infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
89	BOTTO	Cristiana	Infanzia
90	BRAIDA	Elisabetta	Infanzia
91	BRANDI	Elena	Infanzia
92	BREGANTINI	Katia	Infanzia
93	BRESSAN	Patrizia	Infanzia
94	BRINI	Grazia	Infanzia
95	BRISINELLO	Alessandra	Infanzia
96	BUCHINI	Chiara	Infanzia
97	BUDINI	Franca	Infanzia
98	BUDULIG	Oriana	Infanzia
99	BULFONE	Barbara	Infanzia
100	BURELLO	Lisa	Infanzia
101	BURIGOTTO	Chiara	Infanzia
102	BUSOLINI	Marica	Infanzia
103	BUTTAZZONI	Paola	Infanzia
104	CABAI	Mirena	Infanzia
105	CACCIAPUOTI	Genoveffa	Infanzia
106	CADORE	Tiziana	Infanzia
107	CALIZ	Giovanna	Infanzia
108	CAMELLINI	Elena	Infanzia
109	CANCIANI	Cristina	Infanzia
110	CANCIANI	Stefania	Infanzia
111	CANDERAN	Sara	Infanzia
112	CANDIDO	Alida	Infanzia
113	CANDOTTI	Francesca	Infanzia
114	CANDOTTO	Elena	Infanzia
115	CANDOTTO	Elena	Infanzia
116	CANDUSSO	Patrizia	Infanzia
117	CANTARUTTI	Anna	Infanzia
118	CANTARUTTI	Barbara	Infanzia
119	CANTARUTTI	Stefania	Infanzia
120	CANTIER	Jessica	Infanzia
121	CANTONI	Paola	Infanzia
122	CAPELLO	Sabina	Infanzia
123	CARBONERA	Mara	Infanzia
124	CARGNELLO	Cecilia	Infanzia
125	CARGNELUTTI	Silvia	Infanzia
126	CARGNELUTTI	Cinzia	Infanzia
127	CARGNELUTTI	Paola	Infanzia
128	CARPINI	Stefania	Infanzia
129	CARRANO	Assunta	Infanzia
130	CASSAN	Elisa	Infanzia
131	CASSINA	Silvia	Infanzia
132	CASTELLAN	Claudia	Infanzia

Allegato D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGGIORNAMENTO 2022 Tabella 1 (infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
133	CASTELLANI	Raffaella	Infanzia
134	CASTENETTO	Natascia	Infanzia
135	CASTENETTO	Tania	Infanzia
136	CATANIA	Carmela	Infanzia
137	CATTAROSSI	Emma	Infanzia
138	CECCHETTO	Katia	Infanzia
139	CECON	Elisa	Infanzia
140	CECON	Stefania	Infanzia
141	CECUTTI	Michela	Infanzia
142	CEDARO	Deborah	Infanzia
143	CENCIG	Bruna	Infanzia
144	CENCINI	Paola	Infanzia
145	CEPPARO	Giada	Infanzia
146	CERGNA	Maria Cristina	Infanzia
147	CERNOIA	Elisa	Infanzia
148	CERNOIA	Ilaria	Infanzia
149	CESARIN	Tiziana	Infanzia
150	CESCHIA	Michela	Infanzia
151	CESCHIA	Alice	Infanzia
152	CHICCARO	Loris	Infanzia
153	CHIESA	Daniela	Infanzia
154	CIGNOLA	Elga	Infanzia
155	CILENTO	Roberta	Infanzia
156	CIMAPONTI	Mara	Infanzia
157	CIMOLINO	Valerie	Infanzia
158	CIULLA	Alice	Infanzia
159	CIVIDINO	Carla	Infanzia
160	CIVINO	Veronica	Infanzia
161	CLEMENTE	Patrizia	Infanzia
162	CLERICI	Manuela	Infanzia
163	CLERICI	Paola	Infanzia
164	CLOCCHIATTI	Angela	Infanzia
165	CLOCCHIATTI	Stefania	Infanzia
166	CLOZZA	Jenny	Infanzia
167	COCETTA	Monica	Infanzia
168	CODARINI	Monica	Infanzia
169	CODUTTI	Alice	Infanzia
170	COIUTTI	Paola	Infanzia
171	COLAUTTI	Marianna	Infanzia
172	COLETTI	Tiziana	Infanzia
173	COLLAVINO	Monica	Infanzia
174	COLLAVINO	Silvia	Infanzia
175	COMAND	Franca	Infanzia
176	COMELLI	Francesca	Infanzia

Allegato D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGGIORNAMENTO 2022 Tabella 1 (infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
177	COMELLI	Sandra	Infanzia
178	COMELLO	Anna	Infanzia
179	COMPASSI	Rosanna	Infanzia
180	COMUZZO	Ornella	Infanzia
181	COMUZZO	Cinzia	Infanzia
182	CONCIL	Iore	Infanzia
183	CONTIN	Dany	Infanzia
184	COPETTI	Francesca	Infanzia
185	COPETTI	Romina	Infanzia
186	COPETTI	Tiziana	Infanzia
187	CORDA	Claudia	Infanzia
188	CORDAZZO	Martina	Infanzia
189	CORELLI	Elena	Infanzia
190	CORELLI	Roberta	Infanzia
191	CORINI	Monica	Infanzia
192	CORMONES	Maria Sandra	Infanzia
193	CORRIGA	Luisella	Infanzia
194	CORTIULA	Meri	Infanzia
195	COSEANO	Nadia	Infanzia
196	COSSARO	Danila	Infanzia
197	COSSARO	Gisella	Infanzia
198	COSTANTINI	Elisabetta	Infanzia
199	COSTANTINI	Giovanna Leopoldina	Infanzia
200	CRAPIZ	Manuela	Infanzia
201	CRISTANTE	Silvia	Infanzia
202	CRISTANTE	Monica	Infanzia
203	CRISTOFOLI	Alessia	Infanzia
204	CRISTOFOLI	Gloriana	Infanzia
205	CROPPO	Anna	Infanzia
206	CUCCHIARO	Antonella	Infanzia
207	CUCCHIARO	Sara	Infanzia
208	CUM	Monica	Infanzia
209	CUMINI	Raffaella	Infanzia
210	CURCI	Giovanna	Infanzia
211	CURRIDOR	Federica	Infanzia
212	D'ALFONSI	Caterina	Infanzia
213	DALLA COSTA	Sonia	Infanzia
214	D'AMBROSIO	Martina	Infanzia
215	DANELUTTI	Karin	Infanzia
216	D'ANGELO	Nicoletta	Infanzia
217	D'ANTONI	Caterina	Infanzia
218	D'ANTONI	Marina	Infanzia
219	DE CANEVA	Olga	Infanzia
220	DE CILLIA	Eliana	Infanzia
221	DE COLLE	Emanuela	Infanzia

Allegato D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGGIORNAMENTO 2022 Tabella 1 (infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
222	DE LUCA	Tania	Infanzia
223	DE MAGISTRA	Federica	Infanzia
224	DE MARCO	Monia	Infanzia
225	DE MONTE	Patrizia	Infanzia
226	DE PONTE	Gloria	Infanzia
227	DE RONCH	Elisa	Infanzia
228	DE TINA	Caterina	Infanzia
229	DE ZAN	Manuela	Infanzia
230	DEGANI	Rosetta	Infanzia
231	DEGANO	Grazia	Infanzia
232	DEGANO	Sara	Infanzia
233	DEGANO	Alessia	Infanzia
234	DEL BON	Chiara	Infanzia
235	DEL DEGAN	Tamara	Infanzia
236	DEL FABBRO	Anna	Infanzia
237	DEL FABBRO	Greta	Infanzia
238	DEL FABRO	Giulia	Infanzia
239	DEL FABRO	Silvia	Infanzia
240	DEL FORNO	Raffaella	Infanzia
241	DEL FRATE	Irene	Infanzia
242	DEL GIUDICE	Delia	Infanzia
243	DEL MEDICO	Cristina	Infanzia
244	DEL MESTRE	Marianna	Infanzia
245	DEL NEGRO	Nives	Infanzia
246	DEL NEGRO	Fabiola	Infanzia
247	DEL PICCOLO	Beatrice	Infanzia
248	DEL PIN	Katia	Infanzia
249	DEL PIN	IRENE	Infanzia
250	DEL PUP	Meri	Infanzia
251	DELLA BIANCA	Serena	Infanzia
252	DELLA MAESTRA	Maria	Infanzia
253	DELLA MORA	Ninfa	Infanzia
254	DELLA VEDOVA	Cecilia	Infanzia
255	DELLA VEDOVA	Alice Flavia	Infanzia
256	DELL'ASINO	Silvia	Infanzia
257	DELLE CASE	Michela	Infanzia
258	DELLI ZUANI	Cristina	Infanzia
259	DENTESANO	Maria	Infanzia
260	DESINANO	Luciana	Infanzia
261	DI BENEDETTO	Stefania	Infanzia
262	DI BERNARDO	Erna	Infanzia
263	DI BERNARDO	Mara	Infanzia
264	DI BERT	Barbara	Infanzia
265	DI BIAGGIO	Marilena	infanzia

Allegato D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGGIORNAMENTO 2022 Tabella 1 (infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
266	DI BON	Claudia	Infanzia
267	DI FANT	Tamara	Infanzia
268	DI GIUSTO	Elena	Infanzia
269	DI GLERIA	Karin	Infanzia
270	DI LENA	Daniela	Infanzia
271	DI LENARDA	Benedetta	Infanzia
272	DI NARDA	Vanessa	Infanzia
273	DI STEFANO	Sonia	Infanzia
274	DI VORA	Angela	Infanzia
275	D'ODORICO	Federica	Infanzia
276	D'ODORICO	Marta	Infanzia
277	DOLCETTI	Sandra	Infanzia
278	DOMENEGHINI	Enza	Infanzia
279	DOMINICI	Daniela	Infanzia
280	DOMINICI	Marta	Infanzia
281	DOMINICI	Nivea	Infanzia
282	DONADA	Sandra	Infanzia
283	DONADELLI	Anna	Infanzia
284	DONATO	Fabiana	Infanzia
285	DONOLO	Daniela	Infanzia
286	DORIGO	Anna	Infanzia
287	DORIGO	Giulia	Infanzia
288	D'ORLANDO	Ilaria	Infanzia
289	DOSE	Giulia	Infanzia
290	DOSE	Paola	Infanzia
291	DOSE	Simonetta	Infanzia
292	D'OSVUALDO	Caterina	Infanzia
293	DRASIGH	Giulia	Infanzia
294	DREOLINI	Vera	Infanzia
295	DRI	Lina	Infanzia
296	DRIGO	Martina	Infanzia
297	DUCA	Arianna	Infanzia
298	EDALUCCI	Sabrina	Infanzia
299	ELLERO	Manuela	Infanzia
300	ERMACORA	Caterina	Infanzia
301	ESPOSITO	Elisa	Infanzia
302	FABBRO	Anastasia	Infanzia
303	FABBRO	Elisa	Infanzia
304	FABBRO	Greta	Infanzia
305	FABIANI	Irene	Infanzia
306	FABIO	Francesca	Infanzia
307	FABRIS	Roberta	Infanzia
308	FACCHIN	Lorena	Infanzia
309	FACCHINI	Beatrice	Infanzia

Allegato D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGGIORNAMENTO 2022 Tabella 1 (infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
310	FACHIN	Liviane	Infanzia
311	FACILE	Irene	Infanzia
312	FAGGIANI	Cosetta	Infanzia
313	FAGGIANI	Debora	Infanzia
314	FANNA	Nadia	Infanzia
315	FANT	Tiziana	Infanzia
316	FANTIN	Elisabet	Infanzia
317	FANTINI	Anna	Infanzia
318	FARAONI	Giuliana	Infanzia
319	FASANO	Marta	Infanzia
320	FASIOLO	Daniela	Infanzia
321	FAVOT	Donatella	Infanzia
322	FELCHER	Francesca	Infanzia
323	FEREGOTTO	Mila	Infanzia
324	FERIGO	Sandra	Infanzia
325	FERIN	Renza	Infanzia
326	FERRIN	Jessica	Infanzia
327	FERRO	Maria Teresa	Infanzia
328	FERROLI	Rita	Infanzia
329	FERUGLIO	Marinella	Infanzia
330	FIGNON	Ancilla	Infanzia
331	FIOLINI	Martina	Infanzia
332	FIOR	Katia	Infanzia
333	FLORA	Danilla	Infanzia
334	FLOREANCIG	Elisa	Infanzia
335	FONTANINI	Elisa	Infanzia
336	FONTANIVE	Elena	Infanzia
337	FONZAR	Alessandra	Infanzia
338	FORGIARINI	Martina	Infanzia
339	FORGIARINI	Marcella	Infanzia
340	FORMENTIN	Chiara	Infanzia
341	FOSCHIANI	Emanuele	Infanzia
342	FOSCHIANO	Chiara	Infanzia
343	FRANCESCATTO	Michela	Infanzia
344	FRANCESCUTTI	Alessandra	Infanzia
345	FRANCO	Mariapia	Infanzia
346	FRANZ	Barbara	Infanzia
347	FRANZ	Barbara	Infanzia
348	FRANZO	Federica	Infanzia
349	FRANZOLINI	Antonietta	Infanzia
350	FRANZON	Fabrizia	Infanzia
351	FRIZZARIN	Angela	Infanzia
352	FRUCH	Gloria	Infanzia
353	FURLAN	Paola	Infanzia

Allegato D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGGIORNAMENTO 2022 Tabella 1 (infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
354	FURLANO	Daniela	Infanzia
355	FURLANO	Paola	Infanzia
356	GALIZIA	Margherita	Infanzia
357	GALLUZZO	Mariagrazia	Infanzia
358	GANIS	Maria Cristina	Infanzia
359	GANZINI	Alessandra	Infanzia
360	GARBIN	Sarah	Infanzia
361	GARDIMAN	Alessandra	Infanzia
362	GATTEL	Erica	Infanzia
363	GATTI	Anna	Infanzia
364	GENNARO	Federica	Infanzia
365	GERUSSI	Michela	Infanzia
366	GERVASO	Sabrina	Infanzia
367	GHIRO	Marta	Infanzia
368	GIACO'	Alessia	Infanzia
369	GIAIOTTO	Manuela	Infanzia
370	GIANNATTASIO	Barbara	Infanzia
371	GIGANTE	Luisa	Infanzia
372	GIORGINI	Francesca	Infanzia
373	GIORGIONE	Antonella	Infanzia
374	GIORGOLO	Serena	Infanzia
375	GOBESSI	Monica	Infanzia
376	GOI	Adelia	Infanzia
377	GOI	Sandra	Infanzia
378	GOLLINO	Marica	Infanzia
379	GOMBOSO	Giulia	Infanzia
380	GOMBOSO	Laura	Infanzia
381	GORTANA	Alessandra	Infanzia
382	GOTTARDO	Sandra	Infanzia
383	GOTTARDO	Alba	Infanzia
384	GOVETTO	Maria Rosa	Infanzia
385	GRASSI	Marina	Infanzia
386	GREATTI	Elena	Infanzia
387	GRESSANI	Elisa	Infanzia
388	GRESSANI	Giulia	Infanzia
389	GRESSANI	Marta	Infanzia
390	GRI	Chiara	Infanzia
391	GRISAN	Maria	Infanzia
392	GROSSO	Romana	Infanzia
393	GROSSUTTI	Donatella	Infanzia
394	GUADAGNO	Daniela	Infanzia
395	GUARINO	Emilia	Infanzia
396	GUBIAN	Vania	Infanzia
397	GUIDI	Loretta	Infanzia

Allegato D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGGIORNAMENTO 2022 Tabella 1 (infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
398	GUZZI	Stella	Infanzia
399	IACUMIN	Monica	Infanzia
400	IACUZZI	Chiara	Infanzia
401	IACUZZO	Lia	Infanzia
402	IMPERIO	Elisabetta	Infanzia
403	IOB	Carla	infanzia
404	IOB	Rosella	Infanzia
405	IOP	Roberta	Infanzia
406	LACOVIG	Marlene	Infanzia
407	LAMANUZZI	Fabiola	Infanzia
408	LAZZARINI	Elisa	Infanzia
409	LENDARO	Paola	Infanzia
410	LENDARO	Ilaria	Infanzia
411	LEPORE	Martina	Infanzia
412	LESCHIUTTA	Orietta	Infanzia
413	LESSIO	Loretta	Infanzia
414	LEVORATO	Anna	Infanzia
415	LINZA	Erica	Infanzia
416	LIRUSSI	Erika	Infanzia
417	LIRUSSI	Ilaria	Infanzia
418	LISTUZZI	Cristina	Infanzia
419	LIVONI	Chiara	Infanzia
420	LIZZI	Serena	Infanzia
421	LIZZI	Sara	Infanzia
422	LODOLO	Caterina	Infanzia
423	LODOLO	Maria Elisabetta	Infanzia
424	LODOLO	Marina	Infanzia
425	LODOLO	Sara	Infanzia
426	LOMBARDI	Cristina	Infanzia
427	LONGO	Eva	infanzia
428	LORENZINI	Erika	Infanzia
429	LUCCA	Volveno	Infanzia
430	LUCCHINI	Laura	Infanzia
431	LUVISUTTI	Valentina	Infanzia
432	MACORATTI	Elisa	Infanzia
433	MACUGLIA	Gianna	Infanzia
434	MADRASSI	Anna	Infanzia
435	MADRASSI	Elisabetta	Infanzia
436	MAESTRA	Stefania	Infanzia
437	MAESTRUTTI	Jessica	Infanzia
438	MAGRINI	Elena	Infanzia
439	MAIER	Annika	Infanzia
440	MAIER	Enrica	Infanzia
441	MAINARDIS	Giorgia	Infanzia

Allegato D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGGIORNAMENTO 2022 Tabella 1 (infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
442	MALAMAN	Mariaelena	Infanzia
443	MALISANI	Sandra	Infanzia
444	MANIERO	Daniela	Infanzia
445	MANSUTTI	Lucia	Infanzia
446	MANSUTTI	Francesca	Infanzia
447	MANZI	Lidia	Infanzia
448	MARANGONE	Elisa	Infanzia
449	MARANGONE	Luisa	Infanzia
450	MARCHESE	Vania	Infanzia
451	MARCHIOL	Chiara	Infanzia
452	MARCOLINI	Alessandra	Infanzia
453	MARCOLINI	Francesca	Infanzia
454	MARESCHI	Stefania	Infanzia
455	MARRA	Rita	Infanzia
456	MARTINA	Valentina	Infanzia
457	MARTINI	Alessia	Infanzia
458	MARTINI	Angela	Infanzia
459	MARTINI	Serena	Infanzia
460	MARTINUZZI	Orietta	Infanzia
461	MARTINUZZI	Tiziana	Infanzia
462	MASCHERIN	Raffaella	Infanzia
463	MASEROTTI	Melissa	Infanzia
464	MASO	Annarosa	Infanzia
465	MASOTTI	Miriam	Infanzia
466	MATELLON	Sara	Infanzia
467	MATTIEL	Barbara	Infanzia
468	MATTIUSSI	Francesca	Infanzia
469	MATTIUSSI	Elena	Infanzia
470	MAURO	Antonella	Infanzia
471	MAURO	Fiorella	Infanzia
472	MAURO	Silvia	Infanzia
473	MAURO	Tiziana	Infanzia
474	MAURO	Karen	Infanzia
475	MAURO	Arianna	Infanzia
476	MAZZEGA	Monica	Infanzia
477	MAZZOLINI	Clelia	Infanzia
478	MAZZOLINI	Vera	Infanzia
479	MAZZONETTO	Chiara	Infanzia
480	MEDEOT	Monica	Infanzia
481	MELCHIOR	Anna	Infanzia
482	MELIS	Marzia	Infanzia
483	MENACORDE	Valeria	Infanzia
484	MENEAN	Luigina	Infanzia
485	MENEGHELLI	Loredana	Infanzia

Allegato D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGGIORNAMENTO 2022 Tabella 1 (infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
486	MENEGON	Silvia	Infanzia
487	MENEGOZ	Lorena	Infanzia
488	MENIS	Erika	Infanzia
489	MEROI	Paola	Infanzia
490	MIAN	Elettra	Infanzia
491	MIANI	Daria	Infanzia
492	MIANI	Fulvia	Infanzia
493	MIANI	Silvia	Infanzia
494	MICELLI	Francesca	Infanzia
495	MICOLI	Silvia	Infanzia
496	MICONI	Graziella	Infanzia
497	MICULAN	Alessia	Infanzia
498	MIDENA	Miriam	Infanzia
499	MIDUN	Mario	Infanzia
500	MINI	Gabriella	Infanzia
501	MINISINI	Diana	Infanzia
502	MINISINI	Ingrid	Infanzia
503	MINUZZI	Lorena	Infanzia
504	MIO	Ilaria	Infanzia
505	MIOLO	Giorgio	Infanzia
506	MIOLO	Sara	Infanzia
507	MIOTTI	Simonetta	Infanzia
508	MIOTTI	Letizia	Infanzia
509	MIOTTO	Sara	Infanzia
510	MISSERA	Giuseppina	Infanzia
511	MISSIO	Valentina	Infanzia
512	MISSONI	Annia	Infanzia
513	MISTONI	Alessandra	Infanzia
514	MITTONI	Cristina	Infanzia
515	MODOLO	Paola	Infanzia
516	MODONUTTO	Monica	Infanzia
517	MOLARO	Valentina	Infanzia
518	MOLINARI	Arianna	Infanzia
519	MOLINARI	Irene	Infanzia
520	MOLINARI	Serena	Infanzia
521	MOLINARO	Marina	Infanzia
522	MOLINARO	Meris	Infanzia
523	MOLINARO	Raffaella	Infanzia
524	MOLINO	Raffaella	Infanzia
525	MONAI	Paola	Infanzia
526	MONDIN	Alessia	Infanzia
527	MONTAGNER	Cinzia	Infanzia
528	MONTAGNESE	Michela	Infanzia
529	MONTE	Sara	Infanzia

Allegato D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGGIORNAMENTO 2022 Tabella 1 (infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
530	MONTINI	Alessandra	Infanzia
531	MORANDINI	Anna	infanzia
532	MORANDINI	Francesca	Infanzia
533	MORANDINI	Sonia	Infanzia
534	MORASSI	Manuela	Infanzia
535	MORATTO	Daniela	Infanzia
536	MORETTI	Cinzia	Infanzia
537	MORETTI	Barbara	Infanzia
538	MORETTI	Elena	Infanzia
539	MORO	Laura	Infanzia
540	MORO	Giusy	Infanzia
541	MORO	Meris	Infanzia
542	MOROLDO	Sonia	Infanzia
543	MOSCHELLA	Patrizia	Infanzia
544	MOSCHIONE	Valeri	Infanzia
545	MOSCONE	Elisa	Infanzia
546	MUCIGNATO	Elisa	Infanzia
547	MUNNA	Francesca	Infanzia
548	MUSER	Luisa	Infanzia
549	MUZZARELLI	Bianca	Infanzia
550	MUZZO	Doriana	Infanzia
551	NADALUTTI	Daniela	Infanzia
552	NARDIN	Raffaella	Infanzia
553	NARDUZZI	Barbara	Infanzia
554	NASCIMBEN	Laura	Infanzia
555	NAZZI	Marzia	Infanzia
556	NIBRANT	Valentina Carlotta	Infanzia
557	NICCOLI	Maria Teresa	Infanzia
558	NIGRIS	Alessia	Infanzia
559	NIMIS	Solidea	Infanzia
560	NOBILE	Marco	Infanzia
561	NODALE	Gaia	Infanzia
562	NODALE	Patrizia	Infanzia
563	NODALE	Renza	Infanzia
564	NONINI	Cati	Infanzia
565	NONINO	Elisa	Infanzia
566	NONIS	Patrizia	Infanzia
567	NOSELLA	Sonia	Infanzia
568	NOT	Paola	Infanzia
569	NOVELLO	Federica	Infanzia
570	ODORICO	Alessia	Infanzia
571	ODORICO	Stefania	Infanzia
572	ODORICO	Vanna	Infanzia
573	OLIVA	Federica	Infanzia

Allegato D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGGIORNAMENTO 2022 Tabella 1 (infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
574	OLIVOTTO	Eleonora	Infanzia
575	ORLANDO	Patrizia	Infanzia
576	ORTU	Daniela	Infanzia
577	PADOAN	Ilores	Infanzia
578	PAGANO	Roberta	Infanzia
579	PAGNACCO	Rita	Infanzia
580	PANDIN	Gabriella	Infanzia
581	PANTO'	Irene	Infanzia
582	PAPINUTTO	Sonia	Infanzia
583	PARAVANO	Paola	Infanzia
584	PARENTI	Magda	Infanzia
585	PARON	Stefania	Infanzia
586	PARTENIO	Cristina	Infanzia
587	PASCOLI	Silvia	Infanzia
588	PASCOLO	Alessandra	Infanzia
589	PASCOLO	Francesca	Infanzia
590	PASQUIN	Laura	Infanzia
591	PASSALENTI	Michela	Infanzia
592	PASSON	Annamaria	Infanzia
593	PASSON	Mara	Infanzia
594	PASSON	Monica	Infanzia
595	PASSON	Sabrina	Infanzia
596	PASUT	Alessia	Infanzia
597	PASUT	Antonella	Infanzia
598	PASUT	Eva	Infanzia
599	PATI	Patrizia	Infanzia
600	PAULINI	Laura	Infanzia
601	PAULUZZI	Carla	Infanzia
602	PECOL	Anna	Infanzia
603	PEDERODA	Federica	Infanzia
604	PEDRAZZOLI	Silvia	Infanzia
605	PEGORARO	Marzia	Infanzia
606	PELIZZO	Lucia	Infanzia
607	PELIZZO	Rita	Infanzia
608	PELLIZZARO	Mariarosa	Infanzia
609	PERESANO	Pamela	Infanzia
610	PERESSINI	Orietta	Infanzia
611	PERESSINI	Raffaella	Infanzia
612	PERESSUTTI	Martina	Infanzia
613	PERESSUTTI	Romina	Infanzia
614	PERTOLDI	Elisabetta	Infanzia
615	PETRELLO	Michela	Infanzia
616	PETRIGH	Chiara	Infanzia
617	PETRIS	Orestina	Infanzia

Allegato D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGGIORNAMENTO 2022 Tabella 1 (infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
618	PETTOVELLO	Elena	Infanzia
619	PEVERE	Laura	Infanzia
620	PEZZETTA	Rossella	Infanzia
621	PEZZOT	Caterina	Infanzia
622	PIASENTIN	Romina	Infanzia
623	PICCINI	Susi	Infanzia
624	PICCOLI	Ornella	Infanzia
625	PICOGNA	Francesca	Infanzia
626	PIGHIN	Paola	Infanzia
627	PILOSIO	Laura	Infanzia
628	PINAT	Maria Giovanna	Infanzia
629	PIRIONI	Francesca	Infanzia
630	PISCHIUTTA	Sonia	Infanzia
631	PITIS	Elisa	Infanzia
632	PITTA	Monica	Infanzia
633	PITTILINI	Sabrina	Infanzia
634	PITTILINI	Raffaella	Infanzia
635	PITTIS	Angela	Infanzia
636	PITTON Maria Grazia	Maria Grazia	Infanzia
637	PITTORITTI	Irene	Infanzia
638	PITUELLO	Eleonora	Infanzia
639	PIUSSI	Ivana	Infanzia
640	PIVETTA	Elisabetta Maria	Infanzia
641	PIVIDORI	Federica	Infanzia
642	PIVIDORI	Anja	Infanzia
643	PIVIDORI	Stefania	Infanzia
644	PIZZALI	Marina	Infanzia
645	PLOS	Marialuisa	Infanzia
646	POLICANTE	Giuliana	Infanzia
647	PONTE	Lionella	Infanzia
648	PONTE	Michela	Infanzia
649	PONTICELLO	Ornella	Infanzia
650	PONTONI	Manuela	Infanzia
651	PORTELLO	Angela	Infanzia
652	POTOCCO	Graziella	Infanzia
653	POVOLEDO	Ilenia	Infanzia
654	POZZAR	Serena	Infanzia
655	POZZO	Samanta	Infanzia
656	PRAVISANO	Cristina	Infanzia
657	PRENASSI	Chiara	Infanzia
658	PRENASSI	Maristella	Infanzia
659	PRESSACCO	Elena	Infanzia
660	PRIMUS	Eleonora	Infanzia
661	PROSDOCIMO	Laura	Infanzia

Allegato D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGGIORNAMENTO 2022 Tabella 1 (infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
662	PUGNETTI	Isa	Infanzia
663	PUNTEL	Renza	Infanzia
664	PURINO	Enza	Infanzia
665	PUSCHIASIS	Ines	Infanzia
666	PUSTETTO	Anna	Infanzia
667	QUAGLIARO	Lorenza	Infanzia
668	QUAINO	Sara	infanzia
669	QUARGNOLO	Daniela	Infanzia
670	RACITI	Cristina	Infanzia
671	RADINA	Anna	Infanzia
672	RADINA	Raffaella	Infanzia
673	RADIVO	Sveva	Infanzia
674	RAFFIN	Maria Rosa	Infanzia
675	RAGAZZO	Luisa	Infanzia
676	RAGOGNA	Paola	Infanzia
677	RANDAZZO SCIVOLI	Mariateresa	Infanzia
678	RAVANELLO	Milvia	Infanzia
679	REGINI	Alessandra	Infanzia
680	RENZINI	Nadia	Infanzia
681	REVELLO	Livia	Infanzia
682	RICCIO	Genny	Infanzia
683	RINALDI	Adriana	Infanzia
684	RINALDI	Flavia	Infanzia
685	RIPETTI	Gessica	Infanzia
686	ROCCO	Claudia	Infanzia
687	RODARO	Gloria	Infanzia
688	RODARO	Manuela	Infanzia
689	RODARO	Maria	Infanzia
690	ROMAN	Sonia	Infanzia
691	ROMANELLI	Sara	Infanzia
692	ROMANELLI	Vanessa	Infanzia
693	ROMANIN	Paola	Infanzia
694	ROMANINI	Daniela	Infanzia
695	ROMANO	Giada	Infanzia
696	ROMEO	Genevieve	Infanzia
697	RONCHI	Angela	Infanzia
698	ROPPA	Annalisa	Infanzia
699	ROSSETTO	Elisabetta	Infanzia
700	ROSSI	Sabrina	Infanzia
701	ROSSI	Martina	Infanzia
702	ROSSI	Nadia	Infanzia
703	RUI	Laura	Infanzia
704	RUI	Sabrina	Infanzia
705	SABOTTO	Manuela	Infanzia

Allegato D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGGIORNAMENTO 2022 Tabella 1 (infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
706	SACCAVINI	Ilaria	Infanzia
707	SACCAVINI	Maria Teresa	Infanzia
708	SALADINO	Enza	Infanzia
709	SALERNO	Alessandra	Infanzia
710	SALVADOR	Jessica	Infanzia
711	SANDRIN	Elisabetta	Infanzia
712	SANSON	Nikol	Infanzia
713	SANT	Simonetta	Infanzia
714	SANTAROSSA	Carla	Infanzia
715	SANTAROSSA	Ezia	Infanzia
716	SANTIN	Flavia	Infanzia
717	SANTORO	Michela	Infanzia
718	SAPORITO	Ivana	Infanzia
719	SATTOLO	Maurizia	Infanzia
720	SAVA	Caterina	Infanzia
721	SAVONITTO	Irene	Infanzia
722	SAVORGNANI	Matteo	Infanzia
723	SBRIGNADELLO	Antonella	Infanzia
724	SBRUGNERA	Marialuisa	Infanzia
725	SCAGNETTI	Stefania	Infanzia
726	SCAINI	Paola	Infanzia
727	SCARAVETTO	Arianna	Infanzia
728	SCERMINO	Antonella	Infanzia
729	SCHNEIDER	Chiara	Infanzia
730	SCREM	Simona	Infanzia
731	SCREM	Erica	Infanzia
732	SCRIGNARO	Emanuela	Infanzia
733	SCUNTARO	Marisa	Infanzia
734	SCUZ	Lidia	Infanzia
735	SEBASTIANUTTO	Cristina	Infanzia
736	SELENATI	Gabriella	Infanzia
737	SEPULCRI	Stefania	Infanzia
738	SERAFINI	Antonella	Infanzia
739	SERAVALLI	Loretta	Infanzia
740	SERAVALLI	Maria	Infanzia
741	SERRA	Anna	Infanzia
742	SGIAROVELLO	Carmen	Infanzia
743	SGUAZZIN	Franca	Infanzia
744	SIAN	Gabriella	Infanzia
745	SICURO	Anna	Infanzia
746	SILVERIO	Daniela	Infanzia
747	SIMONATO	Maila	Infanzia
748	SIMONETTI	Marta	Infanzia
749	SINA	Enza	Infanzia

Allegato D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGGIORNAMENTO 2022 Tabella 1 (infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
750	SIONE	Orietta	Infanzia
751	SIVILOTTI	Emery	Infanzia
752	SNIDERO	Clara	Infanzia
753	SODORMAN	Erica	Infanzia
754	SOLDAT	Mara	Infanzia
755	SOLFRIZZO	Maria Carmela	Infanzia
756	SPAGNOLO	Franca	Infanzia
757	SPELAT	Carla	Infanzia
758	SPELTRI	Daniela	Infanzia
759	SPEZIA	Maria Sole	Infanzia
760	SPIZZO	Anna	Infanzia
761	SQUALIZZA	Emanuela	Infanzia
762	STACCO	Viviana	Infanzia
763	STEFANUTTI	Manuela	Infanzia
764	STEFANUTTI	Marilena	Infanzia
765	STOCCO	Donatella	Infanzia
766	STOCCO	Sabina	Infanzia
767	STRAULINO	Federica	infanzia
768	STRAULINO	Rossana	Infanzia
769	STRIZZOLO	Carlotta	Infanzia
770	STRIZZOLO	Laura	Infanzia
771	SVERZUT	Dario	Infanzia
772	TADDIO	Barbara	Infanzia
773	TAMBOSSO	Sara	Infanzia
774	TAPACINO	Erica	Infanzia
775	TARGATO	Vittorina	Infanzia
776	TARUSSIO	Patrizia	Infanzia
777	TASSILE	Patrizia	Infanzia
778	TASSILE	Sandra	Infanzia
779	TATOLI	Martina	Infanzia
780	TAVARS	Laura	Infanzia
781	TEIA	Pierangela	Infanzia
782	TEON	Daniela	Infanzia
783	TESSARO	Patrizia	Infanzia
784	TIRELLI	Giuseppina	Infanzia
785	TITON	Ester	Infanzia
786	TODONE	Lorena	Infanzia
787	TOFFOLETTI	Federica	Infanzia
788	TOFFOLI	Mario	Infanzia
789	TOFFOLO	Sonia	Infanzia
790	TOMADINI	Iside	Infanzia
791	TOMASETIG	Germana	Infanzia
792	TOMASETIG	Silvia	Infanzia
793	TOMAT	Martina	Infanzia

Allegato D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGGIORNAMENTO 2022 Tabella 1 (infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
794	TOMINI	Raffaella	Infanzia
795	TONDON	Isabella	Infanzia
796	TONELLO	Sabrina	Infanzia
797	TONELLO	Sarah	Infanzia
798	TONINO	Rachele	Infanzia
799	TONIUTTI	Giulia	Infanzia
800	TONIZZO	Stefania	Infanzia
801	TONUTTI	Emma	Infanzia
802	TORRESIN	Marika	Infanzia
803	TORRESIN	Tiziana	Infanzia
804	TORTOLO	Alessia	Infanzia
805	TOSCANO	Marinella	Infanzia
806	TOSI	Daniela	Infanzia
807	TOSO	Paola	Infanzia
808	TOSOLINI	Bruna	Infanzia
809	TOSOLINI	Monica	Infanzia
810	TOSONI	Nicoletta	Infanzia
811	TOSONI	Patrizia	Infanzia
812	TOTIS	Marisa	Infanzia
813	TRAMONTIN	Angela	Infanzia
814	TRENTIN	Tania	Infanzia
815	TREU	Marina	Infanzia
816	TREVISAN	Elisa	Infanzia
817	TREVISAN	Monica	Infanzia
818	TREVISAN	Agnese	Infanzia
819	TREVISANI	Lorena	Infanzia
820	TRICHILO	Emanuela	Infanzia
821	TRUSGNACH	Arianna	Infanzia
822	TURCO	Aurora	Infanzia
823	TURELLO	Cristina	Infanzia
824	TUROLO	Sheila	Infanzia
825	TUTTINO	Barbara	Infanzia
826	ULIAN	Elisa	Infanzia
827	ULIANA	Alessandra	Infanzia
828	URBAN	Marilena	Infanzia
829	URLI	Virginia	Infanzia
830	URTAMONTI	Laura	Infanzia
831	VALOPPI	Alessandro	Infanzia
832	VALOPPI	Alessia	Infanzia
833	VECCHIET	Mara	Infanzia
834	VENIER	Marinella	Infanzia
835	VENIER	Meri	Infanzia
836	VENUTI	Marta	Infanzia
837	VENUTO	Michela	Infanzia

Allegato D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGGIORNAMENTO 2022 Tabella 1 (infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
838	VETROMILE	Giovanna	Infanzia
839	VEZZI	Marta	Infanzia
840	VICARIO	Magda	Infanzia
841	VICENZINO	Elisabetta	Infanzia
842	VICENZINO	Sonia	Infanzia
843	VIDONI	Teresa	Infanzia
844	VIDONI	Alessandra	Infanzia
845	VIEZZI	Marta	Infanzia
846	VIGNANDO	Manuela	Infanzia
847	VILLALTA	Nadia	Infanzia
848	VILOTTI	Franca	Infanzia
849	VINCENZI	Simona	Infanzia
850	VINCI	Laura	Infanzia
851	VIOLIN	Alessandra	infanzia
852	VIRGILI	Erika	Infanzia
853	VIRGILI	Leo	Infanzia
854	VIRGILI	Stefania	Infanzia
855	VISENTINI	Jessica	Infanzia
856	VISINTIN	Nadia	Infanzia
857	VIT	Cristina	Infanzia
858	VOGRIG	Alessandra	Infanzia
859	VOGRIG	Marina	Infanzia
860	VOLPATTI	Arianna	Infanzia
861	VOLPE	Laura	Infanzia
862	VUERICH	Gigliola	Infanzia
863	ZAMBON	Marina	Infanzia
864	ZAMOLO	Monica	Infanzia
865	ZAMOLO	Debora	Infanzia
866	ZAMPA	Loretta	Infanzia
867	ZAMPAR	Anna Maria	Infanzia
868	ZAMPARINI	Maria Sabina	Infanzia
869	ZAMPARO	Flavia	Infanzia
870	ZAMPARO	Tatiana	Infanzia
871	ZAMPIERI	Sandra	Infanzia
872	ZANCHETTA	Giulia	Infanzia
873	ZANELLO	Raffaella	Infanzia
874	ZANETTI	Elisa	Infanzia
875	ZANIER	Sonia	infanzia
876	ZANIER	Simona	infanzia
877	ZANIER	Paola	Infanzia
878	ZANOLIN	Sara	Infanzia
879	ZECCHIN	Lorenza	Infanzia
880	ZIGANTE	Elisabetta	Infanzia
881	ZIGNIN	Francesca	Infanzia

Allegato D) ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGGIORNAMENTO 2022 Tabella 1 (infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
882	ZILIPO	Barbara	Infanzia
883	ZILLI	Andrea	Infanzia
884	ZILLI	Daniela	Infanzia
885	ZILLI	Franca	Infanzia
886	ZILLI	Francesca	Infanzia
887	ZIRALDO	Jessica	Infanzia
888	ZONTA	Giulia	Infanzia
889	ZORZENONE	Franca	Infanzia
890	ZUCCHETTO	Giulia	Infanzia
891	ZUCCHIATTI	Tiziana	Infanzia
892	ZUFFERLI	Giada	Infanzia
893	ZUIANI	Raffaella	Infanzia
894	ZULIANI	Elisa	Infanzia
895	ZULIANI	Simonetta	Infanzia
896	ZULIANI	Valentina	Infanzia
897	ZUZZI	Anna	Infanzia

Allegato D   ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGGIORNAMENTO 2022   Tabella 2 (primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
1	ABOUABDALLAH	Marina	Primaria
2	ACQUAVIVA	Miriam	Primaria
3	ADAMI	Monia	Primaria
4	ADINOLFI	Sabrina	Primaria
5	AGOSTINIS	Roberta	Primaria
6	AGOSTINIS	Giuliana	Primaria
7	AGOSTINIS	Nives	Primaria
8	AITA	Sonia	Primaria
9	ALBIERO	Barbara	Primaria
10	ALESSIO	Doriana	Primaria
11	AMADORI	Mariarosa	Primaria
12	AMATO	Anna Giuditta	Primaria
13	AMELIA	Giovanna	Primaria
14	ANCILLOTTI	Maria Cristina	primaria
15	ANGELI	Ornella	Primaria
16	ANGELONE	Elisa	Primaria
17	ANTARES	Maria Elisabetta	Primaria
18	ANTONACCI	Giovanni Michele	Primaria
19	ANTONIAZZI	Antonella	Primaria
20	ANTONUTTI	Cinzia	Primaria
21	ANZIL	Barbara	Primaria
22	ANZIL	Raffaella	Primaria
23	ARDITO	Alessandra	Primaria
24	ARIIS	Sonia	Primaria
25	ARTICO	Valeria	Primaria
26	ASTORI	Paola	Primaria
27	ATTIMIS	Elena	Primaria
28	AVOLEDO	Daniela	Primaria
29	AZZALIN	Loredana	Primaria
30	BAGIOLI	Federica	Primaria
31	BAGLI'	Giada Maria	Primaria
32	BAGNAROL	Annamaria	Primaria
33	BALDASSI	Sonia	Primaria
34	BARACCHINI	Elisa	Primaria
35	BARAZZUTTI	Paola	Primaria
36	BARBERI	Anna	Primaria
37	BARBIANI	Nadia	Primaria
38	BAREI	Paola	Primaria
39	BARONTINI	Tania	Primaria
40	BARONTOALDO	Arianna	Primaria
41	BASSO	Rosella	Primaria
42	BASSO	Loredana	Primaria
43	BASSO	Cristina	Primaria
44	BASSO	Daniela	Primaria
45	BASSO	Diana	Primaria
46	BATTILANA	Lucia	Primaria
47	BATTISTON	Aretha	Primaria
48	BATTISTUTTA	Elena	Primaria
49	BATTISTUTTI	Antonella	Primaria
50	BAU'	Stefania	Primaria
51	BEARZI	Alessia	Primaria
52	BEARZI	Deborah	Primaria
53	BEINAT	Sandra	Primaria
54	BELLESE	Federica	Primaria
55	BELLINA	Anna	Primaria
56	BELLO	Miria	Primaria
57	BELLOT	Antonella	Primaria
58	BELLUZZO	Flavia	Primaria
59	BELTRAME	Nadia	Primaria
60	BELTRAMINI	Gianna	Primaria
61	BENEDETTI	Giulia	Primaria
62	BENEDETTI	Emanuela	Primaria
63	BENEDETTI	Federica	primaria
64	BENEDETTI	Lorena	Primaria
65	BENEDETTI	Paola	Primaria
66	BENEDETTI	Silvia	Primaria
67	BENVENUTO	Donatella	Primaria

Allegato D ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGGIORNAMENTO 2022 Tabella 2 (primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
68	BEORCHIA	Sarah	Primaria
69	BERGAMASCO	Giada	Primaria
70	BERNARDON	Ilenia	primaria
71	BERTIN	Stefania	Primaria
72	BERTOLDI	Marco	Primaria
73	BERTOLI	Alida	Primaria
74	BERTOLI	Stefania	Primaria
75	BERTOLI	Gianna	Primaria
76	BERTONCELLO	Patrizia	Primaria
77	BERTOZZI	Valentina	Primaria
78	BEUZER	Vanessa	Primaria
79	BIANCHIN	Ilaria	Primaria
80	BIANCHIZZA	Gloria	Primaria
81	BIASINUTTO	Danila	Primaria
82	BIASONI	Annalisa	primaria
83	BIASUTTI	Maria Paola	Primaria
84	BIN	Teresa	Primaria
85	BISSO	Francesca	Primaria
86	BLARASIN	Anna	Primaria
87	BLASONE	Marina	Primaria
88	BLASOTTI	Giannina	Primaria
89	BLASUTTI	Francesca	primaria
90	BOARO	Marina	Primaria
91	BOARO	Orietta	Primaria
92	BOEZIO	Ilenia	Primaria
93	BONANNI	Elena	Primaria
94	BONDI	Cinzia	Primaria
95	BONDIO	Manuela	Primaria
96	BONETIG	Maddalena	Primaria
97	BONINI	Nelly	Primaria
98	BONITTI	Matilde	Primaria
99	BORANDO	Sara	Primaria
100	BORDONI	Sonia	Primaria
101	BOREATTI	Federico	Primaria
102	BORGNOLO	Arianna	Primaria
103	BORNACIN	Valentina	Primaria
104	BORTOLOTTI	Elena	Primaria
105	BORZACCHIELLO	Concetta	Primaria
106	BOSCHETTI	Alex Antonino	Primaria
107	BOSCHETTI	Maria Cristina	Primaria
108	BOSCO	Mariagrazia	Primaria
109	BOSCUTTI	Cristina	Primaria
110	BOSOPPI	Daniela	Primaria
111	BOTTO	Cristiana	Primaria
112	BRAIDA	Elisabetta	Primaria
113	BRANDI	Elena	Primaria
114	BREGANTINI	Katia	Primaria
115	BRESSANI	Francesca	Primaria
116	BRINI	Grazia	Primaria
117	BRISINELLO	Alessandra	Primaria
118	BROLLO	Cristina	Primaria
119	BROLLO	Rita	Primaria
120	BRUNA	Emanuela	Primaria
121	BRUNI	Stefanella	Primaria
122	BRUNO	Francesca	Primaria
123	BRUSSOLO	Laura	Primaria
124	BUDINI	Franca	Primaria
125	BULFON	Angela	primaria
126	BULIGAN	Erina	Primaria
127	BURELLO	Lisa	Primaria
128	BURELLO	Morena	Primaria
129	BUSETTO	Luigina	Primaria
130	BUTTAZZONI	Sonia	Primaria
131	BUZZI	Lucia	Primaria
132	BUZZI	Maria Rita	Primaria
133	CABBAI	Clara	Primaria
134	CADAMURO	Crista	Primaria

Allegato D ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGGIORNAMENTO 2022 Tabella 2 (primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
135	CADORE	Tiziana	Primaria
136	CAINERO	Luisa	Primaria
137	CALIENNI	Maria Chiara	Primaria
138	CALLEGARI	Flavia	Primaria
139	CALLIGARIS	Lara	Primaria
140	CALLIGARIS	Carlo	Primaria
141	CALLIGARO	Anna	primaria
142	CALO'	Antonio	Primaria
143	CAMOL	Lorenza	Primaria
144	CANDERAN	Sara	Primaria
145	CANDIDO	Alida	Primaria
146	CANDOLINI	Carol	Primaria
147	CANTARUTTI	Anna	Primaria
148	CANTARUTTI	Barbara	Primaria
149	CANTARUTTI	Sara	Primaria
150	CANTARUTTI	Stefania	Primaria
151	CARGNELLI	Sonia	Primaria
152	CARGNELLO	Cecilia	Primaria
153	CARGNELUTTI	Silvia	Primaria
154	CARGNELUTTI	Nadia	Primaria
155	CARGNELUTTI	Cinzia	Primaria
156	CARGNELUTTI	Clara	Primaria
157	CARGNELUTTI	Paola	Primaria
158	CARLESSO	Nicoletta	Primaria
159	CARPINI	Stefania	Primaria
160	CARTELLI	Daniela	Primaria
161	CASAMASSIMA	Savina	Primaria
162	CASANI	Antonietta	Primaria
163	CASANI	Juliana	Primaria
164	CASARSA	Silvia	Primaria
165	CASTELLANI	Sara	Primaria
166	CASTELLARIN	Gloria	Primaria
167	CATTARINUSSI	Valentina	Primaria
168	CAVAN	Mariapia	Primaria
169	CECCHETTO	Katia	Primaria
170	CECON	Elisa	Primaria
171	CECON	Stefania	Primaria
172	CECUTTI	Federico	Primaria
173	CENCINI	Paola	Primaria
174	CEPELLOTTI	Ivana	primaria
175	CERGNA	Maria Cristina	Primaria
176	CERNO	Simonetta	Primaria
177	CERNOIA	Ilaria	Primaria
178	CERUTTI	Tamara	Primaria
179	CESCATO	Serena	Primaria
180	CESCHIA	Michela	Primaria
181	CESCHIA	Alice	Primaria
182	CESCUTTI	Franca	Primaria
183	CETTOLO	Loredana	Primaria
184	CHIALCHIA	Daniela	Primaria
185	CHIAPOLINO	Serena	Primaria
186	CHIARANDINI	Sandra	Primaria
187	CHIESA	Elisabetta	Primaria
188	CHIMINELLO	Sabina	Primaria
189	CIANCIOTTA	Cristina	Primaria
190	CIANI	Alessandro	Primaria
191	CICIGOI	Emanuela	Primaria
192	CICUTTINI	Nadia	Primaria
193	CILENTO	Roberta	Primaria
194	CIMAPONTI	Mara	Primaria
195	CIMAROSTI	Erica	Primaria
196	CIMOLINO	Valerie	Primaria
197	CIOTTI	Elena	Primaria
198	CISILINO	Patrizia	Primaria
199	CIVIDINO	Carla	Primaria
200	CIVIDINO	Mauro	Primaria
201	CIVIDINO	Teresa Virginia	Primaria

Allegato D ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGGIORNAMENTO 2022 Tabella 2 (primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
202	CIVINO	Veronica	Primaria
203	CLARINI	Viviana	Primaria
204	CLEMENTE	Patrizia	Primaria
205	CLERICI	Manuela	Primaria
206	CLINEC	Donatella	Primaria
207	COCEANCIG	Graziella	Primaria
208	COCETTA	Monica	Primaria
209	COCETTA	Stefano	Primaria
210	CODUTTI	Daniela	Primaria
211	CODUTTI	Gloria	Primaria
212	COIUTTI	Paola	Primaria
213	COLAUTTI	Marianna	Primaria
214	COLAUTTI	Norma	Primaria
215	COLLAVINI	Tamara	Primaria
216	COLLAVINO	Monica	Primaria
217	COLLEDANI	Stephanie	Primaria
218	COLUSSI	Francesca	Primaria
219	COLUSSI	Giulia	Primaria
220	COMELLO	Anna	Primaria
221	COMIN	Mariangela	Primaria
222	COMISSO	Monica	Primaria
223	COMISSO	Raffaela	Primaria
224	COMPASSI	Rosanna	Primaria
225	COMUZZI	Giovanna	Primaria
226	COMUZZO	Ornella	Primaria
227	CONCINA	Lucia	Primaria
228	CONCINA	Nives	Primaria
229	CONTE	Simona	Primaria
230	COPETTI	Francesca	Primaria
231	COPETTI	Romina	Primaria
232	CORDA	Chiara	Primaria
233	CORDAZZO	Martina	Primaria
234	CORELLI	Elena	Primaria
235	CORINI	Monica	Primaria
236	CORMONS	Arianna	Primaria
237	CORONA	Sheila	Primaria
238	CORRADO	Raffaela	Primaria
239	CORRIGA	Luisella	Primaria
240	CORTI	Annalisa	Primaria
241	CORTIULA	Meri	Primaria
242	COSEANO	Nadia	Primaria
243	COSSARO	Gisella	Primaria
244	COSSIO	Lorena	Primaria
245	COSTA	Luigina	Primaria
246	COSTANTINI	Chiara	Primaria
247	COSTANTINI	Lia	Primaria
248	CRAPIZ	Deborah	Primaria
249	CRISTANTE	Silvia	Primaria
250	CRISTANTE	Erika	Primaria
251	CROVATO	Maria Teresa	Primaria
252	CROVATO	Maria Angela	Primaria
253	CUCCHIARO	Antonella	Primaria
254	CUCCHIARO	Monica	Primaria
255	CUTTINI	Monica	Primaria
256	DA RONCO	Francesca	Primaria
257	D'AGARO	Anna	Primaria
258	D'AGOSTINI	Antonella	Primaria
259	D'AGOSTINI	Lorena	Primaria
260	DAL MOLIN	Giancarlo	Primaria
261	D'ALFONSI	Caterina	Primaria
262	D'ALFONSI	Viviana	Primaria
263	DALLA COSTA	Sonia	Primaria
264	DALLA TORRE	Alessandra	Primaria
265	DALL'O'	Serena	Primaria
266	D'ANDREA	Alessandra	Primaria
267	D'ANGELA	Diana	Primaria
268	DARU'	Rosanna	Primaria
269	DE ANGELIS	Raffaella	Primaria

Allegato D   ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGGIORNAMENTO 2022   Tabella 2 (primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
270	DE BONI	Martina	primaria
271	DE CANEVA	Gemma	Primaria
272	DE CLARA	Licio	Primaria
273	DE COLLE	Elena	Primaria
274	DE CRIGNIS	Maria Grazia	Primaria
275	DE FRANCESCHI	Lorena	Primaria
276	DE GIORGIO	Lucia	Primaria
277	DE GREGORI	Pietro	Primaria
278	DE LUCA	Tania	Primaria
279	DE LUCA	Edda Maila	Primaria
280	DE MATTIA	Francesca	Primaria
281	DE MONTE	Raffaella	Primaria
282	DE NARDO	Paola	Primaria
283	DE PAULI	Paola	Primaria
284	DE PONTE	Gloria	Primaria
285	DE TINA	Caterina	Primaria
286	DE ZAN	Manuela	Primaria
287	DE ZUCCATO	Miriam	Primaria
288	DEANA	Alessandro	Primaria
289	DEGANI	Rosetta	Primaria
290	DEGANO	Grazia	Primaria
291	DEGANO	Alessandra	Primaria
292	DEL BENE	Cristiana	Primaria
293	DEL BIANCO	Adriana	Primaria
294	DEL BON	Chiara	Primaria
295	DEL FABBRO	Anna Maria	Primaria
296	DEL FABBRO	Chiara	Primaria
297	DEL FABBRO	Greta	Primaria
298	DEL FABBRO	Maria Angela	Primaria
299	DEL FABBRO	Alberta	Primaria
300	DEL FORNO	Raffaella	Primaria
301	DEL FRATE	Irene	Primaria
302	DEL MESTRE	Marianna	Primaria
303	DEL PICCOLO	Mara	Primaria
304	DEL RIZZO	Anna Maria	Primaria
305	DEL ZOTTO	Roberta	Primaria
306	DELLA BIANCA	Serena	Primaria
307	DELLA MAESTRA	Elena	primaria
308	DELLA MARINA	Giuliana	Primaria
309	DELLA MORA	Silvia	Primaria
310	DELLA MORA	Milena	Primaria
311	DELLA PIETRA	Gladis	Primaria
312	DELLA ROSSA	Elisa	Primaria
313	DELLA VEDOVA	Alice Flavia	Primaria
314	DELL'ASINO	Silvia	Primaria
315	DELLE CASE	Michela	Primaria
316	DELLE VEDOVE	Rosalba	Primaria
317	DELLI ZUANI	Cristina	Primaria
318	DELLI ZUANI	Paola	Primaria
319	DEREANI	Patrizia	Primaria
320	DI BERNARDO	Dina	Primaria
321	DI BIN	Onorina	Primaria
322	DI FANT	Anna	Primaria
323	DI FANT	Tamara	Primaria
324	DI GLERIA	Karin	Primaria
325	DI LUZIO	Francesca	Primaria
326	DI MONTE	Elisa	Primaria
327	DI NARDA	Flavia	Primaria
328	DI QUAL	Daniela	Primaria
329	DI TILLIO	Simonetta	Primaria
330	DI TOMMASO	Anna	Primaria
331	DI TOMMASO	Cristiana	Primaria
332	DI VORA	Battistina	Primaria
333	DI VORA	Angela	Primaria
334	DIAFANO	Giorgia	Primaria
335	D'INNOCENTI	Angioletta	Primaria
336	DISSEGNA	Clara	Primaria
337	D'ODORICO	Federica	Primaria

Allegato D ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGGIORNAMENTO 2022 Tabella 2 (primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
338	D'ODORICO	Marta	Primaria
339	DOLCETTI	Sandra	Primaria
340	DOMENEGHINI	Enza	Primaria
341	DOMINI	Federica	primaria
342	DOMINUTTI	Marcella	Primaria
343	DON	Patrizia	Primaria
344	DONADELLI	Anna	Primaria
345	DONATO	Elisa	primaria
346	DONATO	Fabiana	Primaria
347	DONOLO	Daniela	Primaria
348	DORET	Anna	Primaria
349	DORIGO	Anna	Primaria
350	DORIGO	Mara	Primaria
351	DORIGO 28.09.1959	Anna	Primaria
352	D'ORLANDO	Milva	Primaria
353	D'ORLANDO	Ilaria	Primaria
354	DORLIGH	Gloria	Primaria
355	D'OSVUALDO	Caterina	Primaria
356	DRI	Antonella	Primaria
357	DRI	Lina	Primaria
358	DRIGO	Martina	Primaria
359	ECOTTI	Eleonora	Primaria
360	ERMACORA	Caterina	Primaria
361	ESPOSITO	Elisa	Primaria
362	FABBRO	Anastasia	Primaria
363	FABBRO	Elena	Primaria
364	FABBRO	Germana	Primaria
365	FABBRO	Greta	Primaria
366	FABELLO	Loredana	Primaria
367	FABELLO	Sandro	Primaria
368	FABELLO	Anna	Primaria
369	FABIANI	Irene	Primaria
370	FABIANI	Monica	Primaria
371	FABIANI	Nella	Primaria
372	FABIANI	Ondina	Primaria
373	FABRIS	Cristina	Primaria
374	FACINI	Linda	Primaria
375	FADINI	Daniela	Primaria
376	FAIN	Elisa	Primaria
377	FALESCHINI	Mirta	Primaria
378	FAMIGLIETTI	Sara	Primaria
379	FANT	Tiziana	Primaria
380	FANTONI	Nicoletta	Primaria
381	FASANO	Marta	Primaria
382	FEDELE	Giuliana	Primaria
383	FEDELE	Barbara	Primaria
384	FEDELE	Silvia	primaria
385	FELCARO	Lorenza	Primaria
386	FELCHER	Francesca	Primaria
387	FELCHER	Stefano	Primaria
388	FEREGOTTO	Mila	Primaria
389	FERIGO	Sandra	Primaria
390	FERISIN	Laura	Primaria
391	FERRO	Laura	Primaria
392	FERRO	Maria Teresa	Primaria
393	FERUGLIO	Carla	Primaria
394	FERUGLIO	Daria	Primaria
395	FERUGLIO	Maria	Primaria
396	FIDENATO	Monica	Primaria
397	FIGNON	Ancilla	Primaria
398	FILIPUZZI	Ester	Primaria
399	FINATTI	Syndy	Primaria
400	FIOLINI	Martina	Primaria
401	FIOR	Katia	Primaria
402	FLORA	Danilla	Primaria
403	FLOREANCIG	Alessia	Primaria
404	FLOREANI	Annalisa	Primaria

Allegato D ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGGIORNAMENTO 2022 Tabella 2 (primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
405	FLORIDA	Milena	Primaria
406	FON	Orietta	Primaria
407	FONZAR	Alessandra	Primaria
408	FORABOSCO	Sonia	Primaria
409	FORMENTIN	Chiara	Primaria
410	FORT	Kathia	Primaria
411	FORTE	Giulia	Primaria
412	FORTE	Serena	Primaria
413	FOSCHIANI	Emanuele	primaria
414	FRANCESCATTO	Luisa	Primaria
415	FRANCESCATTO	Michela	Primaria
416	FRANCESCUTTI	Alessandra	Primaria
417	FRANZ	Barbara	Primaria
418	FRANZ	Barbara	Primaria
419	FRANZ	Chiara	Primaria
420	FRANZ	Lucia	Primaria
421	FRATTA	Carla	Primaria
422	FRIZ	Katia	Primaria
423	FRIZZARIN	Angela	Primaria
424	FRUCH	Gloria	Primaria
425	FUSCO	Amaranta	Primaria
426	GALATI	Annalisa	Primaria
427	GALIZIA	Margherita	Primaria
428	GALIZIO	Natalina	Primaria
429	GALLUZZO	Irene	Primaria
430	GALVANIN	Michela	Primaria
431	GANZINI	Alessandra	Primaria
432	GANZITTI	Oriana	Primaria
433	GARGANTINI	Laura	Primaria
434	GARIPOLI	Rita	Primaria
435	GATTEL	Erica	Primaria
436	GATTESCO	Rosanna	Primaria
437	GENNARO	Federica	Primaria
438	GERMANO	Ornella	Primaria
439	GERUSSI	Francesca	Primaria
440	GERUSSI	Michela	Primaria
441	GHIRO	Marta	Primaria
442	GIACO'	Alessia	Primaria
443	GIACOMINI	Antonella	Primaria
444	GIAIOTTO	Manuela	Primaria
445	GIANNATTASIO	Barbara	Primaria
446	GIUSTI	Cristina	Primaria
447	GLORIALANZA	Anna	Primaria
448	GOBBATO	Laura	Primaria
449	GOBBO	Sara	Primaria
450	GOBBO	Nicoletta	Primaria
451	GODEAS	Antonella	Primaria
452	GOI	Adelia	Primaria
453	GOI	Rosalba	Primaria
454	GOMBOSO	Giulia	Primaria
455	GOMBOSO	Laura	Primaria
456	GORASSO	Donatella	Primaria
457	GORASSO	Elena	Primaria
458	GOSPARINI	Michela	Primaria
459	GOTTARDO	Alba	Primaria
460	GOVETTO	Maria Rosa	Primaria
461	GOZZI	Erika	Primaria
462	GRACCO	Cornelia	Primaria
463	GRACCO	Sonia	Primaria
464	GRACCO	Giulietta	Primaria
465	GRASSI	Marina	Primaria
466	GREATTI	Elena	Primaria
467	GREGORATTO	Bianca	Primaria
468	GRESSANI	Elisa	Primaria
469	GRESSANI	Giulia	Primaria
470	GRESSANI	Marilena	Primaria
471	GRIDEL	Emanuela	Primaria

Allegato D ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGGIORNAMENTO 2022 Tabella 2 (primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
472	GRIGIO	Angelica	Primaria
473	GRIMAZ	Emilia	Primaria
474	GRINOVERO	Gloria	Primaria
475	GRION	Simona	Primaria
476	GROSSO	Romana	Primaria
477	GUADAGNO	Daniela	Primaria
478	IACOBUCCI	Anna	primaria
479	IACONCIG	Fabiana	Primaria
480	IACUMIN	Monica	Primaria
481	IACUZZO	Katia	Primaria
482	IACUZZO	Lia	Primaria
483	IMMESI	Fabio	Primaria
484	IMPERIO	Alessandra	Primaria
485	INFANTI	Claudia	Primaria
486	INFANTI	Maria Linda	Primaria
487	IOAN	Daniela	Primaria
488	IOB	Rosella	Primaria
489	IURICH	Dayana	primaria
490	IURIG	Serena	Primaria
491	KEGOZZI	Claudia	Primaria
492	KONIC	Laura	Primaria
493	LA COGNATA	Adriana	Primaria
494	LANFRIT	Antonella	primaria
495	LEITA	Damiana	Primaria
496	LENDARO	Emilia	Primaria
497	LENDARO	Ilaria	Primaria
498	LENNA	Orestina	Primaria
499	LEPORE	Martina	Primaria
500	LEPRE	Giovanna	Primaria
501	LESA	Giuliano	Primaria
502	LESCHIUTTA	Orietta	Primaria
503	LESCHIUTTA	Paolo	Primaria
504	LESSIO	Loretta	Primaria
505	LILLI	Monica	Primaria
506	LINUSSIO	Sara	Primaria
507	LISIMBERTI	Barbara	Primaria
508	LISTUZZI	Cristina	Primaria
509	LIUSSO	Maria Teresa	Primaria
510	LIVONI	Chiara	Primaria
511	LIZIER	Francesca	primaria
512	LIZZI	Serena	Primaria
513	LIZZI	Martina	primaria
514	LOCUOCO	Lucia	Primaria
515	LODOLO	Caterina	Primaria
516	LODOLO	Milena	Primaria
517	LODOLO	Sara	Primaria
518	LONDERO	Chiara	Primaria
519	LONDERO	Federica	Primaria
520	LONDERO	Matteo	Primaria
521	LONGO	Eva	primaria
522	LORENZON	Linda	Primaria
523	LORETO	Anna	Primaria
524	LUCCA	Volveno	Primaria
525	LUCIS	Sonia	Primaria
526	LUGATTI	Elisa	Primaria
527	LUPIERI	Maria Teresa	Primaria
528	LUPINI	Paola	Primaria
529	LUVISUTTI	Valentina	Primaria
530	MACCANIN	Maria Cristina	Primaria
531	MACORATTI	Annalisa	Primaria
532	MACORIG	Francesca	Primaria
533	MACUGLIA	Tiziana	Primaria
534	MADRASSI	Anna	Primaria
535	MADUSSI	Vania	Primaria
536	MAIELLARO	Grazia	Primaria
537	MAIER	Francesca	Primaria
538	MAIER	Enrica	Primaria

Allegato D ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGGIORNAMENTO 2022 Tabella 2 (primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
539	MAINARDIS	Marina	Primaria
540	MAINARDIS	Stella	Primaria
541	MAINARDIS	Giorgia	Primaria
542	MAIURANO	Cristina	Primaria
543	MANIAS	Daniela	Primaria
544	MANSUTTI	Lucia	Primaria
545	MANSUTTI	Carla	Primaria
546	MANSUTTI	Rosanna	Primaria
547	MARANGONE	Marisa	Primaria
548	MARANGONE	Elisa	Primaria
549	MARANGONE	Mirella	Primaria
550	MARANZANA	Naida	Primaria
551	MARAS	Pamela	Primaria
552	MARCHETTI	Pia	Primaria
553	MARCHI	Stefania	Primaria
554	MARCOLINA	Lorenzo	Primaria
555	MARCOLINI	Alessandra	Primaria
556	MARCOLINI	Francesca	Primaria
557	MARCUZZI	Marina	Primaria
558	MARCUZZI	Nives	Primaria
559	MARDERO	Sara	Primaria
560	MARESCHI	Stefania	Primaria
561	MARINELLI	Franca	Primaria
562	MARINI	Silvia	Primaria
563	MARIOTTI	Bettina	Primaria
564	MARMAI	Irma	Primaria
565	MARTIN	Elsa	Primaria
566	MARTINA	Valentina	Primaria
567	MARTINA	Elisabetta	Primaria
568	MARTINA	Cecilia	Primaria
569	MARTINI	Serena	Primaria
570	MARTINI	Sonia	Primaria
571	MARTINUZZI	Carla	Primaria
572	MARTINUZZI	Orietta	Primaria
573	MARTINUZZI	Silvana	Primaria
574	MASCETTI	Raffaele	Primaria
575	MASONE	Tiziana	primaria
576	MATELLON	Sara	Primaria
577	MATTIEL	Barbara	Primaria
578	MATTIUSSI	Francesca	Primaria
579	MATTIUSSI	Elena	Primaria
580	MATTIUSSI	Elena	Primaria
581	MAURO	Emanuela	Primaria
582	MAURO	Arianna	Primaria
583	MAZGON	Emanuela	Primaria
584	MAZZOLINI	Ermes	Primaria
585	MECCHIA	Patrizia	Primaria
586	MEDEOSSI	Teresa	Primaria
587	MEDEOT	Monica	Primaria
588	MELCHIOR	Anna	Primaria
589	MELCHIOR	Laura	Primaria
590	MELCHIOR	Mirta	Primaria
591	MELIS	Marzia	Primaria
592	MELOSSO	Rossana	Primaria
593	MENEAN	Luigina	Primaria
594	MENEAN	Elena	Primaria
595	MENEGHELLI	Loredana	Primaria
596	MENEGON	Laura	Primaria
597	MENIS	Vania	Primaria
598	MENTIL	Lisa	Primaria
599	MERLUZZI	Monia	Primaria
600	MEZZELANI	Antonella	Primaria
601	MIAN	Lucia	Primaria
602	MIAN	Elettra	Primaria
603	MIANI	Antonella	Primaria
604	MIANI	Elisa	Primaria
605	MIANI	Fulvia	Primaria

Allegato D ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGGIORNAMENTO 2022 Tabella 2 (primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
606	MICHELOTTI	Silvia	Primaria
607	MICOLI	Ave	Primaria
608	MICULAN	Cristina	Primaria
609	MICULAN	Alessia	Primaria
610	MIDUN	Mario	Primaria
611	MINISINI	Diana	Primaria
612	MINUZZI	Lorena	Primaria
613	MIO	Ilaria	Primaria
614	MIOLO	Giorgio	Primaria
615	MIOTTO	Sara	Primaria
616	MISSON	Monica	primaria
617	MODEO	Gianna	Primaria
618	MODONUTTI	Lucia	Primaria
619	MODOTTI	Annamaria	Primaria
620	MOLINARI	Giuseppina	Primaria
621	MOLINARI	Irene	Primaria
622	MOLINARO	Antonella	Primaria
623	MOLINARO	Laura	Primaria
624	MOLINARO	Meris	Primaria
625	MOLINARO	Anna	primaria
626	MOLTISANTI	Samantha	Primaria
627	MONAI	Paola	Primaria
628	MONGIAT	Sabrina	Primaria
629	MONGIAT	Anna	Primaria
630	MONTE	Sara	Primaria
631	MORANDINI	Anna	primaria
632	MORANDINI	Francesca	Primaria
633	MORATTI	Gianna	Primaria
634	MOREAL	Marina	Primaria
635	MORETTI	Diana	Primaria
636	MORETTI	Lorella	Primaria
637	MORETUZZO	Cinzia	Primaria
638	MORGANTE	Adriana	Primaria
639	MORGANTE	Mara	Primaria
640	MORO	Paolo	Primaria
641	MORO	Stefania	Primaria
642	MORO	Giusy	Primaria
643	MOROCUTTI	Elena	Primaria
644	MOROCUTTI	Paola	Primaria
645	MOSCHIONE	Valeri	Primaria
646	MUCIGNATO	Elisa	Primaria
647	MUNNA	Francesca	Primaria
648	MURAN	Manuela	Primaria
649	MUSER	Luisa	Primaria
650	MUSER	Serena	Primaria
651	MUSER	Anna Rosa	Primaria
652	NADALI	Ilaria	Primaria
653	NADALUTTI	Daniela	Primaria
654	NARDONE	Simonetta	Primaria
655	NARDONE	Manuela	Primaria
656	NASCIMBEN	Ilenia	Primaria
657	NASCIMBEN	Laura	Primaria
658	NASCIMBEN	Sara	Primaria
659	NASSUTTI	Tamara	Primaria
660	NAZZI	Marzia	Primaria
661	NAZZI	Laura	Primaria
662	NEGRO	Laura	Primaria
663	NIBRANT	Valentina Carlotta	Primaria
664	NICCOLI	Maria Teresa	primaria
665	NIGRIS	Anna Maria	Primaria
666	NIMIS	Solidea	Primaria
667	NINI	Valentina	Primaria
668	NOBILE	Marco	Primaria
669	NODALE	Renza	Primaria
670	NONINO	Angela	Primaria
671	NONINO	Elisa	Primaria
672	NOSELLI	Lidia	Primaria
673	NOT	Paola	Primaria

Allegato D — ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGGIORNAMENTO 2022 — Tabella 2 (primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
674	ODORICO	Alessia	Primaria
675	ODORICO	Franca	Primaria
676	ODORICO	Vanna	Primaria
677	ORSETTIG	Roberta	Primaria
678	ORTALI	Agnese	primaria
679	ORTIS	Giusi	Primaria
680	ORTIS	Mariella	Primaria
681	PAGANI	Stefania	Primaria
682	PAGANO	Roberta	Primaria
683	PAGNACCO	Cristina	Primaria
684	PAGNANO	Valentina	Primaria
685	PANDIN	Gabriella	Primaria
686	PANOZZO	Anna	Primaria
687	PAOLONI	Meri	Primaria
688	PAPINUTTO	Claudia	Primaria
689	PARAVANO	Paola	Primaria
690	PARO	Emanuela	Primaria
691	PASCALE	Paola	Primaria
692	PASCOLETTI	Monica	Primaria
693	PASCOLO	Cinzia	Primaria
694	PASCOLO	Francesca	Primaria
695	PASCUT	Rosella	Primaria
696	PASCUTTI	MariaRosa	Primaria
697	PASSERA	Iris	Primaria
698	PASSON	Claudia	Primaria
699	PASSON	Mara	Primaria
700	PASSON	Maria Grazia	Primaria
701	PASSON	Monica	Primaria
702	PASSONI	Roberta	Primaria
703	PATERNOSTER	Natalia	Primaria
704	PATI	Patrizia	Primaria
705	PAULITTI	Rossella Cristina	Primaria
706	PAULUZZI	Carla	Primaria
707	PAVAN	Jenny	Primaria
708	PAVIOTTI	ROSSELLA	primaria
709	PEDERODA	Federica	Primaria
710	PELIZZO	Rita	Primaria
711	PELLIS	Lorena	Primaria
712	PELLIS	Marina	Primaria
713	PELLIZZARI	Michela	Primaria
714	PELLIZZARI	Laura	Primaria
715	PELLIZZONI	Lucia Ida	Primaria
716	PELLIZZONI	Pio	Primaria
717	PENNELLI	Manuela	Primaria
718	PERESANI	Giulia	primaria
719	PERESANO	Silva	Primaria
720	PERESSINI	Fulvia	Primaria
721	PERESSUTTI	Romina	Primaria
722	PERISSINOTTO	Anna	Primaria
723	PERISSUTTI	Nicoletta	Primaria
724	PERTOLDI	Elisabetta	Primaria
725	PERTOLDI	Gabriella	Primaria
726	PESCE	Carolina	Primaria
727	PETRIS	Licia	primaria
728	PETRIS	Silvia	Primaria
729	PEVERE	Laura	Primaria
730	PEZZARINI	Laura	Primaria
731	PEZZETTA	Rossella	Primaria
732	PEZZOT	Caterina	Primaria
733	PIASENTIER	Marina	Primaria
734	PIAZZA	Sara	Primaria
735	PIAZZA	Federica	Primaria
736	PICCO	Carla	Primaria
737	PICCOLI	Cristina	Primaria
738	PICCOLI	Cornelia	Primaria
739	PICOTTI	Gabriella	Primaria
740	PIGHIN	Mara	Primaria

Allegato D ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGGIORNAMENTO 2022 Tabella 2 (primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
741	PIGOZZO	Anna	Primaria
742	PILLINO	Luisa	Primaria
743	PINAT	Maria Giovanna	Primaria
744	PINZAN	Marica	Primaria
745	PIPOLO	Michela	Primaria
746	PIRIONI	Francesca	Primaria
747	PISCHIUTTA	Michele	Primaria
748	PISCHIUTTA	Sonia	Primaria
749	PITT	Liviana	Primaria
750	PITTACOLO	Elisa	Primaria
751	PITTANA	Lisa	Primaria
752	PITTILINI	Raffaella	Primaria
753	PITTON	Francesca	Primaria
754	PITTORITTI	Irene	Primaria
755	PIUSSI	Ivana	Primaria
756	PIVA	Orietta	Primaria
757	PIVIDORI	Federica	Primaria
758	PIZZALI	Marina	Primaria
759	PIZZOCARO	Laura	Primaria
760	PLAZZOTTA	Barbara	Primaria
761	PLOZNER	Emily	Primaria
762	PLOZNER	Velia	Primaria
763	PLOZZER	Fernanda	Primaria
764	POLANO	Nicla	Primaria
765	POLISINI	Rossana	Primaria
766	POLITTI	SARA	primaria
767	PONTICELLO	Ornella	Primaria
768	POTOCCO	Graziella	Primaria
769	POTOCCO	Tiziana	Primaria
770	POZZAR	Evelin	Primaria
771	POZZAR	Moira	Primaria
772	POZZAR	Serena	Primaria
773	POZZEBON	Tamara	Primaria
774	PUNTEL	Renza	Primaria
775	PUNTIN	Sara	Primaria
776	PUPPINI	Marilena	Primaria
777	PUPPIS	Lucia	Primaria
778	PURINO	Enza	Primaria
779	PUSCHIASIS	Ines	Primaria
780	PUTELLI	Clara	Primaria
781	QUATTRIN	Amalia	Primaria
782	QUERIN	Elisa	Primaria
783	QUERINI	Caterina	Primaria
784	QUERZOLA	Rita-Maria	Primaria
785	RABASSI	Lorena	Primaria
786	RACITI	Cristina	Primaria
787	RADINA	Anna	Primaria
788	RADINA	Raffaella	Primaria
789	RAFFIN	Carla	Primaria
790	RAFFIN	Maria Rosa	Primaria
791	RAVANELLO	Milvia	Primaria
792	RENZINI	Nadia	Primaria
793	RIBIS	Lorena	Primaria
794	RINALDI	Flavia	Primaria
795	RINALDI	Sabrina	Primaria
796	RIZZI	Paola	Primaria
797	ROCCO	Claudia	Primaria
798	RODARO	Gloria	Primaria
799	RODARO	Manuela	Primaria
800	RODARO	Maria	Primaria
801	RODARO	Mariapia	Primaria
802	RODARO	Rita	Primaria
803	ROMAN	Sonia	Primaria
804	ROMANELLO	Flavia	Primaria
805	ROMANIN	Paola	Primaria
806	ROMANINI	Cristina	Primaria
807	ROMANINI	Anna	Primaria

Allegato D | ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGGIORNAMENTO 2022 | Tabella 2 (primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
808	ROMANO	Giada	Primaria
809	ROMEO	Genevieve	Primaria
810	RONCHI	Angela	Primaria
811	RONZAT	Ornella	Primaria
812	ROPPA	Annalisa	Primaria
813	ROS	Loredana	Primaria
814	ROSSETTO	Elisabetta	Primaria
815	ROSSI	Sabrina	Primaria
816	ROSSI	Gioiella	Primaria
817	ROSSI	Laura	Primaria
818	ROSSI	Veronica	Primaria
819	ROSSO	Gabriella	Primaria
820	ROSSO	Maria Paola	Primaria
821	ROVIDA	Tiziana	Primaria
822	RUI	Sabrina	Primaria
823	RUPIL	Paola	Primaria
824	RUZZANTE	Sabrina	Primaria
825	SABIDUSSI	Sonia	Primaria
826	SABOTTO	Adriano	Primaria
827	SALVADOR	Erminia	Primaria
828	SALVADOR	Giulia	Primaria
829	SALVADOR	Jessica	Primaria
830	SALVADOR	Maria Antonella	Primaria
831	SALVADOR	Silvia	Primaria
832	SALVADOR	Katy	Primaria
833	SANDRINI	Valentina	Primaria
834	SANSON	Barbara	Primaria
835	SANT	Simonetta	Primaria
836	SANT	Simona	Primaria
837	SANTAROSSA	Carla	Primaria
838	SANTAROSSA	Daniela	Primaria
839	SANTI	Cristina	Primaria
840	SANTI	Emanuela	Primaria
841	SANTI	Luigina	Primaria
842	SANTIN	Flavia	Primaria
843	SANTORO	Michela	Primaria
844	SAPORITO	Ivana	Primaria
845	SARDELLA	Anna Maria	primaria
846	SARO	Martina	Primaria
847	SATTOLO	Maurizia	Primaria
848	SAURIN	Daniela	Primaria
849	SAVIO	Manuela	Primaria
850	SAVOIA	Cristina	Primaria
851	SAVONITTO	Cristina	Primaria
852	SAVORGNAN	Chiara	Primaria
853	SAVORGNANI	Matteo	Primaria
854	SBRUGNERA	Marialuisa	Primaria
855	SBUELZ	Alessio	Primaria
856	SCARAVETTO	Arianna	Primaria
857	SCERMINO	Antonella	Primaria
858	SCIALINO	Emanuela	Primaria
859	SCIURTI	Antonella	Primaria
860	SCREM	Manuela	Primaria
861	SCUDETTO	Simonetta	Primaria
862	SCUNTARO	Marisa	Primaria
863	SEBASTIANIS	Stefania	Primaria
864	SEBASTIANUTTO	Cristina	Primaria
865	SEGATTI	Fabiola	Primaria
866	SEGATTO	Marta	Primaria
867	SELENATI	Gabriella	Primaria
868	SEPULCRI	Stefania	Primaria
869	SERAVALLI	Maria	Primaria
870	SERRA	Anna	Primaria
871	SICA	SICA	Primaria
872	SICILIA	Anna	Primaria
873	SILVERIO	Daniela	Primaria
874	SILVERIO	Marino	Primaria

Allegato D ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGGIORNAMENTO 2022 Tabella 2 (primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
875	SIMEON	Gabriella	Primaria
876	SIMEONI	Sara	Primaria
877	SIMONE	Lisa	Primaria
878	SIMONETTO	Marcella	Primaria
879	SINA	Enza	Primaria
880	SIONE	Andreina	Primaria
881	SIONE	Orietta	Primaria
882	SIVILOTTI	Emery	Primaria
883	SMIROLDO	Rita	Primaria
884	SNAIDERO	Giulia	primaria
885	SNAIDERO	Raffaella	Primaria
886	SNIDERO	Clara	Primaria
887	SODORMAN	Erica	Primaria
888	SOLARI	Anna Rita	Primaria
889	SOLERTI	Paola	Primaria
890	SOLFRIZZO	Maria Carmela	Primaria
891	SOVRANO	Cecilia	Primaria
892	SPAGNOLO	Paola	Primaria
893	SPANGARO	Luisa	Primaria
894	SPOLLERO	Nadia	Primaria
895	STACCO	Viviana	Primaria
896	STALLO	Francesca	Primaria
897	STEFANI	Maria	Primaria
898	STEFANUTTI	Pierino	Primaria
899	STELLIN	Maria Grazia	Primaria
900	STOCCO	Barbara	Primaria
901	STOCCO	Claudia	Primaria
902	STORELLI	Maura	Primaria
903	STRADOLINI	Maria Cristina	Primaria
904	STRAULINO	Federica	primaria
905	STRAULINO	Roberta	Primaria
906	STRIZZOLO	Laura	Primaria
907	STROIAZZO	Debora	Primaria
908	STROILI	Erika	Primaria
909	STURAM	Daniela	Primaria
910	SVERZUT	Dario	Primaria
911	TABOGA	Arianna	Primaria
912	TADDIO	Barbara	Primaria
913	TALOTTI	Marzia	Primaria
914	TASSAN TOFFOLA	Francesca	Primaria
915	TAVANO	Maura	Primaria
916	TAVIAN	Giulio	Primaria
917	TEDESCHI	Angela	Primaria
918	TEGHIL	Stefano	primaria
919	TELLINI	Laura	primaria
920	TENENTINI	Elisa	Primaria
921	TEON	Daniela	Primaria
922	TIRELLI	Vania	Primaria
923	TIVAN	Erta	Primaria
924	TOFFOLO DE PIANTE	Adele	Primaria
925	TOGNON	Marzia	Primaria
926	TOLAZZI	Barbara	Primaria
927	TOLAZZI	Claudia	Primaria
928	TOLAZZI	Isa	Primaria
929	TOLAZZI	Katia	Primaria
930	TOMADINI	Samanta	Primaria
931	TOMASA	Milva	Primaria
932	TOMASETIG	Silvia	Primaria
933	TOMASIN	Lia	Primaria
934	TOMAT	Martina	Primaria
935	TOMAT	Martina	Primaria
936	TOMAT	Barbara	Primaria
937	TOMBA	Barbara	Primaria
938	TOMINI	Raffaella	Primaria
939	TOMMASINI	Giuliana	Primaria
940	TOMMASINI	Graziella	Primaria
941	TONDO	Nives	Primaria

Allegato D — ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGGIORNAMENTO 2022 — Tabella 2 (primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
942	TONDOLO	Elisa	Primaria
943	TONDON	Isabella	Primaria
944	TONELLI	Laura	Primaria
945	TONELLO	Sarah	Primaria
946	TONINO	Rachele	Primaria
947	TONIUTTI	Giulia	Primaria
948	TONIZZO	Stefania	Primaria
949	TONUTTI	Emma	Primaria
950	TONUTTI	Irene	Primaria
951	TOPPAN	Sandra	Primaria
952	TOPPANO	Anna	Primaria
953	TORTOLO	Alessia	Primaria
954	TORTOLO	Roberta	Primaria
955	TOSO	Paola	Primaria
956	TOSOLINI	Dania	Primaria
957	TOSOLINI	Giovanna	Primaria
958	TOSOLINI	Maria Giovanna	Primaria
959	TOSOLINI	Marta	Primaria
960	TOSOLINI	Monica	Primaria
961	TOSOLINI	Nicola	Primaria
962	TOSOLINI	Veruska	Primaria
963	TOSON	Licia	Primaria
964	TOSONI	Silvana	Primaria
965	TOSONI	Patrizia	Primaria
966	TOTIS	Lucia	Primaria
967	TRAMONTIN	Angela	Primaria
968	TREVISAN	Agnese	Primaria
969	TRICHILO	Emanuela	Primaria
970	TRINCO	Marta	Primaria
971	TROMBETTA	Silvia	Primaria
972	TRUSGNACH	Arianna	Primaria
973	TULLIO	Claudia	Primaria
974	TURCATI	Rosanna	Primaria
975	TUTTINO	Barbara	Primaria
976	ULIANA	Alessandra	Primaria
977	UNFER	Alessia	Primaria
978	UNFER	Stefania	Primaria
979	URBAN	Barbara	Primaria
980	URBAN	Marilena	Primaria
981	URBAN	Rita	Primaria
982	URBANI	Laura	Primaria
983	URSINO	Valeria	Primaria
984	URTAMONTI	Laura	Primaria
985	VACCARO	Stefania	Primaria
986	VALAN	Annamaria	Primaria
987	VALE	Roberta	Primaria
988	VALESIO	Natascia	Primaria
989	VALOPPI	Alessandro	Primaria
990	VARIOLA	Giuliana	Primaria
991	VARUTTI	Manuela	Primaria
992	VELLA	Anna Maria	Primaria
993	VENTURINI	Elisabetta	Primaria
994	VENTURINI	Emanuela	Primaria
995	VENTURINI	Giovanna	Primaria
996	VERSOLATTO	Bruna	Primaria
997	VESCA	Paola	Primaria
998	VETROMILE	Giovanna	Primaria
999	VICENZINO	Elisabetta	Primaria
1000	VIDALE	Giuliana	Primaria
1001	VIDIC	Emanuela	Primaria
1002	VIDONI	Teresa	Primaria
1003	VIDONI	Alessandra	Primaria
1004	VIDONI	Elena	Primaria
1005	VIDONI	Flavia	primaria
1006	VIDOTTO	Maria Rosa	Primaria
1007	VIDOZ	Emanuela	Primaria
1008	VIGNANDO	Manuela	Primaria

Allegato D ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGGIORNAMENTO 2022 Tabella 2 (primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: Primaria
1009	VINCI	Laura	Primaria
1010	VIO	Daniela	Primaria
1011	VIOLIN	Donatella	Primaria
1012	VIRGILI	Leo	Primaria
1013	VIRGILI	Stefania	Primaria
1014	VISIN	Loretta	Primaria
1015	VISINTIN	Nadia	Primaria
1016	VIT	Giacomo	Primaria
1017	VOGRIG	Alessandra	Primaria
1018	VOLPATTI	Arianna	Primaria
1019	VUATTOLO	Sergio	Primaria
1020	ZABRIESZACH	Loredana	Primaria
1021	ZAGARIA	Raffaella	Primaria
1022	ZAGOLIN	Lucia	Primaria
1023	ZAINA	Manuela	Primaria
1024	ZAMARO	Doris	Primaria
1025	ZAMOLO	Anita	Primaria
1026	ZAMOLO	Iris	Primaria
1027	ZAMOLO	Marinella	Primaria
1028	ZAMOLO	Monica	Primaria
1029	ZAMOLO	Debora	Primaria
1030	ZAMPAR	Veronica	Primaria
1031	ZAMPARINI	Maristella	primaria
1032	ZAMPARINI	Maria Sabina	Primaria
1033	ZAMPARO	Sandra	primaria
1034	ZAMPIERI	Sandra	Primaria
1035	ZANARDO	Daniela	Primaria
1036	ZANCAN	Lorena	Primaria
1037	ZANELLI	Lauretta	Primaria
1038	ZANELLO	Raffaella	Primaria
1039	ZANIER	Regina	Primaria
1040	ZANIER	Sonia	primaria
1041	ZANIER	Paola	Primaria
1042	ZANIN	Chiara	Primaria
1043	ZANINI	Mariapia	Primaria
1044	ZANINOTTO	Luca	Primaria
1045	ZANNIER	Sergio	Primaria
1046	ZANOLIN	Sara	Primaria
1047	ZANUTTO	Chiara	Primaria
1048	ZARABARA	Nadia	Primaria
1049	ZECCA	Francesca	Primaria
1050	ZEMOLIN	Mara	Primaria
1051	ZIGANTE	Elisabetta	Primaria
1052	ZILLI	Andrea	Primaria
1053	ZILLI	Francesca	Primaria
1054	ZILLI	Silvia	Primaria
1055	ZIRALDO	Jessica	Primaria
1056	ZORATTO	Stefania	Primaria
1057	ZORZIN	Daniela	Primaria
1058	ZORZUTTI	Elisa	Primaria
1059	ZOSSI	Anna	Primaria
1060	ZUCCHETTO	Giulia	Primaria
1061	ZUCCHIATTI	Susanna	Primaria
1062	ZUFFERLI	Giada	Primaria
1063	ZULIANI	Teresa	Primaria
1064	ZULIANI	Elisa	Primaria
1065	ZULIANI	Laura	Primaria
1066	ZULIANI	Lia	Primaria
1067	ZULIANI	Lorena	Primaria
1068	ZULIANI	Rosanna	Primaria
1069	ZULIANI	Simonetta	Primaria
1070	ZULIANI	Valentina	Primaria
1071	ZURCO	Arianna	Primaria

Allegato D

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGGIORNAMENTO 2022

Tabella 3 (Secondaria 1° grado)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 3: secondaria 1°grado
1	AGOSTO	Carolina	secondaria 1°grado
2	ANDRI	Monia Anna	secondaria 1°grado
3	ANGELI	Gloria	secondaria 1°grado
4	ANZILUTTI	Luca	secondaria 1°grado
5	ARDITO	Renata	secondaria 1°grado
6	AVIAN	Marta	secondaria 1°grado
7	BALDASSI	Annalisa	secondaria 1°grado
8	BATTELLO	Ennio	secondaria 1°grado
9	BATTILANA	Lucia	secondaria 1°grado
10	BELLO	Donatella	secondaria 1°grado
11	BELTRAMINI	Manuela	secondaria 1°grado
12	BENEDETTI	Elena	secondaria 1°grado
13	BENETTI	Chiara	secondaria 1°grado
14	BERTOLINI	Eralda	secondaria 1°grado
15	BERTOLINI	Lilia	secondaria 1°grado
16	BERTOLUTTI	Mariteresa	secondaria 1°grado
17	BERTOSSO	Silvia	secondaria 1°grado
18	BIASATTI	Anna Maria	secondaria 1°grado
19	BIGOTTO	Annalisa	secondaria 1°grado
20	BIN	Teresa	secondaria 1°grado
21	BOARO	Marina	secondaria 1°grado
22	BOEM	Paola	secondaria 1°grado
23	BOGARO	Anna	secondaria 1°grado
24	BON	Francesca	secondaria 1°grado
25	BONAFEDE	Fiorella	secondaria 1°grado
26	BORTOLOTTI	Caterina	secondaria 1°grado
27	BOSA	Elena	secondaria 1°grado
28	BOSERO	Monique	secondaria 1°grado
29	BOZ	Alessandro	secondaria 1°grado
30	BOZZER	Ivana	secondaria 1°grado
31	BRANDOLIN	Silvia	secondaria 1°grado
32	BROVEDANI	Carla	secondaria 1°grado
33	BRUN	Marika	secondaria 1°grado
34	BRUSINI	Attilia	secondaria 1°grado
35	BUDINI	Franca	secondaria 1°grado
36	BUTTOLO	Monica	secondaria 1°grado
37	CALLIGARO	Ennia	secondaria 1°grado
38	CANTARUTTI	Daniela	secondaria 1°grado
39	CAPPELLARI	Laura	secondaria 1°grado
40	CARGNELUTTI	Silvia	secondaria 1°grado
41	CASTENETTO	Donatella	secondaria 1°grado
42	CATTAROSSI	Emma	secondaria 1°grado
43	CATTAROSSI	Nicoletta	secondaria 1°grado
44	CECCHINI	Fulvia	secondaria 1°grado
45	CECON	Ilaria	secondaria 1°grado
46	CESCUTTI	Maria Cristina	secondaria 1°grado
47	CHIALCHIA	Dario	secondaria 1°grado
48	CHIARUTTINI	Riccardo	secondaria 1°grado
49	CIANI	Cristiano Stefano	secondaria 1°grado
50	CLAPIZ	Erika	secondaria 1°grado
51	COLUCCIA	Valentina	secondaria 1°grado
52	COMINA	Andrea	secondaria 1°grado
53	COMUZZO	Ornella	secondaria 1°grado
54	CORADAZZI	Paola	secondaria 1°grado
55	CORADAZZI	Giulia	Secondaria 1° grado
56	COSSUTTI	Antonella	secondaria 1°grado
57	DAICI	Giulia	secondaria 1°grado
58	DAMIANI	Anna	secondaria 1°grado
59	D'ANDREA	Maria Elisa	secondaria 1°grado
60	D'ANGELO	Enrico	secondaria 1°grado
61	DE CLARA	Licio	secondaria 1°grado
62	DE COLLE	Elena	secondaria 1°grado
63	DE CORTE	Catia	secondaria 1°grado
64	DE FORNASARI	Michela	secondaria 1°grado
65	DE MARCHI	Daniela	secondaria 1°grado
66	DE MEZZO	Giovanni	secondaria 1°grado
67	DE SABBATA	Susanna	secondaria 1°grado

Allegato D ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGGIORNAMENTO 2022 Tabella 3 (Secondaria 1° grado)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 3: secondaria 1°grado
68	DE SABBATA	Massimo	secondaria 1°grado
69	DE SIMON	Sara	secondaria 1°grado
70	DEAGOSTINI	Priscilla	secondaria 1°grado
71	DEANA	Alessandro	secondaria 1°grado
72	DELLA VEDOVA	Daniele	secondaria 1°grado
73	DELLE CASE	Dania	secondaria 1°grado
74	DELL'OSTE	Gilberto	secondaria 1°grado
75	DI GIUSTO	Eva	secondaria 1°grado
76	DI GLERIA	Cristina	secondaria 1°grado
77	DIAN	Patrizia	secondaria 1°grado
78	DIDONE'	Elisabetta	secondaria 1°grado
79	DIJUST	Rita	secondaria 1°grado
80	DOMINICI	Barbara	secondaria 1°grado
81	DORO	Giovanni	secondaria 1°grado
82	DRIUTTI	Debora	secondaria 1°grado
83	DURIAVIG	Renato	secondaria 1°grado
84	ELIA	Francesca	secondaria 1°grado
85	FABBRO	Giuliano	secondaria 1°grado
86	FABBRO	Sara	secondaria 1°grado
87	FABBRO	Cristina	secondaria 1°grado
88	FABELLO	Sandro	secondaria 1°grado
89	FABRO	Silvia	secondaria 1°grado
90	FAGGIANI	Raffaella	secondaria 1°grado
91	FALESCHINI	Mirta	secondaria 1°grado
92	FASIOLO	Herbert	secondaria 1°grado
93	FLORAMO	Fiorella	secondaria 1°grado
94	FLOREANI	Chiara	secondaria 1°grado
95	FOGAR	Marta	secondaria 1°grado
96	FONZAR	Alessandra	secondaria 1°grado
97	FORAMITTI	Manuela	secondaria 1°grado
98	FORGIARINI	Marcella	secondaria 1°grado
99	FOSCHIANI	Emanuele	secondaria 1°grado
100	FRANCESCON	Chiara	secondaria 1°grado
101	FRANZIL	Alli Lucia	secondaria 1°grado
102	FRANZIN	Marika	secondaria 1°grado
103	FRIZZARIN	Angela	secondaria 1°grado
104	FURLANO	Tiziano	secondaria 1°grado
105	GARGIULO	Alessandra	secondaria 1°grado
106	GARZIA	Sara	secondaria 1°grado
107	GENTILINI	Elisa	secondaria 1°grado
108	GERMINI	Marco	secondaria 1°grado
109	GHIO	Stefania	secondaria 1°grado
110	GHIRO	Massimiliano	secondaria 1°grado
111	GIACOMINI	Massimiliano	secondaria 1°grado
112	GIORGESSI	Alessandra	secondaria 1°grado
113	GIULIANI	Matteo	secondaria 1°grado
114	GONANO	Antonella	secondaria 1°grado
115	GONANO	Biancamaria	secondaria 1°grado
116	GORTAN	Michele	secondaria 1°grado
117	GOSPARINI	Lorella	secondaria 1°grado
118	GOTTARD	Silvia	secondaria 1°grado
119	GOTTARDO	Alba	secondaria 1°grado
120	GRATTONI	Luca	secondaria 1°grado
121	GREATTI	Sabrina	secondaria 1°grado
122	GREGORONI	Rosanna	secondaria 1°grado
123	GRION	Simona	secondaria 1°grado
124	GROSSO	Romana	secondaria 1°grado
125	IACUMIN	Monica	secondaria 1°grado
126	IOB	Antonella	secondaria 1°grado
127	IUSSA	Raffaella	secondaria 1°grado
128	LACOVIG	Maria Grazia	secondaria 1°grado
129	LAVARONE	Massimo	secondaria 1°grado
130	LENARDON	Sara	secondaria 1°grado
131	LIVA	Sandra	secondaria 1°grado
132	LIVA	Rachele	secondaria 1°grado
133	LO PICCOLO	Loredana	secondaria 1°grado
134	LOCATELLI	Chiara	secondaria 1°grado
135	LOFFREDA	Rafaella	secondaria 1°grado

Allegato D ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGGIORNAMENTO 2022 Tabella 3 (Secondaria 1° grado)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 3: secondaria 1°grado
136	LUCCA	Volveno	secondaria 1°grado
137	MANCINI	Ugo	secondaria 1°grado
138	MANGILLI	Margherita	secondaria 1°grado
139	MANSUTTI	Maria	secondaria 1°grado
140	MARCOLINA	Lorenzo	secondaria 1°grado
141	MARCUZZI	Marina	secondaria 1°grado
142	MARCUZZI	Marina	secondaria 1°grado
143	MARESCHI	Daniela	secondaria 1°grado
144	MARIOTTI	Bettina	secondaria 1°grado
145	MATIZ	Catia	secondaria 1°grado
146	MAZZOLINI	Roberta	secondaria 1°grado
147	MELCHIOR	Laura	secondaria 1°grado
148	MELCHIOR	Roberta	secondaria 1°grado
149	MENEGOZ	Lorena	secondaria 1°grado
150	MENGATO	Elisa	secondaria 1°grado
151	MERLUZZI	Paola	secondaria 1°grado
152	MIAN	Elettra	secondaria 1°grado
153	MIATTO	Manuela	secondaria 1°grado
154	MICHELIN	Serena	secondaria 1°grado
155	MINEN	Francesca	secondaria 1°grado
156	MIOTTI	Patrizia	secondaria 1°grado
157	MORASSUTTI	Carla	secondaria 1°grado
158	MORASSUTTI	Laura	secondaria 1°grado
159	MORATTI	Gianna	secondaria 1°grado
160	MOROCUTTI	Sara	secondaria 1°grado
161	MOSCA	Giada	secondaria 1°grado
162	NARDINI	Beatrice	secondaria 1°grado
163	NASCIMBEN	Laura	secondaria 1°grado
164	NOSELLI	Martina	secondaria 1°grado
165	NUOVO	Anna	secondaria 1°grado
166	OBLACH	Eliana	secondaria 1°grado
167	OLIVO	Massimiliano	secondaria 1°grado
168	ORLANDO	Claudio	secondaria 1°grado
169	ORTIS	Giusi	secondaria 1°grado
170	OVAN	Sandra	secondaria 1°grado
171	PAGANO	Maria Cristina	secondaria 1°grado
172	PANTO'	Gianluca	secondaria 1°grado
173	PARON	Barbara	secondaria 1°grado
174	PASCOLI	Elena	secondaria 1°grado
175	PASCOLINI	Stefania	secondaria 1°grado
176	PASCOLINO	Angela	secondaria 1°grado
177	PASQUALINI ALTRAN	Cristina	secondaria 1°grado
178	PATAT	Mariolina	secondaria 1°grado
179	PATI	Patrizia	secondaria 1°grado
180	PAULUZZI	Carla	secondaria 1°grado
181	PAVAN	Elisa	secondaria 1°grado
182	PECILE	Monica	secondaria 1°grado
183	PERESANI	Giulia	secondaria 1°grado
184	PERISSIN	Chiara	secondaria 1°grado
185	PERULLI	Stefano	secondaria 1°grado
186	PESTRIN	Valentina	secondaria 1°grado
187	PETRIS	Cinzia	secondaria 1°grado
188	PIANI	Alessandra	secondaria 1°grado
189	PICCINI	Eugenia	secondaria 1°grado
190	PIGATO	Angela	secondaria 1°grado
191	PIGOZZO	Anna	secondaria 1°grado
192	PILLININI	Alessandro	secondaria 1°grado
193	PINAT	Maria Giovanna	secondaria 1°grado
194	PITASSI	Beatrice	secondaria 1°grado
195	PITTORITTI	Irene	secondaria 1°grado
196	PLAZZOTTA	Arianna	secondaria 1°grado
197	PUNTEL	Fabiana Maria	secondaria 1°grado
198	QUAINO	Elena	secondaria 1°grado
199	QUERZOLA	Rita-Maria	secondaria 1°grado
200	RACITI	Cristina	secondaria 1°grado
201	RAIZ	Valentina	secondaria 1°grado
202	RET	Barbara	secondaria 1°grado
203	RIGUTTO	Maria Liana	secondaria 1°grado

Allegato D ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGGIORNAMENTO 2022 Tabella 3 (Secondaria 1° grado)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 3: secondaria 1°grado
204	RIZZI	Simone	secondaria 1°grado
205	RODARO	Manuela	secondaria 1°grado
206	RODARO	Maria	secondaria 1°grado
207	ROMANIN	Paola	secondaria 1°grado
208	ROSIN	Elena	secondaria 1°grado
209	ROSSI	Fabio	secondaria 1°grado
210	ROSSO	Gabriella	secondaria 1°grado
211	ROSSO	Laura	secondaria 1°grado
212	SABOT	Susanna	secondaria 1°grado
213	SARDON	Gisella	secondaria 1°grado
214	SAVORGNAN	Elisabetta	secondaria 1°grado
215	SCAREL	Alviano	secondaria 1°grado
216	SCREM	Alessio	secondaria 1°grado
217	SELVA	Paola	secondaria 1°grado
218	SERAFINI	Raffaele	secondaria 1°grado
219	SERMONICO	Marco	secondaria 1°grado
220	SIALINO	Raffaella	secondaria 1°grado
221	SINA	Enza	secondaria 1°grado
222	SITTARO	Andrea	secondaria 1°grado
223	SOLFRIZZO	Maria Carmela	secondaria 1°grado
224	SOZIO	Rossella	secondaria 1°grado
225	SPIZZO	Marco	secondaria 1°grado
226	STACCO	Nicoletta	secondaria 1°grado
227	STACCO	Viviana	secondaria 1°grado
228	STEFANON	Valentina	secondaria 1°grado
229	STEFANUTTI	Roberta	secondaria 1°grado
230	STOCCO	Giuseppina	secondaria 1°grado
231	STRADOLINI	Maria Cristina	secondaria 1°grado
232	STRAPPAZZON	Cristina	secondaria 1°grado
233	SUTTO	Vania	secondaria 1°grado
234	SVERZUT	Dario	secondaria 1°grado
235	TAMOS	Antonella	secondaria 1°grado
236	TAVIAN	Giulio	secondaria 1°grado
237	TEMPESTI	Lorenzo	secondaria 1°grado
238	TIENGO	Barbara	secondaria 1°grado
239	TOFFOLI	Annarosa	secondaria 1°grado
240	TOMADA	Alessandra	secondaria 1°grado
241	TOMASIN	Ilaria	secondaria 1°grado
242	TOMAT	Sara	secondaria 1°grado
243	TOMINI	Bruna	secondaria 1°grado
244	TONEGUZZO	Claudia	secondaria 1°grado
245	TONELLO	Loredana	secondaria 1°grado
246	TONIUTTI	Silvia	secondaria 1°grado
247	TONZAR	Nedi	secondaria 1°grado
248	TORTOLO	Alessia	secondaria 1°grado
249	TOSOLINI	Monica	secondaria 1°grado
250	TRAMONTIN	Arianna	secondaria 1°grado
251	TRAMONTINA SALAR	Jessica	secondaria 1°grado
252	TREVISAN	Maria Claudia	secondaria 1°grado
253	TROMBETTA	Sharon	secondaria 1°grado
254	TRUSGNACH	Arianna	secondaria 1°grado
255	TUAN	Paola	secondaria 1°grado
256	URAS	Mariagrazia	secondaria 1°grado
257	URBANO	Barbara	secondaria 1°grado
258	VARUTTI	Marta	secondaria 1°grado
259	VENUTI	Orfeo	secondaria 1°grado
260	VERDINI	Massimiliano	secondaria 1°grado
261	VEZZI	Marc	secondaria 1°grado
262	VIDOZ	Emanuela	secondaria 1°grado
263	VIRGILI	Stefania	secondaria 1°grado
264	VISINTIN	Raffaella	secondaria 1°grado
265	VISINTIN	Maria Chiara	secondaria 1°grado
266	VIT	Luciana	secondaria 1°grado
267	ZAMARIAN	Cristina Maria	secondaria 1°grado
268	ZAMPIERI	Giovanna	secondaria 1°grado
269	ZANELLO	Gabriele	secondaria 1°grado
270	ZANNIER	Sergio	secondaria 1°grado

Allegato D   ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGGIORNAMENTO 2022   Tabella 3 (Secondaria 1° grado)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 3: secondaria 1°grado
271	ZANOTEL	Marisa	secondaria 1°grado
272	ZANUSSI	Elena	secondaria 1°grado
273	ZILLI	Andrea	secondaria 1°grado
274	ZILLI	Rosanna	secondaria 1°grado
275	ZOSSI	Anna	secondaria 1°grado
276	ZUCCHIATTI	Eva	secondaria 1°grado
277	ZUCCHIATTI	Jessica	secondaria 1°grado
278	ZUCCHIATTI	JULIA	secondaria 1°grado
279	ZULIANI	Massimiliano	secondaria 1°grado

Allegato D ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGGIORNAMENTO 2022 Tabella 4 (Secondaria 2° grado)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 4: secondaria 2°grado
1	AGOSTO	Carolina	secondaria 2° grado
2	ANDRI	Monia Anna	secondaria 2° grado
3	ANGELI	Gloria	secondaria 2° grado
4	ANZIL	Lorenzo	secondaria 2° grado
5	ANZILUTTI	Luca	secondaria 2° grado
6	AVIAN	Marta	secondaria 2° grado
7	BALDASSI	Annalisa	secondaria 2° grado
8	BARAZZUTTI	Renza	secondaria 2° grado
9	BATTILANA	Lucia	secondaria 2° grado
10	BELLANDI	Romina	secondaria 2° grado
11	BELLO	Donatella	secondaria 2° grado
12	BELLUZZO	Anna Rita	secondaria 2° grado
13	BELTRAMINI	Manuela	secondaria 2° grado
14	BENEDETTI	Elena	secondaria 2° grado
15	BERTOLINI	Eralda	secondaria 2° grado
16	BERTOSSO	Silvia	secondaria 2° grado
17	BIN	Teresa	secondaria 2° grado
18	BOARO	Marina	secondaria 2° grado
19	BOGARO	Anna	secondaria 2° grado
20	BON	Francesca	secondaria 2° grado
21	BONAFEDE	Fiorella	secondaria 2° grado
22	BORTOLOTTI	Pietro	secondaria 2° grado
23	BOSA	Elena	secondaria 2° grado
24	BOZ	Alessandro	secondaria 2° grado
25	BRUN	Marika	secondaria 2° grado
26	BUDINI	Franca	secondaria 2° grado
27	BUTTOLO	Monica	secondaria 2° grado
28	CANDOTTI	Pier Francesco	secondaria 2° grado
29	CANTARUTTI	Daniela	secondaria 2° grado
30	CANTONE	Damiano	secondaria 2° grado
31	CARGNELUTTI	Silvia	secondaria 2° grado
32	CATTAROSSI	Nicoletta	secondaria 2° grado
33	CECATTO	Sergio	secondaria 2° grado
34	CLAPIZ	Erika	secondaria 2° grado
35	CLONFERO	Mariagrazia	secondaria 2° grado
36	COMUZZO	Ornella	secondaria 2° grado
37	CONCINA	Ketti	secondaria 2° grado
38	CORADAZZI	Paola	secondaria 2° grado
39	CORADAZZI	Giulia	secondaria 2° grado
40	CRACOGNA	Paolo	secondaria 2° grado
41	CRAGNOLINI	Pierangelo	secondaria 2° grado
42	CUBERLI	Federica	secondaria 2° grado
43	DAICI	Giulia	secondaria 2° grado
44	DE CLARA	Luca	secondaria 2° grado
45	DE COLLE	Elena	secondaria 2° grado
46	DE FORNASARI	Michela	secondaria 2° grado
47	DE SABBATA	Massimo	secondaria 2° grado
48	DE SIMON	Sara	secondaria 2° grado
49	DEAGOSTINI	Priscilla	secondaria 2° grado
50	DEANA	Alessandro	secondaria 2° grado
51	DEL FRARI	Lidia	secondaria 2° grado
52	DELLA VEDOVA	Daniele	secondaria 2° grado
53	DELLASIN	Silvia	secondaria 2° grado
54	DELLE CASE	Dania	secondaria 2° grado
55	DI GIUSTO	Eva	secondaria 2° grado
56	DI GIUSTO	Luigina	secondaria 2° grado
57	DI GLERIA	Cristina	secondaria 2° grado
58	DI MARCO	Dorotea	secondaria 2° grado
59	DOMINICI	Barbara	secondaria 2° grado
60	DORO	Giovanni	secondaria 2° grado
61	DRIUTTI	Debora	secondaria 2° grado
62	EMANUELE	Concetta	secondaria 2° grado
63	ERMACORA	Rosa	secondaria 2° grado
64	FABBRO	Giuliano	secondaria 2° grado
65	FABBRO	Cristina	secondaria 2° grado
66	FABRO	Silvia	secondaria 2° grado
67	FAGGIANI	Raffaella	secondaria 2° grado

Allegato D ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGGIORNAMENTO 2022 Tabella 4 (Secondaria 2° grado)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 4: secondaria 2°grado
68	FERUGLIO	Roberto	secondaria 2° grado
69	FINCO	Franco	secondaria 2° grado
70	FLOREANI	Chiara	secondaria 2° grado
71	FOGALE	Matteo	secondaria 2° grado
72	FONZAR	Alessandra	secondaria 2° grado
73	FORAMITTI	Manuela	secondaria 2° grado
74	FORGIARINI	Marcella	secondaria 2° grado
75	FOSCHIANI	Emanuele	secondaria 2° grado
76	FRANCESCON	Chiara	secondaria 2° grado
77	FRANZIN	Marika	secondaria 2° grado
78	FRIZZARIN	Angela	secondaria 2° grado
79	FURLANO	Tiziano	secondaria 2° grado
80	GENTILINI	Elisa	secondaria 2° grado
81	GHIRO	Massimiliano	secondaria 2° grado
82	GIULIANI	Matteo	secondaria 2° grado
83	GORTAN	Michele	secondaria 2° grado
84	GOSPARINI	Lorella	secondaria 2° grado
85	GOTTARDO	Alba	secondaria 2° grado
86	GRATTONI	Luca	secondaria 2° grado
87	GREATTI	Sabrina	secondaria 2° grado
88	GRION	Simona	secondaria 2° grado
89	GROSSO	Romana	secondaria 2° grado
90	KRATTER	Michela	secondaria 2° grado
91	LACOVIG	Maria Grazia	secondaria 2° grado
92	LAVARONE	Massimo	secondaria 2° grado
93	LENARDON	Sara	secondaria 2° grado
94	LIVA	Sandra	secondaria 2° grado
95	LOCATELLI	Chiara	secondaria 2° grado
96	LUCCA	Volveno	secondaria 2° grado
97	MAIERON	Olga	secondaria 2° grado
98	MALISANO	Mara	secondaria 2° grado
99	MANGILLI	Margherita	secondaria 2° grado
100	MARCOLINA	Lorenzo	secondaria 2° grado
101	MARIONI	Elisabetta	secondaria 2° grado
102	MAZZOLINI	Roberta	secondaria 2° grado
103	MELCHIOR	Laura	secondaria 2° grado
104	MENEGOZ	Lorena	secondaria 2° grado
105	MENGATO	Elisa	secondaria 2° grado
106	MERLUZZI	Paola	secondaria 2° grado
107	MIAN	Elettra	secondaria 2° grado
108	MIATTO	Manuela	secondaria 2° grado
109	MINEN	Francesca	secondaria 2° grado
110	MIOTTI	Patrizia	secondaria 2° grado
111	MORASSUTTI	Carla	secondaria 2° grado
112	MORASSUTTI	Laura	secondaria 2° grado
113	MOROCUTTI	Sara	secondaria 2° grado
114	MOSSENTA	Alessandra	secondaria 2° grado
115	NARDINI	Beatrice	secondaria 2° grado
116	NASCIMBEN	Laura	secondaria 2° grado
117	NASSIVERA	Valentina	secondaria 2° grado
118	NASSIVERA	Alberto	secondaria 2° grado
119	NAZZI	Laura	secondaria 2° grado
120	NAZZI	Luca Paolo	secondaria 2° grado
121	NONINO	Stefania	secondaria 2° grado
122	ORSARIA	Roberto	secondaria 2° grado
123	ORTIS	Giusi	secondaria 2° grado
124	OVAN	Sandra	secondaria 2° grado
125	PAGANO	Maria Cristina	secondaria 2° grado
126	PANTO'	Gianluca	secondaria 2° grado
127	PASCOLI	Elena	secondaria 2° grado
128	PASCOLINO	Angela	secondaria 2° grado
129	PASQUALINI ALTRAN	Cristina	secondaria 2° grado
130	PATAT	Mariolina	secondaria 2° grado
131	PAULUZZI	Carla	secondaria 2° grado
132	PAVAN	Elisa	secondaria 2° grado
133	PECILE	Monica	secondaria 2° grado
134	PESTRIN	Valentina	secondaria 2° grado
135	PETRIS	Cinzia	secondaria 2° grado

Allegato D ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGGIORNAMENTO 2022 Tabella 4 (Secondaria 2° grado)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 4: secondaria 2°grado
136	PEZZARINI	Gianni	secondaria 2° grado
137	PIANI	Alessandra	secondaria 2° grado
138	PICCINI	Eugenia	secondaria 2° grado
139	PIGATO	Angela	secondaria 2° grado
140	PINAT	Maria Giovanna	secondaria 2° grado
141	PITASSI	Beatrice	secondaria 2° grado
142	PITTIONI	Stefania	secondaria 2° grado
143	PITTORITTI	Irene	secondaria 2° grado
144	PLAZZOTTA	Arianna	secondaria 2° grado
145	QUAINO	Elena	secondaria 2° grado
146	QUERZOLA	Rita-Maria	secondaria 2° grado
147	RAIZ	Valentina	secondaria 2° grado
148	RESTO	Ilaria	secondaria 2° grado
149	RIGUTTO	Maria Liana	secondaria 2° grado
150	RIZZI	Simone	secondaria 2° grado
151	RODARO	Manuela	secondaria 2° grado
152	RODARO	Maria	secondaria 2° grado
153	ROMANIN	Paola	secondaria 2° grado
154	ROSIN	Elena	secondaria 2° grado
155	ROSSI	Caterina	secondaria 2° grado
156	ROSSI	Fabio	secondaria 2° grado
157	ROSSO	Gabriella	secondaria 2° grado
158	ROSSO	Laura	secondaria 2° grado
159	RUFINI	Romina	secondaria 2° grado
160	RUOCCO	Sara	secondaria 2° grado
161	SBAIZ	Redi	secondaria 2° grado
162	SCREM	Alessio	secondaria 2° grado
163	SEGATTO	Matteo	secondaria 2° grado
164	SERAFINI	Raffaele	secondaria 2° grado
165	SIALINO	Raffaella	secondaria 2° grado
166	SINA	Enza	secondaria 2° grado
167	SITTARO	Andrea	secondaria 2° grado
168	SOZIO	Rossella	secondaria 2° grado
169	SPIZZO	Marco	secondaria 2° grado
170	STACCO	Nicoletta	secondaria 2° grado
171	STACCO	Viviana	secondaria 2° grado
172	STIPIC	Vanja	secondaria 2° grado
173	STRADOLINI	Maria Cristina	secondaria 2° grado
174	SVERZUT	Dario	secondaria 2° grado
175	TAMBOSCO	Michela	secondaria 2° grado
176	TAMOS	Antonella	secondaria 2° grado
177	TAVIAN	Giulio	secondaria 2° grado
178	TEMPESTI	Lorenzo	secondaria 2° grado
179	TIENGO	Barbara	secondaria 2° grado
180	TOMADA	Alessandra	secondaria 2° grado
181	TOMADA	Walter	secondaria 2° grado
182	TOMASIN	Ilaria	secondaria 2° grado
183	TOMAT	Sara	secondaria 2° grado
184	TOMINI	Bruna	secondaria 2° grado
185	TONEGUZZO	Claudia	secondaria 2° grado
186	TONELLO	Loredana	secondaria 2° grado
187	TONIUTTI	Silvia	secondaria 2° grado
188	TONZAR	Nedi	secondaria 2° grado
189	TOSO	Katia	secondaria 2° grado
190	TOSOLINI	Monica	secondaria 2° grado
191	TRAMONTIN	Arianna	secondaria 2° grado
192	TRAMONTINA SALAR	Jessica	secondaria 2° grado
193	TREVISAN	Maria Claudia	secondaria 2° grado
194	TROMBETTA	Sharon	secondaria 2° grado
195	TROVANT	Franco	secondaria 2° grado
196	URAS	Mariagrazia	secondaria 2° grado
197	URBANI	Riccardo	secondaria 2° grado
198	URBANO	Barbara	secondaria 2° grado
199	VARUTTI	Marta	secondaria 2° grado
200	VENTURINI	Paola	secondaria 2° grado
201	VERDINI	Massimiliano	secondaria 2° grado
202	VEZZI	Marc	secondaria 2° grado

Allegato D ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA 3 AGGIORNAMENTO 2022 Tabella 4 (Secondaria 2° grado)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 4: secondaria 2°grado
203	VIDOZ	Emanuela	secondaria 2° grado
204	VIRGILI	Stefania	secondaria 2° grado
205	VISINTIN	Maria Chiara	secondaria 2° grado
206	ZAMPARO	Erma	secondaria 2° grado
207	ZAMPARO	Maddalena	secondaria 2° grado
208	ZANELLO	Gabriele	secondaria 2° grado
209	ZANNIER	Sergio	secondaria 2° grado
210	ZANOTEL	Marisa	secondaria 2° grado
211	ZANUSSI	Elena	secondaria 2° grado
212	ZILLI	Debora	secondaria 2° grado
213	ZILLI	Andrea	secondaria 2° grado
214	ZILLI	Luca	secondaria 2° grado
215	ZILLI	Rosanna	secondaria 2° grado
216	ZIN	Patrizia	secondaria 2° grado
217	ZOSSI	Anna	secondaria 2° grado
218	ZUCCHIATTI	Eva	secondaria 2° grado
219	ZUCCHIATTI	Jessica	secondaria 2° grado
220	ZUCCHIATTI	JULIA	secondaria 2° grado
221	ZULIANI	Massimiliano	secondaria 2° grado

23_14_1_DDS_ASS OSP_13229_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera 27 marzo 2023, n. 13229

Rinnovo dell'Autorizzazione all'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale allo svolgimento delle attività di trapianto di fegato e pancreas da cadavere a scopo terapeutico. Autorizzazione dei sanitari ad eseguire le operazioni di trapianto.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge 1 aprile 1999 n.91, "Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e tessuti", che all'art. 16 (Strutture per i trapianti) specifica che le Regioni individuano, tra le strutture accreditate, quelle idonee ad effettuare trapianti di organi e tessuti;

RILEVATO che l'accordo Stato-Regioni, sancito nella seduta del 14 febbraio 2002, rep. atti n. 1388/CSR, "Requisiti delle strutture idonee ad effettuare trapianti di organi e tessuti e sugli standard minimi di attività", attribuisce alle Regioni l'individuazione delle strutture idonee ad effettuare trapianti di organi e tessuti, secondo i criteri e le modalità prescritti nello stesso accordo;

CONSIDERATE le "Linee guida per l'idoneità e il funzionamento dei centri individuati dalle Regioni come strutture idonee ad effettuare trapianti di organi e tessuti", approvate dalla Conferenza Stato-Regioni con proprio accordo del 29 aprile 2004, Rep. Atti n.1966/CSR;

RICHIAMATA la D.G.R. 28 marzo 2014, n. 594, "Attivazione della rete regionale per la presa in carico delle gravi insufficienze d'organo e trapianti", con la quale è stato demandato alla Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali e Disabilità il compito, tra l'altro, di:

- rinnovare le autorizzazioni ai Centri trapianto con le relative composizioni delle equipe;
- approvare formalmente, per il tramite del Direttore del Servizio Assistenza Distrettuale e Ospedaliera, tutti i documenti tecnici che si rendano necessari per il regolare funzionamento della Rete per la presa in carico delle gravi insufficienze d'organo e trapianti della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO il Decreto n. 545/ASAO dell'11 giugno 2014 "Procedure per la richiesta di nuova autorizzazione o di rinnovo dell'attività di trapianto di organi e tessuti da donatore cadavere", che, tra l'altro:

- approva le procedure per il rilascio e il rinnovo delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività di trapianto di organi;
- Definisce i requisiti funzionali, organizzativi e di qualità necessari per l'espletamento delle procedure di autorizzazione o di rinnovo dell'autorizzazione previsti dalla normativa vigente, nonché le modalità di presentazione delle domande e di istruttoria delle stesse;
- affida al Centro Regionale Trapianti (CRT) la conduzione dell'istruttoria tecnica propedeutica al rilascio dell'autorizzazione o al rinnovo dell'autorizzazione e alla Direzione Centrale Salute l'emanazione del relativo decreto di autorizzazione o di non autorizzazione.

PRESO ATTO che con Decreto del Direttore Centrale Salute integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia del 10/02/2017, n. 311, l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine (ASUIUD) è stata autorizzata ed accreditata allo svolgimento di prestazioni sanitarie per conto del Servizio Sanitario Regionale, compresi i trapianti;

CONSIDERATO che la struttura precedentemente autorizzata dal Ministero della Salute per i seguenti trapianti di organo, è l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine nelle sue articolazioni organizzative:

- Trapianto di rene e combinati da donatore cadavere
- Trapianto di rene da donatore vivente
- Trapianto di fegato e combinati da donatore cadavere
- Trapianto di pancreas
- Trapianto di fegato in soggetti HIV
- Trapianto di rene in soggetti HIV
- Trapianto di cuore e combinati
- Trapianto di cuore e combinati in soggetti HIV

VISTI:

- la Legge regionale 17.12.2018, n. 27, "Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale", che ha ridefinito l'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale e, in particolare, la nuova organizzazione degli enti del Servizio Sanitario Regionale;
- il Decreto del Presidente della Regione 20.12.2019, n. 223, "L.R. 27/2018, artt. 3 e 11. Assetto del Servizio sanitario regionale. costituzione dei nuovi enti", con il quale sono stati costituiti l'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale (ASU FC) e l'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina (ASU GI), quali

nuovi enti con personalità giuridica di diritto pubblico del Servizio sanitario regionale ed è stato disposto che gli stessi succedono nel patrimonio e nei rapporti giuridici attivi e passivi di quelli soppressi;
CONSIDERATO che, per effetto della L.R. n. 27/2018 e del D.P.Reg. n. 223/2019, innanzi citati, l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale succede nell'intero patrimonio e in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi della Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine, dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 3 Alto Friuli-Collinare, Medio Friuli e in parte di quelli dell'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana-Isontina", in particolare, relativamente al livello assistenza ospedaliera, alle sedi ospedaliere di Latisana e Palmanova;
VISTO il decreto n. 474/SPS, del 19.3.2018 "Rinnovo autorizzazione, all'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine, ad espletare le attività di trapianto di fegato e pancreas da cadavere a scopo terapeutico. Autorizzazione dei sanitari ad eseguire le operazioni di trapianto", con il quale è stata rinnovata all'ASUIUD, ora Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC), l'autorizzazione ad espletare le attività di trapianto di fegato e pancreas da cadavere a scopo terapeutico e sono stati autorizzati ad eseguire le operazioni di trapianto i professionisti in esso individuati, per il periodo di validità biennale e, quindi, con scadenza al 19.3.2020;
VISTO l'articolo 103, comma 2, del decreto legge n. 18/2020, come modificato dalla legge 27.11.2020, n. 159, di conversione del decreto legge n. 125/2020, stabilisce che "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati (…), in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e la data della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza";
CONSIDERATO che lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 30 aprile 2021 dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021 e dall'articolo 1, comma 1, del decreto legge 14 gennaio 2021, n. 2, fino al 31 luglio 2021 dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 aprile 2021, fino al 31 dicembre 2021 dall'articolo 1, del decreto legge 23 luglio 2021, n. 105 e fino al 31 marzo 2022, dall'articolo 1, comma 1, del decreto legge 24 dicembre 2021, n. 221;
DATO ATTO che, in attuazione dei decreti legge n. 18/2020 e n. 221/2021, l'autorizzazione di cui al citato decreto 474/2018 deve intendersi prorogata fino al 29.6.2022 e, pertanto, si è proceduto alla valutazione della documentazione prodotta dall'ASUFC, intesa al rinnovo dell'autorizzazione all'espletamento delle attività di trapianto di rene da cadavere a scopo di trapianto, ivi compreso l'esito dell'istruttoria tecnica condotta dal Centro Regionale Trapianti del Friuli Venezia Giulia, ai sensi del citato decreto n. 545/2014;
VALUTATA la completezza della documentazione prodotta e la congruità dell'istruttoria tecnica condotta dal Centro Regionale Trapianti del Friuli Venezia Giulia;
DATO ATTO che l'istruttoria finalizzata alla conclusione del procedimento di rinnovo dell'autorizzazione, per giustificati motivi oggettivi derivanti dalla concentrazione nello stesso periodo di numerosi procedimenti di rinnovo dell'accreditamento, si è conclusa successivamente alla scadenza del 29.6.2022, disposta ai sensi dell'articolo 103, comma 2, del decreto legge n. 18/2020 e dell'articolo 1, comma 1, del decreto legge n. 221/2021, per cui l'efficacia del precedente provvedimento di autorizzazione e accreditamento deve intendersi, nelle more, prorogata sino all'adozione del successivo provvedimento autorizzativo;
RITENUTO, pertanto, di rinnovare all'Azienda Sanitaria Friuli Centrale l'autorizzazione ad espletare le attività di trapianto di rene da cadavere a scopo terapeutico, nonché l'autorizzazione degli operatori a svolgere le attività connesse, per la durata di due anni decorrente dal 30.6.2022, giorno successivo alla scadenza della proroga dell'autorizzazione derivante dall'articolo 103, comma 2, del decreto legge n. 18/2020 e dell'articolo 1, comma 1, del decreto legge n. 221/2021, nonché come ulteriormente prorogata, con scadenza al 30.6.2024;
PRECISATO che l'autorizzazione di cui al presente decreto potrà essere rinnovata prima della scadenza sopra individuata, in relazione all'adozione degli atti conseguenti al recepimento degli Accordi CSR n. 225, del 14.12.2017 e n. 16, del 24.1.2018, disposto con la Delibera di generalità n. 304, del 4.3.2022;
VISTI:
- il D.Lgs. n. 502/1992;
- il D.P.R. 14/01/1997;
- la L.R. n. 7/2000;
- la L.R. n. 27/2018;
- la L.R.n.22/2019;
- il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, di cui al D.P.Reg. 27.8.2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche;
- la D.G.R. 19.6.2020, n. 893, "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e successive modifiche";

DECRETA

1. Di rinnovare all'Azienda Sanitaria Friuli Centrale l'autorizzazione ad espletare le attività di trapianto di fegato e pancreas da cadavere a scopo terapeutico, nonché l'autorizzazione degli operatori a svolgere le attività connesse, per la durata di due anni decorrente dal 30.6.2022, giorno successivo alla scadenza della proroga dell'autorizzazione derivante dall'articolo 103, comma 2, del decreto legge n. 18/2020 e dell'articolo 1, comma 1, del decreto legge n. 221/2021 e come prorogata, con scadenza al 30.6.2024;
2. Di autorizzare ad eseguire le operazioni di trapianto i seguenti sanitari:

A. Personale impegnato nell'intervento chirurgico di trapianto

COGNOME NOME	STRUTTURA	NOTE
Baccarani Umberto	SOC Clinica Chirurgica	Rinnovo autorizzazione
Calandra Sergio	SOC Clinica Chirurgica	Rinnovo autorizzazione
Cherchi Vittorio Alessandro	SOC Clinica Chirurgica	Rinnovo autorizzazione
Cinel Jacqueline	SOC Clinica Chirurgica	Nuova autorizzazione
Lorenzin Dario	SOC Clinica Chirurgica	Rinnovo autorizzazione
Risaliti Andrea	SOC Clinica Chirurgica	Rinnovo autorizzazione
Scarpa Edoardo	SOC Clinica Chirurgica	Nuova autorizzazione
Pravisani Riccardo	SOC Clinica Chirurgica	Nuova autorizzazione

B: Personale impegnato nell'assistenza rianimatoria e di anestesia

COGNOME NOME	STRUTTURA	NOTE
Bove Tiziana	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Rinnovo autorizzazione
Brussa Alessandro	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Nuova autorizzazione
Centonze Grazie Denise Maria	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Rinnovo autorizzazione
D'Andrea Natascia	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Nuova autorizzazione
Divella Michele	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Rinnovo autorizzazione
Dogareschi Teresa	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Rinnovo autorizzazione
Enrione Giulia Angela	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Nuova autorizzazione
Gigante Andrea	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Nuova autorizzazione
Lugano Manuela	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Rinnovo autorizzazione
Mattelig Silvia	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Rinnovo autorizzazione
Pangallo Rocco	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Nuova autorizzazione
Tomasino Serena	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Rinnovo autorizzazione
Tripi Gabriella	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Rinnovo autorizzazione
Bressan Simone	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Nuova autorizzazione *
Flaibani Luca	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Nuova autorizzazione *
Meroi Francesco	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Nuova autorizzazione *
Orso Daniele	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Nuova autorizzazione *
Peteani Eleonora	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Nuova autorizzazione *
Sartori Marco	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Nuova autorizzazione *
Scapol Sara	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Nuova autorizzazione *
Simeoni Gabriele	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Nuova autorizzazione *

*Medici in formazione specialistica con contratto

C. Personale impegnato nell'assistenza pre e post trapianto

COGNOME NOME	STRUTTURA	NOTE
Toniutto Pierluigi	SOSD Epatologia	Rinnovo autorizzazione
Bitetto Davide	SOSD Epatologia	Nuova autorizzazione
Fornasiere Ezio	SOSD Epatologia	Nuova autorizzazione
Fumolo Elisa	SOSD Epatologia	Nuova autorizzazione
Tascini Carlo	SOC Clinica Malattie infettive	Nuova autorizzazione
Bontempo Giulia	SOC Clinica Malattie infettive	Nuova autorizzazione
Cotrufo Marco	SOC Clinica Malattie infettive	Nuova autorizzazione
Del Pin Barbara	SOC Clinica Malattie infettive	Nuova autorizzazione
Flammini Sarah	SOC Clinica Malattie infettive	Nuova autorizzazione
Giuliano Simone	SOC Clinica Malattie infettive	Nuova autorizzazione

COGNOME NOME	STRUTTURA	NOTE
Pagotto Alberto	SOC Clinica Malattie infettive	Nuova autorizzazione
Sozio Emanuela	SOC Clinica Malattie infettive	Nuova autorizzazione
Berretti Debora	SOC Gastroenterologia S.M.M.	Rinnovo autorizzazione
Carbone Martina	SOC Gastroenterologia S.M.M.	Nuova autorizzazione
Macor Daniele	SOC Gastroenterologia S.M.M.	Nuova autorizzazione
Zucchi Elena	SOC Gastroenterologia S.M.M.	Rinnovo autorizzazione

3. Di precisare che l'autorizzazione di cui al presente decreto potrà essere rinnovata prima della scadenza sopra individuata, in relazione all'adozione degli atti conseguenti al recepimento degli Accordi CSR n. 225, del 14.12.2017 e n. 16, del 24.1.2018, disposto con la Delibera di generalità n. 304, del 4.3.2022
4. Di disporre la pubblicazione sul BUR del presente provvedimento.

Trieste, 27 marzo 2023

PERULLI

23_14_1_DDS_ASS OSP_13230_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera 27 marzo 2023, n. 13230

Rinnovo dell'Autorizzazione all'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale allo svolgimento delle attività di trapianto di cuore e combinati da cadavere a scopo terapeutico. Autorizzazione dei sanitari ad eseguire le operazioni di trapianto.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge 1 aprile 1999 n.91, "Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e tessuti", che all'art. 16 (Strutture per trapianti) specifica che le Regioni individuano, tra le strutture accreditate, quelle idonee ad effettuare trapianti di organi e tessuti;
RILEVATO che l'accordo Stato-Regioni, sancito nella seduta del 14 febbraio 2002, rep. atti n. 1388/CSR, "Requisiti delle strutture idonee ad effettuare trapianti di organi e tessuti e sugli standard minimi di attività", attribuisce alle Regioni l'individuazione delle strutture idonee ad effettuare trapianti di organi e tessuti, secondo i criteri e le modalità prescritti nello stesso accordo;
CONSIDERATE le "Linee guida per l'idoneità e il funzionamento dei centri individuati dalle Regioni come strutture idonee ad effettuare trapianti di organi e tessuti", approvate dalla Conferenza Stato-Regioni con proprio accordo del 29 aprile 2004, Rep. Atti n.1966/CSR;
RICHIAMATA la D.G.R. 28 marzo 2014, n. 594, "Attivazione della rete regionale per la presa in carico delle gravi insufficienze d'organo e trapianti", con la quale è stato demandato alla Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali e Disabilità il compito, tra l'atro, di:
- rinnovare le autorizzazioni ai Centri trapianto con le relative composizioni delle equipe;
- approvare formalmente, per il tramite del Direttore del Servizio Assistenza Distrettuale e Ospedaliera, tutti i documenti tecnici che si rendano necessari per il regolare funzionamento della Rete per la presa in carico delle gravi insufficienze d'organo e trapianti della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO il Decreto n. 545/ASAO dell'11 giugno 2014, "Procedure per la richiesta di nuova autorizzazione o di rinnovo dell'attività di trapianto di organi e tessuti da donatore cadavere", che, tra l'altro:
- approva le procedure per il rilascio e il rinnovo delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività di trapianto di organi;
- definisce i requisiti funzionali, organizzativi e di qualità necessari per l'espletamento delle procedure di autorizzazione o di rinnovo dell'autorizzazione previsti dalla normativa vigente, nonché le modalità di presentazione delle domande e di istruttoria delle stesse;
- affida al Centro Regionale Trapianti (CRT) la conduzione dell'istruttoria tecnica propedeutica al rilascio dell'autorizzazione o al rinnovo dell'autorizzazione e alla Direzione Centrale Salute l'emanazione del relativo decreto di autorizzazione o di non autorizzazione.

PRESO ATTO che con Decreto del Direttore Centrale Salute integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia del 10/02/2017, n. 311, l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine (ASUIUD) è stata autorizzata ed accreditata allo svolgimento di prestazioni sanitarie per conto del Servizio Sanitario Regionale, compresi i trapianti;
CONSIDERATO che la struttura precedentemente autorizzata dal Ministero della Salute per i se-

guenti trapianti di organo, è l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine nelle sue articolazioni organizzative:
- Trapianto di rene e combinati da donatore cadavere
- Trapianto di rene da donatore vivente
- Trapianto di fegato e combinati da donatore cadavere
- Trapianto di pancreas
- Trapianto di fegato in soggetti HIV
- Trapianto di rene in soggetti HIV
- Trapianto di cuore e combinati
- Trapianto di cuore e combinati in soggetti HIV

VISTI:
- la Legge regionale 17.12.2018, n. 27, "Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale", che ha ridefinito l'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale e, in particolare, la nuova organizzazione degli enti del Servizio Sanitario Regionale;
- il Decreto del Presidente della Regione 20.12.2019, n. 223, "L.R. 27/2018, artt. 3 e 11. Assetto del Servizio sanitario regionale. costituzione dei nuovi enti", con il quale sono stati costituiti l'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale (ASU FC) e l'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina (ASU GI), quali nuovi enti con personalità giuridica di diritto pubblico del Servizio sanitario regionale ed è stato disposto che gli stessi succedono nel patrimonio e nei rapporti giuridici attivi e passivi di quelli soppressi;

CONSIDERATO che, per effetto della L.R. n. 27/2018 e del D.P.Reg. n. 223/2019, innanzi citati, l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale succede nell'intero patrimonio e in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi della Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine, dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 3 Alto Friuli-Collinare, Medio Friuli e in parte di quelli dell'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana-Isontina", in particolare, relativamente al livello assistenza ospedaliera, alle sedi ospedaliere di Latisana e Palmanova;

VISTO il decreto n. 475/SPS, del 19.3.2018 "Rinnovo autorizzazione, all'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine, ad espletare le attività di trapianto di cuore e combinati da cadavere a scopo terapeutico. Autorizzazione dei sanitari ad eseguire le operazioni di trapianto", con il quale è stata rinnovata all'ASUIUD, ora Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC), l'autorizzazione ad espletare le attività di trapianto di cuore e combinati da cadavere a scopo terapeutico e sono stati autorizzati ad eseguire le operazioni di trapianto i professionisti in esso individuati, per il periodo di validità biennale e, quindi, con scadenza al 19.3.2020;

VISTO l'articolo 103, comma 2, del decreto legge n. 18/2020, come modificato dalla legge 27.11.2020, n. 159, di conversione del decreto legge n. 125/2020, stabilisce che "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati (...), in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e la data della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza";

CONSIDERATO che lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 30 aprile 2021 dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021 e dall'articolo 1, comma 1, del decreto legge 14 gennaio 2021, n. 2, fino al 31 luglio 2021 dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 aprile 2021, fino al 31 dicembre 2021 dall'articolo 1, del decreto legge 23 luglio 2021, n. 105 e fino al 31 marzo 2022, dall'articolo 1, comma 1, del decreto legge 24 dicembre 2021, n. 221;

DATO ATTO che, in attuazione dei decreti legge n. 18/2020 e n. 221/2021, l'autorizzazione di cui al citato decreto 475/2018 è stata prorogata fino al 29.6.2022 e, pertanto, si è proceduto alla valutazione della documentazione prodotta dall'ASUFC, intesa al rinnovo dell'autorizzazione all'espletamento delle attività di trapianto di cuore e combinati da cadavere a scopo terapeutico, ivi compreso l'esito dell'istruttoria tecnica condotta dal Centro Regionale Trapianti del Friuli Venezia Giulia, ai sensi del citato decreto n. 545/2014

DATO ATTO che l'istruttoria finalizzata alla conclusione del procedimento di rinnovo dell'autorizzazione, per giustificati motivi oggettivi derivanti dalla concentrazione nello stesso periodo di numerosi procedimenti di rinnovo dell'accreditamento, si è conclusa successivamente alla scadenza del 29.6.2022, disposta ai sensi dell'articolo 103, comma 2, del decreto legge n. 18/2020 e dell'articolo 1, comma 1, del decreto legge n. 221/2021, per cui l'efficacia del precedente provvedimento di autorizzazione e accreditamento deve intendersi, nelle more, prorogata sino all'adozione del successivo provvedimento autorizzativo;

RITENUTO, pertanto, di rinnovare all'Azienda Sanitaria Friuli Centrale l'autorizzazione ad espletare le attività di trapianto di rene da cadavere a scopo terapeutico, nonché l'autorizzazione degli operatori a svolgere le attività connesse, per la durata di due anni decorrente dal 30.6.2022, giorno successivo alla scadenza della proroga dell'autorizzazione derivante dall'articolo 103, comma 2, del decreto legge n. 18/2020 e dell'articolo 1, comma 1, del decreto legge n. 221/2021, nonché come ulteriormente prorogata, con scadenza al 30.6.2024;

PRECISATO che l'autorizzazione di cui al presente decreto potrà essere rinnovata prima della scadenza

sopra individuata, in relazione all'adozione degli atti conseguenti al recepimento degli Accordi CSR n. 225, del 14.12.2017 e n. 16, del 24.1.2018, disposto con la Delibera di generalità n. 304, del 4.3.2022;
VISTI:
- il D.Lgs. n. 502/1992;
- il D.P.R. 14/01/1997;
- la L.R. n. 7/2000;
- la L.R. n. 27/2018;
- la L.R.n.22/2019;
- il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, di cui al D.P.Reg. 27.8.2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche;
- la D.G.R. 19.6.2020, n. 893, "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e successive modifiche";

DECRETA

1. Di rinnovare all'Azienda Sanitaria Friuli Centrale l'autorizzazione ad espletare le attività di trapianto di cuore e combinati da cadavere a scopo terapeutico, nonché l'autorizzazione degli operatori a svolgere le attività connesse, per la durata di due anni decorrente dal 30.6.2022, giorno successivo alla scadenza della proroga dell'autorizzazione derivante dall'articolo 103, comma 2, del decreto legge n. 18/2020 e dell'articolo 1, comma 1, del decreto legge n. 221/2021 e come prorogata, con scadenza al 30.6.2024;
2. Di autorizzare ad eseguire le operazioni di trapianto i seguenti sanitari:

A Personale impegnato nell'intervento chirurgico di trapianto

COGNOME NOME	STRUTTURA	NOTE
Vendramin Igor	SOC Cardiochirurgia	Rinnovo autorizzazione
Benedetti Giovanni	SOC Cardiochirurgia	Nuova autorizzazione
Clapis Umberto	SOC Cardiochirurgia	Nuova autorizzazione
Daffarra Cristian	SOC Cardiochirurgia	Nuova autorizzazione
Di Nora Concetta	SOC Cardiochirurgia	Nuova autorizzazione
Dralov Andriy	SOC Cardiochirurgia	Nuova autorizzazione
Guzzi Giorgio	SOC Cardiochirurgia	Rinnovo autorizzazione
Lechiancole Andrea	SOC Cardiochirurgia	Nuova autorizzazione
Maiani Massimo	SOC Cardio Chirurgia	Rinnovo autorizzazione
Meneguzzi Matteo	SOC Cardiochirurgia	Nuova autorizzazione
Musumeci Felice	SOC Cardiochirurgia	Rinnovo autorizzazione
Nalli Chiara	SOC Cardiochirurgia	Rinnovo autorizzazione
Piani Daniela	SOC Cardiochirurgia	Nuova autorizzazione
Pompei Esmeralda	SOC Cardiochirurgia	Rinnovo autorizzazione
Spagna Enrico	SOC Cardiochirurgia	Rinnovo autorizzazione
Sponga Sandro	SOC Cardiochirurgia	Rinnovo autorizzazione

B: Personale impegnato nell'assistenza rianimatoria e di anestesia

COGNOME NOME	STRUTTURA	NOTE
Bassi Flavio	SOC Terapia Intensiva 2	Nuova autorizzazione
Auci Elisabetta	SOC Terapia Intensiva 2	Rinnovo autorizzazione
Campora Fernanda	SOC Terapia Intensiva 2	Nuova autorizzazione
Cecotti Roberta	SOC Terapia Intensiva 2	Rinnovo autorizzazione
Girardi Lidia	SOC Terapia Intensiva 2	Nuova autorizzazione
Martinello Ivan	SOC Terapia Intensiva 2	Nuova autorizzazione
Poldini Fulvio	SOC Terapia Intensiva 2	Rinnovo autorizzazione
Rojatti Marco	SOC Terapia Intensiva 2	Rinnovo autorizzazione
Schember Claudia	SOC Terapia Intensiva 2	Nuova autorizzazione
Segat Matteo	SOC Terapia Intensiva 2	Nuova autorizzazione
Serena Giovanni	SOC Terapia Intensiva 2	Nuova autorizzazione
Toretti Ilaria	SOC Terapia Intensiva 2	Nuova autorizzazione

C: Personale coinvolto nell'assistenza pre e post trapianto

COGNOME NOME	STRUTTURA	NOTE
Collini Valentino	SOC Cardiologia S.M.M.	Nuova autorizzazione
Driussi Mauro	SOC Cardiologia S.M.M.	Nuova autorizzazione
Tioni Chiara	SOC Cardiologia S.M.M.	Nuova autorizzazione
Tascini Carlo	SOC Clinica Malattie infettive	Nuova autorizzazione
Bontempo Giulia	SOC Clinica Malattie infettive	Nuova autorizzazione
Cotrufo Marco	SOC Clinica Malattie infettive	Nuova autorizzazione
Del Pin Barbara	SOC Clinica Malattie infettive	Nuova autorizzazione
Flammini Sarah	SOC Clinica Malattie infettive	Nuova autorizzazione
Giuliano Simone	SOC Clinica Malattie infettive	Nuova autorizzazione
Pagotto Alberto	SOC Clinica Malattie infettive	Nuova autorizzazione
Sozio Emanuela	SOC Clinica Malattie infettive	Nuova autorizzazione

3. Di precisare che l'autorizzazione di cui al presente decreto potrà essere rinnovata prima della scadenza sopra individuata, in relazione all'adozione degli atti conseguenti al recepimento degli Accordi CSR n. 225, del 14.12.2017 e n. 16, del 24.1.2018, disposto con la Delibera di generalità n. 304, del 4.3.2022
4. Di disporre la pubblicazione sul BUR del presente provvedimento.

Trieste, 27 marzo 2023

PERULLI

23_14_1_DDS_ASS OSP_13231_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera 27 marzo 2023, n. 13231

Rinnovo dell'Autorizzazione all'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale allo svolgimento delle attività di trapianto di rene da cadavere a scopo terapeutico. Autorizzazione dei sanitari ad eseguire le operazioni di trapianto.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge 1 aprile 1999 n.91, "Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e tessuti", che all'art. 16 (Strutture per i trapianti) specifica che le Regioni individuano, tra le strutture accreditate, quelle idonee ad effettuare trapianti di organi e tessuti;
RILEVATO che l'accordo Stato-Regioni, sancito nella seduta del 14 febbraio 2002, rep. atti n. 1388/CSR, "Requisiti delle strutture idonee ad effettuare trapianti di organi e tessuti e sugli standard minimi di attività", attribuisce alle Regioni l'individuazione delle strutture idonee ad effettuare trapianti di organi e tessuti, secondo i criteri e le modalità prescritti nello stesso accordo;
CONSIDERATE le "Linee guida per l'idoneità e il funzionamento dei centri individuati dalle Regioni come strutture idonee ad effettuare trapianti di organi e tessuti", approvate dalla Conferenza Stato-Regioni con proprio accordo del 29 aprile 2004, Rep. Atti n.1966/CSR;
RICHIAMATA la D.G.R. 28 marzo 2014, n. 594, "Attivazione della rete regionale per la presa in carico delle gravi insufficienze d'organo e trapianti", con la quale è stato demandato alla Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali e Disabilità il compito, tra l'altro, di:
- rinnovare le autorizzazioni ai Centri trapianto con le relative composizioni delle equipe;
- approvare formalmente, per il tramite del Direttore del Servizio Assistenza Distrettuale e Ospedaliera, tutti i documenti tecnici che si rendano necessari per il regolare funzionamento della Rete per la presa in carico delle gravi insufficienze d'organo e trapianti della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO il Decreto n. 545/ASAO dell'11 giugno 2014, "Procedure per la richiesta di nuova autorizzazione o di rinnovo dell'attività di trapianto di organi e tessuti da donatore cadavere", che, tra l'altro:
- approva le procedure per il rilascio e il rinnovo delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività di trapianto di organi;
- definisce i requisiti funzionali, organizzativi e di qualità necessari per l'espletamento delle procedure di autorizzazione o di rinnovo dell'autorizzazione previsti dalla normativa vigente, nonché le modalità di presentazione delle domande e di istruttoria delle stesse;
- affida al Centro Regionale Trapianti (CRT) la conduzione dell'istruttoria tecnica propedeutica al rila-

scio dell'autorizzazione o al rinnovo dell'autorizzazione e alla Direzione Centrale Salute l'emanazione del relativo decreto di autorizzazione o di non autorizzazione.
PRESO ATTO che con Decreto del Direttore Centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia del 10/02/2017, n. 311, l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine (ASUIUD) è stata autorizzata ed accreditata allo svolgimento di prestazioni sanitarie per conto del Servizio Sanitario Regionale, compresi i trapianti;
CONSIDERATO che la struttura precedentemente autorizzata dal Ministero della Salute per i seguenti trapianti di organo, è l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine nelle sue articolazioni organizzative:
- Trapianto di rene e combinati da donatore cadavere
- Trapianto di rene da donatore vivente
- Trapianto di fegato e combinati da donatore cadavere
- Trapianto di pancreas
- Trapianto di fegato in soggetti HIV
- Trapianto di rene in soggetti HIV
- Trapianto di cuore e combinati
- Trapianto di cuore e combinati in soggetti HIV

VISTI:
- la Legge regionale 17.12.2018, n. 27, "Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale", che ha ridefinito l'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale e, in particolare, la nuova organizzazione degli enti del Servizio Sanitario Regionale;
- il Decreto del Presidente della Regione 20.12.2019, n. 223, "L.R. 27/2018, artt. 3 e 11. Assetto del Servizio sanitario regionale. costituzione dei nuovi enti", con il quale sono stati costituiti l'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale (ASU FC) e l'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina (ASU GI), quali nuovi enti con personalità giuridica di diritto pubblico del Servizio sanitario regionale ed è stato disposto che gli stessi succedono nel patrimonio e nei rapporti giuridici attivi e passivi di quelli soppressi;

CONSIDERATO che, per effetto della L.R. n. 27/2018 e del D.P.Reg. n. 223/2019, innanzi citati, l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale succede nell'intero patrimonio e in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi della Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine, dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 3 Alto Friuli-Collinare, Medio Friuli e in parte di quelli dell'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana-Isontina", in particolare, relativamente al livello assistenza ospedaliera, alle sedi ospedaliere di Latisana e Palmanova;
VISTO il decreto n. 473/SPS, del 19.3.2018 "Rinnovo autorizzazione, all'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine, ad espletare le attività di trapianto di rene da cadavere a scopo terapeutico. Autorizzazione dei sanitari ad eseguire le operazioni di trapianto", con il quale è stata rinnovata all'ASUIUD, ora Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC), l'autorizzazione ad espletare le attività di trapianto di rene da cadavere a scopo terapeutico e sono stati autorizzati ad eseguire le operazioni di trapianto i professionisti in esso individuati, per il periodo di validità biennale e, quindi, con scadenza al 19.3.2020;
VISTO l'articolo 103, comma 2, del decreto legge n. 18/2020, come modificato dalla legge 27.11.2020, n. 159, di conversione del decreto legge n. 125/2020, stabilisce che "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati (…), in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e la data della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza";
CONSIDERATO che lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 30 aprile 2021 dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021 e dall'articolo 1, comma 1, del decreto legge 14 gennaio 2021, n. 2, fino al 31 luglio 2021 dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 aprile 2021, fino al 31 dicembre 2021 dall'articolo 1, del decreto legge 23 luglio 2021, n. 105 e fino al 31 marzo 2022, dall'articolo 1, comma 1, del decreto legge 24 dicembre 2021, n. 221;
DATO ATTO che, in attuazione dei decreti legge n. 18/2020 e n. 221/2021, l'autorizzazione di cui al citato decreto 473/2018 è stata prorogata fino al 29.6.2022 e, pertanto, si è proceduto alla valutazione della documentazione prodotta dall'ASUFC, intesa al rinnovo dell'autorizzazione all'espletamento delle attività di trapianto di rene da cadavere a scopo di trapianto, ivi compreso l'esito dell'istruttoria tecnica condotta dal Centro Regionale Trapianti del Friuli Venezia Giulia, ai sensi del citato decreto n. 545/2014;
VALUTATA la completezza della documentazione prodotta e la congruità dell'istruttoria tecnica condotta dal Centro Regionale Trapianti del Friuli Venezia Giulia;
DATO ATTO che l'istruttoria finalizzata alla conclusione del procedimento di rinnovo dell'autorizzazione, per giustificati motivi oggettivi derivanti dalla concentrazione nello stesso periodo di numerosi procedimenti di rinnovo dell'accreditamento, si è conclusa successivamente alla scadenza del 29.6.2022, disposta ai sensi dell'articolo 103, comma 2, del decreto legge n. 18/2020 e dell'articolo 1, comma 1,

del decreto legge n. 221/2021, per cui l'efficacia del precedente provvedimento di autorizzazione e accreditamento deve intendersi, nelle more, prorogata sino all'adozione del successivo provvedimento autorizzativo;
RITENUTO, pertanto, di rinnovare all'Azienda Sanitaria Friuli Centrale l'autorizzazione ad espletare le attività di trapianto di rene da cadavere a scopo terapeutico, nonché l'autorizzazione degli operatori a svolgere le attività connesse, per la durata di due anni decorrente dal 30.6.2022, giorno successivo alla scadenza della proroga dell'autorizzazione derivante dall'articolo 103, comma 2, del decreto legge n. 18/2020 e dell'articolo 1, comma 1, del decreto legge n. 221/2021, nonché come ulteriormente prorogata, con scadenza al 30.6.2024;
PRECISATO che l'autorizzazione di cui al presente decreto potrà essere rinnovata prima della scadenza sopra individuata, in relazione all'adozione degli atti conseguenti al recepimento degli Accordi CSR n. 225, del 14.12.2017 e n. 16, del 24.1.2018, disposto con la Delibera di generalità n. 304, del 4.3.2022;
VISTI:
- il D.Lgs. n. 502/1992;
- il D.P.R. 14/01/1997;
- la L.R. n. 7/2000;
- la L.R. n. 27/2018;
- la L.R.n.22/2019;
- il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, di cui al D.P.Reg. 27.8.2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche;
- la D.G.R. 19.6.2020, n. 893, "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e successive modifiche";

DECRETA

1. Di rinnovare all'Azienda Sanitaria Friuli Centrale l'autorizzazione ad espletare le attività di trapianto di rene da cadavere a scopo terapeutico, nonché l'autorizzazione degli operatori a svolgere le attività connesse, per la durata di due anni decorrente dal 30.6.2022, giorno successivo alla scadenza della proroga dell'autorizzazione derivante dall'articolo 103, comma 2, del decreto legge n. 18/2020 e dell'articolo 1, comma 1, del decreto legge n. 221/2021 e come prorogata, con scadenza al 30.6.2024;
2. Di autorizzare ad eseguire le operazioni di trapianto i seguenti sanitari:

A. Personale impegnato nell'intervento chirurgico di trapianto

COGNOME NOME	STRUTTURA	NOTE
Terrosu Giovanni	SOC Clinica Chirurgica	Rinnovo autorizzzazione, limitatamente al prelievo di rene da donatore vivente
Baccarani Umberto	SOC Clinica Chirurgica	Rinnovo autorizzazione
Calandra Sergio	SOC Clinica Chirurgica	Rinnovo autorizzazione
Cherchi Vittorio Alessandro	SOC Clinica Chirurgica	Rinnovo autorizzazione
Cinel Jacqueline	SOC Clinica Chirurgica	Nuova autorizzazione
Lorenzin Dario	SOC Clinica Chirurgica	Rinnovo autorizzazione
Risaliti Andrea	SOC Clinica Chirurgica	Rinnovo autorizzazione
Scarpa Edoardo	SOC Clinica Chirurgica	Nuova autorizzazione
Pravisani Riccardo	SOC Clinica Chirurgica	Nuova autorizzazione

B: Personale impegnato nell'assistenza rianimatoria e di anestesia

COGNOME NOME	STRUTTURA	NOTE
Bove Tiziana	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Rinnovo autorizzazione
Brussa Alessandro	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Nuova autorizzazione
Centonze Grazie Denise Maria	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Rinnovo autorizzazione
D'Andrea Natascia	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Nuova autorizzazione
Divella Michele	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Rinnovo autorizzazione
Dogareschi Teresa	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Rinnovo autorizzazione
Enrione Giulia Angela	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Nuova autorizzazione
Gigante Andrea	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Nuova autorizzazione
Lugano Manuela	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Rinnovo autorizzazione
Mattelig Silvia	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Rinnovo autorizzazione
Pangallo Rocco	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Nuova autorizzazione
Tomasino Serena	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Rinnovo autorizzazione

COGNOME NOME	STRUTTURA	NOTE
Tripi Gabriella	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Rinnovo autorizzazione
Bressan Simone	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Nuova autorizzazione *
Flaibani Luca	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Nuova autorizzazione *
Meroi Francesco	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Nuova autorizzazione *
Orso Daniele	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Nuova autorizzazione *
Peteani Eleonora	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Nuova autorizzazione *
Sartori Marco	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Nuova autorizzazione *
Scapol Sara	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Nuova autorizzazione *
Simeoni Gabriele	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Nuova autorizzazione *

*Medici in formazione specialistica con contratto

C. Personale impegnato nell'assistenza pre e post trapianto

COGNOME NOME	STRUTTURA	NOTE
Boscutti Giuliano	SOC Nefrologia e Dialisi S.M.M.	Nuova autorizzazione
Biasi Caterina	SOC Nefrologia e Dialisi S.M.M.	Nuova autorizzazione
Colatutto Donatella	SOC Nefrologia e Dialisi S.M.M.	Nuova autorizzazione
Ermacora Elisabetta	SOC Nefrologia e Dialisi S.M.M.	Nuova autorizzazione
Fregonese Cleo	SOC Nefrologia e Dialisi S.M.M.	Nuova autorizzazione
Lorenzon Eric	SOC Nefrologia e Dialisi S.M.M.	Nuova autorizzazione
Marega Alessandra	SOC Nefrologia e Dialisi S.M.M.	Nuova autorizzazione
Mioni Roberto	SOC Nefrologia e Dialisi S.M.M.	Nuova autorizzazione
Nappi Riccardo	SOC Nefrologia e Dialisi S.M.M.	Nuova autorizzazione
Pezzuto Alessandro	SOC Nefrologia e Dialisi S.M.M.	Nuova autorizzazione
Pian Martina	SOC Nefrologia e Dialisi S.M.M.	Nuova autorizzazione
Sabatino Stefania	SOC Nefrologia e Dialisi S.M.M.	Nuova autorizzazione
Toscano Giuseppe	SOC Nefrologia e Dialisi S.M.M.	Nuova autorizzazione
Tulissi Patrizia	SOC Nefrologia e Dialisi S.M.M.	Rinnovo autorizzazione
Vallone Clotilde	SOC Nefrologia e Dialisi S.M.M.	Rinnovo autorizzazione
Tascini Carlo	SOC Clinica Malattie infettive	Nuova autorizzazione
Bontempo Giulia	SOC Clinica Malattie infettive	Nuova autorizzazione
Cotrufo Marco	SOC Clinica Malattie infettive	Nuova autorizzazione
Del Pin Barbara	SOC Clinica Malattie infettive	Nuova autorizzazione
Flammini Sarah	SOC Clinica Malattie infettive	Nuova autorizzazione
Giuliano Simone	SOC Clinica Malattie infettive	Nuova autorizzazione
Pagotto Alberto	SOC Clinica Malattie infettive	Nuova autorizzazione
Sozio Emanuela	SOC Clinica Malattie infettive	Nuova autorizzazione

3. Di precisare che l'autorizzazione di cui al presente decreto potrà essere rinnovata prima della scadenza sopra individuata, in relazione all'adozione degli atti conseguenti al recepimento degli Accordi CSR n. 225, del 14.12.2017 e n. 16, del 24.1.2018, disposto con la Delibera di generalità n. 304, del 4.3.2022;
4. Di disporre la pubblicazione sul BUR del presente provvedimento.

Trieste, 27 marzo 2023

PERULLI

23_14_1_DDS_DEM_11710_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio demanio 16 marzo 2023, n. 11710/GRFVG

Art. 4 e 4 bis, LR 17/2009 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18 maggio 2012 e s.m.i.

- Sdemanializzazione di beni ubicati in Comune di Cordenons, foglio 12, mappali 513, 514, 515 per complessivi 520 mq.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 dispone il trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;
CONSIDERATO che i beni catastalmente identificati in Comune di Cordenons foglio 12 mapp.li 513, 514, 515 per un totale di 520 mq, è stato oggetto di specifico verbale di consegna n. 421/UD dd. 07/11/2019 tra lo Stato e la Regione, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265;
PRESO ATTO che è stata avanzata istanza in data 21/10/2020, pervenuta alla pec n. 18751 dd. 09/10/2020 per l'acquisizione di un bene del demanio idrico regionale, previa sdemanializzazione dello stesso, identificato in Comune di Cordenons, foglio 12 mappali 513, 514, 515 per complessivi mq. 520;
VISTA la nota prot. 17052 del 24/03/2021 della Direzione centrale difesa dell'ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, Servizio Difesa del Suolo, con la quali è stata accertata la perdita di funzionalità idraulica dell'area demaniale in questione;
CONSIDERATO che la determinazione provvisoria del valore del bene oggetto dell'istanza, su base di stima diretta ai valori di mercato prodotta dalla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio gestione immobili con nota di prot. 15096 dd. 14/06/2021, è pari a complessivi € 10.230,00 (diecimiladuecentotrenta/00) esclusi gli oneri fiscali;
VISTO che il Comune di Cordenons, interpellato ai sensi dell'art. 4, comma 3 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17 con nota prot. 15597 del 21/06/2021 non ha manifestato interesse all'acquisizione del bene in argomento, e ciò nei termini previsti dal regolamento di cui al DPReg. n. 0108 del 18/05/2012 e s.m.i.;
DATO ATTO che l'istante, in data 27/04/2022 pervenuta alla pec n. 16365 dd. 11/05/2022, ha manifestato l'interesse alla prosecuzione della procedura di sdemanializzazione finalizzata all'acquisto dei beni stessi catastalmente identificati in Comune di Cordenons, foglio 12 mappali 513, 514, 515 per complessivi mq. 520;
VISTO il decreto del Direttore di Servizio demanio n. 3291/PADES dd. 01/06/2022 con il quale è autorizzata l'occupazione temporanea nelle more della procedura di sdemanializzazione del bene demaniale in argomento;
VISTA la DGR n. 10 del 13/01/23 con la quale è autorizzato il trasferimento previa sdemanializzazione e conseguente procedura ad evidenza pubblica dei beni identificati in Comune di Cordenons, foglio 12 mappali 513, 514, 515 per complessivi mq. 520;
RITENUTO opportuno di procedere alla sdemanializzazione del bene in argomento secondo la procedura disciplinata dall'art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18.5.2012 e s.m.i.;
VISTA l'intesa tra il Servizio Demanio, competente in materia di demanio idrico regionale, ed il Servizio Patrimonio, competente in materia di patrimonio regionale;
VISTA la legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 concernente la "Disciplina delle concessioni e conferimento di funzioni in materia di demanio idrico regionale" e smi;
VISTO lo Statuto regionale;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

DECRETA

- Sono sdemanializzati, secondo la procedura disciplinata dall'art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i., i beni identificati in Comune di Cordenons foglio 12 mappali 513, 514, 515 per complessivi mq. 520, il cui valore è determinato provvisoriamente in € 10.230,00 (diecimiladuecentotrenta/00) esclusi gli oneri fiscali.
- I predetti beni saranno intestati a nome di "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
- Ai sensi dell'articolo 2, comma 2 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17, è disposto l'aggiornamento dell'inventario dei beni demaniali di proprietà dell'Amministrazione regionale.

Trieste, 16 marzo 2023

PASQUALE

23_14_1_DDS_FORM_11566_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 16 marzo 2023, n. 11566/GRFVG

Legge regionale 21 luglio, n. 27. Avviso per la presentazione di operazioni per il conseguimento della qualifica di assistente di studio odontoiatrico ai sensi dell'Accordo concernente l'individuazione del profilo professionale dell'assistente di studio odontoiatrico e disciplina della relativa formazione n. 199/CSR siglato in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 7 ottobre 2021. Avviso di cui al dec. n. 1450/GRFVG del 16 gennaio 2023. Approvazione e prenotazione fondi operazioni presentate nello sportello del mese di gennaio 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente", pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 23 al BUR n. 30 del 26 luglio 2017;
VISTO il DPReg. 15 ottobre 2018, n. 0203/Pres. "Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26)" e successive modificazioni e integrazioni, pubblicato sul B.U.R. n. 43 del 24/10/2018;
VISTO il DPReg n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", pubblicato sul B.U.R. n. 27 del 05/07/2017, e successive modificazioni e integrazioni, di seguito "Regolamento della Formazione";
PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziate operazioni selezionate in base ad Avvisi pubblici;
VISTO il decreto n. 1450/GRFVG del 16/01/2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 4 del 25 gennaio 2023 "Legge regionale 21 luglio, n. 27. Avviso per la presentazione di operazioni per il conseguimento della qualifica di Assistente di studio odontoiatrico ai sensi dell'Accordo concernente l'individuazione del profilo professionale dell'assistente di studio odontoiatrico e disciplina della relativa formazione n. 199/CSR siglato in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 7 ottobre 2021. Avviso di cui al dec. n. 1450/GRFVG del 16/01/2023, di seguito "Avviso";
RICORDATO che la dotazione finanziaria per la realizzazione delle attività formative previste dall'Avviso è alimentata con risorse stanziate nel Bilancio regionale e che gli oneri sono parzialmente carico all'utenza nella misura massima del 20% dei costi delle singole operazioni, così come al paragrafo 11 capoverso 2 dell'Avviso;
RICORDATA la DGR n. 1338 del 16/09/2022 recante recepimento dell'Accordo ASO;
EVIDENZIATA la DGR n, 2001 del 23/12/2022, che destina annualmente, per un periodo sperimentale di 3 anni, Euro 300.000,00 per il finanziamento parziale della formazione di assistenti di studio odontoiatrico al fine di coprire il fabbisogno annuale regionale di 100 assistenti;
PRECISATO che ciascuna operazione deve essere presentata al Servizio tramite l'apposito formulario on line disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it formazione-lavoro/area operatori (Webforma), entro le ore 17:00 dell'ultimo giorno di ogni sportello mensile pena la non ammissibilità dell'operazione;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono selezionate sulla base del documento "PR FSE+ Regione Friuli Venezia Giulia 2021/27. Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento ex art.40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060 adottato in via definitiva in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza con delibera n. 1952 del 16/12/ 2022";
VISTE le operazioni presentate nello sportello del mese di gennaio 2023;

PRECISATO che tutte le 4 operazioni presentate hanno superato la fase di ammissibilità;
VISTO il decreto n. 4288/GRFVG del 03/02/2023 con cui è stata nominata la Commissione valutatrice delle operazioni presentate;
EVIDENZIATO che la Commissione ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate e ammesse alla valutazione, formalizzando le risultanze finali nella relazione del 20/02/2023;
PRESO ATTO che dalla citata relazione emerge che tutte le operazioni sono state approvate;
RICORDATO che il capoverso 1 del paragrafo 11 dell'Avviso prevede che le operazioni vengano finanziate secondo l'ordine cronologico di presentazione, fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
CONSIDERATO che a seguito della valutazione delle operazioni presentate, sono predisposti i seguenti documenti:
a. Graduatoria delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse al finanziamento, ordinata secondo ordine temporale di presentazione, Allegato 1 (parte integrante)
b. Elenco delle operazioni finanziate per capitolo di spesa, Allegato A
CONSIDERATO che l'Allegato 1 del presente decreto prevede l'approvazione e l'ammissione a finanziamento di 4 operazioni, per una spesa complessiva pari a Euro 223.078,40;
PRECISATO che si è proceduto a verificare la necessaria disponibilità finanziaria e sulla base di quanto indicato nell'Allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale:

Capitolo 5241	Competenza 2023	Euro	111.539,20
Capitolo 5317	Competenza 2023	Euro	111.539,20

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione dell'attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2023-2025);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 23 (Bilancio di previsione per gli anni 2023/2025);
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2023 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2055 del 29 dicembre 2022 (e successive modifiche ed integrazioni);
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2023/2025 e per l'anno 2023 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2054 del 29 dicembre 2022 (e successive modifiche ed integrazioni);
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare, gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate nel mese di gennaio 2023, sono approvati i seguenti documenti:
- L'Allegato 1 (parte integrante) che prevede l'approvazione ed il finanziamento di 4 operazioni, ordinato secondo ordine temporale di presentazione.
- L' Elenco delle operazioni finanziate per capitolo di spesa, allegato A.

2. Sulla base di quanto indicato nell'Allegato A si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del Bilancio regionale per l'annualità in corso come di seguito specificato e come precisato nell'allegato contabile parte integrante e sostanziale:

Capitolo 5241	Competenza 2023	Euro	111.539,20
Capitolo 5317	Competenza 2023	Euro	111.539,20

3. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 16 marzo 2023

PENGUE

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

ASO2023

Formazione prevista da normative specifiche: Formazione qualifica ASO - 2023

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito	CUP
1	ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO	FP2305762501	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2023	69.712,00	55.769,60	APPROVATO	D44D23000690008
2	ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO	FP2305762502	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2023	69.712,00	55.769,60	APPROVATO	D54D23002160008
3	ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO	FP2305925901	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2023	69.712,00	55.769,60	APPROVATO	D94D23001080008
4	ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO	FP2305925902	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2023	69.712,00	55.769,60	APPROVATO	D84D23000840008
			Totale con finanziamento		278.848,00	223.078,40		
			Totale		278.848,00	223.078,40		
			Totale con finanziamento		278.848,00	223.078,40		
			Totale		278.848,00	223.078,40		

23_14_1_DDS_FORM_12182_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 21 marzo 2023, n. 12182/GRFVG

Fondo sociale europeo - PPO - Annualità dal 2014 al 2021. Programma specifico 41/18 BIS - "Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate" approvato con il decreto n. 28378/GRFVG del 1 dicembre 2022. Approvazione esito valutazione - Sportello di febbraio 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge regionale 21 luglio 2017 n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTA la decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014 della Commissione europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATA l'emanazione del D.P.Reg. n. 0203/Pres., 15 ottobre 2018, Regolamento per l'attuazione del programma operativo regionale POR del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della Legge Regionale 9 agosto 2018, n. 20 (assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26);

RICORDATA la deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 della Giunta regionale che ha approvato il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018", che prevede, fra l'altro, la realizzazione del Programma Specifico 41/18 - Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate;

CONSIDERATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1701 dell'11 novembre 2022, "POR FSE 2014/2021".

VISTA la ricognizione complessiva assi 1, 2, 3, 4, 5, e aggiornamento quadro PPO annualità dal 2014 al 2021" che dispone, nell'ambito dell'asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà", l'attivazione del Programma specifico 41/18bis - "Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate", assegnando una dotazione di € 600.000,00;

RICORDATO il Decreto n 5608/LAVFORU del 29/06/2018, "Linee Guida alle Strutture Regionali Attuatrici SRA. Modifiche e integrazioni al documento approvato con decreto n. 11702/LAVFORU del 04/12/2017", ed in particolare il paragrafo 3.7 ultimo capoverso, secondo cui "In specifiche situazioni, l'Avviso pubblico può prevedere l'ammissibilità di spese sostenute precedentemente alla sua emanazione e comunque nell'ambito dell'ammissibilità della spesa prevista per la programmazione 2014-2020";

PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

VISTO il decreto n° 28378/GRFVG del 01/12/2022, con cui è stato emanato l'Avviso relativo al Programma specifico 41/18 BIS -Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate - pubblicato sul BUR N° 50 del 14/12/2022;

PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni ammontano ad euro 338.125,17, importo dato dalla differenza tra la diponibilità prevista nell'Avviso, pari ad euro 600.000,00 e l'importo delle operazioni già ammesse a finanziamento nei mesi precedenti;

RICORDATO il Documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013, approvato attraverso la procedura scritta del 10 ottobre 2017 e fatto proprio dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017, di seguito Metodologie;

CONSIDERATO che entro il mese di FEBBRAIO 2023 sono state presentate 4 (QUATTRO) operazioni;

VISTI gli esiti della fase istruttoria, conclusasi il 09.03.2023, da cui risulta che l'operazione presentata ha superato positivamente la fase di verifica dell'ammissibilità;

VISTO il decreto n° 1776/GRFVG del 18/01/2023, rettificato il giorno seguente, per mero errore materiale nella scrittura completa del nome della Presidente sostituita, con Decreto n° 1966/GRFVG con cui è stata nominata la Commissione per la valutazione delle operazioni;

CONSIDERATE le sedute della commissione di valutazione riunitasi il giorno 15 MARZO 2023;

VISTO il verbale sottoscritto in data 17/03/2023 dalla Presidente della Commissione, in cui sono stati

formalizzati i risultati della valutazione delle operazioni;
PRESO ATTO che dal verbale di valutazione emerge che tutte le 4 (QUATTRO) operazioni sono state approvate;
CONSIDERATO che l'Allegato 1, facente parte integrante del presente decreto, riporta l'elenco delle operazioni approvate;
CONSIDERATO che per l'operazione approvata il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi euro 41.727,50;
PRECISATO altresì che alla prenotazione delle risorse necessarie per la realizzazione delle suddette attività si provvederà con atto successivo;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1, parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018 e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa sono approvati i seguenti documenti:
- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione.
2. Alla prenotazione dell'importo di euro 41.727,50 sui competenti capitoli del Bilancio regionale, si provvederà con atto successivo.
3. Il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1, parte integrante, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 21 marzo 2023

PENGUE

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420AC SVANTAGGIO 2018

FSE 2014/2020 - ACCOMPAGNAMENTO SVANTAGGIO - 41/18 BIS

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito	CUP
1	SOSTEGNO AL CORSO ELEMENTI DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO FP22X4653407	FP2309848501	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2023	10.237,50	10.237,50	APPROVATO	D22D23000160009
2	SOSTEGNO AL CORSO ARTIGIANATO FP22X4843803	FP2311917401	ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA	2023	11.740,00	11.740,00	APPROVATO	D42D23000030009
3	SUPPORTO E SOSTEGNO AGLI ALLIEVI NEL PERCORSO TECNICHE BASE DI SEGRETERIA	FP2312026501	COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	2023	6.350,00	6.350,00	APPROVATO	D82D23000080009
4	SUPPORTO E SOSTEGNO AGLI ALLIEVI NEL PERCORSO TECNICHE DI FOTOGRAFIA DIGITALE	FP2312038401	COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	2023	13.400,00	13.400,00	APPROVATO	D92D23000040009
			Totale con finanziamento		41.727,50	41.727,50		
			Totale		41.727,50	41.727,50		
			Totale con finanziamento		41.727,50	41.727,50		
			Totale		41.727,50	41.727,50		

23_14_1_DDS_FORM_12753_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 23 marzo 2023, n. 12753/GRFVG

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico 17/22 - Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS. Approvazione esito valutazione operazioni di Misure compensative individuali e FPGO presentate nello sportello di febbraio 2023 e contestuale prenotazione fondi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modificazioni ed integrazioni;

PRECISATO che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1134 del 29/07/2022 "Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni -PPO - Annualità 2022. Aggiornamento", che prevede, tra l'altro, la realizzazione del Programma specifico n. 17/22 - Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS- con uno stanziamento di euro 4.800.000,00;

VISTO il decreto n. 10634/GRFVG del 25/08/2022 e successive modifiche, con il quale è stato emanato l'"Avviso per la presentazione delle operazioni inerenti ai percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario (OSS)";

CONSIDERATO che le risorse finanziarie previste dall'Avviso ammontano a euro 4.800.000,00;

CONSIDERATO inoltre che le risorse residue, al netto delle risorse destinate a finanziare le operazioni di formazione iniziale e tenuto conto degli sportelli precedenti di Misure compensative FPGO e di Misure compensative individuali, ammontano a 1.557.762,00 €;

PRECISATO che le operazioni di Misure compensative individuali e FPGO, presentate con la modalità "a sportello", devono essere presentate tramite il sistema IOL - Istanze on line -, al seguente link http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/, utilizzando l'apposito formulario on line disponibile sul sito medesimo, a partire dal 5 settembre 2022 ed entro il 30 giugno 2023, salvo anticipato esaurimento delle risorse;

CONSIDERATO che nello sportello di FEBBRAIO 2023 sono state presentate 6(sei) operazioni, di cui 4(quattro) di Misure compensative FPGO e 2 (due) di Misure compensative individuali;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", di cui alla DGR 1952/2022;

VISTO il verbale di data 17 marzo 2023 della Commissione di valutazione nominata con decreto n. 21441/GRFVG del 10 novembre 2022, la quale ha provveduto alla valutazione comparativa e di coerenza delle operazioni presentate nello sportello di febbraio 2023;

CONSIDERATO che nell'Allegato 1 al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, sono riportate le operazioni approvate ed ammesse a finanziamento;

CONSIDERATO che, come evidenziato nell'Allegato 1, per le operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi 265.480,00 €;

CONSIDERATO che gli allegati al presente decreto sono:

- Allegato 1 (parte integrante): graduatoria ed elenco delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;

RAVVISATA la necessità di procedere alla prenotazione della spesa a carico dei competenti capitoli del bilancio regionale 2023 per la somma complessiva di € 265.480,00 per la realizzazione delle operazioni, come di seguito indicato:

CAPITOLO	SPESA AUTORIZZATA ESERCIZIO IN CORSO
13802 (Quota Regione)	36.028,80 €
13773 (Quota Stato)	84.067,20 €
13774 (Quota Ue)	80.064,00 €
13815 (Quota Regione)	11.757,60 €
13816 (Quota Stato)	27.434,40 €
13817 (Quota Ue)	26.128,00 €
TOTALE	265.480,00 €

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2023-2025);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 23 (Bilancio di previsione per gli anni 2023/2025);
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2023 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2055 del 29 dicembre 2022 (e successive modifiche ed integrazioni);
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2023/2025 e per l'anno 2023 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2054 del 29 dicembre 2022 (e successive modifiche ed integrazioni);
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso citato, a seguito dell'esame delle operazioni di Misure compensative FPGO e Misure compensative individuali presentate nello sportello di febbraio 2023, è approvato:
- l'Allegato 1 (parte integrante): graduatoria ed elenco delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione.

2. E' disposta la prenotazione di 265.480,00 € a carico dei capitoli di spesa del Bilancio regionale 2023, come di seguito indicato:

CAPITOLO	SPESA AUTORIZZATA ESERCIZIO IN CORSO
13802 (Quota Regione)	36.028,80 €
13773 (Quota Stato)	84.067,20 €
13774 (Quota Ue)	80.064,00 €
13815 (Quota Regione)	11.757,60 €
13816 (Quota Stato)	27.434,40 €
13817 (Quota Ue)	26.128,00 €
TOTALE	265.480,00 €

3. Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile che costituisce parte integrante del presente atto.
4. Il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 23 marzo 2023

PENGUE

Allegato 1

Programma specifico n. 17/22 - Percorsi di formazione per la qualifica di Operatore socio sanitario (OSS)
GRADUATORIA ED ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE - SPORTELLO DI FEBBRAIO 2023

Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato

FSE 2021/27 - PS 17/22 - OSS - Misure compensative FPGO

N.	COD. OPERAZIONE	CUP	PROPONENTE	TITOLO OPERAZIONE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO	PUNTEGGIO
1	2023/284	D24D23000720009	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	MISURE COMPENSATIVE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI O.S.S.	61.160,00 €	61.160,00 €	89
2	2023/326/1	D94D23001140009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	MISURE COMPENSATIVE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI O.S.S.	80.620,00 €	80.620,00 €	80,2
3	2023/326/2	D94D23001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	MISURE COMPENSATIVE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI O.S.S.	60.465,00 €	60.465,00 €	80,2
4	2023/326/3	D44D23000720009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	MISURE COMPENSATIVE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI O.S.S.	59.075,00 €	59.075,00 €	80,2

Totale con finanziamento **261.320,00 €**

FSE+ 2021/2027 – OSS Annualità 2022/2023 - Misure compensative individuali

N.	COD. OPERAZIONE	CUP	PROPONENTE	TITOLO OPERAZIONE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO	VALUTAZIONE
1	2023/275/1	D24D23000730009	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	MISURE COMPENSATIVE INDIVIDUALI (M. E.)	2.080,00 €	2.080,00 €	POSITIVA
2	2023/275/2	D24D23000740009	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	MISURE COMPENSATIVE INDIVIDUALI (Z. B.)	2.080,00 €	2.080,00 €	POSITIVA

Totale con finanziamento **4.160,00 €**

Totale **265.480,00 €**
Totale con finanziamento **265.480,00 €**

23_14_1_DDS_FORM_13112_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 27 marzo 2023, n. 13112

Fondo sociale europeo - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Programma operativo 2014/2020. "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2020". Programma specifico n. 52/20 - Percorsi di formazione per il rafforzamento delle competenze e la riqualificazione di lavoratori occupati. Avviso di cui al decreto n. 24903/LAVFORU del 14 dicembre 2020. Rettifica dell'allegato 1 al decreto n. 6552 del 21 febbraio 2023 relativo alla graduatoria delle operazioni approvate nello sportello del mese di novembre 2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente", pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 23 al BUR n. 30 del 26 luglio 2017;

VISTO il DPReg n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", pubblicato sul B.U.R. n. 27 del 05/07/2017;

VISTO il DPReg. 15 ottobre 2018, n. 0203/Pres. "Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'art. 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26)" e successive modifiche ed integrazioni, pubblicato sul B.U.R. n. 43 del 24/10/2018 (Regolamento FSE);

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, come modificato con decisione C(2021) 1132 del 16 febbraio 2021;

VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2020", di seguito "PPO 2020", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 517 del 3 aprile 2020;

VISTO il decreto n. 24903/LAVFORU del 13 dicembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 52 del 23/12/2020, con il quale è stato emanato l'Avviso per la realizzazione delle operazioni a valere sull'asse 3 -Fondo sociale europeo, Programma Operativo regionale 2014/2020, PPO 2020, Programma specifico n. 52/20 - Percorsi di formazione per il rafforzamento delle competenze e la riqualificazione di lavoratori occupati e s.m.i., di seguito "Avviso";

VISTO il decreto n. 13612/GRFVG del 22/09/2022 "Riapertura dei termini e modifiche all'avviso emanato con decreto n. 24903/LAVFORU del 14/12/2020" che ha portato la dotazione finanziaria del PS 52/20 da 1.285.691,86 euro a 1.785.691,86 euro, pari ad un aumento di 500.000,00 euro, che ha consentito la riapertura dei termini di presentazione e finanziamento di nuove operazioni a valere sull'Avviso a partire dallo sportello di ottobre 2022, per la formazione di lavoratori di imprese localizzate sul territorio regionale, senza riserve particolari per le Aree interne;

VISTO il decreto n. 28831/GRFVG del 07/12/2022 il quale determina un ulteriore aumento di 500.000,00 euro portando la dotazione finanziaria disponibile per la realizzazione delle operazioni a 2.245.691,86 euro, a valere sull'asse 3 - Istruzione e formazione - del POR, con canali di finanziamento separati tra formazione individuale e collettiva."

VISTO il decreto di approvazione delle operazioni presentate nello sportello di novembre 2022, n. 6552 del 21 febbraio 2023;

EVIDENZIATO che, per un errore informatico, tutte le operazioni della graduatoria di cui all'allegato 1 al sopra citato decreto, sono state descritte nel canale di finanziamento come operazioni di carattere collettivo tipo a), mentre alcune di esse sono relative al canale di finanziamento delle operazioni di carattere individuale tipo b) e che tale errore ha causato una non corretta graduatoria dato che le operazioni

collettive hanno la priorità su quelle individuali;
RITENUTO di dover procedere alla rettifica dell'allegato 1 e della relativa graduatoria per ripristinarne la correttezza;
PRECISATO che le operazioni approvate e finanziate e quelle approvate e non finanziate rimangono le stesse e che la rettifica dell'allegato 1 non comporta modifiche di tipo finanziario per cui detta rettifica non ha conseguenze sull'autorizzazione di spesa di cui al decreto n. 8500/GRFVG del 3 marzo 2023;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2022-2024);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2022/2024);
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2022 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2046 del 30 dicembre 2021;
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2022/2024 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2045 del 30 dicembre 2021;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. È apportata la rettifica dell'allegato 1 al decreto n. 6552 del 21 febbraio 2023 di approvazione delle operazioni presentate nello sportello di novembre 2022
2. È approvato l'Allegato 1, parte integrante del presente decreto, relativo alla graduatoria corretta delle operazioni approvate.
3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 27 marzo 2023

PENGUE

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE - MESE DI NOVEMBRE 2022
(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

PAROCCARE20

PAR - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
1	SISTEMI ICT PER LA GESTIONE DELLE COMMESSE DI LAVORO	FP2226007001	SYNTHESI FORMAZIONE	2022	9.342,86	6.540,00	APPROVATO	D44D23000240008
2	PROCESSI DI PRODUZIONE EFFICIENTI E SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE	FP2226007002	SYNTHESI FORMAZIONE	2022	8.408,57	5.886,00	APPROVATO	D94D23000400008
3	IL CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO E LA RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA	FP2226007003	SYNTHESI FORMAZIONE	2022	8.408,57	5.886,00	APPROVATO	D94D23000410008
4	LA DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE APPLICATIVE DI UN SGQ	FP2226007004	SYNTHESI FORMAZIONE	2022	9.342,86	6.540,00	APPROVATO	D54D23001130008
5	GLI STRUMENTI PER FAVORIRE L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE	FP2226208601	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2022	4.359,96	2.615,98	APPROVATO	D94D23000480008
6	BUSINESS AND TECHNICAL ENGLISH FOR AUTOMOTIVE INDUSTRY	FP2226208606	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2022	9.342,86	6.540,00	APPROVATO	D34D23000410008
7	OTTIMIZZAZIONE DEI PRODUTTIVI CON LA LEAN PRODUCTION: IL METODO KAIZEN	FP2226208607	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2022	9.342,86	6.540,00	APPROVATO	D34D23000380008
8	TEAM BUILDING PER IL NUOVO MANAGEMENT IN COOPERATIVA	FP2226208608	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2022	5.605,71	3.924,00	APPROVATO	D24D23000370008
9	INNOVAZIONE DI PROCESSO E IL LEAN MANAGEMENT	FP2226208609	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2022	3.737,06	2.615,94	APPROVATO	D24D23000380008
10	BUSINESS ANALYTICS CON POWER BI	FP2226208610	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2022	5.813,28	3.487,97	APPROVATO	D54D23001430008

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
11	MODELLAZIONE 3D CON SOLIDWORKS LIVELLO AVANZATO	FP2226208611	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2022	5.813,28	3.487,97	APPROVATO	D74D23000320008
12	DIGITALIZZAZIONE E GESTIONE DI SISTEMI INTEGRATI_LIVELLO AVANZATO	FP2226208612	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2022	4.982,86	3.488,00	APPROVATO	D94D23000490008
13	DIGITALIZZAZIONE E GESTIONE DI SISTEMI INTEGRATI_LIVELLO BASE	FP2226208613	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2022	4.982,86	3.488,00	APPROVATO	D94D23000500008
14	PROGRAMMAZIONE IN LINGUAGGIO SCL NEL PLC PER L'INDUSTRIA 4.0	FP2226208614	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2022	7.629,93	4.577,96	APPROVATO	D94D23000510008
15	INNOVARE PROCESSI AZIENDALI ATTRAVERSO IL NUOVO GESTIONALE	FP2226208615	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2022	9.342,86	6.540,00	APPROVATO	D94D23000520008
16	TECNICHE INNOVATIVE DI AGRICOLTURA SOCIALE: APICULTURA SOSTENIBILE	FP2227578401	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2022	9.342,86	6.540,00	APPROVATO	D24D23000390008
17	TECNICHE AVANZATE PER LA GESTIONE DELLA RELAZIONE, ASCOLTO E APPROCCIO IN AMBITO SOCIALE	FP2227578402	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2022	9.342,86	6.540,00	APPROVATO	D24D23000400008
18	GESTIRE IL LABORATORIO DI PASTICCERIA E LA PIANIFICAZIONE DELLA PRODUZIONE CON IL LEAN THINKING	FP2227578403	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2022	4.671,43	3.270,00	APPROVATO	D94D23000570008
19	TECNICHE E STRUMENTI PER ATTIVARE UNA LEADERSHIP POSITIVA	FP2227906901	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2022	9.342,86	6.540,00	APPROVATO	D94D23000590008
20	IL BENESSERE AZIENDALE COME STRUMENTO DI CRESCITA	FP2227906902	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2022	9.342,86	6.540,00	APPROVATO	D94D23000600008
21	LA GESTIONE DEL CLIENTE	FP2227906904	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2022	9.342,60	6.539,82	APPROVATO	D44D23000290008
22	POTENZIARE LE CAPACITÀ TECNICHE E PERSONALI PER FAVORIRE IL CAMBIAMENTO	FP2229127101	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2022	4.982,86	3.488,00	APPROVATO	D94D23000650008
			Totale con finanziamento		162.824,71	111.615,64		
			Totale		162.824,71	111.615,64		

PAROMIBRE20

PAR - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP

1	INNOVATION MANAGEMENT - ORGANIZZARSI PER INNOVARE	FP2222656401	ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D84D23000280001
2	DATA ANALISYS CON LE TABELLE PIVOT	FP2225657801	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ALBERTO SIMONINI	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D94D23000390001
3	STRUMENTI DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DIGITALE	FP2225657802	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ALBERTO SIMONINI	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D24D23000350001
4	WORDPRESS PER LA PROMOZIONE DEI SERVIZI	FP2225657803	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ALBERTO SIMONINI	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D24D23000360001
5	STRUMENTI DI DIGITAL MARKETING PER LA PROMOZIONE CULTURALE	FP2225657804	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ALBERTO SIMONINI	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D84D23000290001
6	NUOVE COMPETENZE DI MANAGEMENT - ED 3	FP2225707203	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2022	1.188,00	1.188,00	APPROVATO	D24D23000290001
7	NUOVE COMPETENZE DI MANAGEMENT - ED 4	FP2225707204	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2022	1.188,00	1.188,00	APPROVATO	D24D23000300001
8	GESTIRE GLI ADEMPIMENTI DOGANALI	FP2225707205	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2022	1.584,00	1.584,00	APPROVATO	D94D23000370001
9	GESTIRE GLI ADEMPIMENTI FISCALI PER L'IMPORT E L'EXPORT	FP2225707206	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2022	1.584,00	1.584,00	APPROVATO	D94D23000380001
10	SVILUPPO PIATTAFORMA BUSINESS TRAVEL	FP2225707207	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D24D23000310001
11	IMPLEMENTAZIONE STRUTTURAZIONE CRM	FP2225707208	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D24D23000320001
12	CUSTOMER RELATION MANAGEMENT	FP2225707209	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D24D23000330001
13	VALORIZZAZIONE MULTICULTURALITA' IN AZIENDA	FP2225707210	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D24D23000340001
14	L'USO DELLE TECNOLOGIE ICT PER IL MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCES AZIENDALI	FP2226007005	SYNTHESI FORMAZIONE	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D44D23000250001

15	SISTEMI DI PROGRAMMAZIONE MACCHINA PER L'EFFICIENZA PRODUTTIVA	FP2226007006	SYNTHESI FORMAZIONE	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D94D23000420001
16	TECNICHE DI PROGRAMMAZIONE PER PROCESSI DI PRODUZIONE AVANZATI	FP2226007007	SYNTHESI FORMAZIONE	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D94D23000430001
17	PROGETTAZIONE 3D E SIMULAZIONI DINAMICHE	FP2226007008	SYNTHESI FORMAZIONE	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D34D23000320001
18	METODOLOGIE DI PROGETTAZIONE PER L'INNOVAZIONE DI PRODOTTO	FP2226007009	SYNTHESI FORMAZIONE	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D34D23000330001
19	L'INGLESE TECNICO PER LE ATTIVITA DI CONSULENZA	FP2226007010	SYNTHESI FORMAZIONE	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D54D23001140001
20	SISTEMI E TECNOLOGIE AVANZATE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI ALLE IMPRESE	FP2226007011	SYNTHESI FORMAZIONE	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D54D23001150001
21	ELEMENTI DI FRANCESE TECNICO PER LA GESTIONE DEL CLIENTE ESTERO	FP2226007012	SYNTHESI FORMAZIONE	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D54D23001160001
22	LE BASI DELLA LINGUA SPAGNOLA	FP2226007013	SYNTHESI FORMAZIONE	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D54D23001170001
23	STRUMENTI DIGITALI PER LA GESTIONE DEI PROCESSI COMUNICATIVI E SMART WORKING	FP2226007014	SYNTHESI FORMAZIONE	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D44D23000260001
24	PRINCIPI DI ECONOMIA CIRCOLARE E GESTIONE DEI RIFIUTI DI PRODUZIONE	FP2226007015	SYNTHESI FORMAZIONE	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D44D23000270001
25	SOLIDWORKS PER IL SETTORE DELLA MECCANICA	FP2226007016	SYNTHESI FORMAZIONE	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D34D23000340001
26	LA PROGETTAZIONE PARAMETRICA DI ASSIEMI CON SOLIDWORKS	FP2226007017	SYNTHESI FORMAZIONE	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D34D23000350001
27	SISTEMI CAD PER LA PROGETTAZIONE DI SCHEMI PNEUMATICI	FP2226007018	SYNTHESI FORMAZIONE	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D64D23000230001
28	SOLUZIONI ICT PER APPLICAZIONI DI ELETTRONICA INDUSTRIALE	FP2226007020	SYNTHESI FORMAZIONE	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D34D23000360001

29	L'ANALISI CINEMATICA E DINAMICA COME COMPLEMENTO DELLA MODELLAZIONE 3D	FP2226007021	SYNTHESI FORMAZIONE	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D34D23000370001
30	VISUALIZZAZIONE, ANALISI E CONSERVAZIONE DEI DATI	FP2226007022	SYNTHESI FORMAZIONE	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D54D23001180001
31	PROGETTAZIONE DI IMPIANTI IDRAULICI PER LINEE DI PRODUZIONE	FP2226007023	SYNTHESI FORMAZIONE	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D54D23001190001
32	LE LAVAGNE DIGITALI COLLABORATIVE PER LE ATTIVITÀ DI DOCENZA E CONSULENZA	FP2226007024	SYNTHESI FORMAZIONE	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D74D23000310001
33	SISTEMI HMI PER LA GESTIONE INFORMATIZZATA DELLA PROGRAMMAZIONE MACCHINA	FP2226007025	SYNTHESI FORMAZIONE	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D94D23000440001
34	SISTEMI HMI PER LA GESTIONE DELLA PRODUZIONE DA REMOTO	FP2226007026	SYNTHESI FORMAZIONE	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D94D23000450001
35	L'INGLESE TECNICO PER LA GESTIONE DEL CLIENTE	FP2226007027	SYNTHESI FORMAZIONE	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D94D23000460001
36	LA GESTIONE INFORMATIZZATA DEI PROCESSI PER IL MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCES	FP2226007028	SYNTHESI FORMAZIONE	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D94D23000470001
37	SMART PROPERTY E SISTEMI DI VALIDAZIONE E NOTARIZZAZIONE DIGITALE PER LIMPRESA 4.0	FP2226007029	SYNTHESI FORMAZIONE	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D64D23000240001
38	INNOVAZIONE DI PROCESSO NELLA GESTIONE INTEGRATA AZIENDALE	FP2226208616	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D94D23000530001
39	INNOVAZIONE DEL PROCESSO DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	FP2226208617	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D94D23000540001
40	EXCEL PER LA BUSINESS INTELLIGENCE	FP2226922701	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D44D23000280001
41	STRUMENTI PER LA GESTIONE DEL CAMBIAMENTO	FP2226922702	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D54D23001200001
42	DIGITAL SOCIAL INNOVATION	FP2226922703	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D54D23001210001

43	DIGITALIZZAZIONE: IL SISTEMA DEI DATI AZIENDALI	FP2226922704	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D94D23000550001
44	EXCEL PER LA BUSINESS INTELLIGENCE	FP2226922705	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D94D23000560001
45	LA FINANZA AZIENDALE IN OTTICA LEAN	FP2226922706	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D74D23000330001
46	INNOVAZIONE DIGITALE	FP2226922707	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D74D23000340001
47	DIGITAL MARKETING	FP2226922708	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D34D23000390001
48	STRATEGIA DI SVILUPPO AZIENDALE: E-COMMERCE	FP2226922709	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D34D23000400001
49	QUALITA' CERTIFICATA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	FP2226922710	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D54D23001220001
50	QUALITÀ E LEAN OFFICE	FP2226922711	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D54D23001230001
51	NEW DIGITAL SKILLS	FP2226922712	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D64D23000250001
52	INGLESE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE D'IMPRESA	FP2227578404	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D54D23001240001
53	TECNICHE DI SOCIAL MEDIA MARKETING PER LA LIBERA PROFESSIONE	FP2227578406	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D54D23001250001
54	TECNICHE DI SOCIAL MEDIA MARKETING PER LA PMI - IMPIANTI	FP2227578407	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D54D23001260001
55	COSTRUIRE UN MODELLO ORGANIZZATIVO AGILE PER RISPONDERE ALLA DINAMICITÀ DEL MERCATO	FP2227578408	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D64D23000260001
56	GESTIRE L'AREA AZIENDALE RISORSE UMANE NEL MODELLO ORGANIZZATIVO AGILE	FP2227578409	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D64D23000270001

57	APPLICARE TECNICHE INNOVATIVE LEAN PER LA GESTIONE DEL MAGAZZINO	FP2227578410	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D64D23000280001
58	INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA: NUOVI MODELLI DI LEADERSHIP	FP2227578411	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D64D23000290001
59	REALIZZAZIONE DI MODELLI TRIDIMENSIONALI CON CAD 3D INVENTOR AVANZATO	FP2227578412	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D24D23000410001
60	REALIZZAZIONE DI MODELLI TRIDIMENSIONALI CON CAD 3D INTRODUZIONE VAULT BASIC	FP2227578413	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D24D23000420001
61	TECNICHE DI SOCIAL MEDIA MARKETING PER LA LIBERA PROFESSIONE - STUDIO TECNICO	FP2227578414	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D54D23001270001
62	TECNICHE DI SOCIAL MEDIA MARKETING PER LA LIBERA PROFESSIONE - AMBITO SOCIALE	FP2227578415	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D54D23001280001
63	TECNICHE DI MARKETING DIGITALE PER LA PMI	FP2227578416	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D54D23001290001
64	IL BUSINESS MODEL CANVAS PER OTTIMIZZARE IL CUSTOMER RELATIONSHIP MANAGEMENT	FP2227578419	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D94D23000580001
65	TECNICHE DI SOCIAL MEDIA MARKETING PER LA LIBERA PROFESSIONE - AMBITO SOCIALE	FP2227578420	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D54D23001300001
66	INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA: IL MODELLO LEAN OFFICE	FP2227578421	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D84D23000300001
67	INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA: LA GESTIONE DELLA RELAZIONE CON IL CLIENTE	FP2227578422	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D84D23000310001
68	DIGITAL MARKETING PER LA RETE COMMERCIALE	FP2227799601	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ALBERTO SIMONINI	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D54D23001310001
69	INNOVAZIONE DI PRODOTTO E PROMOZIONE CON IL MARKETING 4.0	FP2227799602	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ALBERTO SIMONINI	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D54D23001320001
70	DIGITAL MARKETING PER IL POSIZIONAMENTO ON LINE	FP2227799603	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ALBERTO SIMONINI	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D54D23001330001

71	INNOVAZIONE DI PRODOTTO E ANALISI DI MERCATO PER OTTIMIZZARE IL WORKFLOW	FP2227799604	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ALBERTO SIMONINI	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D54D23001340001
72	DIGITALIZZAZIONE E DIGITAL MARKETING FINALIZZATO A MIGLIORARE LE PROPOSTE COMMERCIALI	FP2227799605	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ALBERTO SIMONINI	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D54D23001350001
73	STRUMENTI E TECNICHE DI DIGITAL MARKETING	FP2227799606	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ALBERTO SIMONINI	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D54D23001360001
74	LA GESTIONE DEI CONFLITTI	FP2227906905	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D94D23000610001
75	L'ASSERTIVITA' NELLE RELAZIONI LAVORATIVE	FP2227906906	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D94D23000620001
76	DALLA CUSTOMER CARE ALLA CUSTOMER SATISFACTION	FP2227906907	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D44D23000300001
77	LA GESTIONE DEI RECLAMI	FP2227906908	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D44D23000310001
78	WORDPRESS PER IL DIGITAL MARKETING	FP2229127102	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2022	1.188,00	1.188,00	APPROVATO	D94D23000660001
79	LA DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO CLIENTI	FP2228101301	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D54D23001370001
80	APPROFONDIMENTI DI BUSINESS ENGLISH	FP2228101302	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D54D23001380001
81	SISTEMI QUALITA' NELL'ORGANIZZAZIONE	FP2228101303	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D54D23001390001
82	SISTEMI DI QUALITA': INNOVAZIONE	FP2228101304	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D54D23001400001
83	VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE	FP2228101305	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D44D23000320001
84	LA MISURAZIONE DEL VALORE	FP2228101306	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D44D23000330001

85	DIGITALIZZAZIONE: DIGITAL MARKETING	FP2228101307	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	D74D23000350001
86	STRUMENTI E METODI DI CHANGE MANAGEMENT	FP2228101308	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	
87	TECNICHE INNOVATIVE DI AGILE PROJECT MANAGEMENT	FP2228101309	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	
88	LE COMPETENZE CHIAVE DEL FUTURO	FP2228101310	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	
89	STRUMENTI DI BUSINESS INTELLIGENCE	FP2228101311	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	
90	PRINCIPI E TECNICHE DI LEAN PROJECT MANAGEMENT	FP2228101312	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	
91	LE COMPETENZE CHIAVE DEL FUTURO	FP2228101313	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2022	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	
				Totale con finanziamento	196.812,00	196.812,00		
				Totale	211.068,00	211.068,00		
				Totale con finanziamento	359.636,71	308.427,64		
				Totale	373.892,71	322.683,64		

23_14_1_DDS_RIC_FSE_12244_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 21 marzo 2023, n. 12244

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Formazione permanente per Gruppi omogenei - Coprogettati. Approvazione operazioni FPGO_COP - presentate dal 16 al 28 febbraio 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarietà e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, e n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022 e n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022;

VISTO il decreto n. 18561/GRFVG del 22 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale è stato approvato il documento "Formazione permanente per gruppi omogenei - Coprogettati - FPGO_COP";

EVIDENZIATO che le operazioni FPGO_COP, conformemente all'Avviso, sono riconducibili a percorsi di Upskilling o Reskilling;

EVIDENZIATO che le Direttive FPGO_COP di cui al decreto n. 18561/GRFVG del 22 ottobre 2022 e s.m.i., prevedono una suddivisione delle risorse finanziarie complessivamente disponibili, tra utenza rientrante nella Priorità 1 OCCUPAZIONE, e utenza rientrante nella Priorità 4 GIOVANI;

RITENUTO che tale ripartizione della disponibilità finanziaria sia vincolante al solo fine della realizzazione dell'attività, mentre il rispetto della suddivisione sarà oggetto di controllo a chiusura dell'attività stessa, sulla base dei dati esposti nel rendiconto finale;
EVIDENZIATO che, le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023 - per la realizzazione dell'attività FPGO_COP, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 2/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 11/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 2/22	Occupazione	FPGO_COP Adulti	342.300,00	459.900,00	247.800,00	1.050.000,00
PS 11/22	Giovani	FPGO_COP Giovani	391.200,00	525.600,00	283.200,00	1.200.000,00
TOTALE	733.500,00			985.500,00	531.000,00	2.250.000,00

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022, con il quale l'intera dotazione finanziaria del Programma PiAzZA è stata ripartita per annualità e per programma specifico, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:
- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20275/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 2/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001050009, e il decreto n. 20267/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 11/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001050009
- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 19820/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 2/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001060009, e il decreto n. 19812/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 11/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001060009
- per ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19583/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 2/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001070009, e il decreto n. 19575/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 11/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001070009;
DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;
RICHIAMATO il decreto 7157/GRFVG del 23 febbraio 2023, con il quale sono state approvate le operazioni FPGO_COP valutate nella sessione straordinaria dal 1° al 15 febbraio 2023, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023 - per la realizzazione dell'attività FPGO_COP, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 2/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 11/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 2/22 PS 11/22	Occupazione Giovani	FPGO_COP Adulti/Giovani	313.095,68	849.188,00	531.000,00	1.693.283,68

SPECIFICATO che le proposte di operazioni FPGO_COP sono presentate dal Soggetto Realizzatore alla SRA competente dal 3 novembre 2022 con modalità a sportello con cadenza mensile (ultimo giorno del mese);
VISTE le operazioni FPGO_COP presentate dal 16 al 28 febbraio 2023;
EVIDENZIATO che le operazioni FPGO_COP vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022;
EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 28461/GRFVG del 1° dicembre 2022, modificato con decreto n. 29059/GRFVG del 7 dicembre 2022, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate dal 16 al 28 febbraio 2023, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 9 marzo 2023;
PRESO ATTO che dal citato verbale risulta che sono state valutate 3 operazioni, di cui 1 operazione è stata valutata negativamente, mentre le altre 2 operazioni sono state valutate positivamente;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei se-

guenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 2 operazioni per complessivi euro 125.378,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, che si realizzano entrambe nell'ambito territoriale ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023 - per la realizzazione dell'attività FPGO_COP, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 2/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 11/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 2/22 PS 11/22	Occupazione Giovani	FPGO_COP Adulti/Giovani	313.095,68	849.188,00	405.622,00	1.567.905,68

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni FPGO_COP presentate a valere sul programma PiAzZA dal 16 al 28 febbraio 2023, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 2 operazioni per complessivi euro 125.378,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, che si realizzano entrambe nell'ambito territoriale ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO.
3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023 - per la realizzazione dell'attività FPGO_COP, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 2/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 11/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 2/22 PS 11/22	Occupazione Giovani	FPGO_COP Adulti/Giovani	313.095,68	849.188,00	405.622,00	1.567.905,68

4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 21 marzo 2023

SEGATTI

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma PiAzZA

ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 2/22 11/22 - PIAZZA - FPGO Coprogettati misti	2023/320	28/02/2023 10:39:39	2023/320/0	D24E22001070009	TECNICHE DI GESTIONE DEL MAGAZZINO INFORMATIZZATO	58.658,00	58.658,00
	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 2/22 11/22 - PIAZZA - FPGO Coprogettati misti	2023/321	28/02/2023 10:40:38	2023/321/0	D24E22001070009	TECNICHE DI LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DELLE CARNI	66.720,00	66.720,00
				N.ro operazioni :	**2**			**125.378,00**	**125.378,00**
				Totale N.ro operazioni :	**2**		**Totale con finanziamento :**	**125.378,00**	

"ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE"

FSE 2021/2027 - Programma PiAzZA

ATI	Soggetto capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	Progetto - Titolo	Motivazione
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 2/22 11/22 - PIAZZA - FPGO Coprogettati misti	2023/270	21/02/2023 09:42:48	2023/270/0	MANUTENTORE MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICO	MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE
				Totale N.ro operazioni :	**1**		

23_14_1_DDS_RIC_FSE_12478_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 22 marzo 2023, n. 12478

Decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 - convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Programma specifico 7/15 Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa - Imprenderò . Piano di sviluppo e coesione (PSC). Progetti afferenti all'Area 3 "Percorsi integrati per la creazione di impresa". Accoglienza priorità di investimento 8iv. Coaching e accompagnamento alla definizione del business plan Priorità di investimento 8i, 8ii, 8iv e Area montana. Operazioni a valere sull' Asse 1 - Occupazione. Modifica del costo approvato.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione Autonoma FVG, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014) 9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;

VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo del 2015 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito PPO 2015;

PRESO ATTO che il PPO 2015 prevede la realizzazione del Programma specifico 7/2015 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa - a valere sull'Asse 1 - Occupazione- del POR FSE con una disponibilità finanziaria pari ad euro 4.800.000,00, di seguito IMPRENDERO' [in] FVG;

VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'08 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7, del 17 febbraio 2016, con il quale è stato approvato l'Avviso per la selezione di un unico soggetto per la realizzazione del Progetto Imprenderò;

VISTI i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019, n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, n. 4656/LAVFORU del 3 maggio 2021, n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, n. 29060/GRFVG del 07 dicembre 2022, n. 32282/GRFVG del 28 dicembre 2022, n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023 e n. 3590/GRFVG del 31/01/2023 con i quali è stato modificato l'Avviso;

PRESO ATTO che il sopraccitato Avviso prevede che le attività si realizzino sulle seguenti Aree:

- Area 1- Promozione e comunicazione-
- Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università-
- Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa-
- Area 4 - Sostegno alle imprese recentemente costituite-

VISTO l'Accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO che a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID - 19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

- risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i. o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;
- nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e

coesione, di risorse FSC 2014 - 2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;
CONSIDERATO che il predetto Accordo definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;
VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019, per un importo complessivo di euro 48.090.000,00;
CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;
VISTA la deliberazione n. 332, del 5 marzo 2021, con la quale, in attuazione del richiamato Accordo, il Programma specifico 7/15 -Progetto Imprenderò- è sottratto alla programmazione del POR FSE per confluire nel Piano di sviluppo e coesione (PSC);
VISTO il decreto 4688/LAVFORU, del 05 giugno 2018, con il quale è stata disposta la concessione del contributo di euro 4.800.000,00 a favore dell'operatore AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. S.I.S.S.I. 2.0 - per la realizzazione del Progetto Imprenderò;
VISTO il decreto n. 6122/ LAVFORU del 17 luglio 2018 con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla sopraccitata A.T.I. e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico a AD FORMANDUM relativamente alle attività in senso stretto;
VISTO il richiamato decreto n. 32282/GRFVG, del 28 dicembre 2022, con il quale sono stati ridefiniti i termini di presentazione dei progetti con riferimento all'Area 2- Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università- i termini di conclusione e di rendicontazione di tutte le attività in senso stretto realizzate, riguardanti l'intero Progetto, fissandoli rispettivamente al 30 giugno 2023 entro le ore 17.00, al 31 ottobre 2023 ed al 31 dicembre 2023, a seguito della richiesta pervenuta da parte del soggetto capofila AD FORMANDUM, prot. n. 856/2022/CN del 23 dicembre 2022, acquisita a protocollo interno n. GRFVG - GEN - 2022 - 0351935 - A - del 28 dicembre 2022;
PRESO ATTO che il paragrafo 5, capoverso 6 del richiamato Avviso prevede che "successivamente alla selezione delle candidature ed alla individuazione di quella affidataria, la Struttura Attuatrice provvede alla emanazione di specifiche Direttive al Soggetto Attuatore che forniscono le regole di funzionamento del Progetto";
VISTO il decreto n. 7370/LAVFORU del 28 agosto 2018 e successivamente modificato con i decreti n. 8874/LAVFORU del 9 ottobre 2018, n. 2547/LAVFORU del 18 marzo 2019, n. 11458/LAVFORU del 4 ottobre 2019, n. 14949/LAVFORU del 4 dicembre 2019 e n. 3590/GRFVG del 31/01/2023 con il quale è stato approvato il documento "Direttive per il Soggetto Attuatore ai fini della realizzazione delle attività dell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa -";
PRESO ATTO che le attività dell'Area 3 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario:

Priorità di investimento	Azione	Area 3 Percorsi integrati per la creazione d'impresa
8i	8.5.3	1.390.000,00
8ii	8.1.7	1.494.000,00
8iv	8.2.5	900.000,00
	Totale	3.784.000,00
		Almeno 10% Area montana

EVIDENZIATO che a seguito dei sopraccennati decreti n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, n. 29060/GRFVG del 07 dicembre 2022 e n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023 la dotazione finanziaria dell'Area 3 si è ridotta di euro 575.000,01 giungendo ad un importo complessivo pari ad euro 3.208.999,99;
VISTO il decreto n. 582/LAVFORU del 28 gennaio 2019, pubblicato sul B.UR. n. 6 del 06 febbraio 2019, con il quale sono stati approvati e finanziati 4 progetti relativi all'Area 3 - Accoglienza- per complessivi euro 400.440,00, di cui il progetto FP1901299003 relativo alla priorità di investimento 8iv del valore di euro 119.990,00;
VISTO il decreto n. 637/LAVFORU del 29 gennaio 2019, pubblicato sul B.UR. n. 7 del 13 febbraio 2019, con il quale sono stati approvati e finanziati 6 progetti relativi all'Area 3- Coaching e accompagnamento al business plan - di cui 1 progetto FP1901297001, priorità di investimento 8i, per complessivi euro 447.811,00, 1 progetto FP1901297003, priorità di investimento 8ii, per complessivi euro 522.438,00, 1 progetto FP1901297005, priorità di investimento 8iv, per complessivi euro 373.184,00, 1 progetto FP1901297002, priorità di investimento 8i area montana pari ad euro 49.784,00, 1 progetto FP1901297004, priorità di investimento 8ii area montana pari ad euro 58.065,00, 1 progetto FP1901297006, priorità di investimento 8iv area montana pari ad euro 41.503,00;

VISTO il suddetto decreto n. 29060/GRFVG/2022, con il quale è stata approvata la riduzione delle risorse finanziarie dell'Area 3 relative al Coaching, con riferimento alla priorità di investimento 8ii di euro 100.000,00 e con riferimento alla priorità di investimento 8i di euro 220.000,00;
PRESO ATTO che per effetto del succitato decreto n. 29060/GRFVG/2022, le risorse finanziarie disponibili nell'Area 3, per le attività riguardanti il Coaching nella priorità di investimento 8ii ammontano ad euro 422.438,00 e nella priorità di investimento 8i ammontano ad euro 227.811,00;
RICHIAMATA la nota Prot. n. 857/2022/CN, del 23 dicembre 2022, acquisita a protocollo interno n. GRFVG-GEN-2022-0351951-A, del 28/12/2022, con la quale il capofila dell'A.T.I. SISSI 2.0 - AD FORMANDUM - manifesta la necessità di ridurre la disponibilità finanziaria dell'Area 3 "Percorsi integrati per la creazione di impresa" con riferimento in particolare:
- al coaching e accompagnamento alla definizione del business plan -priorità di investimento 8i - di euro 59.760,42;
- al coaching e accompagnamento alla definizione del business plan - priorità di investimento 8ii - di euro 19.760,42;
- al coaching e accompagnamento alla definizione del business plan - priorità di investimento 8iv - di euro 199.729,17;
- al coaching e accompagnamento alla definizione del business plan - area montana - di euro 15.750,00
- all'accoglienza - priorità di investimento 8iv - di euro 30.000,00

a fronte di una disponibilità economica superiore alle richieste effettive dell'utenza e di incrementare, invece, la dotazione finanziaria dell'Area 1 "Promozione e Comunicazione", dell'Area 3 "Percorsi integrati per la creazione di impresa" -catalogo della formazione imprenditoriale e individualizzata per l'accompagnamento al business plan- e dell'Area 4 "Sostegno alle imprese neocostituite" del Progetto Imprenderò;
VISTO il suddetto decreto n. 2086/GRFVG/2023 con il quale è stata approvata la riduzione della disponibilità finanziaria dell'Area 3, con riferimento all'Accoglienza, priorità di investimento 8iv, di euro 30.000,00 e con riferimento al coaching e accompagnamento alla definizione del business plan, priorità di investimento 8i, 8ii, 8iv e area montana, di complessivi euro 295.000,01 come qui di seguito rappresentato:

Priorità di investimento	**Area 3** **Percorsi integrati per la creazione di impresa-**	
	Accoglienza	**Coaching**
8i		-59.760,42
8ii		-19.760,42
8iv	-30.000,00	-199.729,17
Area montana		-15.750,00
Totale	-30.000,00	-295.000,01

PRESO ATTO, pertanto, che per effetto del suddetto decreto la disponibilità finanziaria dell'Area 3, concernente l'Accoglienza, priorità di investimento 8iv, ammonta ad euro 89.990,00;
PRESO ATTO, inoltre che per effetto del citato decreto la disponibilità finanziaria dell'Area 3, inerente il coaching e accompagnamento al business plan, in relazione ad ognuna delle priorità di investimento, ammonta ad euro:

Priorità di investimento	**Area 3** **-Percorsi integrati per la creazione di impresa-** **Coaching e accompagnamento al business plan**		
	Disponibilità finanziaria	**Riduzione**	**Nuova disponibilità finanziaria**
8i	227.811,00	-59.760,42	168.050,58
8ii	422.438,00	-19.760,42	402.677,58
8iv	373.184,00	-199.729,17	173.454,83
Area montana	149.352,00	-15.750,00	133.602,00
Totale	1.172.785,00	-295.000,01	877.784,99

CONSIDERATO, pertanto, che le attività del Progetto "Imprenderò" afferenti all'Area 3 "Percorsi integrati per la creazione di impresa", con riferimento all'Accoglienza, priorità di investimento 8iv, ed al Coaching e accompagnamento al business plan, priorità di investimento 8i, 8ii, 8iv e area montana, si svolgono nell'ambito della nuova dotazione finanziaria rappresentata nella tabella sotto raffigurata:

Priorità di investimento	**Area 3** **Percorsi integrati per la creazione di impresa-**	
	Accoglienza	**Coaching**
8i	79.875,00	168.050,58
8ii	160.460,00	402.677,58

Priorità di investimento	Area 3 Percorsi integrati per la creazione di impresa-	
	Accoglienza	**Coaching**
8iv	89.990,00	173.454,83
Area montana	40.115,00	133.602,00
Totale	370.440,00	877.784,99

VISTA la nota Prot. n. 201/2023/CN del 16.03.2023, acquisita a protocollo interno n. 2023 -157413 - GRFVG-GEN- A - del 17/03/2023 con la quale il capofila dell'A.T.I. SISSI 2.0 - AD FORMANDUM - chiede la riduzione del costo dei singoli progetti afferenti all'Area 3, relativamente al

- coaching e accompagnamento alla definizione del business plan FP1901297001 priorità di investimento 8i di euro 59.760,42;
- coaching e accompagnamento alla definizione del business plan FP1901297002 priorità di investimento 8i AM di euro 5.250,00;
- coaching e accompagnamento alla definizione del business plan FP1901297003 priorità di investimento 8ii di euro 19.760,42;
- coaching e accompagnamento alla definizione del business plan FP1901297004 priorità di investimento 8ii AM di euro 6.123,28;
- coaching e accompagnamento alla definizione del business plan FP1901297005 priorità di investimento 8iv di euro 199.729,17;
- coaching e accompagnamento alla definizione del business plan FP1901297006 priorità di investimento 8iv AM di euro 4.376,72;
- all'accoglienza FP1901299003 priorità di investimento 8iv di euro 30.000,00

RITENUTO, pertanto, opportuno adeguare il costo dei sopraindicati progetti, con riferimento all'Accoglienza ed al coaching, alla nuova dotazione finanziaria;
EVIDENZIATO che dal nuovo quadro finanziario dell'Area 3, relativo all'Accoglienza - priorità di investimento 8iv - ed al coaching e accompagnamento al business plan- priorità di investimento 8i, 8ii, 8iv, area montana - ne consegue una variazione del costo dei suddetti progetti, approvati con i richiamati decreti n. 582/LAVFORU/2019 e n. 637/LAVFORU/2019 coerentemente con la nuova dotazione finanziaria;
DATO ATTO, pertanto, che il nuovo costo dei singoli progetti riguardanti il "Coaching e accompagnamento al business plan" e l 'Accoglienza è il seguente:

CODICE OPERAZIONE	TITOLO	NUMERO DECRETO APPROVAZIONE	DATA DECRETO APPROVAZIONE	COSTO E CONTRIBUTO APPROVATO	VARIAZIONE FINANZIARIA	NUOVO COSTO E CONTRIBUTO RICHIESTO	NUOVO COSTO E CONTRIBUTO APPROVATO
FP1901297001	Coaching e accompagnamento al business plan 8I	637	29/01/2019	447.811,00	227.811,00	168.050,58	168.050,58
FP1901297003	Coaching e accompagnamento al business plan 8II	637	29/01/2019	522.438,00	422.438,00	402.677,58	402.677,58
FP1901297005	Coaching e accompagnamento al business plan 8IV	637	29/01/2019	373.184,00	373.184,00	173.454,83	173.454,83
FP1901297002	Coaching e accompagnamento al business plan 8I AM	637	29/01/2019	49.784,00	49.784,00	44.534,00	44.534,00
FP1901297004	Coaching e accompagnamento al business plan 8II AM	637	29/01/2019	58.065,00	58.065,00	51.941,72	51.941,72
FP1901297006	Coaching e accompagnamento al business plan 8IV AM	637	29/01/2019	41.503,00	41.503,00	37.126,28	37.126,28
			Totale	1.492.785,00	1.172.785,00	877.784,99	877.784,99
FP1901299003	Gestione dell'accoglienza e orientamento 8IV	582	28/01/2019	119.990,00	119.990,00	89.990,00	89.990,00

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1° agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa è approvato il nuovo costo del progetto Area 3 Percorsi integrati per la creazione di impresa - Accoglienza -FP1901299003- Gestione dell'accoglienza e orientamento 8iv - pari ad euro 89.990,00.
2. Per le motivazioni indicate in premessa è approvato il nuovo costo del progetto Area 3 Percorsi integrati per la creazione di impresa - Coaching e accompagnamento al business plan 8i - FP1901297001- pari ad euro 168.050,58.
3. Per le motivazioni indicate in premessa è approvato il nuovo costo del progetto Area 3 Percorsi integrati per la creazione di impresa - Coaching e accompagnamento al business plan 8ii - FP1901297003- pari ad euro 402.677,58.
4. Per le motivazioni indicate in premessa è approvato il nuovo costo del progetto Area 3 Percorsi integrati per la creazione di impresa - Coaching e accompagnamento al business plan 8iv - FP1901297005- pari ad euro 173.454,83.
5. Per le motivazioni indicate in premessa è approvato il nuovo costo del progetto Area 3 Percorsi integrati per la creazione di impresa - Coaching e accompagnamento al business plan 8i AM - FP1901297002- pari ad euro 44.534,00.
6. Per le motivazioni indicate in premessa è approvato il nuovo costo del progetto Area 3 Percorsi integrati per la creazione di impresa - Coaching e accompagnamento al business plan 8ii AM - FP1901297004- pari ad euro 51.941,72.
7. Per le motivazioni indicate in premessa è approvato il nuovo costo del progetto Area 3 Percorsi integrati per la creazione di impresa - Coaching e accompagnamento al business plan 8iv AM - FP1901297006- pari ad euro 37.126,28.
8. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 22 marzo 2023

SEGATTI

23_14_1_DDS_RIC_FSE_12479_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 22 marzo 2023, n. 12479

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 - convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020 n.

77. Programma specifico 7/15 Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa - Imprenderò-. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Progetti afferenti all'Area 1 promozione e comunicazione. Operazioni a valere sull' Asse 1 - Occupazione - Priorità di investimento 8i, 8ii, 8iv e area montana. Modifica del costo approvato.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione Autonoma FVG, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014) 9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;

VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo del 2015 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito PPO 2015;

PRESO ATTO che il PPO 2015 prevede la realizzazione del Programma specifico 7/2015 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa - a valere sull'Asse 1 - Occupazione- del POR FSE con una disponibilità finanziaria pari ad euro 4.800.000,00, di seguito IMPRENDERO' [in] FVG;

VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'08 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7, del 17 febbraio 2016, con il quale è stato approvato l'Avviso per la selezione di un unico soggetto per la realizzazione del Progetto Imprenderò;

VISTI i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019, n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, n. 4656/LAVFORU del 3 maggio 2021, n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, n. 29060/GRFVG del 07 dicembre 2022, n. 32282/GRFVG del 28 dicembre 2022, n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023 e n. 3590/GRFVG del 31/01/2023 con i quali è stato modificato l'Avviso;

PRESO ATTO che il sopracitato Avviso prevede che le attività si realizzino sulle seguenti Aree:

- Area 1- Promozione e comunicazione-
- Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università-
- Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa-
- Area 4 - Sostegno alle imprese recentemente costituite-

VISTO l'Accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO che a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID - 19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

- risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i. o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;
- nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014 - 2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

CONSIDERATO che il predetto Accordo definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019, per un importo complessivo di euro 48.090.000,00;

CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;

VISTA la deliberazione n. 332, del 5 marzo 2021, con la quale, in attuazione del richiamato Accordo, il

Programma specifico 7/15 -Progetto Imprenderò- è sottratto alla programmazione del POR FSE per confluire nel Piano di sviluppo e coesione (PSC);
VISTO il decreto 4688/LAVFORU, del 05 giugno 2018, con il quale è stata disposta la concessione del contributo di euro 4.800.000,00 a favore dell'operatore AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. S.I.S.S.I. 2.0 - per la realizzazione del Progetto Imprenderò;
VISTO il decreto n. 6122/ LAVFORU del 17 luglio 2018 con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla sopracitata A.T.I. e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico a AD FORMANDUM relativamente alle attività in senso stretto;
VISTO il richiamato decreto n. 32282/GRFVG, del 28 dicembre 2022, con il quale sono stati ridefiniti i termini di presentazione dei progetti con riferimento all'Area 2- Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università- i termini di conclusione e di rendicontazione di tutte le attività in senso stretto realizzate, riguardanti l'intero Progetto, fissandoli rispettivamente al 30 giugno 2023 entro le ore 17.00, al 31 ottobre 2023 ed al 31 dicembre 2023, a seguito della richiesta pervenuta da parte del soggetto capofila AD FORMANDUM, prot. n. 856/2022/CN del 23 dicembre 2022, acquisita a protocollo interno n. GRFVG - GEN - 2022 - 0351935 - A - del 28 dicembre 2022;
PRESO ATTO che il paragrafo 5, capoverso 6 del richiamato Avviso prevede che "successivamente alla selezione delle candidature ed alla individuazione di quella affidataria, la Struttura Attuatrice provvede alla emanazione di specifiche Direttive al Soggetto Attuatore che forniscono le regole di funzionamento del Progetto";
VISTO il decreto n. 7368/LAVFORU, del 28 agosto 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 37 del 12 settembre 2018 con il quale è stato approvato il documento "Direttive per l'attuazione delle attività dell'Area 1 - Promozione e comunicazione - ";
PRESO ATTO che il richiamato Avviso stabilisce al paragrafo 9.1- Pianificazione finanziaria-, capoverso 2, lett. a) che "le attività inerenti l'Area 1 non possono prevedere un costo superiore al 5% della disponibilità finanziaria di ogni obiettivo specifico (cfr paragrafo 6)";
PRESO ATTO, che le attività dell'Area 1 si realizzano a valere sugli obiettivi specifici 8.1, 8.2, 8.5 e, pertanto, si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario:

Priorità di investimento	Azione	Area 1 Promozione e comunicazione
8i	8.5.3	90.000,00
8ii	8.1.7	90.000,00
8iv	8.2.5	60.000,00
	Totale	240.000,00
		Almeno 20% Area montana

VISTO il decreto n. 385/LAVFORU del 18 gennaio 2019, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 5 del 30 gennaio 2019, con il quale sono stati approvati e finanziati 4 progetti relativi all'Area 1- Promozione e comunicazione - per complessivi euro 239.999,99 di cui 1 progetto FP1811776801 priorità di investimento 8i per complessivi euro 63.233,33, 1 progetto FP1811776802 priorità di investimento 8ii per complessivi euro 63.233,33, 1 progetto FP1811776803 priorità di investimento 8iv per complessivi euro 63.133,33 e 1 progetto FP1811776804 area montana per complessivi euro 50.400,00;
RICHIAMATA la nota Prot. n. 857/2022/CN, del 23 dicembre 2022, acquisita a protocollo interno n. GRFVG-GEN-2022-0351951-A, del 28/12/2022, con la quale il capofila dell'A.T.I. SISSI 2.0 - AD FORMANDUM - manifesta la necessità di ridurre la disponibilità finanziaria dell'Area 3 "Percorsi integrati per la creazione di impresa" di euro 275.000,01, a fronte di una disponibilità economica superiore alle richieste effettive dell'utenza, e di incrementare la dotazione finanziaria dell'Area 4 "Sostegno alle imprese neocostituite" di euro 200.000,00 e dell' Area 1 "Promozione e comunicazione" di euro 75.000,01 così ripartiti: euro 19.760,42 priorità d'investimento 8i, euro 19.760,42 priorità d'investimento 8ii, euro 19.729,17 priorità di investimento 8iv ed euro 15.750,00 area montana;
VISTO il decreto n. 2086/GRFVG, del 20 gennaio 2023, con il quale è stata approvata la non applicazione di quanto disposto nel paragrafo 9.1, capoverso 2, lett. A, dell'Avviso, in relazione all'ammontare massimo della disponibilità finanziaria allocata nell'Area 1 del Progetto determinato nel rispetto del limite del 5% della disponibilità finanziaria;
VISTO il suddetto decreto n. 2086/GRFVG/2023 con il quale è stato approvato l'aumento della disponibilità finanziaria dell'Area 1 "Promozione e comunicazione" di euro 75.000,01 così ripartiti: euro 19.760,42 priorità d'investimento 8i, euro 19.760,42 priorità d'investimento 8ii, euro 19.729,17 priorità di investimento 8iv ed euro 15.750,00 area montana;
PRESO ATTO, pertanto, che per effetto del sopra menzionato incremento le risorse allocate nell'Area 1 del Pogetto Imprenderò ammontano complessivamente ad euro 315.000,01;
VISTA la nota Prot.n. 200/2023/CN, del 16/03/2023, acquisita a protocollo interno n. 2023- 162095 GRFVG/GEN -A- del 20/03/2023 con la quale il capofila dell'A.T.I. SISSI 2.0 - AD FORMANDUM - chiede

la modifica in aumento del costo dei singoli progetti elencati, approvati con decreto n. 385/LAVFORU/2019, afferenti all'Area 1 Promozione e comunicazione:

- FP1811776801- Area1-IMP- COMUNICAZIONE- 8i, euro 63.233,33 - aumento di euro 19.760,42
- FP1811776802- Area1-IMP- COMUNICAZIONE- 8ii euro 63.233,33 - aumento di euro 19.760,42
- FP1811776803- Area1-IMP- COMUNICAZIONE- 8iv euro 63.133,33 -aumento di euro 19.729,17
- FP1811776804- Area1-IMP- COMUNICAZIONE- AM euro 50.400,00 - aumento di euro 15.750,00

RITENUTO, pertanto, opportuno adeguare il costo dei suddetti progetti, con riferimento ad ognuna delle priorità di investimento, alla nuova dotazione finanziaria;

EVIDENZIATO che dal nuovo quadro finanziario dell'Area 1 ne consegue una variazione del costo dei sopraindicati progetti, approvati con il richiamato decreto n. 385/LAVFORU del 18 gennaio 2019, coerentemente con la nuova dotazione finanziaria dell'Area 1;

DATO ATTO, pertanto che il nuovo costo dei singoli progetti inerenti l'Area 1 "Promozione e comunicazione" è il seguente: 1 progetto FP1811776801 priorità di investimento 8i per complessivi euro 82.993,75, 1 progetto FP1811776802 priorità di investimento 8ii per complessivi euro 82.993,75, 1 progetto FP1811776803 priorità di investimento 8iv per complessivi euro 82.862,50 e 1 progetto FP1811776804 area montana per complessivi euro 66.150,00 come qui di seguito rappresentato:

CODICE OPERAZIONE	TITOLO	NUMERO DECRETO APPROVAZIONE	DATA DECRETO APPROVAZIONE	COSTO E CONTRIBUTO APPROVATO	NUOVO COSTO E CONTRIBUTO RICHIESTO	NUOVO COSTO E CONTRIBUTO APPROVATO
FP1811776801	AREA 1 IMP COMUNICAZIONE 8I	385	18/01/2019	63.233,33	82.993,75	82.993,75
FP1811776802	AREA 1 IMP COMUNICAZIONE 8II	385	18/01/2019	63.233,33	82.993,75	82.993,75
FP1811776803	AREA 1 IMP COMUNICAZIONE 8IV	385	18/01/2019	63.133,33	82.862,50	82.862,50
FP1811776804	AREA 1 IMP COMUNICAZIONE AM	385	18/01/2019	50.400,00	66.150,00	66.150,00
					Totale	315.000,00

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1° agosto 2023;

VISTO il Decreto del Direttore centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa è approvato il nuovo costo del progetto - Area 1 Promozione e comunicazione - FP1811776801- Area1-IMP- COMUNICAZIONE- 8i, pari ad euro 82.993,75.

2. Per le motivazioni indicate in premessa è approvato il nuovo costo del progetto - Area 1 Promozione e comunicazione - FP1811776802- Area1-IMP- COMUNICAZIONE- 8ii, pari ad euro 82.993,75.

3. Per le motivazioni indicate in premessa è approvato il nuovo costo del progetto - Area 1 Promozione e comunicazione - FP1811776803- Area1-IMP- COMUNICAZIONE- 8iv, pari ad euro 82.862,50.

4. Per le motivazioni indicate in premessa è approvato il nuovo costo del progetto - Area 1 Promozione e comunicazione - FP1811776804- Area1-IMP- COMUNICAZIONE- AM, pari ad euro 66.150,00.
5. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 22 marzo 2023

SEGATTI

23_14_1_DDS_RIC_FSE_13282_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 27 marzo 2023, n. 13282

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO_PRO". "Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK - presentati nei mesi di gennaio e febbraio 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022;
VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n.306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021 recante "Primo aggiornamento documento «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che integra il Programma GOL all'interno delle politiche regionali in materia di apprendimento permanente (BOX 14);
CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarietà e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;
VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";
VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022 ed il decreto n. 30673 /GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;
RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/

LAVFORU/2022:
- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;
RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022 e n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022;
VISTO il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 34 del 24 agosto 2022, con il quale, tra l'altro, viene approvato il documento Direttive FPGO_PRO - Formazione Permanente per Gruppi Omogenei;
VISTO il decreto n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 del 28 settembre 2022, il quale, tra l'altro, approva il documento "Direttive FPGO_SK Soft Skills trasversali e digitali (catalogo)";
EVIDENZIATO che le Direttive FPGO_PRO e FPGO_SK, conformemente all'Avviso, prevedono la costituzione del Catalogo percorsi professionalizzanti o "Catalogo FPGO_PRO", articolato nei seguenti sotto-cataloghi: UPSKILLING; RESKILLING; LAVORO E INCLUSIONE; ORIENTAMENTO;
RICHIAMATI i decreti n. 15649/GRFVG del 5 ottobre 2022, n. 20263/GRFVG del 4 novembre 2022, n.29932/GRFVG del 14 dicembre 2022, n. 1937/GRFVG del 19 gennaio 2023, e n. 9730/GRFVG del 9 marzo 2023, con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_PRO presentati sino alla scadenza del 15 febbraio 2023;
RICHIAMATI i decreti n. 20558/GRFVG del 7 novembre 2022, n. 27748/GRFVG del 30 novembre 2022, n. 32143/GRFVG del 27 dicembre 2022, e n. 6178/GRFV del 16 febbraio 2023, con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_SK presentati sino alla scadenza del 31 gennaio 2023;
EVIDENZIATO che le risorse finanziarie complessive disponibili a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL, per la realizzazione sia dell'attività FPGO_PRO che FPGO_SK per l'annualità 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

MISURA	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P2 - UP	FPGO_PRO/FPGO_SK	1.304.000,00	1.752.000,00	944.000,00	4.000.000,00
P3 - RE	FPGO_PRO/FPGO_SK	1.141.000,00	1.533.000,00	826.000,00	3.500.000,00
P4 - IN	FPGO_PRO/FPGO_SK	652.000,00	876.000,00	472.000,00	2.000.000,00
				TOTALE	9.500.000,00

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022, con il quale l'intera dotazione finanziaria del Programma PiAzZA è stata ripartita per annualità e per programma specifico, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:
- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO il decreto n. 12631/ GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 2 - Upskilling - CUP D24E22000960001 , il decreto n. 12630/ GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 3 - Reskilling - CUP D24E22000970001, il decreto n.12629/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 4 - Lavoro e inclusione - CUP D24E22000980001, e il decreto n.12628/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 5 -Ricollocazione collettiva - CUP D24D22001690006
- per ATI 2- FRIULI, , il decreto di concessione n. 12627/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 2 - Upskilling - CUP D24E22000990006, il decreto n. 12626/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 3 - Reskilling - CUP D24E22001000006, il decreto n.12625/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 4 - Lavoro e inclusione - CUP D24E22001010006, e il decreto n.12624/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 5 -Ricollocazione collettiva - CUP D24D22001700006
- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO il decreto n. 12623/ GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 2 - Upskilling - CUP D24E22001020006, il decreto n. 12622/ GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 3 - Reskilling - CUP D24E22001030006 , il decreto n.12621/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Rifor-

ma 1.1) per il Programma GOL Percorso 4 - Lavoro e inclusione - CUP D24E22001040006, e il decreto n.12620/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 5 -Ricollocazione collettiva - CUP D24D22001710006;
DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;
RICHIAMATO il decreto 4644/GRFVG del 7 febbraio 2023, con il quale sono stati approvati ed autorizzati i cloni FPGO_PRO e FPGO_SK presentati nei mesi di novembre e dicembre 2022, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL per la realizzazione sia dell'attività FPGO_PRO che FPGO_SK per l'annualità 2022, è la seguente:

MISURA	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
P2 - UP	FPGO_PRO/FPGO_SK	1.279.700,00	1.703.204,00	903.412,00	3.886.316,00
P3 - RE	FPGO_PRO/FPGO_SK	1.050.650,00	1.477.400,00	791.934,00	3.319.984,00
P4 - IN	FPGO_PRO/FPGO_SK	652.000,00	876.000,00	472.000,00	2.000.000,00
				TOTALE	9.206.300,00

VISTE le operazioni-clone FPGO a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 - Programma GOL pervenute nei mesi di gennaio e febbraio 2023;
CONSIDERATO che sono pervenuti 59 cloni, dei quali 3 cloni sono stati oggetto di rinuncia;
RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 56 operazioni clone per complessivi € 733.226,00, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL, così suddivisi:
P2-UP
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n.19 cloni per totali € 122.712,00
ATI 2 - FRIULI: n. 16 cloni per totali € 95.468,00
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 7 cloni per totali € 34.384,00
P3-RE
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 8 cloni per totali € 279.112,00
ATI 2 - FRIULI: n. 1 clone per totali € 34.750,00
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 5 cloni per totali € 166.800,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL per la realizzazione sia dell'attività FPGO_PRO che FPGO_SK per l'annualità 2022, è la seguente:

MISURA	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
P2 - UP	FPGO_PRO/FPGO_SK	1.156.988,00	1.607.736,00	869.028,00	3.633.752,00
P3 - RE	FPGO_PRO/FPGO_SK	771.538,00	1.442.650,00	625.134,00	2.839.322,00
P4 - IN	FPGO_PRO/FPGO_SK	652.000,00	876.000,00	472.000,00	2.000.000,00
				TOTALE	8.473.074,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;

VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito delle operazioni clone FPGO presentate a valere sul Programma GOL nei mesi di gennaio e febbraio 2023, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 56 operazioni clone per complessivi € 733.226,00, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL, così suddivisi:
P2-UP
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n.19 cloni per totali € 122.712,00
ATI 2 - FRIULI: n. 16 cloni per totali € 95.468,00
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 7 cloni per totali € 34.384,00
P3-RE
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 8 cloni per totali € 279.112,00
ATI 2 - FRIULI: n. 1 clone per totali € 34.750,00
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 5 cloni per totali € 166.800,00;

3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO e FPGO_SK, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL per la realizzazione sia dell'attività FPGO_PRO che FPGO_SK per l'annualità 2022, è la seguente:

MISURA	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
P2 - UP	FPGO_PRO/FPGO_SK	1.156.988,00	1.607.736,00	869.028,00	3.633.752,00
P3 - RE	FPGO_PRO/FPGO_SK	771.538,00	1.442.650,00	625.134,00	2.839.322,00
P4 - IN	FPGO_PRO/FPGO_SK	652.000,00	876.000,00	472.000,00	2.000.000,00
				TOTALE	8.473.074,00

4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 27 marzo 2023

SEGATTI

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE

PNRR - Programma GOL

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

Capofila : I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - PERCORSO 2

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA_CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/29	13/01/2023 09:27:22	2023/29/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	DAL CURRICULUM AL COLLOQUIO DI LAVORO	FP2218822116	D24E22000960001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	4.448,00	4.448,00
2023/30	13/01/2023 03:09:48	2023/30/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 (SLOVENO)	FP2218822105	D24E22000960001	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALNA ZADRUGA	8.340,00	8.340,00
2023/31	13/01/2023 03:11:47	2023/31/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 (SLOVENO)	FP2218822105	D24E22000960001	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALNA ZADRUGA	7.620,00	7.620,00
2023/39	16/01/2023 06:51:09	2023/39/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 (ITALIANO)	FP2218822105	D24E22000960001	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	8.340,00	8.340,00
2023/57	19/01/2023 10:47:31	2023/57/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 INGLESE	FP2218822105	D24E22000960001	CASA DEL CINEMA DI TRIESTE	8.340,00	8.340,00
2023/79	24/01/2023 10:05:04	2023/79/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 (...) INGLESE	FP2218822105	D24E22000960001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	8.340,00	8.340,00
2023/115	26/01/2023 05:05:11	2023/115/1	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A2 (INGLESE)	FP2218822106	D24E22000960001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	8.340,00	8.340,00
2023/115	26/01/2023 05:05:11	2023/115/2	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A2 (INGLESE)	FP2218822106	D24E22000960001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	8.340,00	8.340,00
2023/125	30/01/2023 12:19:53	2023/125/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - ENTRY	FP2218822112	D24E22000960001	FORMINDUSTRIA - CONSORZIO DI FORMAZIONE PER L'INDUSTRIA DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA	3.048,00	3.048,00
2023/126	30/01/2023 02:50:07	2023/126/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A2 (INGLESE)	FP2218822106	D24E22000960001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	8.340,00	8.340,00
2023/171	07/02/2023 05:20:17	2023/171/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 (...) INGLESE	FP2218822105	D24E22000960001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	7.620,00	7.620,00
2023/243	17/02/2023 01:07:23	2023/243/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 (SLOVENO)	FP2218822105	D24E22000960001	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALNA ZADRUGA	7.620,00	7.620,00

2023/272	21/02/2023 10:37:04	2023/272/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A2 (...) INGLESE ON LINE	FP2305675502	D24E22000960001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	7.620,00	7.620,00
2023/279	22/02/2023 09:06:57	2023/279/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA B2 - INGLESE	FP2218822109	D24E22000960001	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	6.350,00	6.350,00
2023/294	23/02/2023 06:52:59	2023/294/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 - Francese	FP2218822105	D24E22000960001	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	8.340,00	8.340,00
2023/302	27/02/2023 09:50:09	2023/302/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE STRUMENTI DI CITTADINANZA DIGITALE	FP2218822102	D24E22000960001	ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2.224,00	2.224,00
2023/303	27/02/2023 09:52:09	2023/303/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE PROGRAMMI DI ELABORAZIONE TESTI (ES.WORD) - WORK	FP2218822111	D24E22000960001	CASA DEL CINEMA DI TRIESTE	4.170,00	4.170,00
2023/322	28/02/2023 01:42:56	2023/322/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE STRUMENTI DI CITTADINANZA DIGITALE	FP2218822102	D24E22000960001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2.224,00	2.224,00
2023/328	28/02/2023 04:04:03	2023/328/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - ENTRY	FP2218822112	D24E22000960001	FORMINDUSTRIA - CONSORZIO DI FORMAZIONE PER L'INDUSTRIA DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA	3.048,00	3.048,00
	Tot. operazioni:	**19**							

Totale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - PERCORSO 2 : **122.712,00** **122.712,00**

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - PERCORSO 3

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA_CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/40	16/01/2023 06:52:38	2023/40/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE DI GESTIONE DEL MAGAZZINO	FP2213363962	D24E22000970001	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	27.800,00	27.800,00
2023/51	18/01/2023 11:19:24	2023/51/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE PAGHE E CONTRIBUTI	FP2213363927	D24E22000970001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	34.750,00	34.750,00
2023/152	02/02/2023 10:04:45	2023/152/1	FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE BASE DI SEGRETERIA	FP2213363931	D24E22000970001	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	34.750,00	34.750,00
2023/152	02/02/2023 10:04:45	2023/152/2	FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE BASE DI CONTABILITA'	FP2213363926	D24E22000970001	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	34.750,00	34.750,00
2023/163	07/02/2023 12:44:53	2023/163/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE DI PIZZERIA	FP2213363959	D24E22000970001	CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE - FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA ETS	27.800,00	27.800,00
2023/164	07/02/2023 12:51:07	2023/164/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE BASE DI CUCINA	FP2213363957	D24E22000970001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	27.800,00	27.800,00
2023/192	09/02/2023 09:18:13	2023/192/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE DI SEGRETERIA PER L'IMPRESA INTERNAZIONALE	FP2213363929	D24E22000970001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	63.662,00	63.662,00
2023/239	17/02/2023 01:05:56	2023/239/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE DI BASE DI PASTICCERIA	FP2213363955	D24E22000970001	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALNA ZADRUGA	27.800,00	27.800,00
	Tot. operazioni:	**8**							

Totale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - PERCORSO 3 : **279.112,00** **279.112,00**

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - PERCORSO 4

Totale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - PERCORSO 4 :

Totale operaz. ATI 1 - GIULIANO ISONTINO : 27

Totale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO : **401.824,00** **401.824,00**

ATI 2 - FRIULI

Capofila : EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE

ATI 2 - FRIULI - PERCORSO 2

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA_CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/1	09/01/2023 12:10:05	2023/1/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A2 (ITALIANO)	FP2218822106	D24E22000990006	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA - CEFS	8.340,00	8.340,00
2023/7	10/01/2023 10:47:39	2023/7/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 - ITALIANO	FP2218822105	D24E22000990006	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" - ONLUS	8.340,00	8.340,00
2023/6	10/01/2023 11:41:51	2023/6/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 TEDESCO	FP2218822105	D24E22000990006	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	8.340,00	8.340,00
2023/15	11/01/2023 08:51:29	2023/15/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 - Tedesco	FP2218822105	D24E22000990006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	8.340,00	8.340,00
2023/16	11/01/2023 08:52:55	2023/16/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 - Inglese	FP2218822105	D24E22000990006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	8.340,00	8.340,00
2023/104	26/01/2023 11:43:50	2023/104/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 (ITALIANO)	FP2218822105	D24E22000990006	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	8.340,00	8.340,00
2023/162	07/02/2023 10:54:16	2023/162/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE PROGRAMMI DI ELABORAZIONE TESTI (ES.WORD) - ENTRY	FP2218822110	D24E22000990006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	3.336,00	3.336,00
2023/187	09/02/2023 09:14:32	2023/187/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE PROGRAMMI DI ELABORAZIONE TESTI (ES.WORD) - ENTRY	FP2218822110	D24E22000990006	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	3.336,00	3.336,00
2023/189	09/02/2023 09:37:22	2023/189/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	DAL CURRICULUM AL COLLOQUIO DI LAVORO	FP2218822116	D24E22000990006	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4.448,00	4.448,00
2023/190	09/02/2023 09:40:42	2023/190/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE STRUMENTI DI CITTADINANZA DIGITALE	FP2218822102	D24E22000990006	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2.224,00	2.224,00
2023/191	09/02/2023 09:43:14	2023/191/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 (ITALIANO)	FP2218822105	D24E22000990006	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	8.340,00	8.340,00
2023/218	13/02/2023 02:46:45	2023/218/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 - Italiano	FP2218822105	D24E22000990006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	8.340,00	8.340,00
2023/219	13/02/2023 02:48:26	2023/219/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE STRUMENTI DI CITTADINANZA DIGITALE	FP2218822102	D24E22000990006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2.224,00	2.224,00

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA_CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/222	14/02/2023 02:26:43	2023/222/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 - Italiano	FP2218822105	D24E22000990006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	7.620,00	7.620,00
2023/289	23/02/2023 08:57:01	2023/289/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE STRUMENTI DI CITTADINANZA DIGITALE	FP2218822102	D24E22000990006	OFFICINA PITTINI PER LA FORMAZIONE	2.224,00	2.224,00
2023/290	23/02/2023 11:57:25	2023/290/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE PROGRAMMI DI ELABORAZIONE TESTI (ES.WORD) - ENTRY	FP2218822110	D24E22000990006	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	3.336,00	3.336,00
	Tot. operazioni:	**16**							

Totale ATI 2 - FRIULI - PERCORSO 2 : **95.468,00** **95.468,00**

ATI 2 - FRIULI - PERCORSO 3

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA_CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/46	17/01/2023 10:37:10	2023/46/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE BASE DI SEGRETERIA	FP2213363931	D24E22001000006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	34.750,00	34.750,00
	Tot. operazioni:	**1**							

Totale ATI 2 - FRIULI - PERCORSO 3 : **34.750,00** **34.750,00**

ATI 2 - FRIULI - PERCORSO 4

Totale ATI 2 - FRIULI - PERCORSO 4 :

Totale operaz. ATI 2 - FRIULI : 17

Totale ATI 2 - FRIULI : **130.218,00** **130.218,00**

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

Capofila : IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO - PERCORSO 2

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA_CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/38	16/01/2023 02:19:11	2023/38/1	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE STRUMENTI DI CITTADINANZA DIGITALE	FP2218822102	D24E22001020006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2.224,00	2.224,00
2023/38	16/01/2023 02:19:11	2023/38/2	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE STRUMENTI DI CITTADINANZA DIGITALE	FP2218822102	D24E22001020006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2.224,00	2.224,00
2023/56	19/01/2023 09:46:27	2023/56/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE STRUMENTI DI COLLABORAZIONE E CONDIVISIONE ON-LINE	FP2218822118	D24E22001020006	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	4.448,00	4.448,00
2023/202	10/02/2023 11:32:29	2023/202/1	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA B1.B - Inglese	FP2224236723	D24E22001020006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	5.080,00	5.080,00
2023/202	10/02/2023 11:32:29	2023/202/2	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 - Inglese	FP2218822105	D24E22001020006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	8.340,00	8.340,00
2023/242	17/02/2023 10:15:18	2023/242/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE STRUMENTI DI COLLABORAZIONE E CONDIVISIONE ON-LINE	FP2218822118	D24E22001020006	UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	4.448,00	4.448,00
2023/296	24/02/2023 08:48:34	2023/296/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A2 - Inglese	FP2305675502	D24E22001020006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	7.620,00	7.620,00
	Tot. operazioni:	**7**							

Totale ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO - PERCORSO 2 : **34.384,00** **34.384,00**

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO - PERCORSO 3

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA_CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/50	17/01/2023 03:04:39	2023/50/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE BASE DI SEGRETERIA	FP2213363931	D24E22001030006	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	34.750,00	34.750,00
2023/55	19/01/2023 09:40:37	2023/55/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE DI BASE DI PASTICCERIA	FP2213363955	D24E22001030006	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	27.800,00	27.800,00
2023/68	20/01/2023 04:09:03	2023/68/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE DI LAVORAZIONI MECCANICHE	FP2213363947	D24E22001030006	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	27.800,00	27.800,00
2023/180	08/02/2023 09:27:35	2023/180/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE DI GESTIONE DEL MAGAZZINO	FP2213363962	D24E22001030006	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	27.800,00	27.800,00
2023/204	10/02/2023 01:12:08	2023/204/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE DI GESTIONE BANCO FRESCHI	FP2213363956	D24E22001030006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	48.650,00	48.650,00
	Tot. operazioni:	**5**							

Totale ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO - PERCORSO 3 : **166.800,00** **166.800,00**

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO - PERCORSO 4

Totale ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO - PERCORSO 4 :

Totale operaz. ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO : 12

Totale ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO : **201.184,00** **201.184,00**

Tot. operazioni: 56

Totale approvato : **733.226,00** **733.226,00**

ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE NON APPROVATE

PNRR - GOL

Linea Intervento	Codice operazione clone	Progetto - Titolo	ATI	Capofila	Stato	Esito	Motivazione
PNRR - GOL - Percorso 3 – RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	2023/238/0	TECNICHE PAGHE E CONTRIBUTI	ATI 2 - FRIULI	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	rinunciato	Rinuncia	adottato atto di presa d'atto di rinuncia prima della concessione
PNRR - GOL - Percorso 2 – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	2023/280/0	UTILIZZARE DATABASE - WORK	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	rinunciato	Rinuncia	adottato atto di presa d'atto di rinuncia prima della concessione
PNRR - GOL - Percorso 4 – LAVORO E INCLUSIONE - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	2023/92/0	LINGUA ITALIANA PRE-A1	ATI 2 - FRIULI	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	non finanziato	Rinuncia	rinuncia in fase di selezione

23_14_1_DDS_RIC_FSE_13289_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 27 marzo 2023, n. 13289

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. "Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO_PRO". "Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK - presentati nei mesi di gennaio e febbraio 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarietà e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, e n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022 e n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022;

VISTO il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 34 del 24 agosto 2022, con il quale, tra l'altro, viene approvato il documento "Direttive FPGO_PRO - Formazione Permanente per Gruppi Omogenei";

VISTO il decreto n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale

della Regione n. 39 del 28 settembre 2022, il quale, tra l'altro, approva il documento "Direttive FPGO_SK - FPGO Soft Skills trasversali e digitali (catalogo)";
EVIDENZIATO che le Direttive FPGO_PRO e FPGO_SK, conformemente all'Avviso, prevedono la costituzione del Catalogo percorsi professionalizzanti o "Catalogo FPGO_PRO", articolato nei seguenti sotto-cataloghi: UPSKILLING; RESKILLING; LAVORO E INCLUSIONE; ORIENTAMENTO;
RICHIAMATI i decreti n. 15649/GRFVG del 5 ottobre 2022, n. 20263/GRFVG del 4 novembre 2022, n.29932/GRFVG del 14 dicembre 2022, n. 1937/GRFVG del 19 gennaio 2023, e n. 9730/GRFVG del 9 marzo 2023, con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_PRO presentati sino alla scadenza del 15 febbraio 2023;
RICHIAMATI i decreti n. 20558/GRFVG del 7 novembre 2022, n. 27748/GRFVG del 30 novembre 2022, n. 32143/GRFVG del 27 dicembre 2022, e n. 6178/GRFV del 16 febbraio 2023, con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_SK presentati sino alla scadenza del 31 gennaio 2023;
EVIDENZIATO che le Direttive FPGO_PRO di cui al decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., prevedono una suddivisione delle risorse finanziarie complessivamente disponibili, tra utenza rientrante nella Priorità 1 OCCUPAZIONE, e utenza rientrante nella Priorità 4 GIOVANI;
RITENUTO che tale ripartizione della disponibilità finanziaria sia vincolante al solo fine della realizzazione dell'attività, mentre il rispetto della suddivisione sarà oggetto di controllo a chiusura dell'attività stessa, sulla base dei dati esposti nel rendiconto finale;
EVIDENZIATO che, le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023 - per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 1/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 10/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 1/22	Occupazione	FPGO_PRO Adulti	831.300,00	1.116.900,00	601.800,00	2.550.000,00
PS 10/22	Giovani	FPGO_PRO Giovani	880.200,00	1.182.600,00	637.200,00	2.700.000,00
TOTALE			1.711.500,00	2.299.500,00	1.239.000,00	5.250.000,00

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023 - per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 8/22	Occupazione	FPGO_SK	880.200,00	1.182.600,00	637.200,00	2.700.000,00

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022, con il quale l'intera dotazione finanziaria del Programma PiAzZA è stata ripartita per annualità e per programma specifico, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:
- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20276/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 1/22 del PPO 2022 - CUP D24E22000950009, e il decreto n. 20268/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 10/22 del PPO 2022 - CUP D24E22000950009, e il decreto n. 20269/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001140009
- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 19821/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 1/22 del PPO 2022 - CUP D94E22001570009, il decreto n. 19813/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 10/22 del PPO 2022 - CUP D94E22001570009, e il decreto n. 19814/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001150009
- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19584/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 1/22 del PPO 2022 - CUP D54E22001300009, e il decreto n. 19576/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 10/22 del PPO 2022 - CUP D54E22001300009, e il decreto n. 19577/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità

2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001160009;
DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;
RICHIAMATO il decreto 4645/GRFVG del 7 febbraio 2023 con il quale sono stati approvati ed autorizzati i cloni FPGO_PRO e FPGO_SK presentati nei mesi di novembre e dicembre 2022, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022, e Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	1.676.750,00	2.012.756,00	895.234,00	4.584.740,00

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 8/22	Istruzione e formazione	FPGO_SK	864.960,00	1.043.490,00	582.178,00	2.490.628,00

VISTE le operazioni-clone FPGO a valere sul Programma PiAzZA presentate nei mesi di gennaio e febbraio 2023;
CONSIDERATO che sono pervenuti 240 cloni, dei quali 1 clone è stato oggetto di rinuncia;
RITENUTO di approvare i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 239 operazioni clone per complessivi € 2.918.812,50, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, di cui 83 cloni FPGO_PRO per totali € 2.025.456,50, e 156 cloni FPGO_SK per totali € 893.356,00, così suddivisi:
- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 17 cloni FPGO_PRO per complessivi € 461.242,00 e n. 37 cloni FPGO_SK per complessivi € 238.112,00;
- ATI 2 - FRIULI: n. 47 cloni FPGO_PRO per complessivi € 1.186.168,50 e n. 87 cloni FPGO_SK per complessivi € 477.642,00;
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 19 cloni FPGO_PRO per complessivi € 378.046,00 e n. 32 cloni FPGO_SK per complessivi € 177.602,00.

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	1.215.508,00	826.587,50	517.188,00	2.559.283,50

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023, per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 8/22	Istruzione e formazione	FPGO_SK	626.848,00	565.848,00	404.576,00	1.597.272,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito delle operazioni clone FPGO presentate a valere sul Programma PiAzZA nei mesi di gennaio e febbraio 2023, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 239 operazioni clone per complessivi € 2.918.812,50, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, di cui 83 cloni FPGO_PRO per totali € 2.025.456,50, e 156 cloni FPGO_SK per totali € 893.356,00, così suddivisi:
- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 17 cloni FPGO_PRO per complessivi € 461.242,00 e n. 37 cloni FPGO_SK per complessivi € 238.112,00.
- ATI 2 - FRIULI: n. 47 cloni FPGO_PRO per complessivi € 1.186.168,50 e n. 87 cloni FPGO_SK per complessivi € 477.642,00.
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 19 cloni FPGO_PRO per complessivi € 378.046,00 e n. 32 cloni FPGO_SK per complessivi € 177.602,00.

3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022 per il triennio 2022/2024 è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	1.215.508,00	826.587,50	517.188,00	2.559.283,50

4. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023, per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 8/22	Istruzione e formazione	FPGO_SK	626.848,00	565.848,00	404.576,00	1.597.272,00

5. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 27 marzo 2023

SEGATTI

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma PiAzZA

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

Capofila : I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE

PROFESSIONALIZZANTE

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/22	11/01/2023 03:21:41	2023/22/0	TECNICHE BASE DI DIGITAL MARKETING	FP2213363928	D24E22000950009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	33.274,00	33.274,00
2023/24	11/01/2023 05:03:08	2023/24/0	TECNICHE DI GRAFICA DIGITALE	FP2213363961	D24E22000950009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	27.800,00	27.800,00
2023/66	20/01/2023 11:02:11	2023/66/0	TECNICHE BASE DI SEGRETERIA	FP2213363931	D24E22000950009	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	34.750,00	34.750,00
2023/89	24/01/2023 12:04:16	2023/89/0	TECNICHE DI GESTIONE DEL MAGAZZINO	FP2213363962	D24E22000950009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	27.800,00	27.800,00
2023/114	26/01/2023 05:03:43	2023/114/0	TECNICHE BASE DI PANIFICAZIONE	FP2218701627	D24E22000950009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	27.800,00	27.800,00
2023/120	27/01/2023 11:37:05	2023/120/1	TECNICHE BASE DI IMPIANTISTICA ELETTRICA CIVILE	FP2213363967	D24E22000950009	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	27.800,00	27.800,00
2023/120	27/01/2023 11:37:05	2023/120/2	TECNICHE PAGHE E CONTRIBUTI	FP2213363927	D24E22000950009	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	34.750,00	34.750,00
2023/120	27/01/2023 11:37:05	2023/120/3	TECNICHE DI GESTIONE DEL MAGAZZINO	FP2213363962	D24E22000950009	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	27.800,00	27.800,00
2023/127	30/01/2023 01:43:26	2023/127/0	REALIZZAZIONE DI UNO SMALL SITE AZIENDALE	FP2224189144	D24E22000950009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	7.620,00	7.620,00
2023/200	10/02/2023 10:30:21	2023/200/0	TECNICHE DI PROGRAMMAZIONE IN AMBIENTE (...)	FP2213363964	D24E22000950009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	30.580,00	30.580,00
2023/208	10/02/2023 04:13:52	2023/208/0	TECNICHE BASE DI ANIMAZIONE SOCIO-	FP2218701623	D24E22000950009	ARCHE' - ASSOCIAZIONE FORMAZIONE EDUCATORI CON DENOMINAZIONE ABBREVIATA A.F.E.	27.680,00	27.680,00
2023/221	14/02/2023 01:50:39	2023/221/0	TECNICHE DI SEGRETERIA PER L'IMPRESA	FP2213363929	D24E22000950009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	63.662,00	63.662,00
2023/240	17/02/2023 10:57:17	2023/240/0	TECNICHE DI REDAZIONE DEL BILANCIO DI	FP2213363901	D24E22000950009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	10.160,00	10.160,00
2023/241	17/02/2023 11:25:26	2023/241/0	TECNICHE DI BASE DI PASTICCERIA	FP2213363955	D24E22000950009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	27.800,00	27.800,00
2023/281	22/02/2023 10:04:15	2023/281/0	PRINCIPI DI DIGITAL MARKETING	FP2224189116	D24E22000950009	ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	6.096,00	6.096,00
2023/311	27/02/2023 12:47:08	2023/311/0	TECNICHE BASE DI CONTABILITA'	FP2213363926	D24E22000950009	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	34.750,00	34.750,00
2023/315	27/02/2023 04:11:31	2023/315/0	TECNICHE AVANZATE DI RILIEVO ED	FP2218701608	D24E22000950009	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	11.120,00	11.120,00
	Tot. operazioni:	**17**				**ATI 1 - GIULIANO ISONTINO TOTALE PROFESSIONALIZZANTE :**	**461.242,00**	**461.242,00**

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

SOFT SKILLS

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/2	09/01/2023 05:03:12	2023/2/0	LINGUA STRANIERA A1 (...)	FP2218822105	D24E22001140009	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	8.340,00	8.340,00
2023/23	11/01/2023 03:25:31	2023/23/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) -	FP2218822113	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	4.170,00	4.170,00
2023/36	16/01/2023 03:05:26	2023/36/1	LINGUA STRANIERA A1 - Tedesco	FP2218822105	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	7.620,00	7.620,00
2023/36	16/01/2023 03:05:26	2023/36/2	UTILIZZARE STRUMENTI DI COLLABORAZIONE E	FP2218822118	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	4.448,00	4.448,00
2023/37	16/01/2023 06:53:59	2023/37/0	LINGUA STRANIERA A1 (ITALIANO)	FP2218822105	D24E22001140009	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	8.340,00	8.340,00
2023/42	17/01/2023 10:26:55	2023/42/0	LINGUA STRANIERA A1 (...) INGLESE	FP2218822105	D24E22001140009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	8.340,00	8.340,00
2023/45	17/01/2023 11:03:09	2023/45/0	LINGUA STRANIERA A1 (INGLESE)	FP2218822105	D24E22001140009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	7.620,00	7.620,00
2023/62	19/01/2023 12:26:09	2023/62/1	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) -	FP2218822113	D24E22001140009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	4.170,00	4.170,00
2023/62	19/01/2023 12:26:09	2023/62/2	LINGUA STRANIERA A2 (INGLESE)	FP2218822106	D24E22001140009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	8.340,00	8.340,00
2023/62	19/01/2023 12:26:09	2023/62/3	LINGUA STRANIERA A1 (INGLESE)	FP2218822105	D24E22001140009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	8.340,00	8.340,00
2023/64	19/01/2023 04:42:30	2023/64/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) -	FP2218822112	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	3.336,00	3.336,00
2023/105	26/01/2023 12:57:50	2023/105/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) -	FP2218822113	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	4.170,00	4.170,00
2023/112	26/01/2023 05:01:49	2023/112/0	LINGUA STRANIERA A2 (INGLESE)	FP2218822106	D24E22001140009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	8.340,00	8.340,00
2023/117	27/01/2023 09:53:59	2023/117/0	LINGUA STRANIERA A1 (...)	FP2218822105	D24E22001140009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	7.620,00	7.620,00
2023/142	01/02/2023 11:13:34	2023/142/0	LINGUA STRANIERA A1 - SPAGNOLO	FP2218822105	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	8.340,00	8.340,00
2023/145	01/02/2023 11:50:52	2023/145/0	LINGUA STRANIERA A1 (INGLESE)	FP2218822105	D24E22001140009	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	8.340,00	8.340,00
2023/156	06/02/2023 11:19:10	2023/156/1	LINGUA STRANIERA A1 (ITALIANO)	FP2218822105	D24E22001140009	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	8.340,00	8.340,00
2023/156	06/02/2023 11:19:10	2023/156/2	LINGUA STRANIERA A2 (ITALIANO)	FP2218822106	D24E22001140009	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	8.340,00	8.340,00
2023/157	06/02/2023 11:34:10	2023/157/0	LINGUA STRANIERA A1 - CROATO	FP2218822105	D24E22001140009	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	7.620,00	7.620,00
2023/169	07/02/2023 05:15:50	2023/169/0	LINGUA STRANIERA A1 (...) INGLESE	FP2218822105	D24E22001140009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	7.620,00	7.620,00
2023/170	07/02/2023 05:47:37	2023/170/0	LINGUA STRANIERA A1 (...)	FP2218822105	D24E22001140009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	7.620,00	7.620,00
2023/185	08/02/2023 05:50:12	2023/185/0	LINGUA STRANIERA A1 - INGLESE	FP2218822105	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	8.340,00	8.340,00
2023/231	15/02/2023 02:46:20	2023/231/0	RELAZIONARSI EFFICACEMENTE IN GRUPPO	FP2224236705	D24E22001140009	ARCHE' - ASSOCIAZIONE FORMAZIONE EDUCATORI CON DENOMINAZIONE ABBREVIATA A.F.E.	2.032,00	2.032,00
2023/232	15/02/2023 04:26:17	2023/232/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) -	FP2218822112	D24E22001140009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3.336,00	3.336,00
2023/247	17/02/2023 11:19:28	2023/247/0	LINGUA STRANIERA A1 - CROATO	FP2218822105	D24E22001140009	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	7.620,00	7.620,00
2023/252	17/02/2023 12:30:44	2023/252/0	LINGUA STRANIERA A1 (SLOVENO)	FP2218822105	D24E22001140009	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALNA ZADRUGA	7.620,00	7.620,00
2023/256	17/02/2023 04:16:17	2023/256/1	LINGUA (...) PROFESSIONALE PER IL SETTORE (...)	FP2218822104	D24E22001140009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	5.080,00	5.080,00
2023/256	17/02/2023 04:16:17	2023/256/2	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) -	FP2218822112	D24E22001140009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	3.336,00	3.336,00
2023/262	20/02/2023 12:55:11	2023/262/0	UTILIZZARE STRUMENTI DI CITTADINANZA DIGITALE	FP2218822102	D24E22001140009	ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2.032,00	2.032,00

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

2023/263	20/02/2023 12:56:11	2023/263/0	WEB REPUTATION: GESTIRE L'IMMAGINE	FP2218822117	D24E22001140009	ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	3.048,00	3.048,00
2023/264	20/02/2023 01:12:19	2023/264/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) -	FP2218822112	D24E22001140009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	3.336,00	3.336,00
2023/271	21/02/2023 10:26:27	2023/271/0	LINGUA STRANIERA A2 (...) INGLESE ON LINE	FP2305675502	D24E22001140009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	7.620,00	7.620,00
2023/277	22/02/2023 09:05:44	2023/277/0	LINGUA STRANIERA B2 - INGLESE	FP2218822109	D24E22001140009	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	6.350,00	6.350,00
2023/299	24/02/2023 03:17:12	2023/299/0	LINGUA STRANIERA A2 - Tedesco	FP2305675502	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	7.620,00	7.620,00
2023/300	24/02/2023 03:40:11	2023/300/0	LINGUA STRANIERA A1 (SLOVENO)	FP2218822105	D24E22001140009	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALNA ZADRUGA	7.620,00	7.620,00
2023/309	27/02/2023 11:46:06	2023/309/0	LINGUA STRANIERA B1.A - Inglese	FP2224236722	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	5.368,00	5.368,00
2023/314	27/02/2023 04:23:55	2023/314/0	LINGUA STRANIERA A1 - INGLESE	FP2218822105	D24E22001140009	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	8.340,00	8.340,00
	Tot. operazioni:	**37**				**ATI 1 - GIULIANO ISONTINO TOTALE SOFT SKILLS :**	**238.112,00**	**238.112,00**

Totale Operazioni : 54

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO TOTALE : **699.354,00** **699.354,00**

ATI 2 - FRIULI

PROFESSIONALIZZANTE

Capofila : EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/3	10/01/2023 11:06:20	2023/3/0	TECNICHE AVANZATE DI CONTABILITA'	FP2213363932	D94E22001570009	I.TER SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	63.662,00	63.662,00
2023/4	10/01/2023 12:21:25	2023/4/0	PRINCIPI DI VISUAL DESIGN PER LA	FP2213363913	D94E22001570009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	5.004,00	5.004,00
2023/5	10/01/2023 12:23:21	2023/5/0	DISEGNO CAD 3D (AUTOCAD)	FP2213363911	D94E22001570009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	9.730,00	9.730,00
2023/13	11/01/2023 08:42:37	2023/13/0	TECNICHE BASE DI SEGRETERIA	FP2213363931	D94E22001570009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	34.750,00	34.750,00
2023/14	11/01/2023 08:49:53	2023/14/0	TECNICHE DI REDAZIONE DEL BILANCIO DI	FP2213363901	D94E22001570009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	10.160,00	10.160,00
2023/47	17/01/2023 10:39:57	2023/47/0	TECNICHE DI CUCINA	FP2213363958	D94E22001570009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	45.870,00	45.870,00
2023/48	17/01/2023 10:53:22	2023/48/0	TECNICHE DI SEGRETERIA PER L'IMPRESA	FP2213363929	D94E22001570009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	61.790,00	61.790,00
2023/53	18/01/2023 02:45:56	2023/53/0	TECNICHE DI PROGETTAZIONE E MODELLAZIONE	FP2213363951	D94E22001570009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	41.700,00	41.700,00
2023/54	18/01/2023 02:48:01	2023/54/0	REALIZZAZIONE DI DISEGNI TECNICI CAD 2D	FP2213363950	D94E22001570009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	23.630,00	23.630,00
2023/58	19/01/2023 09:46:47	2023/58/0	TECNICHE DI PRODUZIONE VIDEO E ANIMAZIONE	FP2213363921	D94E22001570009	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" - ONLUS	64.982,50	64.982,50
2023/59	19/01/2023 12:20:21	2023/59/0	TECNICHE BASE DI CONTABILITA'	FP2213363926	D94E22001570009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	33.274,00	33.274,00
2023/72	23/01/2023 10:36:35	2023/72/0	TECNICHE BASE DI IMPIANTISTICA ELETTRICA CIVILE	FP2213363967	D94E22001570009	ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI	27.800,00	27.800,00
2023/73	23/01/2023 11:31:56	2023/73/0	DISEGNO CAD 2D	FP2213363910	D94E22001570009	ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI	8.340,00	8.340,00
2023/90	24/01/2023 12:14:10	2023/90/0	TECNICHE DI BASE DI PASTICCERIA	FP2213363955	D94E22001570009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	27.800,00	27.800,00
2023/91	24/01/2023 12:20:08	2023/91/0	TECNICHE DI CIOCCOLATERIA	FP2218701607	D94E22001570009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	8.340,00	8.340,00
2023/100	26/01/2023 11:34:54	2023/100/0	TECNICHE DI REDAZIONE DEL BILANCIO DI	FP2213363901	D94E22001570009	ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI	11.120,00	11.120,00
2023/101	26/01/2023 11:38:04	2023/101/0	TECNICHE SARTORIALI DI RIUSO, RICICLO,	FP2218701606	D94E22001570009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	8.340,00	8.340,00
2023/102	26/01/2023 11:42:03	2023/102/0	TECNICHE BASE DI CONFEZIONAMENTO	FP2213363922	D94E22001570009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	34.750,00	34.750,00
2023/109	26/01/2023 03:03:32	2023/109/0	TECNICHE BASE DI GESTIONE SPAZI VERDI	FP2213363924	D94E22001570009	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" - ONLUS	27.800,00	27.800,00
2023/110	26/01/2023 03:06:13	2023/110/0	TECNICHE PER LA CREAZIONE DI VIDEO	FP2213363906	D94E22001570009	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" - ONLUS	9.144,00	9.144,00
2023/111	26/01/2023 03:08:46	2023/111/0	MODELLAZIONE E RENDERING DI OGGETTI E SCENE	FP2213363918	D94E22001570009	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" - ONLUS	6.096,00	6.096,00
2023/133	31/01/2023 12:29:42	2023/133/0	PRINCIPI DI VISUAL DESIGN PER LA	FP2213363913	D94E22001570009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5.004,00	5.004,00
2023/134	31/01/2023 12:32:19	2023/134/0	TECNICHE BASE DI SEGRETERIA	FP2213363931	D94E22001570009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	34.750,00	34.750,00
2023/143	01/02/2023 10:35:50	2023/143/0	TECNICHE BASE DI DIGITAL MARKETING	FP2213363928	D94E22001570009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	34.750,00	34.750,00
2023/148	01/02/2023 02:47:38	2023/148/0	TECNICHE BASE DI SEGRETERIA	FP2213363931	D94E22001570009	ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI	34.270,00	34.270,00
2023/149	02/02/2023 09:09:20	2023/149/0	TECNICHE BASE DI GESTIONE SPAZI VERDI	FP2213363924	D94E22001570009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	27.800,00	27.800,00
2023/158	07/02/2023 10:47:49	2023/158/0	TECNICHE DI SALDATURA MMA E MIG-MAG	FP2213363949	D94E22001570009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	30.580,00	30.580,00
2023/159	07/02/2023 10:50:50	2023/159/0	TECNICHE BASE DI SEGRETERIA	FP2213363931	D94E22001570009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	34.750,00	34.750,00
2023/160	07/02/2023 10:57:30	2023/160/0	DISEGNO CAD 3D	FP2231973346	D94E22001570009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	8.890,00	8.890,00

ATI 2 - FRIULI

2023/167	07/02/2023 03:17:52	2023/167/0	TECNICHE DI PROGRAMMAZIONE IN AMBIENTE	FP2213363964	D94E22001570009	CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE	30.580,00	30.580,00
2023/174	08/02/2023 09:18:01	2023/174/0	PRINCIPI DI DIGITAL MARKETING	FP2224189116	D94E22001570009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	6.096,00	6.096,00
2023/176	08/02/2023 12:38:59	2023/176/0	TECNICHE DI WELFARE AZIENDALE	FP2224189125	D94E22001570009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	5.080,00	5.080,00
2023/181	08/02/2023 03:02:11	2023/181/0	TECNICHE BASE DI CONFEZIONAMENTO	FP2213363922	D94E22001570009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	34.750,00	34.750,00
2023/201	10/02/2023 12:34:10	2023/201/0	TECNICHE SARTORIALI DI RIUSO, RICICLO,	FP2218701606	D94E22001570009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	8.340,00	8.340,00
2023/211	13/02/2023 10:09:07	2023/211/0	TECNICHE BASE DI CONTABILITA'	FP2213363926	D94E22001570009	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	34.750,00	34.750,00
2023/214	13/02/2023 02:38:17	2023/214/0	TECNICHE AVANZATE DI CONTABILITA'	FP2213363932	D94E22001570009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	63.662,00	63.662,00
2023/215	13/02/2023 02:40:40	2023/215/0	TECNICHE DI GESTIONE DELLE PRATICHE	FP2213363907	D94E22001570009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	10.668,00	10.668,00
2023/266	20/02/2023 02:19:38	2023/266/0	TECNICHE BASE DI GELATERIA	FP2218701628	D94E22001570009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	27.800,00	27.800,00
2023/267	20/02/2023 02:38:23	2023/267/0	TECNICHE DI BASE DI PASTICCERIA	FP2213363955	D94E22001570009	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	27.800,00	27.800,00
2023/268	20/02/2023 03:04:20	2023/268/0	TECNICHE BASE DI CONTABILITA'	FP2213363926	D94E22001570009	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	34.750,00	34.750,00
2023/273	21/02/2023 12:18:57	2023/273/0	DISEGNO CAD 3D	FP2231973346	D94E22001570009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	9.730,00	9.730,00
2023/274	21/02/2023 12:40:20	2023/274/0	DISEGNO CAD 2D	FP2231973345	D94E22001570009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	8.340,00	8.340,00
2023/276	21/02/2023 02:15:50	2023/276/0	TECNICHE BASE DI CONTABILITA'	FP2213363926	D94E22001570009	ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI	34.510,00	34.510,00
2023/282	22/02/2023 11:16:58	2023/282/0	TECNICHE DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	FP2213363908	D94E22001570009	ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI	2.540,00	2.540,00
2023/283	22/02/2023 11:43:28	2023/283/0	TECNICHE PAGHE E CONTRIBUTI	FP2213363927	D94E22001570009	I.TER SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	34.606,00	34.606,00
2023/285	23/02/2023 08:38:17	2023/285/0	TECNICHE DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	FP2213363908	D94E22001570009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2.540,00	2.540,00
2023/286	23/02/2023 09:59:07	2023/286/0	TECNICHE BASE DI SEGRETERIA	FP2213363931	D94E22001570009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	34.750,00	34.750,00
	Tot. operazioni:	**47**				**ATI 2 - FRIULI TOTALE PROFESSIONALIZZANTE :**	**1.186.168,50**	**1.186.168,50**

ATI 2 - FRIULI

SOFT SKILLS

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/12	10/01/2023 10:51:59	2023/12/0	LINGUA STRANIERA A1 (SLOVENO)	FP2218822105	D24E22001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	7.620,00	7.620,00
2023/11	10/01/2023 10:56:06	2023/11/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) -	FP2218822112	D24E22001150009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	3.336,00	3.336,00
2023/8	10/01/2023 10:58:42	2023/8/0	LINGUA STRANIERA B1.B (...)	FP2224236723	D24E22001150009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	5.080,00	5.080,00
2023/9	10/01/2023 11:18:09	2023/9/0	LINGUA STRANIERA A1 (...)	FP2218822105	D24E22001150009	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	8.340,00	8.340,00
2023/10	10/01/2023 11:38:20	2023/10/0	LINGUA STRANIERA A1 (TEDESCO)	FP2218822105	D24E22001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	8.340,00	8.340,00
2023/21	11/01/2023 08:46:03	2023/21/0	COMPETENZE RELAZIONALI PER IL MONDO DEL	FP2218822115	D24E22001150009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	4.064,00	4.064,00
2023/20	11/01/2023 08:47:47	2023/20/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) -	FP2218822112	D24E22001150009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	3.048,00	3.048,00
2023/18	11/01/2023 10:19:53	2023/18/0	DAL CURRICULUM AL COLLOQUIO DI LAVORO	FP2218822116	D24E22001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	4.064,00	4.064,00
2023/19	11/01/2023 11:34:01	2023/19/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) -	FP2218822113	D24E22001150009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	3.810,00	3.810,00
2023/26	13/01/2023 08:29:41	2023/26/0	LINGUA STRANIERA A2 (...)	FP2218822106	D24E22001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	8.340,00	8.340,00
2023/27	13/01/2023 08:45:53	2023/27/0	LINGUA STRANIERA A1 - Inglese	FP2218822105	D24E22001150009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	7.620,00	7.620,00
2023/33	16/01/2023 11:57:49	2023/33/0	UTILIZZARE STRUMENTI DI COLLABORAZIONE E	FP2218822118	D24E22001150009	OFFICINA PITTINI PER LA FORMAZIONE	4.064,00	4.064,00
2023/32	16/01/2023 12:02:35	2023/32/0	LINGUA STRANIERA B2 INGLESE	FP2218822109	D24E22001150009	OFFICINA PITTINI PER LA FORMAZIONE	6.350,00	6.350,00
2023/34	16/01/2023 02:07:07	2023/34/0	UTILIZZARE STRUMENTI DI COLLABORAZIONE E	FP2218822118	D24E22001150009	OFFICINA PITTINI PER LA FORMAZIONE	4.448,00	4.448,00
2023/35	16/01/2023 02:08:20	2023/35/0	LINGUA STRANIERA A2 INGLESE	FP2218822106	D24E22001150009	OFFICINA PITTINI PER LA FORMAZIONE	8.340,00	8.340,00
2023/41	17/01/2023 08:46:46	2023/41/0	DAL CURRICULUM AL COLLOQUIO DI LAVORO	FP2218822116	D24E22001150009	ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA CONFAPI FVG	4.448,00	4.448,00
2023/43	17/01/2023 10:34:02	2023/43/0	UTILIZZARE PROGRAMMI DI ELABORAZIONE TESTI	FP2218822110	D24E22001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	3.336,00	3.336,00
2023/44	17/01/2023 10:49:56	2023/44/0	LINGUA STRANIERA A1 (...)	FP2218822105	D24E22001150009	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	7.620,00	7.620,00
2023/52	18/01/2023 02:43:36	2023/52/0	LINGUA STRANIERA A2 (...)	FP2218822106	D24E22001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	8.340,00	8.340,00
2023/60	19/01/2023 10:25:11	2023/60/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) -	FP2218822113	D24E22001150009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	3.810,00	3.810,00
2023/61	19/01/2023 12:12:19	2023/61/0	LINGUA STRANIERA A2 (INGLESE)	FP2218822106	D24E22001150009	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	7.980,00	7.980,00
2023/63	19/01/2023 03:46:19	2023/63/0	DAL CURRICULUM AL COLLOQUIO DI LAVORO	FP2218822116	D24E22001150009	OFFICINA PITTINI PER LA FORMAZIONE	4.448,00	4.448,00
2023/65	20/01/2023 08:57:00	2023/65/0	LINGUA STRANIERA A1 - SPAGNOLO	FP2218822105	D24E22001150009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	7.620,00	7.620,00
2023/71	23/01/2023 12:11:54	2023/71/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) -	FP2218822112	D24E22001150009	ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI	3.048,00	3.048,00
2023/75	23/01/2023 03:40:44	2023/75/0	LINGUA STRANIERA A1 - Inglese	FP2218822105	D24E22001150009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	8.340,00	8.340,00
2023/76	23/01/2023 03:44:36	2023/76/0	LINGUA STRANIERA A1 - Spagnolo	FP2218822105	D24E22001150009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	7.620,00	7.620,00
2023/77	23/01/2023 03:47:21	2023/77/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) -	FP2218822113	D24E22001150009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	3.810,00	3.810,00
2023/78	23/01/2023 03:49:01	2023/78/0	UTILIZZARE PROGRAMMI DI ELABORAZIONE TESTI	FP2218822111	D24E22001150009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	3.810,00	3.810,00
2023/80	24/01/2023 12:01:55	2023/80/0	LINGUA STRANIERA A1 - INGLESE	FP2218822105	D24E22001150009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	8.340,00	8.340,00

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ATI 2 - FRIULI

2023/81	24/01/2023 12:04:07	2023/81/0	LINGUA STRANIERA A1 - SLOVENO	FP2218822105	D24E22001150009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	8.340,00	8.340,00
2023/82	24/01/2023 12:06:07	2023/82/0	LINGUA STRANIERA B1.A - INGLESE	FP2224236722	D24E22001150009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5.560,00	5.560,00
2023/83	24/01/2023 12:08:05	2023/83/0	LINGUA STRANIERA A1 - TEDESCO	FP2218822105	D24E22001150009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	8.340,00	8.340,00
2023/84	24/01/2023 12:10:07	2023/84/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) -	FP2218822112	D24E22001150009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3.336,00	3.336,00
2023/85	24/01/2023 12:12:13	2023/85/0	LINGUA STRANIERA A2 - INGLESE	FP2218822106	D24E22001150009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	8.340,00	8.340,00
2023/86	24/01/2023 12:18:16	2023/86/0	LINGUA INGLESE PROFESSIONALE PER IL SETTORE	FP2218822104	D24E22001150009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5.080,00	5.080,00
2023/87	24/01/2023 12:22:21	2023/87/0	COMPETENZE RELAZIONALI PER IL MONDO DEL	FP2218822115	D24E22001150009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4.448,00	4.448,00
2023/95	25/01/2023 03:16:48	2023/95/0	LINGUA STRANIERA B1.A (INGLESE)	FP2224236722	D24E22001150009	ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI	5.080,00	5.080,00
2023/96	25/01/2023 03:20:25	2023/96/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) -	FP2218822112	D24E22001150009	ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI	3.336,00	3.336,00
2023/103	26/01/2023 11:40:00	2023/103/0	LINGUA STRANIERA A2 (INGLESE)	FP2218822106	D24E22001150009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	8.340,00	8.340,00
2023/113	26/01/2023 05:30:15	2023/113/0	LINGUA STRANIERA B1.A (...)	FP2224236722	D24E22001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	5.080,00	5.080,00
2023/128	30/01/2023 03:08:16	2023/128/0	LINGUA STRANIERA A1 INGLESE	FP2218822105	D24E22001150009	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	7.620,00	7.620,00
2023/129	30/01/2023 03:11:06	2023/129/0	UTILIZZARE STRUMENTI DI COLLABORAZIONE E	FP2218822118	D24E22001150009	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	4.448,00	4.448,00
2023/130	30/01/2023 04:50:24	2023/130/0	UTILIZZARE STRUMENTI DI COLLABORAZIONE E	FP2218822118	D24E22001150009	I.TER SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	4.448,00	4.448,00
2023/136	31/01/2023 02:58:08	2023/136/0	LINGUA STRANIERA A1 (...)	FP2218822105	D24E22001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	7.620,00	7.620,00
2023/141	01/02/2023 09:08:23	2023/141/0	LINGUA STRANIERA A1 - Inglese	FP2218822105	D24E22001150009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	7.620,00	7.620,00
2023/147	01/02/2023 02:41:01	2023/147/0	RELAZIONARSI EFFICACEMENTE IN GRUPPO	FP2224236705	D24E22001150009	CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE	2.224,00	2.224,00
2023/150	02/02/2023 09:12:02	2023/150/0	UTILIZZARE STRUMENTI DI COLLABORAZIONE E	FP2218822118	D24E22001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	4.448,00	4.448,00
2023/151	02/02/2023 09:15:16	2023/151/0	LINGUA STRANIERA B2 (...)	FP2218822109	D24E22001150009	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	6.350,00	6.350,00
2023/153	03/02/2023 10:03:31	2023/153/0	UTILIZZARE STRUMENTI DI CITTADINANZA DIGITALE	FP2218822102	D24E22001150009	ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI	2.224,00	2.224,00
2023/168	07/02/2023 03:11:53	2023/168/0	GESTIRE UN TEAM DI LAVORO	FP2224236706	D24E22001150009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	3.336,00	3.336,00
2023/177	08/02/2023 09:14:24	2023/177/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) -	FP2218822113	D24E22001150009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	3.810,00	3.810,00
2023/178	08/02/2023 12:42:26	2023/178/0	LINGUA STRANIERA B1.A (INGLESE)	FP2224236722	D24E22001150009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	5.080,00	5.080,00
2023/179	08/02/2023 12:45:12	2023/179/0	LINGUA STRANIERA A1 (INGLESE)	FP2218822105	D24E22001150009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	7.620,00	7.620,00
2023/182	08/02/2023 03:05:16	2023/182/0	LINGUA STRANIERA FRANCESE A1	FP2218822105	D24E22001150009	ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI	7.620,00	7.620,00
2023/183	08/02/2023 03:08:07	2023/183/0	COMPETENZE RELAZIONALI PER IL MONDO DEL	FP2218822115	D24E22001150009	ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI	4.064,00	4.064,00
2023/184	08/02/2023 03:31:40	2023/184/0	LINGUA STRANIERA B1.A - INGLESE	FP2224236722	D24E22001150009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	5.560,00	5.560,00
2023/193	09/02/2023 09:48:10	2023/193/0	UTILIZZARE STRUMENTI DI COLLABORAZIONE E	FP2218822118	D24E22001150009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4.448,00	4.448,00
2023/194	09/02/2023 09:59:00	2023/194/0	LINGUA STRANIERA A1 (INGLESE)	FP2218822105	D24E22001150009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	8.340,00	8.340,00
2023/195	09/02/2023 10:03:44	2023/195/0	COMPETENZE RELAZIONALI PER IL MONDO DEL	FP2218822115	D24E22001150009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4.448,00	4.448,00
2023/196	09/02/2023 11:28:44	2023/196/0	LINGUA STRANIERA A2 (...)	FP2218822106	D24E22001150009	ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA CONFAPI FVG	8.340,00	8.340,00
2023/197	09/02/2023 11:30:55	2023/197/0	LINGUA STRANIERA B1.B (...)	FP2224236723	D24E22001150009	ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA CONFAPI FVG	5.560,00	5.560,00

ATI 2 - FRIULI

2023/198	09/02/2023 03:25:59	2023/198/0	UTILIZZARE STRUMENTI DI CITTADINANZA DIGITALE	FP2218822102	D24E22001150009	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2.224,00	2.224,00
2023/207	10/02/2023 03:10:00	2023/207/0	LINGUA STRANIERA B1.B (...)	FP2224236723	D24E22001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	5.080,00	5.080,00
2023/213	13/02/2023 11:42:45	2023/213/0	LINGUA STRANIERA A1 (TEDESCO)	FP2218822105	D24E22001150009	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	7.620,00	7.620,00
2023/216	13/02/2023 02:42:23	2023/216/0	LINGUA STRANIERA A1 - Francese	FP2218822105	D24E22001150009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	7.620,00	7.620,00
2023/217	13/02/2023 02:44:46	2023/217/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) -	FP2218822112	D24E22001150009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	3.048,00	3.048,00
2023/233	16/02/2023 09:03:53	2023/233/0	COMPETENZE RELAZIONALI PER IL MONDO DEL	FP2218822115	D24E22001150009	ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI	4.064,00	4.064,00
2023/235	16/02/2023 11:22:24	2023/235/0	WEB REPUTATION: GESTIRE L'IMMAGINE	FP2218822117	D24E22001150009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	3.048,00	3.048,00
2023/245	17/02/2023 08:31:55	2023/245/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) -	FP2218822112	D24E22001150009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	3.048,00	3.048,00
2023/244	17/02/2023 08:37:11	2023/244/0	LINGUA STRANIERA A1 (...)	FP2218822105	D24E22001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	8.340,00	8.340,00
2023/246	17/02/2023 09:19:22	2023/246/0	LINGUA STRANIERA A1 (...)	FP2218822105	D24E22001150009	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA - CEFS	8.340,00	8.340,00
2023/248	17/02/2023 11:25:25	2023/248/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (EXCEL) - ENTRY	FP2218822112	D24E22001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	3.336,00	3.336,00
2023/249	17/02/2023 11:41:21	2023/249/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) -	FP2218822113	D24E22001150009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	3.810,00	3.810,00
2023/250	17/02/2023 11:43:53	2023/250/0	UTILIZZARE PROGRAMMI DI ELABORAZIONE TESTI	FP2218822111	D24E22001150009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	3.810,00	3.810,00
2023/251	17/02/2023 11:46:46	2023/251/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) -	FP2218822113	D24E22001150009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	3.810,00	3.810,00
2023/260	20/02/2023 11:30:39	2023/260/0	LINGUA STRANIERA B1.A (INGLESE)	FP2224236722	D24E22001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	5.560,00	5.560,00
2023/287	23/02/2023 08:47:04	2023/287/0	UTILIZZARE STRUMENTI DI CITTADINANZA DIGITALE	FP2218822102	D24E22001150009	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	2.224,00	2.224,00
2023/288	23/02/2023 12:47:39	2023/288/0	LINGUA STRANIERA B2 (INGLESE)	FP2218822109	D24E22001150009	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	6.350,00	6.350,00
2023/291	23/02/2023 02:06:17	2023/291/0	COMPETENZE RELAZIONALI PER IL MONDO DEL	FP2218822115	D24E22001150009	ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI	4.064,00	4.064,00
2023/292	23/02/2023 02:14:39	2023/292/0	COMPETENZE RELAZIONALI PER IL MONDO DEL	FP2218822115	D24E22001150009	ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI	4.064,00	4.064,00
2023/293	23/02/2023 02:20:37	2023/293/0	COMPETENZE RELAZIONALI PER IL MONDO DEL	FP2218822115	D24E22001150009	ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI	4.064,00	4.064,00
2023/297	24/02/2023 11:42:54	2023/297/0	LINGUA STRANIERA B1.A (INGLESE)	FP2224236722	D24E22001150009	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	5.080,00	5.080,00
2023/298	24/02/2023 11:51:16	2023/298/0	LINGUA STRANIERA B1.A (INGLESE)	FP2224236722	D24E22001150009	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	5.080,00	5.080,00
2023/304	27/02/2023 10:00:34	2023/304/0	LINGUA STRANIERA A2 (...)	FP2218822106	D24E22001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	7.980,00	7.980,00
2023/310	27/02/2023 12:32:56	2023/310/0	LINGUA STRANIERA A1 (...)	FP2218822105	D24E22001150009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	7.620,00	7.620,00
2023/312	27/02/2023 02:19:59	2023/312/0	GESTIRE LO STRESS IN AMBITO LAVORATIVO	FP2231889707	D24E22001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	3.336,00	3.336,00
2023/313	27/02/2023 04:10:38	2023/313/0	LINGUA STRANIERA B1.A (...)	FP2224236722	D24E22001150009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	5.080,00	5.080,00
	Tot. operazioni:	**87**				**ATI 2 - FRIULI TOTALE SOFT SKILLS :**	**477.642,00**	**477.642,00**

Totale Operazioni : 134 **ATI 2 - FRIULI TOTALE :** **1.663.810,50** **1.663.810,50**

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

Capofila : IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE

PROFESSIONALIZZANTE

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/49	17/01/2023 01:01:33	2023/49/0	TECNICHE DI GESTIONE DELLE PRATICHE	FP2213363907	D54E22001300009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	11.676,00	11.676,00
2023/69	20/01/2023 04:09:58	2023/69/0	TECNICHE BASE DI ANIMAZIONE SOCIO-	FP2218701623	D54E22001300009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	27.800,00	27.800,00
2023/70	20/01/2023 04:10:54	2023/70/0	TECNICHE DI SVILUPPO SITI, PROMOZIONE SOCIAL	FP2218701624	D54E22001300009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	56.990,00	56.990,00
2023/74	23/01/2023 12:52:01	2023/74/0	DISEGNO CAD 2D	FP2213363910	D54E22001300009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	8.340,00	8.340,00
2023/97	25/01/2023 03:47:42	2023/97/1	DISEGNO CAD 3D	FP2213363911	D54E22001300009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	9.730,00	9.730,00
2023/97	25/01/2023 03:47:42	2023/97/2	PRINCIPI DI VISUAL DESIGN PER LA	FP2213363913	D54E22001300009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	4.572,00	4.572,00
2023/97	25/01/2023 03:47:42	2023/97/3	TECNICHE DI SEGRETERIA PER L'IMPRESA	FP2213363929	D54E22001300009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	61.790,00	61.790,00
2023/99	26/01/2023 10:55:49	2023/99/0	PRINCIPI DI CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE	FP2218701610	D54E22001300009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	6.672,00	6.672,00
2023/116	27/01/2023 09:17:51	2023/116/0	TECNICHE DI REDAZIONE DEL BILANCIO DI	FP2213363901	D54E22001300009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	10.160,00	10.160,00
2023/119	27/01/2023 01:28:44	2023/119/0	TECNOLOGIA AUDIO-VIDEO PER SPETTACOLI DAL	FP2218701618	D54E22001300009	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE "ALBERTO SIMONINI"	10.286,00	10.286,00
2023/161	07/02/2023 11:18:24	2023/161/0	TECNICHE BASE DI SEGRETERIA	FP2213363931	D54E22001300009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	33.274,00	33.274,00
2023/165	07/02/2023 02:09:08	2023/165/0	PHOTO/VIDEO STILL LIFE DI PRODOTTO PER I	FP2213363916	D54E22001300009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	6.096,00	6.096,00
2023/166	07/02/2023 02:17:59	2023/166/0	TECNICHE DI GRAFICA DIGITALE	FP2213363961	D54E22001300009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	27.800,00	27.800,00
2023/173	08/02/2023 08:57:44	2023/173/0	TECNICHE DI GESTIONE DEL MAGAZZINO	FP2213363962	D54E22001300009	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	27.800,00	27.800,00
2023/175	08/02/2023 12:12:50	2023/175/1	TECNICHE DI REDAZIONE DEL BILANCIO DI	FP2213363901	D54E22001300009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	11.120,00	11.120,00
2023/175	08/02/2023 12:12:50	2023/175/2	TECNICHE PER IL CONTROLLO DI GESTIONE	FP2213363903	D54E22001300009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	11.120,00	11.120,00
2023/205	10/02/2023 01:14:03	2023/205/0	TECNICHE DI SALDATURA CON PROCEDIMENTO	FP2224189137	D54E22001300009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	8.340,00	8.340,00
2023/212	13/02/2023 10:53:28	2023/212/0	TECNICHE DI RIPRESA E MONTAGGIO	FP2213363935	D54E22001300009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	34.750,00	34.750,00
2023/301	24/02/2023 02:18:51	2023/301/0	DISEGNO CAD 3D	FP2231973346	D54E22001300009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	9.730,00	9.730,00
	Tot. operazioni:	**19**				**ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO TOTALE PROFESSIONALIZZANTE :**	**378.046,00**	**378.046,00**

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

SOFT SKILLS

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/17	11/01/2023 09:55:28	2023/17/0	LINGUA STRANIERA A2 - Inglese	FP2218822106	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	8.340,00	8.340,00
2023/25	12/01/2023 03:06:58	2023/25/0	UTILIZZARE STRUMENTI DI COLLABORAZIONE E	FP2218822118	D24E22001160009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	4.448,00	4.448,00
2023/28	13/01/2023 10:25:25	2023/28/1	LINGUA STRANIERA B1.A - INGLESE	FP2224236722	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	5.080,00	5.080,00
2023/28	13/01/2023 10:25:25	2023/28/2	LINGUA STRANIERA B1.A - INGLESE	FP2224236722	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	5.080,00	5.080,00
2023/67	20/01/2023 04:07:44	2023/67/0	LINGUA STRANIERA B1.A - INGLESE	FP2224236722	D24E22001160009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	5.560,00	5.560,00
2023/88	24/01/2023 01:13:04	2023/88/0	UTILIZZARE STRUMENTI DI COLLABORAZIONE E	FP2218822118	D24E22001160009	UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABIL	4.448,00	4.448,00
2023/93	24/01/2023 03:44:34	2023/93/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) -	FP2218822112	D24E22001160009	UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABIL	3.240,00	3.240,00
2023/94	25/01/2023 10:59:24	2023/94/0	UTILIZZARE STRUMENTI DI COLLABORAZIONE E	FP2218822118	D24E22001160009	UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABIL	4.064,00	4.064,00
2023/98	25/01/2023 04:12:09	2023/98/1	PRINCIPI DI PROGRAMMAZIONE (CODING)	FP2224236721	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	4.064,00	4.064,00
2023/98	25/01/2023 04:12:09	2023/98/2	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) -	FP2218822112	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	3.336,00	3.336,00
2023/98	25/01/2023 04:12:09	2023/98/3	WEB REPUTATION: GESTIRE L'IMMAGINE	FP2218822117	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	3.048,00	3.048,00
2023/108	26/01/2023 02:33:37	2023/108/0	LINGUA STRANIERA A1 - Tedesco	FP2218822105	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	8.340,00	8.340,00
2023/107	26/01/2023 03:16:31	2023/107/0	LINGUA STRANIERA A1 (inglese)	FP2218822105	D24E22001160009	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	7.620,00	7.620,00
2023/106	26/01/2023 03:18:40	2023/106/0	LINGUA STRANIERA A1 (...)	FP2218822105	D24E22001160009	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	7.620,00	7.620,00
2023/118	27/01/2023 11:27:32	2023/118/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) -	FP2218822112	D24E22001160009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	3.048,00	3.048,00
2023/144	01/02/2023 11:40:51	2023/144/0	LINGUA STRANIERA A1 - TEDESCO	FP2218822105	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	7.620,00	7.620,00
2023/154	03/02/2023 03:44:21	2023/154/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) -	FP2218822112	D24E22001160009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	3.336,00	3.336,00
2023/155	03/02/2023 09:19:14	2023/155/0	LINGUA STRANIERA A1 - Spagnolo	FP2218822105	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	7.620,00	7.620,00
2023/199	09/02/2023 04:59:04	2023/199/0	LINGUA STRANIERA B1.B - INGLESE	FP2224236723	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	5.080,00	5.080,00
2023/206	10/02/2023 01:14:46	2023/206/0	UTILIZZARE PROGRAMMI DI ELABORAZIONE TESTI	FP2218822110	D24E22001160009	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	3.048,00	3.048,00
2023/220	13/02/2023 03:50:29	2023/220/0	EMPOWERMENT PER GESTIRE IL CAMBIAMENTO	FP2224236704	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	3.156,00	3.156,00
2023/223	14/02/2023 03:07:07	2023/223/0	LINGUA STRANIERA A1 - Inglese	FP2218822105	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	8.340,00	8.340,00
2023/230	15/02/2023 10:33:17	2023/230/0	METAVERSO E DINTORNI: INTRODUZIONE ALLE	FP2224236720	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2.032,00	2.032,00
2023/234	16/02/2023 09:41:33	2023/234/0	LINGUA STRANIERA A1 (TEDESCO)	FP2218822105	D24E22001160009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	8.340,00	8.340,00
2023/236	16/02/2023 03:31:47	2023/236/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) -	FP2218822112	D24E22001160009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	3.336,00	3.336,00
2023/255	17/02/2023 04:15:40	2023/255/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) -	FP2218822113	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	4.170,00	4.170,00
2023/261	20/02/2023 12:17:00	2023/261/1	LINGUA STRANIERA A2 - Inglese	FP2305675502	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	7.620,00	7.620,00
2023/261	20/02/2023 12:17:00	2023/261/2	LINGUA STRANIERA A2 - Inglese	FP2305675502	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	7.620,00	7.620,00
2023/261	20/02/2023 12:17:00	2023/261/3	LINGUA STRANIERA A2 - Inglese	FP2305675502	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	7.620,00	7.620,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

2023/269	20/02/2023 06:07:12	2023/269/0	LINGUA INGLESE PROFESSIONALE PER IL SETTORE	FP2218822104	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	5.080,00	5.080,00
2023/278	22/02/2023 12:00:39	2023/278/0	LINGUA STRANIERA A1 SPAGNOLO	FP2218822105	D24E22001160009	UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABIL	7.908,00	7.908,00
2023/295	24/02/2023 08:41:37	2023/295/0	LINGUA STRANIERA A1 (SPAGNOLO)	FP2218822105	D24E22001160009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	8.340,00	8.340,00
	Tot. operazioni:	**32**				**ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO TOTALE SOFT SKILLS :**	**177.602,00**	**177.602,00**

Totale Operazioni : 51 **ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO TOTALE : 555.648,00 555.648,00**

Totale Operazioni complessive : 239 **TOTALE COMPLESSIVO APPROVATO: 2.918.812,50 2.918.812,50**

ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE NON APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma PiAzZA

Linea Intervento	Codice operazione clone	Progetto - Titolo	ATI	Capofila	Stato	Esito	Motivazione
FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	2023/265/0	LINGUA STRANIERA A2 - Inglese	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	rinunciato	Rinuncia	adottato atto di presa d'atto di rinuncia prima della concessione

23_14_1_DPO_GEST VEN_12165_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Trattazione attività connesse alla gestione venatoria” del Servizio caccia e risorse ittiche 21 marzo 2023, n. 12165

Legge 157/1992, articolo 19 bis e legge regionale 14/2007, Capo III. Rilascio del provvedimento di deroga per la prevenzione di gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca, alle acque nei confronti della specie Cormorano (*Phalacrocorarax carbo*) presso la valle da pesca “Valle Artalina” in Comune di Grado.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

VISTO, in particolare, l’articolo 19 bis, della legge 157/1992 sopra richiamata ove stabilisce che le Regioni, disciplinano l’esercizio delle deroghe previste dalla direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, conformandosi alle prescrizioni dell’articolo 9, ai principi e alle finalità degli articoli 1 e 2 della stessa direttiva ed alle disposizioni della presente legge;

VISTA la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’Unione Europea n. 2009/147/CE del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici, che sostituisce la Direttiva 79/409/CEE del 2 aprile 1979;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette);

VISTA la legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali);

VISTO il capo III della legge regionale 14 giugno 2007, n. 14 (Disposizioni per l’adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee. Attuazione degli articoli 4, 5 e 9 della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici in conformità al parere motivato della Commissione delle Comunità europee C (2006) 2683 del 28 giugno 2006 e della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (Legge comunitaria 2006)) che, nel rispetto della normativa nazionale, dà diretta applicazione alle deroghe di cui all’art. 9 della Direttiva;

VISTO l’articolo 3, comma 4, della legge regionale 14/2007 il quale prevede che ai sensi dell’articolo 5 della direttiva 79/409/CEE in tutto il territorio regionale è fatto divieto di distruggere e danneggiare deliberatamente nidi e uova di uccelli selvatici e disturbare deliberatamente uccelli selvatici;

VISTA l’istanza di data 13 marzo 2023, del signor Polo Ferruccio, legale rappresentate della F.lli Polo snc., accolta al protocollo n. GRFVG-GEN 145747-A del 07 marzo 2023, con la quale chiede l’autorizzazione al posizionamento di cannoncini dissuasori a gas, al fine di ridurre il danno sul pesce allevato provocato dalla specie Cormorano, nella Valle da pesca “Valle Artalina”;

VISTE le note del Servizio caccia e risorse ittiche n. 9948 dd 24/06/2019, n. 76593 dd 6/11/2019 e 24948 dd 02/04/2021 con cui si richiedeva all’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) il rilascio di parere relativo all’utilizzo dei cannoncini dissuasivi per le finalità di cui all’articolo 5, comma 1, lett. c), della legge regionale 14/2007;

VISTA le note n.ri 68658 dd. 05/12/2019 e 26476 dd. 24/05/2021 con cui l’ISPRA ha espresso parere favorevole al richiesto intervento sopradescritto, sottolineando il fatto che tali sistemi così come proposti sono da considerarsi incruenti ed autorizzabili senza il dover richiedere parere a detto istituto;

VISTE le note n.ri 68658 di data 05/12/2019 e 26476 di data 24/05/2021 con cui ISPRA esprime parere favorevole alla tipologia di attività proposta per le finalità di cui all’articolo 5, comma 1, lett. c), della legge regionale 14/2007 per le attività di dissuasione con l’impiego dei cannoncini a gas;

CONSIDERATO che ai sensi del già citato articolo 19 bis, della legge 157/1992, le attività di deroga sono messe in atto dai soggetti individuati dalle regioni;

ATTESO che il posizionamento e l’attivazione dei cannoncini dissuasivi non è un’attività di prelievo in deroga bensì un metodo ecologico (incruento) di risoluzione della problematica effettuato al di fuori del periodo riproduttivo della specie;

TENUTO CONTO delle indicazioni del Servizio Biodiversità in cui si sottolinea la necessità di autorizzare puntualmente ogni intervento anche se metodo ecologico riconosciuto;

RITENUTO di individuare nel Direttore dell'Ispettorato forestale territorialmente competente o suo delegato, il soggetto deputato alla verifica del rispetto delle condizioni indicate nel presente provvedimento;
RITENUTO, inoltre, di affidare la vigilanza sul corretto svolgimento delle operazioni al Corpo forestale regionale;
RITENUTO inoltre che le operazioni qualora interessino aree protette vadano concordate con l'Organo gestore delle stesse così come previsto dalla legge 394/1991;
VERIFICATA l'esistenza delle condizioni generali per l'esercizio delle deroghe;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'articolo 37 concernente le posizioni organizzative;
VISTO il decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche 11 febbraio 2022, n. 805/AGFOR, con il quale è stato conferito al dott. Dario Colombi, l'incarico di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" presso il Servizio caccia e risorse ittiche a far data dal 1° marzo 2022 al 29 febbraio 2024;
VISTO il decreto del Direttore del Servizio 24 febbraio 2022, n. 1072/AGFOR <<Attribuzioni delegate e assegnazione di personale al dott. Dario Colombi, titolare della p.o. "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" dal 01.03.2022 al 29.02.2024.>>;

DECRETA

1. È adottato, il provvedimento di deroga, autorizzazione all'attivazione dei cannoncini dissuasivi per le finalità di cui all'articolo 5, comma 1, lett. c), della legge regionale 14/2007, (prevenzione di gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca, alle acque) secondo quanto di seguito specificato:

Specie	Cormorano (*Phalacrocorax carbo*).
Finalità	Prevenzione di gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca, alle acque.
Numero di esemplari	Dissuasione sulla totalità degli esemplari presenti.
Attività autorizzata	Posizionamento dei cannoncini, attivazione degli stessi a scopo dissuasivo.
Soggetti autorizzati	Soggetti individuati dall'articolo 19, della legge 157/1992 nonché personale appartenente al Corpo forestale regionale ed al Servizio caccia e risorse ittiche della Regione Autonoma FVG, nonché al personale afferente alla Valle da pesca "Valle Artalina".
Mezzi autorizzati	Cannoncini dissuasivi a gas.
Condizioni di rischio	Vista la qualifica degli operatori, si ritiene altamente improbabile la possibilità che gli operatori confondano la specie oggetto di deroga con altre specie tutelate, e comunque l'attività in essere è dissuasiva e definita ecologica e non cruenta dal parere ISPRA. Tale attività non verrà messa in atto in prossimità di dormitori (roost) o siti di nidificazione della specie e nemmeno nel periodo dal 1 marzo al 31 giugno.
Ambito temporale	Dal 01 luglio 2023 al 28 febbraio 2024.
Ambito territoriale	Valle da pesca "Valle Artalina".
Obiettivi dell'intervento	Ridurre la problematica relativa ai danni causati dalla specie Cormorano alle attività di pesca.
Monitoraggio dell'efficacia	Verifica della riduzione della presenza della specie e riduzione del danno.
Forme di controllo	Stretto coordinamento tra gli operatori incaricati delle attività.
Forme di vigilanza e organi incaricati alla medesima	La vigilanza sul corretto svolgimento delle operazioni è affidata al Corpo forestale regionale.

2. Il responsabile delle operazioni è individuato nel Direttore dell'Ispettorato forestale di Udine Trieste e Gorizia, con possibilità di delega.
3. La vigilanza sul corretto svolgimento delle operazioni è affidata al Corpo forestale regionale.
4. Entro il termine del 31 marzo 2024 l'Ispettorato forestale di Udine Trieste e Gorizia incaricato alla verifica dell'attività di dissuasione della specie Cormorano trasmetterà allo scrivente Servizio la rendicontazione sintetica dell'attività svolta.
5. Tale attività è autorizzata ai sensi e per le motivazioni previste dalla LR 14/2007 e non esime la proprietà ad acquisire ulteriori autorizzazioni qualora necessarie.
6. Il presente provvedimento è pubblicato sul BUR e sarà esecutivo non prima del sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione.

Udine, 21 marzo 2023

COLOMBI

23_14_1_DPO_GEST VEN_13205_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Trattazione attività connesse alla gestione venatoria” del Servizio caccia e risorse ittiche 27 marzo 2023, n. 13205

LR 6/2008, art. 3, c. 2, lett. e-bis); DPReg. n. 339/2009, art. 17, co. 6, lettere a) e c). Cancellazione dall’Elenco regionale dei dirigenti venatori.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l’esercizio dell’attività venatoria) e, in particolare, l’articolo 3, comma 2, lettera e bis), ai cui sensi la Regione cura la tenuta e l’aggiornamento dell’Elenco regionale dei dirigenti venatori, di seguito denominato Elenco;
VISTO il regolamento disciplinante, tra l’altro, le modalità di esercizio della suddetta funzione regionale, emanato con decreto del Presidente della Regione 7 dicembre 2009. n. 339 e, in particolare, l’art. 17, c. 6, il quale dispone che il Servizio competente cancelli l’iscritto dall’Elenco entro novanta giorni dalla conoscenza dell’evento, in caso di:
decesso (lett. a);
mancato esercizio delle funzioni di dirigente venatorio da almeno dieci anni (lett. c);
VISTO l’Elenco, istituito con proprio decreto n. 722/2009 (BUR n. 17 dd. 29.04.09) e successivi aggiornamenti (decr. n. 723/2009, BUR n. 17 dd. 29.04.09; decr. n. 1283/2009, BUR n. 29 dd. 22.07.09; decr. n. 1960/2009, BUR n. 39 dd. 30.09.09; decr. n. 171/2010, BUR n. 9 dd. 03.03.10; decr. n. 1213/2010, BUR n. 32 dd. 11.08.10; decr. n. 2362/2010, BUR n. 47 dd. 24.11.10; decr. n. 2885/2010, BUR n. 51 dd. 22.12.10; decr. n. 2961/2010, BUR n. 1 dd. 05.01.11; decr. n. 499/2011, BUR n. 16 dd. 20.04.11; decr. n. 12/2012, BUR n. 3 dd. 18.01.12; decr. n. 97/2012, BUR n. 6 dd. 08.02.12; decr. n. 577/2012, BUR n. 13 dd. 28.03.12; decr. n. 4/2013, BUR n. 4 dd. 23.01.13; decr. n. 615/2013, BUR n. 14 dd. 03.04.13; decr. n. 1720/2013, BUR n. 34 dd. 21.08.13; decr. n. 944/2014, BUR n. 14 dd. 02.04.14; decr. n. 1914/2014, BUR n. 25 dd. 18.06.14; decr. n. 1583/2015, BUR n. 24 dd. 17.06.15; decr. n. 2801/2019, BUR n. 17 dd. 24.04.19);
VISTA la ricognizione del Servizio dd. 27.03.19, in ordine:
al decesso dei soggetti di cui al punto 1, lett. a), del dispositivo del presente provvedimento;
al mancato esercizio delle funzioni di dirigente venatorio da più di 10 anni da parte dei soggetti di cui al punto 1, lett. b), del dispositivo del presente provvedimento;
DATO ATTO che tutti i destinatari del presente provvedimento furono iscritti nell’Elenco di cui al decr. n. 722/2009, ad eccezione di: Ballico, Beltrame A., Burco, Cappello, Cecconi, Corrubolo, Cozzi, De Antoni, De Bellis, D’Osualdo, Pellizzari e Simonetti (iscritti nell’Elenco di cui al decr. n. 723/2009); Bari, Fortuna e Soranzio (iscritti nell’Elenco di cui al decr. n. 171/2010); Bellitto, Siega G. e Zanot (iscritti nell’Elenco di cui al decr. n. 1213/2010); Giust (iscritto nell’Elenco di cui al decr. n. 12/2012); Baselli e Legiša (iscritti nell’Elenco di cui al decr. n. 1720/2013); Pellegrini (iscritto nell’Elenco di cui al decr. n. 944/2014);
ATTESO che si tratta di un procedimento ad esito vincolato e ritenuto pertanto di adottare il presente provvedimento ai sensi dell’art. 21-octies, comma 2, della legge 241/1990;
VISTO il regolamento di organizzazione di questa Amministrazione, di cui al d.p.reg. n. 277/2004 e, in particolare, l’art. 10 bis, concernente le posizioni organizzative;
VISTO il decreto del Direttore centrale n. 805/22 di rinnovo al sottoscritto dell’incarico di p.o. “Trattazione attività connesse alla gestione venatoria” dall’1.3.22 al 29.2.24;
VISTO il decr. n. 1072/2022 con cui il Direttore del Servizio delega al sottoscritto anche l’adozione del presente atto espressivo di volontà con effetti esterni;

DECRETA

1. A tenore delle norme, motivazioni e atti di cui in narrativa, sono cancellati dall’Elenco regionale dei dirigenti venatori i signori:
a) Affabris, Ancilotto, Baselli, Cappello, Cecotti, Ciotti, Corrubolo, Cosolo G., Cozzi, De Antoni, Ferraro, Kerpan, Legiša, Lupieri, Pellegrini, Pellizzari, Soranzio, Totis e Zanot;
b) Ballico; Bari; Bellitto; Beltrame A.; Burco; Cecconi; Cicutti; Cidin; Conforto; Cumin; De Bedin; De Bellis; D’Osualdo; Filippi; Fort; Fortuna; Foschia; Gardin; Gherbezza; Giust; Lovisotto; Mansutti; Martinis; Massarutto; Nodussi; Pasini; Pittioni; Polonia; Portolan; Seculin C., I. e L.; Siega G.; Simonetti; Suc; Tosolini; Veneto, Visintin E.; Vogrig L.; Zotti e Zulian L.

2. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
3. L'Elenco sarà successivamente aggiornato sul sito Internet della Regione, a cura del Servizio caccia e risorse ittiche.

Udine, 27 marzo 2023

COLOMBI

23_14_1_DGR_502_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 17 marzo 2023, n. 502
Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2023. Aggiornamento.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
VISTA la legge regionale n. 27/2017 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" che, all'art. 36 bis "Regolamento regionale di attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus (FSE+)", prevede che con Regolamento regionale di attuazione viene disciplinato, tra i vari aspetti, quello della pianificazione delle operazioni del Programma Regionale FSE+;
VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), emanato con DPReg n. 203/Pres/2018 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento FSE, il quale prevede l'approvazione annuale, da parte della Giunta regionale e previa concertazione con il partenariato economico e sociale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO" con il quale sono stabilite le tipologie di operazioni - programmi specifici - da realizzare nell'anno di riferimento o con valenza pluriennale, finanziate con il sostegno del Fondo sociale europeo;
CONSIDERATO che, nelle more della definizione del nuovo Sistema di Gestione e Controllo del Programma Regionale del Fondo sociale europeo plus (FSE+), che prevede anche l'adozione del nuovo Regolamento di attuazione FSE+, la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento FSE, approva annualmente, previa concertazione con il partenariato economico e sociale, il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO";
VISTO il Programma Regionale del Fondo sociale europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo plus (FSE+);
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023 che approva il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023", di seguito PPO 2023;
RAVVISATA la necessità di effettuare una modifica con riferimento al PS 12/23 - Percorsi di orientamento educativo, per cui viene ampliata la platea dei destinatari inserendo nella relativa scheda informativa <<studenti di ogni ordine e grado >> al posto di << di età superiore ai 16 anni >>, come riportato in Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in relazione alla necessità di intervenire con percorsi di orientamento educativo nelle scuole di ogni ordine e grado;
RITENUTO di approvare il nuovo testo coordinato del PPO 2023, come da Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
PRESO ATTO del parere positivo espresso, ai sensi del richiamato art. 5 del Regolamento FSE, dal partenariato economico e sociale nella seduta del 14 marzo 2023;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. Per le motivazioni indicate nelle premesse, è approvata la nuova scheda informativa relativa al PS 12/23 - Percorsi di orientamento educativo, con ampliamento della platea dei destinatari includendo gli <<studenti di ogni ordine e grado>>, come riportato in Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. E' approvato il testo coordinato del documento "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo plus 2021/2027. Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO. Annualità 2023", come da Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. La presente deliberazione, comprensiva degli allegati A) e B), parti integranti e sostanziali, è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Allegato A)

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, FAMIGLIA

Autorità di Gestione

Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2023.

Programma Regionale FSE+ 2021/2027

Aggiornamento

marzo 2023

1. Modifiche

Al documento denominato “Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2023. Programma regionale FSE+ 2021/2027”, è apportata la seguente modifica:

1. Al capitolo 3, nell’ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, con riferimento al PS 12/23 - Percorsi di orientamento educativo, si amplia la platea dei destinatari sostituendo <<studenti di ogni ordine e grado >> al posto di << di età superiore ai 16 anni >>. Di seguito la nuova scheda descrittiva:

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	Realizzazione di interventi di orientamento educativo per supportare le transizioni tra i sistemi e promuovere il benessere degli studenti
Settore di intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	**12/23 – Percorsi di orientamento educativo**
Descrizione PS	Realizzazione di interventi di orientamento educativo rivolti agli studenti e finalizzati a sostenere la transizione dal sistema dell’istruzione e della formazione a quello del lavoro e a prevenire e a contrastare la dispersione. Tali interventi verranno realizzati nell’ambito di specifiche progettualità territoriali al fine di costruire nuovi contesti educativi attraverso un dialogo costruttivo tra la scuola e il territorio e nei quali gli studenti possano sperimentare processi di apprendimento significativo e sviluppare il senso di appartenenza alla comunità territoriale di riferimento. Si prevede quindi la costituzione di un’ampia rete locale, lo svolgimento di percorsi orientativi di tipo esperienziale, servizi di accompagnamento e tutoraggio, interventi di miglioramento della preparazione professionale degli operatori del sistema regionale.

Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa a prescindere dalla loro collocazione lavorativa, inclusi i cittadini immigrati di paesi membri dell'UE e di quelli di paesi terzi legalmente presenti nel territorio regionale, studenti di ogni ordine e grado, in condizione di inattività, disoccupazione, occupazione
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	**Euro 3.000.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Allegato B)

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, FAMIGLIA

Autorità di Gestione

Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO

Annualità 2023

Programma Regionale FSE+ 2021/2027

Testo coordinato

marzo 2023

1. IL CONTESTO

Ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8 comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018/2020 ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 16)", emanato con DPReg. n. 0203/Pres. del 15 ottobre 2018 e ss.mm.ii, e nelle more della definizione del nuovo sistema di gestione e controllo relativo al PR FSE+ 2021-2027, che prevede anche l'adozione del nuovo Regolamento di attuazione, la Giunta regionale approva annualmente, previa concertazione con il partenariato economico e sociale, il documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO" che definisce, attraverso l'individuazione di programmi specifici, le operazioni, anche di carattere pluriennale, da realizzare nell'annualità o nelle annualità di riferimento. Ogni programma specifico contiene le indicazioni previste al comma 1 del medesimo articolo 5.

Il presente documento è relativo a "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2023".

Per quanto indicato ai commi 2 e 3 del richiamato articolo 5:

2. la previsione di nuovi programmi specifici successivamente all'approvazione del PPO 2023 è oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale, previa concertazione con il partenariato economico e sociale;
3. modificazioni di carattere finanziario ai programmi specifici del PPO 2023 non superiori al 20% sono adottati dall'AdG con proprio atto amministrativo.

2. ULTERIORI ASPETTI

Il PPO 2023 si compone di **39** Programmi Specifici, che trovano attuazione nell'ambito del Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021/2027, approvato con decisione C(2022) 5945 final dell'11 agosto 2022, e sviluppano una disponibilità finanziaria complessiva di **euro 75.439.095,00**.

Con riferimento alla **Priorità 1 – Occupazione** sono attivate risorse pari a euro **10.700.000,00**, di cui:

- euro **4.000.000,00** sull'Obiettivo Specifico **OS a) – 04.01** "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale":

- euro **2.200.000,00** sull'**OS b) – 04.02** "Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+)";

- euro **2.250.000,00** sull'**OS c) – 04.03** "Promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi economici di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)";

- euro **2.250.000,00** sull'**OS d)** – **04.04** "Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure un ambiente di lavoro sano e adeguato che tenga conto dei rischi per la salute (FSE+)".

Con riferimento alla **Priorità 2 – Istruzione e formazione** sono attivate risorse pari a euro **29.911.600,00**, di cui:

- euro **2.650.000,00** sull'**OS e) – 04.05** "Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida degli apprendimenti non formali e informali, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)";
- euro **27.261.600,00** per **OS g) – 04.07** "Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale";

Con riferimento alla **Priorità 3 – Inclusione sociale** sono attivate risorse pari a euro **26.450.000,00**, di cui:

- euro **11.450.000,00** sull'**OS h) – 04.08** "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+)";
- euro **15.000.000,00** sull'**OS k) – 04.11** "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata (FSE+)";

Con riferimento alla **Priorità 4 – Giovani (Occupazione giovanile)** sono attivate risorse pari a euro **5.600.000,00**, a valere sull'**OS a) – 04.01** "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale".

Infine, con riferimento all'Assistenza Tecnica, sono attivate risorse per euro **2.777.495,00**.

3. I PROGRAMMI SPECIFICI

I programmi specifici (PS) previsti dal PPO 2023 sono i seguenti:

Priorità 1 – Occupazione

Obiettivo specifico	a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	Promozione della cultura imprenditoriale, della creazione d'impresa e del lavoro autonomo attraverso percorsi formativi (eventualmente anche integrati col mondo scolastico/universitario), consulenziali e di accompagnamento, sostegno alla trasmissione di impresa ed al passaggio generazionale, operazioni di workers buyout da parte dei dipendenti di aziende in crisi
Settore di intervento	137 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Concentrazione tematica	Contributo aree interne Contributo aree urbane
Denominazione PS	**1/23 – Progetto "NuovaImpresa"**
Descrizione PS	Il Progetto "Nuovaimpresa" è parte di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Operazioni finalizzate a sostenere l'occupazione e lo sviluppo del tessuto produttivo regionale favorendo la promozione della cultura imprenditoriale, processi di creazione di impresa e lavoro autonomo, nonché di consolidamento delle neo imprese. Mira ad incrementare il numero di imprese sul territorio, nonché il ricambio generazionale, con specifica riserva a favore delle Aree Interne e delle Aree Urbane.
Destinatari	I Principali destinatari: disoccupati, inattivi, disoccupati di lunga durata; lavoratori che per situazioni di crisi rischiano di fuoriuscire dal mercato del lavoro; imprenditori, lavoratori autonomi; cittadini immigrati di paesi membri dell'UE e di quelli di paesi legalmente presenti nel territorio regionale
Durata	Pluriennale (2023 – 2027)
Disponibilità finanziaria	**Euro 4.000.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Obiettivo specifico	b) - 04.02 Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+)
Azione	Potenziamento dei servizi per il lavoro, sulla base del modello "one stop shop", attraverso il rafforzamento delle competenze del personale, includendo anche la possibilità di assunzione di professionalità esperte
Settore di intervento	139 - Misure volte a modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e per garantire un'assistenza tempestiva e mirata
concentrazione tematica	**Non prevista**
Denominazione PS	**2/23 – Sperimentazione e consolidamento di una presa in carico integrata delle persone più lontane dal mercato del lavoro**
Descrizione PS	Sperimentazione di una rete integrata con i vari servizi territoriali pubblici e privati al fine di supportare l'utenza nei propri bisogni multidimensionali
Destinatari	I Principali destinatari: operatori dei centri per l'impiego e dei centri regionali per l'orientamento.
Durata	Pluriennale (2023 – 2027)
Disponibilità finanziaria	**Euro 2.000.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio interventi per i lavoratori e le imprese.

Obiettivo specifico	b) - 04.02 Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+)
Azione	Attuazione di interventi formativi per l'allineamento, l'integrazione e il rafforzamento delle competenze degli operatori dei Servizi per il lavoro e dei Centri di Orientamento su metodologie innovative, ivi compreso l'uso delle tecnologie digitali per l'erogazione dei servizi a distanza
Settore di intervento	139 - Misure volte a modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e per garantire un'assistenza tempestiva e mirata

Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	**3/23 – Sviluppo nuovi strumenti e modelli verso l'ibridazione digitale**
Descrizione PS	Realizzazione di azioni per lo sviluppo e l'applicazione di nuovi strumenti e modelli d'intervento per favorire l'evoluzione dalla formazione a distanza verso l'ibridazione digitale.
Destinatari	I Principali destinatari: Formatori, operatori dei Centri di orientamento e dei Servizi per il lavoro
Durata	Pluriennale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	**Euro 200.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Obiettivo specifico	c) - 04.03 Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)
Azione	Rafforzare il sistema di servizi per il supporto alla conciliazione tra responsabilità familiari e impegni lavorativi, anche attraverso misure informative, orientative e di consulenza personalizzata, azioni di monitoraggio e programmazione di nuove strategie e gestione di interventi a supporto del bilanciamento vita/lavoro, compresa la progettazione e sperimentazione di voucher di servizi e interventi informativi/formativi a sostegno della conciliazione, della partecipazione attiva delle donne al mercato del lavoro e del loro orientamento alle materie STEM ed eliminazione degli stereotipi di genere
Settore di intervento	143 - Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	**4/23 – Sistema di conciliazione integrato - SI.CON.TE**

Descrizione PS	Potenziamento del sistema dei servizi di incontro domanda e offerta di lavoro per le figure professionali di assistenza familiare e di consulenza a sostegno delle lavoratrici e dei lavoratori e rafforzamento della rete territoriale. Sviluppo e consolidamento del Numero Unico Famiglia quale strumento di promozione dei servizi e delle misure di conciliazione e di accompagnamento delle famiglie ai servizi all'infanzia e alle persone non autosufficienti.
Destinatari	I Principali destinatari: operatori dei servizi di incontro domanda e offerta di lavoro, donne e nuclei familiari
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	**Euro 2.250.000,00** (euro 750.000 annui)
Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la famiglia

Obiettivo specifico	d) - 04.04 Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)
Azione	Attuazione di interventi informativi o formativi per il consolidamento e lo sviluppo della Responsabilità Sociale d'Impresa e del welfare aziendale e sostegno all'attuazione di modelli sperimentali di RSI anche per realizzare un ambiente più favorevole all'inserimento di target particolarmente vulnerabili
Settore di intervento	146 - Sostegno per l'adattamento al cambiamento da parte di lavoratori, imprese e imprenditori
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	**5/23 – Formazione sulla responsabilità sociale d'impresa (RSI) e sul welfare aziendale**
Descrizione PS	Attività seminariali di sensibilizzazione e diffusione dei principi, attività formativa per accompagnamento imprese anche a modelli sperimentali, evento pubblico.
Destinatari	I principali destinatari sono: la popolazione occupata, le rappresentanze delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni datoriali o del partenariato regionale dell'associazionismo e dell'ONG/imprese sociali.
Durata	Pluriennale (2023 – 2025)

Disponibilità finanziaria	**Euro 750.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	d) - 04.04 Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)
Azione	Rafforzamento degli interventi per la prevenzione degli infortuni, la sicurezza e la salute nel mondo del lavoro che possono anche contribuire all'emersone di situazioni di lavoro sommerso e/o irregolare
Settore di intervento	144 - Misure volte a creare ambienti di lavoro sani e adeguati, che tengano conto dei rischi per la salute e promuovano l'attività fisica
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	**6/23 – Diffusione della cultura della sicurezza**
Descrizione PS	Attività seminariali ed eventi pubblici per la diffusione della cultura della sicurezza. Coinvolgimento dei lavoratori e degli imprenditori sul tema del lavoro nero.
Destinatari	I principali destinatari sono: la popolazione occupata, le rappresentanze delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni datoriali, del partenariato regionale e dell'associazionismo e dell'ONG/imprese sociali
Durata	Pluriennale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	**Euro 500.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	d) - 04.04 Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)
Azione	Attuazione di misure volte ad agevolare il completamento della vita lavorativa da parte di persone in età matura, promuovendo il trasferimento di competenze ai lavoratori più giovani e la ricerca di modalità graduali di uscita dal lavoro, anche tramite forme di impegno sociale e civile
Settore di intervento	147 - Misure volte a incoraggiare l'invecchiamento attivo e sano
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	**7/23 – Trasferimento di competenze ai lavoratori più giovani**
Descrizione PS	Agevolare completamento vita lavorativa anche attraverso forme di impegno civile e sociale. Promuovere trasferimento competenze ai lavoratori più giovani attraverso modalità che tengono anche conto di esperienze sviluppate in altre regioni e all'estero.
Destinatari	I principali destinatari sono: la popolazione occupata
Durata	Pluriennale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	**Euro 1.000.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Priorità 2 – Istruzione e formazione

Obiettivo specifico	e) - 04.05 Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)
Azione	Consolidamento del sistema regionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, sia attraverso l'aggiornamento della regolamentazione vigente alla luce della sperimentazione in atto e l'aggiornamento periodico del Repertorio delle qualificazioni, sia mediante la definizione e sperimentazione di uno specifico sistema informativo a supporto delle procedure di validazione e certificazione
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	**8/23 – Predisposizione, aggiornamento e manutenzione repertorio delle qualificazioni regionali**
Descrizione PS	Predisposizione, aggiornamento e manutenzione del repertorio delle qualificazioni regionali comprensivo del suo caricamento nei data base regionale e nazionale
Destinatari	I principali destinatari sono: gli operatori del sistema educativo e formativo
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	**Euro 50.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	e) - 04.05 Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)
Azione	Iniziative funzionali al riconoscimento di crediti formativi attraverso l'utilizzo del servizio di IVC (per accorciare il percorso). Iniziative rivolte alla validazione e certificazione delle competenze per determinate categorie di utenti o nell'ambito di progetti sperimentali (per rendere gratuita la certificazione in alcuni casi)
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	**9/23 – Identificazione, validazione e certificazione delle competenze**
Descrizione PS	Il Progetto "Individuazione, validazione e certificazione delle competenze - IVC" è parte di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Con il Programma specifico si intende: a) Garantire il servizio di identificazione, validazione e certificazione delle competenze per determinate categorie di utenza previste da specifica delibera di Giunta regionale b) Garantire il servizio di identificazione e validazione al fine di facilitare il riconoscimento di crediti formativi laddove previsto da specifici avvisi o direttive c) Sostenere l'attività di coordinamento da parte dell'ATI incaricata dell'erogazione del servizio
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età attiva.
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	**Euro 1.500.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	e) - 04.05 Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)

Azione	Potenziamento delle attività svolte dai centri per l'orientamento attraverso il rafforzamento delle competenze del personale, includendo anche la possibilità di assunzione di professionalità esperte
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	**10/23 – potenziamento dei servizi dei Centri di orientamento regionali (COR)**
Descrizione PS	Rafforzamento dei servizi dei Centri di orientamento regionali (COR) attraverso l'acquisizione di figure specialistiche di supporto all'espletamento delle prestazioni di orientamento ai cittadini e dei servizi di assistenza tecnica alle scuole e agli altri soggetti delle reti dell'apprendimento permanente
Destinatari	I principali destinatari sono: gli studenti (e le famiglie) del sistema educativo e formativo regionale; la popolazione in età attiva; gli operatori del sistema educativo e formativo
Durata	Pluriennale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	**Euro 1.100.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	Potenziamento ed attuazione di percorsi formativi finalizzati al riallineamento di competenze/conoscenze per far fronte alle trasformazioni in atto nei modelli organizzativi e di business, con particolare attenzione allo sviluppo dei temi dell'innovazione di processo e prodotto per effetto della digitalizzazione, dell'internazionalizzazione, dello smart working, dello sviluppo di modelli di economia circolare, di temi ambientali, di risparmio energetico, di innovazione sociale, di green e blue economy, silver economy e delle

	imprese creative e culturali. Si tratta di misure d'intervento che si collocano in una logica di complementarietà e sinergia con le iniziative condotte a valere del FESR con riguardo all'OP 1 e all'OP 2. Nell'attuazione degli interventi si avranno a riferimento inoltre le indicazioni della Comunicazione della Commissione europea su Green Deal europeo e, ove di pertinenza, le indicazioni strategiche ed operative regionali, della Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente
Settore di intervento	145 - Sostegno allo sviluppo di competenze digitali 146 - Sostegno per l'adattamento al cambiamento da parte di lavoratori, imprese e imprenditori
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	**11/23 – Progetto "Formazione continua per le imprese – ConImpresa"**
Descrizione PS	Il Progetto "Formazione continua per le imprese – ConImpresa" è parte di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di percorsi di formazione continua mediante attivazione di specifici percorsi a catalogo di formazione collettiva e individuale e attivazione di sportello su esigenze specialistiche delle imprese in logica di complementarietà e sinergia con le iniziative finanziate dal FESR. Attivazione di catalogo formativo relativo al tema della digitalizzazione
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa in condizione di occupazione (sia dipendente che autonoma)
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	**Euro 7.000.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	Realizzazione di interventi di orientamento educativo per supportare le transizioni tra i sistemi e promuovere il benessere degli studenti
Settore di intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)

Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	**12/23 – Percorsi di orientamento educativo**
Descrizione PS	Realizzazione di interventi di orientamento educativo rivolti agli studenti e finalizzati a sostenere la transizione dal sistema dell'istruzione e della formazione a quello del lavoro e a prevenire e a contrastare la dispersione. Tali interventi verranno realizzati nell'ambito di specifiche progettualità territoriali al fine di costruire nuovi contesti educativi attraverso un dialogo costruttivo tra la scuola e il territorio e nei quali gli studenti possano sperimentare processi di apprendimento significativo e sviluppare il senso di appartenenza alla comunità territoriale di riferimento. Si prevede quindi la costituzione di un'ampia rete locale, lo svolgimento di percorsi orientativi di tipo esperienziale, servizi di accompagnamento e tutoraggio, interventi di miglioramento della preparazione professionale degli operatori del sistema regionale.
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa a prescindere dalla loro collocazione lavorativa, inclusi i cittadini immigrati di paesi membri dell'UE e di quelli di paesi terzi legalmente presenti nel territorio regionale, studenti di ogni ordine e grado, in condizione di inattività, disoccupazione, occupazione
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	**Euro 3.000.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor e percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)

Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	**13/23 – Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor**
Descrizione PS	Azioni formative o seminariali rivolte a docenti e formatori, anche con funzioni di tutoraggio e coordinamento, coinvolti o che si prevede di coinvolgere nei percorsi di IeFP, funzionale al rispetto delle indicazioni metodologiche e didattiche previste dall'ordinamento regionale e a docenti e formatori, anche con funzioni di tutoraggio e coordinamento, coinvolti nelle erogazione dei percorsi di formazione professionale, con particolare riguardo alla fasi di progettazione degli interventi e di valutazione finale degli allievi
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	**Euro 50.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	Attuazione di percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	**14/23 – Attuazione di percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze**
Descrizione PS	Azioni di formazione rivolte agli operatori che intervengono nelle diverse fasi del sistema regionale di certificazione delle competenze

Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	**Euro 50.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	Interventi formativi rivolti agli allievi frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) finalizzati all'integrazione e all'arricchimento dei curricula
Settore di intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse).
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	**15/23 – Formazione specifica nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)**
Descrizione PS	Il Progetto "Misure integrative dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale - IeFP plus" è parte integrante di Apprendiamo &Lavoriamo in FVG. Trattasi di formazione specifica su integrazione e arricchimento dei curricula a favore dei giovani frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)
Destinatari	I principali destinatari sono: giovani frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	**Euro 1.100.000,00**

Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	Interventi di tutoraggio pedagogico e amministrativo funzionali alla realizzazione dei percorsi personalizzati finalizzati al reinserimento di soggetti drop out nei percorsi ordinari di IeFP
Settore di intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse).
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	**16/23 – Percorsi reinserimento soggetti drop out nei percorsi ordinari IeFP**
Descrizione PS	Il Progetto "Misure integrative dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale - IeFP plus" è parte integrante di Apprendiamo &Lavoriamo in FVG. Trattasi di interventi di tutoraggio pedagogico e amministrativo funzionali alla realizzazione di percorsi personalizzati finalizzati all'inserimento di soggetti drop out nei percorsi ordinari di IeFP
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	**Euro 110.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	Interventi di accompagnamento e sostegno (anche spese trasporto) finalizzati a favorire la partecipazione ai percorsi di IeFP
Settore di intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	**17/23 – Trasporto allievi**
Descrizione PS	Il Progetto "Misure integrative dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale - IeFP plus" è parte integrante di Apprendiamo &Lavoriamo in FVG. Trattasi di azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) mediante il riconoscimento delle spese sostenute per il trasporto
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	**Euro 600.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Settore di intervento	150 - sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)

Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	**18/23 – Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)**
Descrizione PS	Il Progetto "Formazione superiore – ITS, IFTS" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di realizzazione di percorsi di Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS)
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	**Euro 2.001.600,00**
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Settore di intervento	150: sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	**19/23 – Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore**
Descrizione PS	Il Progetto "Formazione superiore – ITS, IFTS" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di sostegno ai percorsi ITS Biennio 2023-2025 e triennio 2023-2026 con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa

Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	**Euro 5.500.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Settore di intervento	150 - sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	**20/23 – Analisi dei fabbisogni relativi alle figure professionali di ITS**
Descrizione PS	Il Progetto "Formazione superiore – ITS, IFTS" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Si prevede lo sviluppo di uno strumento di analisi dei fabbisogni formativi relativi alle figure professionali di tecnico superiore e aggiornamento annuale
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2023 – 2028)
Disponibilità finanziaria	**Euro 300.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Settore di intervento	150 - sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	**21/23 – Voucher per la partecipazione femminile agli ITS**
Descrizione PS	Il Progetto "Formazione superiore – ITS, IFTS" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di sostegno alla partecipazione femminile ai percorsi ITS delle fondazioni regionali attraverso l'erogazione di un voucher per abbattere i costi e la tassa di iscrizione
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione femminile in età lavorativa
Durata	Pluriennale (biennio 2023 – 2025 e triennio 2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	**Euro 50.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	Interventi di sostegno di dottorati di ricerca (in particolare di ricerca industriale), assegni di ricerca e altre misure destinate alle Università e al sistema della ricerca regionale, in ottica di addizionalità e in coerenza con i campi d'intervento prioritari indicati nella Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente, per rispondere alle esigenze espresse dalle filiere

	strategiche regionali e ai fabbisogni professionali, valutando, inoltre, il potenziale contributo all'agenda politica dell'ERA (European Research Area)
Settore di intervento	150: sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane
Denominazione PS	**22/23 – Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale**
Descrizione PS	Il Progetto "Università plus" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di sostegno alla realizzazione di dottorati, assegni e contratti di ricerca ed altri interventi da parte dell'Università di Trieste, dell'Università di Udine e della SISSA di Trieste
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2023 – 2028)
Disponibilità finanziaria	**Euro 7.500.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Priorità 3 – Inclusione sociale

Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Azione	Promozione di percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa, che comprendano diverse tipologie di attività tra cui orientamento, accompagnamento nella ricerca di lavoro, formazione, tirocini inclusivi, supporto abitativo, sostegno all'inserimento lavorativo attraverso un periodo di tutoraggio che funga da supporto e faccia da raccordo fra i vari soggetti istituzionali operanti nel territorio (Servizi sociali, scuola, azienda sanitaria, CPI, COR, associazionismo e reti informali)
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	**23/23 – Percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa a favore utenza svantaggiata**
Descrizione PS	Si propone un avviso pluriennale in coprogettazione con terzo settore, servizi sociali e aziende sanitarie per realizzare tirocini di inclusione e altri servizi rivolti al target dei soggetti svantaggiati (persone con disagio mentale, giovani con problematicità, persone con dipendenza, ecc.)
Destinatari	I principali destinatari sono: persone e famiglie in carico ai servizi sociali territoriali, adulti e minori in condizione/a rischio di povertà ed esclusione sociale
Durata	Pluriennale (2023 – 2027)
Disponibilità finanziaria	**Euro 1.200.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio programmazione e sviluppo dei servizi sociali e dell'integrazione e assistenza socio-sanitaria

Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Azione	Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane
Denominazione PS	**24/23 – Formazione a favore di persone a rischio esclusione, marginalità, discriminazione, in carico ai servizi sociali, sanitari e ai servizi del collocamento mirato**
Descrizione PS	Il Progetto "Integrazione per lo svantaggio – INTEGRA" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Si prevede la realizzazione di interventi formativi a favore di persone in condizioni di svantaggio, maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione in carico ai servizi sociali, sanitari, al collocamento mirato
Destinatari	I principali destinatari sono: disabili, adulti e minori in condizione/a rischio di povertà ed esclusione sociale, persone in carico ai servizi sociali territoriali
Durata	Pluriennale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	**Euro 2.500.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Azione	Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane
Denominazione PS	**25/23 – Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizioni di fragilità**
Descrizione PS	Il Progetto "Integrazione per lo svantaggio – INTEGRA è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Si prevede il sostegno della realizzazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione in favore di persone in carico ai servizi sociali e sanitari.
Destinatari	I principali destinatari sono: disabili, persone in carico ai servizi sociali territoriali, adulti e minori in condizione/a rischio di povertà ed esclusione sociale
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	**Euro 1.000.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Azione	Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati.
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane
Denominazione PS	**26/23 – Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate**
Descrizione PS	Il Progetto "Integrazione per lo svantaggio – INTEGRA" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Si prevede la realizzazione di progetti finalizzati a favorire la partecipazione dell'utenza svantaggiata alle attività formative finanziate dal FSE+ dalla Legge regionale 22/07 e nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), attraverso misure di accompagnamento in particolare sostegno al trasporto e tutoraggio
Destinatari	I principali destinatari sono: persone in condizione di svantaggio come da dettaglio presente nel PR FSE+ 21021-2027 con riferimento all'obiettivo specifico h) - 04.08
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	**Euro 1.800.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Azione	Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane
Denominazione PS	**27/23 – Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali**
Descrizione PS	Il Progetto "Integrazione per lo svantaggio – INTEGRA è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Si prevede l'acquisizione e il rafforzamento di competenze tecnico professionale relative all'agire professionale e alle problematiche specifiche dell'utenza
Destinatari	I principali destinatari sono: personale dei servizi sociali e socio-educativi, dei CPI, operatori ed imprenditori delle imprese profit e no profit coinvolte nei servizi territoriali, personale e responsabili delle organizzazioni non profit e delle associazioni solidali, sociali e umanitarie
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	**Euro 450.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati

Azione	Rafforzamento delle opportunità di inserimento lavorativo dei disoccupati di lunga durata e dei lavoratori più svantaggiati, attraverso l'offerta di borse di lavoro e/o il potenziamento dei percorsi integrati formazione/attività di accompagnamento all'inserimento lavorativo (LSU/LPU, Cantieri Lavoro)
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	**28/23 – Lavori di Pubblica Utilità a favore di disoccupati di lunga durata e lavoratori più svantaggiati**
Descrizione PS	Realizzazione di un intervento integrato che comprende un percorso di inserimento lavorativo di disoccupati di lunga durata con affiancamento alla persona durante il percorso di inserimento medesimo.
Destinatari	I principali destinatari sono: disoccupati di lunga durata e ~~dei~~ lavoratori più svantaggiati
Durata	Pluriennale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	**Euro 4.500.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio politiche del lavoro

Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	Migliorare l'accesso delle famiglie ai servizi per la prima infanzia con misure integrative che consentano di ampliare la platea dei beneficiari con particolare riguardo alle famiglie in condizioni di maggior svantaggio economico e sociale sostenendo la conciliazione tempi di vita e lavoro e a garanzia dell'offerta di contesti educativi per i minor

Settore di intervento	148 - Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse)
concentrazione tematica	Child guarantee + Contributo aree urbane
Denominazione PS	**29/23 – Misure di sostegno alle famiglie in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2023/2024**
Descrizione PS	Il PS prevede la realizzazione di misure a sostegno delle famiglie in condizioni di svantaggio, al fine di favorire l'accesso dei minori con età compresa tra i 3-36 mesi ai servizi educativi per la prima infanzia e migliorare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Ciò avviene attraverso l'erogazione di un contributo ai SSC territorialmente competenti, che selezionano a loro volta le domande di voucher presentate dalle famiglie, liquidano il contributo come decurtazione delle rette che i servizi fanno pagare alle famiglie, e rendicontano la spesa alla Regione
Destinatari	I principali destinatari sono: le famiglie con minori
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	**Euro 4.500.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la famiglia

Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata

Azione	Migliorare l'accesso delle famiglie ai servizi per la prima infanzia con misure integrative che consentano di ampliare la platea dei beneficiari con particolare riguardo alle famiglie in condizioni di maggior svantaggio economico e sociale sostenendo la conciliazione tempi di vita e lavoro e a garanzia dell'offerta di contesti educativi per i minori
Settore di intervento	148 - Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse)
concentrazione tematica	Child guarantee + Contributo aree urbane
Denominazione PS	**30/23 – Misure di sostegno alle famiglie in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2024/2025**
Descrizione PS	Il PS prevede la realizzazione di misure a sostegno delle famiglie in condizioni di svantaggio, al fine di favorire l'accesso dei minori con età compresa tra i 3-36 mesi ai servizi educativi per la prima infanzia e migliorare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Ciò avviene attraverso l'erogazione di un contributo ai SSC territorialmente competenti, che selezionano a loro volta le domande di voucher presentate dalle famiglie, liquidano il contributo come decurtazione delle rette che i servizi fanno pagare alle famiglie, e rendicontano la spesa alla Regione. Si prevede di approvare l'avviso a fine 2023.
Destinatari	I principali destinatari sono: le famiglie con minori
Durata	Annuale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	**Euro 4.500.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la famiglia

Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	Progetti di affido professionale rivolti a genitori e famiglie in situazioni di fragilità e complessità con particolare attenzione a specifiche fasi del ciclo di vita (prima infanzia, preadolescenza e adolescenza. Si tratta di un progetto individualizzato in cui si prevede che uno dei

	due genitori della coppia affidataria, ossia il referente professionale, metta a disposizione almeno metà del suo tempo-lavoro per la cura del/i minore/i in affido
Settore di intervento	148 - Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse).
Concentrazione tematica	Child guarantee
Denominazione PS	**31/23 – Attivazione di esperienze di affido professionale**
Descrizione PS	Si intende attuare una sperimentazione di affido professionale al fine di garantire un'esperienza assimilabile a quella fisiologica e naturale della famiglia e offrire nella professionalizzazione una garanzia di "buona tenuta" con riferimento a situazioni estremamente complesse grazie all'acquisizione di specifiche competenze. L'avviso riguarderà misure di formazione alle famiglie affidatarie, consulenza psicologica e supervisione mensile della famiglia, tutoraggio, sovvenzionamento delle prestazioni regolamentate in un rapporto di lavoro.
Destinatari	I principali destinatari sono: famiglie in generale, con particolar attenzione a quelle con minori, e famiglie solidali
Durata	Pluriennale (2023 – 2027)
Disponibilità finanziaria	**Euro 1.200.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio programmazione e sviluppo dei servizi sociali e dell'integrazione e assistenza socio-sanitaria

Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata

Azione	Consolidamento dell'offerta dei servizi del sistema sociosanitario, con interventi di qualificazione/riqualificazione degli operatori sociosanitari nonché degli operatori socio assistenziali e socio educativi nonché del personale di supporto delle cosiddette unità di osservazione breve intensiva
Settore di intervento	159 - Misure volte a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza alle famiglie e sul territorio
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	**32/23 – Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di Misure compensative)**
Descrizione PS	Il Progetto "Misure per l'apprendimento in ambito sociale – SocForma" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di interventi di formazione per il conseguimento della qualifica di operatore socio sanitario -OSS
Destinatari	I principali destinatari sono: disoccupati da formare quale operatore socio sanitari -OSS
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	**Euro 4.800.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Priorità 4 – Giovani

Obiettivo specifico	a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	Consolidamento e estensione, anche attraverso un maggiore impegno degli enti locali, degli interventi formativi e di tutoraggio in favore di giovani NEET, migliorandone il legame con politiche di attivazione quali misure di tirocini extracurriculari, borse lavoro ecc.
Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	**33/23 - Attivagiovani**
Descrizione	Il Progetto "Misure a favore dei giovani NEET – ATTIVAGIOVANI" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. In continuità con il precedente periodo di programmazione, prevede la realizzazione di interventi a carattere formativo a forte valenza operativa ed esperienziale finalizzati ad aumentare il potenziale interno di occupabilità dei giovani neet, presenti sul territorio regionale. Si prevede la costituzione di una rete locale, lo svolgimento di percorsi formativi di tipo esperienziale, servizi di accompagnamento e tutoraggio, offerte di servizi di incrocio domanda-offerta di lavoro, monitoraggio
Destinatari	I principali destinatari sono: disoccupati, inattivi, NEET, di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	**Euro 3.500.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Obiettivo specifico	a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale

Azione	Rafforzamento dei percorsi di apprendistato in tutte le sue tipologie che rivolti ai giovani sostengono, anche attraverso forme di incentivazione, i percorsi duali previsti per la formazione per la qualifica (IeFP), per l'alta formazione tecnica (IFTS e ITS), per la formazione universitaria; Sostegno all'attività di coordinamento di progetti complessi (Apprendistato).
Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	**34/23 - Rafforzamento dei percorsi di apprendistato in tutte le sue tipologie e Sostegno all'attività di coordinamento**
Descrizione	a) Realizzazione di un'offerta formativa pubblica riferita alle competenze di base e trasversali secondo quanto previsto dalle "Linee guida per la programmazione della formazione di base e trasversale (art. 44 – D.Lgs. n. 81/2015" approvate con deliberazione giuntale n. 242 del 19 febbraio 2016); b) Supporto alla predisposizione del Piano formativo individuale e alla programmazione delle attività formative in azienda; c) sostegno all'attività di coordinamento da parte dell'ATI incaricata dell'erogazione della formazione.
Destinatari	I principali destinatari sono: disoccupati, inattivi, NEET, di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	**Euro 2.100.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Priorità AT – Assistenza tecnica

Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT2 - Accompagnamento diretto e supporto attivo/ravvicinato per l'elaborazione e attuazione di strategie locali, con una focalizzazione sui beneficiari più deboli attraverso task forces dedicate
Settore di intervento	182 - Rafforzamento della capacità delle autorità dello stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti
Denominazione PS	**35/23 – Gara assistenza tecnica per la realizzazione della strategia aree interne**
Descrizione PS	Affidamento servizio di assistenza tecnica Aree Interne FSE-FESR per l'attuazione delle strategie locali
Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati
Durata	Pluriennale (dal 2023)
Disponibilità finanziaria	**Euro 350.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT5 - Sostegno al funzionamento di Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo sociale europeo
Settore di intervento	182 - Rafforzamento della capacità delle autorità dello stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti
Denominazione PS	**36/23 – Sostegno a Tecnostruttura**

Descrizione PS	Sostegno tecnico dell'Associazione Tecnostruttura delle Regioni finalizzato ad accrescere l'efficacia della programmazione dei Fondi Strutturali mediante confronto tra Regioni/Province autonome, nonché fra queste e le Istituzioni centrali ed europee . Si prevede una quota annua di € 80.000, dal 2023 al 2029
Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati
Durata	Pluriennale (2023 – 2030)
Disponibilità finanziaria	**Euro 560.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT6 - Sostegno alle spese relative alla retribuzione di posizione fissa delle posizioni organizzative operanti nell'ambito del FSE+
Settore di intervento	182 - Rafforzamento della capacità delle autorità dello stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti
Denominazione PS	**37/23 – Indennità di Posizioni organizzative operanti nell'ambito del FSE+**
Descrizione PS	Retribuzione delle spese di posizione fissa delle Posizioni organizzative operanti nell'ambito del FSE+ relativa a una annualità
Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	**Euro 130.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT3 - Servizi specialistici per l'attuazione di un Piano di comunicazione del Programma
Settore di intervento	179 - Informazione e comunicazione
Denominazione PS	**38/23 – Gara comunicazione**
Descrizione PS	Contratti derivati da adesione ad Accordo Quadro "Servizio di sviluppo, realizzazione e gestione delle strategie di comunicazione dei programmi cofinanziati con fondi dell'Unione europea nel periodo di programmazione 2021/2027"
Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati
Durata	Pluriennale (2023 – 2030)
Disponibilità finanziaria	**Euro 887.495,00**
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT7 - Studi e ricerche a supporto della programmazione
Settore di intervento	181 - Valutazione e studi, raccolta dati
Denominazione PS	**39/23 –Servizio monitoraggio qualitativo e quantitativo delle politiche regionali**
Descrizione PS	Affidamento servizio monitoraggio qualitativo e quantitativo dell'opinione pubblica, degli stakeholder e del target utenti in relazione alle politiche regionali riconducibili alle priorità del PR FSE PLUS programmazione 2021/2027 della Regione Friuli Venezia

Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati
Durata	Pluriennale (2023 – 2028)
Disponibilità finanziaria	**Euro 850.000,00**
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

La disponibilità finanziaria complessiva del PPO 2023 è fissata a **euro 75.439.095,00**.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_14_1_DGR_539_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 24 marzo 2023, n. 539
POR FSE 2014/2020. Ricognizione complessiva Assi 1, 2, 3, 4, 5 e aggiornamento quadro PPO - Annualità dal 2014 al 2022.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge Regionale n. 27 del 21 luglio 2017 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
VISTA la decisione della Commissione europea n. C(2014) 9883 del 17 dicembre 2014 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale (POR) del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il periodo 2014/2020, come modificata dalla decisione della Commissione europea n. C(2021) 1132 final del 16 febbraio 2021;
VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26)", emanato con DPReg n. 203/Pres./2018 e successive modifiche e integrazioni, in cui è prevista la Pianificazione Periodica delle Operazioni (PPO), documento approvato annualmente dalla Giunta regionale con cui si individuano le operazioni da realizzare, anche di carattere pluriennale, attraverso le azioni del POR FSE, nell'ambito di appositi Programmi Specifici (PS);
VISTA la delibera di Giunta regionale n. 1956 del 09/10/2015 che approva il testo coordinato del PPO 2014;
VISTA la delibera di Giunta regionale n. 1541 del 16/10/2020 che approva modifiche e integrazioni ai testi dei PPO 2015, 2016, 2017, 2018, 2019;
VISTA la delibera di Giunta regionale n. 332 del 05/03/2021 che approva integrazioni e modifiche ai testi dei PPO 2015, 2017, 2018, 2019 e 2020;
VISTA la delibera di Giunta regionale n. 743 del 14/05/2021 che, in fase di chiusura della programmazione FSE 2014/2020, approva integrazioni e modifiche ai testi dei PPO 2015, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021;
VISTO il decreto n. 5449/LAVFORU del 03/06/2021 che approva il testo coordinato del PPO 2021;
VISTO il decreto n. 5600/LAVFORU del 08/06/2021 che approva il testo coordinato del PPO 2020;
CONSIDERATO che l'attuale fase di chiusura della programmazione FSE 2014/2020 determina la necessità di verificare lo stato di avanzamento del POR nel suo complesso in previsione dell'adozione di provvedimenti utili a garantire l'ottimale utilizzo delle risorse finanziarie disponibili;
DATO ATTO che con le deliberazioni giuntali n. 295 del 4 marzo 2022, n. 693 del 13 maggio 2022, n. 972 del 1 luglio 2022, n. 1087 del 22 luglio 2022, n. 1256 del 5 settembre 2022, n. 1701 del 11 novembre 2022 e n. 1954 del 16 dicembre 2022 sono state effettuate le suddette ricognizioni e approvate le disponibilità finanziarie aggiornate dei programmi specifici degli Assi 1 "Occupazione", 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà", 3 "Istruzione e formazione", 4 "Capacità istituzionale ed amministrativa", 5 "Assistenza Tecnica" del POR FSE 2014/2020;
RAVVISATA l'esigenza di effettuare con le Strutture regionale attuatrici interessate un'ulteriore ricognizione sullo stato di attuazione dei singoli programmi specifici di tutti gli Assi del POR FSE 2014/2020 a seguito della quale risulta necessario aggiornare il quadro dei PPO - ANNUALITÀ per le annualità dal 2014 al 2022, così come riportato in allegato (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
RIUNITOSI in data 14 marzo 2023 al tavolo di concertazione è stato presentato lo stato di avanza-

mento del POR FSE 2014-2020 con un aggiornamento del quadro dei PPO 2014-2022, ponendo in particolare all'attenzione del tavolo:

- nell'ambito dell'asse 1:
  - la riduzione di 50.000,00 euro della dotazione del "PS 48/16: 16 - Misure per il miglioramento delle modalità di realizzazione delle politiche attive del lavoro attraverso dispositivi in grado di diffondere presso le imprese del territorio regionale la loro conoscenza e rafforzare il raccordo e l'integrazione tra i Centri per l'impiego, i Centri di orientamento regionali, gli enti di formazione professionale accreditati, le scuole superiori e le università" in considerazione del reale avanzamento del programma specifico. La dotazione del PS 48/16 viene fissata a euro 1.650.800,00 (risorse POR);
  - la riduzione di 7.243,05 euro della dotazione del "PS14/18: "SiConTe - sistema di conciliazione integrato": funzionamento della rete degli Sportelli territoriali" in considerazione del reale avanzamento del programma specifico. La dotazione del PS 48/16 viene fissata a euro 1.792.756,95 (risorse POR);
- nell'ambito dell'asse 2:
  - la previsione del "PS 23/21: Misure per il sostegno all'accesso delle famiglie in condizioni di svantaggio ai servizi per la prima infanzia" per euro 4.500.000,00 (risorse PAR);
- nell'ambito dell'asse 3:
  - in continuità con il PS 76/17, già chiuso, la previsione del "PS 76/17bis: Tirocini estivi e presso imprese dell'Alta Carnia", con cui si favorisce la progettazione e la realizzazione di tirocini estivi presso le imprese dell'alta Carnia, coinvolgendo gli istituti scolastici del territorio e le altre Agenzie formative del territorio (Enti di formazione professionale accreditati attivi nel territorio dell'area interna e i Centri di orientamento regionale). La dotazione del PS 76/17bis viene fissata a euro 110.000,00 (POR) nell'ambito dell'asse 4:
- nell'ambito dell'asse 4:
  - il "PS 55/21: Sistema regionale di certificazione delle competenze - Formazione degli operatori coinvolti" e il "PS 36/21: Formazione Formatori del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)" vengono collocati nell'ambito dell'asse 4, in linea con le tematiche e le finalità dell'asse. Si sana in questo modo un errore risalente alla costituzione dei due programmi specifici che erano stati collocati in asse 3. La dotazione finanziaria (risorse POR) dei due programmi specifici non viene variata);

PRESO ATTO del parere positivo espresso dal partenariato economico sociale, ai sensi del richiamato articolo 5 del Regolamento FSE, nella seduta del 14 marzo 2023;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. Per quanto indicato nelle premesse, in occasione di una ricognizione complessiva sullo stato di avanzamento dei programmi specifici degli Assi 1 "Occupazione", 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà", 3 "Istruzione e formazione", 4 "Capacità istituzionale ed amministrativa", 5 "Assistenza Tecnica" del POR FSE 2014/2020, effettuato in data 14 marzo 2023 il passaggio in tavolo di concertazione, cui sono stati presentati, insieme al quadro finanziario complessivo PPO aggiornato per le annualità 2014-2022, le variazioni e i nuovi inserimenti descritti nelle premesse, si approva il quadro aggiornato dei PPO-ANNUALITÀ dal 2014 al 2022, così come riportato in allegato (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. La presente deliberazione, comprensiva dell'Allegato A), parte integrante e sostanziale, è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: RICCARDI
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ASSE 1

PROGRAMMA SPECIFICO	DOTAZIONE ATTUALE (euro)	NUOVA DOTAZIONE PS		STATO PS
		NUOVA DOTAZIONE PS (euro)	di cui RISORSE POR FSE (euro)	
2/14 Percorsi per l'inserimento occupazione delle persone che hanno perso il sostegno degli ammortizzatori sociali	1.426.153,62	1.426.153,62	**1.426.153,62**	CHIUSO
8/15: FVG Progetto occupabilità	17.285.072,53	17.285.072,53	**17.285.072,53**	CHIUSO
42/16: Percorsi formativi nell'ambito del repertorio delle qualificazioni professionali regionali (PS 42/2016 PRIO 8I ADULTI)	1.761.270,31	1.761.270,31	**1.761.270,31**	CHIUSO
43/16: Percorsi finalizzati a sostenere la permanenza o il rientro al lavoro delle persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi degli articoli da 46 a 48 della LR 18/2005.	564.233,44	564.233,44	**564.233,44**	CHIUSO
64/17: Misure integrate di politiche attive per il lavoro nell'ambito dei beni culturali, artistici e del turismo	394.600,57	394.600,57	**394.600,57**	CHIUSO
12/15: FVG Progetto giovani	11.107.792,30	11.107.792,30	**11.107.792,30**	CHIUSO
42/16: Percorsi formativi nell'ambito del repertorio delle qualificazioni professionali regionali (PS 42/2016 PRIO 8II GIOVANI)	1.510.592,65	1.510.592,65	**1.510.592,65**	CHIUSO
46/16 - Percorsi integrati per l'inserimento lavorativo di neolaureati	94.449,19	94.449,19	**94.449,19**	CHIUSO
9/15: Catalogo regionale dell'offerta orientativa	1.359.278,26	1.359.278,26	**1.359.278,26**	CHIUSO
10/15: Sostegno ai processi di innovazione e di sviluppo della qualità del sistema integrato di orientamento	1.067.913,53	1.067.913,53	**1.067.913,53**	CHIUSO
7/15: Interventi di formazione imprenditoriale	1.628.127,00	1.628.127,00	**1.628.127,00**	CHIUSO
14/15: "SiConTe – sistema di conciliazione integrato": funzionamento della rete degli Sportelli territoriali	1.740.783,16	1.740.783,16	**1.740.783,16**	CHIUSO
3/14 Lavori di pubblica utilità a favore di donne di età superiore a 50 anni e uomini di età superiore a 55 anni in condizioni di disoccupazione di lunga durata	4.033.284,95	4.033.284,95	**1.600.000,00**	IN VIA DI CHIUSURA
3/17: Lavori di pubblica utilità a favore di donne di età superiore a 50 anni e uomini di età superiore a 55 anni in condizioni di disoccupazione di lunga durata	4.034.606,67	4.034.606,67	**2.000.000,00**	IN VIA DI CHIUSURA
8/18: PIPOL 18/20 - FVG Progetto occupabilità	12.081.684,76	12.081.684,76	**9.912.313,05**	APERTO
64/18: Misure integrate di politiche attive per il lavoro nell'ambito dei beni culturali, artistici e del turismo	1.420.041,00	1.420.041,00	**1.420.041,00**	APERTO
66/17: Percorsi di aggiornamento linguistico all'estero	499.435,53	499.435,53	**0,00**	CHIUSO
12/18: PIPOL 18/20 – Garanzia giovani FVG	8.444.986,94	8.444.986,94	**6.608.208,70**	APERTO
99/20 - Progetti di "Alternanza scuola-lavoro" – Dolomiti friulane	18.069,00	18.069,00	**18.069,00**	CHIUSO
12/17 - FVG Progetto giovani (Attività di carattere formativo all'interno del Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL)	68.904,00	68.904,00	**0,00**	CHIUSO
70/17: Voucher per la partecipazione a master post laurea presso le Università della regione FVG	100.000,00	100.000,00	**100.000,00**	APERTO
72/17: Voucher per la mobilità dei ricercatori nell'ambito dei centri di ricerca JRC	100.000,00	100.000,00	**100.000,00**	APERTO
71/17: Voucher per la partecipazione a master post laurea presso università all'estero	24.000,00	24.000,00	**0,00**	CHIUSO
16/15: Misure per il rafforzamento dei servizi pubblici per l'impiego	900.000,00	900.000,00	**900.000,00**	CHIUSO
48/16 - Misure per il miglioramento delle modalità di realizzazione delle politiche attive del lavoro attraverso dispositivi in grado di diffondere presso le imprese del territorio regionale la loro conoscenza e rafforzare il raccordo e l'integrazione tra i Centri per l'impiego, i Centri di orientamento regionali, gli enti di formazione professionale accreditati, le scuole superiori e le università	1.700.800,00	1.650.800,00	**1.650.800,00**	APERTO
14/18: "SiConTe – sistema di conciliazione integrato": funzionamento della rete degli Sportelli territoriali	1.800.000,00	1.792.756,95	**1.792.756,95**	APERTO
44/16: Percorsi di formazione superiore (ITS e IFTS) nelle aree S3 dell'agroalimentare, delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tecnologie marittime, dello smart health, della cultura, creatività e turismo con specifico riferimento alle rispettive traiettorie di sviluppo - ITS	1.579.330,24	1.579.330,24	**1.579.330,24**	CHIUSO
44/17: Percorsi di formazione superiore (ITS e IFTS) nelle aree di specializzazione della S3 dell'agroalimentare, delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tecnologie marittime, di smart health, della cultura, creatività e turismo con specifico riferimento alle rispettive traiettorie di sviluppo ITS	239.282,80	239.282,80	**239.282,80**	CHIUSO

ASSE 1

PROGRAMMA SPECIFICO	DOTAZIONE ATTUALE (euro)	NUOVA DOTAZIONE PS		STATO PS
		NUOVA DOTAZIONE PS (euro)	di cui RISORSE POR FSE (euro)	
67/17: Attivagiovani	3.691.849,75	3.691.849,75	**3.000.000,00**	APERTO
69/17: Percorsi formativi di rimotivazione allo studio e di orientamento formativo e professionale per giovani di età compresa tra i 15 e i 18 anni	720.000,00	720.000,00	**720.000,00**	APERTO
9/18: Catalogo regionale dell'offerta orientativa	1.500.000,00	1.500.000,00	**1.500.000,00**	APERTO
80/17: Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS	20.000,00	11.182,62	**11.182,62**	CHIUSO
80/18: Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS	25.034,13	24.257,88	**24.257,88**	CHIUSO
80/19: Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS	45.000,00	45.000,00	**45.000,00**	APERTO
74/17: Misure per il rafforzamento dei COR	880.000,00	880.000,00	**880.000,00**	APERTO
96/19 – Incentivi alle imprese per l'assunzione di disoccupati con contratti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato al fine di fronteggiare gli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19	7.403.574,10	7.403.574,10	**5.996.500,00**	CHIUSO
101/20: Sostenere l'adozione di modelli innovativi di organizzazione del lavoro, strumentazione informatica, per adottare strumenti di lavoro agile ovvero di "smart working". EMERGENZA DA COVID-19	2.600.000,00	2.600.000,00	**2.600.000,00**	APERTO
65/20 - Bonus occupazionale per le imprese delle aree interne delle Dolomiti friulane e del Canal del Ferro – Val Canale	240.000,00	240.000,00	**0,00**	DA ATTIVARE
65/17: Bonus occupazionale per le imprese dell'Alta Carnia	150.000,00	150.000,00	**0,00**	DA ATTIVARE
83/18: Rafforzamento delle attività dell'Osservatorio regionale del mercato del lavoro	0,00	0,00	**0,00**	**SOPPRESSO**
108/20 Rendicontazione di spese emergenziali anticipate a carico dello Stato, ai sensi dell'articolo 242, comma 1, del decreto legge 34/2020, con riferimento alle spese connesse alla cassa integrazione in deroga di cui all'articolo 22 del decreto legge 18/2020 - Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19	36.600.000,00	36.600.000,00	**36.600.000,00**	CHIUSO
28/20: Percorsi formativi finalizzati all'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS (formazione iniziale) (1/8.I; 8.5)	2.127.787,00	2.127.787,00	**2.127.787,00**	CHIUSO
1/14 Percorsi triennali IeFP – attività integrativa rivolta ad allievi frequentanti percorsi triennali di IeFP ed iscritti ad un CFP	2.340.611,28	2.340.611,28	**2.171.505,28**	CHIUSO
28/15: Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (1/8.II; 8.1)	365.766,60	365.766,60	**365.766,60**	CHIUSO
13/15: Percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione	288.080,00	288.080,00	**288.080,00**	CHIUSO
44/16: Percorsi di formazione superiore (ITS e IFTS) nelle aree S3 dell'agroalimentare, delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tecnologie marittime, dello smart health, della cultura, creatività e turismo con specifico riferimento alle rispettive traiettorie di sviluppo. IFTS	557.743,60	557.743,60	**557.743,60**	CHIUSO
45/16 - Percorsi di integrazione extracurricolare nella IeFP	607.840,64	607.840,64	**607.840,64**	CHIUSO
44/17: Percorsi di formazione superiore (ITS e IFTS) nelle aree di specializzazione della S3 dell'agroalimentare, delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tecnologie marittime, di smart health, della cultura, creatività e turismo con specifico riferimento alle rispettive traiettorie di sviluppo . IFTS	583.800,00	583.800,00	**583.800,00**	CHIUSO
45/17 - Percorsi di integrazione extracurricolare nella IeFP	698.802,58	698.802,58	**698.802,58**	CHIUSO
68/17: Trasporto allievi partecipanti ai percorsi triennali IeFP iscritti presso un CFP (a.f.2017/2018)	599.672,25	599.672,25	**599.672,25**	CHIUSO
28/17: Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS (1/8.II; 8.1)	245.545,00	245.545,00	**245.545,00**	CHIUSO
11/17: Apprendistato	342.625,00	342.625,00	**342.625,00**	CHIUSO
11/18: Apprendistato	4.700.283,00	4.700.283,00	**3.500.283,00**	CHIUSO
12/18: IFTS	518.933,33	518.933,33	**518.933,33**	CHIUSO
13/18: Percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione	324.454,00	324.454,00	**324.454,00**	APERTO

ASSE 1

PROGRAMMA SPECIFICO	DOTAZIONE ATTUALE (euro)	NUOVA DOTAZIONE PS NUOVA DOTAZIONE PS (euro)	NUOVA DOTAZIONE PS di cui RISORSE POR FSE (euro)	STATO PS
44/18: Percorsi IFTS nelle aree di specializzazione della S3 dell'agroalimentare, delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tecnologie marittime, di smart health, della cultura, creatività e turismo con specifico riferimento alle rispettive traiettorie di sviluppo.	632.973,34	632.973,34	**632.973,34**	CHIUSO
45/18 - Percorsi di integrazione extracurricolare nella IeFP	1.680.729,73	1.680.729,73	**1.680.729,73**	CHIUSO
68/18: Trasporto allievi partecipanti ai percorsi triennali IeFP iscritti presso un CFP (a.f.2018/2019)	379.017,48	379.017,48	**379.017,48**	CHIUSO
11/19 – Apprendistato. Supporto alla predisposizione del Piano formativo individuale e alla programmazione delle attività formative in azienda	1.191.320,00	1.191.320,00	**1.191.320,00**	CHIUSO
12bis/19 – IFTS	444.800,00	444.800,00	**444.800,00**	APERTO
44/19: Percorsi IFTS nelle aree di specializzazione della S3 dell'agroalimentare, delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tecnologie marittime, di smart health, della cultura, creatività e turismo con specifico riferimento alle rispettive traiettorie di sviluppo	682.536,00	682.536,00	**682.536,00**	APERTO
68/19: Trasporto allievi partecipanti ai percorsi IeFP iscritti presso un CFP (a.f. 2019/20208)	156.261,81	156.261,81	**156.261,81**	CHIUSO
11/20 – Apprendistato	2.831.131,00	2.831.131,00	**2.831.131,00**	IN VIA DI CHIUSURA
11/20bis – Apprendistato	1.850.000,00	1.850.000,00	**1.850.000,00**	APERTO
68/20: Trasporto allievi partecipanti ai percorsi IeFP iscritti presso un CFP (a.f. 20/21	169.278,30	169.278,30	**169.278,30**	CHIUSO
28/15: Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS (1/8.IV; 8.2)	1.208.372,40	1.208.372,40	**1.208.372,40**	CHIUSO
28/17: Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS (1/8.IV; 8.2)	858.887,35	858.887,35	**858.887,35**	CHIUSO
28/19: Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS (1/8.IV; 8.2)	1.845.470,75	1.840.358,75	**1.840.358,75**	CHIUSO
28/19: Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS (1/8.I; 8.5)	2.175.636,25	2.171.028,25	**2.171.028,25**	IN VIA DI CHIUSURA
11/15: Apprendistato	31.708,00	31.708,00	**31.708,00**	CHIUSO
93/19: Sperimentazione concernente il riconoscimento del processo di inserimento lavorativo per gli allievi della formazione professionale regionale	0,00	0,00	**0,00**	**SOPPRESSO**
44/18: Percorsi ITS nelle aree di specializzazione della S3 dell'agroalimentare, delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tecnologie marittime, di smart health, della cultura, creatività e turismo con specifico riferimento alle rispettive traiettorie di sviluppo	799.509,96	786.256,66	**786.256,66**	CHIUSO
50/16: Definizione degli standard di carattere logistico/strutturale degli uffici dei Centri per l'impiego regionali e analisi del fabbisogno ai fini dell'allineamento agli standard	45.968,60	45.968,60	**45.968,60**	CHIUSO
82/18: Qualificazione dei servizi del lavoro nell'Alta Carnia	150.000,00	150.000,00	**0,00**	DA ATTIVARE
88/19: Attività formativa nel settore caseario	0,00	0,00	**0,00**	**SOPPRESSO**
80/20: Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS	45.000,00	45.000,00	**45.000,00**	APERTO
TOTALE POR UTILIZZATO_ASSE 1		**162.250.885,70**	**149.176.474,75**	
TOTALE DOTAZIONE POR_ASSE 1			**154.210.000,00**	
UTILIZZABILE POR_ASSE 1			**5.033.525,25**	

ASSE 2

PROGRAMMA SPECIFICO	DOTAZIONE ATTUALE (euro)	NUOVA DOTAZIONE PS		STATO
		NUOVA DOTAZIONE PS (euro)	di cui RISORSE POR (euro)	
18/15: Formazione a favore di persone in condizioni di svantaggio in carico presso i servizi sociali territoriali	718.059,87	718.059,87	**718.059,87**	CHIUSO
19/15: Attività formativa a favore della popolazione detenuta o in esecuzione penale esterna	894.410,00	894.410,00	**894.410,00**	CHIUSO
20/15: Attività formativa a favore di disabili iscritti nelle liste ex L. 68/99	1.733.197,20	1.733.197,20	**1.733.197,20**	CHIUSO
41/15: Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate	323.605,00	323.605,00	**323.605,00**	CHIUSO
22/15: Percorsi di formazione al fine di promuovere la previsione di azioni socialmente responsabili nelle attività primarie e di supporto delle imprese profit e no profit anche ai fini della crescita della competitività	74.914,97	74.914,97	**74.914,97**	CHIUSO
18/16: Formazione a favore di persone svantaggiate, a rischio di esclusione, marginalità o discriminazione	4.775.061,04	4.775.061,04	**4.775.061,04**	CHIUSO
19/16: Formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale	1.103.516,25	1.103.516,25	**1.103.516,25**	CHIUSO
41/16: Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate	314.393,94	314.393,94	**314.393,94**	CHIUSO
41/17: Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate	514.226,67	514.226,67	**514.226,67**	CHIUSO
18/18: Formazione a favore di persone svantaggiate, a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione	3.682.086,25	3.682.086,25	**3.682.086,25**	CHIUSO
19/18: Formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale	1.402.637,50	1.402.637,50	**1.402.637,50**	CHIUSO
51/18: Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione	978.739,00	978.739,00	**978.739,00**	APERTO
41/18: Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate	523.477,63	523.477,63	**523.477,63**	APERTO
41/18bis: Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate	600.000,00	600.000,00	**600.000,00**	DA ATTIVARE
18/19: Formazione a favore di persone svantaggiate, a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione	9.034.578,00	9.034.578,00	**9.034.578,00**	APERTO
19/19: Formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale	1.325.004,00	1.325.004,00	**1.325.004,00**	APERTO
23/15: Misure per il sostegno all'accesso delle famiglie in condizioni di svantaggio ai servizi per la prima infanzia	4.265.454,11	4.265.454,11	**4.265.454,11**	CHIUSO
24/15: Sperimentazione di modalità di erogazione e fruizione flessibile dei servizi per la prima infanzia	248.565,20	248.565,20	**248.565,20**	CHIUSO
23/18: Misure per il sostegno all'accesso delle famiglie in condizioni di svantaggio ai servizi per la prima infanzia	1.405.430,80	1.405.430,80	**1.405.430,80**	CHIUSO
23/19: Misure per il sostegno all'accesso delle famiglie in condizioni di svantaggio ai servizi per la prima infanzia	3.165.668,22	3.165.668,22	**3.165.668,22**	CHIUSO
23/21: Misure per il sostegno all'accesso delle famiglie in condizioni di svantaggio ai servizi per la prima infanzia	0,00	4.500.000,00	**0,00**	CHIUSO
60/16: Rafforzamento dei Servizi Sociali dei Comuni ai fini della presa in carico dei nuclei familiari beneficiari della misura attiva di sostegno al reddito di cui alla legge regionale 15/2015 e della realizzazione degli interventi previsti dai patti di inclusione riguardanti i nuclei medesimi	536.761,77	536.761,77	**536.761,77**	CHIUSO
61/16: Rafforzamento dei Centri per l'impiego ai fini della presa in carico dei nuclei familiari beneficiari della misura attiva di sostegno al reddito di cui alla legge regionale 15/2015 e della realizzazione degli interventi previsti dai patti di inclusione riguardanti i nuclei medesimi	1.090.000,00	1.090.000,00	**1.090.000,00**	CHIUSO

ASSE 2

PROGRAMMA SPECIFICO	DOTAZIONE ATTUALE (euro)	NUOVA DOTAZIONE PS		STATO
		NUOVA DOTAZIONE PS (euro)	di cui RISORSE POR (euro)	
84/18 Misure a favore della crescita del potenziale interno di occupabilità di persone in situazione di fragilità	4.960.645,64	4.960.645,64	**4.960.645,64**	APERTO
TOTALE POR UTILIZZATO_ASSE 2		**48.170.433,06**	**43.670.433,06**	
TOTALE DOTAZIONE POR FSE_ASSE 2			**43.896.700,00**	
UTILIZZABILE POR FSE_ASSE 2			**226.266,94**	

ASSE 3

PROGRAMMA SPECIFICO	DOTAZIONE ATTUALE (euro)	NUOVA DOTAZIONE PS		STATO PS
		NUOVA DOTAZIONE PS (euro)	di cui RISORSE POR (euro)	
25/15: Sostegno allo sviluppo dell'alta formazione post laurea	5.817.424,80	5.817.424,80	**0,00**	APERTO
26/15: Misure a sostegno della mobilità in uscita e in entrata dei ricercatori	1.120.131,92	1.120.131,92	**1.120.131,92**	CHIUSO
70/17: Voucher per la partecipazione a master post laurea presso le Università della regione FVG	382.028,23	382.028,23	**382.028,23**	APERTO
71/17: Voucher per la partecipazione a master post laurea presso università all'estero	29.500,00	29.500,00	**0,00**	CHIUSO
72/17: Voucher per la mobilità dei ricercatori nell'ambito dei centri di ricerca JRC	374.607,58	374.607,58	**374.607,58**	APERTO
6/14 Qualificazione di base abbreviata	4.429.817,87	4.429.817,87	**4.429.817,87**	CHIUSO
29/15: Misure funzionali all'attuazione strutturata della mobilità formativa e professionale interregionale o transnazionale	558.119,50	558.119,50	**558.119,50**	APERTO
30/15: Formazione continua e permanente per la promozione e attivazione di processi culturali in tema di innovazione in ambito aziendale	1.600.859,93	1.600.859,93	**1.600.859,93**	CHIUSO
31/15: Formazione della figura del mentor ai fini dello sviluppo del modello dei Circoli di studio	46.301,20	46.301,20	**46.301,20**	CHIUSO
33/15: Sperimentazione di modalità di apprendimento a distanza sul modello MOOC – Massive Open Online Courses	199.993,97	199.993,97	**199.993,97**	CHIUSO
85/17 Tirocini extracurriculari all'estero	648.413,63	648.413,63	**648.413,63**	CHIUSO
33/17: Sperimentazione di modalità di apprendimento a distanza sul modello MOOC – Massive Open Online Courses	182.050,00	182.050,00	**182.050,00**	CHIUSO
77/17: Percorsi finalizzati alla promozione dei Circoli di studio	41.386,66	41.386,66	**41.386,66**	CHIUSO
77/18: Percorsi finalizzati alla promozione dei Circoli di studio	37.546,66	37.546,66	**37.546,66**	CHIUSO
97/19: Attività formativa per la diffusione e lo sviluppo di conoscenze in materia di digitalizzazione dei processi produttivi nel settore manifatturiero a favore dei lavoratori occupati	153.863,84	153.863,84	**153.863,84**	APERTO
98/19: Corso di alta formazione DIGITAL INDUSTRIAL INNOVATION MANAGER	71.922,69	71.922,69	**71.922,69**	CHIUSO
100/20 Stage sulla Alpi (Progetti di PCTO) - Val Canale – Canal del Ferro	90.000,00	90.000,00	**0,00**	DA ATTIVARE
102/20 - Sostegno al sistema della formazione professionale per rafforzarne la capacità di erogare le attività formative d'aula in modalità di didattica a distanza. EMERGENZA DA COVID-19	539.015,65	539.015,65	**539.015,65**	CHIUSO
105/20 - Sostegno al sistema della formazione professionale per rafforzarne la capacità di erogazione della formazione a distanza nonché della formazione in presenza in aule differenziate, con riferimento alle attività rivolte agli adulti EMERGENZA DA COVID-19	484.001,03	484.001,03	**484.001,03**	CHIUSO
94/19 Interventi per il rafforzamento degli istituti scolastici regionali	611.864,02	611.864,02	**611.864,02**	CHIUSO
4/14 Istituti Tecnici Superiori (ITS)	1.152.949,64	1.152.949,64	**1.152.949,64**	CHIUSO
4/15: Istituti Tecnici Superiori (ITS)	1.354.910,28	1.354.910,28	**1.354.910,28**	APERTO
4/16:Istituti Tecnici Superiori (ITS)	450.527,64	450.527,64	**450.527,64**	CHIUSO
4/17: Istituti Tecnici Superiori (ITS)	219.848,97	219.848,97	**219.848,97**	CHIUSO
4/18: Istituti Tecnici Superiori (ITS)	1.919.547,87	1.919.547,87	**1.919.547,87**	CHIUSO
4/19: Istituti Tecnici Superiori (ITS)	2.451.070,08	2.451.070,08	**2.451.070,08**	APERTO
53/16: Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea	955.931,36	955.931,36	**955.931,36**	CHIUSO
75/17: Servizi per lo sviluppo della rete della formazione e dell'orientamento permanente nell'ambito dell'apprendimento permanente	700.000,00	700.000,00	**700.000,00**	APERTO
76/17: Tirocini extracurriculari estivi e presso imprese dell'Alta Carnia	4.088,00	4.088,00	**4.088,00**	CHIUSO
76/17bis: Tirocini estivi e presso imprese dell'Alta Carnia	0,00	110.000,00	**110.000,00**	DA ATTIVARE

ASSE 3

PROGRAMMA SPECIFICO	DOTAZIONE ATTUALE (euro)	NUOVA DOTAZIONE PS		STATO PS
		NUOVA DOTAZIONE PS (euro)	di cui RISORSE POR (euro)	
54/16: Azioni di sistema e di coordinamento dei Poli tecnico professionali	538.201,80	538.201,80	**538.201,80**	CHIUSO
54/19: Azioni di sistema e di coordinamento del Polo tecnico professionali relativo all'industria culturale e creativa	199.999,90	199.999,90	**199.999,90**	APERTO
27/15: Percorsi formativi personalizzati	8.164,00	8.164,00	**8.164,00**	CHIUSO
27/16: Percorsi formativi personalizzati	17.680,00	17.680,00	**17.680,00**	CHIUSO
52/16: Percorsi di formazione per la riqualificazione di lavoratori occupati	372.485,05	372.485,05	**372.485,05**	CHIUSO
28/15: Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS	2.777.646,20	2.777.646,20	**2.777.646,20**	CHIUSO
28/17: Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS	486.785,06	486.785,06	**486.785,06**	CHIUSO
28/18: Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS	1.583.530,75	1.583.530,75	**1.583.530,75**	CHIUSO
34/18: Repertorio regionale delle qualificazioni professionali	149.916,00	149.916,00	**149.916,00**	CHIUSO
52/18: Percorsi di formazione per il rafforzamento delle competenze e la riqualificazione di lavoratori occupati	1.087.767,25	1.087.767,25	**1.087.767,25**	CHIUSO
86/18 – Percorsi per migliorare la sicurezza sul lavoro e la qualità della vita lavorativa	225.897,64	225.897,64	**225.897,64**	CHIUSO
52/19: Percorsi di formazione per il rafforzamento delle competenze e la riqualificazione di lavoratori occupati	880.320,91	880.320,91	**880.320,91**	CHIUSO
52/20: Percorsi di formazione per il rafforzamento delle competenze e lariqualificazione di lavoratori occupati	2.245.691,86	2.245.691,86	**1.745.691,86**	APERTO
5/14Istruzione e formazione tecnica superiore	1.025.125,60	1.025.125,60	**1.025.125,60**	CHIUSO
5/15: Istruzione e formazione tecnica superiore - IFTS	1.035.235,60	1.035.235,60	**1.035.235,60**	CHIUSO
34/15: Repertorio regionale delle qualificazioni professionali	198.090,00	198.090,00	**198.090,00**	CHIUSO
5/16: Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)	800.927,62	800.927,62	**800.927,62**	CHIUSO
5/17: Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)	845.346,67	845.346,67	**845.346,67**	CHIUSO
34/17: Repertorio regionale delle qualificazioni professionali	49.755,00	49.755,00	**49.755,00**	CHIUSO
5/18: Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)	861.800,00	861.800,00	**861.800,00**	CHIUSO
5/19: Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)	870.238,00	870.238,00	**870.238,00**	APERTO
5/20: Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)	2.113.280,00	2.113.280,00	**2.113.280,00**	APERTO
89/19: Sostegno alla realizzazione di dottorati e/o assegni di ricerca	2.500.000,00	2.500.000,00	**1.630.125,57**	APERTO
89/19 bis: Sostegno alla realizzazione di dottorati e/o assegni di ricerca	2.000.000,00	2.000.000,00	**2.000.000,00**	APERTO
52/17: Percorsi di formazione per il rafforzamento delle competenze e la riqualificazione di lavoratori occupati	624.552,13	624.552,13	**624.552,13**	CHIUSO
34/21: Repertorio regionale delle qualificazioni professionali	50.000,00	50.000,00	**50.000,00**	APERTO
98/21: Corso di alta formazione DIGITAL INDUSTRIAL INNOVATION MANAGER	0,00	0,00	**0,00**	**SOPPRESSO**
73/17: Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (INNOVAZIONE)	2.877.506,25	2.877.506,25	**2.877.506,25**	CHIUSO
73/17: Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (VALID 2018)	781,00	781,00	**781,00**	CHIUSO
73/17: Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata - QA 2018)	4.264.334,67	4.264.334,67	**4.264.334,67**	CHIUSO
73/18: Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata - QA 2019)	4.358.582,67	4.358.582,67	**4.358.582,67**	APERTO
73/18: Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (VALID 2019)	37.843,00	37.843,00	**37.843,00**	APERTO
73/19: Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata - QA 2019)	726.879,66	726.879,66	**726.879,66**	APERTO
73/19: Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata - VALID 2019)	15.904,00	15.904,00	**15.904,00**	APERTO
73/20: Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (INNOVAZIONE)	1.476.954,00	1.476.954,00	**1.476.954,00**	APERTO
109/22: Sostegno al sistema regionale della istruzione e formazione professionale per l'adeguamento tecnologico dei laboratorti didattici	8.900.000,00	8.900.000,00	**8.900.000,00**	APERTO
TOTALE POR UTILIZZATO_ASSE 3		**72.944.945,31**	**65.638.146,08**	
TOTALE DOTAZIONE POR_ASSE 3			**65.510.014,00**	
UTILIZZABILE POR_ASSE 3			**-128.132,08**	

ASSE 4

PROGRAMMA SPECIFICO	DOTAZIONE ATTUALE (euro)	NUOVA DOTAZIONE PS		STATO
		NUOVA DOTAZIONE PS (euro)	di cui RISORSE POR (euro)	
35/15: Piano d'azione a favore del personale della Regione e degli Enti locali funzionale al rafforzamento delle competenze ed al miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione	389.536,87	389.536,87	**389.536,87**	CHIUSO
36/15: Formazione Formatori del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)	41.495,20	41.495,20	**41.495,20**	CHIUSO
37/15: Formazione congiunta e permanente degli operatori dei servizi sociali territoriali, dei Centri per l'impiego, dei Centri di orientamento regionali	141.741,36	141.741,36	**141.741,36**	CHIUSO
55/16: Sistema regionale di certificazione delle competenze – Formazione degli operatori coinvolti	15.384,00	15.384,00	**15.384,00**	CHIUSO
63/16 : Rafforzamento delle competenze metodologiche e degli strumenti operativi per la gestione del rischio anticorruzione	97.965,99	97.965,99	**97.965,99**	CHIUSO
36/17: Formazione Formatori del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)	23.936,00	23.936,00	**23.936,00**	CHIUSO
35/16: Piano d'azione a favore del personale della Regione e degli Enti locali funzionale al rafforzamento delle competenze ed al miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione	393.256,50	393.256,50	**393.256,50**	APERTO
55/17 Sistema regionale di certificazione delle competenze - Formazione degli operatori coinvolti	0,00	0,00	**0,00**	**SOPPRESSO**
55/21: Sistema regionale di certificazione delle competenze - Formazione degli operatori coinvolti.	20.000,00	20.000,00	**20.000,00**	APERTO
36/18: Formazione Formatori del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)	26.082,00	26.082,00	**26.082,00**	CHIUSO
36/21: Formazione Formatori del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)	29.160,00	29.160,00	**29.160,00**	APERTO
85/18: Rafforzamento dell'apprendimento permanente in ambiente formale e non formale: lo sviluppo delle soft skills	13.950,00	13.950,00	**13.950,00**	CHIUSO
87/18 – Percorsi finalizzati alla costruzione di previsioni sociali, allo sviluppo del pensiero anticipante anche applicati all'orientamento scolastico e alla didattica	80.700,25	80.700,25	**80.700,25**	CHIUSO
90/19: Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali	500.000,00	500.000,00	**500.000,00**	APERTO
92/19 Interventi formativi a favore di formatori e operatori presenti nel sistema regionale dell'apprendimento permanente	0,00	0,00	**0,00**	**SOPPRESSO**
104/20 Potenziamento del lavoro agile del personale dipendente degli enti locali, con priorità per i piccoli Comuni. EMERGENZA DA COVID-19	376.181,52	376.181,52	**376.181,52**	CHIUSO
106/20 Sostegno allo svolgimento del lavoro agile nella Regione autonoma Friuli Venezia Giulia	707.632,67	707.632,67	**707.632,67**	APERTO
91/19: Rafforzamento delle competenze degli operatori dei Centri per l'impiego e dei Centri di orientamento regionali	0,00	0,00	**0,00**	**SOPPRESSO**
TOTALE POR FSE UTILIZZATO_ASSE 4		**2.857.022,36**	**2.857.022,36**	
TOTALE DOTAZIONE POR FSE_Asse 4			**3.060.000,00**	
UTILIZZABILE POR FSE_ASSE 4			**202.977,64**	

ASSE 5 - AT

PROGRAMMA SPECIFICO	DOTAZIONE ATTUALE (euro)	NUOVA DOTAZIONE PS		STATO
		NUOVA DOTAZIONE PS (euro)	di cui RISORSE POR (euro)	
38/15: Servizi di assistenza tecnica (AT1)	5.181.334,83	5.181.334,83	**5.181.334,83**	APERTO
39/15: Reclutamento personale D1 e C1 (AT1)	950.000,00	950.000,00	**950.000,00**	APERTO
40/15: 2016. Anno della formazione in Friuli Venezia Giulia - Master FP (AT2)	99.935,48	99.935,48	**99.935,48**	CHIUSO
56/16: Attuazione del Piano di comunicazione del POR (AT2)	732.000,00	732.000,00	**732.000,00**	APERTO
57/16: Affidamento del servizio di valutazione del POR (AT3)	197.722,96	197.722,96	**197.722,96**	APERTO
58/16: Mobilità del personale dell'AdG e dell'AdC (AT1)	0,00	0,00	**0,00**	**SOPPRESSO**
59/16: Sostegno all'attività di Tecnostruttura delle Regioni per il FSE (AT1)	732.270,00	732.270,00	**732.270,00**	APERTO
62/16: Evento annuale FSE 2016 (AT1)	2.249,00	2.249,00	**2.249,00**	CHIUSO
62/17: Evento annuale FSE e Comitato di sorveglianza (AT2)	3.197,00	3.197,00	**3.197,00**	CHIUSO
78/17: Supporto accreditamento enti di formazione (AT2)	59.036,06	59.036,06	**59.036,06**	IN VIA DI CHIUSURA
79/17: Acquisizione di PC a supporto dell'attività svolta dall'AdG, dall'AdC e dalle SRA (AT2)	49.068,00	49.068,00	**49.068,00**	APERTO
81/17: Spese sostenute dalla PA per le attività di preparazione e gestione (AT2)	173.464,00	173.464,00	**173.464,00**	APERTO
38/18: Servizi di assistenza tecnica – Ripetizione di servizi analoghi (AT1)	1.133.147,58	1.133.147,58	**1.133.147,58**	APERTO
81/18: Spese sostenute dalla PA per le attività di preparazione e gestione (AT2)	279.485,00	279.485,00	**279.485,00**	APERTO
95/19: Servizi di assistenza tecnica per il passaggio dalla programmazione 2014/2020 alla programmazione 2021/2027 (AT2)	38.430,00	38.430,00	**38.430,00**	CHIUSO
78/20: Supporto accreditamento enti di formazione (AT2)	31.088,00	31.088,00	**31.088,00**	APERTO
107/20: Sostegno alle spese relative alla retribuzione di posizione fissa della posizione organizzativa "Coordinamento attività relative alla implementazione e gestione del sistema informativo del POR FSE" (AT2)	40.000,00	40.000,00	**40.000,00**	APERTO
29/15: Misure funzionali all'attuazione strutturata della mobilità formativa e professionale interregionale o transnazionale (AT2)	201.330,50	201.330,50	**201.330,50**	APERTO
TOTALE POR FSE UTILIZZATO_ASSE 5		**9.903.758,41**	**9.903.758,41**	
TOTALE DOTAZIONE POR FSE_ASSE 5			**9.751.100,00**	
UTILIZZABILE POR FSE_ASSE 5			**-152.658,41**	

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: RICCARDI
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_14_1_DGR_541_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 24 marzo 2023, n. 541
Documento PR FSE+. Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di costo standard - UCS-. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), emanato con DPReg n. 203/Pres/2018 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento FSE, che, considerata la coerenza con il nuovo contesto normativo relativo al periodo di programmazione 2021-2027, resta valido e quindi applicabile per tutta la durata della fase transitoria e sino all'approvazione della nuova normativa regionale e delle nuove disposizioni attuative regionali a valere sul Programma Regionale del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) 2021-2027;
VISTO il Programma Regionale del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) 2021-2027;
CONSIDERATO che, nel rispetto delle disposizioni degli articoli da 52 a 56 del Regolamento (UE) 2021/1060, relativi alle forme di sovvenzioni fornite ai beneficiari e alle modalità di definizione degli importi delle somme di sovvenzione, è necessario definire il quadro delle forme di semplificazione nella gestione di operazioni finanziate dal FSE+ con riferimento alle Unità di costo standard (UCS), che possono assumere la configurazione di:
a) costi unitari che coprono tutte o determinate categorie specifiche di costi ammissibili che sono chiaramente individuate in anticipo con riferimento a un importo per unità (articolo 51, lett. c) Reg. (UE) n. 2021/1060);
b) somme forfettarie, che coprono in modo generale tutte o determinate categorie specifiche di costi ammissibili che sono chiaramente individuate in anticipo (articolo 51, lett. d) Reg. (UE) n. 2021/1060);
c) finanziamenti a tasso forfettario, che coprono categorie specifiche di costi ammissibili, chiaramente individuate in anticipo, applicando una percentuale (articolo 51, lett. e) Reg. (UE) n. 2021/1060);
CONSIDERATO che per la programmazione 2021-2027 i Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060 confermano l'attenzione della Commissione Europea verso il tema delle forme di semplificazione e ripropongono sostanzialmente le ipotesi di semplificazione già sperimentate nella precedente programmazione 2014-2020;
VISTO l'articolo 17 del Regolamento FSE, come modificato dall'articolo 14 del regolamento di cui al DPReg n. 186/Pres/2019, il quale dispone che "Le forme di costo semplificato di cui all'articolo 67 paragrafo 1 lettere b), c), d) ed e) del RDC sono definite dall'AdG e sono approvate con deliberazione della Giunta regionale";
RITENUTO di approvare il documento "PR FSE+. Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard - UCS", denominato Documento UCS e costituente Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. Per quanto indicato nelle premesse, è approvato il documento "PR FSE+. Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard - UCS", come da Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: RICCARDI
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO ALLA DELIBERA N 541 DEL 24 MARZO 2023

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia Servizio ricerca, apprendimento permanente e

Fondo sociale europeo

Autorità di gestione PR FSE+ 2021/2027

Posizione organizzativa programmazione e monitoraggio dei programmi FSE e FSE+

ALLEGATO 1

POR FSE. Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS

1. Premessa

L'utilizzo delle misure di semplificazione nella gestione di operazioni finanziate dal Fondo sociale europeo, introdotte con il regolamento (CE) n. 396/2009, è avvenuta sul territorio del Friuli Venezia Giulia sin dalla fine del 2010, con un percorso articolato che ha visto fasi serie di integrazioni e modifiche determinate dalla volontà di migliorare e ottimizzare l'impianto complessivo.

Sotto il profilo della normativa comunitaria, il tema della semplificazione finanziaria nella programmazione 2014/2020 ha visto la propria base nei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013 e nella loro revisione intervenuta con il regolamento (UE, Euratom) 1046/2018.

Per la programmazione 2021-2027 i regolamenti (UE) n. 2021/1057 e 2021/1060 confermano l'attenzione della Commissione verso il tema e ripropongono sostanzialmente le ipotesi di semplificazione già sperimentate nella precedente programmazione.

Con il presente documento l'Autorità di gestione del PR FSE+ definisce il quadro delle forme di semplificazione nella gestione di operazioni finanziate dal FSE+ con riferimento a Unità di costo standard (UCS) che possono assumere la configurazione di:

a) costi unitari che coprono tutte o determinate categorie specifiche di costi ammissibili che sono chiaramente individuate in anticipo con riferimento a un importo per unità (articolo 51, lett. c) Reg. (UE) n. 2021/1060);
b) somme forfettarie, che coprono in modo generale tutte o determinate categorie specifiche di costi ammissibili che sono chiaramente individuate in anticipo (articolo 51, lett. d) Reg. (UE) n. 2021/1060);
c) finanziamenti a tasso forfettario, che coprono categorie specifiche di costi ammissibili, chiaramente individuate in anticipo, applicando una percentuale (articolo 51, lett. e) Reg. (UE) n. 2021/1060).

Il presente testo viene approvato dalla Giunta regionale nelle more dell'aggiornamento del "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26)", emanato con DPReg. n 203/Pres/2018, come da ultimo modificato con il DPReg. n. 186/Pres/2019 (articolo 14 che sostituisce l'articolo 17 del DPReg. n 203/Pres/2018).

2. Coerenza della metodologia adottata rispetto alle condizioni di cui all'art. 53 del Regolamento (UE) 2021/1060

Le forme di semplificazione adottate dal presente documento si pongono su un piano di coerenza con quanto previsto dall'articolo 53 del regolamento (UE) 2021/1060.

Le forme di semplificazione di cui al paragrafo 1, lettere b), c), d) sono adottate:

a) attraverso un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato:
   - su dati statistici, altre informazioni obiettive, o valutazioni di esperti;
   - su dati storici verificati dei singoli beneficiari;
   - sull'applicazione delle normali prassi di contabilità dei costi delle consuete pratiche contabili dei singoli beneficiari.
b) conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari e somme forfettarie applicabili nelle politiche dell'Unione per tipologie analoghe di operazioni;

c) tassi forfettari e metodi specifici previsti dal presente regolamento o dai regolamenti specifici relativi a ciascun fondo o stabiliti sulla base degli stessi.

3. Le forme di semplificazione

Di seguito, ed in relazione a ciascuna forma di semplificazione, viene descritta la metodologia attraverso cui si è giunti alla loro definizione e le relative modalità di applicazione.

Ogni forma di semplificazione costituisce una Unità di costo standard – UCS – che può assumere la configurazione di:

a) tabella standard di costi unitari (TSCU);
b) somma forfettaria (SF);
c) finanziamenti a tasso fisso (FTF).

Una UCS può essere costituita da una combinazione delle forme di cui alle lettere da a) a c).

4. LE UCS REGIONALI

Il quadro riassunti delle UCS regionali è il seguente:

UCS	VALORE	OPZIONE DI SEMPLIFICAZIONE
UCS 1 – Formazione	euro 139,00	tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale)
UCS 2 – Formazione per laureati	euro 162,00	tabella standard costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale)
UCS 3 – Formazione nelle case circondariali	euro 109,00	tabella standard
UCS 6 - Formazione nell'apprendistato	euro 10,00	tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale)
UCS 7 - Formazione permanente con modalità individuali	euro 99,00	tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale)
UCS 8 - Formazione individuale personalizzata	euro 26,00	tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale)
UCS 9 – Orientamento	euro 49,00	tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale)
UCS 10 – Percorsi IeFP – UCS 10A - Azioni di qualificazione di base nei percorsi IeFP – UCS 10B - Azioni arricchimento curriculare nei percorsi IeFP	euro 6,58 euro 6,58	tabella standard
UCS 13 – Alto apprendistato – Sostegno alla formazione individuale personalizzata	euro 27,00	tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale)
UCS 15 - Aggiornamento e manutenzione di repertori regionali delle qualificazioni	euro 31,00	tabella standard
UCS 16 – Indennità di mobilità per la partecipazione ad attività formative	vedi paragrafo 4.11	somma forfettaria
UCS 20- Indennità a favore di persone per il trasferimento in un'altra regione italiana per avviare il nuovo lavoro	vedi paragrafo 4.12	somma forfettaria
UCS 21 - Orientamento e seminari in azienda	euro 84,00	tabella standard
UCS 25 - Attività di coordinamento di associazioni temporanee complesse	euro 53,00	tabella standard
UCS 26 - Somma forfettaria a sostegno delle spese di vitto degli allievi – 26A - Somma forfettaria a sostegno delle spese di vitto degli allievi – fino a 15.000,00 euro/anno – 26B - Somma forfettaria a sostegno delle spese di vitto degli allievi – da 15.001,00 a 20.000,00 euro/anno	euro 4,50 euro 3,50	somma forfettaria

UCS	VALORE	OPZIONE DI SEMPLIFICAZIONE
– 26C - Somma forfettaria a sostegno delle spese di vitto degli allievi – da 20.0001,00 a 30.000,00 euro/anno	euro 2,50	
UCS 27 - Sostegno delle spese di convitto degli allievi – 27A - Sostegno delle spese di convitto degli allievi - fino a 15.000,00 euro/anno – 27B - Sostegno delle spese di convitto degli allievi - da 15.001,00 a 20.000,00 euro/anno – 27C - Sostegno delle spese di convitto degli allievi - da 20.0001,00 a 30.000,00 euro/anno	euro 220,00 euro 176,00 euro 132,00	somma forfettaria
UCS 28 – Somma forfettaria per l'accompagnamento e il sostegno a favore di allievi con disabilità certificata ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 104/1992	euro 4.000,00	somma forfettaria
UCS 29 - Attività di carattere tecnico/amministrativo	euro 25,00	tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale)
UCS 30 - Attività connessa alla realizzazione di un tirocinio extracurriculare	euro 24,00	tabella standard
UCS 31 – Formazione continua	euro 109,00	tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale)
UCS 32 – Formazione permanente con modalità laboratoriale/seminariale	euro 128,00	tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale)
UCS 33 - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini extracurriculari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA) e dei tirocini inclusivi di cui al Capo IV del Regolamento tirocini di cui al DPReg n. 58/Pres/2018	vedi paragrafo 4.23	somma forfettaria
UCS 35 – Somma forfettaria a risultato per la realizzazione di formazione on-line in modalità sincrona (web seminar)	euro 1.655,00	somma forfettaria
UCS 37 – Somma forfettaria per le spese di viaggio per attività formative o di ricerca in mobilità geografica – 37A – 10 – 99 km – 37B – 100- 499 km – 37C – 500 – 1999 km – 37D – 2000 – 2999 km – 37E – 3000 – 3999 km – 37F – 4000 – 7999 km – 37G – oltre 8000 km	euro 20,00 euro 180,00 euro 275,00 euro 360,00 euro 580,00 euro 820,00 euro 1.500,00	somma forfettaria
UCS 38 – Somma forfettaria per assegnisti di ricerca in mobilità geografica	euro 2.547,00	somma forfettaria

UCS	VALORE	OPZIONE DI SEMPLIFICAZIONE
UCS 40 – Esperti valutatori di progetti complessi	euro 225,00	somma forfettaria
UCS 41 – Sostegno alle spese per il trasporto degli allievi partecipanti ai percorsi di Istruzione e Formazione professionale – IeFP	vedi paragrafo 4.31	somma forfettaria
UCS 45 – Indennità mensile a favore delle persone partecipanti ai tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini emanato con DPReg n. 57/Pres/2018 – Tirocini inclusivi	20 ore settimanali: euro 350,00 30 ore settimanali: euro 500,00	somma forfettaria
UCS 46 – Somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato, per l'inserimento in cooperative, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato e per la trasformazione di rapporti di lavoro ad elevato rischio di precarizzazione in rapporti di lavoro a tempo indeterminato	vedi paragrafo 4.33	somma forfettaria
UCS 50 – Formazione a distanza	euro 127,00	tabella standard
UCS 51 – Educazione della prima infanzia	euro 309,00	tabella standard
UCS 52 - Attività di tutoraggio nei tirocini inclusivi	euro 18,00	tabella standard
UCS 53 – Sostegno alla realizzazione di assegni di ricerca	euro 33.445,78	somma forfettaria
UCS 54 – Assunzione di ricercatori a tempo determinato	euro 71.518,31	somma forfettaria

4.1 UCS 1 – Formazione

L'UCS 1 costituisce la razionalizzazione dei più rappresentativi Costi Unitari Fissi – CUF – relativi a tipologie di operazioni di carattere formativo di cui al documento approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 514 del 29 marzo 2014.

L'UCS 1 è composta da:

a) una tabella standard di costi unitari che, in relazione ai costi diretti dell'operazione, definisce un costo orario calcolato sulla base di dati storici verificati dei singoli beneficiari. Si compone di un parametro ora/corso e di una parte corrispondente ad un parametro ora/allievo. Sono stati presi in considerazione i dati analitici di rendicontazione di operazioni di carattere formativo svolte con una gestione a costi reali fra il 2008 e il 2010 relativamente alle seguenti tipologie:
   - qualificazione di base abbreviata – QBA (56 operazioni);
   - formazione post diploma (130 operazioni);
   - istruzione e formazione tecnico professionale – IFTS (16 operazioni);
   - formazione permanente (51 operazioni).

b) un tasso forfettario dei costi indiretti pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale laddove il personale considerato è quello impegnato sulle seguenti voci di spesa del piano finanziario dell'operazione:
   - B2.2 – Tutoraggio;
   - B4.1 – Direzione;
   - B4.2 – Coordinamento;
   - B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

   Ciò nel quadro di quanto previsto dall'articolo 54, lettera b) del regolamento (UE) n. 2021/1060.

Ai fini della determinazione della parte dell'UCS relativa alla tabella standard di costi unitari, le operazioni prese a riferimento sono le seguenti:

- tipologia: **QBA**

201018976003	201018998004	200918008001	200918008002	201019034004	201019016001	200917971006	200917971007
201019011006	201019011007	201019011008	201019011009	201018988003	201019073005	201019032004	201018946002
200918006006	200918006018	200918006019	200918006020	201019009009	201019009010	201019009011	201019009013
201019009014	200918001001	200918001003	200918001004	200918001005	201018971006	201018971007	201018971008
201018971009	201019007002	200918040002	200918040003	200918040005	200918040006	200918040008	200918040009
200918040010	201019049010	201019049012	200918014001	200918015001	200918015002	200918015003	200918015004
200918015006	201018983006	201018983008	201018854001	200917969001	200917969002	201018969004	201019024003

- tipologia: **post diploma**

201018976002	201019039001	201019039002	201018998001	201018998002	201018959001	201018959002	201018960001
201018960002	201019001001	201019001003	201019034001	201019034002	201019018001	201019019001	201019011001
201019011002	201019011003	201019011004	201019011005	201018988001	201018988002	201019073001	201019073002
201019073003	201018968001	201018973001	201018973002	201019032001	201019032002	201018946001	201019009001
201019009002	201019009003	201019009004	201019009005	201019009006	201019009007	201019009008	201018971001
201018971002	201018971003	201018971004	201018971005	201019007001	201019049001	201019049002	201019049003
201019049004	201019049006	201019049007	201019049008	201019005001	201019005002	201018989001	201018983001
201018983002	201018983003	201018983004	201018983005	201019013001	201018969001	201018969002	201019024001
200906859001	200906859002	200906931001	200906881001	200906881002	200911117001	200911117002	200906879001
200906553001	200906891001	200906891002	200906870001	200906870002	200911093001	200906878001	200906878002
200906878003	200906878004	200911388001	200911388002	200906693001	200906693002	200911178001	200906874001
200906874002	200908624001	200909839001	200909839003	200911196001	200906868002	200906868003	200906868004
200906868005	200906868006	200910780001	200911089001	200911089002	200911089003	200911089004	200911089005
200906865002	200906865003	200906865004	200911124001	200911124002	200906932001	200906932002	200906932003
200906932004	200906932005	200906932006	200911183002	200911183003	200911183004	200911183005	200905185001
200906889001	200906889002	200906889003	200906889004	200911158004	200905902001	200906935001	200910636001

200910636002	200906865001

- tipologia: **IFTS**

200811554001	200811554002	201010792001	201010792002	201007035001	201007035002	200811553002	200811553003
201010756001	201010756002	200704009001	200811521001	200811521002	200811552002	201010527001	201010527002

- tipologia: **formazione permanente**

200902757001	200902757002	200902767001	200902767002	200901227001	00901227002	200902607001	200902785001
200902785002	200902777001	200902777002	200906873001	200902793001	00902793002	200902783001	200902783004
200902756001	200902756002	200902787001	200902787002	200902750001	00902750002	200902788001	200902788002
200902648001	200902648002	201031226001	201031226002	201031209001	01031209002	201030963001	201030963002
200902648001	200902648002	201031226001	201031226002	201031209001	01031209002	201030963001	201030963002
201031041001	201031268001	201031268002	201031250001	201031250003	01031269001	201031269002	201031279001
201031279002	201031227001	201031227002					

Di seguito le modalità attraverso le quali si è giunti alla determinazione dell'UCS, con i seguenti aspetti che vengono preventivamente evidenziati e che valgono per ognuna delle tipologie sopraindicate e prese in considerazione:

a) viene definito il costo medio dei costi diretti;
b) ai fini della determinazione del tasso forfettario dei costi indiretti, viene individuata la somma pari al 15% del costo medio derivante dalle voci di spesa B2.2 – Tutoraggio, B4.1 – Direzione, B4.2 – Coordinamento, B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione;
c) rispetto al totale derivante da quanto definito sub a) e sub b), viene applicata una decurtazione del 5%, in considerazione del minor onere amministrativo che deriva al beneficiario dalla gestione dell'operazione attraverso l'UCS;
d) viene definito il costo dell'UCS. Ove la cifra risultante sia decimale, viene applicato un arrotondamento all'intero inferiore.

QBA

Costi diretti	127,260
Costi indiretti	9,225
Totale	136,485
Decurtazione 5%	129,661
Arrotondamento	129,000
Costo ora	**129,000**

Post diploma

Costi diretti	98,800
Costi indiretti	4,900
Totale	103,700
Decurtazione 5%	98,515
Arrotondamento	98,000
Costo ora	**98,000**

IFTS

Costi diretti	122,530
Costi indiretti	7,950
Totale	130,480
Decurtazione 5%	123,956
Arrotondamento	123,000
Costo ora	**123,000**

Formazione permanente

Costi diretti	140,360
Costi indiretti	8,430
Totale	148,790
Decurtazione 15%	126,472
Arrotondamento	126,000
Costo ora	**126,000**

Pertanto:

Tipologia formativa	QBA	post diploma	IFTS	formazione permanente
Costo ora	129,00	98,00	123,00	126,00
costo medio 119,00				

Nel 2017 è stata applicata la rivalutazione ISTAT attraverso l'utilizzo dell'indice FOI più rilevante tra quelli relativi alla media annua nell'intervallo temporale 2008 – 2010, riportati al 2016, come da tabella:

Costo medio di riferimento	Indice FOI intervallo 2008-2016	Rivalutazione	Costo medio + rivalutazione	Arrotondamento
119,00	1,095	11,35	130,35	130,00

Per quanto riguarda la parte dell'UCS corrispondente ad un parametro ora allievo, intende valorizzare, nel quadro della realizzazione dell'operazione, i livelli di partecipazione dell'utenza ed è quantificato in euro 0,80 ora allievo. Esso deriva dalla quota 30% voce di spesa B2.8 – Altre funzioni tecniche - relativa a assicurazione allievi e così determinata sulla base di verifiche con i beneficiari. La metodologia che ha condotto alla quantificazione in euro 0,80 è la seguente:

Ora allievo QBA	0,66
Ora allievo post diploma	0,624773
Ora allievo IFTS	0,617938
Ora allievo formazione permanente	1,4807671
Totale	3,3834781

Diviso 4	0,84586953
Arrotondamento	0,80

Tale aliquota (0,80) è stata inglobata all'interno dell'UCS, considerando il numero medio di allievi a rendiconto pari a 12, e apportando di conseguenza un aumento di euro 9,60 al valore dell'UCS stessa, con arrotondamento a euro 9,00.

Tutto ciò premesso, l'UCS 1, derivante dalla sommatoria delle componenti "ora/corso" e "ora/allievo" è la seguente:

UCS 1	Ora/corso	Ora/allievo	Totale
	130,00	9,00	139,00

Modalità di utilizzo dell'UCS 1

L'utilizzo dell'UCS 1 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.
Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 1 è determinato nel modo seguente:

139,00 * n° ore corso

L'avviso pubblico o la direttiva di riferimento può fornire indicazioni specifiche sulle modalità di determinazione del costo dell'operazione. A titolo esemplificativo, in merito al numero delle ore corso da considerare ai fini del prodotto con il parametro di euro 139,00, che può tener conto della presenza di periodi di stage all'interno dell'operazione.

Modalità di trattamento dell'UCS1

Il soggetto attuatore è tenuto a completare l'operazione anche qualora il numero degli allievi frequentanti si riduca, fino ad una unità. Il livello di efficienza nella gestione delle operazioni costituisce indicatore rilevante nella valutazione di qualità del soggetto attuatore medesimo e nella determinazione dei criteri di selezione delle operazioni.
Le operazioni per le quali l'avviso pubblico o la direttiva di riferimento prevedono il ricorso alle UCS 1 devono indicare il numero minimo di allievi ammessi all'operazione utile per l'avvio dell'operazione medesima. Tale numero minimo può essere pari a 12 o a 8 o a 6 unità (nel caso di percorsi rivolti a soggetti svantaggiati), sulla base di quanto indicato dall'avviso o direttiva di riferimento.
Per quanto concerne la parte dell'operazione gestita con l'UCS 1 relativa al parametro ora/corso, qualora il numero degli allievi che concludono il percorso formativo con l'ammissione alla prova finale sia pari o superiore al numero minimi di allievi previsti dall'avviso o direttiva di riferimento (12 o 8 unità o 6) o comunque non scenda al di sotto di 2 unità dal suddetto numero minimo (e dunque, rispettivamente, almeno 10 o almeno 6 o almeno 4 unità), il costo previsto a preventivo, a fronte della corretta presentazione della documentazione attestante la realizzazione dell'operazione, è integralmente riconosciuto.
Qualora invece il numero degli allievi ammessi alla prova finale risulti inferiore rispettivamente a 10 o 6 unità a 4, il costo ammissibile dell'operazione viene rideterminato con una diminuzione pari, rispettivamente a 1/12 o 1/8 o 1/6 del costo ammesso dell'operazione per ogni allievo ammesso alla prova finale al di sotto, come detto, delle 10 o delle 6 unità. Pertanto:

UCS	Numero minimo di allievi previsti	Numero minimo di allievi che concludono l'operazione richiesto per il completo riconoscimento dell'UCS	Decurtazione dell'UCS per ogni allievo inferiore al numero minimo
UCS 1 – Formazione	12	10	1/12
	8	6	1/8
	6	4	1/6

Il numero di allievi previsti può anche essere superiore a 12 unità; ciò per una scelta della struttura regionale attuatrice responsabile dell'emanazione dell'avviso o della direttiva o per scelta del beneficiario. In tale eventualità, la modalità di trattamento dell'UCS fa riferimento alla tipologia "12 allievi", con la conseguente decurtazione del costo complessivo dell'operazione, e quindi dell'UCS, nella misura di 1/12 per ogni allievo che non ha concluso positivamente l'attività al di sotto delle 10 unità.
Sempre a titolo esemplificativo e con riferimento all'ipotesi sopraindicata:

Numero allievi che hanno concluso positivamente l'operazione	Costo ammesso dell'operazione (e riconoscimento dell'UCS)
15	Pieno
14	Pieno
13	Pieno
12	Pieno
11	Pieno
10	Pieno
9	-1/12
8	-2/12
7	-3/12
6	-4/12
5	-5/12
4	-6/12
3	-7/12
2	-8/12
1	-9/12

Per "allievo che ha concluso positivamente l'attività" si intende l'allievo ammesso alla prova finale, anche in deroga ai sensi dell'articolo 10, c. 3 del richiamato Regolamento emanato con DPReg. n. 140/Pres/2017.

Non si ricorre alla decurtazione dell'UCS qualora il calo degli allievi sia determinato da una delle seguenti cause:
- l'allievo disoccupato ha trovato lavoro, con documentazione dell'inserimento occupazionale,
- l'allievo è in condizioni di salute tali da precludere la prosecuzione della partecipazione all'operazione, con certificazione della struttura sanitaria competente.

Opzioni di semplificazione utilizzate

Tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale).

4.2 UCS 2 – Formazione per laureati

L’UCS 2 costituisce la razionalizzazione del CUF 8 – Formazione post laurea - di cui al documento approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 514 del 29 marzo 2014.

L’UCS 2 è composta da:

a) una tabella standard di costi unitari che, in relazione ai costi diretti dell’operazione, definisce un costo orario calcolato sulla base di dati storici verificati dei singoli beneficiari. Si compone di un parametro ora/corso e di una parte corrispondente ad un parametro ora/allievo. sono stati presi in considerazioni i dati analitici di rendicontazione di 25 operazioni di carattere formativo per laureati svolte con una gestione a costi reali fra il 2009 e il 2010;
b) un tasso forfettario dei costi indiretti pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale laddove il personale considerato è quello impegnato sulle seguenti voci di spesa del piano finanziario dell’operazione:
 – B2.2 – Tutoraggio;
 – B4.1 – Direzione;
 – B4.2 – Coordinamento;
 – B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

Ciò nel quadro di quanto previsto dall’articolo 54, lettera b) del regolamento (UE) n. 2021/1060.

Ai fini della determinazione della parte dell’UCS relativa alla tabella standard di costi unitari, le operazioni relative a formazione per laureati prese a riferimento sono le seguenti:

201031226001	201031226002	201031209001	201031209002	201030963001	201030963002	200902648001	200902648002
201031226001	201031226002	201031209001	201031209002	201030963001	201030963002	201031041001	201031268001
201031268002	201031250001	201031250003	201031269001	201031269002	201031279001	201031279002	201031227001
201031227002							

Di seguito le modalità attraverso le quali si è giunti alla determinazione dell’UCS, con i seguenti aspetti che vengono preventivamente evidenziati:

a) viene definito il costo medio dei costi diretti;
b) ai fini della determinazione del tasso forfettario dei costi indiretti, viene individuata la somma pari al 15% del costo medio derivante dalle voci di spesa B2.2 – Tutoraggio, B4.1 – Direzione, B4.2 – Coordinamento, B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione;
c) rispetto al totale derivante da quanto definito sub a) e sub b), viene applicata una decurtazione del 5%, in considerazione del minor onere amministrativo che deriva al beneficiario dalla gestione dell’operazione attraverso l’UCS;
d) viene definito il costo dell’UCS. Ove la cifra risultante sia decimale, viene applicato un arrotondamento all’intero inferiore.

Costi diretti	139,970
Costi indiretti	8,500
Totale	148,470
Decurtazione 5%	141,047
Arrotondamento	141,000
Costo ora	**141,000**

Nel 2017 è stata applicata la rivalutazione ISTAT attraverso l’utilizzo dell’indice FOI più rilevante tra quelli relativi alla media annua nell’intervallo temporale 2008 – 2010, riportati al 2016, come da tabella:

Costo medio di riferimento	Indice FOI intervallo 2008-2016	Rivalutazione	Costo medio + rivalutazione	Arrotondamento
141,00	1,087	12,267	153,267	153,00

Per quanto riguarda la parte dell'UCS corrispondente ad un parametro ora allievo, intende valorizzare, nel quadro della realizzazione dell'operazione, i livelli di partecipazione dell'utenza ed è quantificato in euro 0,80 ora allievo. Esso deriva dalla quota 30% voce di spesa B2.8 – Altre funzioni tecniche - relativa a assicurazione allievi e così determinata sulla base di verifiche con i beneficiari. La metodologia che ha condotto alla quantificazione in euro 0,80 è la seguente:

ora allievo post laurea	0,800378
Arrotondamento	0,80

Tale aliquota (0,80) è stata inglobata all'interno dell'UCS, considerando il numero medio di allievi a rendiconto pari a 12, e apportando di conseguenza un aumento di euro 9,60 al valore dell'UCS stessa, con arrotondamento a euro 9,00.

Tutto ciò premesso, l'UCS 2, derivante dalla sommatoria delle componenti "ora/corso" e "ora/allievo" è la seguente:

UCS 2	Ora/corso	Ora/allievo	Totale
	153,00	9,00	162,00

Per quanto riguarda **Modalità di utilizzo dell'UCS 2** e **Modalità di trattamento dell'UCS 2,** vale quanto detto nelle corrispondenti parti relativamente all'UCS 1.
Si specifica che, ove previsto dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento, l'UCS 2 può essere applicata anche con riferimento ad operazioni formative in cui almeno il 50% delle ore di docenza sia svolta da personale esterno ad un costo orario superiore a euro 100,00.

Opzioni di semplificazione utilizzate

Tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale).

4.3 UCS 3 - Formazione nelle case circondariali

L'attività formativa svolta a favore della popolazione detenuta costituisce una forma di intervento consolidata nel panorama formativo regionale. Per le caratteristiche che ne contraddistinguono le modalità di attuazione, risulta opportuno definire una UCS che corrisponda agli aspetti di effettiva realizzazione.

L'UCS 3 è una tabella standard di costi unitari che corrisponde ad un parametro costo ora corso; ai fini della definizione della UCS:

- sono stati presi in considerazione i dati analitici di rendicontazione di operazioni di carattere formativo svolte con una gestione a costi reali fra il 2008 e il 2010 relativamente alle seguenti tipologie:
  - qualificazione di base abbreviata – QBA (56 operazioni);
  - formazione permanente (51 operazioni);

- in relazione ai dati analitici sopraindicati ed in funzione delle specifiche modalità di realizzazione delle operazioni a favore della popolazione detenuta:
  - non sono stati presi in considerazione i costi unitari relativi alle seguenti voci di spesa:
    - B1.3 Pubblicizzazione e promozione dell'operazione;
    - B1.4 Selezione e orientamento dei partecipanti;
    - B2.9 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata;
    - C0 Costi indiretti;
  - il costo unitario della voce di spesa B4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione è stato valorizzato nella misura del 50%;

- non viene prevista una parte di UCS corrispondente ad un parametro ora/allievo. Tale parte valorizza, di norma, la partecipazione delle persone alla attività formativa; valore aggiunto che non diviene associabile all'UCS in questione ed alla tipologia di attività a cui si associa.

Al parametro ora/corso determinato, viene applicata una decurtazione del 5%, in considerazione del minor onere amministrativo che deriva al beneficiario dalla gestione dell'operazione attraverso l'UCS.
Ai fini della determinazione della parte dell'UCS relativa alla tabella standard di costi unitari, le operazioni prese a riferimento sono le seguenti:

- tipologia: QBA

201018976003	201018998004	200918008001	200918008002	201019034004	201019016001	200917971006	200917971007
201019011006	201019011007	201019011008	201019011009	201018988003	201019073005	201019032004	201018946002
200918006006	200918006018	200918006019	200918006020	201019009009	201019009010	201019009011	201019009013
201019009014	200918001001	200918001003	200918001004	200918001005	201018971006	201018971007	201018971008
201018971009	201019007002	200918040002	200918040003	200918040005	200918040006	200918040008	200918040009
200918040010	201019049010	201019049012	200918014001	200918015001	200918015002	200918015003	200918015004
200918015006	201018983006	201018983008	201018854001	200917969001	200917969002	201018969004	201019024003

- tipologia: **formazione permanente**

200902757001	200902757002	200902767001	200902767002	200901227001	200901227002	200902607001	200902785001
200902785002	200902777001	200902777002	200906873001	200902793001	200902793002	200902783001	200902783004
200902756001	200902756002	200902787001	200902787002	200902750001	200902750002	200902788001	200902788002
200902648001	200902648002	201031226001	201031226002	201031209001	201031209002	201030963001	201030963002
200902648001	200902648002	201031226001	201031226002	201031209001	201031209002	201030963001	201030963002
201031041001	201031268001	201031268002	201031250001	201031250003	201031269001	201031269002	201031279001
201031279002	201031227001	201031227002					

Ciò premesso, i parametri di costo ora corso relativi alla tipologia QBA e alla tipologia Formazione permanente

risultano i seguenti:

QBA

Costi diretti	103,64
Costi indiretti	0,00
Totale	103,64
Decurtazione 5%	98,46
Arrotondamento	98,00
Costo ora	**98,00**

Formazione permanente

Costi diretti	108,28
Costi indiretti	0,00
Totale	108,28
Decurtazione 15%	102,87
Arrotondamento	102,00
Costo ora	**102,00**

Pertanto:

Tipologia formativa	QBA	formazione permanente
Costo ora	98,00	102,00
costo medio	**100,00**	

Nel 2017 è stata applicata la rivalutazione ISTAT attraverso l'utilizzo dell'indice FOI più rilevante tra quelli relativi alla media annua nell'intervallo temporale 2008 – 2010, riportati al 2016, come da tabella:

Costo medio di riferimento	Indice FOI intervallo 2008-2016	Rivalutazione	Costo medio + rivalutazione	Arrotondamento
100,00	1,095	9,50	109,50	109,00

Per quanto riguarda **Modalità di utilizzo dell'UCS 3** e **Modalità di trattamento dell'UCS 3,** vale quanto detto nelle corrispondenti parti relativamente all'UCS 1, fatto salvo che, con specifico riferimento all'UCS 3, non si ricorre alla decurtazione dell'UCS qualora il calo degli allievi sia determinato da una delle seguenti cause:

- l'allievo risulta impossibilitato a proseguire la partecipazione all'operazione per mutate condizioni della propria condizione detentiva e per l'intercorsa fine della pena detentiva, nonché, come previsto per l'UCS 1 e l'UCS 2,
- l'allievo è in condizioni di salute tali da precludere la prosecuzione dell'operazione, con certificazione della struttura sanitaria competente.

Opzioni di semplificazione utilizzate: Tabella standard.

4.4 UCS 6 – Formazione nell'apprendistato

L'UCS 6 trova applicazione nelle attività formative previste all'interno del contratto di

apprendistato. L'UCS 6 è composta da un parametro di costo ora allievo derivante da:

a) una tabella standard di costi unitari che, in relazione ai costi diretti dell'operazione, definisce un parametro di costo ora/allievo;
b) un tasso forfettario dei costi indiretti pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale laddove il personale considerato è quello impegnato sulle seguenti voci di spesa del piano finanziario dell'operazione:
   – B2.2 – Tutoraggio;
   – B4.1 – Direzione;
   – B4.2 – Coordinamento;
   – B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

Ciò nel quadro di quanto previsto dall'articolo 54, lettera b) del regolamento (UE) n. 2021/1060.

Ciò premesso, il parametro costo ora allievo relativo all'UCS 6 è il seguente:

Costi diretti	10,42
Costi indiretti	0,69
Totale	11,11
Decurtazione 5%	10,55
Arrotondamento	10,00
Costo ora	**10,00**

Modalità di utilizzo dell'UCS 6

L'utilizzo dell'UCS 6 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

In relazione all'organizzazione didattica prevista dall'ordinamento regionale, l'UCS in questione trova applicazione rispetto a percorsi formativi che prevedono la partecipazione di un allievo.

Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 6 è determinato nel modo seguente, tenuto conto che l'UCS costituisce un parametro di costo ora/allievo:

valore dell'UCS (euro 10,00) * n° ore allievo *n allievi

Modalità di trattamento dell'UCS 6

L'UCS 6 subisce un'azione di trattamento connessa all'effettiva partecipazione dell'allievo all'attività formativa. Pertanto se, ad esempio, a fronte di un percorso formativo la cui durata prevista è pari a 120 ore ad una effettiva presenza dell'allievo interessato pari a 90 ore, il trattamento dell'UCS consiste nella rideterminazione del costo dell'operazione formativa che avviene nel modo seguente:

valore dell'UCS (euro 10,00) * n° ore di effettiva presenza al percorso

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale)

4.5 UCS 7 - Formazione permanente con modalità individuali

L'UCS 7 costituisce la razionalizzazione dei Costi Unitari Fissi (CUF) - CUF 1 e CUF 4 di cui al documento approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 514 del 29 marzo 2014.

L'UCS 1 è composta da un parametro di costo ora/corso costituito da:

a) una tabella standard di costi unitari che, in relazione ai costi diretti dell'operazione, definisce un costo orario calcolato sulla base di dati storici verificati dei singoli beneficiari. Si compone di un parametro ora/corso e di una parte corrispondente ad un parametro ora/allievo. Sono stati presi in considerazione i dati analitici di rendicontazione di operazioni di carattere formativo svolte con una gestione a costi reali fra il 2009 e il 2010 relativamente alle seguenti tipologie:
   – qualificazione di base abbreviata – QBA (56 operazioni);
   – formazione post diploma (130 operazioni).
   In relazione alla specificità dell'attività formativa a cui l'UCS 7 fa riferimento, sono state prese in esame le seguenti voci di spesa rientranti nei costi diretti dell'operazione:
   – B1.2 Ideazione e progettazione
   – B2.1 Docenza
   – B2.2 Tutoraggio
   – B2.8 Altre funzioni tecniche
   – B2.10 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
   – B4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione;

b) un tasso forfettario dei costi indiretti pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale laddove il personale considerato è quello impegnato sulle seguenti voci di spesa del piano finanziario dell'operazione:
   – B2.2 – Tutoraggio;
   – B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

Ciò nel quadro di quanto previsto dall'articolo 54, lettera b) del regolamento (UE) n. 2021/1060.

Al parametro ora/corso determinato, viene applicata una decurtazione del 5%, in considerazione del minor onere amministrativo che deriva al beneficiario dalla gestione dell'operazione attraverso l'UCS.

Ai fini della determinazione della parte dell'UCS relativa alla tabella standard di costi unitari, le operazioni prese a riferimento sono le seguenti:

- tipologia: QBA

201018976003	201018998004	200918008001	200918008002	201019034004	201019016001	200917971006	200917971007
201019011006	201019011007	201019011008	201019011009	201018988003	201019073005	201019032004	201018946002
200918006006	200918006018	200918006019	200918006020	201019009009	201019009010	201019009011	201019009013
201019009014	200918001001	200918001003	200918001004	200918001005	201018971006	201018971007	201018971008
201018971009	201019007002	200918040002	200918040003	200918040005	200918040006	200918040008	200918040009
200918040010	201019049010	201019049012	200918014001	200918015001	200918015002	200918015003	200918015004
200918015006	201018983006	201018983008	201018854001	200917969001	200917969002	201018969004	201019024003

- tipologia: formazione post-diploma

200906859001	200906859002	200906931001	200906881001	200906881002	200911117001	200911117002	200906879001
200906553001	200906891001	200906891002	200906870001	200906870002	200911093001	200906878001	200906878002
200906878003	200906878004	200911388001	200911388002	200906693001	200906693002	200911178001	200906874001
200906874002	200908624001	200909839001	200909839003	200911196001	200906868002	200906868003	200906868004
200906868005	200906868006	200910780001	200911089001	200911089002	200911089003	200911089004	200911089005
200906865002	200906865003	200906865004	200911124001	200911124002	200906932001	200906932002	200906932003
200906932004	200906932005	200906932006	200911183002	200911183003	200911183004	200911183005	200905185001
200906889001	200906889002	200906889003	200906889004	200911158004	200905902001	200906935001	200910636001
200910636002	200906865001						

201018976002	201019039001	201019039002	201018998001	201018998002	201018959001	201018959002	201018960001
201018960002	201019001001	201019001003	201019034001	201019034002	201019018001	201019019001	201019011001
201019011002	201019011003	201019011004	201019011005	201018988001	201018988002	201019073001	201019073002
201019073003	201018968001	201018973001	201018973002	201019032001	201019032002	201018946001	201019009001
201019009002	201019009003	201019009004	201019009005	201019009006	201019009007	201019009008	201018971001
201018971002	201018971003	201018971004	201018971005	201019007001	201019049001	201019049002	201019049003
201019049004	201019049006	201019049007	201019049008	201019005001	201019005002	201018989001	201018983001
201018983002	201018983003	201018983004	201018983005	201019013001	201018969001	201018969002	201019024001

Di seguito le modalità attraverso le quali si è giunti alla determinazione dell'UCS, con i seguenti aspetti che vengono preventivamente evidenziati e che valgono per ognuna delle tipologie sopraindicate e prese in considerazione:

a) viene definito il costo medio dei costi diretti;
b) ai fini della determinazione del tasso forfettario dei costi indiretti, viene individuata la somma pari al 15% del costo medio derivante dalle voci di spesa B2.2 – Tutoraggio, B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione;
c) rispetto al totale derivante da quanto definito sub a) e sub b), viene applicata una decurtazione del 5%, in considerazione del minor onere amministrativo che deriva al beneficiario dalla gestione dell'operazione attraverso l'UCS;
d) viene definito il costo dell'UCS. Ove la cifra risultante sia decimale, viene applicato un arrotondamento all'intero inferiore.

Costi diretti	98,56
Costi indiretti	5,97
Totale	104,53
Decurtazione 5%	5,23
Arrotondamento	99,30
Costo ora	**99,00**

Modalità di utilizzo dell'UCS 7

L'utilizzo dell'UCS 7 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 6 è determinato nel modo seguente:

99,00 * n° ore corso

Modalità di trattamento dell'UCS 7

Le operazioni gestite attraverso l'UCS 7 sono di carattere individuale pur se, di norma, è ammissibile la realizzazione dell'operazione con un numero partecipanti compreso tra 1 e 3.
Pertanto il riconoscimento dei costi sostenuti è ammissibile esclusivamente se almeno un allievo ha partecipato effettivamente almeno al numero minimo di ore previste dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento ai fini

dell'ammissione alla prova finale.

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale).

4.6 UCS 8 Formazione individuale personalizzata

L'UCS 8 è composta da un parametro di costo ora/corso costituito da:

a) una tabella standard di costi unitari che, in relazione ai costi diretti dell'operazione, definisce un costo orario relativo all'attività di un tutor assunto con CCNL della formazione professionale avente un'anzianità di 20 anni di servizio. L'importo, ai sensi dell'articolo 68, comma 2 del regolamento (UE) n. 1303/2013, è stato suddiviso per 1720 ore annue. Tale modalità di calcolo viene confermata per il periodo 2021-2027, in base a quanto disposto dal regolamento n. 2021/1060, art. 55 comma 2, lettera a;
b) un tasso forfettario dei costi indiretti pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale laddove il personale considerato è quello impegnato con riguardo alla voce di spesa B2.2 – Tutoraggio.
Ciò nel quadro di quanto previsto dall'articolo 54, lettera b) del regolamento (UE) n. 2021/1060.

Al parametro ora/corso determinato, non viene applicata una decurtazione del 5%, non sussistendo, in questa specifica fattispecie, un'effettiva diversità di onere lavorativo tra la gestione a costi reali o attraverso l'applicazione dell'UCS.

Il costo di cui alla lettera a) è stato determinato nel modo seguente:

Contratto applicato	FORMAZIONE PROFESSIONALE
Dipendente	
Livello di inquadramento	5°

Elementi di calcolo	Euro	Mesi	% - Coeff.	Totali
RETRIBUZIONE ANNUALE				
Retribuzione Lorda Mensile (da CCNL)	2.177,63			2.177,63
Premi ed indennità fissi (da Contratti Integrativi)	0,00			0,00
N° mensilità retribuite		13		
Totale retribuzione annuale				28.309,19

ONERI CONTRIBUTIVI				
Retribuzione annuale	28.309,19			
INPS a carico azienda			26,253%	7.432,01
INAIL a carico azienda			0,505%	142,96
Fondo Previdenza complementare			0,000%	-
Fondo incentivi (da CCNL ed Integrativo)			3,500%	990,82
Ente bilaterale (da CCNL)			0,300%	84,93
Totale oneri contributivi				8.650,72

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO				
Retribuzione annuale	28.309,19			
TFR (quota dell'anno)			13,5	2.096,98
Fondo TFR	43.554,60			
Rivalutazione annua TFR			1,50%	653,32
Totale trattamento di fine rapporto				2.750,30

TOTALE COSTO ANNUO	39.710,21
TOTALE ORE DI LAVORO LAVORATE ANNUE	1.720,0
COSTO ORARIO	23,09

Ciò premesso:

Costi diretti	23,09
Costi indiretti	3,46
Totale	26,55
Arrotondamento	26,00
Costo ora	**26,00**

Modalità di utilizzo dell'UCS 8

L'utilizzo dell'UCS 8 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 8 è determinato nel modo seguente:

- percorsi di formazione individuale personalizzata minori o uguali a 150 ore:

26,00 * 40 (ore)

- percorsi di formazione individuale personalizzata superiori a 150 ore

26,00 * 80 (ore)

Il numero di ore indicate nelle formule di cui sopra può essere modificato, non in senso migliorativo, dall'avviso o dalla direttiva di riferimento.

Modalità di trattamento dell'UCS 8

In relazione alla modalità individuale delle operazioni svolte con l'applicazione dell'UCS 8, l'ammissibilità dei costi definiti con le modalità sopraindicate è legata alle ore effettive di tutoraggio svolte, fermo restando i limiti orari di cui sopra ovvero di quelli previsti dall'Avviso o dalla direttiva di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale)

4.7 UCS 9 – Orientamento

L'UCS 9 costituisce la razionalizzazione dei Costi Unitari Fissi (CUF) - CUF 11 e CUF 4 di cui al documento approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 514 del 29 marzo 2014.

L'UCS 9 è composta da un parametro di costo ora/corso costituito da:

a) una tabella standard di costi unitari che, in relazione ai costi diretti dell'operazione, definisce un costo orario calcolato sulla base di dati storici verificati dei singoli beneficiari. Si compone di un parametro ora/corso e di una parte corrispondente ad un parametro ora/allievo. Sono stati presi in considerazione i dati analitici di rendicontazione di operazioni di carattere formativo svolte con una gestione a costi reali fra il 2009 e il 2010 relativamente alle seguenti tipologie:
   – qualificazione di base abbreviata – QBA (56 operazioni);
   – formazione post diploma (130 operazioni).
   In relazione alla specificità dell'attività formativa a cui l'UCS 9 fa riferimento, sono state prese in esame le seguenti voci di spesa rientranti nei costi diretti dell'operazione:
   – B2.2 Tutoraggio
   – B4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione;

b) un tasso forfettario dei costi indiretti pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale laddove il personale considerato è quello impegnato sulle seguenti voci di spesa del piano finanziario dell'operazione:
   – B2.2 – Tutoraggio;
   – B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.
   Ciò nel quadro di quanto previsto dall'articolo 54, lettera b) del regolamento (UE) n. 2021/1060.

Al parametro ora/corso determinato, non viene applicata una decurtazione del 5%, non sussistendo, in questa specifica fattispecie, un'effettiva diversità di onere lavorativo tra la gestione a costi reali o attraverso l'applicazione dell'UCS.

Ai fini della determinazione della parte dell'UCS relativa alla tabella standard di costi unitari, le operazioni prese a riferimento sono le seguenti:

- tipologia: QBA

201018976003	201018998004	200918008001	200918008002	201019034004	201019016001	200917971006	200917971007
201019011006	201019011007	201019011008	201019011009	201018988003	201019073005	201019032004	201018946002
200918006006	200918006018	200918006019	200918006020	201019009009	201019009010	201019009011	201019009013
201019009014	200918001001	200918001003	200918001004	200918001005	201018971006	201018971007	201018971008
201018971009	201019007002	200918040002	200918040003	200918040005	200918040006	200918040008	200918040009
200918040010	201019049010	201019049012	200918014001	200918015001	200918015002	200918015003	200918015004
200918015006	201018983006	201018983008	201018854001	200917969001	200917969002	201018969004	201019024003

- tipologia: formazione post diploma

201018976002	201019039001	201019039002	201018998001	201018998002	201018959001	201018959002	201018960001
201018960002	201019001001	201019001003	201019034001	201019034002	201019018001	201019019001	201019011001
201019011002	201019011003	201019011004	201019011005	201018988001	201018988002	201019073001	201019073002
201019073003	201018968001	201018973001	201018973002	201019032001	201019032002	201018946001	201019009001
201019009002	201019009003	201019009004	201019009005	201019009006	201019009007	201019009008	201018971001
201018971002	201018971003	201018971004	201018971005	201019007001	201019049001	201019049002	201019049003
201019049004	201019049006	201019049007	201019049008	201019005001	201019005002	201018989001	201018983001

201018983002	201018983003	201018983004	201018983005	201019013001	201018969001	201018969002	201019024001
200906859001	200906859002	200906931001	200906881001	200906881002	200911117001	200911117002	200906879001
200906553001	200906891001	200906891002	200906870001	200906870002	200911093001	200906878001	200906878002
200906878003	200906878004	200911388001	200911388002	200906693001	200906693002	200911178001	200906874001
200906874002	200908624001	200909839001	200909839003	200911196001	200906868002	200906868003	200906868004
200906868005	200906868006	200910780001	200911089001	200911089002	200911089003	200911089004	200911089005
200906865002	200906865003	200906865004	200911124001	200911124002	200906932001	200906932002	200906932003
200906932004	200906932005	200906932006	200911183002	200911183003	200911183004	200911183005	200905185001
200906889001	200906889002	200906889003	200906889004	200911158004	200905902001	200906935001	200910636001
200910636002	200906865001						

Di seguito le modalità attraverso le quali si è giunti alla determinazione dell'UCS, con i seguenti aspetti che vengono preventivamente evidenziati e che valgono per ognuna delle tipologie sopraindicate e prese in considerazione:

a) viene definito il costo medio dei costi diretti;
b) ai fini della determinazione del tasso forfettario dei costi indiretti, viene individuata la somma pari al 15% del costo medio derivante dalle voci di spesa B2.2 – Tutoraggio, B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione;
c) viene definito il costo dell'UCS. Ove la cifra risultante sia decimale, viene applicato un arrotondamento all'intero inferiore.

Costi diretti	43,25
Costi indiretti	6,48
Totale	49,73
Arrotondamento	49,00
Costo ora	**49,00**

Modalità di utilizzo dell'UCS 9

L'utilizzo dell'UCS 9 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.
Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 9 è determinato nel modo seguente:

49,00 * n° ore orientamento

Modalità di trattamento dell'UCS 9

Le operazioni gestite attraverso l'UCS 9 possono essere di carattere collettivo o individuale. L'avviso o la direttiva di riferimento indica la modalità di attuazione dell'operazione che può pertanto essere:

- individuale;
- collettiva;
- individuale e collettiva.

Le operazioni di carattere collettivo o individuale e collettivo devono prevedere un numero minimo di partecipanti pari a almeno 5 unità; l'avviso o la direttiva di riferimento può prevedere livelli minimi di partecipazione anche superiori, fino a 8 unità.

Per quanto riguarda la parte svolta con carattere collettivo, il livello minimo di partecipazione richiesto ai fini della ammissibilità della partecipazione e finanziaria è stabilito dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Ai fini della rendicontazione, il costo ammissibile è pari al seguente prodotto:

49,00 * n° ore effettivamente svolte

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale).

4.8 UCS 10 – Percorsi IeFP

L'UCS 10 fa riferimento ai Costi unitari fissi – CUF – approvati dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 777 del 18 aprile 2013.

Le previsioni della richiamata deliberazione sono totalmente recepite all'interno dell'UCS 10 la quale si articola nel modo seguente in funzione delle diverse modalità di attuazione della formazione all'interno di IeFP:

UCS	Modalità dell'attuazione formativa	Importo
UCS 10A	Azioni di qualificazione di base nei percorsi IeFP	euro 6,58
UCS 10B	Azioni arricchimento curriculare nei percorsi IeFP	euro 6,58

Come evidenziato dalla richiamata deliberazione n. 777/2013, ai fini della definizione dell'UCS 10A, è stato analizzato il rendiconto generale delle spese relativo all'anno formativo 2010/2011, individuando per ciascuna voce di spesa il corrispondente indice di costo ora allievo e giungendo in tal modo alla individuazione dell'allora CUF 13A, ora UCS 10A, di euro 6,58.

Per quanto riguarda l'UCS 10B, fa riferimento a operazioni di carattere formativo rientranti nei percorsi IeFP con specifici aspetti di carattere integrativo e di arricchimento di tali percorsi. Al fine di garantire modalità gestionali uniformi tra tali attività e quelle di cui costituiscono integrazione ed arricchimento, l'allora CUF 13 B, ora UCS 10B, corrisponde all'allora CUF 13 A, ora UCS 10A.

Per quanto riguarda **Modalità di utilizzo dell'UCS 10A e dell'UCS 10 B** e **Modalità di trattamento dell'UCS 10A e dell'UCS 10B,** si rinvia alle indicazione contenute nell'allegato 3 del Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 ottobre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale).

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard.

4.9 UCS 13 – Alto apprendistato – Sostegno alla formazione individuale personalizzata

L'UCS 13 è composta da un parametro di costo ora/corso costituito da:

a) una tabella standard di costi unitari che, in relazione ai costi diretti dell'operazione, definisce un costo orario calcolato sulla base del costo annuo lordo iniziale di un dipendente appartenente alla categoria D1 del ruolo unico del personale della Regione FVG;
b) un tasso forfettario dei costi indiretti pari al 15% dei costi diretti ammissibili del personale.
Ciò nel quadro di quanto previsto dall'articolo 54, lettera b) del regolamento (UE) n. 2021/1060.

Al parametro ora/corso determinato, non viene applicata una decurtazione del 5%, non sussistendo, in questa specifica fattispecie, un'effettiva diversità di onere lavorativo tra la gestione a costi reali o attraverso l'applicazione dell'UCS.
Ai fini della determinazione della parte dell'UCS relativa alla tabella standard di costi unitari, il processo seguito è il seguente:

Retribuz. annua lorda	Riduzione dpcm	Imponib. enpdedp inail inpdap	Contrib. enpdedp inail inpdap	Imponib. inadel	Contrib. Inadel tfr	Imponib. irap	Contrib. irap	Totale contrib. carico ente	Costo annuo lordo	Ore annue dovute	Costo orario lordo
	2%		24,593%		4,88%		8,50%				
29.873,18	597,46	29.873,18	7.346,71	29.873,18	1.457,81	29.275,72	2.488,44	11.292,96	40.568,67	1720	23,59

Di seguito le modalità attraverso le quali si è giunti alla determinazione dell'UCS 13:

Costi diretti	23,59
Costi indiretti	3,53
Totale	27,12
Arrotondamento	27,00
Costo ora	**27,00**

Modalità di utilizzo delle UCS 13

L'applicazione dell'UCS 13 nella fase di preparazione dell'operazione e di predisposizione del preventivo di spesa avviene nel modo seguente:

UCS 13 * numero ore di impegno

Il numero massimo delle ore di impegno previste deriva dall'importo massimo stabilito dall'avviso pubblico o dalle direttive di riferimento.

Non è in ogni caso ammissibile un costo complessivo superiore a euro 5.000.

Modalità di trattamento delle UCS 13

L'ammissibilità del costo è computata sulla base delle ore di effettivo impegno rispetto a quelle previste, sulla base di quanto indicato in apposito timesheet.

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% dei costi diretti del personale)

4.10 UCS 15 - Aggiornamento e manutenzione di repertori regionali delle qualificazioni

L'UCS 15 è composta da un parametro di costo ora/corso costituito da una tabella standard di costi unitari. Per quanto riguarda la metodologia utilizzata per la determinazione dell'UCS, si sono presi in considerazione, con riferimento al CCNL della formazione professionale, i costi annui di un progettista di sesto livello e di un direttore della progettazione, con riferimento al contratto nazionale della formazione professionale.

L'importo, ai sensi dell'articolo 55, comma 2 lettera a) del regolamento (UE) n. 2021/1060, è stato suddiviso per 1720 ore annue.

Nella definizione dell'UCS:

a) si è tenuto conto, per il 70%, del costo orario del progettista di sesto livello e, per il 30%, del costo orario del direttore della progettazione;
b) in relazione alla specifica attività rispetto alla quale trova applicazione l'UCS 15, non avviene l'individuazione di costi indiretti;
c) al parametro ora/corso determinato non viene applicata una decurtazione del 5%, non sussistendo, in questa specifica fattispecie, un'effettiva diversità di onere lavorativo tra la gestione a costi reali o attraverso l'applicazione dell'UCS.

L'importo dell'UCS è stato determinato nel modo seguente:

Direttore della progettazione

PERIODO DI RIFERIMENTO	LORDO	INPS	INAIL	TFR	F.PROD. AZ.	RATEI	TOTALE
Annuale	59.737,49	19.006,42	261,29	5.061,35	0,00	4.962,24	89.028,79

COSTO ORARIO (TOTALE/1720 ORE)	51,7609244

QUOTA DEL 30%	15,5282773

Progettista 6° livello

PROSPETTO DI CALCOLO DEL COSTO ORARIO SU BASE ANNUA	
Contratto applicato	FORMAZIONE PROFESSIONALE
Dipendente	
Livello di inquadramento	6°

Elementi di calcolo	Euro	Mesi	% - Coeff.	Totali
RETRIBUZIONE ANNUALE				
Retribuzione Lorda Mensile (da CCNL)	2.177,63			2.177,63

Premi ed indennità fissi (da Contratti Integrativi)	0,00			0,00
N° mensilità retribuite		13		N° mensilità retribuite
		Totale retribuzione annuale		28.309,19

ONERI CONTRIBUTIVI				
Retribuzione annuale	28.309,19		26,253%	7.432,01
INPS a carico azienda			0,505%	142,96
INAIL a carico azienda			0,000%	-
Fondo Previdenza complementare			3,500%	990,82
Fondo incentivi (da CCNL ed Integrativo)			0,300%	84,93
Ente bilaterale (da CCNL)			0,505%	142,96

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO				
Retribuzione annuale	28.309,19			
TFR (quota dell'anno)			13,5	2.096,98
Fondo TFR	43.554,60			
Rivalutazione annua TFR			1,50%	653,32
Totale trattamento di fine rapporto				2.750,30

TOTALE COSTO ANNUO	39.710,21
TOTALE ORE DI LAVORO LAVORATE ANNUE CONVENZIONALI	1.720
COSTO ORARIO	23,09
QUOTA DEL 70%	16,16

Determinazione dell'UCS

DIRETTORE PROGETTAZIONE (30%)	15,53
PROGETTISTA 6° LIVELLO	16,16
TOTALE	31,69
ARROTONDAMENTO	31,00

Modalità di utilizzo delle UCS 15

L'applicazione dell'UCS 15 nella fase di preparazione dell'operazione e di predisposizione del preventivo di spesa avviene nel modo seguente

UCS 15 * numero ore di impegno previste

Il numero delle ore di impegno previste deriva da quanto previsto dall'avviso pubblico o dalle direttive di riferimento.

Modalità di trattamento delle UCS 15

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni della somma determinata con le modalità sopraindicate. Tale somma è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato indicato nell'avviso pubblico o nelle direttive di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard.

4.11 UCS 16 – Indennità di mobilità per la partecipazione ad attività formative

L'UCS 16 è finalizzata a sostenere le spese per la mobilità sostenute dalle persone che partecipano ad attività di carattere formativo. L'UCS 16 non è cumulabile con l'UCS 14 ed è applicabile ove specificamente previsto dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

L'UCS 16 costituisce una somma forfettaria. I vari importi determinati ed indicati nella tabella che segue derivano dalla considerazione del costo del biglietto di un mezzo pubblico andata/ritorno desunto dalle tabelle fornite da aziende di autotrasporti regionali. Tale costo viene moltiplicato per la mediana del numero delle ore/corso; il prodotto viene diviso per sei, cifra corrispondente alla media giornaliera delle ore frequentate. Le cifre decimali sono arrotondate all'intero inferiore.

Distanze		Ore corso						
Da Km	a Km	Fino a 40	41 - 80	81 - 160	161 - 320	321 - 640	641 - 1280	1281 - 2000
10	14	€ 14,00	€ 42,00	€ 84,00	€ 168,00	€ 336,00	€ 672,00	€ 1.148,00
15	20	€ 18,00	€ 55,00	€ 110,00	€ 220,00	€ 440,00	€ 880,00	€ 1.503,00
21	30	€ 21,00	€ 65,00	€ 130,00	€ 260,00	€ 520,00	€ 1.040,00	€ 1.776,00
31	40	€ 26,00	€ 80,00	€ 160,00	€ 320,00	€ 640,00	€ 1.280,00	€ 2.186,00
41	50	€ 31,00	€ 94,00	€ 188,00	€ 376,00	€ 752,00	€ 1.504,00	€ 2.569,00
51	60	€ 37,00	€ 113,00	€ 226,00	€ 452,00	€ 904,00	€ 1.808,00	€ 3.088,00
61	70	€ 44,00	€ 134,00	€ 268,00	€ 536,00	€ 1.072,00	€ 2.144,00	€ 3.662,00
71	80	€ 49,00	€ 149,00	€ 298,00	€ 596,00	€ 1.192,00	€ 2.384,00	€ 4.072,00
81	90	€ 57,00	€ 173,00	€ 346,00	€ 692,00	€ 1.384,00	€ 2.768,00	€ 4.728,00
91	100	€ 63,00	€ 191,00	€ 382,00	€ 764,00	€ 1.528,00	€ 3.056,00	€ 5.220,00

Modalità di utilizzo dell'UCS 16

Viene applicata la somma forfettaria pertinente rispetto alle indicazioni della tabella riportata.

L'avviso pubblico o la direttiva di riferimento indica l'utilizzo dell'UCS 15 nel caso di riferimento a parti non intere di mese.

Modalità di trattamento dell'UCS 16

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalla partecipazione all'attività formativa con una intensità quantitativa e/o qualitativa indicata nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento, salvo casi adeguatamente motivati anch'essi dettagliatamente indicati nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria.

4.12 UCS 20 - Indennità a favore di persone per il trasferimento in un'altra regione italiana per avviare il nuovo lavoro

L'UCS 20 costituisce l'applicazione delle indicazioni ministeriali sulla quantificazione delle indennità di mobilità per il trasferimento in un'altra regione italiana per avviare il nuovo lavoro. Vengono utilizzati come parametri di rimborso per la mobilità interregionale la tabella delle somme forfettarie per i rimborsi delle spese di mobilità del Catalogo Interregionale Alta Formazione 2013, facendo riferimento alla durata del corso oltre le 600 ore (vedi UCS 14). Tuttavia, in base alla tipologia contrattuale, bisogna valutare la composizione della tabella CIAF, perché, a seconda dei casi, bisognerà escludere l'applicazione della parte del vitto e/o dell'alloggio contenuta nelle summenzionate tabelle. Bisogna applicare i parametri CIAF con la scritta ove compatibili. Il contributo sarà erogato una tantum.

La valorizzazione dell'UCS 20 è la seguente:

Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia Romagna	Lazio
1.546,18	1.584,73	1.624,24	1.622,09	1.375,31	1.433,04

Liguria	Lombardia	Marche	Molise	P.A. Bolzano	P.A. Trento
1.440,06	1.419,46	1.482,85	1.538,71	1.423,08	1.402,14

Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	Umbria	v. d'Aosta	Veneto
1.495,36	1.560,96	1.598,97	1.644,84	1.390,03	1.482,34	1.448,89	1.357,20

Modalità di utilizzo dell'UCS 20

La modalità di utilizzo dell'UCS è legata all'avvenuta collocazione lavorativa della persona e con l'applicazione del valore connesso alla regione presso cui è avvenuta la collocazione.

Modalità di trattamento dell'UCS 20

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.
L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalla avvenuta collocazione lavorativa, salvo casi adeguatamente motivati anch'essi dettagliatamente indicati nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria.

4.13 UCS 21 - Orientamento e seminari in azienda

L'UCS 21 – Orientamento e seminari in azienda - si applica alle misure di orientamento specialistico che si sostanziano in visite e seminari in azienda promosse da un soggetto attuatore sulla base di specifici dispositivi dell'Amministrazione regionale e che vedono la partecipazione diretta dell'azienda ospitante.

Ai fini della definizione dell'UCS vengono prese in esame le seguenti voci di costo ammissibili di cui al Piano dei costi relativo alle operazioni finanziate dal FSE+:

- B2.1 – docenza;
- B2.2 – tutoraggio;
- B4.3 – segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

Per ognuna delle voci di spesa indicate è stato individuato un costo orario medio. Tale costo orario medio deriva dall'analisi fatta ai fini dell'individuazione dei Costi unitari fissi – CUF - di cui alla deliberazione n. 514 del 29 marzo 2012. In particolare, il costo orario medio individuato per ognuna delle menzionate voci di spesa deriva dall'analisi storica svolta per la definizione dei seguenti CUF:

- CUF 1 – Qualificazione di base abbreviata;
- CUF 2 – Formazione permanente;
- CUF 4 – Percorsi post diploma;
- CUF 8 – Formazione post laurea.

Dall'applicazione della suddetta metodologia, il costo orario medio delle tre voci di spesa considerate è il seguente:

- B2.1 – docenza: euro 44,13;
- B2.2 – tutoraggio: euro 20,88;
- B4.3 – segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione: euro 19,37.

I suddetti valori vengono rivalutati con l'applicazione dell'indice FOI utilizzato per l'adeguamento periodico dei valori monetari. La valutazione, sulla base dei dati derivanti da ISTAT, viene fatta con riferimento al 31 dicembre 2013, con l'applicazione del coefficiente 1,011:

- B2.1 – docenza: euro 44,62;
- B2.2 – tutoraggio: euro 21,11;
- B4.3 – segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione: euro 19,58.

I medesimi valori sono arrotondati all'intero inferiore per cui:

- B2.1 – docenza: euro 44,00;
- B2.2 – tutoraggio: euro 21,00;
- B4.3 – segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione: euro 19,00.

Ai fini della individuazione dell'UCS 21 – Orientamento e seminari in azienda - si procede alla somma dei tre costi medi individuati che determina una UCS pari a euro 84,00.

Per quanto riguarda **Modalità di utilizzo dell'UCS 21** e **Modalità di trattamento dell'UCS21,** vale quanto detto nelle corrispondenti parti relativamente all'UCS1.

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard

4.14 UCS 25 - Attività di coordinamento di associazioni temporanee complesse

Il coordinamento delle attività svolta da associazioni temporanee complesse ai fini della gestione delle operazioni affidate attraverso procedure ad evidenza pubblica costituisce elemento fondamentale ai fini del conseguimento dei risultati previsti.

Per la definizione di una UCS attraverso la quale valorizzare tale azione di coordinamento si è fatto riferimento al costo orario del personale dell'8° livello del contratto nazionale della formazione professionale.

Il campione preso a riferimento riguarda 6 unità i cui costi orari sono risultati i seguenti:
- 55,13
- 50,41
- 51,78
- 57,14
- 50,85
- 57,29.

I sopraindicati costi orari fanno riferimento all'anno formativo 2015/2016 e sono stati desunti nel modo seguente:

DIPENDENTE 1

MESE	RETRIBUZIONE MENSILE	INDENNITA' DIREZIONE	13^	INPS	INAIL	FONDO INCENTIVI	ENTE BILATERALE	TFR	RIV. TFR	TOTALE COSTO
SET. 15	3.360,18	1.500,00	405,02	1.382,27	22,48	184,28	15,80	390,01	45,11	7.305,15
OTT. 15	3.360,18	1.500,00	405,02	1.382,27	22,48	184,28	15,80	390,01	45,11	7.305,15
NOV. 15	3.360,18	1.500,00	405,02	1.382,27	22,48	184,28	15,80	390,01	45,11	7.305,15
DIC. 15	3.360,18	1.500,00	405,02	1.382,27	22,48	184,28	15,80	390,01	45,11	7.305,15
GEN. 16	3.360,18	1.500,00	405,02	1.387,54	22,17	184,28	15,80	390,01	45,11	7.310,10
FEB. 16	3.360,18	1.500,00	405,02	1.387,54	22,17	184,28	15,80	390,01	45,11	7.310,10
MAR. 16	3.360,18	1.500,00	405,02	1.387,54	22,17	184,28	15,80	390,01	45,11	7.310,10
APR. 16	3.360,18	1.500,00	405,02	1.387,54	22,17	184,28	15,80	390,01	45,11	7.310,10
MAG. 16	3.360,18	1.500,00	405,02	1.387,54	22,17	184,28	15,80	390,01	45,11	7.310,10
GIU. 16	3.360,18	1.500,00	405,02	1.387,54	22,17	184,28	15,80	390,01	45,11	7.310,10
LUG. 16	3.360,18	1.500,00	405,02	1.387,54	22,17	184,28	15,80	390,01	45,11	7.310,10
AGO. 16	3.360,18	1.500,00	405,02	1.387,54	22,17	184,28	15,80	390,01	45,11	7.310,10
									TOTALE	87.701,40
									TOTALE ORE	1.590,00
									COSTO ORARIO	55,16

DIPENDENTE 2

MESE	RETRIBUZIONE MENSILE	INDENNITA' DIREZIONE	13^	INPS	INAIL	FONDO INCENTIVI	ENTE BILATERALE	TFR	RIV. TFR	TOTALE COSTO
SET. 15	3.291,09	1.150,00	370,09	1.263,08	20,54	168,39	14,43	356,38	40,43	6.674,43
OTT. 15	3.291,09	1.150,00	370,09	1.263,08	20,54	168,39	14,43	356,38	40,43	6.674,43
NOV. 15	3.291,09	1.150,00	370,09	1.263,08	20,54	168,39	14,43	356,38	40,43	6.674,43
DIC. 15	3.291,09	1.150,00	370,09	1.263,08	20,54	168,39	14,43	356,38	40,43	6.674,43
GEN. 16	3.351,09	1.150,00	375,09	1.285,02	20,53	170,67	14,63	361,20	40,43	6.768,66
FEB. 16	3.351,09	1.150,00	375,09	1.285,02	20,53	170,67	14,63	361,20	40,43	6.768,66
MAR. 16	3.351,09	1.150,00	375,09	1.285,02	20,53	170,67	14,63	361,20	40,43	6.768,66
APR. 16	3.351,09	1.150,00	375,09	1.285,02	20,53	170,67	14,63	361,20	40,43	6.768,66
MAG. 16	3.351,09	1.150,00	375,09	1.285,02	20,53	170,67	14,63	361,20	40,43	6.768,66
GIU. 16	3.351,09	1.150,00	375,09	1.285,02	20,53	170,67	14,63	361,20	40,43	6.768,66
LUG. 16	3.351,09	1.150,00	375,09	1.285,02	20,53	170,67	14,63	361,20	40,43	6.768,66
AGO. 16	3.351,09	1.150,00	375,09	1.285,02	20,53	170,67	14,63	361,20	40,43	6.768,66
									TOTALE	80.847,00
									TOTALE ORE	1.590,00
									COSTO ORARIO	50,85

DIPENDENTE 3

MESE	RETRIBUZIONE MENSILE	INDENNITA' DIREZIONE	13^	INPS	INAIL	FONDO INCENTIVI	ENTE BILATERALE	TFR	RIV. TFR	TOTALE COSTO
SET. 15	3.257,44	1.250,00	375,62	1.281,95	20,85	170,91	14,65	361,71	0,47	6.733,60
OTT. 15	3.257,44	1.250,00	375,62	1.281,95	20,85	170,91	14,65	361,71	0,47	6.733,60
NOV. 15	3.257,44	1.250,00	375,62	1.281,95	20,85	170,91	14,65	361,71	0,47	6.733,60
DIC. 15	3.257,44	1.250,00	375,62	1.281,95	20,85	170,91	14,65	361,71	0,47	6.733,60
GEN. 16	3.257,44	1.250,00	375,62	1.286,83	20,56	170,91	14,65	361,71	0,47	6.738,19
FEB. 16	3.257,44	1.250,00	375,62	1.286,83	20,56	170,91	14,65	361,71	0,47	6.738,19
MAR. 16	3.257,44	1.250,00	375,62	1.286,83	20,56	170,91	14,65	361,71	0,47	6.738,19
APR. 16	3.257,44	1.250,00	375,62	1.286,83	20,56	170,91	14,65	361,71	0,47	6.738,19
MAG. 16	3.257,44	1.250,00	375,62	1.286,83	20,56	170,91	14,65	361,71	0,47	6.738,19
GIU. 16	3.257,44	1.250,00	375,62	1.286,83	20,56	170,91	14,65	361,71	0,47	6.738,19
LUG. 16	3.257,44	1.250,00	375,62	1.286,83	20,56	170,91	14,65	361,71	0,47	6.738,19
AGO. 16	3.257,44	1.250,00	375,62	1.286,83	20,56	170,91	14,65	361,71	0,47	6.738,19
									TOTALE	80.839,92
									TOTALE ORE	1.590,00
									COSTO ORARIO	50,84

DIPENDENTE 4

MESE	RETRIBUZIONE MENSILE	INDENNITA' DIREZIONE	13^	INPS	INAIL	FONDO INCENTIVI	ENTE BILATERALE	TFR	RIV. TFR	TOTALE COSTO
SET. 15	3.322,08	1.250,00	381,01	1.300,33	21,15	173,36	14,86	366,90	26,87	6.856,56
OTT. 15	3.322,08	1.250,00	381,01	1.300,33	21,15	173,36	14,86	366,90	26,87	6.856,56
NOV. 15	3.322,08	1.250,00	381,01	1.300,33	21,15	173,36	14,86	366,90	26,87	6.856,56
DIC. 15	3.322,08	1.250,00	381,01	1.300,33	21,15	173,36	14,86	366,90	26,87	6.856,56
GEN. 16	3.322,08	1.250,00	381,01	1.305,29	20,85	173,36	14,86	366,90	26,87	6.861,22
FEB. 16	3.322,08	1.250,00	381,01	1.305,29	20,85	173,36	14,86	366,90	26,87	6.861,22
MAR. 16	3.322,08	1.250,00	381,01	1.305,29	20,85	173,36	14,86	366,90	26,87	6.861,22
APR. 16	3.322,08	1.250,00	381,01	1.305,29	20,85	173,36	14,86	366,90	26,87	6.861,22
MAG. 16	3.322,08	1.250,00	381,01	1.305,29	20,85	173,36	14,86	366,90	26,87	6.861,22
GIU. 16	3.322,08	1.250,00	381,01	1.305,29	20,85	173,36	14,86	366,90	26,87	6.861,22
LUG. 16	3.322,08	1.250,00	381,01	1.305,29	20,85	173,36	14,86	366,90	26,87	6.861,22
AGO. 16	3.322,08	1.250,00	381,01	1.305,29	20,85	173,36	14,86	366,90	26,87	6.861,22
									TOTALE	82.316,00
									TOTALE ORE	1.590,00
									COSTO ORARIO	51,77

DIPENDENTE 5

MESE	RETRIBUZIONE MENSILE	INDENNITA' DIREZIONE	13^	INPS	INAIL	FONDO INCENTIVI	ENTE BILATERALE	TFR	RIV. TFR	TOTALE COSTO
SET. 15	3.678,83	1.350,00	419,07	1.430,24	23,26	190,68	16,34	403,55	53,79	7.565,76
OTT. 15	3.678,83	1.350,00	419,07	1.430,24	23,26	190,68	16,34	403,55	53,79	7.565,76
NOV. 15	3.678,83	1.350,00	419,07	1.430,24	23,26	190,68	16,34	403,55	53,79	7.565,76
DIC. 15	3.678,83	1.350,00	419,07	1.430,24	23,26	190,68	16,34	403,55	53,79	7.565,76
GEN. 16	3.678,83	1.350,00	419,07	1.435,68	22,94	190,68	16,34	403,55	53,79	7.570,88
FEB. 16	3.678,83	1.350,00	419,07	1.435,68	22,94	190,68	16,34	403,55	53,79	7.570,88
MAR. 16	3.678,83	1.350,00	419,07	1.435,68	22,94	190,68	16,34	403,55	53,79	7.570,88
APR. 16	3.678,83	1.350,00	419,07	1.435,68	22,94	190,68	16,34	403,55	53,79	7.570,88
MAG. 16	3.678,83	1.350,00	419,07	1.435,68	22,94	190,68	16,34	403,55	53,79	7.570,88
GIU. 16	3.678,83	1.350,00	419,07	1.435,68	22,94	190,68	16,34	403,55	53,79	7.570,88
LUG. 16	3.678,83	1.350,00	419,07	1.435,68	22,94	190,68	16,34	403,55	53,79	7.570,88
AGO. 16	3.678,83	1.350,00	419,07	1.435,68	22,94	190,68	16,34	403,55	53,79	7.570,88
									TOTALE	90.830,08
									TOTALE ORE	1.590,00
									COSTO ORARIO	57,13

DIPENDENTE 6

MESE	LORDO	INPS	INAIL	TFR	F. PROD. AZ.	RATEI	TOTALE
SET. 15	4.962,22	1.575,62	21,71	420,68	0,00	413,52	7.393,75
OTT. 15	4.962,22	1.575,62	21,71	420,68	0,00	413,52	7.393,75
NOV. 15	5.153,07	1.631,56	21,71	433,87	0,00	413,52	7.653,73
DIC. 15	4.962,22	1.575,62	21,71	420,68	0,00	413,52	7.393,75
GEN. 16	4.962,22	1.581,00	21,71	420,68	0,00	413,52	7.399,13
FEB. 16	4.962,22	1.581,00	21,71	420,68	0,00	413,52	7.399,13
MAR. 16	4.962,22	1.581,00	21,71	420,68	0,00	413,52	7.399,13
APR. 16	4.962,22	1.581,00	21,71	420,68	0,00	413,52	7.399,13
MAG. 16	4.962,22	1.581,00	21,71	420,68	0,00	413,52	7.399,13
GIU. 16	4.962,22	1.581,00	21,71	420,68	0,00	413,52	7.399,13
LUG. 16	4.962,22	1.581,00	21,71	420,68	0,00	413,52	7.399,13
AGO. 16	4.962,22	1.581,00	21,71	420,68	0,00	413,52	7.399,13
TOTALE	59.737,49	19.006,42	260,52	5.061,35	0,00	4.962,24	89.028,02
						TOTALE ORE	1.554,00
						COSTO ORARIO	57,29

Da tale campione è stato tratto il dato medio pari a euro 53,76. Tale dato medio deriva dalla seguente operazione:

(55,16 + 50,85 + 50,84 + 51,77 + 57,13 + 57,29) / 6 = 53,839082

Con la modalità di arrotondamento adottato nell'ambito del documento UCS è stata definito in euro 53,00 l'ammontare dell'UCS 25.

Modalità di utilizzo delle UCS 25

L'applicazione dell'UCS 25 nella fase di preparazione dell'operazione e di predisposizione del preventivo di spesa avviene nel modo seguente

UCS 25 * numero ore di impegno previste

Il numero massimo delle ore di impegno previste deriva dalle indicazioni presenti nell'avviso pubblico o nelle direttive di riferimento.

Modalità di trattamento delle UCS 25

L'ammissibilità del costo è computata sulla base delle ore di effettivo impegno rispetto a quelle previste, sulla base di quanto indicato in apposito timesheet.

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard.

4.15 UCS 26 - Somma forfettaria a sostegno delle spese di vitto degli allievi

Al fine di garantire un sostegno alle spese sostenute dagli allievi per il vitto durante lo svolgimento delle attività di carattere formativo, vengono individuate tre unità di costo standard corrispondenti al contributo giornaliero per le spese di vitto associate all'appartenenza ad una fascia ISEE – Indicatore della Situazione Economica Equivalente – predeterminata, secondo quanto indicato nella tabella che segue:

UCS	Fascia ISEE	Somma forfettaria vitto giornaliero
26 A	Fino a 15.000 euro/anno	4,50
26 B	Da 15.001 a 20.000 euro/anno.	3,50
26 C	Da 20.001 a 30.000 euro/anno	2,50

Le UCS sono determinato sulla base del dato storico degli ultimi anni.

Modalità di utilizzo delle UCS 26

L'applicazione dell'UCS 26 nella fase di preparazione dell'operazione e di predisposizione del preventivo di spesa avviene nel modo seguente

UCS 26 (A, B, C) * numero giornate di formazione previste

Modalità di trattamento delle UCS 26

L'ammissibilità del costo è computata sulla base delle giornate di effettivo impegno rispetto a quelle previste, sulla base di quanto indicato nel registro delle presenze.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria.

4.16 UCS 27. Sostegno delle spese di convitto degli allievi

Al fine di garantire un sostegno alle spese sostenute dagli allievi per il convitto durante lo svolgimento delle attività di carattere formativo, vengono individuate tre somme forfettarie corrispondenti al contributo mensile per le spese di convitto associate all'appartenenza ad una fascia ISEE – Indicatore della Situazione Economica Equivalente – predeterminata, secondo quanto indicato nella tabella che segue:

UCS	Fascia ISEE	Somma forfettaria convitto mensile
27 A	Fino a 15.000 euro/anno	220,00
27 B	Da 15.001 a 20.000 euro/anno.	176,00
27 C	Da 20.001 a 30.000 euro/anno	132,00

Le somme forfettarie indicate derivano da una somma giornaliera rispettivamente di euro 10,00, 8,00, 6,00 moltiplicato per un numero convenzionale di giornate formative mensili pari a 22.

Modalità di trattamento delle UCS 27A, 27B, 27C

La somma forfettaria mensile è ammissibile a fronte della effettiva presenza ad almeno 7 giornate formative e con giustificazione delle assenze approvate dal collegio dei docenti.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria

4.17 UCS 28 – Somma forfettaria per l'accompagnamento e il sostegno a favore di allievi con disabilità certificata ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 104/1992

L'articolo 4 della legge n. 104/1992 prevede lo svolgimento, da parte del servizio sanitario nazionale, degli accertamenti relativi alla minorazione, alle difficoltà, alla necessità dell'intervento assistenziale permanente nei riguardi delle persone affette da disabilità.

A fronte di uno studente

- con disabilità certificata ai sensi del richiamato articolo 4 della legge n. 104/1992,
- in possesso di un Piano educati integrato (PEI) che indichi gli interventi di supporto a suo favore,
- che abbia partecipato all'attività educativa annuale nella misura pari ad almeno il 60% delle ore previste,

è riconosciuta una somma forfettaria a favore dell'istituto scolastico/formativo pari a euro 4.000,00 che costituisce l'UCS 28.

L'importo di euro 4.000,00 deriva dall'esame degli importi riconosciuti dall'anno formativo 2007/2008 al 2012/2013 sono i seguenti:

Anno formativo	Importo
2007/2008	6.461,67
2008/2009	6.699,16
2009/2010	6.641,04
2010/2011	5.821,27
2011/2012	4.704,45
2012/2013	4.584,20

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria.

4.18 UCS 29 - Attività di carattere tecnico/amministrativo

Per la determinazione dell'UCS 29 – Attività di carattere tecnico amministrativo -, si è tenuto conto del costo annuale di un operatore assunto con CCNL della formazione professionale avente un'anzianità di 20 anni di servizio nel IV livello di inquadramento. L'importo, ai sensi dell'articolo 55, comma 2 lettera a) del regolamento (UE) n. 2021/1060, è stato suddiviso per 1720 ore annue e aumentato nella misura del 15% conformemente all'articolo 68, comma 1, lettera b) del medesimo regolamento.

La modalità di calcolo seguita è la seguente:

PROSPETTO DI CALCOLO DEL COSTO ORARIO SU BASE ANNUA	
Contratto applicato	FORMAZIONE PROFESSIONALE
Dipendente	
Livello di inquadramento	4°

Elementi di calcolo	Euro	Mesi	% - Coeff.	Totali
RETRIBUZIONE ANNUALE				
Retribuzione Lorda Mensile (da CCNL)	2.039,17			2.039,17
Premi ed indennità fissi (da Contratti Integrativi)	0,00			0,00
N° mensilità retribuite		13		
Totale retribuzione annuale				26.509,21

ONERI CONTRIBUTIVI				
Retribuzione annuale	26.509,21			
INPS a carico azienda			26,253%	6.959,46
INAIL a carico azienda			0,505%	133,87
Fondo Previdenza complementare			0,000%	-
Fondo incentivi (da CCNL ed Integrativo)			3,500%	927,82
Ente bilaterale (da CCNL)			0,300%	79,53
Totale oneri contributivi				8.100,68

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO				
Retribuzione annuale	26.509,21			
TFR (quota dell'anno)			13,5	1.963,65
Fondo TFR	40.783,40			
Rivalutazione annua TFR			1,50%	611,75
Totale trattamento di fine rapporto				2.575,40

TOTALE COSTO ANNUO	37.185,29
TOTALE ORE DI LAVORO LAVORATE ANNUE CONVENZIONALI	1.720,0
COSTO ORARIO	21,62

A fronte del costo orario sopraindicato, la modalità di calcolo per la determinazione dell'UCS è la seguente:

Voce di spesa	Costo unitario
B4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione	21,62
C0 Costi indiretti	3,24
Totale	24,86

Arrotondamento	25,00
UCS	25,00

Modalità di utilizzo dell'UCS 29

L'utilizzo dell'UCS 29 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.
Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 29 è determinato nel modo seguente:

euro 25,00 * n° ore di impegno predeterminate

Modalità di trattamento dell'UCS 29

L'ammissibilità dei costi definiti con le modalità sopraindicate è legata alle ore effettive di attività svolte, fermo restando i limiti orari di impegno predeterminati.

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario.

4.19 UCS 30 - Attività connessa alla realizzazione di un tirocinio extracurriculare

Per la determinazione dell'UCS 30 - Attività connessa alla realizzazione di un tirocinio extracurriculare sono stati presi a riferimento i costi annui lordi del personale a cui si applica il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro della formazione professionale 2011/2013 impegnato nelle funzioni di progettazione, amministrazione e tutoraggio; i suddetti costi annui lordi sono stati presi in considerazione con riferimento al personale neoassunto, al personale con anzianità di lavoro di 12 anni ed al personale con venti anni di lavoro.

La modalità di calcolo seguita è la seguente:

IV livello

Mese di riferimento: gennaio 2017

	ZERO		12 ANNI		20 ANNI	
RETRIBUZIONE MENSILE		**Euro**		**Euro**		**Euro**
Retribuzione Lorda Mensile (da CCNL)		1.879,17		1.999,17		2.079,17
Premi ed indennità fissi (da Contratti Integrativi)		120,00		120,00		120,00
Mensilità aggiuntive (tredicesima)		166,60		176,60		183,26
Totale retribuzione MESE		2.165,77		2.295,77		2.382,43
Totale retribuzione ANNO		**25.989,21**		**27.549,21**		**28.589,21**
ONERI CONTRIBUTIVI	**Coeff.**	**Euro**	**Coeff.**	**Euro**	**Coeff.**	**Euro**
INPS a carico azienda	26,353%	6.848,94	26,353%	7.260,04	26,353%	7.534,11
INAIL a carico azienda	0,422%	109,67	0,422%	116,26	0,422%	120,65
Fondo Previdenza complementare	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00
Fondo incentivi (da CCNL ed Integrativo)	3,500%	909,62	3,500%	964,22	3,500%	1.000,62
Ente bilaterale (da CCNL)	0,300%	77,97	0,300%	82,65	0,300%	85,77
Totale oneri contributivi		**7.946,20**		**8.423,17**		**8.741,15**
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	**Coeff.**	**Euro**	**Coeff.**	**Euro**	**Coeff.**	**Euro**
Quota parte TFR	13,5	1.925,13	13,5	2.040,68	13,5	2.117,72
Totale trattamento di fine rapporto		**1.925,13**		**2.040,68**		**2.117,72**
TOTALE COSTO ANNUO		**35.860,54**		**38.013,06**		**39.448,08**

V livello

Mese di riferimento: gennaio 2017

	ZERO		12 ANNI		20 ANNI	
RETRIBUZIONE MENSILE		**Euro**		**Euro**		**Euro**
Retribuzione Lorda Mensile (da CCNL)		1.957,63		2.122,63		2.232,63
Premi ed indennità fissi (da Contratti Integrativi)		200,00		200,00		200,00
Mensilità aggiuntive (tredicesima)		179,80		193,55		202,72
Totale retribuzione MESE		2.337,43		2.516,18		2.635,35
Totale retribuzione ANNO		**28.049,19**		**30.194,19**		**31.624,19**
ONERI CONTRIBUTIVI	**Coeff.**	**Euro**	**Coeff.**	**Euro**	**Coeff.**	**Euro**
INPS a carico azienda	26,353%	7.391,80	26,353%	7.957,07	26,353%	8.333,92
INAIL a carico azienda	0,422%	118,37	0,422%	127,42	0,422%	133,45
Fondo Previdenza complementare	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00
Fondo incentivi (da CCNL ed Integrativo)	3,500%	981,72	3,500%	1.056,80	3,500%	1.106,85
Ente bilaterale (da CCNL)	0,300%	84,15	0,300%	90,58	0,300%	94,87
Totale oneri contributivi		**8.576,04**		**9.231,87**		**9.669,10**
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	**Coeff.**	**Euro**	**Coeff.**	**Euro**	**Coeff.**	**Euro**
Quota parte TFR	13,5	2.077,72	13,5	2.236,61	13,5	2.342,53
Totale trattamento di fine rapporto		**2.077,72**		**2.236,61**		**2.342,53**
TOTALE COSTO ANNUO		**38.702,95**		**41.662,67**		**43.635,82**

VI livello

Mese di riferimento: gennaio 2017

	ZERO		12 ANNI		20 ANNI	
RETRIBUZIONE MENSILE		**Euro**		**Euro**		**Euro**
Retribuzione Lorda Mensile (da CCNL)		2.218,12		2.398,12		2.518,12
Premi ed indennità fissi (da Contratti Integrativi)		120,00		120,00		120,00
Mensilità aggiuntive (tredicesima)		194,84		209,84		219,84
Totale retribuzione MESE		2.532,96		2.727,96		2.857,96
Totale retribuzione ANNO		**30.395,56**		**32.735,56**		**34.295,56**
ONERI CONTRIBUTIVI	**Coeff.**	**Euro**	**Coeff.**	**Euro**	**Coeff.**	**Euro**
INPS a carico azienda	26,353%	8.010,14	26,353%	8.626,80	26,353%	9.037,91
INAIL a carico azienda	0,422%	128,27	0,422%	138,14	0,422%	144,73
Fondo Previdenza complementare	2,000%	607,91	0,000%	0,00	0,000%	0,00
Fondo incentivi (da CCNL ed Integrativo)	3,500%	1.063,84	3,500%	1.145,74	3,500%	1.200,34
Ente bilaterale (da CCNL)	0,300%	91,19	0,300%	98,21	0,300%	102,89
Totale oneri contributivi		**9.901,35**		**10.008,90**		**10.485,87**
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	**Coeff.**	**Euro**	**Coeff.**	**Euro**	**Coeff.**	**Euro**
Quota parte TFR	13,5	2.251,52	13,5	2.424,86	13,5	2.540,41
Totale trattamento di fine rapporto		**2.251,52**		**2.424,86**		**2.540,41**
TOTALE COSTO ANNUO		**42.548,44**		**45.169,31**		**47.321,84**

E' stato individuato, sulle suddette basi, il costo annuo lordo medio, pari a euro 41.373,63 il quale è stato suddiviso, ai sensi dell'articolo 55, comma 2 lettera a) del regolamento (UE) n. 2021/1060, per 1720 ore.

L'esito del suddetto calcolo, pari a euro 24,054 è stato arrotondato a euro 24,00 con la definizione, in tal modo dell'UCS 30 - Attività connessa alla realizzazione di un tirocinio extracurriculare.

Modalità di utilizzo dell'UCS 30

L'utilizzo dell'UCS 30 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 30 è determinato nel modo seguente:

euro 24,00 * n° ore di impegno predeterminate

Modalità di trattamento dell'UCS 30

L'ammissibilità dei costi definiti con le modalità sopraindicate è legata alle ore effettive di attività svolte, fermo restando i limiti orari di impegno predeterminati.

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard.

4.20 UCS 31 – Formazione continua

L'UCS 31 costituisce la razionalizzazione dei costi relativi alla formazione continua del personale occupato prendendo in considerazione un campione significativo di costi di operazioni in un intervallo temporale esteso.

Essa corrisponde ad un parametro costo ora/corso, che deriva dalla razionalizzazione sopra indicata e in particolare:

- sono stati presi in considerazione i dati analitici di rendicontazione di operazioni di carattere formativo inerenti la formazione continua svolte con una gestione a costi reali fra il 2011 e il 2017, per un totale di 378 operazioni gestite da enti su commessa aziendale;
- visto l'intervallo di tempo esteso, si è effettuata la rivalutazione dei valori monetari attraverso l'utilizzo dei coefficienti FOI dell'ISTAT calcolati per ogni anno e rapportati all'anno 2017. Il FOI rappresenta l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (esso viene pubblicato periodicamente sulla Gazzetta Ufficiale ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392).

L'analisi ha riguardato l'individuazione di un parametro di costo ora/corso costituito:

- dalla somma dei costi diretti unitari medi per voce di spesa;
- dalla determinazione dei costi indiretti su base forfettariA. In particolare la quota dei costi indiretti è pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale laddove il personale considerato è quello impegnato sulle seguenti voci di spesa del piano finanziario dell'operazione:
  - B2.2 – Tutoraggio;
  - B4.1 – Direzione;
  - B4.2 – Coordinamento;
  - B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

Ciò nel quadro di quanto previsto dall'articolo 54, lettera b) del regolamento (UE) n. 2021/1060.

Il parametro costo ora corso relativo al calcolo è risultato il seguente:

Costi diretti	107,323
Costi indiretti	5,445
Totale	112,768
Decurtazione 5%1	107,130
Costo ora	107,00

Per la rivalutazione dei valori monetari, vista la distribuzione delle operazioni nell'intervallo di tempo molto varia a seconda dell'anno considerato, si sono applicati gli indici FOI relativi anno per anno, riportandoli all'anno 2017 e si è calcolato il parametro costo ora corso. Si riportano gli indici FOI per gli anni considerati:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
indice FOI	1,065	1,039	1,017	1,011	1,019	1,016	1,007

1 La decurtazione del 5% deriva dal minor onere di carattere amministrativo derivante dalla gestione di un'operazione attraverso UCS rispetto ad una gestione a costi reali.

Il parametro costo ora corso è risultato il seguente:

Costi diretti	109,54
Costi indiretti	5,56
Totale	115,11
Decurtazione 5%	109,35
Costo ora	**109,000**

Pertanto:

UCS 31 (ora/corso)	**euro 109,00**

Le operazioni formative finanziate con l'utilizzo dell'UCS 31 rientrano nella disciplina degli aiuti alla formazione di cui all'art. 31 del regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014.

Sono altresì ammissibili, ai sensi del richiamato articolo 31 Reg. (UE) 651/2014 e successive modifiche e integrazioni, le spese di personale relative ai partecipanti alla formazione; tale tipologia di spesa non è stata presa in considerazione nella definizione dell'UCS 31.

Il finanziamento delle operazioni formative rientranti nella disciplina dell'art. 31 Reg. (UE) 651/2014, prevede le seguenti intensità di aiuto pubblico:

- Grande impresa: 50%
- Media impresa: 60%
- Piccola impresa: 70%.

La partecipazione privata al finanziamento delle operazioni formative, elaborata considerando i costi della partecipazione del personale alla formazione rendicontati a costi reali, è pertanto la seguente:

- Grande impresa: 50%
- Media impresa: 40%
- Piccola impresa: 30%.

Modalità di utilizzo dell'UCS 31

L'utilizzo dell'UCS 31 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il preventivo di spesa di un'operazione formativa gestita finanziariamente con l'UCS 31 viene predisposto nel modo seguente:

UCS 31 (euro 109,00) * n. ore di formazione

\+

Σ costi della partecipazione di ogni lavoratore alla formazione

(per ogni lavoratore: costo orario * numero ore formazione)

Il costo derivante dalle operazioni sopraindicate costituisce il costo massimo ammissibile dell'operazione.

Rispetto a tale costo, il contributo pubblico è determinato in base alle disposizioni dell'art. 31 Reg. (UE) 651/2014 e successive modifiche e integrazioni (più sopra richiamate).

La somma dei costi relativi alla partecipazione dei lavoratori alla formazione non può essere superiore al tasso di partecipazione privata al finanziamento dell'operazione.

Nella predisposizione del preventivo di spesa:

- il prodotto fra UCS 31 e ore di formazione viene imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio – della tabella di cui all'allegato A) – Spese ammissibili attività formative – del Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale) emanato con D.P.Reg. 07/07/2016, n. 0140/Pres. e successive modifiche e integrazioni. Il regolamento risulta applicabile nelle more dell'adozione di un documento specifico relativo alla programmazione 2021-2027;
- la somma dei costi di partecipazione dei lavoratori alla formazione viene imputata alla voce di spesa B2.6 – Retribuzione e oneri del personale in formazione - della tabella di cui all'allegato A) – Spese ammissibili attività formative – del Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale) emanato con D.P.Reg. 07/07/2016, n. 0140/Pres. e successive modifiche e integrazioni. Il regolamento risulta applicabile nelle more dell'adozione di un documento specifico relativo alla programmazione 2021-2027.

Modalità di trattamento dell'UCS 31

Il soggetto attuatore è tenuto a completare l'operazione anche qualora il numero degli allievi frequentanti si riduca, fino ad una unità.

Le operazioni per le quali l'avviso pubblico o la direttiva di riferimento prevedono il ricorso alle UCS 31 devono indicare il numero minimo di allievi ammessi all'operazione utile per l'avvio dell'operazione medesima. Tale numero minimo può essere pari a 8 per operazioni pluriaziendali o a 5 per operazioni riguardanti un'azienda singola (monoaziendali), e comunque sulla base di quanto indicato dall'avviso o direttiva di riferimento.

Qualora il numero degli allievi che concludono il percorso formativo con l'ammissione alla prova finale sia pari o superiore al numero minimo di allievi previsti dall'avviso o direttiva di riferimento (8 o 5 unità) o comunque non scenda al di sotto di 1 unità dal suddetto numero minimo (e dunque, rispettivamente, almeno 7 o almeno 4 unità), il costo previsto a preventivo, a fronte della corretta presentazione della documentazione attestante la realizzazione dell'operazione, è integralmente riconosciuto.

Qualora invece il numero degli allievi ammessi alla prova finale risulti inferiore rispettivamente a 7 o a 4 unità, il costo ammissibile dell'operazione viene rideterminato con una diminuzione pari rispettivamente a 1/8 o 1/5 del costo ammesso dell'operazione per ogni allievo inferiore al numero minimo. Pertanto:

UCS	Numero minimo di allievi ammessi all'operazione	Numero minimo di allievi che concludono l'operazione richiesto per il completo riconoscimento dell'UCS	Decurtazione dell'UCS per ogni allievo inferiore al numero minimo
UCS 31 – Formazione continua	8	7	1/8
	5	4	1/5

Non si ricorre alla decurtazione dell'UCS qualora il calo degli allievi sia determinato dalle condizioni di salute dell'allievo tali da precludere la prosecuzione dell'operazione, con certificazione della struttura sanitaria competente.

Determinazione dell'intensità di aiuto pubblico a rendiconto

Ad avvenuto controllo della documentazione presentata a titolo di rendicontazione dell'attività svolta e ad avvenuta definizione del costo complessivo ammissibile dell'operazione, viene stabilita la parte del costo ammissibile su cui grava l'intensità di aiuto pubblico, corrispondente a quanto stabilito dall'art. 31 Reg. (UE) 651/2014. Al riguardo si conferma che anche in sede di rendicontazione i costi ascritti alla voce di spesa B2.6 - Retribuzione e oneri del personale in formazione – non può essere superiore alla quota di partecipazione privata prevista dal richiamato articolo 31.

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale).

4.21 UCS 32 – Formazione permanente con modalità laboratoriale/seminariale

L'UCS 32 costituisce la razionalizzazione dei più rappresentativi costi reali di operazioni in settori di formazione permanente con modalità laboratoriale e/o seminariale.

Essa si compone di un'aliquota corrispondente al costo ora per corso, che deriva dalla razionalizzazione sopra indicata.

Per il calcolo dell'UCS corrispondente al parametro ora corso:

- sono stati presi in considerazione i dati analitici di rendicontazione di operazioni di carattere formativo svolte con una gestione a costi reali fra il 2008 e il 2010 relativamente alle seguenti tipologie:
  - qualificazione di base abbreviata – QBA (56 operazioni);

201018976003	201018998004	200918008001	200918008002	201019034004	201019016001	200917971006	200917971007
201019011006	201019011007	201019011008	201019011009	201018988003	201019073005	201019032004	201018946002
200918006006	200918006018	200918006019	200918006020	201019009009	201019009010	201019009011	201019009013
201019009014	200918001001	200918001003	200918001004	200918001005	201018971006	201018971007	201018971008
201018971009	201019007002	200918040002	200918040003	200918040005	200918040006	200918040008	200918040009
200918040010	201019049010	201019049012	200918014001	200918015001	200918015002	200918015003	200918015004
200918015006	201018983006	201018983008	201018854001	200917969001	200917969002	201018969004	201019024003

  - formazione post diploma (130 operazioni);

201018976002	201019039001	201019039002	201018998001	201018998002	201018959001	201018959002	201018960001
201018960002	201019001001	201019001003	201019034001	201019034002	201019018001	201019019001	201019011001
201019011002	201019011003	201019011004	201019011005	201018988001	201018988002	201019073001	201019073002
201019073003	201018968001	201018973001	201018973002	201019032001	201019032002	201018946001	201019009001
201019009002	201019009003	201019009004	201019009005	201019009006	201019009007	201019009008	201018971001
201018971002	201018971003	201018971004	201018971005	201019007001	201019049001	201019049002	201019049003
201019049004	201019049006	201019049007	201019049008	201019005001	201019005002	201018989001	201018983001
201018983002	201018983003	201018983004	201018983005	201019013001	201018969001	201018969002	201019024001
200906859001	200906859002	200906931001	200906881001	200906881002	200911117001	200911117002	200906879001
200906553001	200906891001	200906891002	200906870001	200906870002	200911093001	200906878001	200906878002
200906878003	200906878004	200911388001	200911388002	200906693001	200906693002	200911178001	200906874001
200906874002	200908624001	200909839001	200909839003	200911196001	200906868002	200906868003	200906868004
200906868005	200906868006	200910780001	200911089001	200911089002	200911089003	200911089004	200911089005
200906865002	200906865003	200906865004	200911124001	200911124002	200906932001	200906932002	200906932003
200906932004	200906932005	200906932006	200911183002	200911183003	200911183004	200911183005	200905185001
200906889001	200906889002	200906889003	200906889004	200911158004	200905902001	200906935001	200910636001
200910636002	200906865001						

  - istruzione e formazione tecnico professionale – IFTS (16 operazioni);

200811554001	200811554002	201010792001	201010792002	201007035001	201007035002	200811553002	200811553003
201010756001	201010756002	200704009001	200811521001	200811521002	200811552002	201010527001	201010527002

  - formazione permanente (51 operazioni);

200902757001	200902757002	200902767001	200902767002	200901227001	00901227002	200902607001	200902785001
200902785002	200902777001	200902777002	200906873001	200902793001	00902793002	200902783001	200902783004
200902756001	200902756002	200902787001	200902787002	200902750001	00902750002	200902788001	200902788002
200902648001	200902648002	201031226001	201031226002	201031209001	01031209002	201030963001	201030963002
200902648001	200902648002	201031226001	201031226002	201031209001	01031209002	201030963001	201030963002
201031041001	201031268001	201031268002	201031250001	201031250003	01031269001	201031269002	201031279001
201031279002	201031227001	201031227002					

– si è effettuata la somma dei costi diretti unitari medi per le voci di spesa relativi ad una realizzazione tipo di percorsi laboratoriali/seminariali e nello specifico tralasciando le seguenti voci di spesa:
  – B1.5 – Elaborazione del materiale didattico;
  – B2.4 – Attività di sostegno all'utenza;
  – B2.7 – Esami finali;

– si sono determinati i costi indiretti su base forfettaria. In particolare la quota dei costi indiretti è pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, laddove il personale considerato è quello impegnato sulle seguenti voci di spesa del piano finanziario dell'operazione:
  – B2.2 – Tutoraggio;
  – B4.1 – Direzione;
  – B4.2 – Coordinamento;
  – B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

Ciò nel quadro di quanto previsto dall'articolo 54, lettera b) del regolamento (UE) n. 2021/1060.

I costi unitari, determinati dalla somma delle voci di spesa relative alle tipologie sopra riportate e arrotondati per difetto, sono i seguenti:

QBA	119,00
Formazione post diploma	92,00
IFTS	114,00
Formazione permanente	115,00

È stata applicata per le prime tre tipologie una decurtazione del 5% in considerazione del minor impegno derivante dalla gestione delle operazioni con l'utilizzo di UCS, di cui al paragrafo 4, e si è applicata una decurtazione del 15% del costo unitario della formazione permanente, considerando che in questa tipologia le operazioni sono state prioritariamente realizzate nell'ambito del cosiddetto Catalogo regionale della formazione permanente, con conseguente minor carico amministrativo per il soggetto attuatore.

Mediando tali valori, si è applicata la rivalutazione ISTAT attraverso l'utilizzo dell'indice FOI più rilevante tra quelli relativi alla media annua nell'intervallo temporale 2008 – 2010, riportati al 2016, come da tabella:

anno	2008	2009	2010
indice FOI	1,095	1,087	1,070

Si ottiene, arrotondando per difetto:

Costi diretti	110,00
Costi indiretti	7,62
Totale	117,62
Rivalutazione con indice FOI	128,00

Tutto ciò premesso, l'UCS 32 – Formazione permanente con modalità laboratoriale/seminariale è la seguente:

UCS 32	**euro 128,00**

Modalità di utilizzo dell'UCS 32

L'utilizzo dell'UCS 32 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 32 è determinato nel modo seguente:

128,00 * n° ore corso

Modalità di trattamento dell'UCS 32

Il soggetto attuatore è tenuto a completare l'operazione anche qualora il numero degli allievi frequentanti si riduca, fino ad una unità. Il livello di efficienza nella gestione delle operazioni costituisce indicatore rilevante nella valutazione di qualità del soggetto attuatore medesimo e nella determinazione dei criteri di selezione delle operazioni.

Le operazioni per le quali l'avviso pubblico o la direttiva di riferimento prevedono il ricorso alle UCS 32 devono indicare il numero minimo di allievi ammessi all'operazione utile per l'avvio dell'operazione medesima. Tale numero minimo può essere pari a 12 o a 8, sulla base di quanto indicato dall'avviso o direttiva di riferimento.

Qualora il numero degli allievi che concludono il percorso formativo con l'ammissione alla prova finale sia pari o superiore al numero minimi di allievi previsti dall'avviso o direttiva di riferimento (12 o 8 unità) o comunque non scenda al di sotto di 2 unità dal suddetto numero minimo (e dunque, rispettivamente, almeno 10 o almeno 6), il costo previsto a preventivo, a fronte della corretta presentazione della documentazione attestante la realizzazione dell'operazione, è integralmente riconosciuto.

Qualora invece il numero degli allievi ammessi alla prova finale risulti inferiore rispettivamente a 10 o 6 unità, il costo ammissibile dell'operazione viene rideterminato con una diminuzione pari, rispettivamente a 1/12 o 1/8 del costo ammesso dell'operazione per ogni allievo ammesso alla prova finale al di sotto, come detto, delle 10 o delle 6 unità. Pertanto:

UCS	Numero minimo di allievi ammessi all'operazione	Numero minimo di allievi che concludono l'operazione richiesto per il completo riconoscimento dell'UCS	Decurtazione dell'UCS per ogni allievo inferiore al numero minimo
UCS 32 - Formazione permanente con modalità laboratoriale/seminariale	12	10	1/12
	8	6	1/8

Non si ricorre alla decurtazione dell'UCS qualora il calo degli allievi sia determinato delle condizioni di salute tali da precludere la prosecuzione dell'operazione, con certificazione della struttura sanitaria competente.

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale).

4.22 UCS 33 - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini extracurriculari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA) e dei tirocini inclusivi di cui al Capo IV del Regolamento tirocini di cui al DPReg n. 57/Pres/2018

L'UCS 33 definisce la somma forfettaria a favore del soggetto promotore di tirocini extracurriculari realizzati con l'applicazione dei Repertori di settore economico professionali o alle aree di attività (ADA) e dei tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini di cui al DPReg n. 57/Pres/2018.

Il riconoscimento della somma forfettaria prevista dall'UCS 33 avviene a risultato, sulla base del conseguimento delle seguenti condizionalità:

- *effettiva presenza del tirocinante ad almeno il 70% delle ore di tirocinio mensile previste, documentata attraverso l'apposito registro di presenza del tirocinante stesso, con riferimento ai tirocini relativi ai Repertori o alle ADA;*
- *effettiva presenza del tirocinante ad una quota percentuale rispetto alle ore di tirocinio mensile previste almeno corrispondente a quella indicata in sede di avviso pubblico o direttiva, documentata attraverso l'apposito registro di presenza del tirocinante stesso;*
- *svolgimento di almeno 1 visita mensile presso il soggetto ospitante da parte del tutor del soggetto promotore, documentate sul registro di presenza del tirocinante stesso,*

e, a fronte della verificata azione di sostegno a favore del tirocinante che non trova occupazione al termine del tirocinio e fino alla presentazione del rendiconto delle spese sostenute per il tirocinio di riferimento. Tale azione si concretizza nella segnalazione al Centro per l'impiego di riferimento ai fini del coinvolgimento del tirocinante in possibili azioni di orientamento specialistico. Quest'ultima condizionalità non trova applicazione nel caso dei tirocini inclusivi (Capo IV Regolamento tirocini).

Definizione della somma forfettaria

Ai fini della definizione della somma forfettaria:

- si è presa in considerazione l'UCS "Misura 5 del PON IOG 2014IT05M9OP001" di cui all'allegato IX del Regolamento delegato (UE) 2021/702;
- in particolare è stata preso a riferimento il costo riconosciuto per la profilatura MOLTO ALTA, pari a euro 500,00 – in ragione della complessiva maggiore onerosità di carattere programmatorio e gestionale derivante dalla realizzazione di questa tipologia di tirocini;
- sono state prese a riferimento le attività previste dalla scheda 5 – Tirocini extracurriculari – a cui fa capo la richiamata UCS del Regolamento delegato (UE) 2021/702:
  - promozione del tirocinio;
  - assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio;
  - riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio;
  - validazione/certificazione delle competenze acquisite;
  - promuovere l'inserimento occupazionale dei giovani che concludono con successo il percorso;
- l'UCS 30 - Attività connessa alla realizzazione di un tirocinio extracurriculare – pari a euro 24,00/ora è stata presa a riferimento per la seguente stima dell'impegno orario rispetto alle attività sopraindicate che

conducono alla definizione dell'importo di euro 500,00 di cui al secondo alinea:

- promozione del tirocinio: 2 ore;
- assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio (per la parte relativa alla predisposizione del progetto di tirocinio): 3 ore;
- assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio (per la parte relativa alla assistenza/tutoraggio): 9 ore;
- riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio: 0 ore (in considerazione della funzione esterna svolta da INPS);
- validazione/certificazione delle competenze acquisite: 4,833 ore;
- promuovere l'inserimento occupazionale dei giovani che concludono con successo il percorso: 2 ore;
- nell'assumere quale riferimento finanziario l'UCS 30 e tenuto conto di ulteriori attività connesse alla realizzazione dei tirocini a cui ci si rivolge, si è definito il seguente quadro di riferimento:

Attività	Ore	Importo	Note
Promozione del tirocinio	2	48,00	L'impegno orario è complessivo nell'intero arco del tirocinio
Assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio (progettazione)	4	96,00	L'impegno orario è complessivo nell'intero arco del tirocinio. L'impegno è maggiorato di un'ora rispetto all'UCS "Misura 5 del PON IOG 2014IT05M9OP001" in considerazione dell'aspetto sperimentale derivante dal riferimento ai Repertori di settore economico professionali o alle aree di attività (ADA)
Assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio (assistenza/tutoraggio individuale al tirocinante)	9	216,00	L'impegno mensile è quantificato in 1,5 ore. I dati riportati (ore e importo) si riferiscono ad un tirocinio di 6 mesi.
Controllo registri presenze	9	216,00	L'impegno mensile è quantificato in 1,5 ore. I dati riportati (ore e importo) si riferiscono ad un tirocinio di 6 mesi.
Tutoraggio con visita in azienda	21	504,00	L'impegno mensile è quantificato in 3,5 ore. I dati riportati (ore e importo) si riferiscono ad un tirocinio di 6 mesi.
Riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio (gestione amministrativa pagamento indennità)	9	216	L'impegno mensile è quantificato in 1,5 ore. I dati riportati (ore e importo) si riferiscono ad un tirocinio di 6 mesi.
Riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio (gestione amministrativa predisposizione CUD)	1	24	L'impegno orario è complessivo nell'intero arco del tirocinio
Validazione/certificazione delle competenze acquisite	5,5	132	L'impegno orario è complessivo nell'intero arco del tirocinio. L'impegno è maggiorato rispetto all'UCS "Misura 5 del PON IOG 2014IT05M9OP001" in considerazione dell'aspetto sperimentale derivante dal riferimento ai Repertori di settore economico professionali o alle aree di attività (ADA)
Promuovere l'inserimento occupazionale delle persone che concludono con successo il percorso	2	48	L'impegno orario è complessivo nell'intero arco del tirocinio
TOTALE	52,5	1.500,00	

La somma forfettaria viene quindi applicata in attuazione di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2021/1060 art. 53, comma 3 lettera c).

Da quanto indicato nella tabella precedente, relativo ad un tirocinio di 6 mesi, si ricavano le seguenti determinazioni

per i tirocini da 2 a 12 mesi, con esclusione di quello di 6 mesi:

Attività	DURATA DEL TIROCINIO							
	2 mesi		3 mesi		4 mesi		5 mesi	
	Ore	Importo	Ore	Importo	Ore	Importo	Ore	Importo
Promozione del tirocinio	2	48,00	2	48,00	2	48,00	2	48,00
Assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio (progettazione)	4	96,00	4	96,00	4	96,00	4	96,00
Assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio (assistenza/tutoraggio individuale al tirocinante)	3	72,00	4,5	108,00	6	144,00	7,5	180,00
Controllo registri presenze	3	72,00	4,5	108,00	6	144,00	7,5	180,00
Tutoraggio con visita in azienda	7	168,00	10,5	252,00	14	336,00	17,5	420,00
Riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio (gestione amministrativa pagamento indennità)	3	72,00	4,5	108,00	6	144,00	7,5	180,00
Riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio (gestione amministrativa predisposizione CUD)	1	24,00	1	24,00	1	24,00	1	24,00
Validazione/certificazione delle competenze acquisite	5,5	132,00	5,5	132,00	5,5	132,00	5,5	132,00
Promuovere l'inserimento occupazionale delle persone che concludono con successo il percorso	2	48,00	2	48,00	2	48,00	2	48,00
TOTALE	**30,5**	**732**	**38,5**	**924**	**46,5**	**1.116,00**	**54,5**	**1.308,00**

Attività	DURATA DEL TIROCINIO							
	7 mesi		8 mesi		9 mesi		10 mesi	
	Ore	Importo	Ore	Importo	Ore	Importo	Ore	Importo
Promozione del tirocinio	2	48,00	2	48,00	2	48,00	2	48,00
Assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio (progettazione)	4	96,00	4	96,00	4	96,00	4	96,00
Assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio (assistenza/tutoraggio individuale al tirocinante)	10,5	252,00	12	288,00	13,5	324,00	15	360,00
Controllo registri presenze	10,5	252,00	12	288,00	13,5	324,00	15	360,00
Tutoraggio con visita in azienda	24,5	588,00	28	672,00	31,5	756,00	35	840,00
Riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio (gestione amministrativa pagamento indennità)	10,5	252,00	12	288,00	13,5	324,00	15	360,00
Riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio (gestione amministrativa predisposizione CUD)	1	24,00	1	24,00	1	24,00	1	24,00
Validazione/certificazione delle competenze acquisite	5,5	132,00	5,5	132,00	5,5	132,00	5,5	132,00

,Promuovere l'inserimento occupazionale delle persone che concludono con successo il percorso	2	48,00	2	48,00	2	48,00	2	48,00
TOTALE	70,5	1692,00	78,5	1.884,00	86,5	2.076,00	94,5	2.268,00

	DURATA DEL TIROCINIO			
	11 mesi		12 mesi	
Attività	Ore	Importo	Ore	Importo
Promozione del tirocinio	2	48,00	2	48,00
Assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio (progettazione)	4	96,00	4	96,00
Assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio (assistenza/tutoraggio individuale al tirocinante)	16,5	396,00	18	432,00
Controllo registri presenze	16,5	396,00,	18	432,00
Tutoraggio con visita in azienda	38,5	924,00	42	1.008,00
Riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio (gestione amministrativa pagamento indennità)	16,5	396,00	18	432,00
Riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio (gestione amministrativa predisposizione CUD)	1	24,00	1	24,00
Validazione/certificazione delle competenze acquisite	5,5	132,00	5,5	132,00
,Promuovere l'inserimento occupazionale delle persone che concludono con successo il percorso	2	48,00	2	48,00
TOTALE	102,5	2.460,00	110,5	2.652,00

Occorre inoltre considerare che la procedura di gestione dei tirocini prevede la possibilità, da parte del soggetto promotore, di richiedere una anticipazione finanziaria, pari all'85% del costo approvato del tirocinio, a fronte della presentazione di una anticipazione, da parte del soggetto promotore alla struttura regionale attuatrice, di una fideiussione bancaria o assicurativa a copertura dell'anticipazione.

I costi sostenuti dal soggetto promotore per la fideiussione sono quantificabili nello 0,8% della somma anticipata.

Pertanto, con riferimento alla durata dei tirocini e alla somma oggetto di anticipazione (somma forfetaria e indennizzo al tirocinante), le somme standard riconoscibili al soggetto promotore per l'accensione della fideiussione sono quelle di seguito indicate.

b) Tirocini extracurriculari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA)

2 mesi		3 mesi		4 mesi		5 mesi		6 mesi	
Anticipo	**0,8%**	**Anticipo**	**0,8%**	**Anticipo**	**0,8%**	**Anticipo**	**0,8%**	**Anticipo**	**0,8%**
Euro 1.132,00	Euro 9,00	Euro 1.550,00	Euro 12,00	Euro 1.969,00	Euro 16,00	Euro 2.387,00	Euro 19,00	Euro 2.805,00	Euro 22,00

Tutto ciò premesso, è possibile definire la somma forfettaria mensile per i tirocini "repertori" rispettivamente di 2, 3, 4, 5, 6 mesi ammissibile a risultato sulla base delle condizionalità in precedenza indicate:

UCS	Quota fissa (mensile a risultato) - decimale fino a 5: arrotondamento all'intero inferiore; - decimale da 5,01 a 9: arrotondamento all'intero superiore	Modalità di calcolo	Quota aggiuntiva sull'intero periodo del tirocinio (fideiussione per anticipazione finanziaria) - decimale fino a 5: arrotondamento all'intero inferiore; - decimale da 5,01 a 9: arrotondamento all'intero superiore
UCS 33 A - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini extracurriculari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA). **Tirocinio di 2 mesi**	366,00	732,00/2	9
UCS 33 B - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini extracurriculari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA). **Tirocinio di 3 mesi**	308,00	924,00/3	12
UCS 33 C - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini extracurriculari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA). **Tirocinio di 4 mesi**	279,00	1.116,00/4	16
UCS 33 D - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini extracurriculari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA). **Tirocinio di 5 mesi**	262,00	1.308,00/5	19

UCS 33 E - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini extracurriculari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA). **Tirocinio di 6 mesi**	250,00	1.500,00/6	22

c) Tirocini inclusivi di cui al Capo IV del Regolamento tirocini di cui al DPReg n. 57/Pres/2018 – 20 ore settimanali

2 mesi		3 mesi		4 mesi		5 mesi		6 mesi		7 mesi		8 mesi	
Anticipo	**0,8%**	**Anticipo**	**0,8%**	**Anticipo**	**0,8%**	**Anticipo**	**0,8%**	**Anticipo**	**0,8%**	**Anticipo**	**0,8%**	**Anticipo**	**0,8%**
Euro 1.217,20	Euro 10,00	Euro 1.677,90	Euro 13,00	Euro 2.138,60	Euro 17,00	Euro 2.599,30	Euro 21,00	Euro 3.060,00	Euro 24,00	Euro 3.520,70	Euro 28,00	Euro 3.981,40	Euro 32,00

9 mesi		10 mesi		11 mesi		12 mesi	
Anticipo	**0,8%**	**Anticipo**	**0,8%**	**Anticipo**	**0,8%**	**Anticipo**	**0,8%**
Euro 4.442,10	Euro 36,00	Euro 4.902,80	Euro 39,00	Euro 5.363,50	Euro 43,00	Euro 5.824,20	Euro 47,00

Tutto ciò premesso, è possibile definire la somma forfettaria mensile per i tirocini Capo IV – 20 ore settimanali da 2 a 24 mesi ammissibile a risultato sulla base delle condizionalità in precedenza indicate:

UCS	Quota fissa (mensile a risultato) - decimale fino a 5: arrotondamento all'intero inferiore; - decimale da 5,01 a 9: arrotondamento all'intero superiore	Modalità di calcolo	Quota aggiuntiva sull'intero periodo del tirocinio (fideiussione per anticipazione finanziaria) - decimale fino a 5: arrotondamento all'intero inferiore; - decimale da 5,01 a 9: arrotondamento all'intero superiore
UCS 33 F - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 20 ore settimanali. **Tirocinio di 2 mesi**	366,00	732/2	10
UCS 33 G - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 20 ore settimanali. **Tirocinio di 3 mesi**	308,00	924/3	13
UCS 33 H - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 20 ore settimanali. **Tirocinio di 4 mesi**	279,00	1116/4	17
UCS 33 I - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 20 ore settimanali. Tirocinio di 5 mesi	262,00	1308/5	21
UCS 33 L - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 20 ore settimanali. **Tirocinio di 6 mesi**	250,00	1500/6	24
UCS 33 M - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 20 ore settimanali. **Tirocinio di 7 mesi**	242,00	1692/7	28
UCS 33 N - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 20 ore settimanali. **Tirocinio di 8 mesi**	235,00	1884/8	32
UCS 33 O - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 20 ore settimanali. **Tirocinio di 9 mesi**	231,00	2076/9	36
UCS 33 P - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 20 ore settimanali. **Tirocinio di 10 mesi**	227,00	2268/10	39
UCS 33 Q - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 20 ore settimanali. **Tirocinio di 11 mesi**	224,00	2460/11	43
UCS 33 R - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 20 ore settimanali. **Tirocinio di 12 mesi**	221,00	2652/12	47

d) Tirocini inclusivi di cui al Capo IV del Regolamento tirocini di cui al DPReg n. 57/Pres/2018 – 30 ore settimanali

2 mesi		3 mesi		4 mesi		5 mesi		6 mesi		7 mesi		8 mesi	
Anticipo	**0,8%**	**Anticipo**	**0,8%**	**Anticipo**	**0,8%**	**Anticipo**	**0,8%**	**Anticipo**	**0,8%**	**Anticipo**	**0,8%**	**Anticipo**	**0,8%**
Euro 1.472,20	Euro 12,00	Euro 2.060,40	Euro 16,00	Euro 2.648,60	Euro 21,00	Euro 3.236,80	Euro 26,00	Euro 3.825,00	Euro 31,00	Euro 4.413,20	Euro 35,00	Euro 5.001,40	Euro 40,00

9 mesi		10 mesi		11 mesi		12 mesi	
Anticipo	**0,8%**	**Anticipo**	**0,8%**	**Anticipo**	**0,8%**	**Anticipo**	**0,8%**
Euro 5.589,60	Euro 45,00	Euro 6.177,80	Euro 49,00	Euro 6.766,00	Euro 54,00	Euro 7.354,20	Euro 59,00

Tutto ciò premesso, è possibile definire la somma forfettaria mensile per i tirocini Capo IV – 30 ore settimanali da 2 a 24 mesi ammissibile a risultato sulla base delle condizionalità in precedenza indicate:

UCS	Quota fissa (mensile a risultato)	Modalità di calcolo	Quota aggiuntiva sull'intero periodo del tirocinio (fideiussione per anticipazione finanziaria) - decimale fino a 5: arrotondamento all'intero inferiore; - decimale da 5,01 a 9: arrotondamento all'intero superiore
UCS 33 S - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 30 ore settimanali. **Tirocinio di 2 mesi**	366,00	732/2	12
UCS 33 T - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 30 ore settimanali. **Tirocinio di 3 mesi**	308,00	924/3	16
UCS 33 U - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 30 ore settimanali. **Tirocinio di 4 mesi**	279,00	1116/4	21

UCS 33 V - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 30 ore settimanali. **Tirocinio di 5 mesi**	262,00	1308/5	26
UCS 33 Z - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 30 ore settimanali. **Tirocinio di 6 mesi**	250,00	1500/6	31
UCS 33 AA - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 30 ore settimanali. **Tirocinio di 7 mesi**	242,00	1692/7	35
UCS 33 AB - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 30 ore settimanali. **Tirocinio di 8 mesi**	235,00	1884/8	40
UCS 33 AC - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 30 ore settimanali. **Tirocinio di 9 mesi**	231,00	2076/9	45
UCS 33 AD - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 30 ore settimanali. **Tirocinio di 10 mesi**	227,00	2268/10	49
UCS 33 AE - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 30 ore settimanali. **Tirocinio di 11 mesi**	224,00	2460/11	54
UCS 33 AF - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 30 ore settimanali. **Tirocinio di 12 mesi**	221,00	2652/12	59

Qualora, in relazione alla natura del soggetto promotore, non sia previsto il rilascio della fideiussione ai fini dell'anticipazione finanziaria, la quota aggiuntiva di cui alla precedente tabella non viene computata.

Modalità di trattamento dell'UCS 33

Non sono previste modalità di trattamento dell'UCS 33. La sua ammissibilità è legata al raggiungimento dell'obiettivo predeterminato.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria.

4.23 UCS 35 – Somma forfettaria a risultato per la realizzazione di formazione on-line in modalità sincrona (web seminar)

L'UCS 34 definisce la somma forfettaria a favore del soggetto attuatore di formazione on-line, sotto forma di web seminar e/o video, in modalità sincrona.

Il riconoscimento della somma forfettaria prevista dall'UCS 34 avviene al raggiungimento completo dell'obiettivo predeterminato in sede di Avviso.

Definizione della somma forfettaria

Ai fini della definizione della somma forfettaria, si sono prese le voci di spesa ammissibili a valere sul Documento "Linee guida in materia di ammissibilità della spesa" emanato con Decreto n.5723 del 03/08/2016, di seguito Linee guida spesa, interessate nella definizione del costo totale di un'operazione volta alla realizzazione di webinar. In particolare sono state prese in considerazione le voci di spesa di cui all'avviso emanato con decreto n. 2103/LAVFORU del 4 aprile 2016 e successive modifiche e integrazioni e relativo all'attuazione del programma specifico n. 33/15 - Sperimentazione di modalità di apprendimento a distanza sul modello MOOC – Massive Open Online Courses – e successive modifiche e integrazioni, vale a dire:

Voci di spesa
– B1.3 Pubblicizzazione e promozione dell'operazione – B1.5 Elaborazione del materiale didattico – B2.1 Docenza – B2.2 Tutoraggio e FAD – B4.2 Coordinamento
– B4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione
– B2.9 Utilizzo, locali e attrezzature per l'attività programmata – B2.10 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
– B1.2 Ideazione e progettazione
– B2.8 Altre funzioni tecniche

Nel definire in 1 ora la durata standard del webinar e:

a) con riferimento al costo orario massimo ammissibile per il personale esterno di cui al paragrafo 2.2.2 delle Linee guida spese per le funzioni di cui alle voci di spesa di cui alla prima riga della sopraindicata tabella;
b) nel rispetto del metodo di calcolo giusto, equo e verificabile previsto dalla nota EGESIF 14-0017.

il costo unitario relativo alle voci di spesa della richiamata prima riga della sopraindicata tabella è determinato nel modo seguente:

- B1.3 Pubblicizzazione e promozione dell'operazione:
  - ore di impegno: 8
  - costo orario: euro 60,00
  - totale: euro 480,00
- B1.5 Elaborazione del materiale didattico:
  - ore di impegno: 2
  - costo orario: euro 60,00
  - totale: euro 120,00
- B2.1 Docenza:

- ore di impegno: 1
  - costo orario: euro 100,00
  - totale: euro 100,00
- B2.2 Tutoraggio e FAD:
  - ore di impegno: 2
  - costo orario: euro 50,00
  - totale: euro 100,00
- B4.2 Coordinamento:
  - ore di impegno: 3
  - costo orario: euro 60,00
  - totale: euro 180,00

Con riferimento alla voce di spesa B4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione (seconda riga della tabella sopraindicata), è stata presa in considerazione l'UCS 29 - Attività di carattere tecnico/amministrativo:

  - ore di impegno: 12
  - costo orario: euro 25,00
  - totale: euro 300,00.

Con riferimento alle voci di spesa B2.9 Utilizzo, locali e attrezzature per l'attività programmata e B2.10 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata (terza riga della tabella sopraindicata), è stato preso a riferimento il costo posto a preventivo nell'operazione presentata dal soggetto che ha dato attuazione al richiamato programma specifico n. 33/15 il quale è stato suddiviso per 80 (numero totale dei webinar previsti. Pertanto i costi unitari delle voci di spesa B2.9 e B2.10 sono i seguenti:

- B2.9:
  - costo a preventivo: euro 21.500,00
  - costo unitario: euro 268,00
- B2.10:
  - costo a preventivo: euro 960,00
  - costo unitario: euro 12,00

La somma delle voci di spesa di cui da B1.3 a B2.10 della sopraindicata tabella è pari a euro 1.560,00.

Le Linee guida spesa prevedono che il costo relativo alla voce di spesa B1.2 Ideazione e progettazione (quarta riga della tabella sopraindicata) non possa essere superiore al 5% del costo complessivo dell'operazione ammesso a preventivo.

In tal senso il costo relativo alla voce di spesa B1.2 ai fini della definizione dell'UCS/somma forfettaria è pari a euro 78,00 (euro 1.560,00 * 5%).

Per quanto riguarda la voce di spesa B2.8 Altre funzioni tecniche, ad essa fanno capo i costi per la fideiussione bancaria o assicurativa richiesta per l'erogazione dell'anticipazione finanziaria. Da indagine di mercato svolta, risulta che tale costo incide nella misura dell'1% su base annua rispetto alla somma anticipata.

Tenuto conto che la somma anticipata è pari all'85% del costo del singolo webinar, il costo inerente la voce di spesa B2.8 è definito in euro 17,00, tenuto anche conto che la durata media della fideiussione è quantificabile in 15 mesi.

Euro 1.560,00 + euro 78,00 = euro 1.638

Somma anticipata (85% di euro 1.638,00) = euro 1.392,00

Costo fideiussione (su base annua): euro 13,92 (1% di euro 1.392,00)

Costo fideiussione su base di 15 mesi: euro 17,40 (euro 13,92 + 25%)

Arrotondamento: euro 17,00

Per quanto indicato, l'UCS 35 – Somma forfettaria a risultato per la realizzazione di formazione on-line in modalità sincrona (web seminar) è pari a euro 1.655,00.

Modalità di trattamento dell'UCS 35

Non sono previste modalità di trattamento dell'UCS 35. La sua ammissibilità è legata al raggiungimento dell'obiettivo predeterminato.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria.

4.24 UCS 37 – Somma forfettaria per le spese di viaggio per attività formative o di ricerca in mobilità geografica

Conformemente a quanto disposto dall'art. 53, comma 3, lett. c) del regolamento 2021/1060, per la copertura delle spese di viaggio, andata e ritorno, dei partecipanti ad attività formative o di ricerca in mobilità geografica si applicano i costi unitari previsti per fasce di distanza dal luogo di residenza al luogo di svolgimento del corso previsti per l'analoga tipologia di operazione Erasmus KA1, a gestione diretta della Commissione Europea, di seguito riportata.

UCS 37 – Spese di viaggio		
UCS	**Km**	**euro**
37°	10 - 99 Km	20 €
37B	100 - 499 Km	180 €
37C	500 - 1999 Km	275 €
37D	2000 - 2999 Km	360 €
37E	3000 - 3999 Km	530 €
37F	4000 - 7999 Km	820 €
37G	oltre 8.000 Km	1.500 €

Modalità di utilizzo dell'UCS 37

L'utilizzo dell'UCS 37 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il preventivo di spesa di un'operazione gestita finanziariamente con l'UCS 37 viene predisposto nel modo seguente:

UCS 37 (nella misura pertinente) * partecipante

Il costo derivante dalle operazioni sopraindicate costituisce il costo massimo ammissibile dell'operazione.

Modalità di trattamento dell'UCS 37

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalla partecipazione all'attività formativa con una intensità quantitativa e/o qualitativa indicata nell'avviso pubblico di riferimento, salvo casi adeguatamente motivati anch'essi dettagliatamente indicati nell'avviso pubblico di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzata: somma forfettaria.

4.25 UCS 38 – Somma forfettaria per assegnisti di ricerca in mobilità geografica

L'UCS 38 definisce la somma forfettaria a favore del soggetto attuatore di progetti di ricerca afferenti assegnisti di ricerca residenti o elettivamente domiciliati in Friuli Venezia Giulia, per quanto riguarda il periodo di ricerca svolto all'estero comunque fuori dal territorio regionale.

La somma forfetaria è stata calcolata sulla base di quanto previsto, con decisione della Commissione Europea C(2017)7124 del 27 ottobre 2017, per quanto riguarda gli analoghi periodi di individual fellowship all'interno delle azioni Marie Skłodowska Curie, nell'ambito del programma Horizon.

Si è preso a riferimento, in particolare, il modello della fixed amount fellowship, in assenza di rapporto di lavoro con la struttura ospitante. In questo caso, infatti, la living allowance prevista per chi è in possesso di un contratto di lavoro viene dimezzata.

Living allowance Marie Curie program (M. Cu. Program - Table 2 - European Commission Decision C(2017)7124 of 27 October 2017) in presenza di contratto di lavoro/mese	€ 4.880,00
Living allowance per individual fellowship/mese	€ 2.440,00

A tale somma si deve applicare, sempre con riferimento al programma predetto, un coefficiente correttivo che dipende dal Paese di residenza dell'assegnista. Per l'Italia tale coefficiente è 104,4, quindi:

Living allowance mensile per individual fellowship	€ 2.440,00
Living allowance mensile corretta	€ 2.440,00*1,044= € 2.547,36
UCS 38 con arrotondamento	€ 2.547,00/mese

Modalità di utilizzo dell'UCS 38

L'utilizzo dell'UCS 38 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il preventivo di spesa di un'operazione gestita finanziariamente con l'UCS 38 viene predisposto nel modo seguente:

UCS 38 (euro 2.547,00) * n. mesi di ricerca in mobilità * assegnista di

Il costo derivante dalle operazioni sopraindicate costituisce il costo massimo ammissibile dell'operazione.

Modalità di trattamento dell'UCS 38

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima. L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalla partecipazione all'attività di ricerca con una intensità quantitativa e/o qualitativa indicata nell'avviso pubblico di riferimento, salvo casi adeguatamente motivati anch'essi dettagliatamente indicati nell'avviso pubblico di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzata: somma forfettaria.

4.26 UCS 40 – Esperti valutatori di progetti complessi

La Commissione europea ha sviluppato, nell'ambito del programma Horizon 2020, una metodologia2 semplificata per determinare l'importo del lavoro svolto dagli esperti valutatori dei progetti presentati a valere sul programma.

La Regione, con riferimento alle attività di valutazione di progetti complessi che richiedono l'apporto specialistico di esperti del dominio, individua una somma forfettaria a progetto da valutare sulla base delle unità di costo stabilite dalla Commissione nel quadro della sopraindicata metodologia; in tal senso si fa riferimento alla seguente unità di costo:

Modalità di valutazione	Tipologia progetto	Giornate di lavoro	Importo
Individuale	Complesso di tipo 5	0,5	225,00

Pertanto la valorizzazione dell'UCS 40 – Esperti valutatori di progetti complessi – è pari a euro 225,00 per ciascuna proposta progettuale oggetto di valutazione. L'UCS si pone in una linea di coerenza con le previsioni dell'articolo 53 del Regolamento (UE) 2021/1060, con particolare riferimento al comma 3, lett. a), p.to i).

Condizioni di ammissibilità

L'UCS è ammissibile a fronte della avvenuta valutazione di una proposta progettuale presentata a valere su dispositivi definiti dalla Regione. Le modalità attraverso cui avviene la documentazione dell'attività svolta sono definite dalla regione nei richiamati dispositivi.

Modalità di trattamento dell'UCS 40

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima. L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalle condizioni di ammissibilità sopraindicate e da altre possibili condizioni definite nel dispositivo regionale che prevede l'applicazione dell'UCS 40.

Opzioni di semplificazione utilizzata: somma forfettaria.

2 Il documento "Methodology for expert fees for remote evaluation and ethics review", prodotto dalla Commissione europea – Directorate General for Research & Innovation è disponibile su http://ec.europa.eu/research/partecipants/data/ref/h2020

4.27 UCS 41 – Sostegno alle spese per il trasporto degli allievi partecipanti ai percorsi di Istruzione e Formazione professionale - IeFP

L'UCS 41 è costituita da una serie di somme forfettarie che assicurano sostegno alle spese per il trasporto sostenute dagli allievi dei percorsi di Istruzione e formazione professionale – IeFP per il tratto compreso tra il luogo di residenza/domicilio e la sede di svolgimento del corso di formazione.

I percorsi IeFP prevedono lo svolgimento di didattica d'aula e stage in impresa. Ai fini dell'applicazione dell'UCS 41:

a) gli allievi devono risiedere o essere domiciliati in un comune ad almeno 9 chilometri di distanza dal comune ove si svolge la didattica d'aula del corso (secondo tabella ACI);
b) viene presa a riferimento la tariffa relativa alla distanza tra la residenza/domicilio dell'allievo e la sede di svolgimento della didattica d'aula del corso di formazione;
c) tale tariffa si applica anche al periodo di svolgimento dello stage, a prescindere dalla sua localizzazione e sempreché si svolga in un comune ad almeno 9 chilometri di distanza dalla residenza o domicilio dell'allievo;
d) gli allievi devono appartenere ad un nucleo familiare avente un ISEE rientrante in una delle seguenti fasce:
    1) FASCIA A: da euro 0,00 a euro 15.000,00;
    2) FASCIA B: da euro 15.001,00 a euro 20.000,00;
    3) FASCIA C: da euro 20.001,00 a euro 30.000;
e) al termine dell'annualità formativa devono raggiungere una percentuale di effettiva frequenza uguale o superiore al 75% delle ore corso, certificata dal modello FP7.

La metodologia per la definizione dell'UCS

Sono state prese a riferimento le fasce chilometriche previste per i trasporti regionali, come dalla tabella che segue:

Tabella 1

TARIFFE ABBONAMENTI DAL 1° GENNAIO 2019

COD	FASCIA Km		ATAP - SAF - APT - TRENITALIA			
	da Km	a Km	BIGLIETTI corsa semplice	QUINDICINALI 5 GG - 2 corse	MENSILI 5 GG - 2 corse	SCOLASTICO 2018/2019 1° sett - 30 giu 1° ott - 31 lug
E-01	0,10	4,00	1,30	16,55	25,50	215,55
E-02	4,10	9,00	1,60	19,25	28,65	264,75
E-03	9,10	14,00	2,20	24,60	36,70	332,75
E-04	14,10	20,00	2,85	30,40	45,65	416,15
E-05	20,10	30,00	3,40	35,35	51,90	484,15
E-06	30,10	40,00	4,15	40,70	60,85	552,15
E-07	40,10	50,00	4,90	44,30	66,20	597,50
E-08	50,10	60,00	5,90	49,65	74,25	665,50
E-09	60,10	70,00	7,00	51,90	77,85	741,20
E-10	70,10	80,00	7,75	54,60	81,45	801,95
E-11	80,10	90,00	9,00	57,05	85,95	854,55
E-12	90,10	100,00	9,95	61,60	92,05	915,30
E-13	100,10	125,00	12,15	68,45	102,70	1.020,90
E-14	125,10	150,00	14,15	75,30	113,35	1.127,00
E-15	150,10	175,00	16,20	82,90	124,00	1.233,05
E-16	175,10	200,00	18,20	89,00	133,10	1.323,75
E-17	200,10	225,00	20,25	95,05	142,25	1.414,40
E-18	225,10	250,00	22,25	101,15	152,10	1.512,80

Si è proceduto alla aggregazione delle fasce chilometriche di cui alla tabella 1 in cinque fasce chilometriche, con le seguenti modalità:

Tabella 2

	a	b	c	d	e
	da Km	a Km	SCOLASTICO 2018/2019 1° sett - 30 giu 1° ott - 31 lug	COSTO MEDIO	ARROTONDAMENTO ALL'UNITA' INFERIORE
FASCIA 1 - DA 9 A 50 KM	9,1	14	332,75	476,54	476,00
	14,1	20	416,15		
	20,1	30	484,15		
	30,1	40	552,15		
	40,1	50	597,50		
FASCIA 1 - DA 51 A 100 KM	50,1	60	665,50	795,70	795,00
	60,1	70	741,20		
	70,1	80	801,95		
	80,1	90	854,55		
	90,1	100	915,30		
FASCIA 1 - DA 101 A 150 KM	100,1	125	1.020,90	1.073,95	1.073,00
	125,1	150	1.127,00		
FASCIA 1 - DA 151 A 200 KM	150,1	175	1.233,05	1.278,40	1.278,00
	175,1	200	1.323,75		
FASCIA 1 - DA 201 A 250 KM	200,1	225	1.414,40	1.463,60	1.463,00
	225,1	250	1.512,80		

Per quanto riguarda il calcolo del contributo, e pertanto la definizione delle somme forfettarie, viene assunta come regola il riconoscimento di una somma forfettaria pari a una percentuale della somma di cui alla colonna e) della tabella 2 proporzionata alla fascia ISEE secondo il seguente schema:

Tabella 3

ISEE	% di contributo sull'abbonamento annuale
FASCIA A: da euro 0,00 a euro 15.000,00	50%
FASCIA B: da euro 15.001,00 a euro 20.000,00	40%
FASCIA C: da euro 20.001,00 a euro 30.000	30%

Pertanto le UCS (somme forfettarie) che ne derivano sono le seguenti:

Tabella 4

	ISEE			ARROTONDAMENTO					
	Fascia A	Fascia B	Fascia C	Fascia A		Fascia B		Fascia C	
FASCIA 1 - DA 9 A 50 KM	238,00	190,40	142,80	UCS 41A	238,00	UCS 41B	190,00	UCS 41C	142,00
FASCIA 2 - DA 51 A 100 KM	397,50	318,00	238,50	UCS 41D	397,00	UCS 41E	318,00	UCS 41F	238,00
FASCIA 3 - DA 101 A 150 KM	536,50	429,20	321,90	UCS 41G	536,00	UCS 41H	429,00	UCS 41I	321,00
FASCIA 4 - DA 151 A 200 KM	639,00	511,20	383,40	UCS 41L	639,00	UCS 41M	511,00	UCS 41N	383,00
FASCIA 5 - DA 201 A 250 KM	731,50	585,20	438,90	UCS 41O	731,00	UCS 41P	585,00	UCS 41Q	390,00

Per gli allievi che svolgono le attività didattiche in strutture convittuali, a causa del ridotto numero di corse settimanali, l'importo del contributo viene ulteriormente ridotto dell'80%.

Ciò in quanto a fronte di 44 spostamenti medi mensili degli allievi partecipanti a corsi non convittuali corrispondono 9 spostamenti medi mensili da parte degli allievi con attività convittuale.

Pertanto le UCS/somme forfettarie relative agli allievi in attività convittuale sono rideterminate nel modo seguente:

	Fascia A	Fascia B	Fascia C
FASCIA 1 - DA 9 A 50 KM	47,60	38,00	28,40
FASCIA 2 - DA 51 A 100 KM	79,40	63,60	47,60
FASCIA 3 - DA 101 A 150 KM	107,20	85,80	64,20
FASCIA 4 - DA 151 A 200 KM	127,80	102,20	76,60
FASCIA 5 - DA 201 A 250 KM	146,20	117,00	78,00

con l'individuazione delle seguenti UCS/somme forfettarie

	ARROTONDAMENTO					
	Fascia A		Fascia B		Fascia C	
FASCIA 1 - DA 9 A 50 KM	UCS 41R	238,00	UCS 41S	190,00	UCS 41T	142,00
FASCIA 2 - DA 51 A 100 KM	UCS 41U	397,00	UCS 41V	318,00	UCS 41Z	238,00
FASCIA 3 - DA 101 A 150 KM	UCS 41AA	536,00	UCS 41AB	429,00	UCS 41AC	321,00
FASCIA 4 - DA 151 A 200 KM	UCS 41AD	639,00	UCS 41AE	511,00	UCS 41F	383,00
FASCIA 5 - DA 201 A 250 KM	UCS 41AG	731,00	UCS 41AH	585,00	UCS 41AI	390,00

Modalità di utilizzo dell'UCS 41

L'utilizzo dell'UCS 41 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 41 è indicato nell'avviso o direttiva di riferimento.

Modalità di trattamento dell'UCS 41

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalla partecipazione effettiva dell'allievo ad almeno il 75% delle ore formative previste del corso.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria.

4.28 UCS 45 – Indennità mensile a favore delle persone partecipanti ai tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini emanato con DPReg n. 57/Pres/2018 – Tirocini inclusivi

L'UCS 45 definisce la somma forfettaria ai fini del riconoscimento dell'indennità oraria a favore delle persone che partecipano ai tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione di cui al Capo IV del Regolamento tirocini emanato con DPReg n. 57/Pres/2018 – tirocini inclusivi.

Ai fini della definizione della somma forfettaria si è fatto rifermento dal dato storico derivante da quanto previsto dall'Amministrazione comunale di Pordenone che, con deliberazione della Giunta comunale n. 108 del 2 maggio 2019, ha quantificato nel modo seguente le indennità mensili a favore dei partecipanti di cui al richiamato Capo IV del Regolamento tirocini:

- € 500,00 per lo svolgimento di un tirocinio di 30 ore settimanali;
- € 350,00 per lo svolgimento di un tirocinio di 20 ore settimanali.

Preso atto altresì della coerenza di quanto disposto dalla suddetta deliberazione rispetto al decreto n.89/SPS del 16.1.2019 "Modalità operative per l'attivazione di tirocini inclusivi in favore di persone prese in carico dai servizi sociali e sanitari" che fissa per i tirocini di cui al Capo IV del sopracitato Regolamento, un importo massimo dell'indennità mensile di partecipazione € 500,00, l'articolazione dell'UCS 45 è la seguente:

UCS 42A - Indennità mensile a favore delle persone partecipanti ai tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini emanato con DPReg n. 57/Pres/2018 - 20 ore settimanali	€ 350,00
UCS 42B - Indennità mensile a favore delle persone partecipanti ai tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini emanato con DPReg n. 57/Pres/2018 - 30 ore settimanali	€ 500,00

Modalità di utilizzo dell'UCS 45

L'utilizzo dell'UCS 45, nella sua articolazione 45A e 45B è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il costo dell'operazione o della parte dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 45 è determinato nel modo seguente:

UCS 42A – euro 350,00 * n° mesi tirocinio

OPPURE

UCS 42B – euro 500,00 * n° mesi tirocinio

L'avviso pubblico o la direttiva di riferimento può fornire indicazioni specifiche sulle modalità di applicazione dell'UCS, identificando, a titolo esemplificativo, le condizioni che soggiacciono al suo riconoscimento.

Modalità di trattamento dell'UCS 45

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni della somma determinata con le modalità sopraindicate. Tale somma è ammissibile a

conseguimento del risultato predeterminato indicato nell’avviso pubblico o nelle direttive di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzate: Somma forfettaria.

4.29 UCS 46 – Somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato, per l'inserimento in cooperative, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato e per la trasformazione di rapporti di lavoro ad elevato rischio di precarizzazione in rapporti di lavoro a tempo indeterminato

L'UCS 46 è costituita da una serie di somme forfettarie connesse al riconoscimento di un incentivo a favore di imprese collocate nel territorio regionale per l'assunzione di disoccupati con contratti di lavoro a tempo indeterminato, per l'inserimento lavorativo in cooperative, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato e per la trasformazione di rapporti di lavoro ad elevato rischio di precarizzazione in rapporti di lavoro a tempo indeterminato. In particolare la somma forfettaria è ammissibile per l'inserimento occupazionale di disoccupati che hanno partecipato ad un percorso formativo finanziato dalla Amministrazione regionale attraverso risorse finanziarie del proprio bilancio o del POR FSE+ e che sono risultati ammissibili alla prova finale.

L'individuazione dei percorsi formativi che danno titolo al riconoscimento della somma forfettaria avviene nell'ambito degli specifici avvisi pubblici che determinano l'applicabilità dell'UCS.

La metodologia seguita per la determinazione dell'UCS 46 parte dalle previsioni del "Regolamento per la concessione e l'erogazione degli incentivi per gli interventi di politica attiva del lavoro previsti dagli articoli 29, 30, 32, 33 e 48 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)" di cui al D.P.Reg. 236/2018 e come modificato dal DP.Reg. 227/2019, di seguito Regolamento PAL.

Si tratta di una verifica realizzata sul dato storico derivante dalla verifica degli incentivi previsti dal Regolamento PAL e facendo riferimento, in particolare, alla disciplina vigente al momento della predisposizione dell'UCS 46.

L'articolo 7 del Regolamento PAL indica in euro 5.000,00 l'incentivo per l'assunzione di disoccupati con contratto di lavoro a tempo indeterminato o per l'inserimento in cooperative, con i seguenti possibili incrementi legati alla situazione soggettiva della persona da assumere:

Tabella A

<table>
<tr><td rowspan="3">A</td><td rowspan="3">+ 1.000,00</td><td>a) individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro</td><td rowspan="4">Cumulabilità tra incentivi A) e B).
Incentivi C) cumulabili rispetto a Incentivi B) lettera d)</td></tr>
<tr><td>b) assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c)</td></tr>
<tr><td>c) assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi</td></tr>
<tr><td>B</td><td>+ 5.000,00</td><td>assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale</td></tr>
</table>

C	+ 3.000,00 su B	f) nel caso in cui il datore di lavoro dispone di almeno una delle seguenti tipologie di misure di welfare aziendale per la conciliazione tra vita lavorativa e impegni di cura dei propri cari: – flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore – nido aziendale o convenzionato	

L'articolo 8 del Regolamento sopraindicato indica in euro 1.000,00 l'incentivo per l'assunzione di disoccupati con contratto di lavoro a tempo determinato, con i seguenti possibili incrementi legati alla situazione soggettiva della persona da assumere:

Tabella B

A	+ 1.000,00	a) individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro	cumulabilità tra incentivi A)
		b) assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c)	
		c)assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi	

L'articolo 9 del Regolamento PAL indica in euro 5.000,00 l'incentivo per la trasformazione di rapporti di lavoro ad elevato rischio di precarizzazione in rapporti a tempo indeterminato, con i seguenti possibili incrementi legati alla situazione soggettiva della persona da assumere:

Tabella C

A	+ 1.000,00	a) soggetti a rischio di disoccupazione che all'atto dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero del tirocinio del quale viene prevista la stabilizzazione con conseguente presentazione della domanda di incentivo, soddisfacessero i requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) o d) del Regolamento PAL	Non cumulabilità tra incentivi b) e c)
		b) soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e) del Regolamento PAL che nei cinque anni precedenti alla data di trasformazione del contratto abbiano prestato la loro opera, anche a favore di diversi datori di lavoro, per un periodo complessivamente non inferiore a diciotto mesi	
B	+ 2.000,00	c) trasformazione nei riguardi di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e) che nei cinque anni precedenti alla data di trasformazione del contratto abbiano prestato la loro opera, con lo stesso datore di lavoro, per un periodo complessivamente non inferiore a 24 mesi	

Con riferimento alle disposizioni del richiamato articolo 7, la possibile composizione degli incentivi derivante dalla combinazione tra l'incentivo di base (euro 5.000,00) e le possibili fattispecie di incremento è la seguente:

Tabella D

Incentivi per l'assunzione con contratti a tempo indeterminato o per l'inserimento in cooperativa			
Incentivo base	5.000,00	incentivo + b) + c)	7.000,00
incentivo + a)	6.000,00	incentivo + b) + d)	11.000,00
incentivo + b)	6.000,00	incentivo + b) + e)	11.000,00
incentivo + c)	6.000,00	incentivo + b) + d) + f)	14.000,00
incentivo + d)	10.000,00	incentivo + b) + c) + d)	12.000,00
incentivo + e)	10.000,00	incentivo + b) + c) + e)	12.000,00
incentivo + d)+ f)	13.000,00	incentivo + b) + c) + d) + f)	15.000,00
incentivo +a) + b)	7.000,00	incentivo + c) + d)	11.000,00
incentivo + a) + c)	7.000,00	incentivo + c) + e)	11.000,00
incentivo + a) + d)	11.000,00	incentivo + c) + d) + f)	14.000,00
incentivo + a) + e)	11.000,00	incentivo + a) + b) + d)	12.000,00
incentivo + a) + d) + f)	14.000,00	incentivo + a) + b) + e)	12.000,00
incentivo + a) +b) + c)	8.000,00	incentivo + a) + b) + d) + f)	15.000,00
incentivo + a) + b) + c) + d)	13.000,00	incentivo + a) + c) + d)	12.000,00
incentivo + a) +b) + c) + e)	13.000,00	incentivo + a) + c) + e)	12.000,00
incentivo + a) + b) + c) + d) + f)	16.000,00	incentivo + a) + c) + d) + f)	15.000,00

Con riferimento alle disposizioni del richiamato articolo 8, la possibile composizione degli incentivi derivante dalla combinazione tra l'incentivo di base (euro 1.000,00) e le possibili fattispecie di incremento è la seguente:

Tabella E

Incentivi per l'assunzione con contratti a tempo determinato	
Incentivo base	1.000,00
incentivo + a)	2.000,00
incentivo + b)	2.000,00
incentivo + c)	2.000,00
incentivo + a) + b)	3.000,00
incentivo + a) + c)	3.000,00
incentivo + b) + c)	3.000,00
incentivo +a) + b) + c)	4.000,00

Con riferimento alle disposizioni del richiamato articolo 9, la possibile composizione degli incentivi derivante dalla combinazione tra l'incentivo di base (euro 5.000,00) e le possibili fattispecie di incremento è la seguente:

Tabella F

Incentivi per la trasformazione di rapporti di lavoro ad elevato rischio di precarizzazione in rapporti di lavoro a tempo indeterminato	
Incentivo	5.000,00
incentivo +a)	6.000,00

Incentivo + b)	6.000,00
incentivo + a) + b)	7.000,00
incentivo + c)	7.000,00
incentivo + a) + c)	8.000,00

A fronte del quadro soprariportato, l'UCS 46 intende sostenere, in particolare, l'inserimento occupazionale delle persone aventi i requisiti e nelle condizioni previsti dal Regolamento PAL a cui si aggiunge l'ulteriore requisito dato dalla partecipazione ad un corso di formazione finanziato dalla Amministrazione regionale attraverso risorse finanziarie del proprio bilancio o del PR FSE+. Fermo restando che il quadro dei corsi di formazione che consentono l'utilizzo dell'UCS 46 viene specificamente indicato nell'avviso pubblico di riferimento, si stabilisce che l'incentivazione che attraverso l'applicazione di tale UCS si vuole determinare viene valorizzata attraverso l'incremento di euro 2.000,00 di ognuno degli incentivi indicati alla tabella D, di euro 1.000,00 di ognuno degli incentivi indicati alla tabella E e di euro 2.000,00 di ognuno degli incentivi indicati alla tabella F.

Pertanto:

a) l'articolazione dell'UCS 46 con riferimento alle assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato o per l'inserimento in cooperativa è la seguente:

UCS	Denominazione	Importo
46A	UCS base	7.000,00
46B	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro	8.000,00
46C	UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c)	8.000,00
46D	UCS base + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi	8.000,00
46E	UCS base + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti	12.000,00
46F	UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale	12.000,00
46G	UCS base + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore o nido aziendale o convenzionato	15.000,00
46H	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c)	9.000,00
46I	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi	9.000,00
46L	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti +	13.000,00
46M	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con	13.000,00

UCS	Denominazione	Importo
	riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale	
46N	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore o nido aziendale o convenzionato	16.000,00
46O	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi	10.000,00
46P	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti	15.000,00
46Q	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale	15.000,00
46R	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti e flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore o nido aziendale o convenzionato	18.000,00
46S	UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi	9.000,00
46T	UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c)+ assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti	13.000,00
46U	UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale	13.000,00
46V	UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore o nido aziendale o convenzionato	16.000,00
46Z	UCS base + + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti	14.000,00
46AA	UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi+ assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica	14.000,00

UCS	Denominazione	Importo
	dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale	
46AB	UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) +assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca ore o nido aziendale o convenzionato	17.000,00
46AC	UCS base + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti	13.000,00
46AD	UCS base + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi+ assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale	13.000,00
46AE	UCS base + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca ore o nido aziendale o convenzionato	16.000,00
46AF	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti	14.000,00
46AG	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale	14.000,00
46AH	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore + nido aziendale o convenzionato	17.000,00
46AI	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti	14.000,00
46AL	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale	14.000,00
46AM	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca ore o nido aziendale o convenzionato	17.000,00

b) l'articolazione dell'UCS 46 con riferimento alle assunzioni con contratto di lavoro a tempo determinato è il seguente:

UCS	Denominazione	Importo
46AN	UCS base	2.000,00
46AO	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro	3.000,00
46AP	UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c)	3.000,00
46AQ	UCS base + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi	3.000,00
46AR	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c)	4.000,00
46AS	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi	4.000,00
46AT	UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi	4.000,00
46AU	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi	5.000,00

c) l'articolazione dell'UCS 46 con riferimento alle trasformazioni di rapporti di lavoro ad elevato rischio di precarizzazione in rapporti a tempo indeterminato è la seguente:

UCS	Denominazione	Importo
46AV	UCS base	7.000,00
46AZ	UCS base + soggetti a rischio di disoccupazione che all'atto dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero del tirocinio del quale viene prevista la stabilizzazione con conseguente presentazione della domanda di incentivo, soddisfacessero i requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) o d) del Regolamento PAL	8.000,00
46BA	UCS base + + soggetti di cui all'articolo 2, comma1, lettera e) del Regolamento PAL che nei cinque anni precedenti alla data di trasformazione del contratto abbiano prestato la loro opera, anche a favore di diversi datori di lavoro, per un periodo complessivamente non inferiore a diciotto mesi	8.000,00
46BB	UCS base + soggetti a rischio di disoccupazione che all'atto dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero del tirocinio del quale viene prevista la stabilizzazione con conseguente presentazione della domanda di incentivo, soddisfacessero i requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) o d) del Regolamento PAL + soggetti di cui all'articolo 2, comma1, lettera e) del Regolamento PAL che nei cinque anni precedenti alla data di trasformazione del contratto abbiano prestato la loro opera, anche a favore di diversi datori di lavoro, per un periodo complessivamente non inferiore a diciotto mesi	9.000,00
46BC	UCS base + trasformazione nei riguardi di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e) che nei cinque anni precedenti alla data di trasformazione del contratto abbiano prestato la loro opera, con lo stesso datore di lavoro, per un periodo complessivamente non inferiore a 24 mesi	9.000,00
46BD	UCS base + soggetti a rischio di disoccupazione che all'atto dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero del tirocinio del quale viene prevista la stabilizzazione con conseguente presentazione della domanda di incentivo, soddisfacessero i requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) o d) del Regolamento PAL + trasformazione nei	10.000,00

	riguardi di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e) che nei cinque anni precedenti alla data di trasformazione del contratto abbiano prestato la loro opera, con lo stesso datore di lavoro, per un periodo complessivamente non inferiore a 24 mesi	

Modalità di utilizzo dell'UCS 46

Le modalità di utilizzo dell'UCS 46 sono definite negli avvisi pubblici che ne prevedono l'applicazione.

Per quanto concerne l'indicazione dei beneficiari, le condizioni per l'ammissibilità e le disposizioni di carattere procedurale, gli avvisi pubblici fanno riferimento a quanto stabilito dal Regolamento PAL.

Modalità di trattamento dell'UCS 46

Le modalità di trattamento dell'UCS 46 sono disciplinate nell'avviso pubblico di riferimento, in un quadro di coerenza con quanto previsto dal regolamento PAL.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria.

4.30 UCS 50 – FORMAZIONE A DISTANZA

L'UCS 50 è stata elaborata allo scopo di fornire un sistema semplificato di calcolo per la realizzazione delle attività formative erogate a distanza erogate attraverso sistemi telematici. L'UCS in esame è stata costruita secondo la metodologia di cui all'articolo 68ter - Finanziamento a tasso forfettario dei costi diversi dai costi per il personale – del regolamento n. 1303 (UE) 2013, confermata dal Regolamento 2021/1060 art. 56 per il periodo di programmazione 2021-2027.

La definizione di una UCS specifica per la formazione a distanza - unica possibile modalità di erogazione della formazione in epoca di pandemia da COVID-19 – si è sviluppata a partire dalla ricognizione storica dei costi certificati dei progetti formativi distinti per Classe di operazioni per settore formativo, ed è stata poi razionalizzata attraverso la definizione di un modello standard delle attività necessarie alla realizzazione del corso.

Nello specifico, sono stati analizzati i seguenti dati storici relativi ai seguenti progetti formativi (operazioni) attuati dai diversi enti della formazione:

Classe di operazioni/Settore formativo: QBA

201018976003	201018998004	200918008001	200918008002	201019034004	201019016001	200917971006	200917971007
201019011006	201019011007	201019011008	201019011009	201018988003	201019073005	201019032004	201018946002
200918006006	200918006018	200918006019	200918006020	201019009009	201019009010	201019009011	201019009013
201019009014	200918001001	200918001003	200918001004	200918001005	201018971006	201018971007	201018971008
201018971009	201019007002	200918040002	200918040003	200918040005	200918040006	200918040008	200918040009
200918040010	201019049010	201019049012	200918014001	200918015001	200918015002	200918015003	200918015004
200918015006	201018983006	201018983008	201018854001	200917969001	200917969002	201018969004	201019024003

Classe di operazioni/Settore formativo: Post diploma

201018976002	201019039001	201019039002	201018998001	201018998002	201018959001	201018959002	201018960001
201018960002	201019001001	201019001003	201019034001	201019034002	201019018001	201019019001	201019011001
201019011002	201019011003	201019011004	201019011005	201018988001	201018988002	201019073001	201019073002
201019073003	201018968001	201018973001	201018973002	201019032001	201019032002	201018946001	201019009001
201019009002	201019009003	201019009004	201019009005	201019009006	201019009007	201019009008	201018971001
201018971002	201018971003	201018971004	201018971005	201019007001	201019049001	201019049002	201019049003
201019049004	201019049006	201019049007	201019049008	201019005001	201019005002	201018989001	201018983001
201018983002	201018983003	201018983004	201018983005	201019013001	201018969001	201018969002	201019024001
200906859001	200906859002	200906931001	200906881001	200906881002	200911117001	200911117002	200906879001
200906553001	200906891001	200906891002	200906870001	200906870002	200911093001	200906878001	200906878002
200906878003	200906878004	200911388001	200911388002	200906693001	200906693002	200911178001	200906874001
200906874002	200908624001	200909839001	200909839003	200911196001	200906868002	200906868003	200906868004
200906868005	200906868006	200910780001	200911089001	200911089002	200911089003	200911089004	200911089005
200906865002	200906865003	200906865004	200911124001	200911124002	200906932001	200906932002	200906932003
200906932004	200906932005	200906932006	200911183002	200911183003	200911183004	200911183005	200905185001
200906889001	200906889002	200906889003	200906889004	200911158004	200905902001	200906935001	200910636001
200910636002	200906865001						

Classe di operazioni/Settore formativo: IFTS

200811554001	200811554002	201010792001	201010792002	201007035001	201007035002	200811553002	200811553003
201010756001	201010756002	200704009001	200811521001	200811521002	200811552002	201010527001	201010527002

Classe di operazioni/Settore formativo: Formazione permanente

200902757001	200902757002	200902767001	200902767002	200901227001	00901227002	200902607001	200902785001
200902785002	200902777001	200902777002	200906873001	200902793001	00902793002	200902783001	200902783004
200902756001	200902756002	200902787001	200902787002	200902750001	00902750002	200902788001	200902788002
200902648001	200902648002	201031226001	201031226002	201031209001	01031209002	201030963001	201030963002
200902648001	200902648002	201031226001	201031226002	201031209001	01031209002	201030963001	201030963002
201031041001	201031268001	201031268002	201031250001	201031250003	01031269001	201031269002	201031279001
201031279002	201031227001	201031227002					

Tra le voci contabilizzate inerenti ai progetti sopraindicati sono state prese in considerazione le seguenti tipologie di attività classificate secondo quanto previsto dall'Allegato A) "Spese ammissibili – attività formative" del Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR FSE, emanato con D.P.Reg. n. 203 del 15 ottobre 2018, da ultimo modificato con D.P.Reg. 0186 del 24 ottobre 2019:

- B1.2 – Ideazione e progettazione;
- B2.1 – Docenza;
- B2.2 – Tutoraggio e FAD;
- B4.1 – Direzione;
- B4.2 – Coordinamento;
- B4.3 – Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

Il regolamento risulta applicabile nelle more dell'adozione di un documento specifico relativo alla programmazione 2021-2027.

Il costo orario medio relativo alle predette attività è stato computato, distintamente per ogni Classe di operazioni, nel seguente modo:

- per ogni tipologia di attività, sono stati sommati i costi sostenuti in ogni progetto ottenendo così un Totale_costi_attività afferente ad una determinata Classe di operazioni;
- sono state sommate le ore erogate in ogni progetto ottenendo così un Totale_ore_formazione_erogata afferente ad una determinata Classe di operazioni;
- il Totale_costi_attività è stato diviso per il Totale_ore_formazione_erogata, ottenendo così il costo medio orario di ogni tipo di attività formativa per ciascuna Classe di operazioni.

Per la costruzione dell'UCS, trattandosi di formazione a distanza, la determinazione dei costi effettivi ha tenuto conto dei seguenti correttivi: a) per i progetti in cui la docenza è stata erogata parzialmente in aula e parzialmente in stage, si è tenuto conto soltanto delle ore di formazione in aula; b) le spese di cui alla voce B4.3 rese ammissibili dai singoli bandi oltre il 100% del costo complessivo dell'operazione sono state ricalcolate al 100%.

Per il calcolo del valore medio finale di ciascuna tipologia di attività, utile alla determinazione dell'UCS, si è proceduto:

a) a sommare i valori medi di ciascuna attività considerata nella relativa Classe di operazioni:

Classe di operazioni / Settore formativo	QA	PD	IFTS	PERM
B1.2 Ideazione e progettazione	4,156	2,489	3,799	3,569
B2.1 Docenza	35,335	48,082	48,802	53,641
B2.2 Tutoraggio e FAD	21,923	12,287	18,138	21,471
B4.1 Direzione	9,878	4,943	8,235	8,109
B4.2 Coordinamento	15,059	8,523	12,835	13,603
B4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione	15,894	6,939	27,647	13,004

b) a dividere i risultati per il numero di Classi di operazioni considerate (4 Classi):

Classe di operazioni / Settore formativo	SOMMA	MEDIA
B1.2 Ideazione e progettazione	14,013	3,50
B2.1 Docenza	185,861	46,47
B2.2 Tutoraggio e FAD	73,820	18,45
B4.1 Direzione	31,165	7,79
B4.2 Coordinamento	50,020	12,50
B4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione	63,485	15,87

TOTALE	418,364	104,59

Considerato che non tutte le attività si svolgono parallelamente per tutto l'arco orario del corso di formazione ma assolvono a determinate funzioni con un peso diverso nel contesto progettuale, gli importi di cui sopra sono stati percentualmente valorizzati rispetto ad una stima coerente dell'effettivo impegno delle figure impiegate nell'operazione.

La tabella che segue rappresenta il peso in percentuale assegnato ad ogni attività nel progetto e il conseguente dato valorizzato:

Valorizzazione	Dato	% valorizzazione	Dato valorizzato
B1.2 Ideazione e progettazione	3,50	100%	3,50
B2.1 Docenza	46,47	100%	46,47
B2.2 Tutoraggio e FAD	18,45	80%	14,76
B4.1 Direzione	7,79	20%	1,56
B4.2 Coordinamento	12,50	50%	6,25
B4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione	15,87	100%	15,87
Totale attività dello Staff	104,59	83,46%	87,29

con il determinarsi di un costo complessivo (valorizzato) pari a euro 87,29.

Alla somma sopraindicata di euro 87,29 è stata applicata la percentuale del 40%, al fine di definire il tasso forfettario dei costi diversi dai costi per il personale, ai sensi di quanto previsto dal richiamato articolo 68ter del regolamento (UE) n. 1303/2013 (confermato dal Regolamento 2021/1060 art. 56), e pari a euro 34,92.

Alla somma totale di euro 122,21 è stata applicata la rivalutazione ISTAT attraverso l'utilizzo dell'indice FOI 2010 riportato al 2019 e pari a 1,099.

L'importo di euro 122,21 viene quindi rideterminato in euro 134,31.

Al valore di euro 134,31 come sopra determinato, è stata infine applicata una decurtazione del 5% in ragione della semplificazione dell'attività amministrativa, soprattutto di rendicontazione, derivante dall'applicazione dell'unità di costo standard in luogo del calcolo dei costi effettivi.

Per quanto sopra, l'importo relativo all'UCS 50 è dato dal seguente risultato:

a)	Costi del personale (voci di spesa B1.2, B2.1, B2.2, B4.1, B4.2, B4.3)	87,29
b)	Tasso forfettario dei costi diversi dai costi per il personale (40%)	34,92
c)	Totale	122,21
d)	Rivalutazione FOI	134,31
e)	Decurtazione 5%	127,59
f)	Arrotondamento	127,00
	UCS 50 - Costo ora	**127,00**

4.31 UCS 51 – EDUCAZIONE DELLA PRIMA INFANZIA

L'UCS 51 riguarda interventi volti a favorire l'accesso, da parte delle famiglie, al sistema educativo della prima infanzia che si sviluppa nel territorio regionale attraverso l'abbattimento delle rette dei servizi educativi per la prima infanzia accreditati.

L'UCS 51 si configura quale tabella standard di costi unitari, ai sensi dell'articolo 53, comma 1, lett. b) del regolamento (UE) n. 2021/1060.

La tabella standard di cui all'UCS 51 trova applicazione nel quadro complessivo delle politiche per la famiglia adottate dalla regione Friuli Venezia Giulia, ai fini dell'abbattimento della retta mensile a carico della famiglia per la frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia accreditati rivolto ai bambini della fascia d'età 0-3 anni.

Metodologia per la definizione dell'UCS 51

La definizione dell'UCS 51 è avvenuta attraverso un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato:

a) su dati statistici o altre informazioni oggettive, o valutazioni di esperti (art. 53, comma 3, lett. a), p.to i) del regolamento (UE) n. 2021/1060);
b) su dati storici verificati dei singoli beneficiari.

Per quanto riguarda la lettera a), si fa riferimento, in particolare, alle informazioni oggettive che derivano dall'allegato IX, con riferimento alla tipologia di operazione "Operazioni nel settore dell'istruzione formale (dall'educazione della prima infanzia al livello di istruzione terziaria, compresa l'istruzione professionale formale) in tutti i programmi operativi dell'FSE", punto 3.1 del Regolamento Delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante "Modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute".

In specie, l'allegato IX del citato regolamento 2021/702 al punto 3.1 stabilisce l'ammontare degli "Importi per la partecipazione all'istruzione formale (in EUR)" quantificati, per l'Italia, in 3.709,00 euro annui.

Ai fini del raccordo con il calcolo dell'UCS regionale, è stato considerato un arco temporale di 12 mesi pari alla durata dell'anno educativo dei servizi educativi per la prima infanzia nel territorio del Friuli Venezia Giulia. Pertanto, nel definire la quota mensile di abbattimento della retta derivante dall'unità di costo standard comunitaria, si è proceduto dividendo per 12 mensilità l'importo relativo alla partecipazione all'istruzione formale, stabilito al punto 3.1 del Regolamento 2021/702.

La formula applicata è dunque la seguente:

UCS = importo_istruzione / anno_educativo

dove

- importo_istruzione = 3.709,00 euro annui
- anno_educativo = 12 mesi

il cui risultato è pari a 309,08 euro mensili.

Per quanto riguarda la lettera b), l'analisi storica ha riguardato la realizzazione dei programmi specifici relativi al

POR FSE 2014/2020 e svoltisi con continuità dall'anno educativo 2017/2018 nei quali ha trovato applicazione un voucher di euro 300,00 mensili a favore delle famiglie e per l'abbattimento delle rette per la frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia.

Tutto ciò premesso,

- tenuto conto del dato mensile oggettivo derivato dall'unità di costo comunitaria (309,08 euro mensili),
- tenuto conto del dato mensile consolidato dall'anno educativo 2017/2018 corrispondente ad un voucher di euro 300,00 mensili,
- tenuto altresì conto della attuale situazione socioeconomica derivante anche dagli effetti della pandemia da COVID-19,

si ritiene di definire l'UCS 51 – Educazione della prima infanzia – attraverso una tabella standard di costi unitari pari a euro 309,00 mensili la quale:

a) si colloca all'interno del quadro finanziario definito dalla Commissione europea con il Regolamento Delegato (UE) 2021/702;
b) eleva del 3% il riferimento storico del voucher applicato dall'anno educativo 2017/2018, anche nell'ottica di rafforzare il sostegno alle famiglie nel presente momento storico di generalizzata difficolta economica, in coerenza anche con la strategia complessiva adottata dalla Regione in tema di politiche per la famiglia.

Modalità di utilizzo dell'UCS 51

L'utilizzo dell'UCS 51 è stabilito dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Modalità di trattamento dell'UCS 51

L'UCS 51 trova applicazione con riguardo alla spesa mensile sostenuta dalla famiglia per la frequenza dei propri figli (fascia 0-3 anni) ai servizi educativi per la prima infanzia accreditati con tipologia di frequenza a tempo pieno.

Ai fini della gestione e della rendicontazione della spesa, il servizio educativo riconosce l'ammontare dell'UCS nella sua interezza laddove la retta mensile di riferimento sostenuta dalla famiglia sia pari o superiore a euro 309,00.

Ove la retta mensile di riferimento della spesa sostenuta dalla famiglia sia inferiore a euro 309,00, il valore dell'UCS subisce un trattamento che la riconduce ad un valore corrispondente alla retta mensile di riferimento e pertanto fino a concorrenza del costo complessivo della retta a carico della famiglia.

Opzioni di semplificazione utilizzate

Tabella standard di costi unitari.

4.32 UCS 52 - Attività di tutoraggio nei tirocini inclusivi

L'UCS 52 riguarda l'attività svolta dalla figura del tutor in di tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, erogati a favore di soggetti svantaggiati secondo quanto previsto dal regolamento regionale emanato con D.P.Reg. 19 marzo 2018, n. 57 recante "Regolamento per l'attivazione di tirocini extracurriculari ai sensi dell'articolo 63 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)".

L'UCS 52 che definisce un parametro di costo orario relativo all'attività di un tutor, interno dell'azienda ospitante, con compiti di supporto gestionale, organizzativo e formativo per la realizzazione e la valutazione dei tirocini destinati a soggetti svantaggiati.

L'UCS 52 è costruita sui seguenti criteri:

a) la figura professionale e l'attività in oggetto sono equivalenti a quelle previste dal CCNL per il personale dipendente dai settori socio-assistenziale, socio-sanitario ed educativo U.N.E.B.A. 2017 – 2019, applicato ai dipendenti degli enti del terziario (CSC70706) e inquadrati nel Livello 4° Super della classificazione del personale, con profilo e mansioni di cui all'articolo 37, e all'allegato 1 p. 3) del citato contratto;
b) l'importo annuale retributivo lordo della figura professionale considerata è stato suddiviso, ai sensi dell'articolo 55, p.2 lett. a) del RDC 2021/1060, per 1720 ore annue;
c) un tasso forfettario dei costi indiretti pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, secondo quanto previsto dall'articolo art. 54 lett. a) del RDC 2021/1060, arrotondato all'intero più vicino, laddove il personale considerato è quello impegnato con riguardo alla voce di spesa B2.2 – Tutoraggio.

Al parametro ora/corso determinato non è applicata la decurtazione del 5% prevista per il ricorso alla UCS in quanto non sussiste, in questa specifica fattispecie, un'effettiva diversità di onere lavorativo tra la gestione a costi reali o attraverso l'applicazione dell'UCS medesima.

Gli importi di cui alle lettere a) e b) sono stati determinati nel modo seguente:

Contratto applicato	*Personale dipendente dai settori socio-assistenziale, socio-sanitario ed educativo U.N.E.B.A.*
Figura professionale	Tutor
Livello di inquadramento retributivo	4° Super

A - RETRIBUZIONE LORDA MENSILE		
Retribuzione Tabellare Mensile		**1.377,86 €**
Premi ed indennità fissi (ERMT)		13,00 €
Indennità di Funzione	-	0,00 €
Tredicesima		115,91 €
Quattordicesima		115,91 €
Totale mensile		**1.622,67 €**

B - ONERI CONTRIBUTIVI	COEFFICIENTE	
INPS a carico azienda	28,98%	470,25 €
INAIL a carico azienda	0,600%	9,74 €
Fondo Previdenza Complementare	-	0,00 €
Totale mensile		**479,99 €**

C - TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	COEFFICIENTE	

TFR mensile	13,50	120,20 €
Totale mensile		**120,20 €**

SINTESI	
Totale retribuzione mensile	2.222,85
Totale retribuzione annuale	26.674,24
Totale orario annuale	1.720
COSTO ORARIO	**15,51**

L'importo di cui alla lettera c) per il calcolo dell'UCS, e quindi l'ammontare complessivo della UCS, è stato determinato nel modo seguente:

UCS	VALORI	
Costi diretti:	Costo orario	15,51 €
Costi indiretti (su costi diretti)	15%	2,33 €
Totale		**17,83 €**
Arrotondamento		*17,00 €*
UCS 52		**17,00 €**

Modalità di utilizzo dell'UCS 52

L'utilizzo dell'UCS 52 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.
Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 52 è determinato nel modo seguente:

17,00 * (ore)

Modalità di trattamento dell'UCS 52

In relazione alla modalità individuale delle operazioni svolte con l'applicazione dell'UCS 52, l'ammissibilità dei costi definiti con le modalità sopraindicate è legata alle ore effettive di tutoraggio svolte, fermo restando i limiti orari di cui sopra ovvero di quelli previsti dall'Avviso o dalla direttiva di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti del personale).

4.33 UCS 53 – Sostegno alla realizzazione di assegni di ricerca

L'UCS 53 viene applicata al finanziamento di assegni di ricerca da parte delle Università operanti nel territorio del Friuli Venezia Giulia. Gli assegni di ricerca sono stati istituiti con legge 240/2010.

Il valore dell'UCS 53 è dato dalla somma:
- del valore dell'assegno di ricerca;
- del tasso forfettario del 40% per i costi diversi dai costi per il personale, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento 2021/1060 art. 60.

Il valore annuale dell'assegno di ricerca è determinato come segue:

- importo minimo lordo pari a euro 19.367,00, al netto degli oneri a carico dell'amministrazione erogante, adottato con DM del MIUR n. 102 del 9 marzo 2011;
- aliquota contributiva per l'anno 2023 da applicare alla gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335. Ai sensi della circolare INPS n. 12 del 01/02/2023 l'aliquota è pari al 35,03%, di cui due terzi a carico del datore di lavoro, per un importo pari a euro 4.522,84,

per un valore annuale dell'assegno di ricerca di euro 23.889,84.

Di conseguenza, l'UCS 53 è articolata e valorizzata nel modo seguente:

UCS	Importo annuale		
	Assegno di ricerca	40% tutti gli altri costi	Totale
53 - Sostegno alla realizzazione di assegni di ricerca	23.889,84	9.555,94	33.445,78

L'UCS 53 comprende tutti i costi ammissibili per partecipante (retribuzione e oneri accessori associati) e dell'istituzione che conferisce l'assegno di ricerca (costi diretti e indiretti).

Modalità di utilizzo dell'UCS 53

L'utilizzo dell'UCS 53 è stabilito dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS è determinato nel modo seguente:

Euro 33.445,78 * n. anni di impegno

Modalità di trattamento dell'UCS 53

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato, dettagliatamente indicato nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria.

4.34 UCS 54 – Assunzione di ricercatori a tempo determinato

L'UCS 54 viene applicata all'assunzione a tempo determinato di ricercatori ti tipo a) da parte delle Università operanti nel territorio del Friuli Venezia Giulia.

Il valore dell'UCS 54 è dato dalla somma:
- del costo lordo del ricercatore;
- del tasso forfettario del 40% per i costi diversi dai costi per il personale, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento 2021/1060 art. 60.

Il valore annuale del costo lordo del ricercatore è determinato come segue:

- il trattamento economico originario di un ricercatore a tempo determinato e pieno è stato fissato in euro 34.898,06 dal DPR n. 232 del15 dicembre 2011;
- sono previsti aumenti sulla base di un meccanismo stabilito dalla Legge n. 448 del 23 dicembre 1998, art. 24 "Revisione dei meccanismi di adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato";
- l'ultimo aumento è stato disposto con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 luglio 2022 "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato", che ha portato il costo lordo annuale del ricercatore assunto a tempo determinato e pieno a euro 51.084,51.

Di conseguenza, l'UCS 54 è articolata e valorizzata nel modo seguente:

UCS	Importo annuale		
	Trattamento economico	40% tutti gli altri costi	Totale
54 – Assunzione di ricercatori a tempo determinato	51.084,51	20.433,80	71.518,31

L'UCS 54 comprende tutti i costi ammissibili per partecipante (retribuzione e oneri accessori associati) e dell'istituzione che assume il ricercatore (costi diretti e indiretti).

Modalità di utilizzo dell'UCS 54

L'utilizzo dell'UCS 54 è stabilito dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS è determinato nel modo seguente:

Euro 71.518,31 * n. anni di impegno

Modalità di trattamento dell'UCS 54

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato, dettagliatamente indicato nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria.

5. LE UCS DA ATTO DELEGATO O DA PN 2021-2027

Le UCS che seguono derivano:

a) dal Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

b) dal PN Giovani, donne e lavoro 2021-2027, adottato dalla Commissione europea con Decisione n. C(2022)9030 del 1° dicembre 2022, che in appendice 1 contiene costi standard e somme forfettarie che le Autorità di Gestione possono applicare ad azioni analoghe che saranno finanziate sui PR FSE+.

Il quadro riassuntivo delle UCS da atto delegato della Commissione Europea o previste nel PN 2021-2027 citato è il seguente:

UCS	VALORE	OPZIONE DI SEMPLIFICAZIONE
UCS 11 – Tirocini formativi extracurriculari anche in mobilità Geografica – 11A – 11B – 11C – 11D	– euro 200,00 – euro 300,00 – euro 400,00 – euro 500,00	somma forfettaria
UCS 14 – Indennità di mobilità sul territorio nazionale	– vedi paragrafo 5.2	somma forfettaria
UCS 17 – Indennità di mobilità forfettaria per tirocini extracurriculari all'estero	– vedi paragrafo 5.3	somma forfettaria
UCS 18 – Indennità a favore di persone per colloqui di lavoro in un altro Paese UE o dell'Associazione per il libero scambio	– vedi paragrafo 5.4	somma forfettaria
UCS 19 - Indennità a favore di persone per il trasferimento in un altro Stato membro per avviare il nuovo lavoro	– vedi paragrafo 5.5	somma forfettaria
UCS 42 – Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca industriale – 42A - Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca industriale - Senza periodo trascorso all'estero – 42B - Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca industriale – Con periodo trascorso all'estero	– euro 2.337,57 – euro 3.506,35	somma forfettaria somma forfettaria
UCS 43 – Servizio di Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro, profilazione e aggiornamento della Scheda Anagrafica professionale, Orientamento base e Patto di servizio personalizzato	– euro 35,70 attività individuali - euro 76,80 attività di gruppo	somma forfettaria

UCS	VALORE	OPZIONE DI SEMPLIFICAZIONE
UCS 44 – Orientamento specialistico, accompagnamento e tutoraggio	- euro 37,30 attività individuali - euro 76,80 attività di gruppo	somma forfettaria
UCS 47 – Tariffa oraria per la formazione di persone occupate	– euro 30,45	tabella standard
UCS 48 – Tariffa oraria per la retribuzione di persone occupate in formazione	– euro 26,23	tabella standard
UCS 55 – Incontro domanda-offerta di lavoro	- vedi paragrafo 5.11	somma forfettaria

5.1 UCS 11 – Tirocini formativi extracurriculari

L'UCS 11 - Tirocini formativi extracurriculari definisce la somma forfettaria a favore del soggetto promotore di tirocini extracurriculari.

L'UCS 11 corrisponde a quella prevista per le stesse attività nell'appendice 1 del PN "Giovani, donne e lavoro" 2021-2027 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022)9030 del 1° dicembre 2022.

UCS	Target	Importo
UCS 11A	Reinserimento occupazionale: dedicato a coloro che risultano essere più vicini al mercato del lavoro e più facilmente occupabili (work ready)	euro 200,00
UCS 11B	Aggiornamento (Upskilling): rivolto a coloro che hanno bisogno di adeguare le proprie competenze per inserirsi o reinserirsi nel mercato del lavoro	euro 300,00
UCS 11C	Riqualificazione (Reskilling): interessa quegli utenti che risultano nell'insieme più distanti dal mercato del lavoro e per i quali è necessaria una più robusta attività di formazione per avvicinarsi ai profili richiesti dal mercato stesso.	euro 400,00
UCS 11D	Lavoro e inclusione: riguarda quelle persone per cui la distanza e la difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro dipendono da una serie di condizioni e bisogni complessi, che vanno oltre la dimensione lavorativa.	euro 500,00

Modalità di utilizzo dell'UCS 11

L'utilizzo dell'UCS 11, nelle articolazioni sopraindicate, avviene nell'ambito dei tirocini extracurriculari, secondo le modalità stabilite dall'avviso o dalla direttiva di riferimento.

Modalità di trattamento dell'UCS 11

La somma forfettaria corrispondente all'UCS 11 è ammissibile "a risultato", a fronte della effettiva realizzazione del tirocinio, con la partecipazione del tirocinante al numero minimo di ore previsto dal progetto di tirocinio.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria

5.2 UCS 14 – Indennità di mobilità sul territorio nazionale

L'UCS 14 è finalizzata a sostenere:

a) le spese per la mobilità sostenute dalle persone che partecipano a un tirocinio extracurriculare sul territorio nazionale, al di fuori della regione Friuli Venezia Giulia;
b) le spese per la mobilità sostenute dalle persone che partecipano a un tirocinio extracurriculare sul territorio della regione Friuli Venezia Giulia qualora il tirocinante non sia residente in Friuli Venezia Giulia;
c) le spese per la mobilità sostenute dalle persone che partecipano a operazioni di carattere formativo, con esclusivo riferimento alle parti dell'operazione realizzate al di fuori del territorio del Friuli Venezia Giulia, sul territorio nazionale.

L'UCS 14 corrisponde all'UCS "Misura 5 del PON IOG 2014IT05M9OP001" - Tirocini nell'ambito della mobilità interregionale - di cui al regolamento delegato (UE) 2021/702, con particolare riferimento alle tariffe di cui al punto 3.4 del regolamento medesimo.
La somma forfettaria viene quindi applicata in attuazione di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2021/1060 art. 53, comma 3 lettera c).

La valorizzazione dell'UCS 14 è la seguente:

Ore formazione	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia Romagna	Lazio
40 - 160	577,72	616,26	655,77	653,62	406,84	464,57
161-200	579,91	618,46	657,96	655,81	409,04	466,77
201-249	667,75	706,30	745,81	743,66	496,88	554,61
250-300	775,36	813,91	853,41	851,26	604,49	662,22
301-600	887,36	925,91	965,41	963,26	716,49	774,22
Oltre 600	1.546,18	1.584,73	1.624,24	1.622,09	1.375,31	1.433,04

Ore formazione	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	P.A. Bolzano	P.A. Trento
40 - 160	471,59	450,99	514,38	570,24	454,61	433,67
161-200	473,79	453,18	516,58	572,44	456,81	435,86
201-249	561,63	541,03	604,42	660,28	544,65	523,71
250-300	669,24	648,63	712,03	767,89	652,26	631,32
301-600	781,24	760,63	824,03	879,89	764,26	743,31
Oltre 600	1.440,06	1.419,46	1.482,85	1.538,71	1.423,08	1.402,14

Ore formazione	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	Umbria	V. d'Aosta	Veneto
40 - 160	526,89	592,49	630,50	676,37	421,56	513,87	480,42	388,73
161-200	529,08	594,68	632,70	678,57	423,75	516,07	482,62	390,92
201-249	616,93	682,53	720,54	766,41	511,60	603,91	570,46	478,77
250-300	724,54	790,13	828,15	874,02	619,20	711,52	678,07	586,37
301-600	836,54	902,13	940,15	968,02	731,20	823,52	790,07	698,37
Oltre 600	1.495,36	1.560,96	1.598,97	1.644,84	1.390,03	1.482,34	1.448,89	1.357,20

Modalità di utilizzo dell'UCS 14

L'applicazione dell'UCS 14 nella fase di preparazione dell'operazione e di predisposizione del preventivo di spesa avviene con l'imputazione del costo pertinente in base a quanto stabilito dalla tabella sopraindicata.

Modalità di trattamento dell'UCS 14

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalla partecipazione all'attività formativa con una intensità quantitativa e/o qualitativa indicata nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento, salvo casi adeguatamente motivati anch'essi dettagliatamente indicati nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria

5.3 UCS 17 – Indennità di mobilità forfettaria per tirocini extracurriculari all'estero

L'UCS 17 è finalizzata a sostenere le spese per la mobilità sostenute dalle persone che partecipano tirocini extracurriculari all'estero. L'UCS 17 non è cumulabile con l'UCS 14 ed è applicabile ove specificamente previsto dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.
L'UCS 17 corrisponde all'UCS "Misura 5 del PON IOG 2014IT05M9OP001" - Tirocini nell'ambito della mobilità transnazionale - di cui al regolamento delegato (UE) 2017/90, con particolare riferimento alle tariffe di cui al punto 3.5 del regolamento medesimo.
La somma forfettaria viene quindi applicata in attuazione di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2021/1060 art. 53, comma 3 lettera c).
La valorizzazione dell'UCS 17 è la seguente:

	3 MESI		4 MESI		5 MESI		6 MESI	
	TOTALE	MESE	TOTALE	MESE	TOTALE	MESE	TOTALE	MESE
AUSTRIA	3.094,00	1.031,33	4.082,00	1.020,50	4.732,00	946,40	5.382,00	897,00
BELGIO	2.841,00	947,00	3.719,00	929,75	4.305,00	861,00	4.890,00	815,00
BULGARIA	1.831,00	610,33	2.583,00	645,75	2.980,00	596,00	3.377,00	562,83
CIPRO	2.499,00	833,00	3.316,00	829,00	3.957,00	791,40	4.495,00	749,17
REP. CECA	2.522,00	840,67	3.369,00	842,25	4.018,00	803,60	4.564,00	760,67
GERMANIA	2.751,00	917,00	3.749,00	937,25	4.344,00	868,80	4.939,00	823,17
DANIMARCA	3.707,00	1.235,67	5.080,00	1.270,00	5.889,00	1.177,80	6.698,00	1.116,33
ESTONIA	2.949,00	983,00	3.765,00	941,25	4.366,00	873,20	4.968,00	828,00
SPAGNA	2.860,00	953,33	3.894,00	973,50	4.514,00	902,80	5.133,00	855,50
FINLANDIA	3.351,00	1.117,00	4.537,00	1.134,25	5.260,00	1.052,00	5.982,00	997,00
FRANCIA	3.295,00	1.098,33	4.451,00	1.112,75	5.162,00	1.032,40	5.873,00	978,83
REGNO UNITO	3.668,00	1.222,67	4.950,00	1.237,50	5.737,00	1.147,40	6.525,00	1.087,50
UNGHERIA	2.324,00	774,67	3.223,00	805,75	3.727,00	745,40	4.231,00	705,17
GRECIA	2.598,00	866,00	3.674,00	918,50	4.251,00	850,20	4.828,00	804,67
IRLANDA	3.330,00	1.110,00	4.493,00	1.123,25	5.210,00	1.042,00	5.927,00	987,83
ISLANDA	3.011,00	1.003,67	4.062,00	1.015,50	4.710,00	942,00	5.358,00	893,00
LIECHTENSTEIN	3.656,00	1.218,67	4.968,00	1.242,00	5.758,00	1.151,60	6.547,00	1.091,17
LITUANIA	2.133,00	711,00	2.912,00	728,00	3.420,00	684,00	3.882,00	647,00
LUSSEMBURGO	2.794,00	931,33	3.802,00	950,50	4.406,00	881,20	5.010,00	835,00
LETTONIA	2.238,00	746,00	3.104,00	776,00	3.589,00	717,80	4.074,00	679,00
MALTA	2.452,00	817,33	3.362,00	840,50	3.891,00	778,20	4.420,00	736,67
OLANDA	3.058,00	1.019,33	4.144,00	1.036,00	4.805,00	961,00	5.466,00	911,00
NORVEGIA	3.942,00	1.314,00	5.341,00	1.335,25	6.189,00	1.237,80	7.036,00	1.172,67
POLONIA	2.284,00	761,33	3.174,00	793,50	3.669,00	733,80	4.165,00	694,17
PORTOGALLO	2.548,00	849,33	3.492,00	873,00	4.041,00	808,20	4.591,00	765,17
ROMANIA	1.958,00	652,67	2.745,00	686,25	3.170,00	634,00	3.596,00	599,33
SVEZIA	3.288,00	1.096,00	4.452,00	1.113,00	5.161,00	1.032,20	5.871,00	978,50
SLOVENIA	2.526,00	842,00	3.465,00	866,25	4.011,00	802,20	4.556,00	759,33
SLOVACCHIA	2.408,00	802,67	3.308,00	827,00	3.827,00	765,40	4.346,00	724,33
TURCHIA	2.218,00	739,33	3.071,00	767,75	3.552,00	710,40	4.033,00	672,17
SVIZZERA	3.279,00	1.093,00	4.670,00	1.167,50	5.370,00	1.074,00	6.070,00	1.011,67
CROAZIA	2.021,00	673,67	2.953,00	738,25	3.385,00	677,00	3.817,00	636,33

Modalità di utilizzo dell'UCS 17

L'applicazione dell'UCS 17 nella fase di preparazione dell'operazione e di predisposizione del preventivo di spesa avviene con l'imputazione del costo pertinente in base a quanto stabilito dalla tabella sopraindicata.

Modalità di trattamento dell'UCS 17

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

L'UCS mensile è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalla permanenza all'estero finalizzata alla partecipazione all'attività formativa con una intensità quantitativa e/o qualitativa indicata nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento, salvo casi adeguatamente motivati anch'essi dettagliatamente indicati nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria.

5.4 UCS 18 – Indennità a favore di persone per colloqui di lavoro in un altro Paese UE o dell'Associazione per il libero scambio

L'UCS 18 costituisce una somma forfettaria che sostiene i costi di viaggio e alloggio o che individua una indennità giornaliera a favore della persona che si reca in un Paese UE o in un Paese aderente all'Associazione per il libero scambio (Svizzera, Norvegia, Islanda, Liechtenstein) per svolgere un colloquio di lavoro nell'ambito di un progetto di mobilità transnazionale.

L'UCS 18 è strutturata sulla base dei parametri e delle procedure previste dall'Azione preparatoria proposta dalla Commissione Europea (Targeted job Mobility Schemes) denominata Your First EURES Job (YfEj).

L'UCS 18 corrisponde all'UCS "Misura 8 del PON IOG 2014IT05M9OP001" - Colloquio di lavoro nell'ambito della mobilità professionale transnazionale - di cui al regolamento delegato (UE) 2017/90, con particolare riferimento alle tariffe di cui al punto 3.6 del regolamento medesimo.
La somma forfettaria viene quindi applicata in attuazione di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2021/1060 art. 53, comma 3 lettera c).

L'UCS 18 si articola nel modo seguente in funzione delle diverse condizioni che ne determinano una diversa configurazione:

UCS	Descrizione	Condizioni per l'applicabilità	Importo
UCS 18A	Indennità a favore di persone per colloqui di lavoro in un altro Paese UE o dell'Associazione per il libero scambio – Viaggio e alloggio 1	Spostamento della persona compreso tra 50 e 250 chilometri dalla residenza	**euro 100,00**
UCS 18B	Indennità a favore di persone per colloqui di lavoro in un altro Paese UE o dell'Associazione per il libero scambio – Viaggio e alloggio 2	Spostamento della persona compreso tra 251 e 500 chilometri dalla residenza	**euro 250,00**
UCS 18C	Indennità a favore di persone per colloqui di lavoro in un altro Paese UE o dell'Associazione per il libero scambio – Viaggio e alloggio 3	Spostamento della persona dalla propria residenza di oltre 500 chilometri	**euro 350,00**
UCS 18D	Indennità a favore di persone per colloqui di lavoro in un altro Paese UE o dell'Associazione per il libero scambio – Indennità giornaliera 1	Impegni giornalieri di almeno 12 ore per un massimo di tre giornate	**euro 50,00/giorno**
UCS 18E	Indennità a favore di persone per colloqui di lavoro in un altro Paese UE o dell'Associazione per il libero scambio – Indennità giornaliera 2	Impegni giornalieri di almeno 12 ore per un massimo di tre giornate	**euro 25,00/giorno**

Modalità di utilizzo delle UCS 18A, 18B, 18C

La modalità di utilizzo dell'UCS 18A, 18B, 18C è esclusivamente legata al calcolo della distanza intercorrente tra la residenza della persona interessata il luogo presso cui si tiene il colloquio di lavoro.

Modalità di trattamento delle UCS 18A, 18B, 18C

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalla partecipazione al colloquio di lavoro, salvo casi adeguatamente motivati anch'essi dettagliatamente indicati nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Modalità di utilizzo dell'UCS 18D, 18E

La modalità di utilizzo dell'UCS 18D, 18E è esclusivamente legata al calcolo delle giornate di impegno previsto e delle ore di impegno giornaliere della persona.

Modalità di trattamento dell'UCS 18D, 18E

La configurazione dell'UCS 18D, 18E quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.
L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalla partecipazione al colloquio di lavoro, salvo casi adeguatamente motivati anch'essi dettagliatamente indicati nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzate per la definizione dell'UCS: somma forfettaria

5.5 UCS 19 - Indennità a favore di persone per il trasferimento in un altro Stato membro per avviare il nuovo lavoro

L'UCS 19 costituisce una somma forfettaria che sostiene i costi a carico della persona che si occupa in un Paese UE o in un Paese aderente all'Associazione per il libero scambio, limitatamente alla Norvegia e all'Islanda, nell'ambito di un progetto di mobilità transnazionale ed è mutuata dal quadro di riferimento relativo a tale tipologia di sostegno utilizzato dall'Unione europea per la realizzazione di programmi a gestione diretta.

L'UCS 19 costituisce una somma forfettaria erogata una tantum ad avvenuta collocazione lavorativa.

L'UCS 19 corrisponde all'UCS "Misura 8 del PON IOG 2014IT05M9OP001" - Contratti di lavoro in seguito a mobilità professionale interregionale o mobilità professionale transnazionale - di cui al regolamento delegato (UE) 2017/90, con particolare riferimento alle tariffe di cui al punto 3.7 del regolamento medesimo.
La somma forfettaria viene quindi applicata in attuazione di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2021/1060 art. 53, comma 3 lettera c).
Il quadro complessivo dell'UCS 19 è il seguente:

UCS	VALORE
UCS 19 Austria	1.025
UCS 19 Belgio	970
UCS 19 Bulgaria	635
UCS 19 Cipro	835
UCS 19 Repubblica Ceca	750
UCS 19 Germania	940
UCS 19 Danimarca	1.270
UCS 19 Estonia	750
UCS 19 Grecia	910
UCS 19 Spagna	890
UCS 19 Finlandia	1.090
UCS 19 Francia	1.045
UCS 19 Croazia	675
UCS 19 Ungheria	655
UCS 19 Irlanda	1.015
UCS 19 Islanda	945
UCS 19 Lituania	675
UCS 19 Lussemburgo	970
UCS 19 Lettonia	675
UCS 19 Malta	825
UCS 19 Olanda	950
UCS 19 Norvegia	1.270
UCS 19 Polonia	655
UCS 19 Portogallo	825
UCS 19 Romania	635
UCS 19 Svezia	1.090
UCS 19 Slovenia	825
UCS 19 Slovacchia	740
UCS 19 Gran Bretagna	1.060

Modalità di utilizzo dell'UCS 19

La modalità di utilizzo dell'UCS è legata all'avvenuta collocazione lavorativa della persona e con l'applicazione del valore connesso al Paese presso cui è avvenuta la collocazione al calcolo delle giornate di impegno previsto e delle ore di impegno giornaliere della persona.

Modalità di trattamento dell'UCS 19

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalla avvenuta collocazione lavorativa, salvo casi adeguatamente motivati anch'essi dettagliatamente indicati nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria

5.6 UCS 42 – Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca industriale

L'UCS 42 corrisponde all'UCS "Interventi che aumentano il numero di posti di dottorato di ricerca industriale" - di cui al regolamento delegato (UE) 2021/702.

I valori previsti dal regolamento citato sono stati aggiornati da ultimo con Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 1074 del 27 giugno 2022.

Il valore dell'UCS – separatamente per dottorati con o senza periodo trascorso all'estero – è dato dalla somma:

- del valore della borsa di dottorato;
- del tasso forfettario del 40% per i costi diversi dai costi per il personale, ai sensi di quanto previsto dal richiamato articolo 68ter del regolamento (UE) n. 1303/2013 (confermato dal Regolamento 2021/1060 art. 60).

Di conseguenza, l'UCS 42 è articolata e valorizzata nel modo seguente:

UCS	Importo mensile		
	Borsa di dottorato	40% tutti gli altri costi	Totale
42A - Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca industriale - Senza periodo trascorso all'estero	1.669,69	667,88	2.337,57/mese
42B - Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca industriale – Con periodo trascorso all'estero	2.504,54	1.001,81	3.506,35/mese

Le UCS 42A e 42B comprendono tutti i costi ammissibili per partecipante (retribuzione e contributi previdenziali associati) e dell'istituzione che conferisce il dottorato di ricerca (costi diretti e indiretti).

Modalità di utilizzo dell'UCS 42A/42B

L'utilizzo dell'UCS 42A e 42B è stabilito dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.
Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS è determinato nel modo seguente:

Euro 2.337,57 (UCS 42A) oppure euro 3.506,35 (UCS 42B) * n. mesi di impegno

Modalità di trattamento dell'UCS 42A/42B

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.
L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato, dettagliatamente indicato nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria.

5.7 UCS 43 - Servizio di Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro, profilazione e aggiornamento della Scheda Anagrafica professionale, Orientamento base e Patto di servizio personalizzato

L'UCS 43 è finalizzata a sostenere la realizzazione delle attività di orientamento di primo livello che riguardano:
- Il rilascio della Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro;
- L'orientamento di base;
- La stipula del Patto di servizio personalizzato.

Nella fase di rilascio della Dichiarazione di Immediata Disponibilità al Lavoro- DID sono previste le seguenti attività:
- Messa a disposizione degli strumenti informatici con eventuale supporto per l'accesso diretto alla Did on line dedicati alla raccolta delle informazioni
- Compilazione/aggiornamento e rilascio della scheda anagrafico-professionale;
- Valutazione tipologia di bisogno espresso dalla persona e profiling quantitativo.

Nella fase di Orientamento di Base sono previste le seguenti attività:
- Colloquio di orientamento di base;
- Profilazione/Assessment quanti-qualitativa;
- Assessment di approfondimento delle condizioni personali;
- Tutoraggio in attività di auto formazione digitale contenuti per competenze digitali anche per il rilascio della SPID Sistema Pubblico di Identità digitale);
- Individuazione del cluster di appartenenza.

Nella fase di Stipula del Patto di Servizio personalizzato sono previste le seguenti attività:
- Stipula del Patto di servizio con l'individuazione del percorso più idoneo individuato in esito alla fase di assessment;
- Rimando eventuale ad altri operatori abilitati ad erogare i servizi successivi e a gestire le misure specialistiche;
- Assistenza tecnico-operativa per lo sviluppo di competenze trasversali;
- Aggiornamento dei contenuti del Patto di Servizio e verifica periodica dello stato di avanzamento.

Il valore dell'UCS 43 è il seguente:
- 35,70 euro per le attività individuali (da 1 a 3 partecipanti);
- 76,80 euro per le attività di gruppo (minimo 4 partecipanti).

L'UCS 43 corrisponde a quella prevista per le stesse attività nell'appendice 1 del PN "Giovani, donne e lavoro" 2021-2027 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022)9030 del 1° dicembre 2022.

Il valore dell'UCS 43 comprende tutti i costi ammissibili dell'operazione (costi del personale, altri costi diretti, costi indiretti), ad eccezione di eventuali interventi complementari in caso di percorsi integrati.

Modalità di utilizzo dell'UCS 43

L'utilizzo dell'UCS 43 è stabilito dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.
Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 43 è determinato nel modo seguente:

euro 35,70 (attività individuali) o euro 76,80 (attività di gruppo) (UCS 43) * n. ore di impegno

Modalità di trattamento dell'UCS 43

A fronte del costo previsto per ogni operazione, il riconoscimento dell'UCS avviene in base all'effettivo numero di ore di impegno svolte.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria.

5.8 UCS 44 – Orientamento specialistico, accompagnamento e tutoraggio

L'UCS 44 è una somma forfettaria finalizzata a progettare e attivare le misure di inserimento lavorativo, attraverso interventi specialistici a favore delle persone ricompresi in tre linee di intervento:
- orientamento specialistico;
- accompagnamento;
- tutoraggio.

L'Orientamento specialistico prevede:
- presa in carico, analisi bisogni e definizione obiettivi da raggiungere;
- ricostruzione e valorizzazione della storia formativa e lavorativa e della vita della persona;
- messa a punto di un progetto personale;
- bilancio competenze, attività di back office, formalizzazione interventi;
- aggiornamento profilo per la ricerca di lavoro, in particolare in digitale;
- individuazione percorso formativo più coerente rispetto ad aspettative e opportunità;
- skill gap analysis;
- tutoraggio, presa in carico in termini di case management (tirocinio, work experience ecc.);
- servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze (IVC;
- attività che mirano a verificare i progressi dell'intervento in cui l'utente è inserito

L'Accompagnamento al lavoro e affiancamento alla persona prevede:
- attività specialistiche di affiancamento e supporto all'utenza, per la crescita delle competenze, agevolare l'accesso al mercato del lavoro e la ricerca di occupazione (es. coaching, redazione del CV);
- attività di sostegno/recupero individuali per promuovere l'acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie al positivo esito dei percorsi;
- attività di accompagnamento e tutoraggio all'utenza, anche per l'auto-formazione e per contenuti digitali;
- attività di tutoraggio della presa in carico in termini di case management;
- attivazione della rete di sostegno per le fasce di svantaggio;
- supporto all'autoimpiego.

Il Tutoraggio prevede l'accompagnamento degli interventi di tirocinio e work experience.

Il valore dell'UCS 44 è il seguente:
- 37,30 euro per le attività individuali (da 1 a 3 partecipanti);
- 76,80 euro per le attività di gruppo (minimo 4 partecipanti).

L'UCS corrisponde a quella prevista per le stesse attività nell'appendice 1 del PN "Giovani, donne e lavoro" 2021-2027 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022)9030 del 1° dicembre 2022.

Il valore dell'UCS 44 comprende tutti i costi ammissibili dell'operazione (costi del personale, altri costi diretti, costi indiretti), ad eccezione di eventuali interventi complementari in caso di percorsi integrati.

Modalità di utilizzo dell'UCS 44

L'utilizzo dell'UCS 44 è stabilito dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.
Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 44 è determinato nel modo seguente:

euro 37,30 (attività individuali) o euro 76,80 (attività di gruppo) (UCS 44)
* n. ore di impegno

Modalità di trattamento dell'UCS 44

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

A fronte del costo previsto per ogni operazione, il riconoscimento dell'UCS avviene in base all'effettivo numero di ore di impegno svolte.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria.

5.9 UCS 47 – Tariffa oraria per la formazione di persone occupate

L'UCS 47 è una tabella standard di costi unitari valorizzata nella misura di costo/ora/allievo che si applica con riguardo alle operazioni di carattere formativo rivolte a lavoratori occupati e derivanti da un espresso fabbisogno aziendale.

L'allegato IX del Regolamento delegato (UE) 2021/702 individua in euro 28,19 la tariffa oraria per la formazione di persone occupate in Italia (paragrafo 3.2.5).

Secondo quanto indicato al paragrafo 1 del medesimo allegato IX, la sopraindicata tariffa deve essere moltiplicata per l'indice del programma operativo regionale pertinente che, come indicato al paragrafo 3.3, per il Friuli Venezia Giulia è pari a 1,08.

Pertanto l'UCS 47 risulta pari al prodotto 28,19 * 1,08, corrispondente a euro 30,45.

Modalità di utilizzo dell'UCS 47

L'utilizzo dell'UCS 47 è stabilito dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Ai fini dell'applicazione dell'UCS 47 nella fase di predisposizione del preventivo di spesa dell'operazione formativa di riferimento, si utilizza la seguente operazione:

UCS 47 (€ 30,45) * n° allievi previsti * n° ore dell'operazione

Modalità di trattamento dell'UCS 47

Ai fini dell'ammissibilità della spesa, il riconoscimento avviene sulla base del numero di ore effettivamente frequentate da ciascun allievo.

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard.

5.10 UCS 48 – Tariffa oraria per la retribuzione di persone occupate in formazione

L'UCS 48 è una tabella standard di costi unitari valorizzata nella misura di costo/ora/allievo che si applica con riguardo alle operazioni di carattere formativo rivolte a lavoratori occupati derivanti da un espresso fabbisogno aziendale e laddove sia previsto il riconoscimento della retribuzione dei partecipanti.

L'allegato IX del Regolamento delegato (UE) 2021/702 individua in euro 24,29 la tariffa oraria per la retribuzione di persone occupate in formazione in Italia (paragrafo 3.2.6).

Secondo quanto indicato al paragrafo 1 del medesimo allegato IX, la sopraindicata tariffa deve essere moltiplicata per l'indice del programma operativo regionale pertinente che, come indicato al paragrafo 3.3, per il Friuli Venezia Giulia è pari a 1,08.

Pertanto l'UCS 48 risulta pari al prodotto 24,29 * 1,08, corrispondente a euro 26,23.

Modalità di utilizzo dell'UCS 48

L'utilizzo dell'UCS 48 è stabilito dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Il medesimo avviso pubblico o direttiva stabilisce le modalità per l'applicazione dell'UCS 48.

Modalità di trattamento dell'UCS 48

Ai fini dell'ammissibilità della spesa, il riconoscimento avviene sulla base del numero di ore effettivamente frequentate da ciascun allievo, fatte salve specifiche indicazione che possono essere contenute nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard.

5.11 UCS 55 – Incontro domanda-offerta di lavoro

L'UCS 55 è una somma forfettaria finalizzata a finanziare un servizio specialistico di Incontro Domanda-Offerta di lavoro finalizzato all'inserimento lavorativo dei destinatari.
L'obiettivo principale del servizio è quello di progettare e attivare le misure di inserimento lavorativo, sostenendo le persone nelle fasi di avvio e ingresso alle esperienze di lavoro.
Le attività di Incontro Domanda-Offerta (IDO) che potranno essere effettuate saranno le seguenti:

- raccolta e verifica delle auto-candidature;
- contatto dei potenziali candidati per la verifica della loro effettiva disponibilità;
- accesso alle misure individuate;
- accompagnamento della persona nell'accesso al percorso individuato e nell'attivazione delle misure collegate;
- accompagnamento della persona nella prima fase di inserimento;
- assistenza al sistema della Domanda nella definizione del progetto formativo legato al contratto di apprendistato.

L'UCS corrisponde a quella prevista per le stesse attività nell'appendice 1 del PN "Giovani, donne e lavoro" 2021-2027 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022)9030 del 1° dicembre 2022.

Il valore dell'UCS 55 è diversamente individuato in ragione degli specifici percorsi a cui i destinatari vengono assegnati in esito ad una profilazione/assessment (si veda l'UCS 11), e dell'esito in termini di tipologie di contratti attivati.

Percorsi	Tempo indeterminato o apprendistato di I o III livello	Apprendistato di II livello o contratto a tempo determinato >= 12 mesi	Contratto a tempo determinato 6-12 mesi
Reinserimento occupazionale	€ 1.127	€ 627	€ 227
Aggiornamento (Upskilling)	€ 1.627	€ 927	€ 427
Riqualificazione (Reskilling)	€ 1.941	€ 1.041	€ 441
Lavoro e inclusione	€ 2.254	€ 1.254	€ 454

Modalità di utilizzo dell'UCS 55

L'utilizzo dell'UCS 44 è stabilito dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.
Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 54 è determinato nella tabella che precede.

Modalità di trattamento dell'UCS 55

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

Il riconoscimento dell'UCS avviene a risultato in base all'attivazione di specifici contratti.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria.

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Autorità di gestione PR FSE+ 2021/2027

Posizione organizzativa programmazione e monitoraggio dei programmi FSE e FSE+

IL VICEPRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

114

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: RICCARDI
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_14_1_DGR_547_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 24 marzo 2023, n. 547
LR 41/1996, art. 14 ter, comma 3 e comma 4. Percorsi di socializzazione e integrazione sociale in luoghi di lavoro (SIL). Determinazione degli incentivi motivazionali per l'anno 2023.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la LR 14 novembre 2022, n. 16 recante "Interventi a favore delle persone con disabilità e riordino dei servizi sociosanitari in materia" che, al comma 1 dell'articolo 28 stabilisce che, a decorrere dalla sua entrata in vigore, è abrogata la legge regionale 25 settembre 1996, n. 41, recante "Norme per l'integrazione dei servizi e degli interventi sociali e sanitari a favore delle persone handicappate ed attuazione della legge 5 febbraio 1992, n. 104 << Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate >>", a eccezione, tra l'altro, degli articoli 14 bis e 14 ter della legge regionale medesima, che sono abrogati con decorrenza 1° gennaio 2024;
ATTESO che l'art. 14-bis della richiamata legge regionale 41/1996 prevede che:
- l'inclusione sociale delle persone disabili si attui attraverso l'utilizzo di percorsi personalizzati finalizzati all'integrazione lavorativa;
- tali percorsi siano promossi dai Servizi di Integrazione Lavorativa (SIL), assicurando il raccordo con i servizi per l'impiego e i servizi sociali e sanitari, nonché programmando e attuando specifici progetti previsti dall'art. 14 ter;
- con deliberazione della Giunta regionale siano individuati i soggetti istituzionali cui fanno capo i SIL;
- sia definito dalla Giunta regionale uno specifico progetto obiettivo che determini le modalità organizzative dei SIL;
VISTE le deliberazioni di Giunta regionale n. 196/2006 e n. 441/2006, adottate in attuazione del citato art. 14-bis, con le quali la Giunta regionale ha provveduto rispettivamente ad approvare il "Progetto obiettivo -Modalità organizzative dei Servizi di integrazione lavorativa (SIL), dei progetti propedeutici all'integrazione lavorativa e per l'inserimento socio-lavorativo" e a individuare i soggetti istituzionali cui i SIL fanno capo;
VISTO il Decreto del Presidente della Regione 11 dicembre 2013, n. 0235/Pres., "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione dei contributi di cui all'art. 14-ter della legge regionale 25 settembre 1996, n. 41 (Norme per l'integrazione dei servizi e degli interventi sociali e sanitari a favore delle persone handicappate ed attuazione della legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate);
VISTO inoltre l'art. 14-ter, comma 1, della legge regionale 41/1996, ai sensi del quale la Regione sostiene progetti relativi a:
a) percorsi di socializzazione, osservazione e orientamento propedeutici all'integrazione lavorativa nei normali luoghi di lavoro;
b) inserimento socioassistenziale in ambienti in cui si svolgono attività lavorative, rivolto a persone la cui insufficiente produttività non consente l'inserimento a pieno titolo nella realtà lavorativa, ma rende comunque praticabile l'accesso e la frequenza di un ambiente di lavoro;
ATTESO che i SIL garantiscono il raggiungimento delle finalità previste dal comma 1 dell'articolo 14-bis della L.R. n. 41/1996, programmando e attuando specifici progetti secondo le tipologie previste dall'articolo 14-ter della medesima legge regionale;
RICHIAMATI, in particolare, i commi 3 e 4 del sopra citato articolo 14-ter che disciplinano l'erogazione degli incentivi motivazionali destinati alle persone con disabilità inserite nei progetti sopraindicati, prevedendo che la loro determinazione avvenga annualmente con deliberazione di Giunta regionale;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 01 aprile 2022, n. 455 avente ad oggetto "Lr 41/1996, art 14 ter, comma 3 e comma 4, percorsi di socializzazione e integrazione sociale in luoghi di lavoro (sil). Determinazione degli incentivi per l'anno 2022", con la quale si è provveduto alla determinazione degli incentivi motivazionali per l'anno 2022 in attuazione del citato art. 14-ter della L.R. n. 41/1996;
RILEVATO che la percentuale dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati relativi al mese di gennaio 2023 risulta sensibilmente variata rispetto alla media annuale registrata dalla citata delibera giuntale n. 455/2022;
RITENUTO, pertanto, di procedere, per l'anno 2023, alla rivalutazione degli importi determinati nell'allegato "A" della citata deliberazione di Giunta regionale del 01 aprile 2022, n. 455, adeguando l'entità degli incentivi motivazionali riconosciuti per i progetti di cui all'articolo 14-ter della legge regionale 25 settembre 1996, n. 41 all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati relativi al mese di gennaio 2023, come da comunicato dell'Istituto Nazionale di Statistica pubblicato sulla Gaz-

zetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie Generale -n. 53 dd. 03.03.2023 e pari al 9,8%, così come riportati nell'allegato "A", facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
CONSIDERATO che la Giunta regionale è tenuta a determinare annualmente l'entità degli incentivi motivazionali, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 14 ter della L.R. n. 41/1996 e che, con il presente provvedimento, si procede alla mera rivalutazione dei suddetti importi sulla base dell'indice ISTAT prestabilito;
CONSIDERATO che non si ritiene pertanto necessario acquisire i pareri istituzionali del Consiglio delle Autonomie Locali (CAL) e della Consulta Regionale delle associazioni delle persone con disabilità e delle loro famiglie, come previsti, rispettivamente, dall'art. 8 della L.R. 22 maggio 2015, n. 12 e dall'art. 13 della L.R. n. 16/2022;
TUTTO CIÒ PREMESSO;
SU PROPOSTA dell'Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, la Giunta regionale,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Di rivalutare, per l'anno 2023, in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati relativi al mese di gennaio 2023, come da comunicato dell'Istituto Nazionale di Statistica pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie Generale -n. 53 dd. 03.03.2023 e pari al 9,8%, gli importi degli incentivi motivazionali riconosciuti per i progetti di cui all'articolo 14-ter della legge regionale 25 settembre 1996, n. 41, determinati con la Deliberazione di Giunta regionale del 01 aprile 2022, n. 455, così come riportati nell'Allegato "A", facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Il presente atto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: RICCARDI
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

All. A

Legge regionale 25 settembre 1996, n. 41, art. 14 ter
Percorsi di socializzazione e integrazione sociale nei luoghi di lavoro

Determinazione per l'anno 2023 degli incentivi motivazionali
ai sensi dell'art. 14 ter commi 3 e 4

	Importo anno 2022	Importo anno 2023
Art. 14 ter, comma 1, lettera a) incentivo motivazionale per percorsi di socializzazione, osservazione e orientamento propedeutici all'integrazione lavorativa nei luoghi di lavoro, come definiti da DGR 196/2006.	**€ 3,14/ora**	**€ 3,45/ora**
Art. 14 ter, comma 1, lettera b) incentivo motivazionale per inserimento socioassistenziale in ambienti in cui si svolgono attività lavorative, come definito da DGR 196/2006.	**€ 314/mese**	**€ 345/mese**

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: RICCARDI
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_14_1_DGR_548_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 24 marzo 2023, n. 548

LR 22/2019. Adeguamento delle tariffe delle prestazioni residenziali e semiresidenziali per la terapia riabilitativa delle dipendenze.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 legge 23 ottobre 1992, n. 421) con particolare riguardo alla disciplina relativa al sistema di autorizzazione, accreditamento e accordi contrattuali di cui agli articoli da 8bis a 8quinquies;

VISTA la legge regionale 12 dicembre 2019, n. 22 (Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006) e in particolare l'articolo 65 che disciplina gli accordi contrattuali regionali con le organizzazioni rappresentative delle strutture private e gli accordi aziendali con le strutture accreditate, prevedendo, tra l'altro, che le strutture sociosanitarie si remunerano per giornata di ospitalità connessa con l'intensità assistenziale della prestazione;

VISTO il "Regolamento per il rilascio dell'autorizzazione e dell'accreditamento istituzionale alle strutture residenziali e semiresidenziali per la terapia riabilitativa delle dipendenze in attuazione degli articoli 48 e 49 della legge regionale 16 ottobre 2014, n. 17 (Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale e norme in materia di programmazione sanitaria e sociosanitaria)" emanato con decreto del Presidente della Regione 18 dicembre 2017, n. 0283/Pres., così come modificato dal Regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 10 aprile 2018, n. 0106/Pres) (di seguito regolamento) che all'articolo 16, comma 2, prevede che le tariffe applicabili alle prestazioni oggetto degli accordi contrattuali sono determinate con deliberazione della Giunta regionale;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2018, n. 2424, con la quale sono state stabilite le tariffe giornaliere applicabili alle prestazioni per la terapia riabilitativa delle dipendenze oggetto degli accordi contrattuali nei seguenti importi determinati in relazione al livello di intensità assistenziale di cui all'allegato A del regolamento sopra citato:

Livello di intensità del servizio	Euro
Altissima Intensità-Residenziale (AAI-R)	143,00
Altissima Intensità Semiresidenziale (AAI-S)	99,00
Alta Intensità Residenziale (AI-R)	111,00
Medio Alta Intensità-Residenziale (MA-R)	87,00
Medio Bassa Intensità-Semiresidenziale (MB-S)	71,00
Bassa Intensità-Residenziale (BI-R)	59,00
Bassa Intensità-Semiresidenziale (BI-S)	59,00;

PRECISATO che la sopra richiamata DGR n. 2424/2018 ha altresì disposto che <<le Aziende sanitarie provvedano annualmente in sede di stipula degli accordi contrattuali all'adeguamento ISTAT delle tariffe>>;

RILEVATO che gli accordi in essere tra le Comunità terapeutiche regionali accreditate per la terapia riabilitativa delle dipendenze e le Aziende sanitarie territorialmente competenti prevedono criteri diversi per l'adeguamento delle tariffe, i quali sinora non risultano comunque aver dato luogo ad effettive difformità nell'aggiornamento delle tariffe;

PRESO ATTO della richiesta avanzata dall'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale - con nota della Direzione dei servizi sociosanitari dd. 3 febbraio 2023 prot. n. 0017889 acquisita agli atti della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità n. prot. GRFVG-GEN-2023-70430-A dd. 03.02.2023 - nella direzione di un intervento regionale chiarificatore circa la misura dell'adeguamento ISTAT delle tariffe;

CONSIDERATA la necessità di intervenire al fine di evitare incertezze applicative o difformità nell'aggiornamento delle tariffe stabilite con la DGR n. 2424/2018;

VALUTATA l'opportunità di mantenere in capo alla Giunta regionale l'intervento di adeguamento tariffario, in stretta coerenza con la sopra richiamata previsione normativa che affida alla Giunta regionale la determinazione delle tariffe;

RITENUTO di provvedere ad aggiornare - con decorrenza dal 1° gennaio 2023 - le tariffe di che trattasi mediante applicazione dell'indice generale dei prezzi al consumo per famiglie, operai e impiegati senza tabacchi (FOI ISTAT) per il periodo dicembre 2019-dicembre 2022, con rivalutazione monetaria nei seguenti importi arrotondati che assorbono gli aggiornamenti pregressi effettuati nell'ambito degli accordi contrattuali in essere:

Livello di intensità del servizio	Euro
Altissima Intensità-Residenziale (AAI-R)	165,00
Altissima Intensità Semiresidenziale (AAI-S)	114,00
Alta Intensità Residenziale (AI-R)	128,00
Medio Alta Intensità-Residenziale (MA-R)	100,00
Medio Bassa Intensità-Semiresidenziale (MB-S)	82,00
Bassa Intensità-Residenziale (BI-R)	68,00
Bassa Intensità-Semiresidenziale (BI-S)	68,00;

PRECISATO che per le tariffe previste per livello di intensità residenziale come sopra aggiornate resta confermata la maggiorazione del 10% in caso di prestazioni erogate a favore di persone sottoposte ad esecuzione di misura alternativa alla pena della detenzione, in ragione della maggiore complessità di gestione della misura stessa che comporta il sostenimento di oneri aggiuntivi di personale, secondo quanto disposto dalla DGR n. 2424/2018;
PRECISATO altresì che per gli aggiornamenti tariffari futuri la Giunta regionale si riserva la facoltà di eventualmente rivederne il criterio mediante valorizzazione diversificata delle componenti di costo considerate nella quantificazione delle tariffe operata dalla DGR n. 2424/2018;
DATO ATTO che gli oneri derivanti dalla presente deliberazione fanno carico ai bilanci delle Aziende sanitarie regionali con finanziamento a valere sulle risorse del Fondo sanitario regionale;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità,
all'unanimità,

DELIBERA

1. di aggiornare nei seguenti importi, con decorrenza dal 1° gennaio 2023, le tariffe stabilite dalla DGR 2424/2018 per le prestazioni residenziali e semiresidenziali per la terapia riabilitativa delle dipendenze:

Livello di intensità del servizio	Euro
Altissima Intensità-Residenziale (AAI-R)	165,00
Altissima Intensità Semiresidenziale (AAI-S)	114,00
Alta Intensità Residenziale (AI-R)	128,00
Medio Alta Intensità-Residenziale (MA-R)	100,00
Medio Bassa Intensità-Semiresidenziale (MB-S)	82,00
Bassa Intensità-Residenziale (BI-R)	68,00
Bassa Intensità-Semiresidenziale (BI-S)	68,00;

2. che per le tariffe previste per livello di intensità residenziale, come sopra aggiornate, resta confermata la maggiorazione del 10% in caso di prestazioni erogate a favore di persone sottoposte ad esecuzione di misura alternativa alla pena della detenzione, in ragione della maggiore complessità di gestione della misura stessa che comporta il sostenimento di oneri aggiuntivi di personale, secondo quanto disposto dalla DGR n. 2424/2018;
3. di mantenere in capo alla Giunta regionale l'intervento di adeguamento tariffario, in stretta coerenza con la previsione normativa che alla Giunta regionale affida la determinazione delle tariffe;
4. che per gli aggiornamenti tariffari futuri la Giunta regionale si riserva la facoltà di eventualmente rivederne il criterio mediante valorizzazione diversificata delle componenti di costo considerate nella quantificazione delle tariffe operata dalla DGR n. 2424/2018;
5. di dare atto che gli oneri derivanti dalla presente deliberazione fanno carico ai bilanci delle Aziende sanitarie regionali con finanziamento a valere sulle risorse del Fondo sanitario regionale;
6. di disporre l'adeguamento degli accordi contrattuali in essere tra Aziende sanitarie regionali e Comunità terapeutiche in relazione a quanto disposto dalla presente deliberazione.
7. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: RICCARDI
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_14_1_DGR_587_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 24 marzo 2023, n. 587. (Estratto)

LR 5/2007 e successive modifiche e integrazioni, art. 63 bis, comma 16. Comune di Aquileia: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 10 del 18 febbraio 2023, di approvazione della variante n. 24 al Piano regolatore generale comunale.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

all'unanimità,

DELIBERA

1. di confermare l'esecutività della deliberazione consiliare del comune di AQUILEIA n. 10 del 18.2.2023, di approvazione della variante n. 24 al Piano regolatore generale comunale;

2. (omissis)

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_14_1_DGR_588_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 24 marzo 2023, n. 588

LR 23/2021, art. 5, comma 15 quater. Programma operativo di rinnovo evolutivo del parco mezzi TPL automobilistico (PREPM-TPL). Approvazione.

Visto il decreto legislativo 1° aprile 2004, n. 111 (Norme in materia di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti), con il quale sono state, tra l'altro, trasferite alla Regione tutte le funzioni di programmazione ed amministrative in materia di servizi pubblici di trasporto di interesse regionale e locale con qualsiasi modalità di trasporto effettuate, salvo quelle proprie dello Stato;

Visti:

- in particolare, il combinato disposto degli articoli 9, 10 e 15 del citato decreto legislativo 1 aprile 2004, n. 111;

- la legge regionale n. 23 del 20 agosto 2007 (Attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità);

- il contratto Rep. 9874 di data 15 novembre 2019 con cui la Regione ha affidato alla TPL FVG S.c. a r.l., con sede legale in via Caduti di An Nasiriyah n. 6 a Gorizia, C.F. e P.I. 01024770313, in qualità di gestore unico, lo svolgimento dei servizi automobilistici di trasporto pubblico di persone urbani, compresi tranviari, ed extraurbani e dei servizi marittimi di competenza della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, sulla base dell'offerta prodotta in sede di gara per un per un periodo di 10 anni, con la facoltà di esercitare l'opzione di proroga del contratto per ulteriori 5 anni;

Vista la propria deliberazione giuntale n. 812 del 29/05/2020 con si è riconosciuta la strategicità del progetto Green Deal Europeo avente l'obiettivo di promuovere un'economia con emissioni zero di gas serra entro il 2050;

Vista la propria deliberazione giuntale n. 1557 del 21 ottobre 2020, con la quale è stato dato mandato alla Direzione centrale infrastrutture e territorio di avviare le attività per la definizione di un programma di rinnovo evolutivo del parco mezzi a servizio del trasporto pubblico locale finalizzato all'utilizzo delle risorse statali attribuite alla Regione dal Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, di cui al DPCM del 17 aprile 2019;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2021 n. 23, come modificata dalla legge regionale 13/2022, ed in particolare l'articolo 5, commi 13 e segg. che prevede:

- al comma 13 che l'Amministrazione regionale è autorizzata a trasferire le assegnazioni statali finalizzate al rinnovo del parco mezzi del trasporto pubblico locale ai gestori del relativo servizio;

- al comma 14, che le risorse di cui al comma 13 sono destinate alla copertura delle spese per l'acquisto di materiale rotabile da parte dei gestori del servizio sostenute o da

sostenersi nel rispetto dei provvedimenti statali di assegnazione e delle norme comunitarie di settore, nonché per la copertura dei costi delle infrastrutture e degli impianti da realizzare per il rinnovo sostenibile degli autobus nel rispetto di quanto previsto nei provvedimenti statali di assegnazione;

- al comma 15, che in relazione alle annualità sino al 2022, contestualmente al trasferimento delle risorse di cui al comma 13, è disposto il recupero, mediante compensazione, del corrispettivo del servizio già pagato dalla Regione a sostegno delle spese per il rinnovo degli autobus derivanti dagli obblighi contrattuali;

- al comma 15 bis, che in ordine alle annualità 2023 e successive, contestualmente al trasferimento delle risorse di cui al comma 13, è disposto il recupero, mediante compensazione, del corrispettivo del servizio a sostegno delle spese per il rinnovo degli autobus derivanti dagli obblighi contrattuali;

- al comma 15 ter, che in alternativa al recupero, mediante compensazione, del corrispettivo del servizio pagato dalla Regione a sostegno delle spese per il rinnovo degli autobus derivanti dagli obblighi contrattuali, come previsto dai commi 15 e 15 bis, tali importi possono essere utilizzati direttamente dai gestori del servizio di TPL, a copertura delle spese eccedenti gli oneri, a carico dei predetti gestori, per il rinnovo del parco autobus previsto dal contratto di servizio, al fine dell'attuazione del programma operativo di rinnovo evolutivo del parco mezzi TPL (PREPM-TPL), definito in coerenza delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di riduzione delle emissioni;

- al comma 15 quater, che il PREPM-TPL, approvato dalla Giunta regionale, prevede una progressiva sostituzione del parco autobus TPL diesel con autobus a minori emissioni, ed è definito con l'obiettivo di una sostituzione, entro il 2030, di almeno il 50 per cento del parco diesel con autobus elettrici, a idrogeno o CNG/LNG. Il PREPM-TPL comprende anche le infrastrutture e gli impianti da realizzare per il rinnovo sostenibile degli autobus;

- al comma 15 quinquies, che i costi di attuazione del PREPM-TPL trovano copertura negli importi a carico dei gestori dei servizi di TPL per il rinnovo del parco autobus previsto dal contratto di servizio e nelle risorse di cui ai commi 13 e 15 ter;

- al comma 16, che all'attuazione del disposto di cui ai commi da 13 a 15 quinquies si provvede sulla base di convenzioni da stipularsi tra la Regione e i gestori dei servizi di trasporto pubblico locale, che disciplinano, in particolare, le modalità di trasferimento delle assegnazioni, di recupero dei corrispettivi e di rendicontazione;

Atteso che:

- in data 22 novembre 2022 è stata stipulata tra la Regione e la Fondazione Bruno Kessler di Trento la convenzione prot. GRFVG-CON-2022-0001763/P per

l'affidamento dei servizi di supporto tecnico-scientifico alla definizione del Programma operativo di rinnovo evolutivo del parco mezzi TPL, PREPM-TPL, al fine del raggiungimento dell'obiettivo di una sostituzione, entro il 2030, di almeno il 50 per cento del parco diesel con autobus elettrici, a idrogeno o CNG/LNG, come indicato all'articolo 5, comma 15 quater della legge regionale n. 23/2021, individuando al suo interno le strategie di sviluppo del quadro evolutivo nel rinnovo del parco automobilistico TPL, nonché, in relazione agli obiettivi di sostenibilità ambientale comunitari, nazionali e regionali in materia, attraverso l'impiego efficace e organico delle risorse statali e regionali ad oggi già individuate, e future, in materia di evoluzione verso autobus ecologici;

- il Servizio Trasporto Pubblico Regionale e Locale della Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio, con il supporto tecnico scientifico della Fondazione Bruno Kessler di Trento, ha provveduto all'elaborazione del documento denominato "Programma operativo di rinnovo evolutivo del parco mezzi TPL automobilistico, PREPMTPL", contenente 2 scenari previsionali, che è stato proposto all'esame della Giunta regionale in data 29 dicembre 2022;
- con propria deliberazione n. 2037 del 29 dicembre 2022 si sono condivisi i contenuti del documento denominato Programma operativo di rinnovo evolutivo del parco mezzi TPL automobilistico, PREPM-TPL ed è stato dato mandato alla Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio, prima di procedere all'approvazione dello stesso, come previsto dall'articolo 5, comma 15 quater della legge regionale 29 dicembre 2021 n. 23, di procedere all'illustrazione del documento alle altre Direzioni Centrali interessate, ai Comuni di Gorizia, Monfalcone, Pordenone, Trieste e Udine, in particolare per le azioni riferite agli ambiti territoriali di competenza, in ragione della significatività delle azioni previste dallo stesso PREPM-TPL nel rinnovo del parco mezzi nei principali centri urbani, ai fini della necessaria condivisione, nonché alla società TPL FVG Scarl in qualità di gestore dei servizi di TPL automobilistici in Regione, con il quale saranno stipulate le convenzioni previste all'articolo 5, comma 16 della L.R. 23/2021;

Atteso altresì che:

- a seguito di quanto disposto con la richiamata propria deliberazione giuntale n. 2037/2022, gli uffici della Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio hanno provveduto a:
  - illustrare i contenuti del PREPM-TPL ai Comuni e alle Direzioni centrali interessate, ai fini della necessaria condivisione, con specifici incontri tecnici tenutisi:

- in data 25 gennaio 2023 a Trieste, al quale sono stati invitati, oltre al Comune di Trieste, i comuni di Duino Aurisina, Monrupino, Muggia, San Dorligo della Valle e Sgonico, in considerazione del servizio di TPL urbano realizzato anche sul territorio dei predetti Comuni;
- in data 25 gennaio 2023 a Gorizia al quale sono stati invitati, oltre al Comune di Gorizia e Monfalcone, i Comuni di Capriva del Friuli, Grado, Mossa, Ronchi dei Legionari, San Lorenzo Isontino e Staranzano, in considerazione del servizio di TPL urbano realizzato anche sul territorio dei predetti Comuni;
- in data 26 gennaio 2023 a Udine al quale sono stati invitati, oltre al Comune di Udine, i Comuni di Campoformido, Lignano Sabbiadoro, Pasian di Prato, Pozzuolo del Friuli e Tavagnacco, in considerazione del servizio di TPL urbano realizzato sul territorio dei predetti Comuni;
- in data 26 gennaio 2023 a Pordenone al quale sono stati invitati, oltre al Comune di Pordenone, i Comuni di Cordenons, Porcia e Roveredo in Piano, in considerazione del servizio di TPL urbano realizzato sul territorio dei predetti Comuni;
- in data 01 febbraio 2023 a Trieste, con le Direzioni Centrali:
  - Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile;
  - Attività Produttive e Turismo;
  - Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia;
  - Direzione Generale - Servizio Relazioni Internazionali e Programmazione Europea.

- illustrare i contenuti del PREPM-TPL alla società TPL FVG Scarl in qualità di gestore dei servizi di TPL automobilistici in regione in uno specifico incontro tenutosi in data 17/01/2023;

Preso atto che, a seguito dei predetti incontri, nell'ambito dei quali sono state illustrate altresì le linee di indirizzo definite per lo scenario 2, in ragione degli approfondimenti svolti nell'ambito dell'affinamento del PREPM-TPL, sono pervenuti i seguenti riscontri di condivisione sui contenuti del documento PREPM-TPL illustrato e trasmesso unitamente al documento di presentazione relazionato nel corso degli incontri:

- Comune di Udine, trasmesso con nota prot. n. 13060 dd. 27/01/2023, prot. arrivo n. 58838 dd. 31/01/2023
- Comune di Gorizia, trasmesso con nota prot. n. protgen/2023/0005998 dd.

30/01/2023, prot. arrivo n. 64961 dd. 02/02/2023;

- Comuni di Pordenone, Porcia, Cordenons e Roveredo in Piano, trasmesso dal Comune di Pordenone con nota prot. n. 11503 dd. 09/02/2023, pervenuta in data 13/02/2023, prot. arrivo n. 85393;
- Comune di Monfalcone, trasmesso con nota prot. n. 8033 dd. 10/02/2023, prot. arrivo n. 86179 dd. 13/02/2023;
- Comune di Trieste, trasmesso con nota prot. n. 36836 dd. 13/02/2023, prot. arrivo n. 88705 dd. 14/02/2023;
- Comune di Mossa, trasmesso con nota prot. n. 806 dd. 13/02/2023, prot. arrivo n. 88063 dd. 14/02/2023;
- Comune di Muggia, trasmesso con nota prot. n. 5674 dd. 24/02/2023, prot. arrivo n. 122134 dd. 01/03/2023;
- Comune di Grado, trasmesso con nota prot. n. 6092 dd. 06/03/2023, prot. arrivo n. 139355 dd. 08/03/2023;
- Direzione Generale - Servizio Relazioni Internazionali e Programmazione Europea, trasmesso con nota Prot. N. 0102271/P dd. 21/02/2023, prot. arrivo n. 103588 dd. 21/02/2023;
- Direzione centrale Difesa dell'Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile – Servizio Transizione Energetica, trasmesso con nota Prot. N. 0104371/P dd. 21/02/2023, prot. arrivo n. 109633 dd. 23/02/2023;
- Direzione centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia – Servizio Ricerca, Apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, trasmesso con nota Prot. N. 0107477/P dd. 22/02/2023, prot. arrivo n. 115345 dd. 27/02/2023;
- Direzione centrale Attività Produttive e Turismo, trasmesso con nota Prot. N. 0111200/P dd. 24/02/2023, prot. arrivo n. 118799 dd. 28/02/2023;
- Società TPL FVG Scarl, trasmesso con nota dd. 23.03.2023;

- **Atteso che** in esito agli incontri ed ai riscontri di cui sopra, nonché agli ulteriori elementi forniti dal supporto tecnico-scientifico della Fondazione Bruno Kessler di Trento, si è proceduto ad un affinamento del documento denominato "Programma operativo di rinnovo evolutivo del parco mezzi TPL, PREPM-TPL", con particolare riferimento ai seguenti elementi:
    - richiami alla legge regionale 17 febbraio 2023, n. 4 "FVGreen - Disposizioni per lo sviluppo sostenibile e la transizione ecologica del Friuli Venezia Giulia", con la quale si è definita la disciplina regionale finalizzata a guidare la transizione

ecologica nell'ottica della sostenibilità ambientale e dell'utilizzo consapevole delle risorse naturali, e al percorso avviato dai competenti uffici regionali per l'aggiornamento del Piano Energetico Regionale (PER);

- completamento del quadro analitico-descrittivo ricomprendente le caratteristiche dei mezzi ad alimentazione alternativa con l'inserimento di un capitolo dedicato agli autobus ad alimentazione elettrica, in aggiunta agli elementi già presenti sugli autobus a idrogeno e a metano/biometano;

- ricalibrazione delle quantità di nuovi mezzi ad alimentazione alternativa, distribuite tra le diverse tipologie, da introdurre nel parco autobus per il raggiungimento dell'obiettivo della riduzione del 50% della flotta totale diesel;
- affinamento conseguente dello scenario 1 per il quale sono confermati:
    - il rispetto dell'obiettivo fissato dall' articolo 5, comma 15 quater della l.r. 23/2021 e s.m.i. di sostituzione, entro il 2030, di almeno il 50% del parco diesel con autobus elettrici, a idrogeno o CNG/LNG;
    - il rispetto della Direttiva europea 2019/1161 per la "promozione di veicoli puliti e a basso consumo energetico nel trasporto su strada" (Clean Vehicles Directive), recepita con decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 187, per la quale gli appalti per la fornitura di autobus (categoria M3) nel contesto urbano devono garantire l'acquisto di almeno il 45% di veicoli "puliti", mentre dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2030 deve essere assicurato l'acquisto di almeno il 65% di veicoli puliti. Il 50% degli autobus "puliti" deve essere a emissioni zero;
    - il rispetto del PNIEC riferito ai Comuni capoluogo di Regione e ai Comuni ad alto tasso di inquinamento da PM10 e biossido di azoto, sulla base dei criteri stabiliti dal DPCM 14 aprile 2019;
    - con riferimento ad uno scenario di ripartizione lineare delle riduzioni da garantire da parte di ciascun settore di attività comportanti l'introduzione di gas climalteranti nel Friuli Venezia Giulia, un contributo delle emissioni del TPL automoblistico coerente con il rispetto degli obiettivi del pacchetto Fit for 55, più rilevante nel caso i cui i veicoli a basse o nulle emissioni vengano alimentati a biometano o energia elettrica da fonti rinnovabili. Ciò in relazione all'accordo politico provvisorio in sede comunitaria che approva un obiettivo di riduzione delle emissioni di gas serra a livello dell'UE del 40% entro il 2030 rispetto ai livelli del 2005 per i settori non coperti dal sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (EU ETS), e cioè il trasporto stradale e il trasporto marittimo interno, gli edifici, l'agricoltura, i rifiuti e le piccole industrie.
- aggiunta del paragrafo 7.2.6 di sintesi sulla quantificazione dei fabbisogni energetici diversificati da assicurare per l'attuazione dello scenario 1 del PREPM-TPL;

- articolazione aggiornata dei paragrafi 7.3 e 7.4, riguardanti rispettivamente:
  - lo scenario 2, con l'individuazione di azioni integrative rispetto a quelle previste dallo scenario 1, sulle quali indirizzare prioritariamente l'utilizzo di ulteriori risorse rese disponibili dalla programmazione comunitaria, statale e regionale, da realizzare con l'incremento del rinnovo della flotta di TPL alimentata con tecnologia a bassa o emissione zero;
  - l'ulteriore definizione di azioni di accompagnamento e di indicazioni per l'attuazione degli scenari di PREPM-TPL riferite al tema dell'infrastrutturazione a supporto dell'alimentazione dei nuovi mezzi e dell'approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili, a quello del coordinamento da attuare con le strutture regionali interessate per favorire l'attuazione del Programma, nonché alla valorizzazione e promozione dei contesti regionali ad alto valore turistico ambientale e di quelli transfrontalieri;

Ritenuto per quanto sopra:

- di condividere i contenuti del Programma operativo di rinnovo evolutivo del parco mezzi TPL automobilistico (PREPM-TPL) e, pertanto, di procedere alla sua approvazione secondo quanto previsto dal richiamato articolo 5, comma 15 quater della legge regionale 29 dicembre 2021 n. 23;
- di dare mandato alla Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio di procedere alla definizione e sottoscrizione con la società TPL FVG Scarl, in qualità di gestore dei servizi di TPL automobilistici in Regione, delle convenzioni di cui all'articolo 5, comma 16 della l.r. 23/2021, tenuto conto di quanto previsto al comma 15 ter, nonché all'adozione degli ulteriori atti necessari a dare attuazione al PREPM-TPL;

Su proposta del Presidente della Regione;

La Giunta regionale all'unanimità

Delibera

1. Per quanto in premessa, di approvare il Programma operativo di rinnovo evolutivo del parco mezzi TPL automobilistico (PREPM-TPL), definito dalla Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio, con il supporto tecnico-scientifico della Fondazione Bruno Kessler di Trento, allegato quale parte integrante alla presente deliberazione giuntale.
2. Di dare mandato alla Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio di procedere alla definizione e sottoscrizione con la società TPL FVG Scarl, in qualità di gestore dei servizi di TPL automobilistici in Regione, delle convenzioni di all'cui articolo 5, comma 16 della L.R. n. 23/2021, tenuto conto di quanto previsto al comma 15 ter, nonché all'adozione degli ulteriori atti necessari a dare attuazione al PREPM-TPL di cui al

punto 1.

3. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

direzione centrale infrastrutture e territorio
Servizio trasporto pubblico regionale e locale

PROGRAMMA OPERATIVO DI RINNOVO EVOLUTIVO DEL PARCO MEZZI TPL AUTOMOBILISTICO (PREPM-TPL)

(Legge regionale 29 dicembre 2021, n. 23, art. 5, comma 15 quater)

Trieste, Marzo 2023

Il Programma operativo di rinnovo del parco mezzi TPL (PREPM-TPL) è stato redatto con il supporto tecnico-scientifico della Fondazione Bruno Kessler di Trento.

L'attività è stata coordinata dal Servizio trasporto pubblico regionale e locale della Direzione centrale infrastrutture e territorio della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.

Trieste, marzo 2023.

Sommario

Executive summary

Il presente documento costituisce il Programma operativo di rinnovo evolutivo dei mezzi utilizzati per la realizzazione dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistico in Friuli-Venezia Giulia (PREPM-TPL o, di seguito, anche PREPM), previsto all'articolo 5, comma 15 quater, della Legge Regionale n. 23/2021, con la definizione dei relativi scenari di riferimento. La metodologia utilizzata per la definizione del PREPM-TPL traguarda gli obiettivi fissati da norme comunitarie, nazionali e regionali, tenendo contro della necessità di un impiego efficace delle risorse disponibili per l'attuazione della transizione energetica della flotta degli autobus circolanti in Regione, degli obblighi contrattuali che il gestore unico dei servizi TPL gomma (società TPL FVG S.c.ar.l.) è tenuto a rispettare in termini di età media e massima della flotta, e del correlato contesto di previsione di rinnovo ordinario dei mezzi.

Il documento di PREPM oggetto di preliminare condivisione da parte della Giunta regionale con DGR n. 2037 del 29/12/2022, definisce, quindi, due scenari, finalizzati al raggiungimento dei principali obiettivi sia normativi regionali che di strategia nazionale ed europea per la riduzione delle emissioni climalteranti e inquinanti, attraverso l'individuazione e quantificazione in termini di numero di autobus e di relative infrastrutture per l'alimentazione, dei contesti di "mix energetico" ritenuti ottimali. In attuazione di quanto disposto dalla Giunta è stato dato seguito a successive interlocuzioni con il consorzio TPL FVG Scarl, le municipalità e i contesti territoriali coinvolti da servizi urbani, nonché con le direzioni regionali interessate, il documento è stato ulteriormente affinato concretizzandosi nella versione definitiva che definisce nel dettaglio lo Scenario 1 e sviluppa lo Scenario 2 quale contesto di riferimento per ulteriori incrementi di flotta e l'utilizzo di eventuali future risorse che potranno essere rese disponibili dalla programmazione comunitaria, statale e regionale.

In relazione a questi, il PREPM definisce una prospettiva di evoluzione flotta dei mezzi pubblici significativa al fine di raggiungere entro il 2030 l'obiettivo fissato dalla legge regionale n. 23/2021 di sostituzione di almeno metà della componente di flotta diesel, rinnovando quindi con bus ad alimentazione elettrica, idrogeno o CNG/LNG, un numero minimo di 444 mezzi sugli 888 mezzi diesel circolanti al 2021. Tale obiettivo viene raggiunto nello Scenario 1, che centra altresì il raggiungimento dell'obiettivo di abbattimento delle emissioni al 2030 ad oggi fissato dal piano "Fit for 55" pari al 55% rispetto al 1990, valore questo recentemente oggetto di rimodulazione secondo un accordo politico già preso in sede di consiglio e parlamento europeo che lo aggiorna fissando una riduzione delle emissioni al 2030 del 40% sul valore del 2005.

Infine, il PREPM riporta la stima del fabbisogno economico, e delle risorse aggiuntive rispetto quelle già ad oggi disponibili, necessarie per la concretizzazione dello Scenario 1, determinati sulla base dei costi stimati per i mezzi e le relative infrastrutture, declinati sui diversi impegni determinati dagli scenari di rinnovo evolutivo della flotta con mezzi ad alimentazione alternativa. Compongono il quadro economico di riferimento sia i finanziamenti statali oggi disponibili, sia le risorse regionali che si rendono disponibile tenuto conto degli obblighi contrattuali ascritti al gestore dei servizi. Lo Scenario 1 prevede una copertura già assicurata dalle risorse disponibili per la realizzazione del programma proposto. Lo Scenario 2 viene invece proposto come uno scenario di indirizzo, finalizzato all'individuazione di azioni prioritarie di possibile attivazione per l'ulteriore abbattimento delle emissioni di inquinanti e gas climalteranti da parte del parco autobus regionale e l'accelerazione della transizione della flotta autobus verso la neutralità climatica. In tale scenario vengono presentanti gli indirizzi perseguibili per una più ambiziosa azione di sostituzione mezzi diesel, sulla base di valutazioni tecniche e tecnologiche, di potenziale presenza di siti produttivi o distributivi di carburante

alternativo, nonché tenuto in considerazione l'effetto volano e di attrattività che un sistema di mobilità pubblica sostenibile ha verso altri settori economici come quello del turismo.

È comunque da rilevare che l'orizzonte temporale del PRPEM, fissato al 2030, porta a considerare in tale periodo la ragionevole ipotesi di attivazione di nuovi finanziamenti, dal livello comunitario e statale, fino a quelli che possono derivare da politiche regionali, a tal fine impiegabili, nonché la possibile riduzione del costo dei mezzi ad alimentazione elettrica e a idrogeno e le economie sulle forniture, che potrebbero contribuire con ulteriori risorse, alla copertura dei fabbisogni aggiuntivi connessi all'attuazione dello Scenario 2.

Riguardo i costi operativi il PREPM, attraverso una stima dei costi dei diversi carburanti e fonti energetiche considerate (idrogeno, elettricità, metano e gasolio), evidenzia - al netto delle politiche di agevolazione e di sgravi fiscali, in atto o future, a favore del contenimento dei costi di trazione sostenuti dagli operatori prestatori di servizi TPL - una riduzione tra il 10-30% dei medesimi, al 2030, dovuta sostanzialmente alla maggior efficienza delle diverse tipologie di motorizzazione alternativa inserite nella flotta ed alle previsioni di riduzione costo combustibili fossili ed alternativi previsti dalle maggiori organizzazioni internazionali intergovernative[1], nonché in linea con le evidenze di studi svolti dai maggiori operatori in Italia nel campo delle infrastrutture energetiche per la definizione degli scenari futuri dello sviluppo del sistema energetico italiano[2].

Il documento inoltre riporta un'analisi di sensibilità sull'impatto dell'uso di fonti rinnovabili per i mezzi a bassa emissione introdotti nello Scenario 1 sulle emissioni nette di gas climalteranti.

---

[1] IEA (2022) *World Energy Outlook 2022*, *Https://Www.Iea.Org/Reports/World-Energy-Outlook-2022/Executive-Summary*. Available at: https://www.iea.org/reports/world-energy-outlook-2022 .

[2] Documento congiunto SNAM e Terna (2022) *Documento di Descrizione degli Scenari*. Available at: https://download.terna.it/terna/Documento_Descrizione_Scenari_2022_8da74044f6ee28d.pdf .

1 Introduzione

Ai sensi della l.r. 23/2021, art. 5, commi 15 ter e 15 quater, la Regione si dota di un programma operativo di rinnovo evolutivo del parco mezzi del trasporto pubblico locale (PREPM-TPL), definito in coerenza con le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di riduzione delle emissioni. Tale strumento, approvato dalla Giunta Regionale, prevede una progressiva sostituzione del parco autobus diesel del TPL con autobus a minori emissioni, ed è definito con l'obiettivo di una sostituzione, entro il 2030, di almeno il 50 per cento del parco diesel con autobus elettrici, a idrogeno o a gas naturale (gas naturale compresso, CNG, o gas naturale liquefatto, LNG). Il PREPM-TPL comprende anche le infrastrutture e gli impianti da realizzare a supporto dei nuovi mezzi ad alimentazione alternativa previsti per il rinnovo sostenibile degli autobus.

In tal senso, il presente PREPM costituisce il documento di indirizzo e riferimento per il rinnovo della flotta degli autobus circolanti in Friuli-Venezia Giulia, che traguarda gli obiettivi posti per l'anno 2030 e che potrà essere aggiornato nel periodo di vigenza, sulla base degli esiti del monitoraggio dei risultati ottenuti dalla sua attuazione e del contestuale sviluppo nel tempo dello scenario tecnologico.

Il PREPM, pertanto, si caratterizza quale strumento in divenire, finalizzato al conseguimento di un equilibrato "mix energetico" in funzione di quello che la tecnologia offre al momento, degli ambiti di riferimento e delle diverse tipologie di servizi di trasporto pubblico svolte, nonché delle opportunità offerte dal territorio per la realizzazione delle necessarie infrastrutture di supporto per l'alimentazione dei mezzi, per la creazione di filiere sostenibili per l'approvvigionamento energetico.

Ai fini della predisposizione del presente documento, la competente Direzione centrale infrastrutture e territorio – Servizio trasporto pubblico regionale e locale ha assegnato un incarico, per servizi di supporto tecnico-scientifico agli uffici regionali, all'istituto di ricerca Fondazione Bruno Kessler - Centro Sustainable Energy, per la definizione del Programma Regionale Evolutivo del Parco Mezzi per il Trasporto Pubblico Locale.

In tale contesto, la Fondazione Bruno Kessler ha sviluppato studi ed analisi propedeutiche all'individuazione delle strategie di sviluppo del quadro evolutivo nel rinnovo del parco automobilistico TPL, e ha definito una serie di scenari traguardando obiettivi di sostenibilità ambientale comunitari, nazionali e regionali in materia, attraverso l'impiego efficace ed organico delle risorse statali e regionali ad oggi già disponibili e future, per realizzare un percorso di evoluzione del parco autobus utilizzati per la realizzazione dei servizi di TPL in regione verso mezzi ecologici e a basse o nulle emissioni.

Il PREPM-TPL si inserisce in un contesto in continua evoluzione sia di tecnologie che di costi dei mezzi e delle correlate infrastrutture di produzione dei vari carburanti alternativi, di alimentazione degli autobus e di rifornimento degli stessi. In ragione di un tanto, il presente documento illustra gli scenari relativi alla transizione ecologica del parco mezzi verso autobus ad alimentazione alternativa, tenendo in considerazione le complessità specifiche delle varie filiere.

Nel documento si affrontano, quindi, approfondimenti sulle prospettive di utilizzo di idrogeno e biometano e sulle opportunità offerte dal retrofit di riconversione dei mezzi diesel, oltre alla definizione dei diversi scenari di rinnovo evolutivo sui contesti di servizi TPL urbani ed extraurbani, sulla valutazione dell'impatto di queste strategie da un punto di vista ambientale ed economico.

Rispetto alle tipologie di alimentazione alternativa disponibili ad oggi, viene in primis approfondito il tema dei possibili contesti di sviluppo della mobilità TPL con mezzi alimentati a idrogeno, sia in ambito

urbano sia in ambito extraurbano, anche in considerazione degli scenari di disponibilità del vettore energetico con produzione interna da parte del gestore dei servizi ovvero con fornitura dell'idrogeno da soggetti esterni; a questo riguardo vengono considerati anche gli scenari attivati e di possibile futura evoluzione nell'ambito del contesto della "North Adriatic Hydrogen Valley", cui la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia partecipa quale partner assieme alle vicine Repubblica di Slovenia e Repubblica di Croazia.

Un altro specifico approfondimento è dedicato alla prospettiva di utilizzo del biometano quale alimentazione dei mezzi CNG/LNG al fine dell'abbattimento di produzione di gas climalteranti e di un contributo significativo della componente TPL su strada alla decarbonizzazione, tenuto conto del parco circolante già alimentato a metano, delle prospettive di evoluzione in particolare per l'ambito extraurbano, delle produzioni locali e degli approvvigionamenti da esterno necessari per assicurare una disponibilità del carburante nel medio e lungo termine.

Infine, rispetto alle possibilità che tecnologia e mercato rendono oggi disponibili per un'evoluzione energetica degli autobus, il quadro viene completato con una disamina delle possibili conversioni di mezzi diesel in esercizio, considerando la bassa anzianità del parco mezzi TPL circolante in Regione, verso sistemi di alimentazioni alternative ("retrofit" o "repowering").

In merito agli scenari evolutivi di rinnovo del parco autobus, il PREPM-TPL definisce gli stessi in relazione ai contesti dei servizi TPL urbani (che comprendono il capoluogo regionale e i comuni dell'ex Provincia di Trieste, le città di Gorizia, Udine, Pordenone, Monfalcone, e parte dei comuni del relativo hinterland, e le città balneari di Grado e Lignano), e dei servizi extraurbani con l'utilizzo di alimentazione elettrica, a idrogeno, o a biometano; per i servizi TPL extraurbani viene previsto un percorso evolutivo basato principalmente su mezzi CNG/LNG (con una prospettiva di impiego del biometano), lasciando a futuri approfondimenti le valutazioni in merito alla possibilità di un utilizzo di sistemi ad alimentazione elettrica o a idrogeno in determinati contesti (quali quello montano, finalizzato anche ad una caratterizzazione del territorio in chiave "green"); la determinazione degli scenari di cui sopra, tiene conto sia del parco circolante attuale, sia di una prospettiva di incremento del numero di mezzi derivante da modifiche dei servizi attuali, o determinata dalla realizzazione di nuovi servizi.

Infine, il presente documento include la valutazione dell'impatto delle strategie definite e le ricadute in termini di conseguimento degli obiettivi intermedi di abbattimento delle emissioni, e di "emissioni zero", definiti dalle normative di livello europeo, nazionale e regionale, oltre a un'analisi economica legata all'attuazione degli scenari di sviluppo definiti, e la stima delle risorse necessarie alla realizzazione del PREPM-TPL.

Si rileva da ultimo che il presente documento è il risultato del percorso di affinamento e consolidamento anche in esito alle interlocuzioni attivate e al percorso di condivisione attivato secondo quanto disposto con la DGR n. 2037 del 29/12/2022 di condivisione preliminare del documento. La Giunta ha infatti dato mandato alla Direzione centrale infrastrutture e territorio, prima procedere all'approvazione del PREPM-TPL, come previsto dall'articolo 5, comma 15 quater della legge regionale 29 dicembre 2021 n. 23, di procedere all'illustrazione dei suoi contenuti alle altre Direzioni centrali regionali interessate, ed ai Comuni di Gorizia, Monfalcone, Pordenone, Trieste e Udine, (in particolare per le azioni riferite agli ambiti territoriali di competenza), in ragione della significatività delle azioni previste nel rinnovo del parco mezzi nei principali centri urbani della Regione, nonché alla società TPL FVG Scarl in qualità di gestore dei servizi di TPL. Tali attività, svolte nel corso dei mesi di gennaio e febbraio 2023, hanno consentito di acquisire ulteriori elementi utili all'affinamento del PREPM-TPL e a definirne la sua versione finale condivisa.

2 Strategia

Il contesto globale sta assistendo ad una profonda revisione del sistema energetico, fino ad oggi basato su una prevalenza di uso di combustibili e carburanti a base fossile. Ciò ha portato a una accelerazione di tutta la filiera energetica, dalle forme di produzione, alle infrastrutture per la distribuzione ed erogazione, fino agli usi finali in tutti i settori coinvolti, verso l'utilizzo di combustibili e carburanti a basse o nulle emissioni. Un ruolo importante verso la decarbonizzazione lo gioca il settore dei trasporti e della mobilità, in tutti i suoi usi su strada, rotaia, marittimi e aerei. Il PREPM-TPL (ai sensi del citato art. 5, comma 15 quater della l.r. 23/2021) focalizza l'attenzione sul rinnovo evolutivo dei mezzi utilizzati per i servizi di trasporto pubblico regionale e locale su gomma circolanti in Friuli-Venezia Giulia e sul contributo che la transizione energetica della flotta autobus TPL può dare nel più ampio contesto delle politiche regionali in materia di energia e sviluppo sostenibile.

2.1 Contesto Europeo

A livello Europeo, il **Green Dea**l (COM (2019)640) prevede la **diminuzione delle emissioni di gas serra fino al raggiungimento di zero emissioni entro il 2050**. Al suo interno viene affrontato il tema della necessaria accelerazione del passaggio a una mobilità sostenibile e intelligente. Viene sottolineata, in particolare, la necessità della **riduzione del 90% delle emissioni dei trasporti entro il 2050**, la necessità di accelerare la produzione e la diffusione di combustibili alternativi sostenibili per il settore trasporti, e la necessità di aumentare entro il 2025 le stazioni di ricarica e rifornimento per 13 milioni di veicoli a zero emissioni o basse emissioni sulla rete stradale europea.

Gli obiettivi riportati nel Green Deal Europeo sono stati recentemente rivisti, introducendo target più stringenti e ambiziosi per i diversi settori, con il lancio del "Fit for 55" (presentato al Consiglio europeo nel giugno 2021) che fissa il **target generale di abbattimento delle emissioni di gas serra al 55% entro il 2030**. Per quando riguarda il settore dei trasporti su strada, il **"Fit for 55"[3]** ha fissato il target di riduzione del 55% delle emissioni di CO_2 per le nuove automobili entro il 2030, e del 50% per i nuovi furgoni, rispetto ai livelli del 2021. Esso prevede inoltre la diminuzione del 100% delle emissioni di CO_2 di automobili e furgoni entro il 2035 (bando alla vendita di mezzi con motore a combustione interna dal 2035). Gli obiettivi del "Fit for 55" in merito alla riduzione delle emissioni degli Stati membri sono stati oggetto di recente ulteriore revisione: **l'accordo politico provvisorio, raggiunto a livello di Consiglio e Parlamento europeo, approva l'obiettivo di una riduzione delle emissioni di gas serra a livello europeo del 40% entro il 2030 rispetto ai livelli del 2005 per i settori non coperti dal sistema di scambio di quote di emissioni dell'UE (ETS UE), ovvero il trasporto stradale** e il trasporto marittimo interno, gli edifici, l'agricoltura, i rifiuti e le piccole industrie[4,5].

---

[3] Fonte: Consilium Europe. https://www.consilium.europa.eu/en/press/press-releases/2022/10/27/first-fit-for-55-proposal-agreed-the-eu-strengthens-targets-for-co2-emissions-for-new-cars-and-vans/#:~:text=The%20purpose%20is%20to%20move,cars%20and%20vans%20by%202035 .

[4] Fonte: https://www.consilium.europa.eu/it/press/press-releases/2022/11/08/fit-for-55-eu-strengthens-emission-reduction-targets-for-member-states/

[5] "Cronistoria – Green Deal europeo e pacchetto Pronti per il 55%". https://www.consilium.europa.eu/it/policies/green-deal/timeline-european-green-deal-and-fit-for-55/

A partire dal **2019**, a recepimento della **"Clean Vehicles Directive"**[6], molti paesi membri europei, tra cui l'Italia (con il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 187), hanno fissato **target per la promozione di veicoli puliti e a basso consumo energetico nel trasporto su strada in ambito urbano, nell'ambito degli acquisti pubblici di taluni veicoli adibiti al trasporto su strada**. La direttiva richiede che una parte degli autobus acquistati sia alimentata da tecnologie a zero emissioni (veicoli elettrici a fuel cell alimentati a idrogeno o a batteria), combustibili a basse emissioni (biocombustibili liquidi o e-fuels), o, ancora, combustibili fossili alternativi (gas naturale).

Nel dicembre 2020, inoltre, la Commissione europea ha pubblicato la **"Sustainable and Smart Mobility Strategy" (COM (2020) 789 final)**, spiegando la sua visione, con l'obiettivo di assicurare che il sistema di trasporto europeo possa raggiungere la trasformazione "verde". Tra gli obiettivi **per il 2030** emergono la presenza di **40 milioni di veicoli a emissioni zero in uso sulle strade europee**, **100 città europee climaticamente neutre**, il raddoppio del traffico ferroviario ad alta velocità, la neutralità del carbonio in Europa per i viaggi collettivi organizzati su distanze inferiori a 500 km, la distribuzione su grande scala della mobilità automatica, e la disponibilità sul mercato di navi a zero emissioni. Per il 2035, infine, si pone come obiettivo la presenza sul mercato di aerei a zero emissioni.

2.2 Contesto Italiano

In Italia, per finanziare il rinnovo del parco mezzi del trasporto pubblico locale e regionale è stato istituito nel 2015 il **"Fondo mezzi" (art. 1, comma 866 della legge n. 208 del 2015)[7]**. Il fondo è finalizzato all'acquisto di nuovi mezzi TPL con l'obiettivo di **allineare il parco mezzi per il trasporto pubblico locale e regionale agli standard europei** nonché alla riqualificazione elettrica o al noleggio di mezzi adibiti al trasporto pubblico locale e regionale. Il fondo è divenuto operativo il 1° gennaio 2017 e in esso sono confluite sia le risorse disponibili riferite all'articolo 1, comma 83 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2015 e 2016, e, a seguito di rifinanziamento, 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019) sia la dotazione del fondo stesso con risorse pari a 210 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020, risorse pari a 130 milioni di euro per l'anno 2021 e 90 milioni di euro per l'anno 2022.

La legge di bilancio del 2021 (comma 661) ha esteso successivamente la possibilità di impiego degli incentivi finalizzati al "Fondo mezzi" anche alla riconversione a gas naturale dei mezzi a gasolio euro 4 e 5, nei limiti del 15% delle dotazioni del fondo stesso.

La legge di bilancio 2017 (art. 1, commi 316 – 315) ha previsto il PSNMS, Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (dicembre 2018, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 aprile 2019), quale strumento di riferimento per il rinnovo del parco mezzi su gomma per i servizi di trasporto pubblico locale e il miglioramento della qualità dell'aria. Esso ha lo scopo di recepire le normative europee che si concentrano sui problemi relativi alle emissioni dei trasporti, intervenendo tramite direttive e regolamenti sulla qualità dei combustibili, sugli standard emissivi, sulle infrastrutture di rifornimento e sulle fonti energetiche. Il principio di sussidiarietà prevede che siano gli Stati membri a adottare provvedimenti in merito al più generale tema della mobilità sostenibile, specie in ambito urbano. Il PSNMS fornisce le linee di indirizzo di medio periodo alle regioni e agli enti locali a supporto delle attività di programmazione del settore e, alle aziende del TPL

[6] https://transport.ec.europa.eu/transport-themes/clean-transport-urban-transport/clean-and-energy-efficient-vehicles/clean-vehicles-directive_en

[7] https://temi.camera.it/leg18/temi/l-innovazione-nel-trasporto-stradale-e-la-mobilit-sostenibile.html

e all'industria della filiera di riferimento, a supporto delle scelte strategiche in relazione alle diverse opzioni tecnologiche. Il comma 613 della legge di bilancio 2017, inoltre, ha disposto l'incremento delle risorse del "Fondo mezzi" di altri 200 milioni di euro per il 2019, e di 250 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2033, per un totale di 3,7 miliardi di euro. Esso ha inoltre esteso le finalità del fondo (acquisto di nuovi mezzi) al finanziamento di infrastrutture tecnologiche di supporto per la realizzazione del PSNMS. L'utilizzo delle risorse è subordinato a piani di investimento quinquennali (2019 – 2023, 2024 – 2028, 2029 – 2033). Nei primi tre anni di ciascun quinquennio le risorse disponibili possono essere destinate al 50% per la predisposizione della rete infrastrutturale di supporto, mentre negli anni successivi le risorse sono utilizzabili solo per l'acquisto di mezzi. Inoltre, nel primo quinquennio le risorse possono essere utilizzate solo per l'acquisto di veicoli ad alimentazione elettrica e a gas naturale (CNG o LNG). Il provvedimento prevede quote di cofinanziamento statale pari al 60% per acquisto di bus urbani CNG o LNG, 80% per acquisto di bus urbani elettrici o a idrogeno, 80% per acquisto di bus extraurbani CNG o LNG o idrogeno, 50% per acquisto di bus extraurbani diesel nei casi previsti. Il cofinanziamento statale per infrastrutture di supporto è pari all'80%, al 100% se più aziende si consorziano per realizzare depositi con stazioni di rifornimento condivise.

Con **decreto del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il ministro dello Sviluppo Economico e il ministro dell'Economia e delle Finanze del 14 febbraio 2020, n. 81** sono state approvate le graduatorie per l'assegnazione a ciascuna regione delle risorse del PSNMS e alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia sono state assegnate risorse per complessivi 62.947.444 euro per gli anni dal 2019 al 2033.

Con successivi interventi normativi è stata eliminata poi la necessità del cofinanziamento per l'impiego delle suddette risorse fino al 2023 compreso.

Il PSNMS sopra descritto ha quindi come fine l'ottimizzazione dell'uso delle consistenti risorse finanziarie messe a disposizione per il rinnovo del parco mezzi, anche in un'ottica di progressivo sviluppo delle flotte ad alimentazione alternativa, in coerenza con quanto previsto dalla **Direttiva 2014/94/UE del 22 ottobre 2013** sulla realizzazione di infrastrutture per i combustibili alternativi (Directive for Alternative Fuel Infrastructure, DAFI) **recepita in Italia dal d.lgs. 257/2016**. **Quest'ultimo, a partire dal 1° luglio 2018, obbliga i gestori di servizi di trasporto pubblico urbano svolti nelle province ad alto inquinamento di particolato PM10 all'acquisto di almeno il 25% di veicoli alimentati a gas naturale (compresso o liquefatto) o a energia elettrica con ricarica esterna o a combustione convenzionale purché dotati di sistemi di trazione ibridi**; inoltre, include la possibilità di un aumento di tale percentuale e dell'inclusione dell'acquisto di veicoli a idrogeno.

Per quanto attiene alle politiche di rinnovo del parco mezzi TPL, il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (**PNIEC**), predisposto dai ministeri dello Sviluppo Economico, dell'Ambiente e delle Infrastrutture e Trasporti e pubblicato dal Ministero dello Sviluppo Economico il 21 gennaio 2020, stabilisce gli obiettivi nazionali al 2030 sull'efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO_2, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell'energia e competitività, sviluppo e mobilità sostenibile, delineando per ciascuno di essi le misure che saranno attuate per assicurarne il raggiungimento. Il PNIEC stabilisce, tra l'altro, che per i gestori dei servizi TPL, per le attività svolte nelle **province ad alto tasso di inquinamento di particolato PM10, nell'acquisto di autobus (categoria M3) per il rinnovo delle flotte vada garantito che almeno il 30% degli acquisti sia con veicoli a emissioni zero (elettrici o idrogeno), ibridi con ricarica esterna o a metano entro al 2022, il 50% entro il 2025, l'85% entro il 2030**. Entro giugno 2023 è previsto un aggiornamento del PNIEC e un suo allineamento con il PNRR, nonché con il pacchetto Fit for 55 e il piano REPowerEU, con versione definitiva prevista entro giugno 2024.

Il Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili ha inoltre finanziato ulteriori azioni ai sensi del PSNMS, prevedendo l'assegnazione di contributi per l'acquisto di autobus ad alimentazione sostenibile a favore delle città metropolitane e dei comuni con più di 100.000 abitanti, nonché per le città ad alto inquinamento; in Friuli Venezia Giulia i comuni di Trieste e Pordenone sono risultati assegnatari, rispettivamente, di risorse pari a 15.005.883 euro (decreto n. 71 del 9 febbraio 2021 del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il ministro dello Sviluppo Economico e il ministro dell'Economia e delle Finanze) e 4.223.931 euro (decreto del ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il ministro dello Sviluppo Economico e il ministro dell'Economia e delle Finanze n. 234 del 6 giugno 2020), da utilizzare per il rinnovo dei parchi mezzi utilizzati per i servizi TPL urbani. Stante che in Friuli Venezia Giulia i comuni non affidano e gestiscono direttamente servizi di TPL (competenza regionale), se non servizi TPL aggiuntivi finanziati dagli stessi, per l'utilizzo di tali risorse e di quelle assegnate agli stessi comuni dal PNRR, come più sotto evidenziato, si è provveduto ad utilizzare una possibilità offerta dai decreti di assegnazione delle risorse che consente di mettere a disposizione le risorse alla regione, mediante specifica convenzione.

Il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, definitivamente approvato in sede europea il **13 luglio 2021** con decisione di esecuzione del Consiglio, prevede, nella **"Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica"**, la componente M2C2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", che include l'ambito 4 relativo allo **sviluppo di un trasporto locale più sostenibile** e l'ambito 3 relativo alla **sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto stradale e nel trasporto ferroviario** e all'**investimento nei bus elettrici**. Alcuni dettagli sulle attività sopracitate comprendono lo sviluppo di una rete infrastrutturale di ricarica elettrica pubblica con 7.500 punti sulle superstrade e altri 13.750 punti nelle città, oltre a 100 stazioni di ricarica sperimentali a idrogeno per automobili e autocarri, e l'ammodernamento del parco mezzi adibiti al trasporto pubblico locale, con la sostituzione di circa 3.000 autobus diesel con autobus elettrici o ibridi.

Per stabilire un quadro concettuale che accompagni gli interventi del PNRR, con delibera n. 1 dell'8 **marzo 2022** del CITE (Comitato Interministeriale per la Transizione Ecologica), è stato definitivamente approvato il **Piano per la Transizione Ecologica (PTE)**, nel quale sono indicati gli obiettivi principali delle politiche ambientali dell'Italia. Il PTE sottolinea che il PNRR rappresenta un cambio di passo nella disponibilità di risorse per la promozione di una **mobilità sostenibile a emissioni zero entro il 2050**, ma che per raggiungere l'obiettivo è necessario programmare nel periodo compreso **fra il 2030 e il 2050 la sostituzione completa dei carburanti fossili con elettricità da rinnovabili, idrogeno e biocarburanti avanzati o di origine sintetica per alimentare autoveicoli leggeri e pesanti, ma anche navi e aerei. Nella prospettiva di una decarbonizzazione completa la motorizzazione elettrica dovrà coprire fino al 50% del settore, diventando ampiamente maggioritaria nel comparto auto, mentre sul fronte carburanti un peso analogo dovranno averlo idrogeno, biocarburanti o carburanti sintetici ad impatto zero**. Per questo, il Piano italiano si allinea ai principali obiettivi indicati dalla già citata strategia europea sulla mobilità (**"Sustainable and Smart Mobility Strategy"**, 2020), prevedendo **6 milioni di auto elettriche in Italia entro il 2030**.

Rispetto al rinnovo evolutivo delle flotte TPL su strada, la misura **M2C2-4.4.1 del PNRR** prevede una dotazione, per il periodo 2021 – 2026, di 2.415 milioni di euro per il rinnovo del parco autobus regionale per il trasporto pubblico con veicoli a combustibili puliti, di cui 500 milioni imputati a progetti già in essere. A questo riguardo, il **decreto del ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (DM n. 530 del 23 dicembre 2021)** ha disposto l'assegnazione di ulteriori risorse a favore dei comuni di Trieste e di Pordenone, secondo i principi di riparto già applicati per il PSNMS, destinate all'acquisto di autobus a zero emissioni ad alimentazione elettrica o a idrogeno per il servizio urbano, nonché alla

realizzazione delle infrastrutture di supporto per il rifornimento e l'alimentazione dei mezzi (6.357.265 euro al Comune di Trieste e 4.050.860 euro a Pordenone).

Il decreto legge n. 59 del 2021, relativo al **Fondo complementare al PNRR** (art. 1, comma 2) assegna al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 600 milioni di euro, a valere sulle risorse nazionali del Piano nazionale per gli investimenti complementari, divisi negli anni dal 2021 al 2026, per il rinnovo del parco autobus con veicoli ad alimentazione alternativa per il trasposto extraurbano ed interurbano. In relazione a questo, con il **decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 315 del 2 agosto 2021** le suddette risorse sono state ripartite tra le regioni e le province autonome e destinate all'acquisto di autobus ad alimentazione a metano, elettrica o a idrogeno e per la realizzazione delle infrastrutture di alimentazione, da utilizzare per il servizio extraurbano e suburbano; in tale contesto, alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia sono stati destinati fondi per 12.345.612,99 euro, di cui sino a un massimo del 15% può essere destinato agli interventi di riconversione a gas naturale dei mezzi a gasolio euro 4 ed euro 5.

Con il decreto legge n. 50/2022 sono stati concessi aiuti per un milione di euro a favore delle imprese esercenti il trasporto passeggeri con autobus di classe ambientale euro 5 ed euro 6 e per la conversione ad alimentazione elettrica dei mezzi pesanti per trasporto merci.

A livello nazionale è stato disposto il riparto di ulteriori risorse di cui all'art. 4, c. 3-ter, d.lgs. 10 settembre 2021, n. 121, convertito in legge 9 novembre 2021, n. 156, con il **decreto ministeriale 24 agosto 2022, n. 256**. Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è stato destinato un importo pari a 13.276.800 euro per l'acquisto di autobus ad alimentazione a metano, elettrica o a idrogeno adibiti al trasporto pubblico extraurbano, suburbano e urbano della regione, in coerenza con le disposizioni del Piano Strategico Nazionale per la mobilità sostenibile.

L'Italia ha recepito la **"Clean Vehicles Directive" (2019)**. I dettagli di applicazione sono stati precisati con il decreto 17 giugno 2021 del Ministero della Transizione Ecologica, pubblicato sulla G.U. n. 157 del 17 giugno 2021, "Criteri ambientali minimi per l'acquisto, leasing, locazione, noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada". In Italia, **il target sull'acquisto di autobus a combustibile alternativo è pari al 45% dei veicoli acquistati per il primo periodo (agosto 2021 – dicembre 2025), e pari al 65% per il secondo periodo (gennaio 2026 – dicembre 2030). La metà di entrambi i target deve essere raggiunta con bus a zero emissioni**. Si specifica che la direttiva, per il comparto autobus, si applica solamente ai seguenti veicoli:

- di classe A, ovvero di categoria M_2 o M_3 con capacità inferiore ai 22 passeggeri
- di classe I, ovvero di categoria M_2 o M_3 con capacità superiore ai 22 passeggeri, che però dispone di zone destinate a passeggeri in piedi.

Sono quindi esclusi dal campo di applicazione della direttiva gli autobus di categoria M_3 con spazi destinati a passeggeri in piedi molto limitati o assenti (autobus extraurbani).

2.3 Contesto nel Friuli Venezia Giulia

La politica regionale del Friuli Venezia Giulia in materia di ambiente e sviluppo sostenibile è stata formalizzata con **la delibera di Giunta regionale n. 812 del 29 maggio 2020, in cui la Giunta regionale ha riconosciuto la strategicità del Green Deal Europeo,** a cui ha aderito.

A seguito della **delibera di Giunta regionale n. 1557 del 21 ottobre 2020, è stato poi definito un primo quadro di investimento per l'utilizzo delle risorse statali già citate previste dal PSNMS e attribuite**

direttamente alla Regione, complessivamente pari a 62.947.444 euro. In sintesi, il quadro delineato, così come aggiornato e modificato con successiva **delibera di Giunta regionale 1263/2021**, ha previsto che il contributo sia utilizzato per il biennio 2019 – 2020 e per il triennio 2021-2023 prioritariamente per l'acquisto di mezzi alimentati a metano, sia extraurbani che urbani, e per la realizzazione delle relative infrastrutture, e per gli anni successivi, dal 2024 al 2033, esclusivamente per l'acquisto di autobus con alimentazione a metano, prevalentemente urbani (ovvero, previa rimodulazione, di mezzi elettrici/idrogeno). È inoltre prevista la possibilità di aggiornare i piani di investimento ogni 5 anni in reazione alle eventuali innovazioni tecnologiche intervenute e agli eventuali aggiornamenti normativi in materia di emissioni ambientali.

Inoltre, come sopra evidenziato, **ai comuni di Trieste e di Pordenone** sono stati assegnati dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili **rispettivamente 15.005.883 euro e 4.223.931 euro**, in relazione ai servizi di TPL urbani. Regione e Comune di Trieste hanno concordato di impiegare i fondi per una sperimentazione con l'introduzione di 36 mezzi elettrici e la realizzazione dell'infrastruttura per l'alimentazione, mentre il Comune di Pordenone ha optato per un'ipotesi di utilizzo del finanziamento per l'introduzione di 16 mezzi a metano liquido (LNG), condivisa poi dall'amministrazione regionale.

I finanziamenti a favore dei due comuni sono stati implementati, come già sottolineato, con risorse del **PNRR** destinate all'acquisto di autobus a zero emissioni ad alimentazione elettrica o a idrogeno per il servizio urbano, nonché per la realizzazione delle infrastrutture di supporto per il rifornimento e l'alimentazione dei mezzi (ulteriori **6.357.265 auro a Trieste e 4.050.860 euro a Pordenone**). La Regione ha concordato con entrambi i comuni l'impiego di tali finanziamenti per l'inserimento di mezzi ad alimentazione elettrica e la realizzazione delle relative infrastrutture di alimentazione.

Rispetto al quadro attuale dei finanziamenti per le politiche di rinnovo degli autobus, l'assegnazione alla Regione di ulteriori **12.345.613 euro** per gli anni dal 2022 al 2026 e risorse a valere **sui fondi del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR**, da destinare all'acquisto di autobus ad alimentazione a metano, elettrica o a idrogeno, e alle relative infrastrutture di alimentazione, adibiti al trasporto pubblico extraurbano e suburbano, in coerenza con le disposizioni del PSNMS, ha portato all'impegno di dette risorse a favore del gestore dei servizi, TPL FVG Scarl (da qui in avanti TPL FVG), con decreto n. 19641/GRFVG del 28 ottobre 2022. Il piano di investimento associato prevede l'acquisto di tre veicoli elettrici per nuovi servizi suburbani a Udine e complessivi 12 autobus CNG e 16 autobus LNG, da inserire nelle flotte che svolgono servizio negli areali extraurbani di Udine e Gorizia, nonché per le relative infrastrutture di alimentazione.

La Regione Friuli-Venezia Giulia ha recepito l'indirizzo delle strategie di livello europeo e statale mediante le disposizioni di cui alla **legge regionale del 29 dicembre 2021, n. 23** (legge collegata alla manovra di bilancio 2022 – 2024 mediante il test vigente dal 09/08/2022, e modificata dalla legge regionale 13/2022, in particolare all'articolo 5, commi 13 e seguenti). In tale ambito si colloca **il presente PREPM-TPL**, che prevede una progressiva sostituzione del parco autobus diesel con autobus a minori emissioni, ed è definito con **l'obiettivo di una sostituzione, entro il 2030, di almeno il 50% del parco diesel con autobus elettrici, a idrogeno o CNG/LNG. Il PREPM-TPL comprende anche le infrastrutture e gli impianti da realizzare per il rinnovo sostenibile degli autobus**.

In sintesi, i finanziamenti attualmente disponibili alla regione Friuli-Venezia Giulia nel periodo 2024 – 2030 per il rinnovo dei mezzi pubblici con mezzi a basse emissioni (metano, CNG o LNG) e a zero emissioni (idrogeno e batterie) sono riportati in Tabella 1. La tabella identifica per ogni finanziamento ricevuto dalla Regione il contributo in euro e il periodo di riferimento.

Ai finanziamenti ad oggi disponibili, potrebbero aggiungersi, nei prossimi anni, ulteriori fondi, in seguito all'avviamento di ulteriori piani di finanziamento a livello nazionale e/o europeo, a sostegno di forme di motorizzazione a basso inquinamento o a zero emissioni (batterie ed idrogeno).

Tabella 1. Risorse statali disponibili per la sostituzione dei mezzi diesel attuali con mezzi a bassa o nulla emissione.

Risorse statali		
Fondo	Contributo	Periodo
PNRR Comune di Pordenone	4.050.860,00 € (di cui 250.860,00 per infrastruttura BEV)	2022 – 2026
PNRR Comune di Trieste	6.357.265,00 € (di cui 857.265,00 per infrastruttura BEV)	2022 – 2026
Fondo complementare	12.345.613,00 € (di cui 1.706.013,00 € per infrastruttura BEV e LNG)	2022 – 2026
PSNMS Comune di Pordenone	4.223.931,00 €	2019 – 2023
PSNMS Comune di Trieste	2.750.352,00 € (di cui 797.806,00 € per infrastruttura BEV)	2019 – 2023
	12.255.531,00 €	2024 – 2033
PSNMS Regione	7.153.118,00 €	2019 – 2020
	12.875.613,62 €	2021 – 2023
	21.459.355,00 €	2024 – 2028
	21.459.358,00 € (di cui 3.796.712,08 € per infrastruttura H2)	2029 – 2033
DM 256 del 24/08/2022	13.276.800,00 €	2022 – 2035
DM 345 del 23/11/2016 (Fondo comma 866, Articolo 1, Legge 28 dicembre 2015, n. 208, come modificato dall'art. 27 del decreto-legge del 24 aprile 2017, n. 50 convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96.)	28.686.070,66 € (di cui 11.980.421,70 per infrastruttura BEV e LNG)	
Totale	**146.893.867,96 €**	2019 – 2035

Nota: sono inoltre disponibili risorse per complessivi 5.682.952,32 euro, ripartite nel triennio 2017 – 2019, assegnate alla Regione con DM n. 25/2017 e finalizzate al rinnovo della flotta TPL da utilizzare obbligatoriamente per acquisti su piattaforma CONSIP non vincolate ad alimentazioni alternative.

In aggiunta alle risorse assegnate alla Regione FVG nell'ambito dei diversi finanziamenti nazionali sopraelencati, le risorse disponibili per l'evoluzione della flotta dei mezzi per il trasporto pubblico derivano anche dalla possibilità introdotta dal comma 15 ter, dell'art. 5 della legge regionale 23/2021, il quale consente, in alternativa al recupero mediante compensazione del corrispettivo del servizio pagato dalla Regione a sostegno delle spese per il rinnovo di autobus derivanti dagli obblighi contrattuali, come previsto dai commi 15 e 15 bis del medesimo articolo, che esse vengano utilizzate direttamente dai gestori del servizio di TPL, a copertura delle spese eccedenti gli oneri, a carico dei predetti gestori, per il rinnovo del parco autobus previsto dal contratto di servizio, al fine dell'attuazione del PREPM.

Le risorse ricomprese nel corrispettivo del contratto di servizio per il rinnovo della flotta con mezzi diesel di categoria Euro superiore, ma non impiegate per l'acquisto dei mezzi pianificati perché sostituiti dai mezzi a bassa o nulla emissione finanziati diversamente, rimangono quindi a disposizione del gestore per ulteriori investimenti. Nell'arco temporale preso come riferimento dal programma sostitutivo contrattuale, tali risorse sono riportate in Tabella 2, con dettaglio dei diversi ambiti territoriali di servizio e con riferimento al periodo 2021 – 2030 tenuto conto delle tempistiche di attuazione del PREPM-TPL.

Tabella 2. Risorse regionali destinate al rinnovo della flotta in osservanza di quanto previsto del contratto di servizio di TPL FVG, complessivamente ricomprese nel corrispettivo, disponibili per la sostituzione dei mezzi diesel attuali con mezzi a bassa o nulla emissione, come risultato del mancato acquisto dei mezzi diesel pianificati nel periodo 2021 – 2030.

Risorse regionali di cui al corrispettivo di contratto		
Ambito territoriale (consorziata)	Contributo	Periodo
Pordenonese (ATAP)	€ 18.321.900,00	2021 – 2030
Goriziano (APT)	€ 13.718.400,00	2021 – 2030
Udinese (Arriva Udine)	€ 49.545.600,00	2021 – 2030
Triestino (Trieste Trasporti)	€ 32.420.500,00	2021 – 2030
Totale	**€ 114.006.400,00**	2021 – 2030

Nel contesto sopra descritto, oltre all'obiettivo previsto dalla legge regionale 29 dicembre 2021 n. 23 modificata dalla legge regionale 13/2022, in particolare all'articolo 5, commi 13 e seguenti, che indica la sostituzione entro il 2030 di almeno il 50 per cento del parco degli autobus urbani ed extra-urbani diesel presenti al 2021 con mezzi elettrici, a idrogeno o a CNG/LNG, il PREPM-TPL prende in considerazione anche gli obiettivi nazionali legati al recepimento della "Clean Vehicles Directive", che impongono un minimo numero di veicoli ad alimentazione alternative e di veicoli a zero emissioni sul numero di veicoli sostituti nel contesto urbano. Inoltre, si tiene in considerazione il target europeo imposto dal "Fit for 55", di diminuzione delle emissioni di gas serra al 55% entro il 2030 in relazione al 2021.

A questo ultimo riguardo, si evidenzia che l'obiettivo del "Fit for 55" non rappresenta un vincolo puntuale per la Regione Friuli-Venezia Giulia, né tantomeno puntuale per il settore del trasporto pubblico locale, in quando è inteso da raggiungere a livello medio nazionale. Tuttavia, il recepimento all'interno del PREPM contribuisce al meglio al raggiungimento in termini generali di tale obiettivo, tenuto conto che ad ogni modo la strategia complessiva regionale in tema di energia e sviluppo sostenibile viene declinata nel contesto dello specifico piano di settore.

Si sottolinea, inoltre, che il PREPM e gli scenari in esso definiti garantiscono in ogni caso il rispetto dell'obbligo contrattuale per il gestore dei servizi TPL, che stabilisce una vita media della flotta non superiore a 7,5 anni e l'età massima di 15 anni di vita per ogni singolo mezzo.

Si evidenzia, infine, che il quadro delle politiche regionali in materia di transizione energetica e sviluppo sostenibile sta vedendo alcuni importanti aggiornamenti in corso di concretizzazione che qui si richiamano:

- sul Supplemento Ordinario al BUR n. 8 del 22 febbraio 2023 è stata pubblicata la **legge regionale 17 febbraio 2023, n. 4 (FVGreen – Disposizioni per lo sviluppo sostenibile e la transizione ecologica del Friuli Venezia Giulia)** di recente approvazione. Tramite "FVGreen" la Regione si impegna a conseguire l'obiettivo di lungo termine di emissioni di gas a effetto serra nette uguali a zero entro il 2045 e ad una riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, pari almeno all'obiettivo nazionale assegnato dall'Unione europea, entro il 2030, con l'applicazione del pacchetto "Fit for

55". All'interno del testo vengono poi definiti vari strumenti attuativi per il conseguimento di tale scopo e, tra questi, la Strategia regionale di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici identifica il sistema dei trasporti tra i settori strategici interessati dalle misure di mitigazione dei cambiamenti climatici (Capo II, art. 4, comma 3). Dal testo emerge inoltre come la Regione promuova l'attuazione della transizione ecologica sul territorio regionale finalizzando le linee contributive destinate alla realizzazione di attività e di interventi nei settori strategici di cui all'articolo 4, commi 3 e 4 (Capo III, art.14, comma 1);

- la Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, attraverso il competente Servizio transizione energetica è impegnata nel processo di **revisione del Piano Energetico Regionale (PER)** che prevede l'organizzazione di tavoli di lavoro coordinati tra le varie Direzioni della Regione e che prevede l'avvio della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) entro il 2023 ed il completamento della revisione entro il 2024. A questo riguardo, tenuto conto che il tema dei trasporti risulta centrale per il conseguimento degli obiettivi del PER risulterà necessario un costante coordinamento tra tale strumento e il PREPM-TPL quale strumento di programmazione dell'evoluzione verso la neutralità climatica di una delle componenti del sistema del trasporto.

3 Idrogeno

Nel seguente capitolo si analizzano in linea generale i principali temi sul trasporto TPL ad idrogeno, includendo: il tema dell'approvvigionamento e/o produzione (locale o meno), l'uso di idrogeno verde, l'infrastruttura incluso il trasporto, le stazioni di rifornimento (HRS) e le potenziali riduzione di emissioni e costi. Sono analizzate le peculiari caratteristiche della propulsione a idrogeno anche nella distinzione fra utilizzo urbano e non, quindi valutando i principali limiti e vantaggi della tecnologia ad esempio in termini di autonomia e approvvigionamento carburante.

3.1 Gli autobus H2

Un autobus a celle a combustibile è un autobus elettrico che include sia una cella a combustibile a idrogeno sia un sistema di accumulo elettrochimico come batterie/condensatori. In tale architettura ibrida, la cella a combustibile fornisce tutta l'energia per il funzionamento del veicolo, mentre la componente "elettrica", batterie/condensatori, ha l'obiettivo di fornire potenza di picco ai motori per far fronte a rapide accelerazioni e pendenze, oltre che per il recupero rigenerativo. Utilizzando una cella a combustibile in combinazione con una batteria, la dimensione di ciascuna può essere ottimizzata per un determinato percorso e allo scopo di ridurre il costo del bus stesso. Tutta l'energia necessaria per il funzionamento dell'autobus è fornita dall'idrogeno immagazzinato a bordo.

Figura 1. Autobus H2 durante il rifornimento presso la colonna "dispenser".[8]

Il modulo di alimentazione a celle a combustibile a bordo dell'autobus genera energia elettrica attraverso una reazione elettrochimica dall'idrogeno accumulato in serbatoi a bordo e l'ossigeno ricavato dall'aria, producendo come sottoprodotti solo acqua e calore, senza quindi alcuna emissione

[8] Fonte: Fuel Cell Buses web site. https://www.fuelcellbuses.eu/wiki/fuel-cell-electric-buses-fuel-cell-electric-buses/about-fuel-cell-electric-buses

climalterante e inquinante. L'energia elettrica viene utilizzata per fornire la trazione elettrica diretta e mantenere cariche le batterie. La configurazione così descritta è quella che viene denominata generalmente ibrida che risulta idonea per il trasporto urbano in termini di: Elevato comfort di guida e di servizio grazie alla trazione elettrica con assenza delle marce, silenziosità, nessuna vibrazione, introduzione della fermata rigenerativa con riduzione drastica del consumo di carburante e infine un'efficienza di utilizzo più che raddoppiata rispetto al caso di uso della sola cella a combustibile come sorgente energetica del mezzo[9].

I serbatoi degli autobus a idrogeno sono più capienti di quelli delle auto a idrogeno, con quantità accumulate di circa 30 - 50 kg contro i 5 kg di un'auto. Inoltre, godendo di maggior spazio per l'installazione delle bombole-serbatoio (specialmente sul tetto), la pressione all'interno di queste è significativamente più bassa rispetto a quella necessaria per le auto: 350bar contro 700bar. Pressioni più basse comportano vantaggi quali sistemi di stoccaggio e distribuzione a bordo meno complessi, e quindi costi più contenuti.

In termini di servizio offerto, gli autobus H2 permettono di mantenere lo stesso servizio offerto dagli attuali mezzi alimentati a gasolio, garantendo un rifornimento di carburante in circa 7 minuti, con progetti in fase di sviluppo per consentirne lo stesso in circa 5 minuti. In termini di affidabilità esistono diverse progettualità in Europa che vedono autobus basati su celle a combustibile che hanno percorso cumulativamente più di 8 milioni di km[10] e con all'attivo diversi anni di operatività ben esaminati (fonte: 4 anni[11]). In termini di costo, diversi studi riportano come la soluzione a cella combustibile per il trasporto pubblico sconti un significativo costo capitale d'investimento (CAPEX) e costo operativo in termini di carburante rispetto alle soluzioni a batterie o alternative, tuttavia da valutare accuratamente sul contesto applicativo, dato che nei prossimi anni sono previste forti riduzioni del costo dei mezzi e infrastruttura dovute all'economia di scala e della maturità tecnologica come avvenuto anche nel settore batterie negli ultimi anni.[12] Anche l'impatto di materiali costosi quali l'uso di catalizzatori a base Platino o Palladio incide minimante sul costo dei sistemi a cella a combustibile dato che sono presenti in quantità pari a quanto contenuto nelle marmitte catalitiche.[13]

Alcuni studi pongono la parità in termini di TCO (Total Cost of Ownership) nei prossimi 5-6 anni, assumendo anche costi dell'idrogeno medio-elevati. Tuttavia, tali curve sono altamente impattate dall'autonomia richiesta dal servizio e dall'evoluzione tecnologica e industriale dei componenti quali la cella a combustibile, con calo previsto fino al 40% dell'attuale costo al 2029 (Figura 2), oltre che aumento delle ore operative (stimate a 30.000 ore al 2026).[14]

Va evidenziato come l'intervento di fondi pubblici a supporto del costo CAPEX, come per esempio da progettualità europee o nazionali sul tema H2, permettano di ridurre ulteriormente il TCO, in

---

[9] Fonte: programme CUTE = Clean Urban Transport in European cities.
[10] Fonte: situazione a maggio 2019. https://www.fuelcellbuses.eu/wiki/performance-data-performance-data/performance-data
[11] Roberta Caponi, Andrea Monforti Ferrario, Luca Del Zotto, Enrico Bocci, Hydrogen refueling stations and fuel cell buses four-year operational analysis under real-world conditions, International Journal of Hydrogen Energy, 2022,
[12] Kim, H.; Hartmann, N.; Zeller, M.; Luise, R.; Soylu, T. Comparative TCO Analysis of Battery Electric and Hydrogen Fuel Cell Buses for Public Transport System in Small to Midsize Cities. Energies 2021, 14, 4384. https://doi.org/10.3390/en14144384
[13] Pagliaro, M., Meneguzzo, F., Electric Bus: A Critical Overview on the Dawn of Its Widespread Uptake. Adv. Sustainable Syst. 2019, 3, 1800151. https://doi.org/10.1002/adsu.201800151 .
[14] Pedro Muñoz, Esteban A. Franceschini, David Levitan, C. Ramiro Rodriguez, Teresita Humana, Gabriel Correa Perelmuter, Comparative analysis of cost, emissions and fuel consumption of diesel, natural gas, electric and hydrogen urban buses, Energy Conversion and Management, Volume 257, 2022, 115412, ISSN 0196-8904, https://doi.org/10.1016/j.enconman.2022.115412 .

particolare lì dove i fondi siano disponibili per la sola mobilità a Idrogeno rispetto le altre tecnologie (finanziamento specifico su H2).

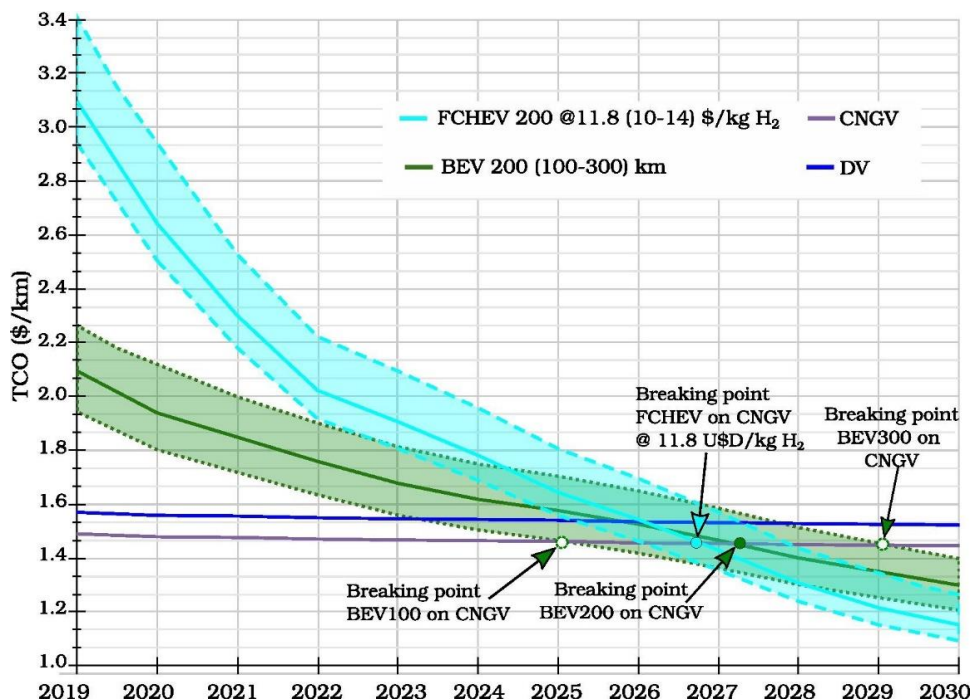



Figura 2. Comparazione del TCO delle principali tecnologie di propulsione usate nel settore del trasporto pubblico locale. FCHEV: Fuel Cell Hybrid Electric Vehicle; BEV: Battery Electric Vehicle (100, 200, 300: con percorrenze medie giornaliere, fino a 100, 200 e 300 miglia, pari a circa 160-320-480 km); CNGV: Compressed Natural Gas Vehicle; DV: Diesel Vehicle [14].[14]

I principali vantaggi nell'uso di mezzi alimentati a celle a combustibili rispetto le altre tecnologie a zero emissioni (in primis a batterie) sono:

- maggiore flessibilità di servizio, caratterizzata da una maggiore autonomia di mezzo paragonato ai bus elettrici, che ne fanno, all'interno dei mezzi a emissioni nulla, la tecnologia più adatta per le lunghe percorrenza (in competizione con tecnologia a bio-metano);
- basso se non, nessun impatto sulle operazioni correnti del servizio (in termini di tempo di rifornimento e autonomia);
- assenza di infrastrutture di ricarica elettriche (es. filobus o alcuni bus a batterie ricaricabili), in aree critiche o di difficile installazione (linee a catena o pali di ricarica in contesto urbano o anche in contesto extraurbano).

Dal punto di vista delle infrastrutture, la soluzione H2 necessità di ulteriori sistemi legati alla produzione del H2, la sua distribuzione e dispensazione, in particolare il tema delle stazioni di rifornimento viene trattato nel prossimo capitolo.

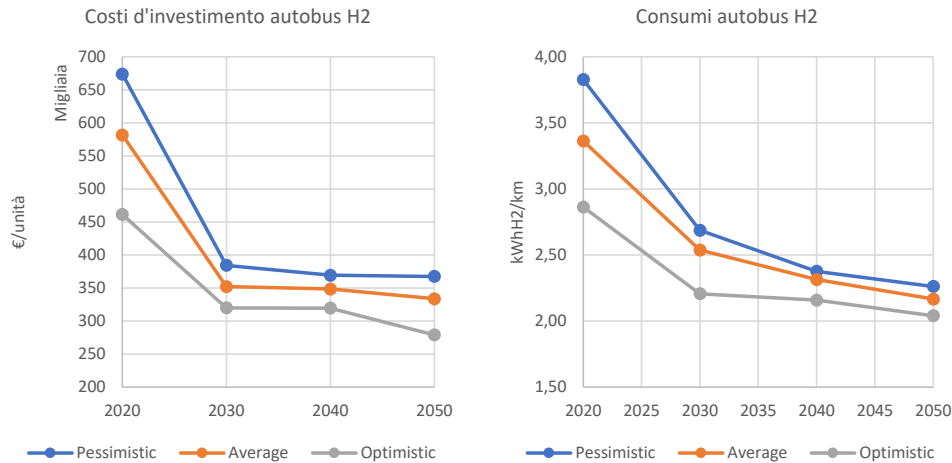



Figura 3. Costi di investimento e consumi specifici di idrogeno al chilometro per gli autobus a idrogeno secondo letteratura. Fonti: (Viesi, Crema and Testi, 2017)(FCHJU, 2017d)(H2IT, 2019)(Zhang, Zhang and Xie, 2020)(Coleman et al., 2020)(Ajanovic, Glatt and Haas, 2021).

3.2 Le stazioni di rifornimento idrogeno per autobus

Una stazione di rifornimento idrogeno è un'infrastruttura preposta al rifornimento dei mezzi elettrici a pila a combustibile con idrogeno ad alta pressione. Diverse tipologie di infrastrutture sono preposte al rifornimento delle varie forme di mobilità, sia stradale (e.g., auto, camion, bus) che ferroviaria o, in futuro, marittima o aeronautica. Le infrastrutture ad oggi più diffuse alimentano mezzi per il trasporto pubblico locale, flotte di veicoli o le iniziali flotte di mezzi pesanti per il trasporto delle merci, piuttosto che il rifornimento di rotabili.

Esistono più configurazioni di stazioni di rifornimento idrogeno, o Hydrogen Refueling Stations (da qui in avanti HRS). Le fasi comuni di ogni HRS sono l'approvvigionamento, la compressione/lo stoccaggio, e l'erogazione. Queste fasi possono essere eseguite con diverse modalità dando origine a diversi tipi di HRS.

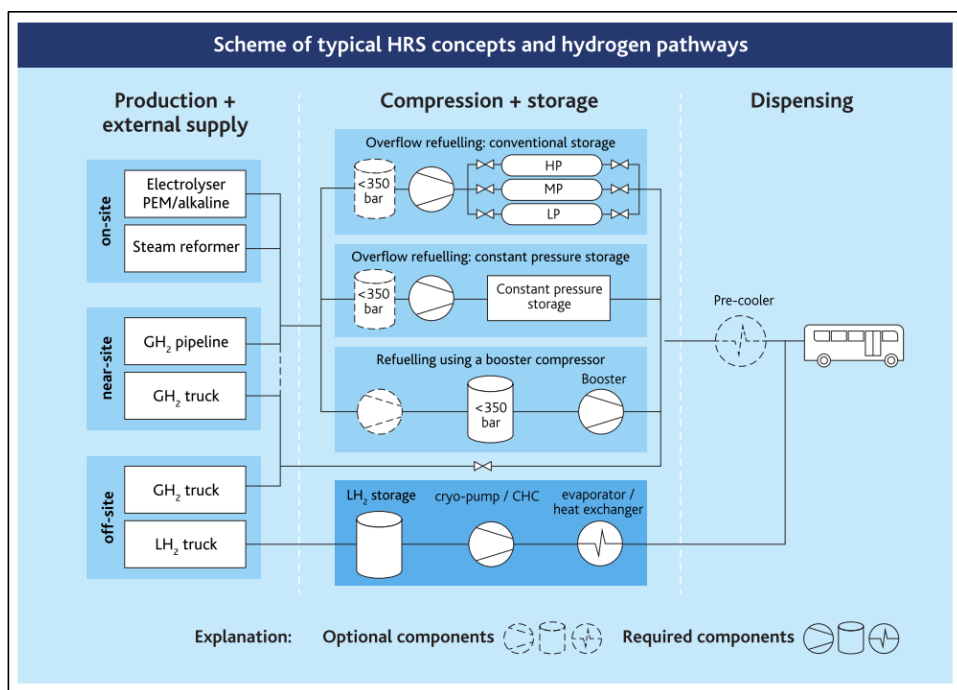



Figura 4. Schema semplificato delle possibili configurazioni della filiera idrogeno per stazioni di rifornimento autobus.

L'idrogeno per il rifornimento può essere generato nel sito stesso dell'HRS, oppure importato da siti di produzione esterni. Nel primo caso, indicato con *on-site supply*, l'idrogeno viene prodotto tramite elettrolisi e/o tramite reforming del gas naturale, o *steam methane reforming* (da qui in avanti SMR).

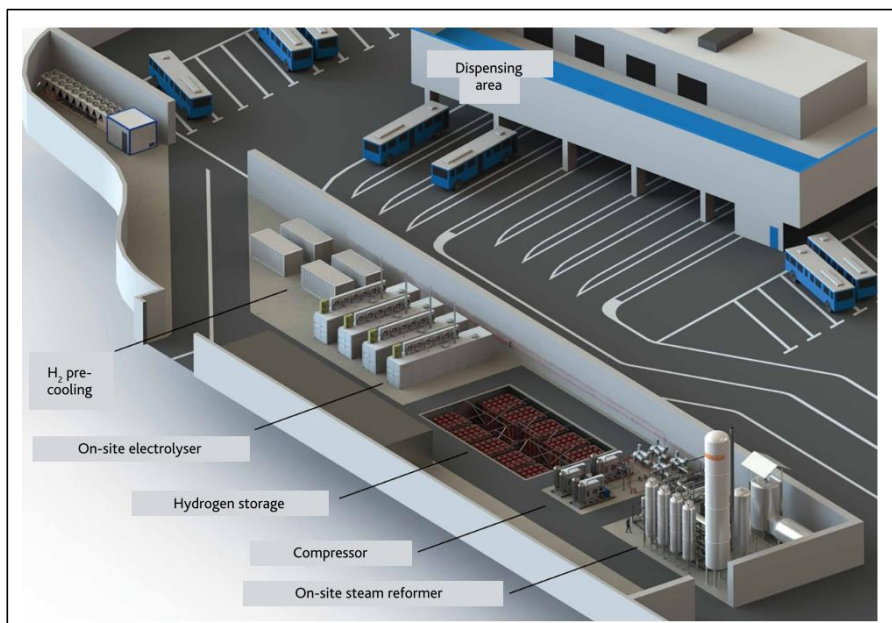



Figura 5. Illustrazione di una tipologia di stazione di rifornimento autobus con produzione di idrogeno in situ sia via elettrolisi che via steam methane reforming (SMR).

L'approvvigionamento di idrogeno da siti di produzione esterni al distributore comporta intrinsecamente il trasporto dell'idrogeno fino alla HRS, incrementandone il costo. Tuttavia, questo sovraccosto può essere bilanciato dai minori costi di produzione propri di impianti centralizzati di produzione (sia con elettrolisi che con SMR) di grandi dimensioni.

L'idrogeno trasportato verso la HRS può essere in forma gassosa o liquida, tramite apposite autocisterne (trailer). Nel primo caso, il quantitativo di idrogeno trasportato varia tra le centinaia di kg fino alla tonnellata, con pressioni comprese tra i 200 e i 500 bar (con trasporto a 500 bar ancora non disponibile al momento della scrittura in Italia, ma in via di sviluppo). Nel secondo caso invece, per via della maggiore densità volumetrica dell'idrogeno liquido, un'autocisterna può arrivare a trasportare fino a 3000 kg di idrogeno. Tuttavia, la liquefazione dell'idrogeno è un processo dispendioso a livello di investimento iniziale, e per via delle basse temperature da raggiungere (-253°C) oltre che a livello energetico (circa un 30% dell'energia per produrre l'idrogeno). Con la tecnologia attuale, infatti, la liquefazione di 1 kg di idrogeno richiede 11 kWh di energia (circa un terzo del contenuto energetico di 1 kg di idrogeno [33.3 kWh/kg]) e viene giustificato per elevati volumi di produzione e trasporto. Ulteriori sovraccosti propri del trasporto di idrogeno liquido sono dovuti all'autocisterna stessa, la quale necessita di isolamenti speciali per il mantenimento delle basse temperature. Inoltre, nonostante l'isolamento delle autocisterne, una frazione dell'idrogeno liquido tenderà ad evaporare (fenomeno del "boil-off", pari a circa lo 0,5% al giorno) comportando un'ulteriore perdita di efficienza nel processo di processo e accumulo. Tuttavia, il tema dell'idrogeno liquido sta prendendo sempre più rilevanza dato che promette per alcune applicazioni un adeguato accumulo a bordo veicolo al fine dell'autonomia, ma anche un design delle stazioni di rifornimento per cui il processo di compressione risulta semplificato dalla sola vaporizzazione dell'idrogeno stesso.

Mass of hydrogen and energy per m³

Pressure level	Mass contained in 1m³	Energy contained in 1m³
1 bar (0.1 MPa), 25°C	0.081 kg H_2	10 MJ (2.7 kWh)
100 bar, 25°C	7.67 kg H_2	922 MJ (256 kWh)
300 bar, 25°C	20.54 kg H_2	2,469 MJ (686 kWh)
500 bar, 25°C	30.81 kg H_2	3,704 MJ (1,029 kWh)
Liquid hydrogen (at boiling point)	70.8 kg H_2	8,501 MJ (2,361 kWh)

Figura 6. Proprietà fisiche dell'idrogeno. Massa e densità volumetrica di energia.

In linea generale, il bilanciamento fra il minor costo di trasporto dell'idrogeno compresso e il maggiore quantitativo di idrogeno trasportabile in forma liquida favorisce l'idrogeno compresso su distanze corte e quello liquido per distanze maggiori. Oltre ciò vi è anche un aspetto legato alla frequenza di trasporto (t/gg) che impatta sulla scelta del tipo di trasporto.

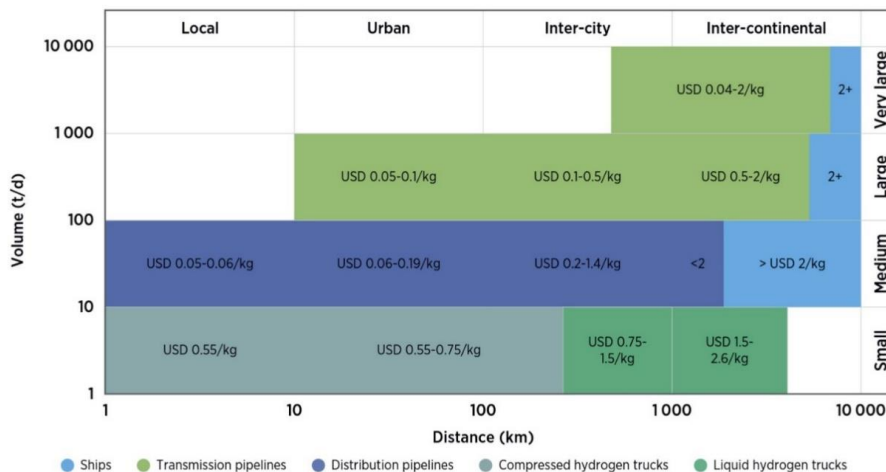



Figura 7 Ottimizzazione del trasporto idrogeno a seconda della distanza tra sito di produzione e uso, e quantità giornaliera richiesta. Costo espresso in $\$_{2021}$/kg.[15]

Scheda 1. Fornitura di Idrogeno alla stazione	
1. Idrogeno trasportato in loco in **forma liquefatta** tramite trailer: fornito in volumi di grandi dimensioni come **gas compresso** in cilindri: scalabile da piccole quantità a forniture maggiori L'idrogeno fornito viene prodotto da *reforming* del gas naturale in grandi impianti centralizzati o come by-product dell'industria chimica. A volte fornito direttamente da una pipeline 2. Generazione on-site • impianti di **reforming del gas naturale** di piccola scala • **elettrolisi** da fonti rinnovabili e/o con prelievo da rete elettrica	

In ogni caso, è necessario un processo di purificazione dell'idrogeno prima dello stoccaggio nella HRS. Azoto, vapore d'acqua e gas nobili possono compromettere le prestazioni delle celle a combustibile dei bus, monossido di carbonio, ammoniaca e zolfo invece possono anche degradare la cella nel tempo, comportandone una prematura sostituzione. L'ossigeno e il vapore d'acqua vengono rimossi dal flusso di idrogeno tramite *DeOxo-Dryers*, mentre per le altre impurità viene utilizzato il metodo *Pressure Swing Absorption* (PSA) o altra tecnologia di purificazione.

Indipendentemente dalla modalità di approvvigionamento dell'idrogeno, è necessaria la sua compressione per lo stoccaggio nella HRS. Nel caso della produzione in situ tramite elettrolisi o SMR, l'idrogeno viene compresso per raggiungere le pressioni di stoccaggio. Nel caso di consegna di

[15] Source: IRENA report 'Global Hydrogen Trade to Meet the 1.5°C Climate Goal'.

idrogeno compresso con autocisterna, lo stoccaggio in situ può essere riempito senza bisogno di compressione, ma solo fino all'equalizzazione delle pressioni nei due volumi, segue quindi il bisogno di un compressore per completare la consegna. Viene inoltre fatta una distinzione tra compressori che operano in maniera pressoché continua e compressori (detti *booster*) che operano solamente alla necessità di rifornimento. I compressori possono essere di diversi tipi: volumetrici (reciprocanti e a diaframma) o ionici. Nel caso della consegna di idrogeno in forma liquida, la pressione necessaria viene raggiunta tramite pompaggio seguito da una rigassificazione.

Lo stoccaggio è un altro elemento sempre presente nelle HRS. La capienza dei componenti di stoccaggio varia da un caso applicativo all'altro (anche in base ai requisiti di affidabilità e ridondanza necessari per garantire il normale funzionamento della flotta bus). Esistono diversi tipi di stoccaggio, caratterizzati da diverse modalità di rifornimento dei bus, descritti di seguito.

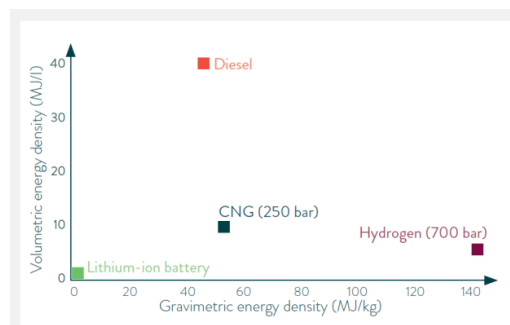
Lo stoccaggio di tipo "a cascata" (*cascade storage*) prevede lo stoccaggio in tre serbatoi, ognuno con un diverso livello di pressione, e almeno uno al di sopra della pressione massima del serbatoio dell'autobus da rifornire. L'autobus si rifornirà dapprima dal serbatoio di stoccaggio con pressione minore, fino all'equalizzazione, per passare successivamente al secondo (avente un livello di pressione maggiore), e infine al terzo a pressione più alta. L'equalizzazione della pressione con il terzo elemento di stoccaggio della cascata assicura il pieno riempimento del serbatoio del bus.

Lo stoccaggio a pressione costante prevede il mantenimento di un serbatoio nella HRS ad una pressione costante tramite un compressore che opera in maniera continua (serbatoi isobarici). Il livello di pressione viene mantenuto al di sopra di quello massimo del serbatoio del bus, permettendo il rifornimento del bus.

Lo stoccaggio a pressione inferiore della pressione massima del serbatoio del bus è possibile se nella HRS è presente un compressore booster. Questo viene attivato al momento del rifornimento per raggiungere le pressioni necessarie. Un compressore di questo tipo differisce da quello necessario per lo stoccaggio a pressione costante in quanto progettato per maggiori portate e per soddisfare un servizio di rifornimento performante.

Lo stoccaggio dell'idrogeno liquido infine deve garantire il mantenimento delle basse temperature (-253°C) per minimizzare l'evaporazione dell'idrogeno stesso ("boil-off"). L'idrogeno che inevitabilmente evaporerà può essere compresso e immesso nel serbatoio del bus o trovare altri utilizzi nella HRS come la generazione di energia. L'idrogeno liquido viene pompato attraverso un rigassificatore per raggiungere la pressione di erogazione.

Infine, la misurazione del quantitativo di idrogeno erogato ad ogni rifornimento risulta tecnologicamente complessa se effettuata all'erogatore (come nelle tradizionali stazioni di rifornimento). Quindi si propone una misurazione tramite pesa del bus prima e dopo il rifornimento.

<table>
<tr><td colspan="2">Scheda 2. Accumulo di Idrogeno</td></tr>
<tr><td>Idrogeno liquido: necessità di un sito criogenico per accumulo idrogeno a -253°C
Idrogeno compresso: solitamente il contenitore viene scaricato dal trailer che lo trasporto sul sito stesso e sostituito quando vuoto
• Per <u>grandi quantità</u> viene usato un tube trailer
• Per <u>piccole quantità</u> l’idrogeno viene consegnato in bombole, consegnate anche a pacchi
Se generato on-site, l’idrogeno sarà trasferito dal luogo di produzione al luogo di stoccaggio tramite un compressore</td><td>
</td></tr>
</table>

3.3 Parametri caratteristici tecnici stazioni di rifornimento idrogeno per autobus

Parametro di primaria importanza è la **domanda giornaliera di idrogeno.** La stima di questo parametro deve avvenire con la maggior accuratezza possibile. Una sovrastima comporterebbe un sovradimensionamento (e conseguente sottoutilizzo) della HRS, e quindi un prezzo dell’idrogeno più alto. Una sottostima invece andrebbe a ledere un aspetto fondamentale del servizio di TPL, ossia l’affidabilità dei mezzi circolanti.

L’incremento del numero degli autobus a idrogeno all’interno della flotta del TPL (detto “ramp-up”) è un fenomeno di cui si deve quindi tener conto nella progettazione della HRS, la quale deve essere pronta all’espansione. È consono che il tasso di espansione della flotta autobus a idrogeno avvenga con acquisti di minimo 10-20 bus a lotto, in quanto si assicurano prezzi di acquisto minori per unità oltre che aggiornamento e potenziamento dell’impianto di elettrolisi e distribuzione.

Per mantenere le tempistiche di rifornimento simili a quelle proprie degli autobus a gasolio, è necessario analizzare sia il numero di erogatori sia il regime programmato di utilizzo di questi. La quantità di idrogeno immagazzinabile nel serbatoio del bus (30-50 kg), il tempo necessario per il rifornimento di un’unità e di 10-20 minuti. Se si desidera ottenere tempi di rifornimento dell’intera flotta minori sarà necessario stabilire un regime di rifornimento in parallelo distribuito su più erogatori, andando ad aumentare i costi di investimento ma a diminuire quelli di addetti ai lavori. Al contrario, se si ipotizzassero tempi di rifornimento dell’intera flotta più lunghi (ad esempio nelle ore notturne), sarebbero necessari meno erogatori e quindi minori investimenti, ma maggiori costi di addetti ai lavori.

Aspetto essenziale di qualsiasi servizio di TPL è quello di presentare elevata **affidabilità** e quindi **disponibilità** (98-100%). Per garantire ciò, è necessario che anche le attività di rifornimento siano affidabili e disponibili. Con affidabilità si intende la capacità della HRS di soddisfare la domanda di rifornimento della flotta bus, mentre con disponibilità viene indicato il rapporto tra il servizio di rifornimento offerto realmente dalla HRS e quello che potenzialmente potrebbe offrire. Per determinare l’affidabilità è necessario uno studio riguardo a tutti i possibili rischi (mediante analisi del rischio) di non funzionamento della HRS, assieme ad una mappatura standardizzata delle strategie per evitare tali rischi.

Una misura che viene ripresa anche in altri contesti è quella della **ridondanza**. Essa prevede l'installazione di un componente aggiuntivo rispetto al numero di progetto (n+1), che in caso di guasto è pronto all'uso durante il periodo di riparazione. È tuttavia necessario osservare che implementare la misura della ridondanza comporta non solo investimenti maggiori, ma anche sovradimensionamento della HRS rispetto alla domanda, incrementando i costi dell'idrogeno erogato.

Ulteriore elemento che incide sull'affidabilità della HRS è lo stoccaggio di idrogeno nel sito. Uno stoccaggio con livelli di pressione che permettono il rifornimento senza bisogno di un compressore aggiuntivo evitano totalmente il rischio di rottura del componente (il compressore appunto). Tuttavia, aumentando i livelli di pressione salgono anche i costi di investimento. Il dimensionamento dello stoccaggio deve tenere conto dell'uso della HRS in termini di quantità e prestazioni di rifornimento, oltretutto esiste in Italia la regola tecnica che sovraintende alla distribuzione dell'accumulo in Una HRS insieme alle distanze di sicurezza da rispettare.

Un'altra misura a sostegno della ridondanza è assicurarsi che ci sia un supporto in caso di guasto per l'approvvigionamento dell'idrogeno. Questo aspetto è particolarmente inerente alle HRS in cui è prevista la produzione di idrogeno in situ, ma la valutazione del rischio è consono condurla anche nel caso in cui l'approvvigionamento di idrogeno avviene dall'esterno della HRS.

Altre misure che possono essere implementate per garantire affidabilità sono: assicurarsi di avere scorte necessarie per pezzi di ricambio, facile reperibilità di personale specializzato, obblighi contrattuali di mantenimento affidabilità, progettazione modulare di HRS che permette operazioni di rifornimento in parallelo, assicurarsi che gli interventi di manutenzione avvengano tra un periodo di rifornimento e l'altro, assicurarsi della presenza di mezzi sostitutivi (anche a gasolio) in caso di guasto di un mezzo della flotta bus idrogeno.

Riguardo alla domanda di energia di una HRS, essa varia a seconda del tipo di approvvigionamento dell'idrogeno. I consumi saranno chiaramente maggiori nel caso in cui l'idrogeno venga prodotto in sito. Tali consumi coincidono con energia elettrica, nel caso di elettrolisi, o metano, nel caso di produzione tramite SMR.

Un ulteriore parametro da considerare è il cosiddetto "**footprint**" della HRS, ovvero delle dimensioni necessarie in termini di suolo occupato. A volte, dati i criteri di distanze di sicurezza minime da rispettare, il parametro "footprint" potrebbe rappresentare il primo elemento vincolante per il dimensionamento della flotta bus a idrogeno. Particolarmente vincolante diventa poi nel caso in cui si desidera installare la HRS all'interno del deposito bus. Una possibile soluzione che permette maggiore flessibilità è quella di prevedere la costruzione della HRS in un sito con minori restrizioni spaziali. In linea generale, le HRS che prevedono produzione in situ di idrogeno richiedono più suolo rispetto a quelle a cui viene consegnato idrogeno. A Loro volta, le stazioni a cui viene consegnato idrogeno presentano diversi footprint a seconda dello stato dell'idrogeno (gassoso o liquido). A parità di idrogeno immagazzinato, infatti, l'idrogeno in forma gassosa richiede maggior spazio rispetto a quello in forma liquida. Per una HRS dotata di autoproduzione di idrogeno con capacità di rifornimento di 1.000 kg_{H2}/giorno l'area totale occupata è stimata essere pari a 700 m^2, 1.700 m^2 per una capacità di 3.000 kg_{H2}/giorno, e 3.000 m^2 per 6.000 kg_{H2}/giorno. Di queste aree, la porzione destinata all'unità di produzione idrogeno è invece di 270, 476, 780 m^2, rispettivamente. Invece per una HRS a cui viene consegnato idrogeno con capacità di rifornimento di 1000 kg_{H2}/giorno l'area totale occupata è stimata essere pari a 700 m^2, 1.200m^2 per una capacità di 3000kg_{H2}/giorno, e 1900m^2 per 6.000 kg_{H2}/giorno. Lo spazio richiesto per l'unità di compressione invece varia tra i 150 e i 250 m^2, mentre quello per un'unità di pompaggio di idrogeno liquido è inferiore ai 100 m^2. Per quanto riguarda lo spazio necessario per lo stoccaggio di idrogeno gassoso sono stati stimati essere necessari 50-100 m^2 per

immagazzinare 1.000 kg/H_2 a pressioni maggiori di 300bar. Mentre, rimarrebbe costante a 100 m^2 per il sistema di stoccaggio a idrogeno liquido in quanto i serbatoi si sviluppano in altezza. Lo spazio necessario per i singoli erogatori tiene conto anche della superficie occupata dall'autobus stesso di 30-40m^2 (in aggiunta agli spazi di manovra) ed è stimato essere tra i 70 – 170 m^2.

All'interno del piano evolutivo PREPM-TPL (si veda anche il paragrafo 3.6), l'impianto di rifornimento previsto dalla società TPL FVG Scarl (consorziata APT), ricompreso altresì nell'ambito del progetto Horizon, per l'ambito territoriale goriziano (con taglia di rifornimento pari a circa 300 kg/giorno su 15 bus) necessita di circa 200 – 300 m^2, largamente ospitabili, anche includendo ulteriori installazioni e distanze di sicurezza, nell'area individuata. L'impianto per la produzione di idrogeno prevede l'installazione di un elettrolizzatore di taglia 1 MW posto all'interno di un container 40' (40 piedi, base di 12 m per 2,4 m). Questo occuperà un'area di circa 1.360 m^2 se si considera una distanza di sicurezza necessaria di 15 m. Per l'alimentazione dell'elettrolizzatore è prevista l'installazione di 2 MW di impianto fotovoltaico. Stimando una densità di potenza compresa fra 0,111 e 0,143 kW di picco per metro quadro di suolo occupato, si è determinato che sia necessaria una superficie compresa tra i 14.000 e i 18.000 m^2, per raggiungere i 2 MW di impianto. Questi valori, assieme al suolo occupato dall'impianto di elettrolisi e dalla HRS, sono comunque rientranti nello spazio a disposizione di 37.900 m^2.

La stazione di rifornimento per gli autobus H2 previsti dal PREPM-TPL (anche qui veda il paragrafo 3.6) nell'ambito territoriale triestino richiede indicativamente, nel caso in cui si decida per un'autoproduzione del vettore energetico, di un'estensione minore o al più pari a quella definita più sopra per l'ambito goriziano fronte del minore numero di autobus (10), inizialmente previsti.

3.4 Parametri caratteristici economici stazioni di rifornimento idrogeno per autobus

I **costi** associati con le HRS si dividono in costi di investimento (CAPEX) e costi operativi (OPEX). In particolare, questi ultimi risulteranno più elevati nel caso della produzione in situ dell'idrogeno. Per la produzione tramite elettrolisi si ipotizza un consumo dell'elettrolizzatore tra i 50 e i 70 kWh. Nel caso di produzione tramite SMR invece, sono necessari generalmente tra i 4,5 e i 5,5 Nm^3 di metano per ogni kg di idrogeno prodotto.

La produzione di idrogeno in situ avrà anche un forte impatto sui costi di investimento. Il costo dell'unità di produzione idrogeno, infatti, rappresenta circa la metà del costo complessivo della HRS. Viene stimato che per un'unita di produzione con elettrolizzatore con capacità di 1 ton_{H2}/giorno, occorra un investimento iniziale di 5,5 milioni di euro, 10,7 milioni per una capacità di 3 ton_{H2}/giorno e 18 milioni per una capacità di 6 ton_{H2}/giorno. Tuttavia, il contributo del CAPEX al costo di un kg di idrogeno prodotto è via via minore maggiori sono le ore di funzionamento annue dell'elettrolizzatore. In tal caso, infatti, il contributo predominante al costo dell'idrogeno sarà dei soli costi operativi.

A riguardo dell'idrogeno consegnato dall'esterno della HRS, questo avrà dei costi di produzione minori rispetto a quello autoprodotto. Grandi produzioni centralizzate infatti presentano costi inferiori a parità di volumi di produzione, e migliori efficienze, assicurando costi al kg di idrogeno minori. Sono presenti, tuttavia, i sovraccosti del trasporto, che variano a seconda della modalità (idrogeno gassoso o liquido), della distanza, e dei livelli di pressione utilizzati. Nonostante i sovraccosti, però, il risparmio derivato dalla mancata installazione di sistemi di produzione idrogeno renderà in linea generale economicamente più percorribile questa strada, nel momento in cui dovessero rendersi disponibili produzioni da tali impianti, a partire dal contesto in attuazione dell'Hydrogen Valley transfrontaliera.

I costi (CAPEX) relativi allo stoccaggio dell'idrogeno in stato gassoso a 500 bar variano tra gli 800 e i 1.500 €/kg_{H2}, mentre si abbassano a 100 €/kg_{H2} per idrogeno liquido, ma il loro contributo al costo finale dell'idrogeno prodotto rimane relativamente basso (0,5 €/kg_{H2}), dato il forte utilizzo e il lungo tempo di vita di questi sistemi. D'altro canto, i costi associati all'unità di compressione sono significativi, e si aggirano attorno ai 4.000 – 8.000 €/kW. Inoltre, consumando energia elettrica (3-5 kWh/kg_{H2}), i compressori incideranno anche sui costi operativi e dovrà essere garantito che l'energia usata sia di origine rinnovabile. Le pompe per idrogeno liquido presentano sia costi d'investimento che consumi inferiori rispetto ai compressi per idrogeno liquido, favorendo le applicazioni finali (downstream) delle infrastrutture.

Infine, i costi delle unità erogatrici presentano costi nettamente inferiori rispetto al resto delle componenti sopraelencate (100.000 – 300.000 €). Pertanto, il loro impatto sul costo dell'idrogeno prodotto sarà relativamente minimo.

In conclusione, i costi di investimento necessari per una HRS facente uso di idrogeno prodotto in situ sia tramite elettrolisi che tramite SMR sono stimati essere di 16 milioni di euro per una capacità di rifornimento di 1 ton_{H2}/giorno, 28 milioni per una capacità di 3 ton_{H2}/giorno e 35 milioni per una capacità di 6 ton_{H2}/giorno.

3.5 Costo di produzione H_2

Di seguito vengono riportati alcuni valori di costi specifici dell'idrogeno ("Levelized Cost of Hydrogen", LCOH) da considerare per la valutazione dei costi operativi di una flotta autobus. Questi valori sono propri di una stazione di rifornimento per autobus con produzione in situ di idrogeno (differenziando tra elettrolisi e SMR), e tengono conto degli elementi di compressione, stoccaggio ed erogazione sopracitati.

Tabella 3. Costi dell'idrogeno (all'erogatore) prodotti da HRS con autoproduzione da elettrolisi e SMR.

	Capacità HRS [kg/giorno]	Costo vettore primario		LCOH [€/kg]
Elettrolisi	1.000	LCOE [cent€/kWh]	10-16	10-14
	6.000		10-16	7,5-11
SMR	1.000	Prezzo metano [€cent/kWh]	5-10	6-9
	6.000		5-10	4-7

Si consideri tuttavia, che è prevista una forte riduzione di costo dell'idrogeno prodotto[16], mediante economia di scala degli elettrolizzatori e componenti della filiera, un uso prevalente di energia rinnovabile (con LCOE, Levelized Cost of Electricity, estremamente bassi), miglioramento delle prestazioni di conversione degli elettrolizzatori e celle a combustibile, oltre che un'ottimizzazione dei business case (maggiori ore di funzionamento e sfruttamento dei prodotti collaterali di produzione H2 come ossigeno e calore).

[16] Fonte: IRENA. IRENA (2022), Global hydrogen trade to meet the 1.5°C climate goal: Part III – Green hydrogen cost and potential, International Renewable Energy Agency, Abu Dhabi

3.6 Casi esempio di implementazione Hydrogen Valley e TPL a idrogeno (fuel cell)

Nel seguente capitolo saranno riportati i principali esempi di sperimentazioni e progetti avanzati di trasporto pubblico alimentato ad idrogeno.

Al momento attuale (2022), esistono in Europa 176 stazioni di rifornimento in Europa, di cui 57 di queste adibite per mezzi con accumulo a bordo di 350 bar, tipici per il trasporto pubblico urbano. La concentrazione maggiore risiede in Germania, Benelux, Danimarca e Francia.

Figura 8. Distribuzione delle HRS attive e in fase di realizzazione in Europa.[17]

3.6.1 Progetti supportati da FCH JU

Il partenariato pubblico privato della FCH JU (Fuel Cell and Hydrogen Joint Undertaking 1 e 2 e la successiva CHE, Clean Hydrogen Partnership) ha finanziato sei progetti europei per il trasferimento di Bus nel trasporto pubblico: HyTransit[18], HighVelocity, 3Emotion, MEHRLIN, JIVE e JIVE2.

[17] Fonte: https://h2-map.eu/
[18] Fonte: CORDIS; https://cordis.europa.eu/project/id/303467/reporting/it

3.6.2 Progetti di implementazione e pianificazione TPL a idrogeno (fuel cell) in Italia

Anche l'Italia ha visto negli ultimi anni il fiorire di diverse iniziative legate alla mobilità ad idrogeno.[19] Tra le varie si citano quelle di:

- Bolzano (CHIC and JIVE): 5 autobus da 12 m in funzione. 22 pianificati.
- Bologna: 127 autobus pianificati. 34 a dicembre 2024 e il resto a giugno 2026.
- Mestre: 90 autobus a idrogeno (più 33 elettrici) tra il 2024 e il 2026.

3.6.3 Sinergie tra Hydrogen Valley e TPL a idrogeno (fuel cell) in Europa

Oltre le progettualità specifiche riportate in 0 oppure quelle nate dalle stesse municipalità del capitolo precedente, esistono iniziative legate alla mobilità H2 che nate dalla sinergia con lo sviluppo di vere e proprie H2 Valley, dove l'idrogeno viene inizialmente prodotto per altre finalità e dove il trasporto pubblico locale usufruisce delle infrastrutture di produzione di altri siti sfruttando bassi costi di rifornimento e garanzia di fornitura.

Monaco di Baviera [HYBAYERN][20]:

- Capacità (investimento): 1.18 ton$_{H2}$/giorno (45.08 MEUR).
- Filiera: produzione (PEM), trasporto (trailer truck CH2 [idrogeno compresso]), distribuito per mobilità a 700 o 350 bar, uso finale auto e autobus.
- TPL Idrogeno: 5 autobus a idrogeno a Hofolding e 5 a Glonn (Solaris Urbino 12 m).

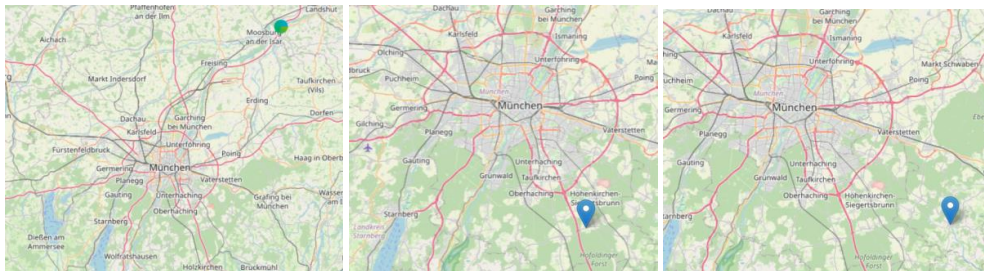



Figura 9. Hydrogen Valley di Monaco di Baviera, HyBayern (indicatore verde). Implementazioni autobus a idrogeno nelle immediate vicinanze di Monaco (indicatori blu) a Hofolding e Glonn.

Mannheim [H2RIVERS][21]:

- Capacità (investimento): 50 MEUR (dato di produzione H2/giorno ad oggi non disponibile).
- Filiera: produzione (PEM e by-product altri processi), stoccaggio (bombole CH2), trasporto (trailer truck CH2), distribuito per mobilità a 700 o 350 bar, uso finale auto, muletti e autobus.
- TPL Idrogeno: Pianificati: 10 autobus da 10.7 m prodotti da Caetano per Wiesbaden, 13 autobus per Francoforte.

---

[19] https://fuelcellbuses.eu/
[20] Fonte: H2V HYBAYERN
[21] Fonte: H2V H2RIVERS

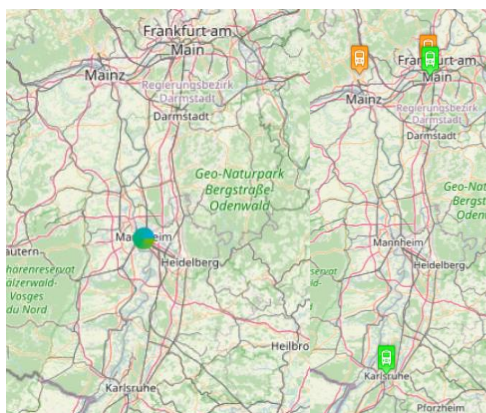



Figura 10. Hydrogen valley di Mannheim, H2Rivers (indicatore verde). Implementazioni autobus a idrogeno nelle immediate vicinanze di Mannheim (indicatori verde chiaro [implementati], indicatori arancioni [pianificati]).

Rotterdam [Europe's Hydrogen Hub][22]:

- Capacità (investimento): 3180 ton_{H2}/giorno (1000 MEUR).
- Filiera: energia da eolico offshore, produzione (PEM e SMR con CCS), stoccaggio (bombole CH2, ammoniaca, LOHC, altro), trasporto (pipeline CH2), distribuito per mobilità a 700 o 350 bar, uso finale auto, autobus, navi (ma anche energia [impianti termoelettrici a gas, iniezione nella rete di gas naturale], feedstock per industrie [industria chimica {fertilizzanti}, raffinerie])
- TPL Idrogeno: Implementati: 20 autobus da 12m prodotti da Solaris per South Holland. 2 autobus urbani 13 m, serbatoio 5 bombole per un totale di 40 kg di idrogeno (prodotti da Van Hool, con celle Ballard). Pianificati: 4 autobus extraurbani South Holland

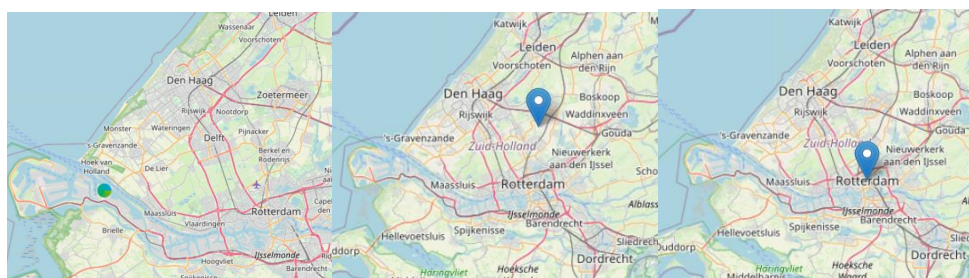



Figura 11. Hydrogen Valley di Rotterdam, Europe's Hydrogen Hub (indicatore verde). Implementazioni autobus a idrogeno a Rotterdam e dintorni (indicatori blu).

Groningen [HEAVENN][23]:

- Capacità (investimento): 100 ton_{H2}/giorno (2800 MEUR).
- Filiera: produzione (PEM, ALK e by-product altri processi), stoccaggio (CH2 nel sottosuolo [caverne]), trasporto (truck, pipeline, nave CH2), distribuito per mobilità a 700 o 350 bar, uso finale auto, autobus, camion, navi (ma anche energia [celle a combustibile stazionarie], feedstock per industrie).

---

[22] Fonte: Europe's Hydrogen Hub H2V
[23] Fonte: HEAVENN 2V, FUEL CELL BUSES

- TPL Idrogeno: Implementati: 22 autobus per Groningen (2 di questi sono 13 m, 40 kg_{H2}, 8 bombole, prodotti da Van Hool con celle Ballard). Pianificati: 20 bus da 12 m per Emmen (a due piani) forniti da Wrightbus.

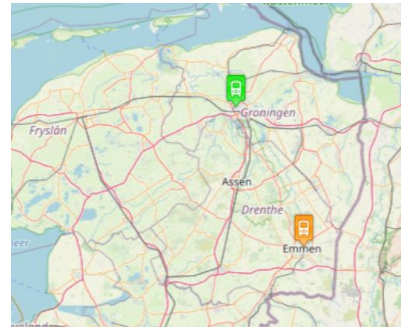
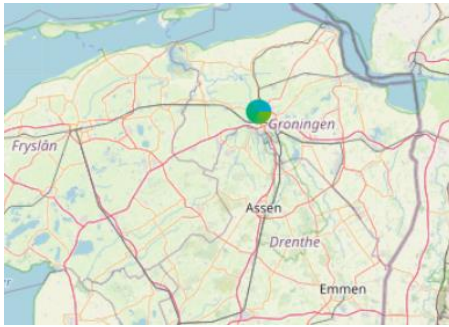



Figura 12. Hydrogen valley di Groningen, Heavenn (indicatore verde). Implementazioni autobus a idrogeno nelle immediate vicinanze di Groningen e dintorni (indicatori verde chiaro [implementati], indicatori arancioni [pianificati]).

Oldenburg [HYWAYS for future][24]**:**

- Capacità (investimento): 3 ton_{H2}/giorno (90 MEUR).
- Filiera: energia elettrica da rete per produzione (PEM), stoccaggio (CH2 bombole), trasporto (truck CH2), distribuito per mobilità a 700 o 350 bar, uso finale auto, autobus, camion.
- TPL Idrogeno: Non ci sono sistemi di trasporto pubblico locale nelle vicinanze.

Figura 13. Hydrogen valley di Oldenburg, Hyways for future (indicatore verde).

Amburgo [Norddeutsches Reallabor – Living Lab Northern Germany][25]:

- Capacità (investimento): 10 ton_{H2}/giorno (400 MEUR).
- Filiera: produzione (PEM e ALK), stoccaggio (CH2 bombole e sottosuolo [caverna]), trasporto (truck e pipeline H2 compresso), distribuito per mobilità a 700 o 350 bar, uso finale Auto, Bus, camion (ma and feedstock per industrie chimiche e raffinerie).
- TPL Idrogeno: Implementati: 2 autobus a idrogeno per Amburgo.

[24] Fonte: HYWAYS H2V
[25] Fonte: Norddeutsches Reallabor H2V

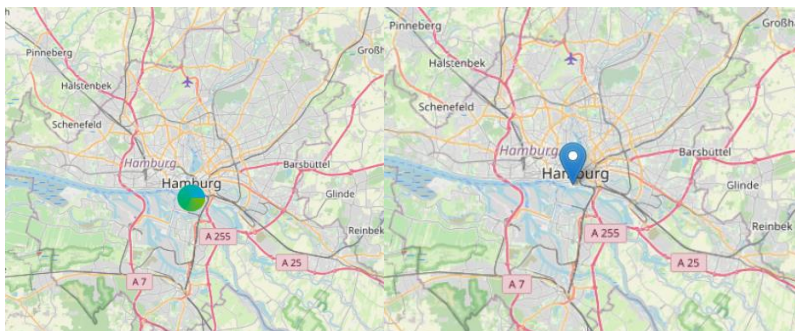



Figura 14. Hydrogen valley di Amburgo, NDRL (indicatore verde). Implementazioni autobus a idrogeno ad Amburgo (indicatore blu).

Iseo [H2ISEO][26]

- Capacità (investimento): 1.4 ton/giorno
- Filiera: distribuito per mobilità a 350 bar, uso finale autobus, camion e treni.
- TPL Idrogeno: 14 treni e 40 bus.

Bolzano [Hydrogen Valley South Tyrol][27]:

- Capacità (investimento): 1 ton/giorno (55 MEUR).
- Filiera: energia elettrica rinnovabile per produzione (ALK), stoccaggio (CH2 bombole), trasporto (truck CH2), distribuito per mobilità a 700 o 350 bar, uso finale auto, autobus, camion. Il progetto prevede la realizzazione di 5 impianti di rifornimento di idrogeno (HRS) su tratte diverse autostradali
- TPL Idrogeno: Implementati: autobus a idrogeno 12 m prodotti da Solaris per Bolzano. Pianificati: ulteriori 22 per Bolzano.

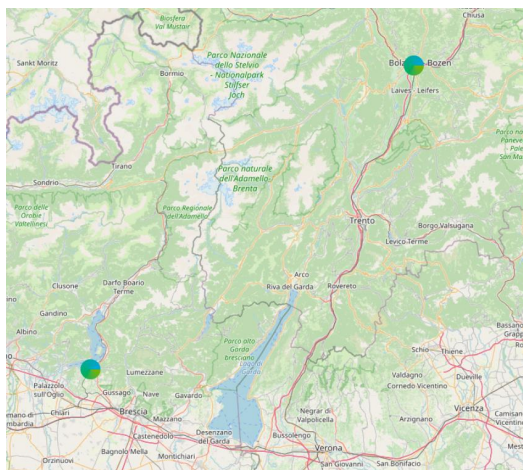



Figura 15. Hydrogen valley italiane: Iseo e Bolzano, H2ISEO e Hydrogen Valley South Tyrol (indicatore verde).

---

[26] Fonte: FNM. https://www.fnmgroup.it/documents/11605/528909/Factsheet+Web.pdf/d276e90c-2dc9-4740-8309-64e673513db3
[27] Fonte: Hydrogen Valley South Tyrol H2V

3.7 Autobus a idrogeno. Il contesto FVG-PREPM

La North Adriatic Hydrogen Valley e sperimentazioni TPL-H2

Nel contesto della Regione FVG, il PREPM prevede un primo gruppo di sperimentazioni di mobilità TPL con mezzi a cella combustibile ed idrogeno localizzate su due contesti territoriali (ex provincia di Gorizia ed ex provincia di Trieste), entrambi ricompresi anche nell'ambito della proposta progettuale "Horizon" di cui al contesto della Valle idrogeno transfrontaliera dell'Alto Adriatico (North Adriatic Hydrogen Valley – NAHV) di recente costituzione.

⇒ **Nel contesto territoriale dell'ex Provincia di Gorizia**, ed in particolare a Monfalcone, si prevede l'inserimento di 15 autobus ad Idrogeno (8 nel biennio 2024-2025 e successivi 7 nel triennio 2027-2029) in sostituzione di altrettanti ad alimentazione diesel, per lo svolgimento dei servizi urbani di TPL

Le infrastrutture definite dai primi piani di fattibilità proposti dall'operatore di TPL, includono la produzione in loco dell'idrogeno, quindi senza la necessità di trasportare idrogeno da altri punti di produzione. L'impianto, da realizzarsi a Monfalcone, prevede una saturazione della capacità produttiva di H2 già con la flotta mezzi prevista, abilitando l'installazione di moduli di elettrolisi aggiuntivi (uniti anche ad un aggiornamento degli ausiliari) in un secondo momento e con ulteriore finanziamento. L'impianto di produzione di idrogeno sarà alimentato in parte da un impianto fotovoltaico da circa 1 MW, previsto sempre dall'operatore di TPL e funzionante a carico nominale continuo per circa 8.000 h/a (>91 % di capacità di carico). Tale taglia di impianto è in grado di produrre circa 7,5 — 8 Kg/h di idrogeno per complessivi 55.000-60.000 kgH2/anno**.** Si vuole evidenziare che, essendo l'impianto fotovoltaico operante a non più di 1.300-1.550 ore/anno (assumendo l'esposizione in territori del Nord-Est d'Italia), è necessario che l'operatore di TPL preveda un adeguato rifornimento di energia elettrica per compensare le rimanenti 6.500 ore di funzionamento dell'elettrolizzatore, come mediante un PPA (*Power Purchase Agreement*) rigorosamente verde od altra forma. L'impianto fotovoltaico proposto prevede una potenza di taglia complessiva pari a 2MW (limitato dal terreno a disposizione), in linea tuttavia con un rapporto ottimale di fornitura elettrico per un sistema di elettrolisi da 1MW (rapporto taglia PV/taglia Elettrolizzatore ≥ 2 per le ore di funzionamento riportate precedentemente) a fornitura diretta. Rimane tuttavia da garantire, come già rilevato, l'operatività dell'impianto con l'acquisto da rete delle restanti quote di energia elettrica verde necessaria.

Il costo dell'elettrolizzatore proposto è in linea con i principali dati economici all'attuale conoscenza del mercato con un costo CAPEX di circa 1.500 €/kW per taglie inferiori al MW.[28] Il costo della stazione di rifornimento, intesa come solo dispensatore risulta essere in linea con i costi riportati dal DOE[29], per la taglia in esame. I costi ancillari riportati dallo studio di fattibilità della TPL FVG Scarl (consorziata APT) sono in linea con i principali indicatori di costi per i sistemi ancillari negli impianti chimici (in questo caso l'elettrolizzatore).[30]

Nel caso di Monfalcone, la produzione in loco dell'idrogeno non richiede un trasporto dell'idrogeno dato che la stazione di rifornimento è nello stesso luogo. Tuttavia, aggiungendo più moduli di elettrolizzatori sarà possibile in un prossimo futuro poter ampliare la flotta di veicoli (o rendere disponibili eventuali produzioni al sistema della logistica correlato all'infrastruttura portuale e all'area

[28] Based on IRENA analysis, based on Böhm et al., 2020.
[29] Fonte: DOE, https://www.hydrogen.energy.gov/pdfs/21002-hydrogen-fueling-station-cost.pdf
[30] Fonte: Store&Go, Innovative large-scale energy storage technologies and Power-to-Gas concepts after optimization Analysis on future technology options and on techno-economic optimization. https://ec.europa.eu/research/participants/documents/downloadPublic?documentIds=080166e5c58ae3ff&appId=PPGMS

industriale) oltre che alla possibilità di trasportare l'idrogeno verso altre stazioni di rifornimento che non hanno la possibilità di produzione in loco. In tale contesto, data la dimensione della Regione FVG e delle richieste potenzialmente non superiori alle 10 t/giorno di idrogeno da trasportare (pari al rifornimento di circa 200 autobus al giorno per singola stazione) **risulta probabile che il trasporto dell'idrogeno avvenga mediante carri bombolai con idrogeno compresso**, al fine di minimizzarne i costi (Figura 7).

⇒ **Nel contesto territoriale di Trieste**, si prevede l'implementazione di 10 autobus per lo svolgimento dei servizi urbani di TPL (definiti all'interno nel progetto North Adriatic Hydrogen Valley (NAHV) nel periodo 2023-2030, che tuttavia è probabile siano introdotti nell'anno 2025 a seguito della realizzazione della stazione di rifornimento e produzione H2, assunta a valle dei primi due anni di progetto)

Il progetto NAHV si pone come obiettivo quello di creare un ecosistema economico, sociale e industriale basato sull'idrogeno. Il risultato atteso è quello della crescita economica, creazione di nuovi posti di lavoro in ambiti innovativi e sostenibili, e di gettare le basi per una sua replicabilità a livello europeo. Si tratterebbe inoltre della prima Hydrogen Valley transnazionale in quanto prevede la collaborazione di Friuli-Venezia Giulia, Slovenia e Croazia.

Gli obiettivi posti dal progetto NAHV sono in linea con la Strategia Europea Idrogeno e con l'European Green Deal. Per raggiungere questi obiettivi, la NAHV prevede - nell'ambito della proposta progettuale a valere sul bando comunitario "Horizon" - fra le attività lo sviluppo di 18 "test beds" (siti di prova) che coprono l'intera filiera dell'idrogeno (produzione, trasporto/stoccaggio e utilizzo finale) volti alla decarbonizzazione dei tre territori coinvolti. Questi 18 testbeds sono suddivisi in 3 macroaree: settori hard-to-abate, energia, trasporti. All'interno di questa ultima macroarea vi è un testbed specifico che riguarda la decarbonizzazione delle flotte di autobus per trasporto pubblico locale, tramite transizione da autobus a gasolio ad autobus a idrogeno.

Con la proposta di cui al bando "Horizon" nella NAHV viene prevista la produzione di circa 6.000 ton_{H2}/anno. Ripartite in 3.618 ton_{H2}/anno in Slovenia, 1.002 ton_{H2}/anno per la Croazia e 1.279 ton_{H2}/anno in Friuli Venezia Giulia.

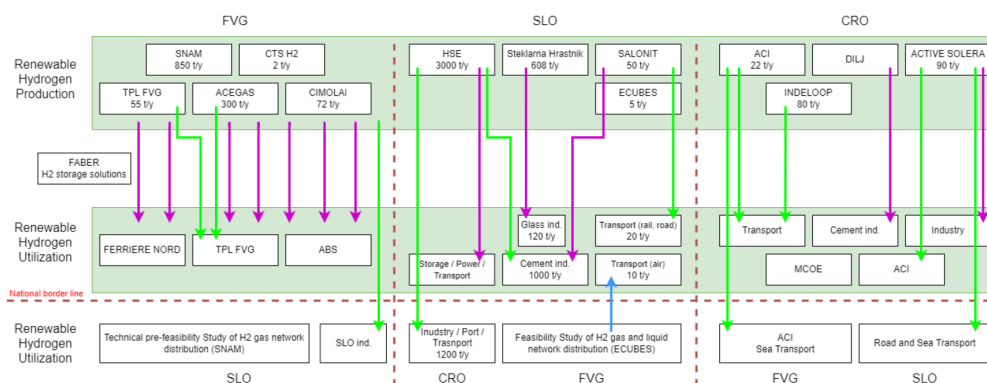



Figura 16. Schema di produzione, scambio transfrontaliero e consumo di idrogeno rinnovabile previsto nel contesto della North Adriatic Hydrogen Valley.

Il progetto della NAHV è stato recentemente selezionato per il finanziamento della Clean Hydrogen Joint Undertaking, un partenariato pubblico-privato per la ricerca e lo sviluppo delle tecnologie

dell'idrogeno in Europa, e, al momento dell'approvazione del PREPM-TPL, è in fase di grant agreement preparation per l'assegnazione dei fondi a valere sul Programma "Horizon Europe" per complessivi 25 M€, costituendo il primo caso europeo di Valle idrogeno transfrontaliera di cosiddetta larga scala (Large scale).

Il progetto prevede, per la sperimentazione di autobus a idrogeno nel contesto dei servizi TPL dell'areale triestino, l'approvvigionamento del vettore energetico mediante utilizzo dell'idrogeno prodotto dall'impianto ACEGAS, anch'esso parte del progetto proposto all'interno della NAHV. Il gestore dei servizi TPL realizzerà l'impianto di stoccaggio e distribuzione. Le produzioni di idrogeno prefigurate nell'iniziativa su tale contesto potranno essere altresì potenzialmente a servizio di una ulteriore sperimentazione sui servizi TPL extraurbani, operati con riferimento all'areale goriziano, di collegamento con il terminal aeroportuale regionale - Trieste Airport mediante autobus extraurbani a idrogeno.

Il progetto prevede la produzione di idrogeno mediante un prototipo di elettrolizzatore basato su tecnologia mista PEM ed AEM da 2 MW alimentato da energia elettrica di origine biogenica proveniente dal Termovalorizzatore (Waste-To-Energy, WTE) di Trieste di proprietà ACEGAS integrabile con successive fonti rinnovabili. L'impianto WTE permette sul piano teorico, la produzione di elevate quantità di idrogeno mediante il sistema di elettrolisi menzionato (grazie all'elevato *capacity factor* disponibile, circa 80-85 % [31] e l'energia disponibile, pari a 20GWh/anno), soddisfano l'iniziale richiesta per 10 bus (approssimabili ad un consumo di circa 40 t/anno[32] e circa 2,2 GWh/anno[33] di energia rinnovabile richiesta). Si sottolinea che per definire l'idrogeno così prodotto verde ed a zero emissioni, va chiarito che l'energia prelevata dall'elettrolizzatore dell'impianto WTE dev'essere di origine rinnovabile[34].

Al momento della scrittura non si è conoscenza del sito di installazione del sistema di elettrolisi e la stazione di rifornimento per gli autobus. Data la posizione dell'impianto WTE di ACEGAS, se la produzione di idrogeno e la HRS sono localizzate nel medesimo sito o in adiacenza, non vi è necessità di un trasporto idrogeno mediante carri bombolai. Nel caso in cui le infrastrutture siano dislocate su siti alternativi, il trasporto si suppone avvenga con carri bombolai con idrogeno compresso, dato l'ammontare di H2 trasportato (massimo 500 kg/giorno[35]) e con distanze da percorrere ridotte (Figura 7).

Inclusa nella proposta progettuale avanzata dalla NAHV sul bando "Horizon" è, come già detto, anche la sperimentazione di un impiego di 15 mezzi H_2 complessivi sui servizi urbani di Monfalcone, con la previsione di un impianto di autoproduzione come in precedenza illustrato.

***Contesti territoriali di Pordenone e Udine**:*

Per quanto concerne i possibili ulteriori sviluppi sul territorio regionale, al momento della stesura del PRPEM nella sua versione definitiva, non sono previsti attualmente usi dell'idrogeno per il trasporto

---

[31] Naderi, S., Banifateme, M., Pourali, O., Behbahaninia, A., MacGill, I., & Pignatta, G. (2020). Accurate capacity factor calculation of waste-to-energy power plants based on availability analysis and design/off-design performance. Journal of Cleaner Production, 275, 123167. doi: 10.1016/j.jclepro.2020.123167

[32] Assunto un consumo simile all'uso descritto da APT per i 15 bus a H2.

[33] Assumendo un'efficienza di conversione dell'elettrolizzatore pari a 55 MWh/t_{H2}

[34] Ovvero prodotta dalla frazione rinnovabile del Potere Calorifico Inferiore medio dei rifiuti in ingresso; tale parametro è calcolato a partire dalla percentuale di carbonio biogenico determinata secondo quanto indicato nella norma CEN EN 15440. Fonte: A2A, Il Termoutilizzatore di Brescia, Dichiarazione Ambientale 2021, https://a2a-be.s3.eu-west-1.amazonaws.com/a2a/2021-07/DA-2021-Termovalorizzatore-Brescia.pdf?VersionId=null

[35] Assumendo rifornimento giornaliero di 50 kg per 10 autobus

pubblico locale. Ciò in ragione del fatto che in tale ambito territoriale non sono emerse, al momento, ulteriori ipotesi concrete e di livello progettuale sufficientemente avanzato, per una valutazione di contesti di applicazione nell'ambito dei servizi di trasporto pubblico, di realizzazione di impianti per la produzione di idrogeno verde a supporto di tale tipologia di alimentazione. Tuttavia lo scenario relativo all'idrogeno nel FVG risulta in continua e veloce evoluzione ed è possibile che nei prossimi anni, mediante bandi di finanziamento specifici (come ad esempio il bando regionale con risorse PNRR per la realizzazione di impianti di produzione, stoccaggio e distribuzione di idrogeno verde in "aree industriali dismesse"), o iniziative di ulteriore sviluppo nell'ambito dell'ecosistema di Valle idrogeno della NAHV, si possa nucleare una produzione di idrogeno verde nel Friuli Venezia Giulia che vada a rifornire ulteriori autobus della flotta di mezzi urbani. Ciò potrà risultare inoltre ancora più significativo quando gli sviluppi interesseranno anche la significativa componente extraurbana della flotta per la quale ad oggi le soluzioni a zero emissioni (elettriche a batteria) non appaiono funzionali in termini di autonomia dei mezzi, velocità di ricarica e congestione rete elettrica. La prospettiva di una introduzione nel mercato, nel medio termine, di autobus ad idrogeno per lo svolgimento di servizi extraurbani di taglie diverse, invece, potrebbe aprire uno scenario di possibile acquisto di mezzi con tale tipologia di alimentazione.

Ciò vale per il contesto dell'ex provincia di Pordenone, così come per quello dell'ex provincia di Udine, dove non si prevede nelle condizioni attuali l'uso dell'idrogeno per il trasporto pubblico locale; tuttavia, il forte impegno indirizzato verso la metanizzazione della flotta di bus (circa il 50%), deve essere considerato contestualmente ad uno scenario di effettiva produzione e reperimento di biometano ai fini di un'effettiva transizione verso flotte a zero emissione (pur sempre considerando le emissioni locali derivanti dal processo di combustione). In questo contesto, l'implementazione di autobus a celle a combustibile e idrogeno potrebbe essere una valida alternativa al trasporto extraurbano e urbano con motorizzazioni diesel e metano, eventualmente anche con schemi di produzione H2 da biometano mediante SMR, sistema che favorisce costi di produzione minori. Inoltre, nel breve periodo potrebbero concretizzarsi opportunità di finanziamento per l'installazione di sistemi di elettrolisi (vedi il citato bando aree industriali dismesse di cui al PNRR) che possono ridurre drasticamente il costo inziale d'investimento per la filiera di produzione e distribuzione dell'idrogeno.

Il costo dei mezzi H2 viene riportato dalla letteratura, con una media di circa 575 k€ al 2020 e prevedendo una diminuzione dei costi fino a 350 k€ di media per il 2030 (Figura 3). Si citano ulteriormente i casi di Bolzano e Barcellona con costi per mezzo pari a 650 k€ al 2019[36]. Al fine della definizione economica degli scenari del PREPM-TPL, il costo dei mezzi H2 usato è di 700 k€.

[36]Fonte: Enel Fondation. https://www.enelfoundation.org/content/dam/enel-foundation/topics/2021/11/Report%20su%20TCRO_ITA_def.pdf

4 Bus elettrici

I bus elettrici stanno diventando sempre più popolari come soluzione per la mobilità urbana sostenibile. Questi veicoli utilizzano batterie per fornire energia direttamente ad un motore elettrico, anziché un motore a combustione interna, e sono spesso dotati di tecnologie avanzate per il recupero dell'energia in frenata e per il controllo degli impatti ambientali. La tecnologia elettrica permette di raggiungere efficienze elevatissime, dove il collo di bottiglia diviene l'inefficienza delle batterie e dell'elettronica di controllo, in ogni caso estremamente ridotte.

Le dimensioni delle batterie utilizzate sui bus elettrici possono variare notevolmente, in base alla dimensione del veicolo e alla sua autonomia operativa. In genere, le batterie utilizzate sui bus elettrici hanno capacità comprese tra 50 kWh e 350 kWh a seconda della taglia del mezzo e del servizio da garantire.

Il consumo di un bus elettrico è compreso tra 1,65 e 1,84 kWh per chilometro, con esempi anche di consumo minore in scenari virtuosi e consumi maggiori in scenari di uso più sfidante. Sulla base di questi dati, un autobus di 18 metri con 350 kWh di capacità può coprire un raggio compreso tra 190 e 210 chilometri. Tuttavia, i consumi ancillari del bus possono creare forti distorsioni sulla reale capacità di autonomia dei mezzi. Infatti, la necessità di alimentare i sistemi di riscaldamento o di raffrescamento del mezzo incidono sul consumo elettrico effetti del mezzo. Test eseguiti su mezzi elettrici da 12 mt, hanno dimostrato che nonostante un largo eccesso di accumulo (300 kWh) di batteria, la richiesta termica del mezzo ha portato l'autonomia a poco più di 130 km effettivi[37]. In media, un autobus di 12 metri ha nelle migliori condizioni un consumo di 0,8 kWh per km, assumendo di operare in una giornata normale con 20 gradi (no riscaldamento o raffrescamento), poco traffico ed un autista esperto. Tutto dipende dal riscaldamento. Un autobus che viaggia in inverno, ad esempio a meno 10 gradi, con il riscaldamento elettrico acceso può raggiungere un consumo di 2,3 – 2,5 kWh per km e ridurre così drasticamente la propria autonomia operativa.

Altro aspetto da menzionare, è il non trascurabile impatto dell'esperienza dell'autista nell'uso di veicoli con frenata rigenerativa. La frenata rigenerativa permette di recuperare parte dell'energia cinetica del mezzo, che altrimenti andrebbe dispersa in calore nei freni. Risulta che il comportamento di guida impatta fortemente sull'autonomia del mezzo anche per quote del 30%. I conducenti che non usano la rigenerazione perché azionano i freni troppo bruscamente, attivando direttamente il freno meccanico e non quello rigenerativo, recuperano solo il 5% dell'energia disponibile. Ma un conducente più esperto saprebbe portare tale valore di recupero anche a quote del 35 al 40%.

L'impatto delle condizioni climatiche esterne sui dispositivi a bordo di un bus elettrico, in principale modo la batteria è un ulteriore aspetto da considerare. Un test condotto negli Stati Uniti, finanziato dal programma nazionale Fuel Cell Bus, ha mostrato come sia la tecnologia elettrica che quella ad idrogeno, in condizioni di freddo relativamente estremo (-5 / 0 °C) mostrino una riduzione significativa dell'autonomia stimata in -38% e -23% rispettivamente.

---

[37] https://www.sustainable-bus.com/news/electric-bus-range-electricity-consumption.

I costi dei bus elettrici sono generalmente superiori rispetto ai bus a combustione interna tradizionali, ma stanno diminuendo con l'aumento della produzione in serie e l'innovazione tecnologica. In letteratura sono presenti diversi intervalli di costo dei bus che dipendono da taglia, autonomia e dotazioni addizionali. In genere si è concordi con un costo di circa 500 k€ come confermato anche da alcuni studi[38,39], o valori anche maggiori fino a 558 – 635 k$[40] al 2019.

Inoltre, i costi di esercizio dei bus elettrici sono potenzialmente inferiori rispetto a quelli di bus a combustione interna per diverse ragioni: i veicoli elettrici sono realizzati con un numero di pezzi inferiore (minor costo potenziale di CAPEX), hanno un'elevata efficienza, con conseguente calo dei consumi di combustibile usato. Tuttavia, il mercato dei mezzi a batteria ha raggiunto maturità solo da poco e con un numero di ore operative e chilometraggi percorsi ancor non di certo paragonabili alle motorizzazioni diesel, mancando pertanto dati di lungo termine che diano certezza assoluta dei costi operativi.

L'infrastruttura necessaria per supportare i bus elettrici include stazioni di ricarica, principalmente classificabili nelle due tipologie a lenta ricarica ("overnight charging") nelle aree di deposito, o a ricarica veloce (ad es. sistemi cd. "opportunity" o "flash charging") con dispositivi situati lungo i percorsi di linea – fermate e/o capolinea - dei servizi TPL e sistemi di gestione della flotta. Il costo dell'infrastruttura dipende dal numero di bus elettrici che verranno utilizzati. Tuttavia, l'investimento in infrastrutture per i bus elettrici può portare a una maggiore sostenibilità e riduzione dei costi a lungo termine.

---

[38] https://leonardo-energy.pl/wp-content/uploads/2019/02/Analysis-of-the-potential-for-electric-buses.pdf
[39] https://ietresearch.onlinelibrary.wiley.com/doi/full/10.1049/iet-est.2019.0014
[40] https://www.sustainable-bus.com/electric-bus/100-yutong-electric-buses-delivered-in-kazakhstans-capital-city-nur-sultan/

5 CNG/LNG e biometano

Il PREPM prevede, tra i sistemi di possibile alimentazione alternativa al gasolio, lo studio e lo sviluppo di soluzioni aventi ad oggetto sia la realizzazione di impianti di produzione di biometano, sia la promozione della mobilità sostenibile con mezzi a CNG, LNG e biometano per i servizi di TPL nel Friuli Venezia Giulia (soprattutto per il trasporto extraurbano, per il quale sono richieste elevate prestazioni in termini di affidabilità e autonomia).

Nel contesto territoriale dell'ex provincia di Udine si è già avviato da tempo, in ambito urbano, e più di recente, in ambito extraurbano, lo sviluppo di una flotta che punta sull'utilizzo di autobus a gas naturale compresso (CNG) come soluzione per la riduzione delle emissioni inquinanti. La prospettiva di PRPEM è quella di rafforzare tale percorso con l'introduzione di nuovi mezzi alimentati a gas naturale sia compresso che liquefatto (CNG o LNG). Sebbene, nei due casi, il combustibile usato sia lo stesso, ossia gas naturale da rete (composto prevalentemente da metano), le due sigle indicano due modi diversi per il trasporto e l'accumulo. Nel caso del CNG, il gas naturale viene immagazzinato nel serbatoio di un veicolo in forma gassosa. Al contrario, nel caso del LNG, il gas viene liquefatto mediante compressione e raffreddamento a temperature estremamente basse. Alla temperatura di condensazione il gas diventa liquido, con una conseguente riduzione drastica del volume occupato. Il LNG presenta, quindi, dei vantaggi dal punto di vista della logistica di trasporto e immagazzinamento, e per questo risulta essere la tipologia più usata per il trasporto del gas nel commercio globale. Alcuni paesi, come la Corea del Sud e il Giappone, ricevono quasi tutto il gas naturale che utilizzano sotto forma di LNG[41]. **Nelle applicazioni per veicoli, la maggiore densità nell'accumulo del LNG rispetto al CNG rende la scelta del combustibile liquido la più idonea per autonomie e carichi elevati**. Un serbatoio LNG consentirà un'autonomia maggiore di un serbatoio per CNG delle stesse dimensioni. Ciò rende il LNG un'opzione interessante soprattutto per autocarri o bus utilizzati per lunghe distanze e carichi elevati.

Dal punto di vista delle emissioni, l'uso di gas naturale invece del gasolio come carburante per la movimentazione dei bus permette un considerevole abbattimento delle emissioni inquinanti. Riguardo le emissioni di gas climalteranti (emissioni GHG, Green House Gas), ossia anidride carbonica (CO_2) e altri gas con effetto serra (e.g., CH_4, N_2O), si evidenzia come le motorizzazioni a metano presentino un'emissione "well to wheel" ridotta rispetto a quelle diesel (fino a circa il 25%) considerando l'uso di gas naturale di origine fossile. Ulteriore vantaggio nell'uso della propulsione basata su gas naturale (o metano), è la possibilità di generare metano da diverse fonti. Infatti, a seconda che l'approvvigionamento avvenga da metano di origine fossile oppure da biometano, derivante dall'upgrading di biogas prodotto tramite digestione anaerobica di rifiuti urbani, scarti agro-alimentari o industriali, o fanghi di depurazione, l'intensità di tali emissioni può variare considerevolmente. Per esempio, si stima che mediamente per 1 MJ di biometano da rifiuti organici (letame e rifiuti alimentari) o di gas da discarica (landfill gas) si abbiano emissioni GHG (negative) pari a -30 g CO2eq, mentre per 1 MJ di biometano da fanghi di depurazione si arriva a fino a -69 g CO2e. Ossia, includendo nel sistema in analisi i processi di produzione del gas biogenico, l'utilizzo di determinate risorse per la produzione di gas combustibile può comportare una significativa riduzione delle emissioni di CO_2 che, nello scenario di riferimento, sono associate al non utilizzo di quelle risorse. Si parla perciò di *avoided* o *negative emissions*. I valori citati per il biometano e il gas da discarica sono

[41] Fonte: Cummins. Compressed Natural Gas vs. Liquefied Natural Gas

determinati considerando per il Global Warming Potential (GWP) dei GHG un intervallo di tempo di 100 anni e hanno un'incertezza molto ampia, ma danno un'indicazione di quanto sia indispensabile un'analisi accurata di ogni componente del sistema per determinare l'effettiva riduzione delle emissioni rispetto alle soluzioni alternative tradizionali[42].

Quali valori di riferimento cui si può arrivare in termini di riduzioni e minore impatto, si può stimare che l'uso di biometano per l'alimentazione degli autobus, rispetto al gasolio, può portare all'abbattimento significativo delle emissioni NOx (-74%), particolato (-97%), e CO_2 (-33%);[43][44] con riferimento a quest'ultimo valore, per il calcolo delle emissioni derivanti dall'utilizzo di biometano, alle emissioni di CO_2 è comunque associato un fattore emissivo nullo in quanto di origine biogenica (si assume che l'anidride carbonica emessa sia compensata dall'anidride carbonica assorbita in fase di crescita delle biomasse da cui il biometano è derivato); quindi, seppure l'utilizzo del biometano comporti emissioni di CO_2 dovute alla sua combustione, queste nell'analisi delle emissioni vengono considerate nulle.

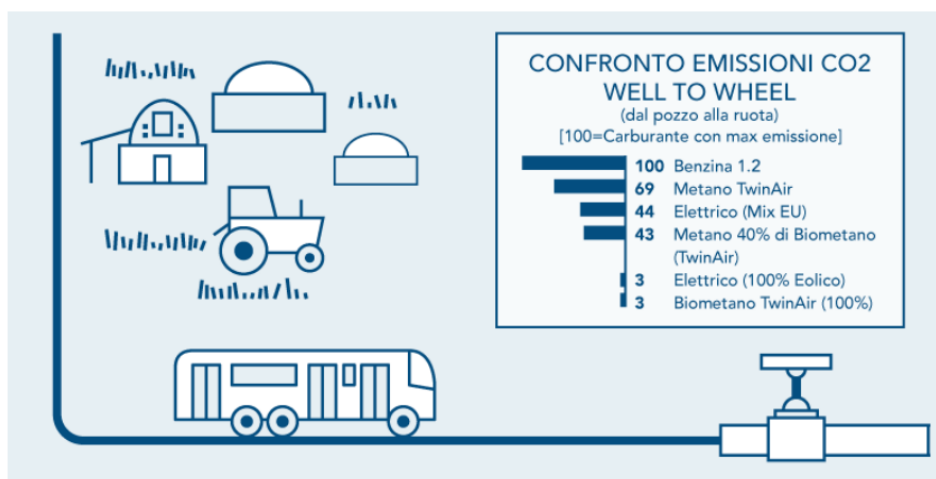



Figura 17. Confronto emissioni dal "pozzo alla ruota" (Well to Wheel) per diversi combustibili usati per i motori a combustione interna. Fonte: SNAM.[44]

L'interesse per le tecnologie CNG e LNG è dovuto all'importante livello di autonomia dei mezzi che questo combustibile dimostra in particolare quando applicato alla mobilità pesante. Confrontando le tecnologie odierne: per guidare un autocarro pesante da 40 tonnellate per oltre 1.000 km, sarebbero necessari circa 330 litri di gasolio, o 280 kg (620 litri) di LNG o, se completamente elettrico, una capacità della batteria di 1.600 kWh. Assumendo una densità energetica di 250 Wh/kg, la capacità della batteria richiesta significherebbe un surplus di 6.400 kg di peso che si rifletterebbe direttamente in una riduzione del carico utile. Stessa argomentazione può essere declinata sui mezzi per il trasporto pubblico[45].

---

[42] Y. Zhou, D. Swidler, S. Searle, C. Baldino, I. C. on C. T. (ICCT), and E. C. Foundation, "Life-Cycle Greenhouse Gas Emissions of Biomethane and Hydrogen Pathways in the European Union," no. October, p. 40p, 2021, [Online]. Available: https://theicct.org/sites/default/files/publications/lca-biomethane-hydrogen-eu-oct21.pdf%0Ahttps://trid.trb.org/view/1885442

[43] BIOMETHANE fuelling a transport revolution. Save money while saving the planet. Biogas Insights. https://bennamann.com/wp-content/uploads/2021/12/ADBA-Biomethane-to-transport-report-June-2021-FINAL.pdf

[44] Fonte: SNAM. https://www.snam.it/it/transizione_energetica/mobilita_sostenibile/mobilita_sostenibile/

[45] Fonte: NGVA. https://www.ngva.eu/medias/the-necessary-rise-of-lng/

Infine, fra la tecnologia CNG e LNG, si evidenzia come quest'ultima permetta di ottenere lunghe percorrenze e autonomia (1.000 km) con esempi in funzione a Bologna per il trasporto pubblico extraurbano. Ciò ne fa la tecnologia, ad oggi più concretamente disponibile sul mercato, su cui puntare ai fini della riduzione delle emissioni "well to wheel" di GHG e di inquinanti nell'ambito della trasformazione della flotta di autobus extraurbana verso sistemi ad alimentazione alternativa.

5.1 Stazioni di rifornimento LNG e CNG

Le stazioni per il rifornimento di LNG o CNG sono strutturalmente simili a quelle di benzina e gasolio, includendo elementi comuni quali: serbatoio di accumulo, regolatore con contatore fiscale, e dispensatore, che include anche il condizionamento del gas (e.g. termostatazione).

I costi di installazione per le infrastrutture di rifornimento di LNG e CNG dipendono da richiesta giornaliera, capacità di accumulo, specificità del gas naturale erogato (compresso, liquefatto) e modalità di erogazione (time-fill, fast-fill oppure ibrida).

Nel caso di CNG, le stazioni "fast-fill" (Figura 18), ossia di rifornimento rapido, sono più adatte per situazioni di vendita al dettaglio in cui i veicoli arrivano in modo casuale e devono riempirsi rapidamente (in analogo alle attuali stazioni di rifornimento benzina e gasolio per il pubblico servizio). In questo caso, le stazioni ricevono carburante da una linea di servizio locale a bassa pressione e quindi utilizzano un compressore in loco per comprimere il gas alla pressione necessaria al rifornimento. Una volta compresso, il gas naturale si accumula in una serie di serbatoi di stoccaggio, denominati "buffer", in modo che sia disponibile per un rapido rifornimento in caso di richiesta immediata. Il "buffer" serve al fine di tamponare i transienti di attivazione del compressore principale.

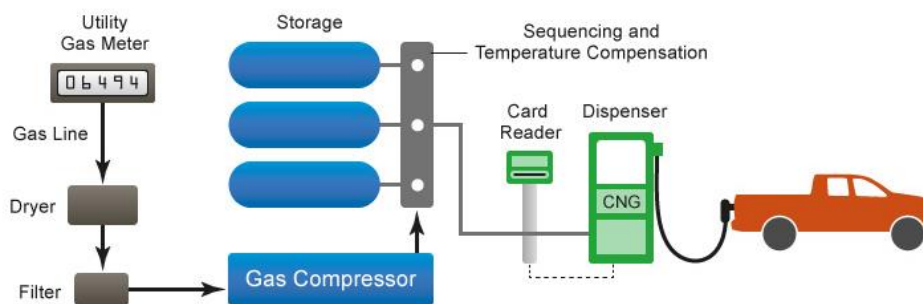



Figura 18. Schema dei principali componenti per una stazione a CNG, prelevato da rete e condizionato, della tipologia fFast-fill". Questo approccio privilegia la prestazione in termini di disponibilità di rifornimento e capacità operativa (presenza di buffer intermedi).

Le stazioni "time-fill" (Figura 19), stazioni di rifornimento a tempo, sono utilizzate principalmente dalle flotte aziendali e/o pubbliche e funzionano meglio per i veicoli con grandi serbatoi che fanno rifornimento in una posizione centrale ogni notte. In pratica, risultano ideali dove vi è una programmabilità del rifornimento in termini di capacità e tempo disponibile. Tale scenario è esattamente quello richiesto dalle flotte di bus per il servizio pubblico. In una stazione di rifornimento temporizzato, il gas naturale viene prelevato dalla rete di distribuzione e inviata ad un compressore. A differenza delle stazioni di rifornimento rapido, i veicoli nelle stazioni di rifornimento a tempo vengono generalmente riforniti direttamente dal compressore, senza ulteriori serbatoi o buffer intermedi. La dimensione del compressore necessario dipende dalla dimensione della flotta e dalla richiesta di carburante. Sebbene sia presente un piccolo serbatoio di accumulo tampone, il suo scopo

non è quello di riempire i veicoli ma di impedire che il compressore si spenga e si riaccenda inutilmente, sprecando elettricità e provocando un'eccessiva usura del compressore. Il serbatoio di stoccaggio viene talvolta utilizzato per "rabboccare" i serbatoi dei veicoli durante il giorno[46].

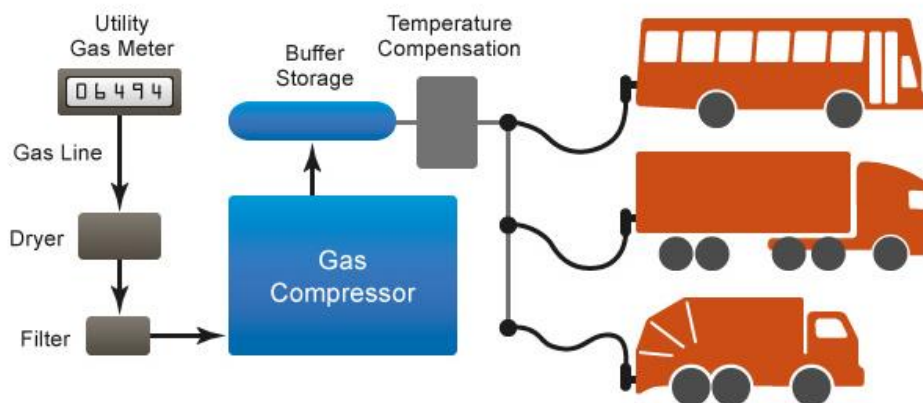



Figura 19. Schema dei principali componenti per una stazione a CNG prelevato da rete e condizionato della tipologia "time-fill". Questo approccio privilegia l'efficienza di ricarica in termini di CAPEX ridotto e consumi ridotti (compressore di dimensione ridotta).

Tema da sottolineare per i mezzi alimentati a CNG è la sicurezza durante il rifornimento a causa della produzione di calore nel serbatoio dell'automezzo rifornito dovuto alla compressione del gas. Generalmente, il sistema di rifornimento è ottimizzato con erogatori a riempimento rapido dotati di una funzione di compensazione della temperatura per aiutare a mantenere in condizioni di sicurezza il serbatoio, aiutando così i veicoli a raggiungere il massimo riempimento. Il riscaldamento del gas durante il rifornimento non è solo una questione di sicurezza, ma anche una questione di misura per la quantificazione del rifornimento. Per tale motivo, i dispensatori/erogatori seguono normative e standard di riferimento che ne definiscono le corrette procedure e i sistemi ancillari necessari (raffreddamento gas, misuratori certificati, etc.).

Per quanto riguarda i mezzi alimentati a LNG, i distributori (Figura 20) erogano carburante ai veicoli a pressioni tra 2 e 8 bar. Il LNG viene immagazzinato ed erogato mediante una speciale pompa, come gas liquefatto super raffreddato. Il mezzo deve essere provvisto di un serbatoio criogenico per mantenere il gas in forma liquida (< -162 °C)[47], Come per il rifornimento con gas compresso, anche quello con combustibile liquido segue diverse direttive e standard di riferimento.

---

[46] Fonte Alternative Fuel Data Center, DOE, 2022

[47] Fonte: Izar, https://www.irizar.com/italy/2021/09/17/irizar-produce-il-primo-autobus-a-lunga-percorrenza-a-gas-naturale-liquefatto-gnl/

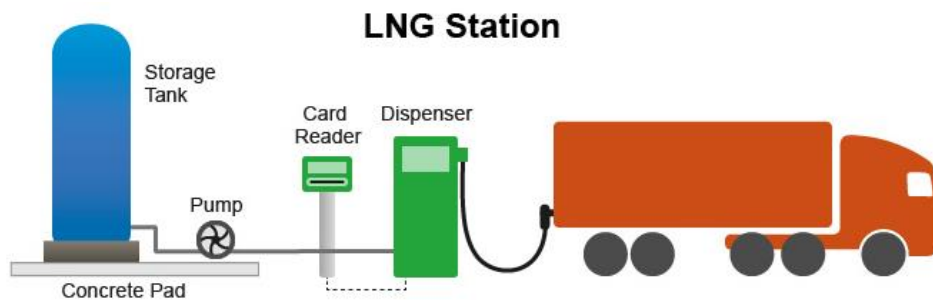



Figura 20. Schema dei principali componenti per una stazione di rifornimento LNG.

Va rilevato che una filiera di distribuzione basata sul gas naturale liquefatto (LNG) può garantire e alimentare anche la filiera dell'uso e distribuzione del gas naturale compresso. Il contrario, invece, non è garantito. Esistono infatti soluzioni di infrastruttura basate su stoccaggio di LNG che possono garantire il rifornimento anche ai mezzi CNG.

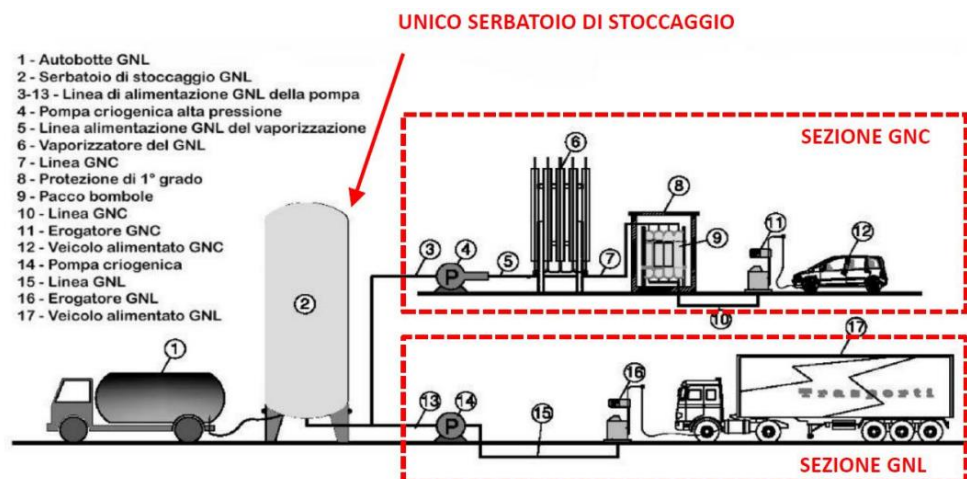



Figura 21. Impianto di tipo CNG/LNG[48].

5.1.1 Casi studio

Si riporta di seguito il caso studio di Trentino Trasporti, società di trasporto pubblico della Provincia Autonoma di Trento, con particolare attenzione al sistema di approvvigionamento energetico dei mezzi con biometano. La flotta autobus di Trentino Trasporti è composta da 715 bus, di cui 235 urbani; di questi 67 sono alimentati a metano e circolano sul territorio urbano della città di Trento; essi totalizzano il 57% delle percorrenze del capoluogo. Dal primo luglio 2021 il fabbisogno di metano di questi autobus è soddisfatto mediante biometano, derivante da biogas prodotto da digestione anaerobica di rifiuti organici urbani. Infatti, una parte del biogas prodotto dalla macerazione di 60.000 tonnellate annue di FORSU prodotte in provincia di Trento presso l'impianto di Bioenergia di Cadino è

[48] Progetto SIGNAL. Piano di gestione degli approvvigionamenti via mare attraverso un modello di rappresentazione calibrato ad hoc. MLAB srl, 2021

avviata a un moderno impianto di purificazione e upgrade per la produzione di biometano che viene successivamente iniettato nel metanodotto SNAM a circa 60 bar mediante apposito sistema di compressione e infine utilizzato, attraverso il coinvolgimento strategico di Dolomiti Energia Trading e Dolomiti Energia, negli autobus della città di Trento. Trentino Trasporti, infatti, aderendo al portale della Pubblica Amministrazione CONSIP per gli acquisti, acquista il biometano da Dolomiti Energia[49]. Nel 2020 sono stati consumati 1,2 milioni di kg di metano. L'alimentazione interamente a biometano porta ad un risparmio di più di 3 milioni di kg di CO_2 equivalente.

Figura 22. Autobus a bio-metano attualmente in uso a Trento. Fonte: Trentino Trasporti.

Anche a Bologna, gli scarti alimentari prodotti dall'aeroporto verranno trasformati presso l'impianto di Sant'Agata Bolognese, in biometano da destinare al trasporto pubblico locale. Il primo mezzo è stato presentato a marzo 2022, ma la fornitura totale prevista è di 450 mila metri cubi di biometano per alimentare 11 nuovi autobus urbani[50].

5.2 Autobus a metano e biometano. Il contesto FVG-PREPM

Nel contesto della Regione FVG e all'interno degli scenari proposti nel capitolo 7 è prevista un'estensione del parco mezzi a metano (CNG e LNG) nel periodo di attuazione del PREPM, in particolare per il trasporto extraurbano, contesto per cui l'autonomia dei mezzi e la tipologia di servizio richiedono l'impiego di una tecnologia assodata e robusta (già testata nei contesti del trasporto merci pesante). Una quota parte è dedicata anche al servizio urbano. I mezzi si concentrano complessivamente nei contesti territoriali di Pordenone, Gorizia e Udine, dove si prevedono più di 6 milioni di km complessivi di servizio TPL extraurbano realizzati con i nuovi mezzi in sostituzione del parco diesel.

Il costo da sostenere per l'acquisto previsto dei mezzi a gas metano compresso (CNG) previsti dal PREPM, può variare, per ciascun autobus, fra i 253 k€ e i 294 k€, con differenze determinate dal numero di mezzi acquistato e in parte da una previsione di possibili ribassi offerti in sede di gara dai

[49] https://www.trentinotrasporti.it/azienda/trentino-trasporti/autobus-e-treni/7104-autobus-biometano
[50] https://mobilita.regione.emilia-romagna.it/news-archivio/2022/marzo/aeroporto-di-bologna-hera-e-tper-insieme-per-l2019ambiente

produttori. Viene quindi assunto, cautelativamente, un valore medio di 280 k€. I costi menzionati sono in linea con quelli derivabili dalle principali fonti di letteratura, con costi tra i 207 k€ (per mezzi di lunghezza pari a 8 metri) e i 258 k€ (per mezzi di lunghezza pari a 12 m).[51]

Il finanziamento riservato nel PREPM per i mezzi a LNG prefigura invece un costo medio conservativo per mezzo pari a circa 300 k€, tenuto conto della variabilità dei prezzi in funzione della taglia (si può scendere fino ad un minimo di 264 k€ per 16 autobus per bus ad autonomia legata al contesto urbano). Fonti di letteratura presentano inoltre costi di 380 k€ per i mezzi da 18 m, ma anche di 200 K€ per mezzi a 12 mt, chiarendo come il mercato di tali mezzi sia funzione degli accordi e ordini di acquisto. Risulta coerente per lo studio quindi l'uso di un costo medio di 300 k€, stimato nel PREPM, e riportato nel capitolo di esposizione degli elementi base dello studio.

Per quanto riguarda le infrastrutture di rifornimento gas, il PREPM-TPL prevede l'installazione di diverse infrastrutture per il rifornimento di LNG:

- contesto territoriale di Pordenone, infrastruttura di rifornimento LNG da 1,3 milioni di euro a servizio di 54 bus di cui 16 ad uso urbano (quindi con consumi ridotti);
- contesto territoriale di Udine, nuova infrastruttura di rifornimento LNG da 2,04 milioni di euro (che si affianca a quella esistente utilizzata prevalentemente per l'urbano di Udine) a servizio di circa 66 bus esclusivamente per uso extraurbano (alto chilometraggio annuale e servizio nel territorio anche montano);
- contesto territoriale di Gorizia, infrastruttura di rifornimento LNG da 1,4 milioni di euro a servizio di 30 bus per uso extraurbano.

In termini di costi, al fine di un paragone, si riporta l'esempio della società TPER SpA (Trasporto Passeggeri Emilia-Romagna), che ha approvato la fornitura di 46 nuovi autobus alimentati a LNG tra il 2016 e il 2017. In particolare, i mezzi acquistati sono:

- 15 nuovi bus per l'esercizio extraurbano
- 31 nuovi bus per il servizio urbano.

Il costo sostenuto per la realizzazione di un'apposita stazione di rifornimento è stato di circa 1,6 milioni di euro[52], valore questo in linea con i costi infrastrutturali presi a riferimento all'interno del PREPM.

Va citato che attualmente i ricavi economici degli impianti di produzione biometano derivano principalmente dall'immissione in rete di energia elettrica prodotta da un motore cogenerativo alimentato dallo stesso biometano prodotto, oltre che dalla sua immissione in rete e dalla vendita di ammendante. Tuttavia, si deve rilevare che la durata degli incentivi per la cogenerazione risultano in scadenza al 2028 e quelli per l'immissione in rete del biometano vigenti fino al 2031[53]. Tale contesto, di probabile cambiamento in relazione al decadimento dei citati sistemi di incentivazione, potrebbe risultare economicamente vantaggioso nel corso dell'attuazione del PREPM-TPL, tenuto conto che il gestore dei servizi nei prossimi anni potrebbe stringere accordi di fornitura con impianti di produzione

---

[51] Fonte: Enel foundation. https://www.enelfoundation.org/content/dam/enel-foundation/topics/2021/11/Report%20su%20TCRO_ITA_def.pdf
[52] Fonte: Progetto SIGNAL. Piano Integrato per la distribuzione del GNL. Piano di gestione degli approvvigionamenti via mare. Link: https://interreg-maritime.eu/documents/782647/1723986/T.1.1.1_OUTPUT_Piano+RETE+MARITTIMA_IT.pdf/73adc250-dfa3-4939-b61c-6b495965547c
[53] Fonte: Federmetano. https://www.federmetano.it/il-biometano/

di biometano rimasti senza incentivi alla vendita. Nel territorio del Friuli Venezia Giulia è presente un impianto di produzione di biometano di dimensioni rilevanti a Maniago (3.000 Nm^3/ora) da FORSU[54].

Al contempo è da rilevare che altre realtà di rilievo del settore infrastrutturale energetico, produttivo e distributivo del gas, hanno in corso di progettazione e realizzazione impianti di media e grande taglia nel territorio del Friuli Venezia Giulia per la messa in rete di biometano[55,56] e, pertanto, il quadro complessivo dell'offerta di tale carburante potrà risultare maggiormente approcciabile sia in termini di diffusione sul territorio, sia dal punto di vista dei costi e dei possibili accordi stipulabili per assicurare la definizione di ulteriori linee di approvvigionamento.

A questo riguardo va altresì tenuto conto che, allo stato attuale, la rete di distribuzione di gas metano nel territorio regionale, nelle forme CNG e LNG, sia costituita da poco più di 10 punti di rifornimento (13, di cui solo 2 per rifornimento con LNG)[57] e che pertanto l'approvvigionamento mediante specifici impianti aziendali e relative forniture risulta strategico per il sostentamento energetico di tale tipologia di motorizzazione.

[54] Fonte: assogasmetano. https://www.assogasmetano.it/biometano-mappa-impianti-italia-e-europa/
[55] https://www.snam.it/it/media/comunicati-stampa/2022/Snam4Environment_5_impianti_produzione_biometano.html
[56] https://www.eni.com/it-IT/media/news/2023/02/prima-immissione-biometano-rete-AcegasApsAmga.html
[57] Fonte: Portale dell'Osservatorio Carburanti del Ministero delle Imprese e del Made in Italy. https://carburanti.mise.gov.it/ospzSearch/home

6 Retrofit e repowering

I motori diesel rappresentano al momento il più diffuso sistema di alimentazione per i mezzi TPL su gomma. Questi motori sono affidabili, a basso consumo di carburante e con coppia elevata, capaci di alimentare la stragrande maggioranza dei veicoli pesanti del mondo, quali autocarri, autobus e veicoli fuoristrada. I motori diesel sono facili da riparare, poco costosi da usare, ed estremamente resistenti. Risulta normale che un motore diesel possa raggiungere i 15-20 anni o, in termini di percorrenza, più del milione di km con molta facilità.

Esistono diverse strategie per la riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti per i mezzi a propulsione diesel con vantaggi specifici anche in termini di allungamento della vita utile del mezzo. Tale strategia si dividono in:

- **Conversioni**: i veicoli con motori convenzionali possono essere modificati tramite l'uso di un kit di conversione per funzionare con un carburante o una fonte di alimentazione che è diverso da quello per cui era stato originariamente progettato (diesel). Il processo per convertire un veicolo dipende dal tipo di fonte di alimentazione alternativa selezionata, ma in genere comporta l'aggiunta di linee di alimentazione specifiche del carburante, stoccaggio componenti e controller del sistema e ricalibrazioni del motore o regolazioni del software al controllo elettronico del sistema. I mezzi convertiti possono usare diversi combustibili quali: propano, gas naturale compresso (CNG), etanolo (E85) o alimentazione ibrida. Veicoli e motori possono essere convertiti in configurazioni dedicate esclusivamente ad un combustibile alternativo o con alimentazione "bi-fuel" con due motori separati e relativi sistemi ancillari.
- **Retrofit**: "Retrofit" è un termine usato spesso per tutte le modifiche effettuate su una prolusione diesel per ridurre le emissioni inquinanti. Le tecnologie di retrofit sono costituite da modifiche o aggiunta di alcuni componenti nel motore. L'attività di "retrofit" più comune è l'aggiunta di sistemi di abbattimento emissioni negli scarichi del motore quali: filtri antiparticolato diesel (DPF), catalizzatori di ossidazione diesel (DOC), riduzione catalitica selettiva (SCR).
- **Repowering**: l'opzione di "repowering" è particolarmente adatta ai veicoli più vecchi. Il "repowering" di un veicolo consiste nella sostituzione dell'intero powertrain (inteso come motore e sistemi ancillari ad esso) con un nuovo powertrain per soddisfare gli standard sulle emissioni, con il riflesso positivo di poter prolungare la vita del veicolo, ridurre il consumo di carburante e ridurre significativamente le emissioni climalteranti e inquinanti. Una strategia di questo tipo richiede tuttavia una soluzione ingegnerizzata, perché i nuovi componenti del motore non sono progettati generalmente per la disponibilità di spazio dei vani motore. Ciò si riflette su un costo maggiore[58].

Il "repowering" di un mezzo diesel rappresenta un'ottima strategia per la riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti oltre che per allungare la vita utile di mezzi per il trasporto pubblico. Ad oggi diverse realtà aziendali offrono la possibilità di "repower" di mezzi per il trasporto pubblico prevedendo sostanzialmente la modifica del powertrain, composto da unità propulsiva, accumulo energetico, controllo/gestione e interfaccia con l'autista/operatore, oltre ad alcune variazioni dei sistemi ancillari a seconda della tecnologia impiegata. Il processo di "retrofit" differisce molto a seconda del sistema propulsivo adottato che si tratti di puro elettrico, ibrido, con celle a combustibile, oppure a metano, con i vari gradi di ibridizzazione. Tuttavia, l'impatto non si limita alla sola variazione

[58] https://www.nrel.gov/docs/fy18osti/69030.pdf DOE/GO-102017-5039 • October 2017

di emissioni inquinanti e clima-alteranti ma anche al costo e al servizio offerto (in termini di autonomia, ricarica/rifornimento, etc..) che va accuratamente valutato. Il processo di "retrofit" del powertrain può includere o essere disaccoppiato dalla ristrutturazione e l'aggiornamento del corpo veicolo, che tuttavia deve essere considerata al fine di un effettivo e visibile rinnovo della flotta veicoli, tenuto conto che può contribuire all'immagine degli attori che programmano, finanziano e svolgono i servizi TPL, oltre a fornire evidenti vantaggi ambientali ed economici.

Nei seguenti capitoli si descrivono le principali soluzioni di "repowering" con evidenza dei principali punti di forza e debolezza della nuova propulsione adottata. Vengono prese in considerazione esclusivamente le strategie di "repowering", ovvero legate alla sostituzione del powertrain, e non quelle di "retrofit" legate all'installazione di sistemi per l'abbattimento degli inquinanti (NOx o PM) di una propulsione diesel.

6.1 Repowering: da gasolio a batteria - elettrico

La modifica da propulsione a gasolio a propulsione completamente elettrica richiede la rimozione e l'addizione di numerosi sistemi a bordo bus oltre che l'aggiunta di elementi fondamentali per la propulsione elettrica quali freni rigenerativi, pacchi batterie, powertrain elettrico e gestore di potenza elettrica, con inoltre gli aspetti di sicurezza legato al nuovo pericolo di elettrocuzione presente[59]. Esistono tuttavia due approcci per raggiungere questo obiettivo:

- Sostituire il motore diesel e la sua trasmissione con un motore elettrico, attuando la propulsione sull'asse posteriore esistente (probabilmente con una modifica al rapporto al ponte posteriore). Aggiungere un pacco batteria di trazione e un gestore di potenza elettrica, più un compressore d'aria elettrico ed una pompa idraulica (per il servizio al servosterzo), fornire un'alimentazione a 24 V CC dalla trazione batterie e una fornitura di potenza per l'impianto di aria condizionata.
- Operare come al punto precedente, a differenza del fatto che l'asse posteriore viene completamente sostituito da uno nuovo, con motori elettrici montati direttamente nei mozzi. Questa soluzione fornisce un'installazione più compatta eliminando pesi quali l'albero di trasmissione ed il differenziale.

Per una conversione ottimale della flotta veicoli si preferisce agire su mezzi di circa dieci anni in cui le parti più usurate (il motore e la trasmissione) sono prossime ad importanti fasi di manutenzione e revisione. Tuttavia, la soglia di età ottimale per questa operazione non risulta univocamente determinabile dato che alcune fonti riportano l'indicazione di un'età dei mezzi inferiori ai 5 anni rispetto alla aspettava di vita.

L'aspetto più importante dell'operazione di "repowering" è la capacità della batteria da dimensionare in modo appropriato, senza impattare sull'esistente capacità di trasporto passeggeri. Le tipiche capacità della batteria attualmente installate variano tra i 72 a 420 kWh. Capaci di garantire un'autonomia tra i 100 a 300 km in funzione dell'uso. L'operazione di ricarica impatta pesantemente sul servizio, in caso di servizio garantito con autonomia giornaliere elevate.

Risulta complicato stimare con precisione i costi coinvolti in tali conversioni, dal momento che il contesto è quello di un mercato in evoluzione e sviluppo. Un aspetto di riduzione di costo che si intravede nei prodotti disponibili è la standardizzazione dei kit di conversione. Chiaramente il costo

[59] Repowering CNG and Diesel Buses to Electric Basil Hancock Principal Consultant, Project Management Services William Wachsmann Head of Safety and Assurance

del capitale della conversione sarà maggiore rispetto al costo di una revisione di un veicolo diesel alla medesima età, ma sarà sostanzialmente inferiore all'acquisto di un veicolo nuovo elettrico. Ad ogni modo, la conversione elettrica deve considerare anche l'investimento lato infrastruttura di ricarica, oltre che un approfondito studio di fattibilità al fine di verificare la garanzia di servizio in termini di autonomia e tempi di ricarica.

Esistono fonti di letteratura e informazioni pubblicitarie di kit per la conversione a propulsione completamente elettrica che citano un risparmio in termini di TCO (Total Cost of Ownership) su 9 anni pari al 20%, se si confronta il caso di sostituzione di autobus rinnovato e modificato a prolusione elettrica, con uno nuovo alimentato a diesel[60]. Va chiarito che il maggior risparmio è principalmente imputabile alla riduzione delle spese operative legate al costo del vettore elettrico rispetto al diesel (da valutare accuratamente in particolare nell'attuale situazione economica).

In termini di costo per l'operazione, esistono fonti di letteratura che citano un esborso totale inferiore ad un 1/3 del costo di un nuovo bus diesel[61]. Altre fonti citano costi di "repowering" su di un mezzo con pacco batterie pari a 200 kWh pari a 110 k€ per il kit di "repowering" e l'installazione, oppure circa 125 k$-175 k$ a seconda delle taglie di batteria[62].

L'operazione di "repowering/retrofitting" elettrico richiede tempistiche variabili a seconda del mezzo interessato e dell'azienda incaricata di eseguire l'operazione. Si citano in letteratura periodi compresi tra le 2 e le 24 settimane. L'operazione generalmente include anche il testing e l'omologazione, incluso il tema garanzia di diversi anni a seconda dell'azienda.

L'esperienza e la strategia di "repowering" dei mezzi diesel in elettrici è molto seguita in Inghilterra, dove esiste un partenariato Pubblico-Privato che sovvenziona tali sperimentazioni (Zemo parthership) con diversi casi ed esempi attivi (poco più di 10 al 2020).

[60] e-troFit™ - the world's most sustainable and economic electrification KIT for commercial vehicles. https://www.avere.org/wp-content/uploads/2020/06/e-troFit-GmbH_AVERE-webinar_17062020_AH.pdf
[61]https://lightningemotors.com/wp-content/uploads/2020/10/LeM_Via-Hop-Boulder-Bus-Repower-case-study.pdf
[62] https://stnonline.com/blogs/the-big-deal-about-nycs-first-electric-school-buses-being-diesel-repowers/

Figura 23. Caso studio: Battery-Electric Repower, costo complessivo: 250k€ per il repowering di due bus diesel a full electric. [anno 2016][63]

6.2 Repowering: da gasolio a motore a combustione interna H2

La possibilità di effettuare un "repowering" mediante alimentazione ad idrogeno su un mezzo originariamente alimentato a diesel è piuttosto recente. Sebbene l'utilizzo dell'idrogeno sia comunemente associato alle celle a combustibile, in anni recenti è stato largamente sviluppato anche lo studio per l'alimentazione diretta di motori a combustione interna (H2-ICE, Internal Combustion Engine), con elevata efficienza (42%)[64]. In particolare, una combustione condotta in regime "ultra-lean" (eccesso di aria) porta ad un significativo aumento di efficienza dell'H2-ICE. Tuttavia, tale tipologia di combustione richiede un layout specifico del sistema (principalmente in termini di rapporto di compressione), una modifica del turbocompressore (per abilitare l'operazione con cariche molto povere), una modifica delle valvole di ricircolo esausti- EGR (diluizione), una modifica al dispositivo di trattamento esausti di combustione AFT (per ridurre gli NOx formati a livelli minimali) oltre che la possibilità di applicare la modifica su di motore che accomodi naturalmente le elevate pressioni di combustione, tipiche di un motore Diesel, il quale oltretutto fornisce già livelli di affidabilità ideali per applicazioni commerciali.

Dalla combustione dell'idrogeno non viene emessa CO_2. La fonte di inquinamento minima proviene dalla combustione della frazione di lubrificante consumato oltre che dalla reazione dell'urea iniettata nel sistema di post trattamento (SCR) dei gas di scarico: anche con queste considerazioni, l'emissione totale di CO2 rimane al di sotto di 1 g/kWh abilitando la possibilità di omologare il veicolo come veicolo a zero emissioni[65]. Gli NOx (ossidi di azoto) sono l'unica emissione residuale di un motore H2 ICE), che tuttavia raggiungono concentrazioni allo scarico motore inferiori a 1/10 comparato ad un analogo motore diesel allo stato dell'arte, ulteriormente abbattuto dal sistema SCR a valle del motore.[66]

La conversione di un classico motore diesel ad uno alimentato da idrogeno, richiede una modifica al motore stesso, principalmente focalizzato su alcuni componenti:

- un efficiente sistema di sovralimentazione (turbocompressore e circuito EGR), per garantire l'elevata richiesta d'aria;
- l'ottimizzazione della taglia degli iniettori e il ridimensionamento del collettore di aspirazione per la corretta introduzione del combustibile;
- modifica degli anelli del pistone per limitare ed abbattere il trafilamento di H2;
- la testa del motore viene sottoposta a rilavorazione delle sedi dell'iniettore diesel per consentire l'installazione di candele centrali.

Il resto dei sistemi principali, quali le porte di aspirazione /scarico, i passaggi di acqua e olio, sono mutuati dal motore diesel; tuttavia, è rimosso l'intero sistema di alimentazione diesel sostituito dai sistemi di iniezione e accensione H2 (rail di alimentazione, iniettori, candele, bobine e tubazioni dell'idrogeno).

In termini di costo non sono disponibili quotazioni o stima dei costi sostenuti per un repowering con tecnologia ICE-H2, dato il carattere innovativo dell'opzione. Tuttavia, alcuni studi preliminari

[63] Zero Emission Bus Guide October 2022, zemo.org.uk. Authors: Daniel Hayes, Programme Manager, Tim Griffen, Project Officer, Reviewed by: Jason Doran, Head of Marketing
[64] Yip, Ho Lung, et al. "A review of hydrogen direct injection for internal combustion engines: towards carbon-free combustion." applied sciences 9.22 (2019): 4842.
[65] "Zero Emission Vehicle" (EU reg. 2019/1242, EU directive 2019/1161)
[66] Fonte: PUNCH Torino (PUNCH Hydrocells).

paragonano il TCO a 5 anni della soluzione repowering – H2 ICE, con quello di un sistema a fuel cell e di un nuovo motore diesel, prospettando questa soluzione come un interessante opzione al repowering a batterie in termini di costo sostenuto durante il servizio operativo.

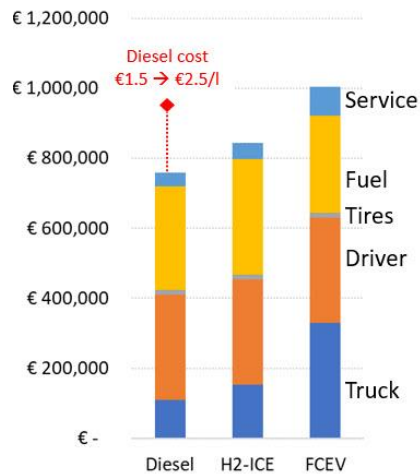



Figura 24. Comparazione dei TCO 5 anni per 3 tecnologie di propulsione: diesel, H2-ICE e Fuel Cell[67], il punto rosso in corrispondenza della soluzione diesel mostra come il TCO potrebbe crescere in caso di costo diesel pari a 2,5 €/litro.

Esiste anche la possibilità di effettuare un "repowering" su H2 alimentato da celle a combustibili. Il procedimento risulta molto simile a quello di repowering batteria, dove l'intero motore diesel e ausiliari, viene disassemblato per far posto alle unità di cella a combustibile, elettronica di potenza e batteria di buffer[68] (Hyzon Motor). Tuttavia, gli attuali riferimenti in letteratura specializzata si concentrano sul repowering di camion per il trasporto pesante piuttosto che su mezzi per il trasporto pubblico (unica azienda rilevata al momento è la Clean logistic[69]).

Di seguito si riporta una lista dei principali attori industriali coinvolti in attività e servizi di repowering di mezzi diesel sia su batteria che anche H2 a fuel cell o ICE.

Tabella 4. Lista preliminare aziende coinvolte nel repowering di mezzi per il trasporto pubblico.

Repowering	Azienda
H2 ICE	• Punch Torino (Hydrocell) • Industria Italiana Autobus
H2 Fuel Cell	• HYZON motors • Clean logistic
Batteria	• Equipmake • KleanBus • Ricardo • Magtec

[67] https://mobilitynotes.com/h2-ice-truck-cost-of-ownership-vs-diesel-and-fuel-cell-vehicles/ Fonte: Yip, Ho Lung, et al. "A review of hydrogen direct injection for internal combustion engines: towards carbon-free combustion." applied sciences 9.22 (2019): 4842.
[68] Fonte: Hyzon Motor, https://www.hyzonmotors.com/repower
[69] https://www.cleanlogistics.de/en/fyuriant.html

	• Amminex Emissions Technology A/S

6.3 Repowering: metano

L'uso di gas naturale in un motore a combustione interna richiede che esista una qualche forma di innesco integrato. Mentre il motore a benzina con accensione a scintilla sembra essere l'opzione più ovvia per la conversione a gas naturale, tale opzione trova consistenza anche nei motori diesel nonostante il principio di accensione per compressione. Infatti, un motore diesel può anche essere convertito per funzionare solo a metano sostituendone gli iniettori diesel con candele per generare la scintilla.

Il "repowering" verso propulsione a gas naturale prevede fondamentalmente due diverse opzioni su motore diesel:

- conversione di un motore diesel in CNG dedicato (accensione a scintilla);
- conversione di un motore diesel a doppia alimentazione (gas e diesel combinati) combustione.

Gli autobus urbani che operano da un deposito su itinerari fissi sono, in linea di principio, ideali per la conversione alla combustione dedicata di metano (prima opzione). In tal caso, il motore diesel deve essere modificato (convertito) in un motore ad accensione comandata per bruciare il 100% di gas naturale invece del diesel. La modifica principale richiesta è una riduzione del rapporto di compressione fino a circa 14:1, che si ottiene rimuovendo il materiale dalla tazza del pistone o sostituendo i pistoni e/o testata cilindri. Gli iniettori diesel devono essere sostituiti con candele e carburatore a gas (mixer) deve essere riparato. Anche la pompa del gasolio deve essere rimossa e un distributore (o un sistema di accensione elettronica a scintilla) aggiunto. A causa dell'aumento del calore disperso della combustione del metano, derivante dalla minore efficienza meccanica rispetto alla combustione diesel, il sistema di raffreddamento del motore deve essere migliorato in molti casi. Ciò può essere fatto sostituendo la testata del cilindro con un più ampio diametro delle condotte idriche e/o installando un radiatore maggiorato. Nel sistema a doppia alimentazione (seconda opzione) la quantità di gasolio è ridotta a un'iniezione pilota finalizzata ad avviare la combustione. I motori a doppia alimentazione rimangono diesel, cioè ad autoaccensione, motori per i quali il deficit di energia, causato dalla riduzione dell'iniezione diesel, viene compensato a qualsiasi posizione dell'acceleratore da gas naturale miscelato con l'aria di aspirazione. Le modifiche costruttive sono minori: l'iniezione il sistema deve essere modificato per ridurre il flusso di gasolio, integrato da un miscelatore di gas nell'aspirazione tratto per fornire la quantità di bilanciamento del gas al motore. Il tasso di sostituzione del diesel è di solito ridotto a un intervallo di circa il 70 percento in condizioni di funzionamento/carico del motore medio dell'autobus ma può anche variare notevolmente.

Si riassumono i maggiori pregi e difetti delle due soluzioni nella seguente tabella:

Propulsione mediante metano	• Sostituzione al 100% del diesel a metano. • Emissioni ridotte. • Maturità tecnologica elevata	• Scarsa affidabilità con condizioni di manutenzione inferiori. • necessario personale qualificato conversione e manutenzione.
Doppia alimentazione (metano/diesel)	• Solo motore minore modifiche. • Alta affidabilità anche con scarse condizioni di manutenzione.	• Ridotto impatto sulla sostituzione del gasolio.

		• Scarsa riduzione dello scarico emissioni ad eccezione del particolato.

Il costo per il repowering a metano di un motore diesel risulta essere estremamente ridotto rispetto alle opzioni batterie o idrogeno, pari a circa 20 – 70 k€ (con sostituzione blocco motore e serbatoio[70], riferito ad un mezzo per il traporto pesante).

6.4 Repowering e contesto FVG-PREPM

Nel contesto del Friuli-Venezia Giulia e del PREPM-TPL al 2030, il tema del "repowering" va attentamente considerato come possibile opzione di rapida decarbonizzazione della flotta e ottimizzazione dei costi (per la quale va comunque considerato lo stato di sperimentazione di alcune delle ipotesi sopra rappresentate). Come menzionato nei paragrafi precedenti, tale strategia permette di convertire dei mezzi diesel a fine ciclo (15 anni o meno tenuto conto dei vincoli di cui agli obblighi contrattuali del gestore del servizio) in mezzi a propulsione alternativa, mediante sostituzione del powertrain e revamping del mezzo. L'obiettivo di questa strategia è riuscire a raggiungere l'obiettivo di decarbonizzazione e riduzione degli inquinanti al minor costo possibile.

Il "repowering" ed il tipo di propulsione da installare, vanno attentamente valutati sulla base delle infrastrutture presenti o in previsione. Oltre ciò, il contesto imposto dalla normativa EURO VII, dal 2025, con le relative limitazioni date dalle nuove e più stringenti norme sulle emissioni dei veicoli porta ad un'attenta riflessione sulla opportunità di considerare tale alternativa, evitando l'acquisto di mezzi con maggiori sistemi di abbattimento inquinanti con impegni economici futuri ragionevolmente più rilevanti rispetto quelli legati agli attuali costi degli autobus diesel di categoria EURO VI. Si consideri inoltre che la strategia degli acquisti di autobus diesel nel periodo fino al 2030, dovrà tenere conto degli esiti del Regolamento europeo, ad oggi in fase di discussione, che prevede zero emissioni dal 2030 per i bus che circolano in città e un taglio del 90% delle emissioni per le flotte degli altri mezzi pesanti, a partire dal 2040, contesto che potrà portare quindi al divieto di circolazione di mezzi diesel e benzina in ambito urbano e forti limitazioni altrove, eliminando di fatto la possibilità di futuri rinnovi della flotta autobus con tali propulsioni. Il "repowering", quindi, può supportare una strategia di transizione verso mezzi a mobilità sostenibile con alimentazioni alternative in particolare per la flotta diesel che al 2035 sarà ancora presente ma di età non ancora tale da comportare la dismissione dei mezzi.

Il PREPM nello Scenario 1, successivamente descritto, prevede l'acquisto di 56 autobus diesel per servizi extraurbani nel periodo 2025-2030, con identici mezzi dismessi in ragione del raggiunto limite di età ai sensi del contratto di servizio (massima età dei mezzi TPL circolanti di 15 anni) nello stesso periodo temporale. I mezzi acquistati in prossimità del 2030 (dall'anno 2025) sono potenzialmente soggetti a "repowering" dei loro powertrain nell'ottica di un ulteriore rafforzamento della transizione verso una mobilità pienamente sostenibile ed a basse o zero emissioni. Tuttavia, anche i mezzi diesel precedenti al 2025 possono essere soggetti ad opzione di "repowering", nel caso in cui si ritenga necessario incrementare la quota di decarbonizzazione del trasporto pubblico locale in maniera più significativa già nei primi anni di implementazione del piano evolutivo, e come valida alternativa all'acquisto di nuovi bus (valutazione economica).

---

[70] Biomethane use for cities: grid injection & transport in Valmiera/Latvia WP 5 – Task 5.2/5.3 / D5.2/5.3 April 2014, https://www.urbanbiogas.eu/images/pdf/FR/ANNEX_FR_41_D5_2_EKODOMA_EN_Biomethane_use_concept.pdf

La strategia relativa al tipo di propulsione aggiornata mediante il "repowering" dei mezzi diesel deve in ogni caso essere opportunamente condivisa con il gestore dei servizi di TPL, con particolare riferimento alle infrastrutture installate o in programmazione, e alle capacità produttive e di disponibilità energetica nei casi di mobilità basate su siti di produzione centralizzati come biometano o idrogeno.

In termini generali, per il contesto territoriale dell'ex provincia di Pordenone potrebbe essere valutata la soluzione di "repowering" a gas naturale e/o elettrica come quella migliore da adottare, a meno di prossimi investimenti in infrastrutture per l'idrogeno, a supporto del trasporto extraurbano.

Per il contesto territoriale delle ex provincie di Gorizia e di Udine potrebbe essere valutata la possibilità di eseguire "repowering" di veicoli diesel su tutte le opzioni tecnologiche sopra descritte, avendo in programmazione l'ingresso nella flotta mezzi sia di veicoli a prolusione a batteria, che con sistemi a idrogeno e gas naturale.

Nel contesto territoriale dell'ex provincia di Trieste potrebbe essere valutata la possibilità di applicare la strategia di retrofit verso propulsioni a batteria o idrogeno ad esclusivo uso urbano.

Il principale parametro che discrimina la scelta dell'opzione di "repowering" è l'effettiva forchetta di costo fra l'acquisto di un mezzo nuovo a zero emissioni oppure il kit di "repowering" e la sua installazione, oltre che il costo di rinnovamento (revamping) in caso di mezzi con età avanzata.

7 Programma operativo di rinnovo evolutivo del parco mezzi TPL in Friuli-Venezia Giulia

7.1 Riferimenti per la definizione del PREPM-TPL

Vengono riportati di seguito i valori di riferimento e le assunzioni poste alla base del PREPM-TPL, frutto della condivisione e dello scambio di dati e interlocuzioni tecniche tra le competenti strutture regionali, FBK nel suo ruolo di referente per il supporto tecnico-scientifico, e il gestore unico dei servizi di TPL regionali e locali automobilistici, Società TPL FVG Scarl.

L'annualità di riferimento a partire dal quale il PREPM definisce il piano di sostituzioni finalizzato alla transizione energetica del parco mezzi TPL è il 2021. Tale assunzione deriva sostanzialmente da due condizioni: da un lato il riferimento al quadro normativo consolidatosi con la l.r. 23/2021, e le sue successive integrazioni, che ha disposto la definizione del presente programma, nonché fissato gli obiettivi da conseguire con l'attuazione dello stesso; dall'altro il fatto che il PREPM, in considerazione dei vincoli derivanti da alcuni dei provvedimenti statali che dispongono l'assegnazione di risorse alla Regione, tiene conto della fornitura di mezzi ad alimentazione alternativa già a decorrere dal 2022, concretizzando pertanto, a partire da tale annualità, gli effetti della sua attuazione, assumendo quindi il 2021 quale "anno zero".

Essendo, poi, l'obiettivo di cui all'art. 5, comma 15 quater, della l.r. 23/2021 fissato con riferimento all'anno 2030, ne consegue che il periodo di riferimento per il programma operativo del PREPM è, in senso stretto, il 2022 – 2030, con la precisazione che l'impatto della sua attuazione viene valutato sull'arco temporale 2021 – 2030 e, quindi, come detto, con riferimento al parco circolante nell'anno 2021 (più precisamente al 31/12/2021, in quanto si deve considerare che l'immissione di nuovi mezzi avviene secondo una dinamica dilazionata nel corso dell'anno, secondo esigenze e disponibilità delle forniture per le diverse consorziate).

Assunto un tanto, il target regionale di sostituzione mezzi (riduzione del 50% di autobus a gasolio) viene definito, quindi, in base alla flotta per il TPL circolante al 31/12/2021, di cui vengono descritte di seguito composizione e caratteristiche in termini di percorrenze e consumi:

- nel 2021 il servizio fornito dalla società consortile TPL FVG Scarl (composta dalle quattro consorziate Arriva Udine, ATAP Pordenone, APT Gorizia e Trieste Trasporti) per il trasporto pubblico locale automobilistico viene realizzato con un totale di 954 mezzi, distribuiti fra le consorziate come in Tabella 5;
- la percorrenza totale annua nel 2021 dell'intera flotta, a causa delle soggezioni derivanti dal contesto Covid-19, è stata di circa 41,9 milioni di km, di cui circa 18,9 milioni per il servizio urbano e circa 23,0 milioni per il servizio extraurbano (contro 43,2 milioni di km complessivamente programmati nell'anno di riferimento), con diverse specificità di consumo combustibile dovute alle diverse percorrenze e orografie affrontate dai servizi offerti dalle singole consorziate.

Il PREPM-TPL assume, di base, invariato il servizio offerto dalle singole consorziate nel periodo 2021 – 2030 e, quindi, un numero totale di autobus (urbani ed extraurbani) e relative produzioni chilometriche annuali costanti, a meno di un aumento del numero di mezzi a 967 (+13), correlato alla riorganizzazione operativa dell'impiego macchine in ragione della diversa flessibilità di utilizzo che le nuove alimentazioni potranno consentire, con un conseguente e graduale eventuale riassorbimento o alienazione dei mezzi diesel, non sostituiti in origine, una volta definito l'esatto numero di mezzi

necessari per il servizio e di scorta, oltreché per l'effettuazione di alcuni nuovi servizi già previsti, come quelli da realizzarsi nel contesto urbano di Udine con l'utilizzo di mezzi elettrici, o in corso di definizione, come quelli che interesseranno il contesto urbano e transfrontaliero di Gorizia anche in relazione all'evento "GO!2025". A questi si aggiunge un mezzo a gasolio pertinente al contesto territoriale triestino rimasto per un periodo fuori servizio e rientrato, con nuova immatricolazione, a fine 2022 (considerato ai fini del PREPM parte integrante della flotta a partire dal 2023).

Tabella 5. Situazione flotta TPL FVG al 2021. Composizione flotta autobus per il trasporto pubblico locale della regione Friuli Venezia Giulia suddivisa per società consorziata, servizi urbani ed extraurbani, e alimentazione.

Consorziata	Numero mezzi	gasolio	metano	batteria	Note (mezzi ibridi parificati ai fini PREPM a gasolio)
Arriva Udine	**398**	334	64		
Extraurbano	318	308	10		
Urbano	80	26	54		
APT Gorizia	**122**	120		2	
Extraurbano	86	86			
Urbano	36	34		2	
ATAP Pordenone	**164**	164			6 (gasolio/elettrico) + 2 (gasolio/LNG)
Extraurbano	136	136			3 (gasolio/elettrico) +2 (gasolio/LNG)
Urbano	28	28			3 (gasolio/elettrico)
Trieste Trasporti	**270**	270			
Urbano	270	270			
Totale TPL FVG	**954**	888	64	2	6 (gasolio/elettrico) + 2 (gasolio/LNG)
Urbano	540	530	10	0	3 (gasolio/elettrico) + 2 (gasolio/LNG)
Extraurbano	414	358	54	2	3 (gasolio/elettrico) + 2 (gasolio/LNG)

Il programma sostitutivo dei mezzi TPL previsto dal gestore unico dei servizi, TPL FVG Scarl, in ottemperanza agli obblighi contrattuali, e cioè finalizzato al mantenimento di una vita media della flotta non superiore a 7,5 anni e di un anzianità non superiore ai 15 anni di vita per ogni singolo mezzo, e che prevede la sostituzione dei mezzi che non rispettano tali parametri con nuovi mezzi con le più recenti caratteristiche di motorizzazione Euro, prefigura (come da ultimo valutato dalla stessa) la sostituzione, nel periodo 2021 – 2030 (tenuto conto che l'annualità 2021 viene assunta quale contesto di rinnovo già consolidato), di un totale di 589 mezzi. Tale valore, in analoga previsione di sostituzione di mezzi della flotta, ma con l'introduzione anche di mezzi alimentazione alternativa in luogo di parte dell'introduzione di nuovi mezzi diesel, tenuto conto delle risorse statali disponibili a tal fine, porta ad un corrispondente valore di nuovi mezzi da introdurre, nel medesimo periodo, pari a 602 bus. Il rispetto degli obblighi contrattuali è attuato con una progressiva sostituzione dei mezzi su base annua. In questo modo la sostituzione dei mezzi a gasolio è prevista, di norma, nel momento in cui avranno raggiunto la durata massima della loro vita utile di 15 anni (cioè l'età massima prevista da contratto). Si evidenzia che, se per rispettare i vincoli contrattuali è necessario sostituire i 589 mezzi con altrettanti nuovi autobus diesel di motorizzazione Euro di ultima generazione (come descritto nel capitolo 2 - Tabella 2, la Regione ha già ricompreso nel corrispettivo contrattuale il rinnovo del parco autobus, stimabile sul periodo 2021 – 2030 in 114 milioni di euro), il PREPM si concretizza quale programma evolutivo verso sistemi ad alimentazione "green" e la sua attuazione prevede la sostituzione di mezzi a gasolio con mezzi a basse o zero emissioni in modo tale da rispettare gli obiettivi regionali diretti alla transizione energetica del parco mezzi (50% di mezzi diesel sostituiti entro il 2030).

Le alimentazioni alternative che andranno a sostituire, secondo il programma definito dal PREPM, quelle attualmente in uso sono: gas naturale (compresso, CNG, o liquefatto, LNG), energia elettrica (mezzi a batteria), idrogeno (autobus a celle a combustibile ossia fuel cell, FC). A seconda, poi, dello scaglionamento temporale dell'entrata in servizio delle varie tipologie di mezzi, è possibile valutare, anno per anno, la riduzione dei consumi di gasolio/metano fossili (e quindi delle emissioni ad essi associate) e quantificare l'incremento dei consumi di combustibili alternativi. In particolare, vengono calcolati, oltre alla quantità di gasolio utilizzata, anche i kWh di energia elettrica utilizzata dai mezzi a batteria (con cui stimare la capacità degli accumuli a bordo mezzo), la quantità di metano consumata dai mezzi CNG/LNG e l'idrogeno utilizzato dai mezzi a celle a combustibile (e indirettamente i kWh di energia elettrica necessari per produrre l'idrogeno elettrolitico richiesto).

Il PREPM, inoltre, propone una stima delle emissioni della flotta, valutate sui consumi specifici (litri di gasolio o chilogrammi di gas metano per 100 km percorsi) così come resi disponibili da TPL FVG. Questi sono stati forniti divisi per consorziata, tipologia di servizio (urbano/extraurbano), tipologia di mezzo (diverse lunghezze/numero di piani) e tipologia di alimentazione (Tabelle 6 – 9). Tale classificazione è stata ritenuta la più coerente con l'esigenza di articolare le differenze dei veicoli, in termini di prestazioni e consumi, a seconda della tipologia di servizio effettuato mediamente nell'anno, pur consentendo la trattazione di una serie di dati di tipo aggregato.

Tabella 6. Consumi medi annui registrati per la consorziata Arriva Udine, distinti per tipologia di servizio offerto, tipologia di mezzo e alimentazione.

Consorziata Arriva Udine			
Urbano			
Alimentazione	Lunghezza [m]	Consumo carburante	
Gasolio	Urbano medio (8 m)	37,0	l/100km
Gasolio	Urbano corto (7 m)	23,8	l/100km
Gas	Urbano standard (12 m)	38,5	kg/100km
Extraurbano			
Alimentazione	Lunghezza [m]	Consumo carburante	
Gasolio	Extraurbano 2 piani	43,5	l/100km
Gasolio	Extraurbano lungo (13 m)	34,5	l/100km
Gasolio	Extraurbano standard (12 m)	32,3	l/100km
Gasolio	Extraurbano medio (10,5 m)	34,5	l/100km
Gasolio	Extraurbano corto (8-9 m)	32,3	l/100km
Gas	Extraurbano standard (12 m)	28,6	kg/100km

Tabella 7. Consumi medi annui registrati per la consorziata APT Gorizia, distinti per tipologia di servizio offerto e tipologia di mezzo.

Consorziata APT Gorizia		
Urbano		
Lunghezza [m]	Consumo gasolio	
8	33,66	l/100 km
9,5 e 10,7	32,95	l/100 km
Extraurbano		
Lunghezza [m]	Consumo gasolio	
2 piani	40,35	l/100 km

18	46,84	l/100 km
12	31,71	l/100 km

Tabella 8. Consumi medi annui registrati per la consorziata ATAP Pordenone, distinti per tipologia di servizio offerto e tipologia di mezzo.

Consorziata ATAP Pordenone		
Urbano		
Lunghezza [m]	Consumo gasolio	
Tutti mezzi urbani	36	l/100 km
Extraurbano		
Lunghezza [m]	Consumo gasolio	
7	15,41	l/100 km
9	27,37	l/100 km
10	29,08	l/100 km
12	31,18	l/100 km
14	39,95	l/100 km
2 piani	41,75	l/100 km
18	44,04	l/100 km

Tabella 9. Consumi medi annui registrati per la consorziata Trieste Trasporti, distinti per tipologia di servizio offerto e tipologia di mezzo.

Consorziata Trieste Trasporti		
Urbano		
Lunghezza [m]	Consumo gasolio	
18	64,3	l/100 km
altre misure (7,7 - 9,5 - 10,5 - 12 m)	42,4	l/100 km

Al fine dell'analisi, il PREPM assume i valori di consumo di ogni tipologia di mezzo come sopra rappresentati associandoli ai singoli mezzi della flotta, per poi determinare le emissioni puntuali associabili ai singoli autobus. Relativamente al consumo della flotta, è ritenuto sufficiente identificare un valore medio pesato sulla suddivisione dei mezzi a livello di consorziata, tenendo conto delle differenze (anche sostanziali) all'interno di ognuna di esse derivanti dal contesto territoriale su cui è esercito il servizio, e sul numero di mezzi delle singole tipologie/alimentazioni. È stato perciò preso a riferimento il consumo medio ponderato per consorziata definito dal numero di mezzi, tipologia e motorizzazione, disaggregato per ambito di servizio urbano ed extraurbano. In questo modo è possibile stimare il valore delle emissioni medie e, al contempo, tenere conto dei diversi contesti territoriali di svolgimento dei servizi propri delle singole consorziate (servizio extraurbano in tratti montani contro servizio extraurbano in pianura).

Il secondo elemento che il PREPM considera ai fini della stima delle emissioni sono le produzioni chilometriche dei mezzi. Il chilometraggio viene assunto come valore medio tra quelli riferibili alle diverse tipologie di motorizzazione e alle classi di lunghezza di mezzi, disaggregato tuttavia tra ambito urbano ed extraurbano, e per ogni consorziata, come riportato in Tabella 10, al fine di mantenere un riscontro reale con la specificità delle percorrenze delle tratte.

Tabella 10. Produzioni (*) di km all'anno (2021) delle singole consorziate della TPL FVG Scarl, suddivise per tipologia di servizio offerto (urbano/extraurbano).

Arriva Udine	km
Urbano	3.123.203
Extraurbano	12.476.778
Totale	*15.599.981*
APT Gorizia	km
Urbano	1.372.494
Extraurbano	4.486.095
Totale	*5.858.589*
ATAP Pordenone	km
Urbano	1.448.419
Extraurbano	6.105.984
Totale	*7.554.403*
Trieste Trasporti	km
Urbano	12.923.373
Totale	12.923.373
TPL FVG Scarl	km
Urbano	18.867.489
Extraurbano	23.068.857
Totale	41.936.346

(*) Le produzioni 2021 sono risultate, a causa delle soggezioni derivanti dal contesto Covid-19, complessivamente inferiori rispetto ai 43,2 milioni di km programmati nell'anno di riferimento medesimo.

Lo scenario di rinnovo evolutivo del parco veicoli TPL del PREPM deve rispettare, oltre che i termini del contratto di servizio riportati precedentemente, anche gli obiettivi fissati dalla normativa regionale, nonché quelli delle direttive italiane ed europee e dei relativi vincoli da queste disposti a livello di decarbonizzazione della flotta e abbattimento delle emissioni inquinanti. Tali criteri sono sintetizzati in Tabella 11.

Tabella 11. Obiettivi per l'identificazione del piano evolutivo della flotta TPL FVG.

Obiettivo	Fonte	Normativa/Misura di finanziamento	Azione/Criterio
1	Legge regionale del 29 dicembre 2021, n. 23 (legge collegata alla manovra di bilancio 2022 – 2024 mediante il test vigente dal 09/08/2022)	Programma di Rinnovo Evolutivo del Parco Mezzi per il Trasporti Pubblico Locale (PREPM-TPL).	L'obiettivo di sostituzione, entro il 2030, di almeno il 50% del parco diesel con autobus elettrici, a idrogeno o CNG/LNG. Il PREPM-TPL comprende anche le infrastrutture e gli impianti da realizzare a supporto degli autobus ad alimentazione alternativa.
2	Decreto legislativo n. 187 dell'8 novembre 2021	Recepimento della Direttiva europea 2019/1161 per la "promozione di veicoli puliti e a basso consumo energetico nel trasporto su	Gli appalti per la fornitura di autobus (categoria M3) nel contesto urbano devono garantire l'acquisto di almeno il 45% di veicoli "puliti", mentre dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2030 deve

		strada” (Clean Vehicles Directive).	essere assicurato l’acquisto di almeno il 65% di veicoli puliti. Il 50% degli autobus “puliti” deve essere a emissioni zero.
3-PN/TS	PNIEC[71]	Solo per i comuni capoluogo di città metropolitana, nei comuni capoluogo di regione o di province autonome e nei comuni con alto tasso di inquinamento da PM10 e biossido di azoto, sulla base dei criteri stabiliti dal DPCM 14 aprile 2019.	Relativamente agli appalti per la fornitura di autobus, entro il 2022 il 30% degli acquisti per rinnovo delle flotte bus per i servizi urbani deve essere composto da veicoli elettrici, veicoli ibridi con ricarica esterna, veicoli a metano e a idrogeno. La quota sale al 50% al 2025 e all’85% al 2030.
4	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	Misura M2C2.3, volta a promuovere la produzione, la distribuzione e gli usi finali dell’idrogeno.	Misure finalizzate alla “decarbonizzazione” del trasporto pubblico, in linea con l’obiettivo di riduzione del 55% delle emissioni entro il 2030.
	Fit for 55	Misura M2C2.4, volta a “sviluppare un trasporto locale più sostenibile” e misura M2C2 4.4.1, relativa al “Rinnovo del parco autobus regionale per il trasporto pubblico con veicoli a combustibili puliti”.	In attesa dell'adozione formale dell’aggiornamento degli obiettivi del “Fit for 55”, l'accordo politico provvisorio approva un obiettivo di riduzione delle emissioni di gas serra a livello dell'UE del 40% entro il 2030 rispetto ai livelli del 2005 per i settori non coperti dal sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (EU ETS), vale a dire il trasporto stradale e il trasporto marittimo interno, gli edifici, l'agricoltura, i rifiuti e le piccole industrie[72].

Nei seguenti paragrafi (6.2 e 6.3) vengono illustrati lo Scenario 1 e le linee di indirizzo per la sua evoluzione e futuro ulteriore rafforzamento e accelerazione (Scenario 2) definiti dal PREPM-TPL per il rinnovo evolutivo della flotta TPL nel contesto della Regione Friuli-Venezia Giulia, relazionati agli obiettivi riportati in Tabella 11. Detti scenari muovono la prospettiva del salto evolutivo nel rinnovo del parco mezzi a partire, come detto, dallo stato di fatto della flotta TPL al 31/12/2021 e dalla previsione sostituiva strettamente funzionale al rispetto degli obblighi contrattuali, traguardando altresì il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti. Rispetto a questi è da rilevare che l’obiettivo 1 risulta vincolante e prioritario, così come gli obiettivi 2 e 3 (quest’ultimo sui contesti dei servizi di TPL urbani di Pordenone e Trieste) costituiscono un obbligo che si concretizza al livello dei bandi di gara per le forniture degli autobus che, sui periodi di riferimento individuati dalle rispettive normative, devono portare complessivamente al conseguimento di quanto prescritto sulla scala regionale; l’obiettivo 4, invece, come già evidenziato, non rappresenta un vincolo puntuale per la Regione Friuli Venezia Giulia, né tantomeno puntuale per il settore del trasporto pubblico locale, in quanto si riferisce a obiettivi da raggiungere a livello medio nazionale, pur contribuendo al raggiungimento in

[71] Fonte: PNIEC, https://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/PNIEC_finale_17012020.pdf, pag 145.
[72] Fonte: https://www.consilium.europa.eu/it/press/press-releases/2022/11/08/fit-for-55-eu-strengthens-emission-reduction-targets-for-member-states/

termini generali degli stessi, e rilevato che la strategia complessiva regionale in tema di energia e sviluppo sostenibile viene declinata nella normativa e nel contesto dello specifico piano di settore.

Il PREPM orienta, quindi, la definizione degli scenari come di seguito:

- Scenario 1: scenario di riferimento rispettante i vincoli normativi di cui agli obiettivi 1, 2, 3 e 4;
- Scenario 2: scenario che definisce, a partire dal quadro delineato con lo Scenario1, le linee di indirizzo per ulteriori azioni di rinnovo volte a massimizzare l'introduzione di veicoli a zero emissioni per la riduzione di emissioni climalteranti e inquinanti, nell'ottica di un ulteriore accelerazione e rafforzamento della transizione energetica della flotta autobus verso sistemi ad alimentazione sostenibile.

Entrambi gli scenari considerano, di base, la sostituzione dei mezzi diesel con mezzi a bassa emissione di CO_2 (CNG e LNG) alimentati da biometano, e quindi con emissioni climalteranti considerabili nulle (tuttavia con emissioni inquinanti di PM e NOx, seppur ridotte), o con mezzi a zero emissioni (intesi come a batteria o a idrogeno, alimentati da energia rinnovabile).

Per mezzo a bassa emissione si rimanda alla classificazione della direttiva DAFI (2014/94/UE15) che sovraintende alla realizzazione di infrastrutture per i combustibili alternativi a quelli standard (benzina e diesel). La classificazione prevede che i mezzi a bassa emissione possano essere quelli alimentati da:

- elettricità;
- idrogeno;
- biocarburanti non di tipo primario;
- combustibili sintetici e paraffinici;
- gas naturale, compreso il biometano, in forma gassosa (CNG) e liquefatta (LNG);
- gas di petrolio liquefatto (GPL).

All'interno dell'insieme dei mezzi a bassa emissione si considerano mezzi a emissioni nulle i veicoli privi di motore a combustione interna o con un motore a combustione interna che emette meno di 1 g CO_2/kWh o 1 g CO_2/km. Ne consegue che sono considerabili tali i mezzi alimentati a:

- elettricità;
- idrogeno.

Lo Scenario 1, e di conseguenza anche lo Scenario 2 quale rafforzamento del primo:

- rispettano il criterio contrattuale in capo al gestore del servizio TPL di garantire una vita media della flotta pari o inferiore a 7,5 anni, e di non superare i 15 anni di vita per ogni singolo mezzo;
- concretizzano il rispetto dell'obiettivo 1, determinato dalla legge regionale 29 dicembre 2021 n. 23, modificata dalla legge regionale 13/2022, che indica la sostituzione entro il 2030 di almeno il 50% del parco degli autobus diesel presenti nella flotta al 2021 con mezzi elettrici, a idrogeno o a CNG/LNG;
- rispettano gli obiettivi nazionali legati alla Clean Vehicles Directive (obiettivo 2) e al PNIEC (obiettivo 3);
- rispettano, con riferimento ad uno scenario di ripartizione lineare delle riduzioni da garantire da parte di ciascun settore di attività comportanti l'introduzione di gas climalteranti, gli obiettivi del pacchetto Fit for 55 (obiettivo 4) da parte del comparto del trasporto pubblico stradale nel caso i cui i veicoli a basse o nulle emissioni vengano alimentati a biometano o energia elettrica da fonti rinnovabili.

In relazione a quest'ultimo punto, il PREPM considera, altresì, a livello qualitativo, una prospettazione dello sforzo aggiuntivo necessario, in relazione all'inserimento di un numero maggiore di autobus "ecologici" al posto di mezzi diesel, correlato a condizioni che determinino diverse percentuali di penetrazioni di energia rinnovabile nel contesto TPL.

Lo Scenario 2, come detto, è uno scenario descrittivo e di indirizzo, e si distingue dallo Scenario 1 in quanto più ambizioso e spinto verso una maggiore penetrazione di mezzi alternativi nel contesto del trasporto pubblico della Regione sia in ambito urbano che extraurbano. Lo Scenario 2 costituisce riferimento per l'accelerazione del percorso di rinnovo della flotta, nella direzione della completa decarbonizzazione e non stabilisce puntualmente quantità e annualità di inserimento dei nuovi mezzi, ma, assumendo quale base il piano evolutivo di cui allo Scenario 1, delinea gli indirizzi di ulteriore incremento di inserimento di autobus ecologici, tenuto conto di contesti di riferimento prioritari e di massimizzazione dell'efficacia delle azioni.

Lo Scenario 1 del PREPM viene esplicitato attraverso l'evidenza del numero di autobus sostituiti ogni anno e del tipo di autobus adottato per la sostituzione, la quantificazione del rispetto dell'obiettivo regionale di riduzione dei mezzi a diesel della flotta e di quelli di cui alle direttive nazionali, nonché del contributo apportato al raggiungimento dell'obiettivo "Fit for 55", una valutazione economica che tiene in considerazione i finanziamenti e le risorse disponibili, sia per i mezzi che per le infrastrutture di supporto per l'alimentazione. Tali valori vengono articolati per ogni consorziata e per ambito urbano/extraurbano.

Per le stime di costo per l'acquisto dei mezzi vengono presi a riferimento i valori resi disponibili dal gestore dei servizi TPL FVG Scarl, specifici per mezzi con diversa taglia e motorizzazione, verificati mediante una comparazione con la letteratura disponibile al momento della stesura del presente documento e secondo il principio di una loro stima cautelativa in eccesso. In Tabella 12 sono riportati i costi medi per tipologia di motorizzazione.

Tabella 12. Costo medio per singolo mezzo per diverse motorizzazioni (diesel, CNG/LNG, BEV, idrogeno). Negli scenari è stato usato il costo mezzi conservativo reso disponibile da TPL-FVG Scarl, declinato anche sulla taglia degli autobus.

Tipo di motorizzazione	Costo medio per singolo mezzo
Diesel	246 k€
CNG	280 k€
LNG	300 k€
BEV	500 k€
H2	700 k€

Infine, la valutazione delle emissioni, riassunta in Appendice nella sezione 9.2, si concretizza in una stima delle emissioni climalteranti (GHG, Green House Gas) e inquinanti (particolato e ossidi di azoto) "tank-to-wheel" e "well-to-wheel". Negli scenari definiti dal PREPM si assume che la quota di energia elettrica per sostenere la motorizzazione a batterie e idrogeno, oltre che il gas naturale per le flotte CNG e LNG, siano totalmente verdi (con elettricità prodotta da fonti rinnovabili e gas metano derivante da biomassa).

Va anche precisato che il dato di riferimento del "Fit for 55", ad oggi fissato in un abbattimento delle emissioni al 2030 pari al 55% rispetto al 1990, è stato recentemente oggetto di accordo politico in sede di consiglio e parlamento europeo che lo aggiorna alla riduzione delle emissioni al 2030 del 40%

sul 2005. Intendendo dare un significativo contributo, attraverso il rinnovo "ecologico" della flotta TPL al conseguimento di tali riduzioni che vanno inquadrate su scala complessiva regionale e nazionale, e avendo come riferimento il dato completo e di partenza del 2021, va considerata che a decorrere dal 2005 una certa quota di riduzione delle emissioni è già stata conseguita (rispetto alla diminuzione complessiva richiesta del 40%) per effetto:

- del miglioramento tecnologico dei mezzi diesel nel periodo di riferimento;[73]
- dell'impegno della Regione FVG, rispetto ad altri contesti italiani, alla configurazione – attraverso l'introduzione di specifici obblighi contrattuali da parte dei gestori di servizi TPL – di flotte autobus sul proprio territorio con vincoli stringenti in termini di vita media della flotta e di singolo mezzo. Come conseguenza vi è stata una sostituzione completa dell'intera flotta tra il 2005 e il 2021 (per il tema di vincolo di autobus circolanti nel FVG di età massima di 15 anni)[74], con conseguente rinnovo tecnologico dei mezzi;
- della presenza nel 2021 di una componente di mezzi a gas naturale, non presenti nel 2005.

I dati disponibili sui profili dei fattori di emissione diesel negli ultimi 20 anni sono disponibili su base chilometrica e su tutti le motorizzazioni diesel (non solo trasporto pubblico); tuttavia, assumendo una variazione non significativa del servizio TPL nella Regione, in termini di produzioni chilometriche, si può stimare che già al 2021 vi sia stata una riduzione di emissioni di gas climalteranti conservativamente del 5%[75,76]. Ciò comporta che al fine del rispetto dell'obiettivo 4 è sufficiente raggiungere una decarbonizzazione del TPL regionale maggiore del 35%.

---

[73] Fonte: ICCT, https://theicct.org/the-ever-improving-efficiency-of-the-diesel-engine/
[74] Fonte: Helmers, Eckard; Leitão, Joana; Tietge, Uwe; Butler, Tim (2019). CO2-equivalent emissions from European passenger vehicles in the years 1995–2015 based on real-world use: Assessing the climate benefit of the European "diesel boom". Atmospheric Environment, 198 (2019), 122–132. doi: 10.1016/j.atmosenv.2018.10.039
[75] Estrapolato da riduzione emissione trasporti tra 2005 al 2014 dal sito della commissione Europea, https://climate.ec.europa.eu/eu-action/transport-emissions_en
[76] Fonte: Transport environment, p. 39 https://www.transportenvironment.org/wp-content/uploads/2021/07/2019_01_EUKI_IT_report_FINAL_0.pdf

7.2 Scenario 1

Lo Scenario 1 del PREPM prevede la sostituzione di 616 bus entro il 2030 (Tabella 13) al fine di rispettare gli obiettivi di età massima di ogni mezzo (15 anni) ed età media del parco pari o inferiore a 7,5 anni, rispettando i criteri definiti nel capitolo precedente, traguardando un rinnovo del parco autobus di tipo evolutivo con l'obiettivo di una sostituzione di almeno il 50% della flotta ad alimentazione con gasolio (obiettivo 1) con mezzi ad alimentazione alternativa.

A tal fine il programma operativo di rinnovo amplia la sostituzione delle motorizzazioni diesel con mezzi a basse emissioni, passando da un programma di sostituzione che prevede il solo soddisfacimento degli obblighi contrattuali in merito ad anzianità del parco ad un livello evoluto che, in attuazione degli obiettivi fissati dalla Regione, introduce 495 nuovi mezzi ad alimentazione alternativa (173 CNG, 123 LNG, 174 BEV e 25 H2) determinando un passaggio deciso nella direzione della transizione energetica e sostenibilità ambientale. L'introduzione di nuovi autobus diesel, pur con motorizzazioni di classe ambientale più recente al momento della fornitura, nel medesimo periodo 2021-2030, costituisce parte residuale con 121 mezzi corrispondenti al solo 20% del rinnovo complessivo, con un parco autobus, al 2030, i cui mezzi CNG e LNG, diventano rispettivamente 205 e 123, e con una significativa presenza di mezzi per la mobilità urbana sostenibile ad emissione zero (batteria, 174, e idrogeno, 25).

Tabella 13. Numero mezzi del parco totale TPL FVG negli anni del programma evolutivo (2021 – 2030) PREPM-TPL nel contesto dello Scenario 1.[77]

TPL FVG - Totale flotta	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Gasolio	888	854	801	764	710	637	585	536	491	440
CNG	64	80	96	111	130	146	169	177	186	205
LNG		18	37	49	60	83	85	97	111	123
BEV	2	5	26	39	65	93	119	138	158	174
H2				5	8	8	9	19	21	25
Totale	**954**	**957**	**960**	**968**	**973**	**967**	**967**	**967**	**967**	**967**

Mezzi introdotti	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Gasolio	24	27	9	5	8	9	4	9	13	13
CNG	11	17	16	15	19	21	23	13	14	24
LNG		18	19	12	11	23	2	12	14	12
BEV		3	23	13	26	28	26	19	20	16
H2				5	3		1	10	2	4
Totale 616	**35**	**65**	**67**	**50**	**67**	**81**	**56**	**63**	**63**	**69**

Le Figura 25 e Figura 26Figura 27 rappresentano in termini percentuali la composizione della flotta autobus per tipologia di alimentazione rispettivamente all'anno 2021 e, attraverso l'attuazione dello Scenario1 del PREPM, al 2030. La Figura 26, intermedia tra queste, evidenzia la composizione

[77] Nel periodo 2021 – 2030 sono presenti 8 mezzi ibridi (gasolio/elettrici, 3 per trasporto urbano e 3 per extraurbano per ATAP e 2 gasolio/LNG extraurbani sempre per ATAP) che nelle sommatorie riportate, ai fini del PREPM, sono inseriti come mezzi gasolio.

percentuale della diversificazione della tipologia di alimentazione dei nuovi mezzi introdotti nel periodo 2021-2030.

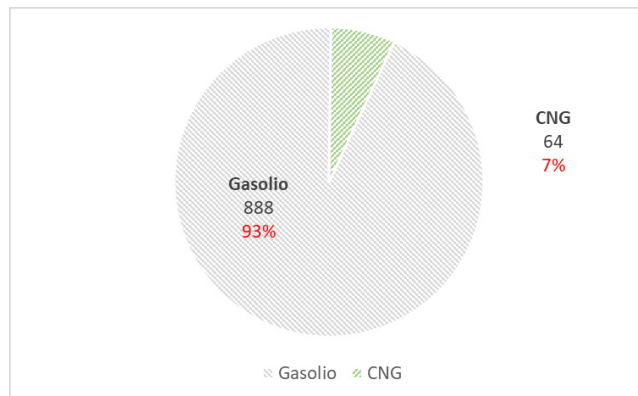



Figura 25. Composizione flotta autobus per tipologia di alimentazione (anno 2021).

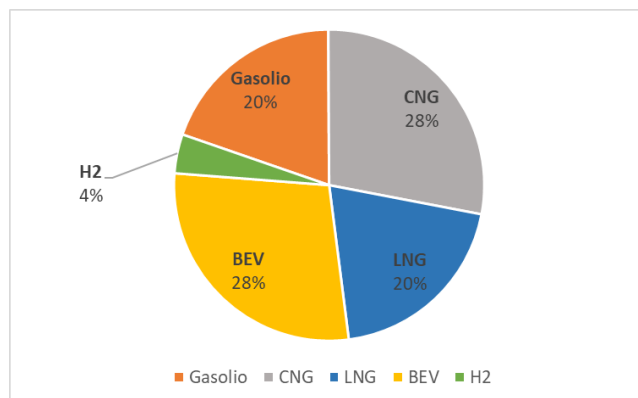



Figura 26. Introduzione nuovi autobus 2021-2030 per tipologia di alimentazione.

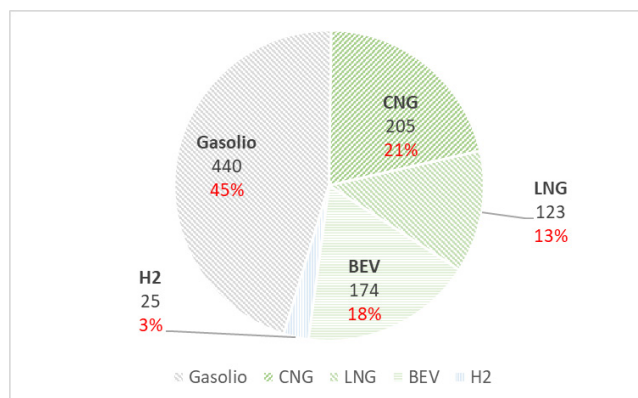



Figura 27. Composizione flotta autobus per tipologia di alimentazione (anno 2030).

La seguente Figura 28 illustra nel dettaglio l'andamento annuale della composizione della flotta complessiva (urbana ed extraurbana) circolante nel territorio regionale a fronte dell'attuazione di quanto previsto dallo Scenario 1 del PREPM.

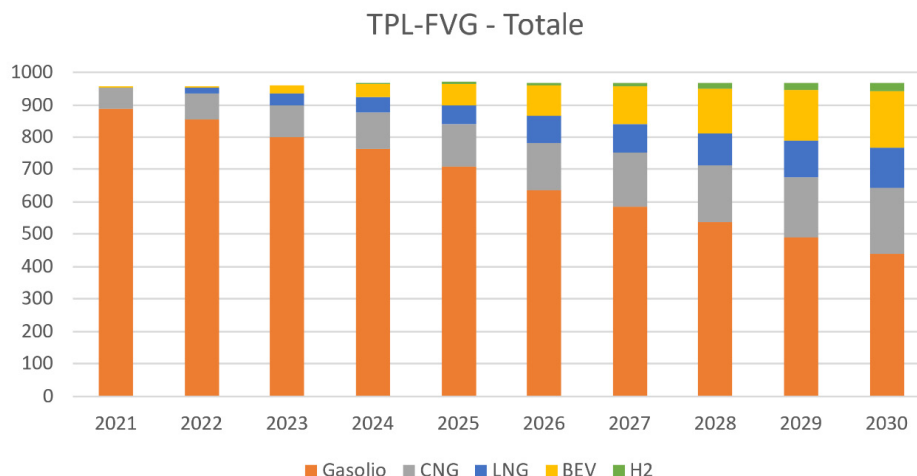



Figura 28. Distribuzione delle motorizzazioni autobus per il contesto territoriale dell'intero FVG, aggregato sull'intero servizio (urbano ed extraurbano) nel contesto dello Scenario 1.

I dati di sintesi sopra riportati, relativi allo Scenario 1 e alla sua evoluzione nel periodo 2021-2030, nonché alla composizione della flotta dei nuovi mezzi introdotti e complessiva al 2021 e al 2030, vengono di seguito analogamente rappresentati secondo l'articolazione per ambito extraurbano (Tabella 14 e Figura 29, Figura 30, Figura 31, Figura 32) ed ambito urbano (Tabella 15 e Figura 33, Figura 34, Figura 35, Figura 36).

Tabella 14. Numero mezzi del parco extraurbano TPL FVG negli anni del programma evolutivo (2021 – 2030) nel contesto dello Scenario 1.[78]

TPL FVG - EXTRAURBANO	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**
Gasolio	530	512	485	462	432	393	368	344	321	290
CNG	10	26	34	45	64	80	103	115	124	143
LNG		2	21	33	44	67	69	81	95	107
BEV										
H2										
Totale	540	540	540	540	540	540	540	540	540	540

Mezzi introdotti	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**
Gasolio	16	4	8	5	8	9	4	9	13	13
CNG	4	16	8	11	19	16	23	12	9	19
LNG		2	19	12	11	23	2	12	14	12

[78] Nel periodo 2021 – 2030 sono presenti 8 mezzi ibridi (gasolio/elettrici, 3 per trasporto urbano e 3 per extraurbano per ATAP e 2 gasolio/LNG extraurbani sempre per ATAP) che nelle sommatorie riportate, ai fini del PREPM, sono inseriti come mezzi gasolio.

BEV											
H2											
Totale	***333***	20	22	35	28	38	48	29	33	36	44

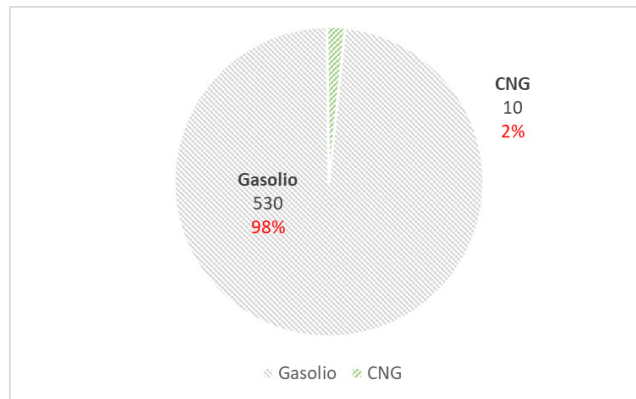



Figura 29. Composizione flotta autobus EXTRAURBANI per tipologia di alimentazione - anno 2021

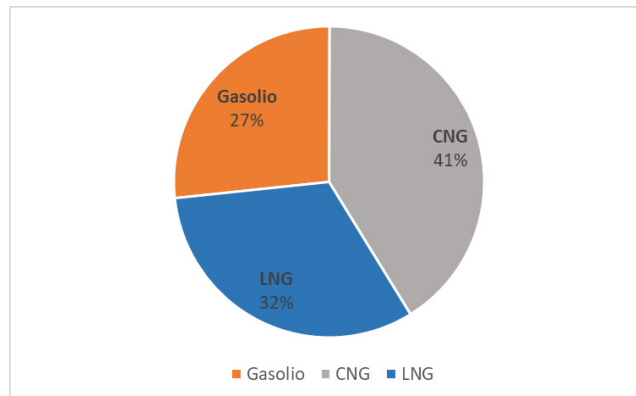



Figura 30. Introduzione nuovi autobus EXTRAURBANI 2021-2030 per tipologia di alimentazione

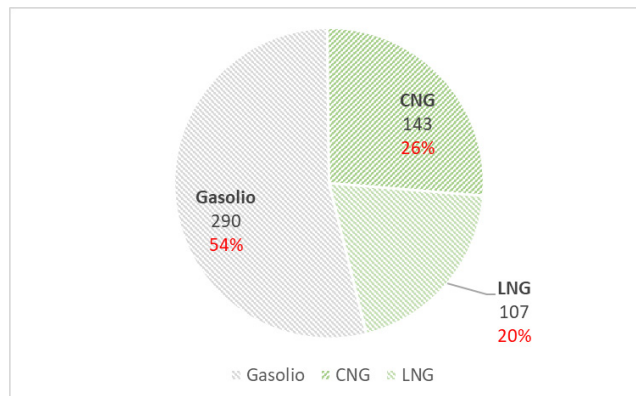



Figura 31. Composizione flotta autobus EXTRAURBANI per tipologia di alimentazione - anno 2030

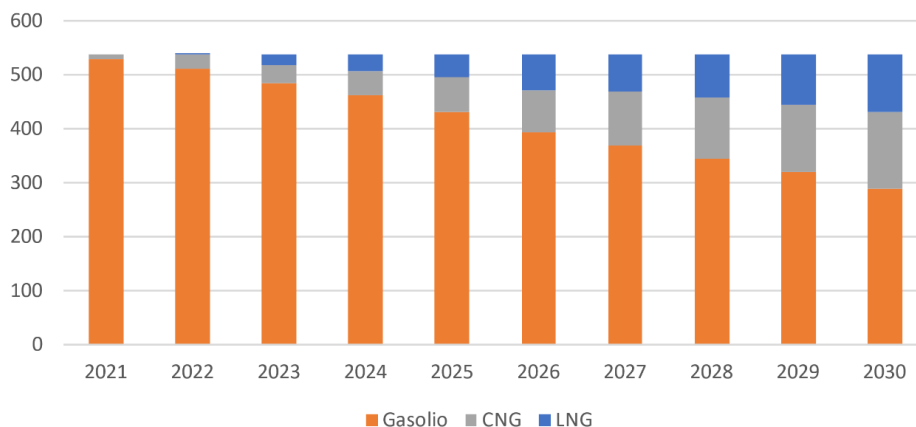



Figura 32. Distribuzione delle motorizzazioni autobus per il contesto territoriale dell'intero FVG disaggregato sul servizio extraurbano nel contesto dello Scenario 1.

Tabella 15. Numero mezzi del parco urbano TPL FVG negli anni del programma evolutivo (2021 – 2030) nel contesto dello Scenario 1.[79]

TPL FVG - URBANO	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Gasolio	358	342	316	302	278	244	217	192	170	150
CNG	54	54	62	66	66	66	66	62	62	62
LNG	0	16	16	16	16	16	16	16	16	16
BEV	2	5	26	39	65	93	119	138	158	174
H2	0	0	0	5	8	8	9	19	21	25
Totale	414	417	420	428	433	427	427	427	427	427

Mezzi introdotti	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Gasolio	8	23	1							
CNG	7	1	8	4		5		1	5	5
LNG		16								
BEV		3	23	13	26	28	26	19	20	16
H2				5	3		1	10	2	4
Totale ***283***	15	43	32	22	29	33	27	30	27	25

[79] Nel periodo 2021 – 2030 sono presenti 8 mezzi ibridi (gasolio/elettrici, 3 per trasporto urbano e 3 per extraurbano per ATAP e 2 gasolio/LNG extraurbani sempre per ATAP) che nelle sommatorie riportate, ai fini del PREPM, sono inseriti come mezzi gasolio.

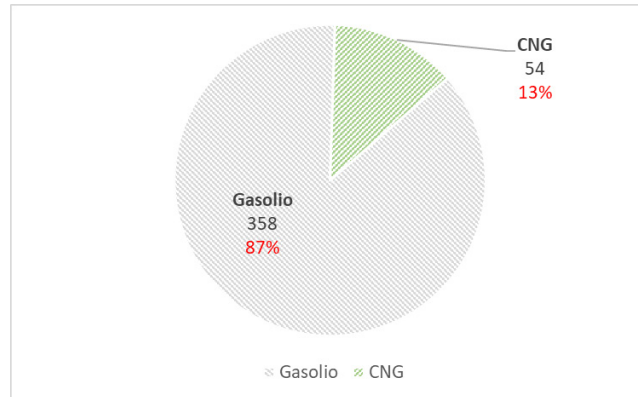



Figura 33. Composizione flotta autobus URBANI per tipologia di alimentazione - anno 2021.

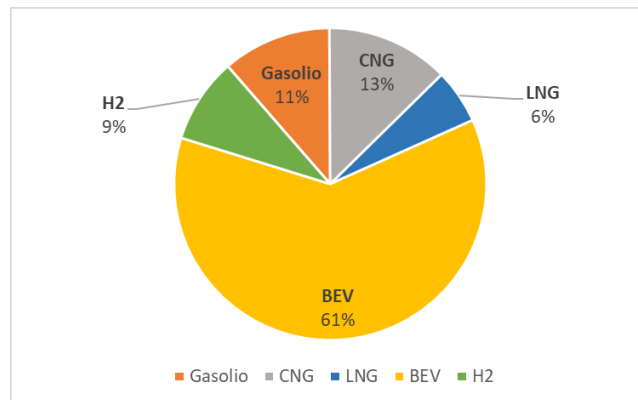



Figura 34. Introduzione nuovi autobus URBANI 2021-2030 per tipologia di alimentazione.

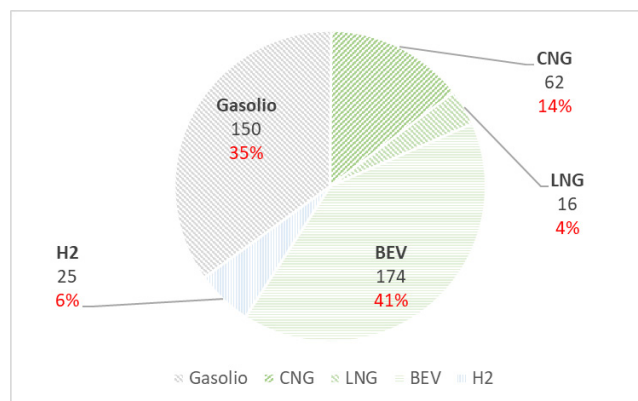



Figura 35. Composizione flotta autobus URBANI per tipologia di alimentazione - anno 2030.

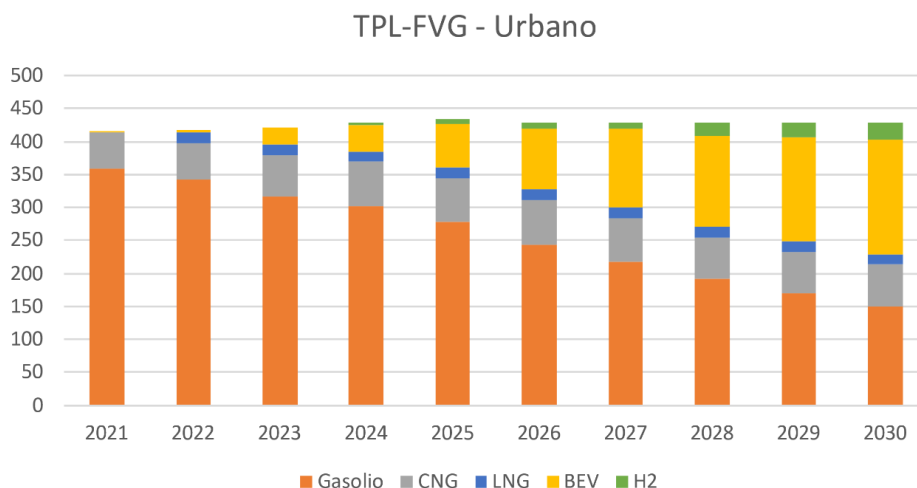



Figura 36. Distribuzione delle motorizzazioni autobus per il contesto territoriale dell'intero FVG disaggregato sul servizio urbano nel contesto dello Scenario 1.

La Figura 28 mostra nel dettaglio l'andamento della flotta urbana ed extraurbana circolante nel Friuli Venezia Giulia con la programmazione PREPM 2021 – 2030 (Scenario 1). In Figura 32 e in Figura 36 vengono invece riportate le distribuzioni della flotta per tipologia di alimentazione suddivise rispettivamente per il servizio extraurbano e per quello urbano.

Come si evince dalla Tabella 16, lo Scenario 1 determina un programma sostitutivo del parco autobus regionale, nel rispetto dell'obiettivo 1 (Legge regionale del 29 dicembre 2021, n. 23). I mezzi a gasolio, infatti, al 2030 sono ridotti del 50%, in termini numerici, rispetto alla composizione della flotta diesel al 31/12/2021.

Tabella 16. Riassunto sostituzione mezzi diesel nel periodo 2021 – 2030 (obiettivo 1) per lo Scenario 1.

		Mezzi totali		**Mezzi a gasolio**		**Riduzione mezzi a gasolio**
Anno		**2021**	**2030**	**2021**	**2030**	
Consorziata Arriva Udine	Urbano	80	85	26	8	-69%
	Extraurbano	318	318	308	175	-43%
	Totale	**398**	**403**	**334**	**183**	**-45%**
Consorziata APT	Urbano	36	43	34	11	-68%
	Extraurbano	86	86	86	44	-49%
	Totale	**122**	**129**	**120**	**55**	**-54%**
Consorziata ATAP	Urbano	28	28	28	6	-79%
	Extraurbano	136	136	136	71	-48%
	Totale	**164**	**164**	**164**	**77**	**-53%**
	Urbano	270	271	270	125	-54%

Consorziata Trieste Trasporti	Extraurbano	-	-	-	-	-
	Totale	**270**	**271**	**270**	**125**	**-54%**
Società TPL FVG Scarl	Urbano	414	427	358	150	-58%
	Extraurbano	540	540	530	290	-45%
	Totale	**954**	**967**	**888**	**440**	**-50%**

È possibile riscontrare dalla Tabella 17 che l'obiettivo 1 viene raggiunto sul totale della flotta circolante nel FVG, con differenze però sui singoli contesti territoriali di sviluppo dei servizi. Il trasporto extraurbano, in particolare, pone in evidenza la possibilità di una strategia più ambiziosa, dato che - andando a considerare la componente della motorizzazione diesel ripartita sui singoli contesti di servizio - la flotta riferita a ciascuna consorziata non raggiunge l'obiettivo di riduzione dei mezzi a gasolio operanti negli ambiti extraurbani. Con riferimento ai servizi urbani, al contrario, viene raggiunto, per tutte le consorziate, l'obiettivo di sostituzione al 50% dei mezzi diesel di cui dall'obiettivo 1, sostanzialmente in ragione di una maggiore disponibilità e possibile diversificazione delle tecnologie applicabili in tali ambiti caratterizzati da servizi a chilometraggi più contenuti che permettono l'implementazione di tecnologie (attualmente) anche a inferiore autonomia (e.g. a batteria).

Tabella 17. Distribuzione acquisti autobus nei periodi 2021 – 2025 e 2026 – 2030, come richiesto dall'obiettivo 2 (Clean Vehicles Directive), vincolante solo per il servizio urbano.

TPL FVG Scarl	2021-2025			2026-2030		
	Mezzi acquistati	% alternativi (min 45%)	di cui % alternativi e zero emissioni (min 50%)	Mezzi acquistati	% alternativi (min 65%)	di cui % alternativi e zero emissioni (min 50%)
Urbano	**141**	**77%**	**67%**	**142**	**100%**	**89%**
Extraurbano	143	71%	0%	190	75%	0%
Totale	284	74%	35%	332	86%	44%

Anche l'obiettivo 2, legato al vincolo rispetto le forniture dei mezzi nel contesto urbano di precise percentuali di alimentazioni alternative e a zero emissioni (Clean Vehicles Directive), è conseguito con lo Scenario 1 (Tabella 17). Qualora si consideri l'applicazione del vincolo anche nel contesto extraurbano, si rileva ancora una volta che il servizio extraurbano può potenzialmente prefigurare, in ottica futura, una strategia di rinnovo mezzi più ambiziosa, con l'introduzione di mezzi a zero emissioni (batteria o celle a combustibile/idrogeno) una volta che tali tecnologie risulteranno disponibili e consolidate sul mercato e previa valutazione di specifici contesti e linee di servizio sui cui attivarle.

Lo Scenario 1 determina un contributo importante in termini di sostituzione dei mezzi diesel della flotta e abbattimento delle emissioni climalteranti, raggiungendo nel 2030 una riduzione delle emissioni "tank-to-wheel" pari al 55% rispetto al 2021, sicuramente superiore al 40% (rispetto al 2005) richiesto dall'obiettivo 4[80], assumendo che i nuovi mezzi ad emissione zero introdotti vengano alimentati da fonti rinnovabili (batteria e idrogeno) oppure con biometano. Lo Scenario 1 permette quindi il raggiungimento dell'obiettivo 4. Questa conclusione è rafforzata dal fatto che la flotta è stata

---

[80] Fonte: https://www.consilium.europa.eu/it/press/press-releases/2022/11/08/fit-for-55-eu-strengthens-emission-reduction-targets-for-member-states/

completamente sostituita nell'arco temporale di cui al precedente affidamento (2001 – 2020) e ne viene previsto, nell'ambito dell'affidamento attuale, il continuo rinnovo negli anni, con mezzi diesel di ultima tecnologia dal punto di vista della classe ambientale della motorizzazione, e quindi con minori emissioni. In tal senso la composizione della flotta al 2005 (riferimento per la normativa) può essere considerata con certezza più inquinante della flotta al 2021 presa come riferimento nei calcoli (si veda a questo riguardo anche quanto riportato a conclusione del paragrafo 7.1).

In Figura 37 e Figura 38 vengono riportate le emissioni "tank- to-wheel" e "well- to-wheel", mentre in Figura 39 e Figura 40 le emissioni di inquinanti (PM e NOx, rispettivamente), per ogni anno dal 2021 al 2030, nell'ipotesi di un completo approvvigionamento da fonti energetiche primarie rinnovabili per quanto riguarda i mezzi ad alimentazione alternativa.

	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Urbano	18.8	15.5	14.3	13.7	12.6	11.0	9.8	8.7	7.7	6.8
Extraurbano	19.7	18.8	17.8	17.0	15.9	14.4	13.5	12.6	11.8	10.6

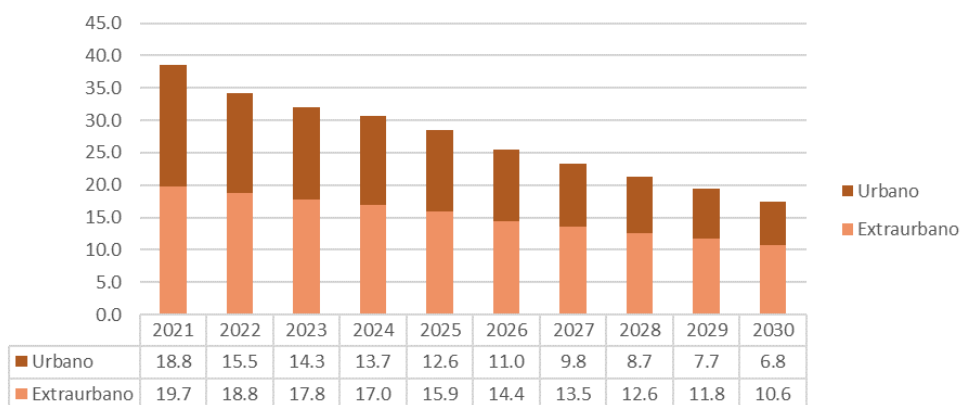



Figura 37. Emissioni GHG (in tonnellate di CO_2 equivalente) "tank- to-wheel" determinate per la flotta evolutiva prevista nello Scenario 1 per l'intero FVG dal 2021 al 2030, disaggregate per servizio urbano ed extraurbano.

	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Urbano	22.6	18.8	17.4	16.6	15.3	13.4	11.9	10.6	9.3	8.2
Extraurbano	24.0	22.8	21.6	20.6	19.3	17.5	16.4	15.3	14.3	12.9

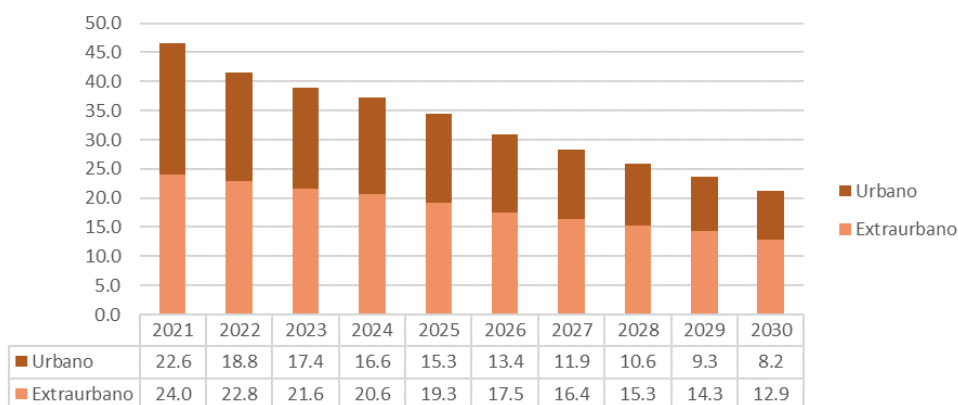



Figura 38. Emissioni GHG (in tonnellate di CO_2 equivalente) "well- to-wheel" determinate per la flotta evolutiva prevista nello Scenario 1 per l'intero FVG dal 2021 al 2030, disaggregate per servizio urbano ed extraurbano.

	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Urbano	0.98	0.93	0.85	0.82	0.74	0.63	0.57	0.51	0.47	0.44
Extraurbano	1.24	1.04	1.00	0.97	0.92	0.88	0.84	0.80	0.79	0.80

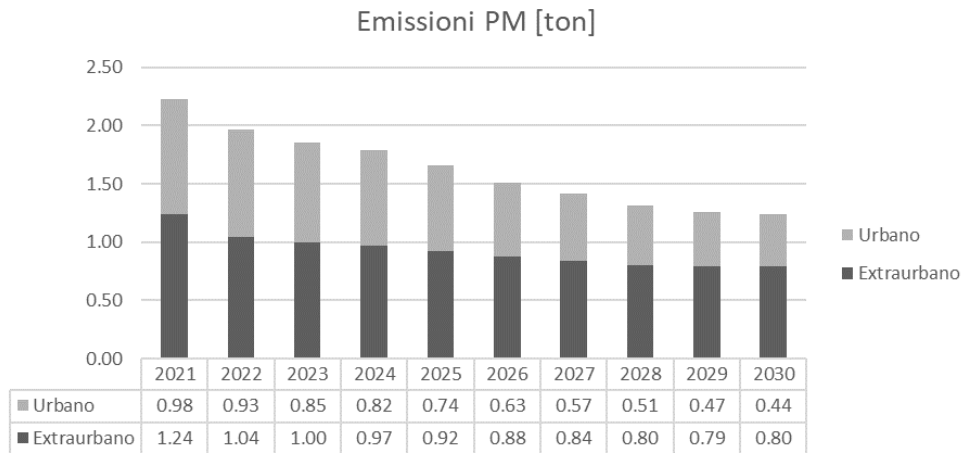



Figura 39. Emissioni di particolato determinate per la flotta evolutiva prevista nel PREPM nello Scenario 1 per l'intero FVG 2021 al 2030, disaggregate per servizio urbano ed extraurbano.

	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Urbano	73.6	61.5	50.9	45.4	37.3	28.5	24.1	21.0	19.5	18.2
Extraurbano	103.5	91.0	78.7	67.4	55.9	47.5	41.4	34.4	31.5	31.8

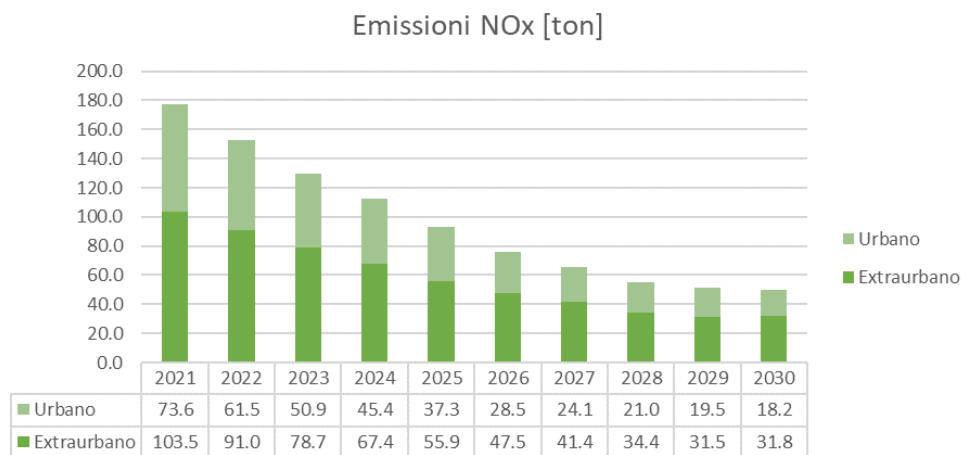



Figura 40. Emissioni di NOx determinate per la flotta evolutiva prevista nel PREPM nello Scenario 1 per l'intero FVG 2021 al 2030, disaggregate per servizio urbano ed extraurbano.

Le analisi sulle emissioni GHG della flotta evolutiva PREPM fin qui riportate, considerano i combustibili alternativi (metano, idrogeno ed energia elettrica) come ricavati da fonti di energia completamente rinnovabili. Tuttavia, tale obiettivo potrebbe non essere perseguibile in breve tempo. Al fine di dare adeguata sensibilità al tema, si è prevista una valutazione di sensitività sullo Scenario 1, modificando la quota di risorsa rinnovabile usata per la mobilità non diesel, in termini aggregati. In Figura 41 (riduzioni al 2030, rispetto al 2021, conseguibili dall'attuazione del PREPM con diverse quote di energia da fonti rinnovabili) e Figura 42 (divario positivo tra emissioni GHG prodotte al 2030 e valore obiettivo di riduzione del 40% rispetto i valori del 2005, con diverse quote di energia da fonti rinnovabili) si rileva come a quote di rinnovabili usate minori del 50% non corrisponda il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione.

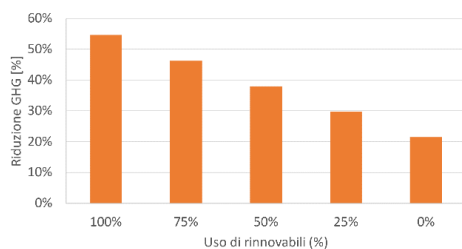



Figura 41. Riduzione delle emissioni al 2030 secondo la flotta evolutiva prevista dallo Scenario 1.

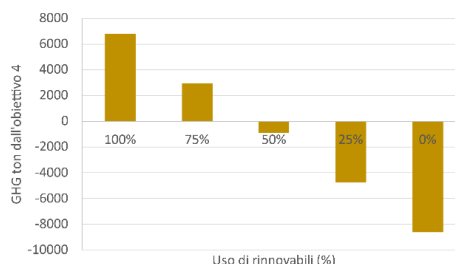



Figura 42. Divario nelle emissioni di climalteranti rispetto all'obiettivo del 40% al 2030 rispetto al 2021. I valori positivi indicano che lo scenario raggiunge e supera l'obiettivo 4.

Le opzioni, al fine di massimizzare il contributo del rinnovo del comparto autobus TPL rispetto all'obiettivo di decarbonizzazione, nell'ipotesi di una ripartizione lineare delle riduzioni da garantire da parte di ciascun settore generante GHG, con lo Scenario 1 sono:

- garantire al 2030, l'uso di risorse rinnovabili per la produzione dei combustibili alternativi usati nella flotta (H2, biometano, elettricità) per più del 50%;
- nel caso in cui non sia possibile garantire una quota rinnovabile superiore al 50%, il PREPM nei suoi successivi aggiornamenti dovrà prevedere un'azione più incisiva rispetto alla riduzione dei mezzi diesel, modificando finemente l'inserimento delle motorizzazioni alternative.

A titolo esemplificativo, nel caso di un uso di energia non derivante da fonti rinnovabili, è richiesta la sostituzione addizionale di più di 150 bus diesel al 2030 (assumendo un'emissione media annuale di 50 t di GHG per bus, caratteristica della flotta FVG-TPL Scarl), da raffinare ulteriormente dato che anche l'introduzione di addizionali mezzi H_2, batteria e metano, va attentamente pesata sulla base delle emissioni well-to-wheel.

Di seguito viene rappresentata la panoramica della flotta anche per le singole consorziate, come riportato nei prossimi capitoli.

7.2.1 Contesto territoriale dell'ex provincia di Udine

La consorziata Arriva Udine, su una flotta di 398 autobus (403 al 2030, per le necessità di servizio), vede nel periodo 2021 – 2030 l'introduzione di un totale di 260 mezzi, a forte prevalenza di motorizzazioni a CNG, con un parco composto anche da mezzi elettrici (a batteria). In Tabella 18 si riporta il profilo evolutivo motorizzazioni per la consorziata Arriva Udine nello Scenario 1.

Tabella 18. Profilo evolutivo motorizzazioni per la consorziata Arriva Udine nello Scenario 1.

ARRIVA UD - Totale flotta	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**
Gasolio	334	318	302	287	268	252	224	211	202	183
CNG	64	80	96	111	130	146	169	177	186	205
LNG										
BEV		3	5	5	5	5	10	15	15	15
H2										
Totale	**398**	**401**	**403**	**403**	**403**	**403**	**403**	**403**	**403**	**403**

Mezzi introdotti	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**
Gasolio	11		7	5	8	6	4	9	13	9
CNG	11	17	16	15	19	21	23	13	14	24
LNG										
BEV		3	2				5	5		
H2										
Totale 260	**22**	**20**	**25**	**20**	**27**	**27**	**32**	**27**	**27**	**33**

La composizione della flotta TPL nel contesto territoriale della ex provincia di Udine per tipologia di alimentazione al 2021 e al 2030, nonché la diversificazione per tipologia di alimentazione dei nuovi mezzi introdotti con lo Scenario 1 di PREPM sono riportati in Figura 43, Figura 44 e Figura 45, mentre la distribuzione complessiva delle varie motorizzazioni della flotta negli anni è riportata in Figura 46.

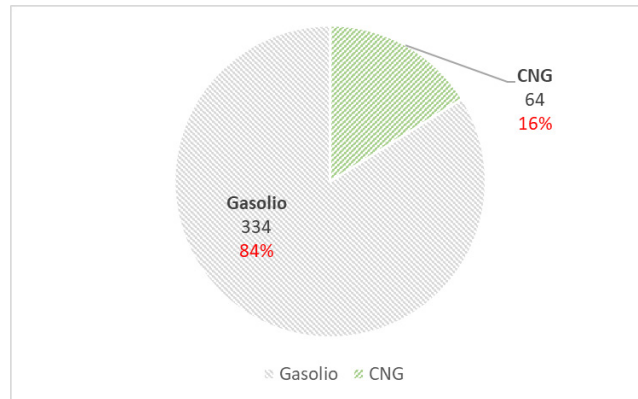



Figura 43. Consorziata Arriva Udine - Composizione flotta autobus per tipologia di alimentazione - anno 2021.

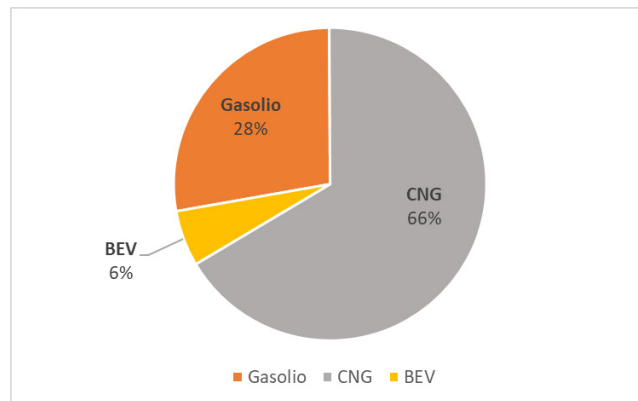



Figura 44. Consorziata Arriva Udine - Introduzione nuovi autobus 2021-2030 per tipologia di alimentazione.

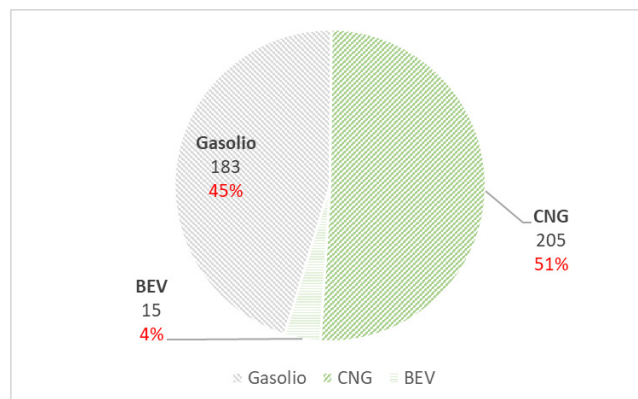



Figura 45. Consorziata Arriva Udine - Composizione flotta autobus per tipologia di alimentazione- anno 2030.

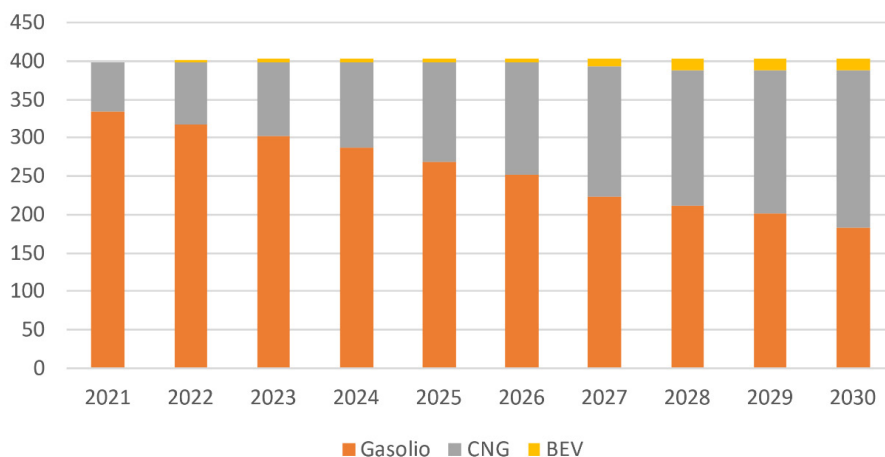



Figura 46. Distribuzione delle motorizzazioni autobus per il contesto del territorio di Udine aggregato sull'intero servizio (urbano ed extraurbano) nello Scenario 1.

Le tabelle e figure sopra riportate per il complesso della flotta degli autobus che svolgono servizi di TPL sul contesto territoriale dell'ex provincia di Udine, vengono di seguito articolate con riferimento ai contesti extraurbano e urbano di esercizio.
In particolare la Tabella 19 riporta il numero di mezzi circolanti e introdotti dal 2021 al 2030, evidenziando l'evoluzione del parco autobus nei diversi anni, mentre le Figura 47, Figura 48, Figura 49, Figura 50 riportano la composizione percentuale delle diverse tipologie di bus introdotti nel periodo 2021-2030 e la composizione della flotta extraurbana nel 2021 e, con l'attuazione dello Scenario 1, al 2030, nonché il dettaglio dell'evoluzione anno per anno.

Tabella 19. Profilo evolutivo motorizzazioni per la consorziata Arriva Udine in ambito extraurbano nello Scenario 1.

ARRIVA UD flotta EXTRAURBANA	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**
Gasolio	308	292	284	273	254	238	215	203	194	175
CNG	9	25	33	44	63	79	102	114	123	142
LNG										
BEV										
H2										
Totale	317	317	317	317	317	317	317	317	317	317

Mezzi introdotti		**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**
Gasolio		9		7	5	8	6	4	9	13	9
CNG		4	16	8	11	19	16	23	12	9	19
LNG											
BEV											
H2											
Totale	***207***	13	16	15	16	27	22	27	21	22	28

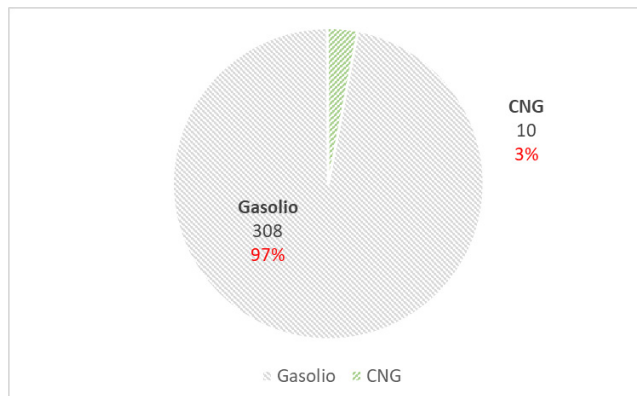



Figura 47. Consorziata Arriva Udine - Composizione flotta autobus EXTRAURBANI per tipologia di alimentazione - anno 2021.

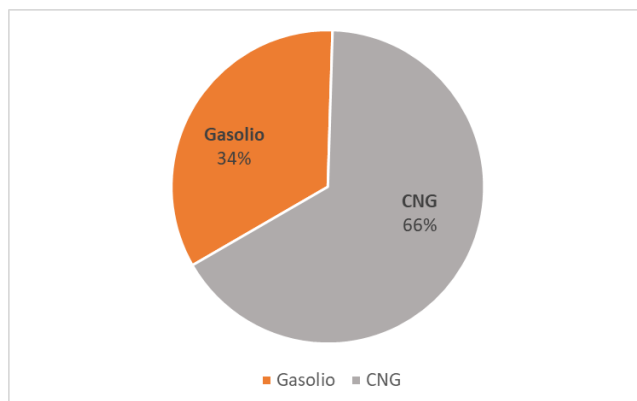



Figura 48. Consorziata Arriva Udine - Introduzione nuovi autobus EXTRAURBANI 2021-2030 per tipologia di alimentazione.

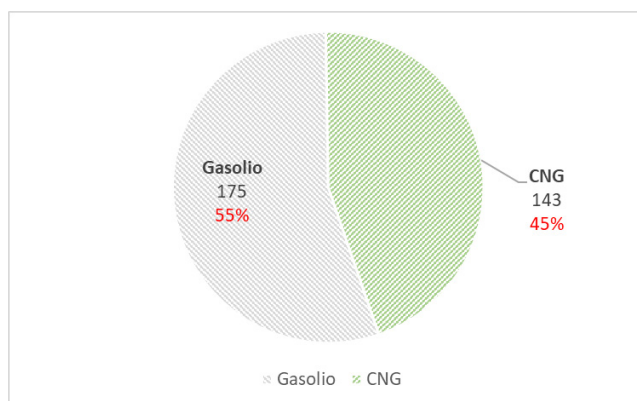



Figura 49. Consorziata Arriva Udine - Composizione flotta autobus EXTRAURBANI per tipologia di alimentazione- anno 2030.

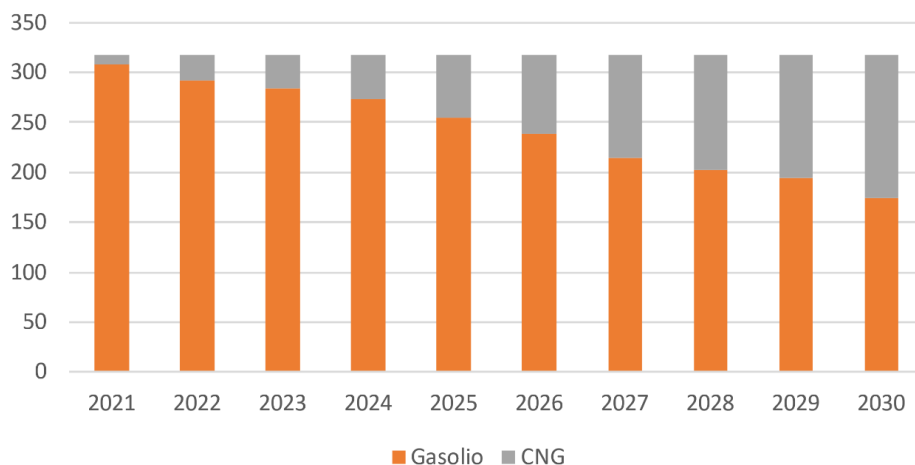



Figura 50. Distribuzione delle motorizzazioni autobus per il contesto del territorio di Udine disaggregato sul servizio extraurbano nello Scenario 1.

Si riportano di seguito le analoghe rappresentazioni riferite all'ambito dei servizi urbani nel contesto territoriale dell'ex provincia di Udine (Tabella 20 e Figura 51, Figura 52, Figura 53, Figura 54)

Tabella 20. Profilo evolutivo motorizzazioni per la consorziata Arriva Udine nello Scenario 1 nel contesto urbano.

ARRIVA UD Flotta URBANA	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**
Gasolio	26	26	18	14	14	14	9	8	8	8
CNG	55	55	63	67	67	67	67	63	63	63
LNG										
BEV		3	5	5	5	5	10	15	15	15
H2										
Totale	81	84	86	86	86	86	86	86	86	86

Mezzi introdotti		**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**
Gasolio		2									
CNG		7	1	8	4		5		1	5	5
LNG											
BEV			3	2				5	5		
H2											
Totale	***53***	9	4	10	4		5	5	6	5	5

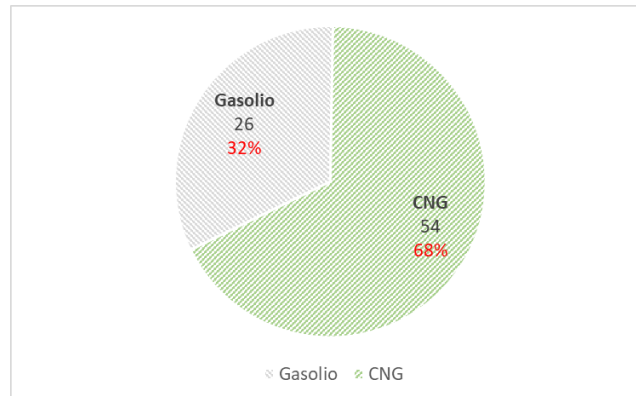



Figura 51. Consorziata Arriva Udine - Composizione flotta autobus URBANI per tipologia di alimentazione - anno 2021.

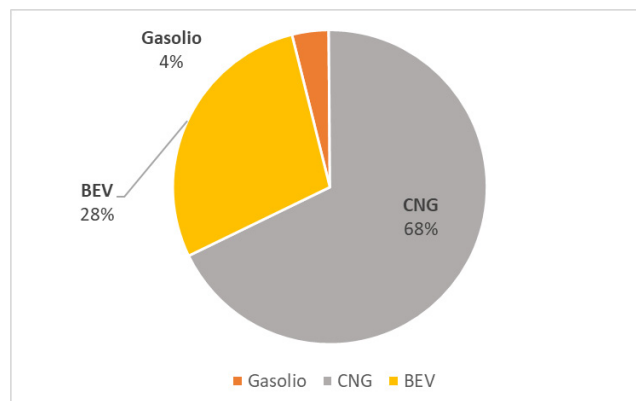



Figura 52. Consorziata Arriva Udine - Introduzione nuovi autobus URBANI 2021-2030 per tipologia di alimentazione.

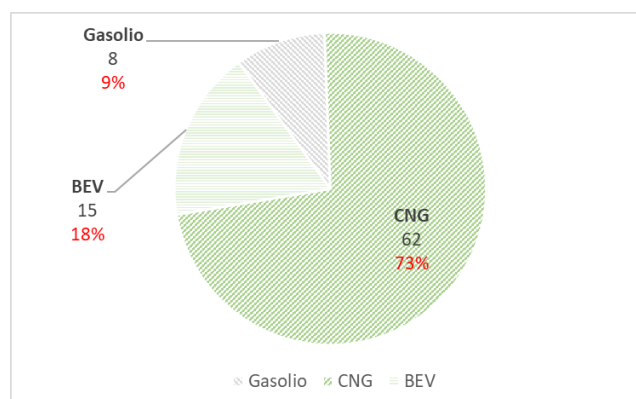



Figura 53. Consorziata Arriva Udine - Composizione flotta autobus URBANI per tipologia di alimentazione- anno 2030.

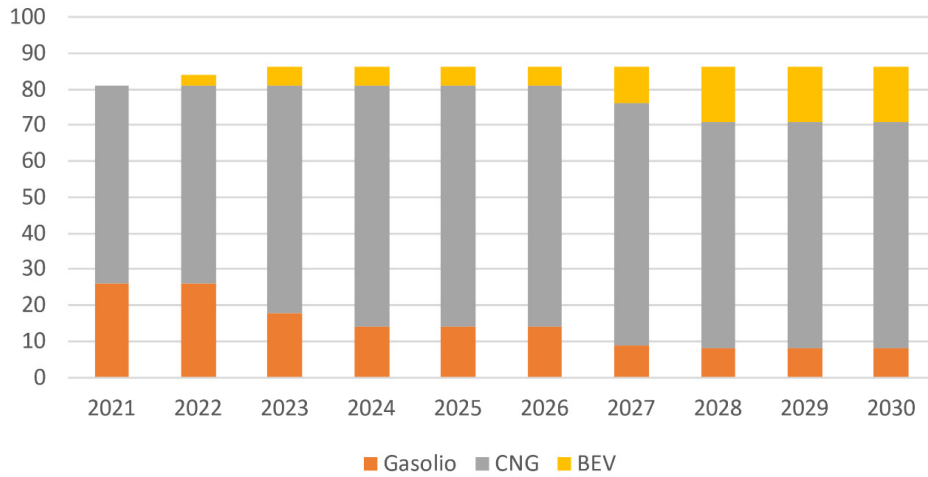



Figura 54. Distribuzione delle motorizzazioni autobus per il contesto del territorio di Udine disaggregato sul servizio urbano nello Scenario 1.

Di seguito vengono riportati i profili di emissioni annuali per la flotta mezzi TPL di Arriva Udine. La Figura 55 mostra come la riduzione di emissioni climalteranti è praticamente azzerata nel contesto urbano mentre rimane un notevole residuo di emissioni in ambito extraurbano ove vi è uso di motorizzazioni diesel.

	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Urbano	2.7	1.0	0.7	0.5	0.5	0.5	0.3	0.3	0.3	0.3
Extraurbano	10.8	10.0	9.7	9.4	8.7	8.2	7.4	7.0	6.6	6.0

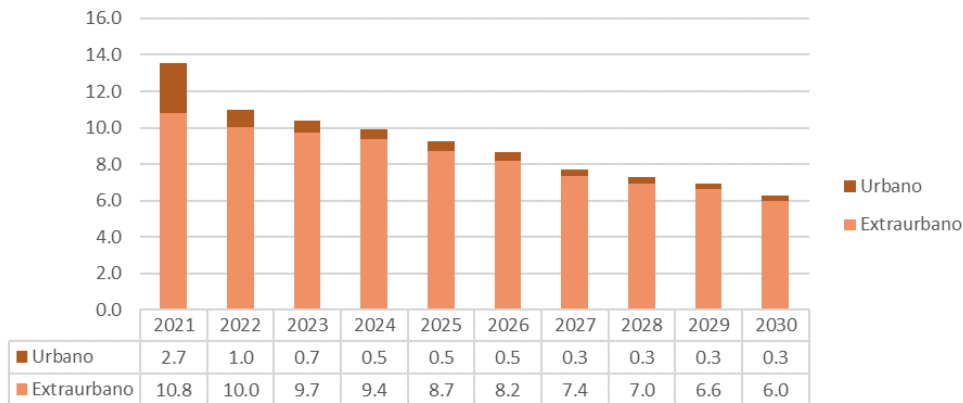



Figura 55. Emissioni GHG (in tonnellate di CO_2 equivalente) "tank- to-wheel" determinate per la flotta evolutiva prevista nello Scenario 1 per Arriva Udine dal 2021 al 2030, disaggregate per servizio urbano ed extraurbano.

Anche le emissioni di particolato (Figura 56) e NOX (Figura 57) seguendo un andamento simile, scontando l'introduzione di mezzi a metano che non riducono efficacemente le emissioni inquinanti come i mezzi a batteria o idrogeno.

	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Urbano	0.98	0.93	0.85	0.82	0.74	0.63	0.57	0.51	0.47	0.44
Extraurbano	1.24	1.04	1.00	0.97	0.92	0.88	0.84	0.80	0.79	0.80

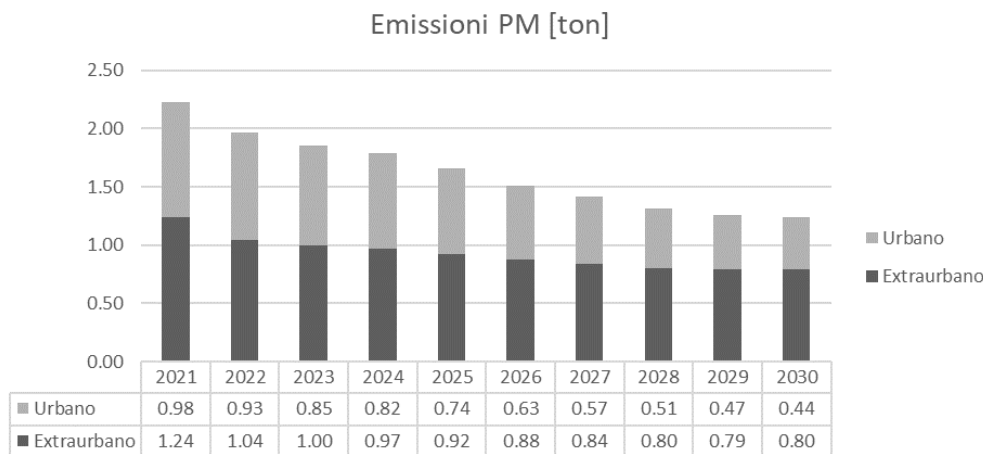



Figura 56. Emissioni di particolato determinate per la flotta evolutiva prevista nel PREPM nello Scenario 1 per Arriva Udine dal 2021 al 2030, disaggregate per servizio urbano ed extraurbano.

	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Urbano	73.6	61.5	50.9	45.4	37.3	28.5	24.1	21.0	19.5	18.2
Extraurbano	103.5	91.0	78.7	67.4	55.9	47.5	41.4	34.4	31.5	31.8

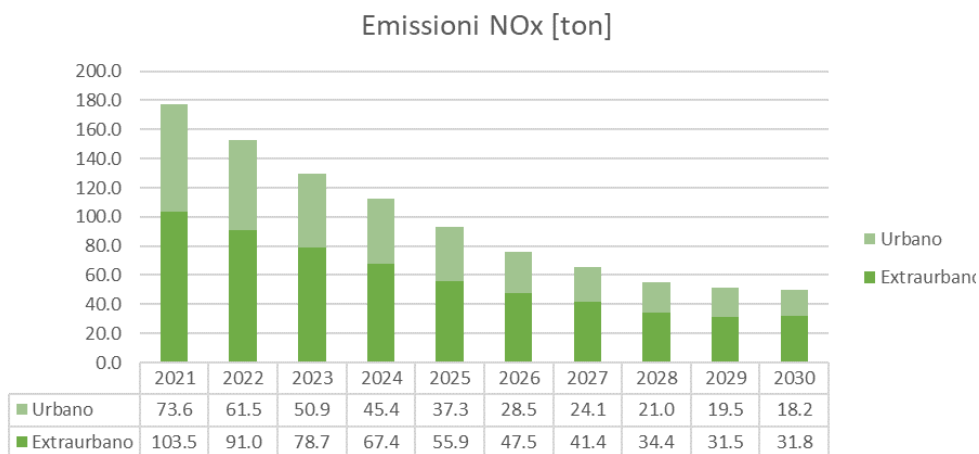



Figura 57. Emissioni di NOx determinate per la flotta evolutiva prevista nel PREPM nello Scenario 1 per Arriva Udine dal 2021 al 2030, disaggregate per servizio urbano ed extraurbano.

7.2.2 Contesto territoriale dell'ex provincia di Gorizia

La consorziata APT su di una flotta di 122 autobus (129 al 2030 per esigenze di mantenimento servizio con motorizzazioni innovative), vede nel periodo 2021 – 2030 l'introduzione di 89 mezzi, a forte prevalenza di motorizzazioni LNG, a batteria e idrogeno (Tabella 21). Si osserva, inoltre, una variazione del numero totale di mezzi, dovuto principalmente all'introduzione di 6 mezzi elettrici aggiuntivi nel 2024 in occasione dell'evento GO!2025.

Tabella 21. Profilo evolutivo motorizzazioni per APT Gorizia nello Scenario 1.

APT GO - Totale flotta	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**
Gasolio	120	120	104	99	95	76	72	68	62	55
CNG										
LNG			15	17	20	31	31	31	35	42
BEV	2	2	3	9	12	14	17	17	17	17
H2				5	8	8	9	13	15	15
Totale	**122**	**122**	**122**	**130**	**135**	**129**	**129**	**129**	**129**	**129**

Mezzi introdotti	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**
Gasolio	6	8	1							
CNG										
LNG			15	2	3	11			4	7
BEV			3	6	3	2	3			
H2				5	3		1	4	2	
Totale 89	**6**	**8**	**19**	**13**	**9**	**13**	**4**	**4**	**6**	**7**

La distribuzione delle varie motorizzazioni, nei singoli anni, può essere seguita nella Figura 61, mentre nella Figura 65 e Figura 69 per il trasporto extraurbano ed urbano, rispettivamente.

La composizione della flotta TPL nel contesto territoriale della ex provincia di Gorizia per tipologia di alimentazione al 2021 e al 2030, nonché la diversificazione per tipologia di alimentazione dei nuovi mezzi introdotti con lo Scenario 1 di PREPM sono riportati altresì:

- nelle Figura 58, Figura 59 e Figura 60 nel complesso del contesto territoriale
- nelle Figura 62, Figura 63 e Figura 64 per il parco mezzi dei servizi extraurbani
- nelle Figura 66, Figura 67 e Figura 68 per il parco mezzi dei servizi urbani.

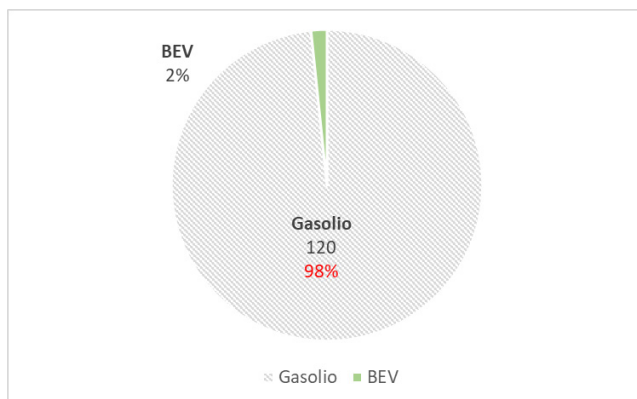



Figura 58. Consorziata APT Gorizia - Composizione flotta autobus per tipologia di alimentazione - anno 2021.

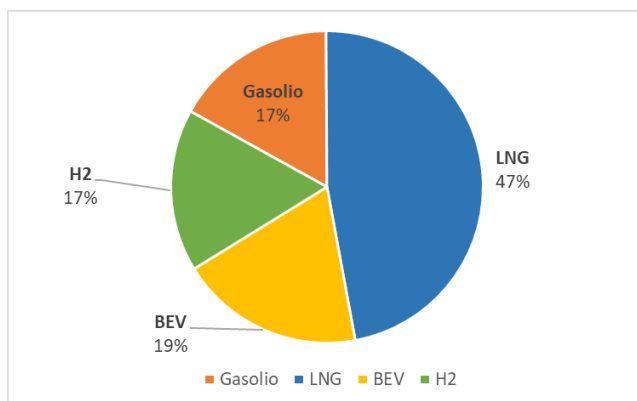



Figura 59. Consorziata APT Gorizia - Introduzione nuovi autobus 2021-2030 per tipologia di alimentazione.

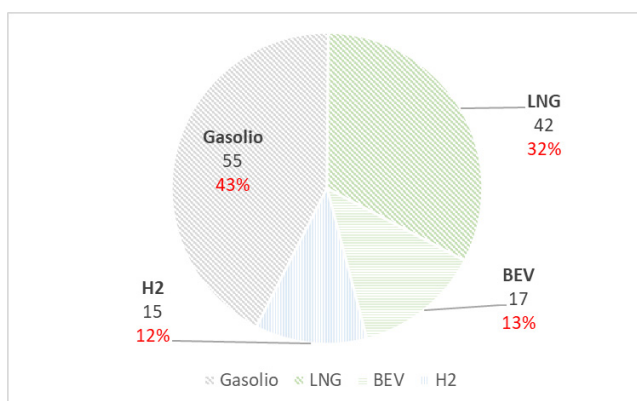



Figura 60. Consorziata APT Gorizia - Composizione flotta autobus per tipologia di alimentazione- anno 2030.

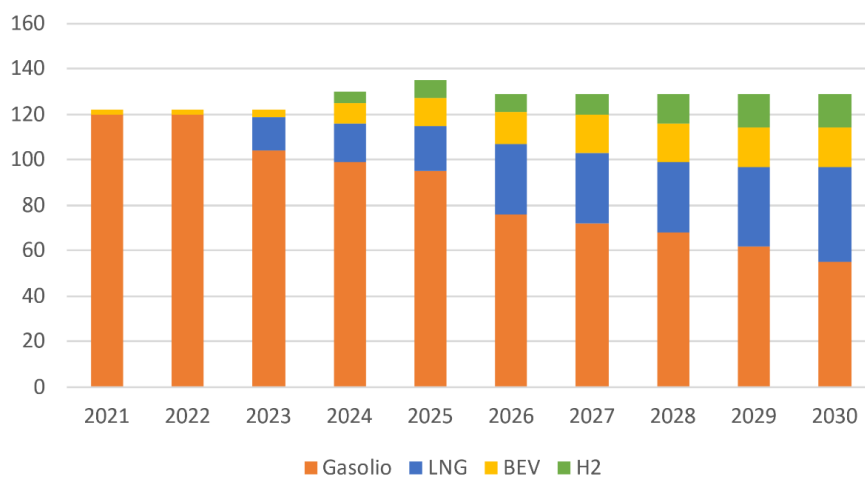



Figura 61. Distribuzione delle motorizzazioni autobus per il contesto del territorio di Gorizia aggregato sull'intero servizio (urbano ed extraurbano) nello Scenario 1.

Tabella 22. Profilo evolutivo motorizzazioni per APT Gorizia nello Scenario 1 per il solo contesto extraurbano.

APT GO - EXTRAURBANO	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**
Gasolio	86	86	71	69	66	55	55	55	51	44
CNG										
LNG			15	17	20	31	31	31	35	42
BEV										
H2										
Totale	86	86	86	86	86	86	86	86	86	86

Mezzi introdotti		**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**
Gasolio		2	3	1							
CNG											
LNG				15	2	3	11			4	7
BEV											
H2											
Totale	***48***	2	3	16	2	3	11			4	7

In Figura 65 si illustra l'evoluzione temporale della flotta complessiva nel contesto extraurbano composto da motorizzazioni diesel e LNG, come riportato nelle tabelle precedenti.

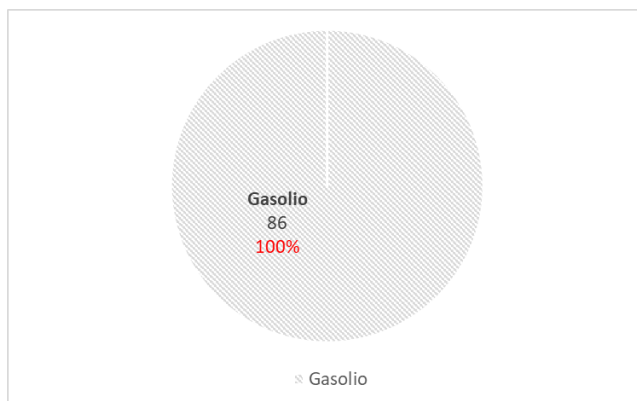



Figura 62. Consorziata APT Gorizia - Composizione flotta autobus EXTRAURBANI per tipologia di alimentazione - anno 2021.

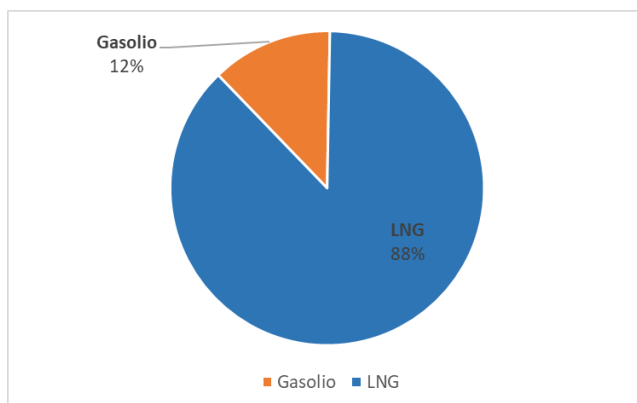



Figura 63. Consorziata APT Gorizia - Introduzione nuovi autobus EXTRAURBANI 2021-2030 per tipologia di alimentazione.

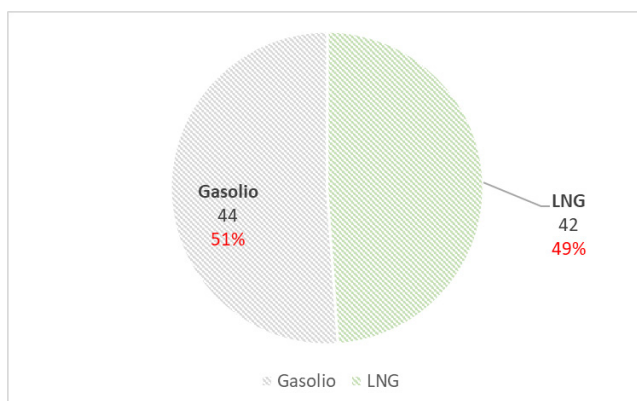



Figura 64. Consorziata APT Gorizia - Composizione flotta autobus EXTRAURBANI per tipologia di alimentazione- anno 2030.

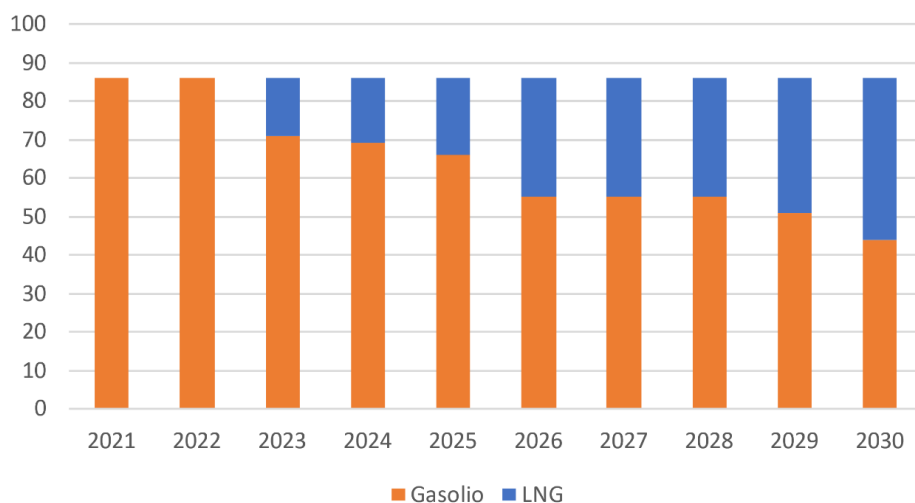



Figura 65. Distribuzione delle motorizzazioni autobus per il contesto del territorio di Gorizia disaggregato sul servizio extraurbano nello Scenario 1.

Tabella 23. Profilo evolutivo urbano motorizzazioni per APT Gorizia nello Scenario 1 per il solo contesto urbano.

APT GO - URBANO	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**
Gasolio	34	34	33	30	29	21	17	13	11	11
CNG										
LNG										
BEV	2	2	3	9	12	14	17	17	17	17
H2				5	8	8	9	13	15	15
Totale	36	36	36	49	49	43	43	43	43	43

Mezzi introdotti		**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**
Gasolio		4	5								
CNG											
LNG											
BEV				3	6	3	2	3			
H2					5	3		1	4	2	
Totale	***41***	4	5	3	11	6	2	4	4	2	

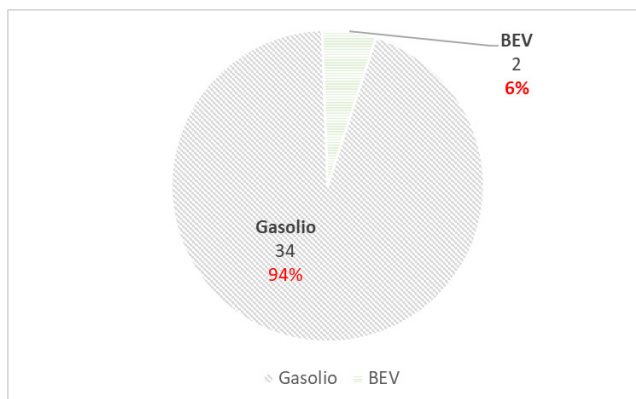



Figura 66. Consorziata APT Gorizia - Composizione flotta autobus URBANI per tipologia di alimentazione - anno 2021.

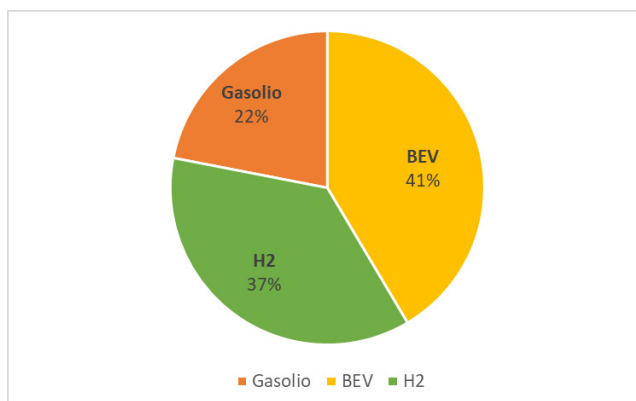



Figura 67. Consorziata APT Gorizia - Introduzione nuovi autobus URBANI 2021-2030 per tipologia di alimentazione.

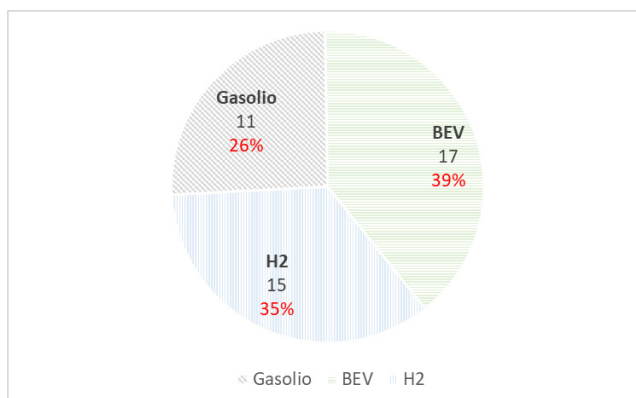



Figura 68. Consorziata APT Gorizia - Composizione flotta autobus URBANI per tipologia di alimentazione- anno 2030.

In Figura 69 si illustra l'evoluzione temporale della flotta complessiva nel contesto urbano composto da motorizzazioni diesel, batteria ed idrogeno, come riportato nelle tabelle precedenti. Nei singoli contesti urbani, lo Scenario 1 prevede una completa sostituzione della flotta a servizio della municipalità su Monfalcone con mezzi ad idrogeno, una completa sostituzione di quella della municipalità di Grado con mezzi a batteria ed infine, nella municipalità di Gorizia, una parziale

rimozione dei mezzi diesel (per non raggiungimento dell'età massima) con però l'introduzione di un rilevante numero di mezzi batteria e idrogeno.

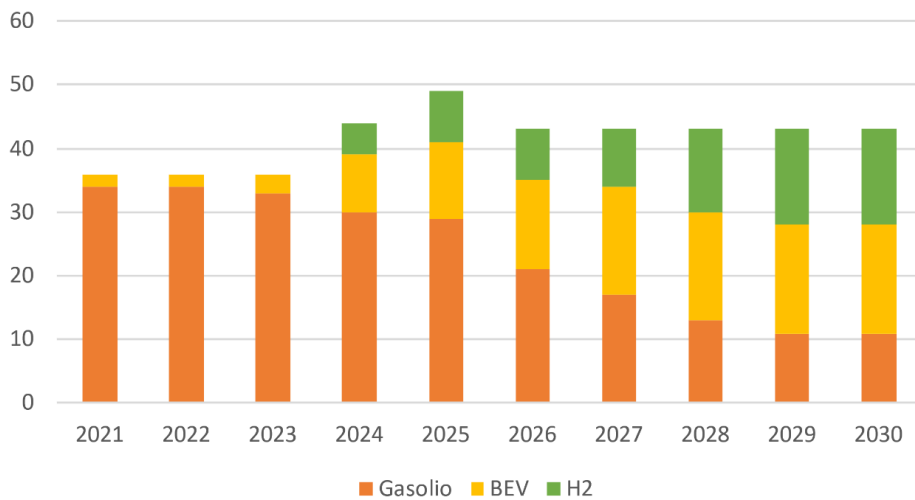



Figura 69. Distribuzione delle motorizzazioni autobus per il contesto del territorio di Gorizia disaggregato sul servizio urbano nello Scenario 1.

Di seguito vengono riportati i profili di emissioni annuali per la flotta mezzi TPL di APT Gorizia, dove anche in questo caso, l'emissione urbana di GHG viene drasticamente ridotta al 2030, ove rimane un notevole contributo del contesto extraurbano.

	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Urbano	1.2	1.2	1.1	1.0	1.0	0.7	0.6	0.4	0.4	0.4
Extraurbano	3.8	3.8	3.7	3.1	2.9	2.4	2.4	2.4	2.3	1.9

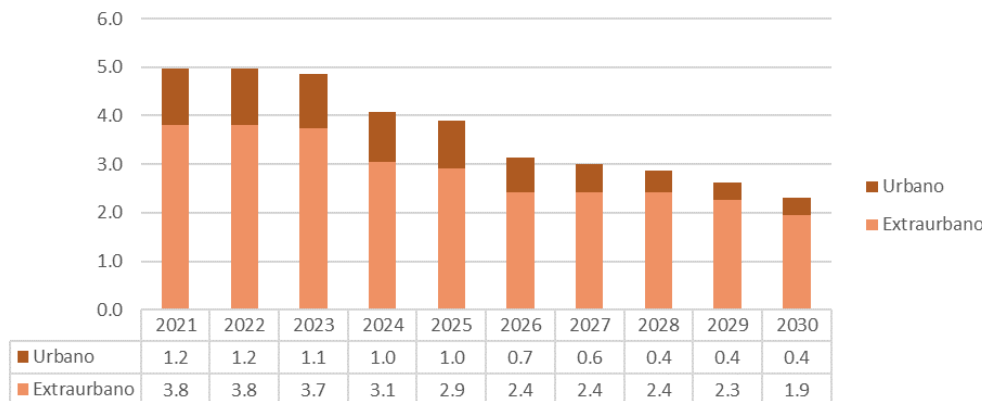



Figura 70. Emissioni GHG (in tonnellate di CO_2 equivalente) "tank- to-wheel" determinate per la flotta evolutiva prevista nello Scenario 1 per APT Gorizia dal 2021 al 2030, disaggregate per servizio urbano ed extraurbano.

Stesso andamento è presente nel contesto delle emissioni inquinanti di particolato (Figura 71) e NOx (Figura 72), con una riduzione limitata in discesa alla quota di flotta diesel presente nel contesto extraurbano e in parte, alle ridotte emissioni dei mezzi a metano.

	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Urbano	0.07	0.06	0.06	0.05	0.05	0.03	0.02	0.02	0.01	0.01
Extraurbano	0.19	0.18	0.16	0.16	0.15	0.15	0.15	0.15	0.15	0.15

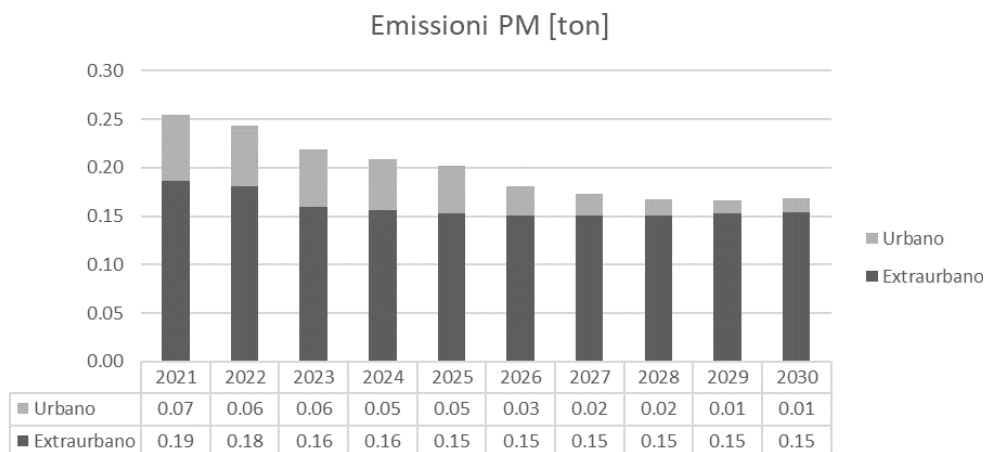



Figura 71. Emissioni di particolato determinate per la flotta evolutiva prevista nel PREPM nello Scenario 1 per APT Gorizia dal 2021 al 2030, disaggregate per servizio urbano ed extraurbano.

	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Urbano	7.5	5.5	5.1	3.8	3.5	1.5	0.9	0.7	0.6	0.6
Extraurbano	14.8	13.2	8.0	7.5	6.7	6.0	6.0	6.0	6.1	6.2

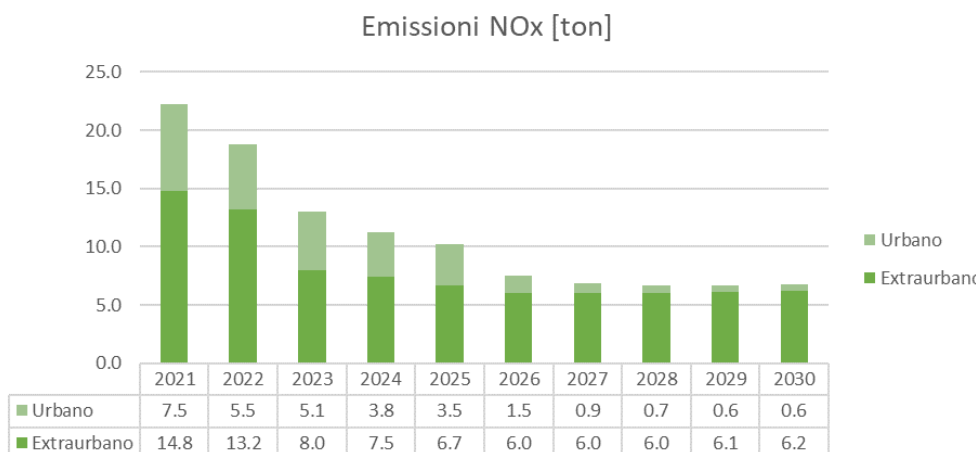



Figura 72. Emissioni di NOx determinate per la flotta evolutiva prevista nel PREPM nello Scenario 1 per APT Gorizia dal 2021 al 2030, disaggregate per servizio urbano ed extraurbano.

7.2.3 Contesto territoriale dell'ex provincia di Pordenone

La consorziata ATAP, su di una flotta di 164 autobus (Tabella 24), vede nel periodo 2021 – 2030 l'introduzione di 102 mezzi, a forte prevalenza di motorizzazioni a LNG e a batteria.

Tabella 24. Profilo evolutivo motorizzazioni per ATAP Pordenone nello Scenario 1.

ATAP PN - Totale flotta	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**
Gasolio	164	146	142	130	122	106	104	92	82	77
CNG										
LNG		18	22	32	40	52	54	66	76	81
BEV				2	2	6	6	6	6	6
H2										
Totale	**164**	**164**	**164**	**164**	**164**	**164**	**164**	**164**	**164**	**164**

Mezzi introdotti		**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**
Gasolio		7	1				3				4
CNG											
LNG			18	4	10	8	12	2	12	10	5
BEV					2		4				
H2											
Totale	***102***	**7**	**19**	**4**	**12**	**8**	**19**	**2**	**12**	**10**	**9**

Di seguito (Figura 73 e Figura 75) viene sintetizzata la composizione della flotta afferente ai servizi TPL nel contesto territoriale dell'ex provincia di Pordenone, per tipologia di motorizzazione, al 2021 e al 2030, anno di riferimento per il completamento dell'attuazione dello Scenario 1 del PREPM, nonché (Figura 74) la composizione delle diverse tipologie di autobus introdotti nella flotta nel periodo 2021-2030. Infine, nella Figura 76, viene rappresentato graficamente il dettaglio, anno per anno, dell'evoluzione del parco autobus in relazione alle differenti tipologie di alimentazione.

Le medesime analisi e rappresentazioni vengono poi riproposte con riferimento all'ambito del servizio extraurbano (Tabella 25 e Figura 77, Figura 78, Figura 79, Figura 80) e urbano (Tabella 26 e Figura 81, Figura 82, Figura 83, Figura 84).

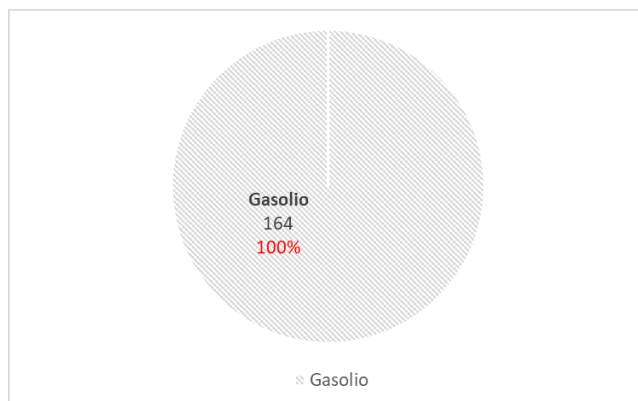



Figura 73. Consorziata ATAP Pordenone - Composizione flotta autobus per tipologia di alimentazione - anno 2021.

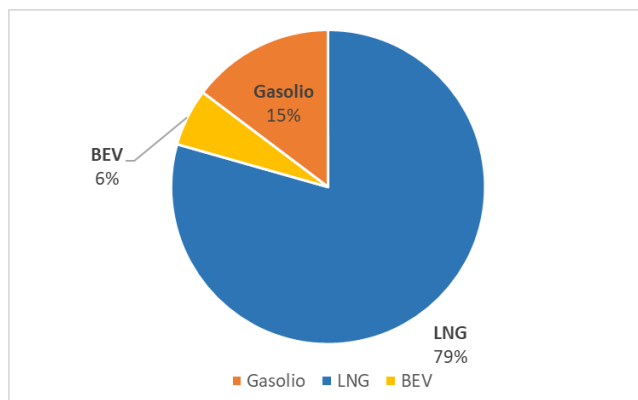



Figura 74. Consorziata ATAP Pordenone - Introduzione nuovi autobus 2021-2030 per tipologia di alimentazione.

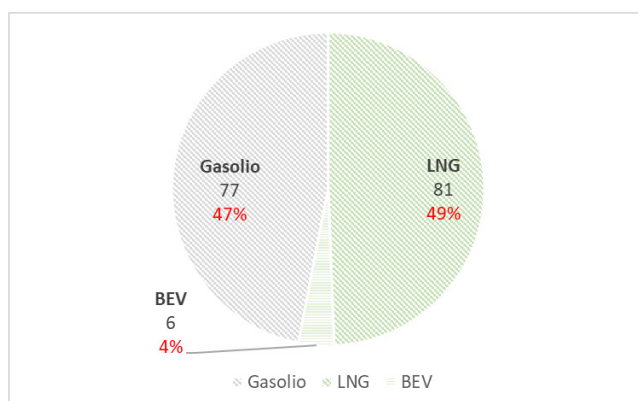



Figura 75. Consorziata ATAP Pordenone - Composizione flotta autobus per tipologia di alimentazione- anno 2030.

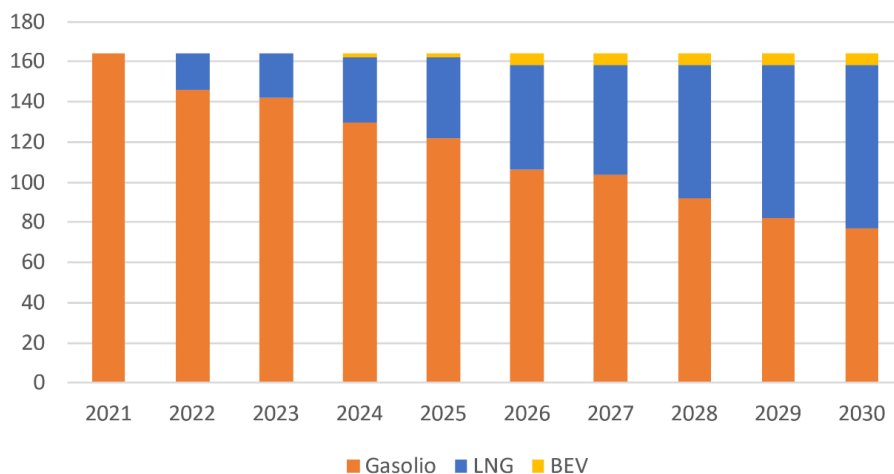



Figura 76. Distribuzione delle motorizzazioni autobus per il contesto del territorio di Pordenone aggregato sull'intero servizio (urbano ed extraurbano) nello Scenario 1.

Con riferimento all'ambito extraurbano, la Tabella 25 riporta il numero di mezzi circolanti e introdotti dal 2021 al 2030, con la sostituzione complessiva di più del 57% della flotta con un significativo rinnovo in senso evolutivo con mezzi LNG (83% dei nuovi mezzi introdotti ina ambito extraurbano).

Tabella 25. Profilo evolutivo motorizzazioni per ATAP Pordenone nello Scenario 1 nel contesto extraurbano.

ATAP PN – Flotta Extraurbana	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**
Gasolio	136	134	130	120	112	100	98	86	76	71
CNG										
LNG		2	6	16	24	36	38	50	60	65
BEV										
H2										
Totale	**136**	**136**	**136**	**136**	**136**	**136**	**136**	**136**	**136**	**136**

Mezzi introdotti		**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**
Gasolio		5	1				3				4
CNG											
LNG			2	4	10	8	12	2	12	10	5
BEV											
H2											
Totale	***78***	**5**	**3**	**4**	**10**	**8**	**15**	**2**	**12**	**10**	**9**

In Figura 80 si illustra l'evoluzione temporale della flotta complessiva nel contesto extraurbano composto da motorizzazioni diesel e LNG, come riportato nelle tabelle precedenti.

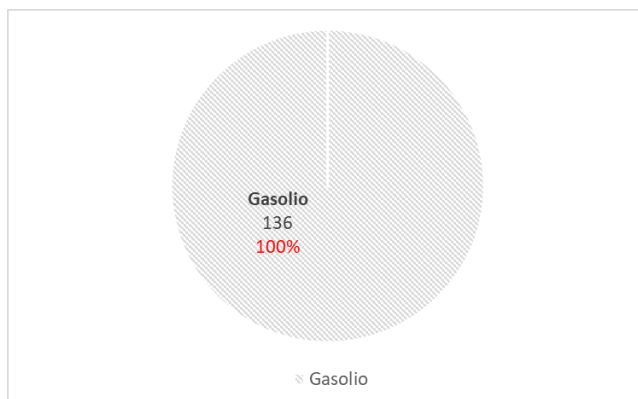



Figura 77. Consorziata ATAP Pordenone - Composizione flotta autobus EXTRAURBANI per tipologia di alimentazione - anno 2021.

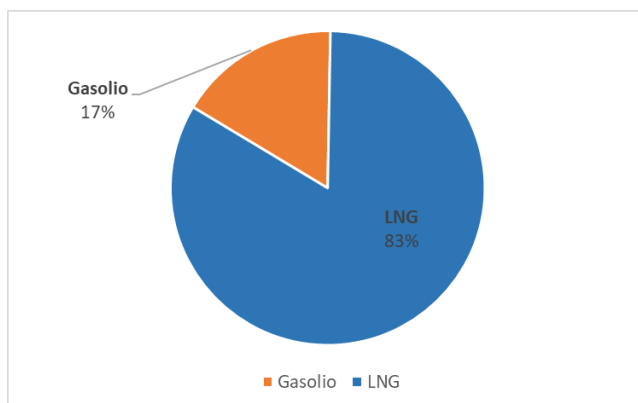



Figura 78. Consorziata ATAP Pordenone - Introduzione nuovi autobus EXTRAURBANI 2021-2030 per tipologia di alimentazione.

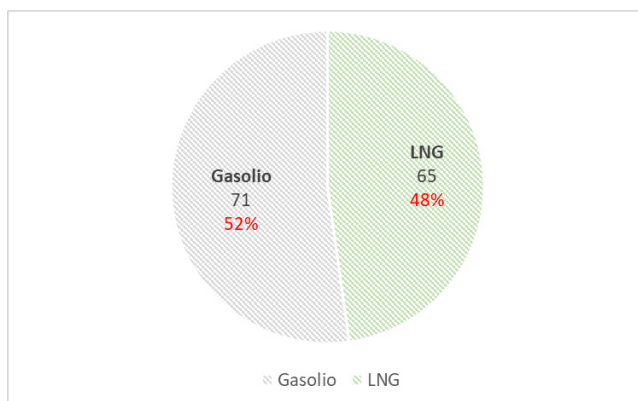



Figura 79. Consorziata ATAP Pordenone - Composizione flotta autobus EXTRAURBANI per tipologia di alimentazione- anno 2030.

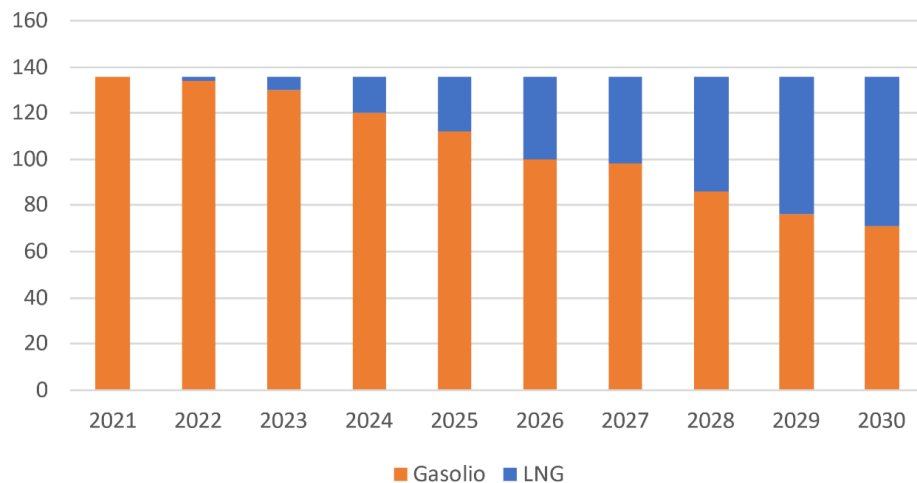



Figura 80. Distribuzione delle motorizzazioni autobus per il contesto del territorio di Pordenone disaggregato sul servizio extraurbano nello Scenario 1.

Con riferimento all'ambito urbano, la Tabella 26 come detto riporta il numero di mezzi circolanti e introdotti dal 2021 al 2030, con la sostituzione di quasi il 100 % della flotta urbana.

Tabella 26. Profilo evolutivo motorizzazioni per ATAP Pordenone nello Scenario 1, nel contesto urbano.

ATAP PN – Flotta Urbana	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**
Gasolio	28	12	12	10	10	6	6	6	6	6
CNG										
LNG		16	16	16	16	16	16	16	16	16
BEV				2	2	6	6	6	6	6
H2										
Totale	**28**	**28**	**28**	**28**	**28**	**28**	**28**	**28**	**28**	**28**

Mezzi introdotti	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**
Gasolio	2									
CNG										
LNG		16								
BEV				2		4				
H2										
Totale ***24***	**2**	**16**		**2**		**4**				

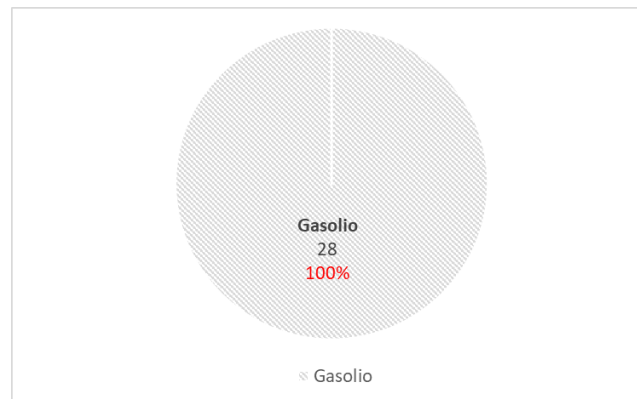



Figura 81. Consorziata ATAP Pordenone - Composizione flotta autobus URBANI per tipologia di alimentazione - anno 2021.

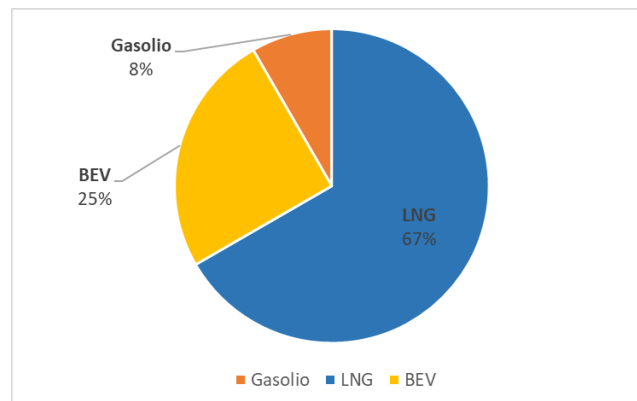



Figura 82. Consorziata ATAP Pordenone - Introduzione nuovi autobus URBANI 2021-2030 per tipologia di alimentazione.

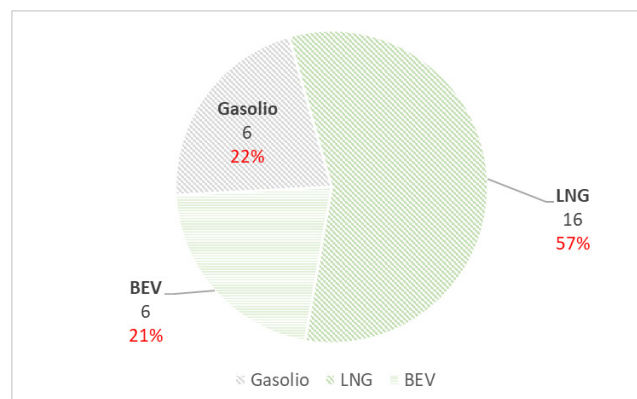



Figura 83. Consorziata ATAP Pordenone - Composizione flotta autobus URBANI per tipologia di alimentazione- anno 2030.

In Figura 84 si illustra l'evoluzione temporale della flotta complessiva nel contesto urbano composto da motorizzazioni diesel, batteria ed LNG, come riportato nelle tabelle precedenti.

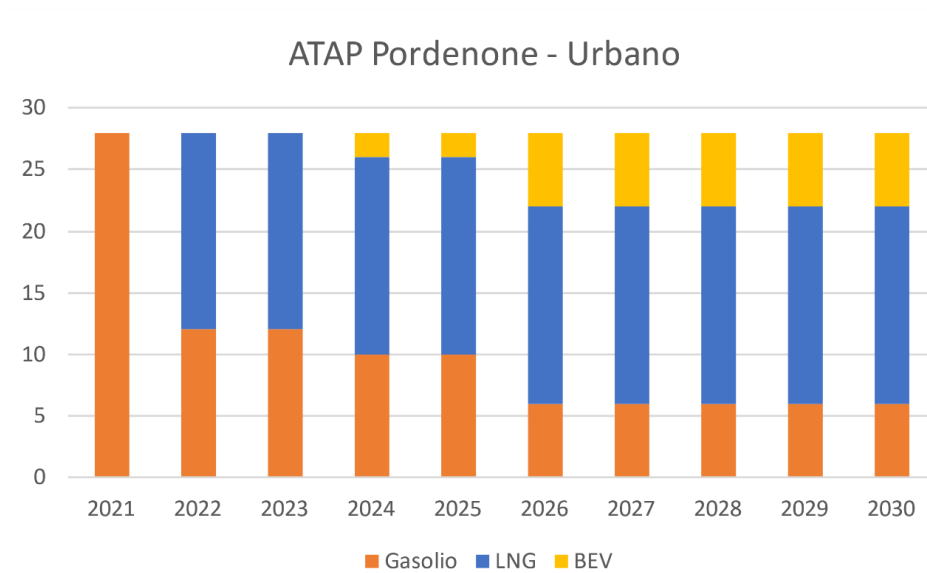



Figura 84. Distribuzione delle motorizzazioni autobus per il contesto del territorio di Pordenone disaggregato sul servizio urbano nello Scenario 1.

Le motorizzazioni introdotte nella flotta ATAP permettono il raggiungimento dell'obiettivo 1, inoltre garantiscono anche per il contesto urbano di Pordenone, il raggiungimento dell'obiettivo specifico 3, includendo solo mezzi a basse o emissioni nulle (Figura 85).

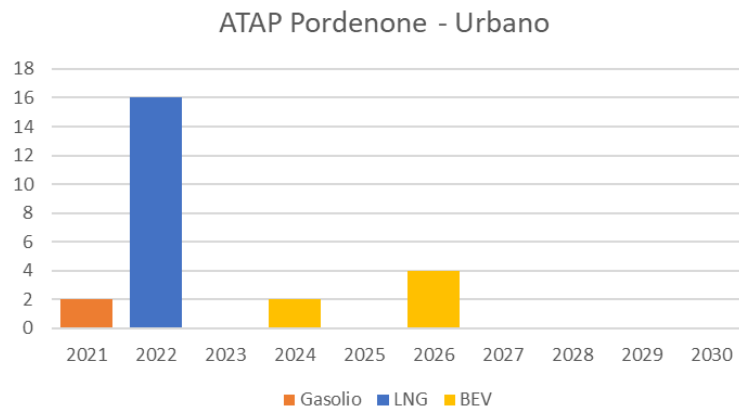



Figura 85. Numero mezzi a propulsione alternativa introdotti per il solo contesto urbano di Pordenone nel periodo 2021 – 2030. I mezzi acquistati nel 2021 sono autobus diesel/elettrici ibridi.

Di seguito vengono riportati i profili di emissioni annuali per la flotta mezzi TPL di ATAP Pordenone, dove anche in questo caso, l'emissione urbana di GHG viene drasticamente ridotta al 2030, ove rimane un notevole contributo del contesto extraurbano.

Emissioni GHG tank-to-wheel [kton CO2e]

	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Urbano	1.4	0.6	0.6	0.5	0.5	0.3	0.3	0.3	0.3	0.3
Extraurbano	5.2	5.1	5.0	4.6	4.3	3.8	3.8	3.3	2.9	2.7

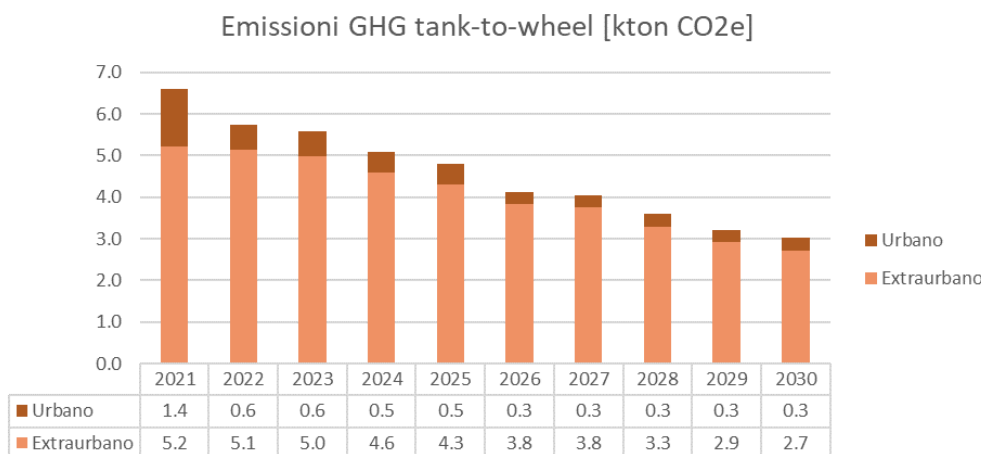



Figura 86. Emissioni GHG (in tonnellate di CO_2 equivalente) "tank- to-wheel" determinate per la flotta evolutiva prevista nello Scenario 1 per ATAP Pordenone dal 2021 al 2030, disaggregate per servizio urbano ed extraurbano.

Stesso andamento è presente nel contesto delle emissioni inquinanti di particolato (Figura 87) e NOx (Figura 88), con una riduzione limitata in discesa alla quota di flotta diesel presente nel contesto extraurbano e in parte, alle ridotte emissioni dei mezzi a metano.

	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Urbano	0.08	0.06	0.06	0.06	0.06	0.05	0.05	0.05	0.05	0.05
Extraurbano	0.27	0.27	0.26	0.25	0.24	0.22	0.22	0.21	0.21	0.21

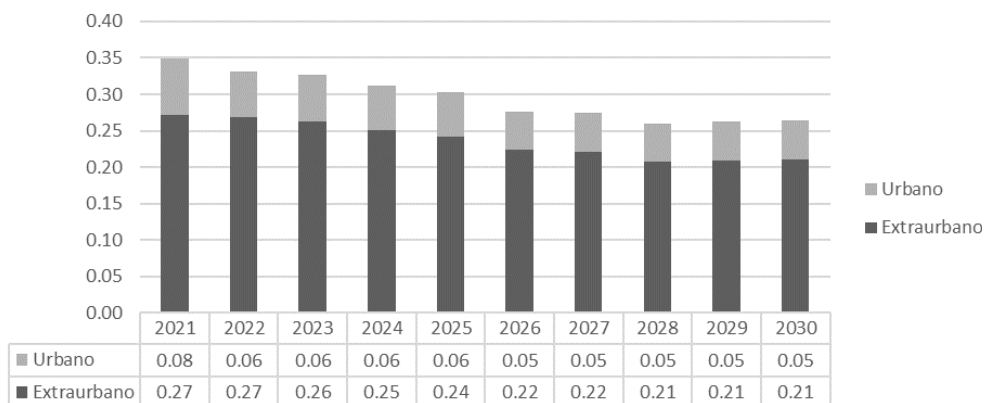



Figura 87. Emissioni di particolato determinate per la flotta evolutiva prevista nel PREPM nello Scenario 1 per ATAP Pordenone dal 2021 al 2030, disaggregate per servizio urbano ed extraurbano.

	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Urbano	6.8	2.6	2.6	2.4	2.4	2.1	2.1	2.1	2.1	2.1
Extraurbano	23.8	22.5	20.7	16.4	14.7	11.3	10.9	8.3	8.4	8.4

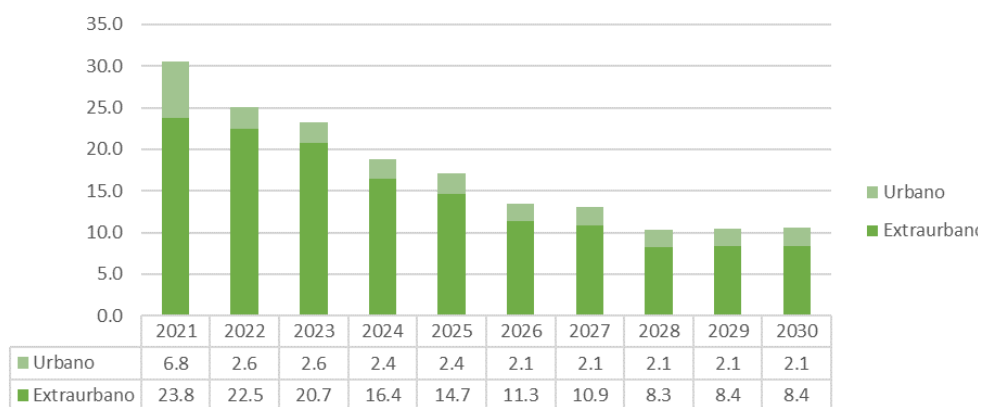



Figura 88. Emissioni di NOx determinate per la flotta evolutiva prevista nel PREPM nello Scenario 1 per ATAP Pordenone dal 2021 al 2030, disaggregate per servizio urbano ed extraurbano.

7.2.4 Contesto territoriale dell'ex provincia di Trieste

La consorziata Trieste Trasporti su di una flotta di 270 autobus (aumentata a 271 a partire dal 2023 per il ripristino di un mezzo), vede nel periodo 2021 – 2030 l'introduzione di 165 mezzi in totale, a forte prevalenza di motorizzazioni a batteria, con l'introduzione anche di mezzi a idrogeno (Tabella 27 e Figura 93).

Tabella 27. Profilo evolutivo motorizzazioni per Trieste Trasporti nello Scenario 1.

TT TS - Totale flotta	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**
Gasolio	270	270	253	248	225	203	185	165	145	125
CNG										
LNG										
BEV			18	23	46	68	86	100	120	136
H2								6	6	10
Totale	**270**	**270**	**271**	**271**	**271**	**271**	**271**	**271**	**271**	**271**

Mezzi introdotti	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**
Gasolio		18	1							
CNG										
LNG										
BEV			18	5	23	22	18	14	20	16
H2								6		4
Totale ***165***		**18**	**19**	**5**	**23**	**22**	**18**	**20**	**20**	**20**

La composizione della flotta TPL nel contesto territoriale della ex provincia di Trieste (che si articola su soli servizi classificati urbani) per tipologia di alimentazione al 2021 e al 2030, nonché la diversificazione per tipologia di alimentazione dei nuovi mezzi introdotti con lo Scenario 1 di PREPM sono riportati in Figura 89 e Figura 91Figura 43, mentre la distribuzione complessiva delle varie motorizzazioni della flotta negli anni è riportata in Figura 90.

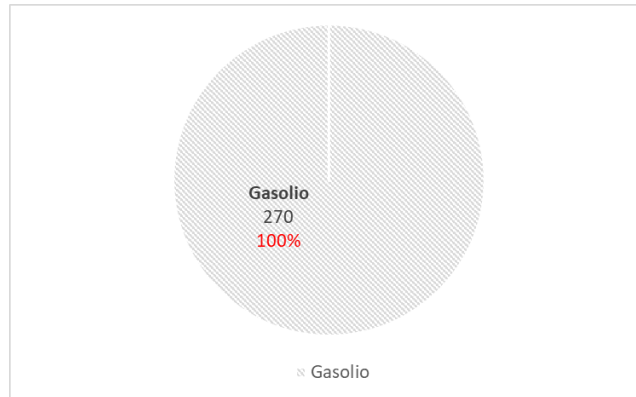



Figura 89. Consorziata Trieste Trasporti - Composizione flotta autobus URBANI per tipologia di alimentazione - anno 2021.

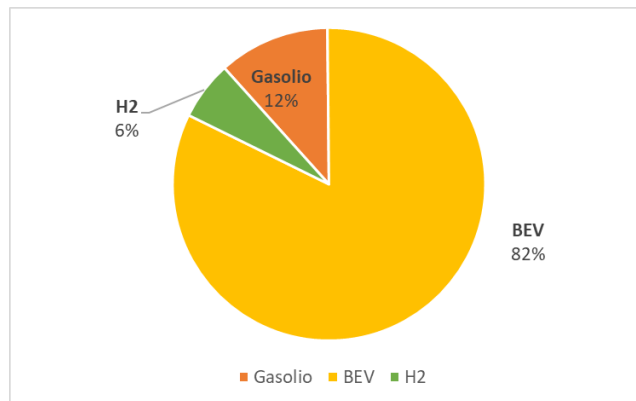



Figura 90. Consorziata Trieste Trasporti - Introduzione nuovi autobus URBANI 2021-2030 per tipologia di alimentazione.

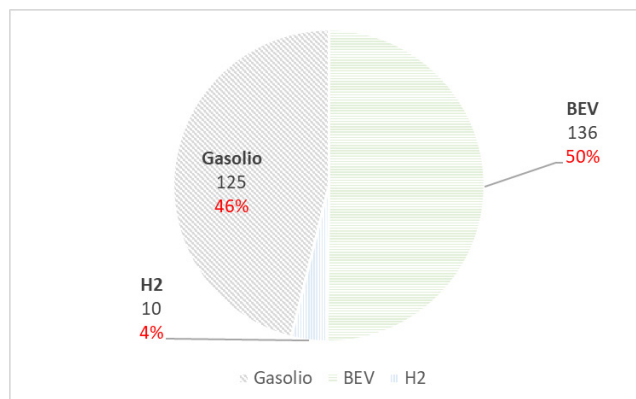



Figura 91. Consorziata Trieste Trasporti - Composizione flotta autobus URBANI per tipologia di alimentazione- anno 2030.

La distribuzione delle varie motorizzazioni, anno per anno, può essere osservata in Figura 92 e rappresenta la distribuzione del solo contesto urbano di Trieste non essendoci un servizio extraurbano.

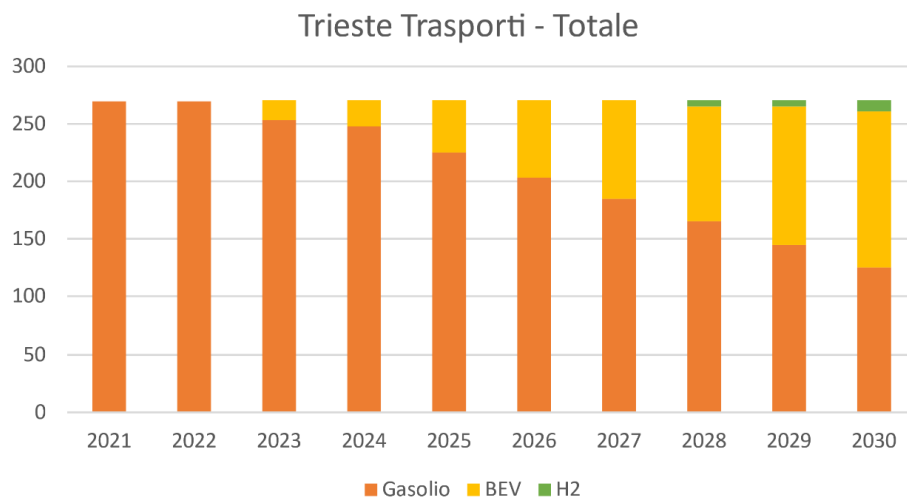



Figura 92. Distribuzione delle motorizzazioni autobus per il contesto del territorio di Trieste aggregato sull'intero servizio (coincidente con servizio urbano) nello Scenario 1.

Le motorizzazioni introdotte nella flotta TT consentono il raggiungimento dell'obiettivo 1.

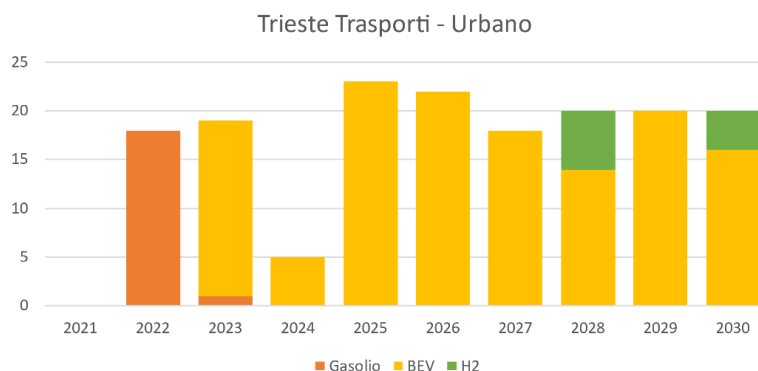



Figura 93. Numero mezzi diesel e a propulsione alternativa introdotti per il solo contesto urbano di Trieste nel periodo 2021 – 2030.

Rientrando nel contesto di area metropolitana ad alto inquinamento, il contesto urbano di Trieste vede la necessità di garantire l'obiettivo del PNIEC per la sostituzione dei mezzi (criterio per la disposizione di fondi nazionali). Come riportato in Figura 93, ad eccezione del 2022 (annualità rispetto alla quale, si deve precisare, il PREPM assume la sovrapposizione degli effetti del rinnovo della flotta delineata da acquisti precedentemente pianificati dalla consorziata nel rispetto dei requisiti contrattuali di anzianità massima e media della flotta) il piano evolutivo della flotta TT è in linea con l'obiettivo 3.

Di seguito si riporta la riduzione delle emissioni climalteranti (Figura 94) e inquinanti (Figura 95, Figura 96) per l'evoluzione flotta del contesto territoriale di Trieste previsto nel PREPM-Scenario 1.

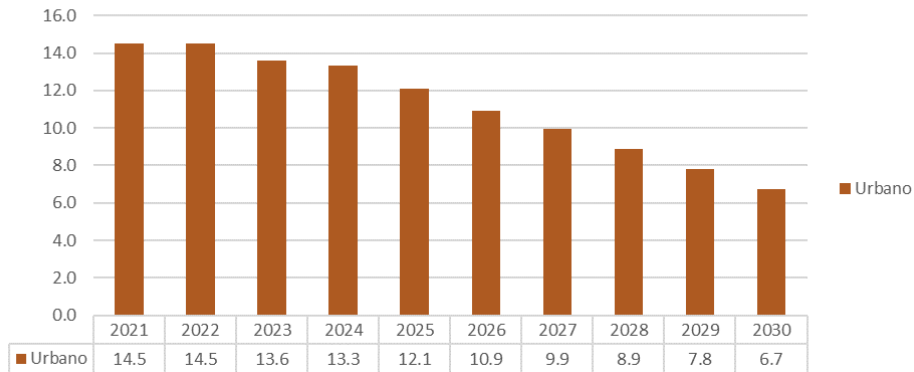



Figura 94. Emissioni GHG (in tonnellate di CO_2 equivalente) "tank- to-wheel" determinate per la flotta evolutiva prevista nello Scenario 1 per Trieste Trasporti dal 2021 al 2030.

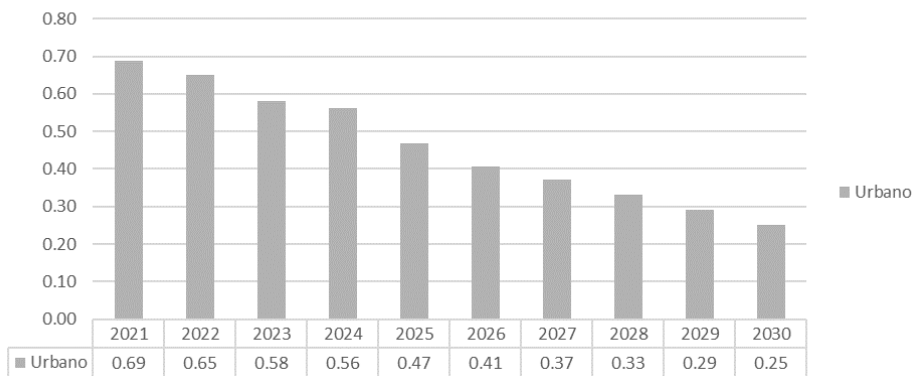



Figura 95. Emissioni di particolato determinate per la flotta evolutiva prevista nel PREPM nello Scenario 1 per Trieste Trasporti dal 2021 al 2030.

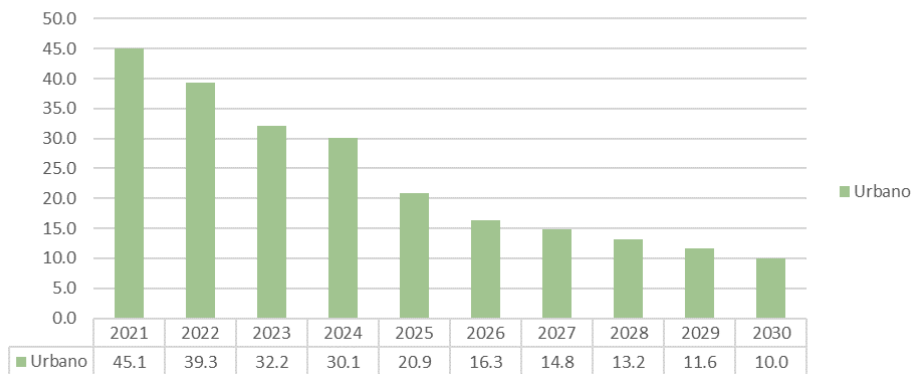



Figura 96. Emissioni di NOx determinate per la flotta evolutiva prevista nel PREPM nello Scenario 1 per Trieste Trasporti dal 2021 al 2030.

7.2.5 Stima risorse e investimenti

Nello Scenario 1, la necessità di sostituire entro il 2030 almeno 444 autobus alimentati a diesel con mezzi a basse emissioni o emissioni nulle (invece che con mezzi diesel di ultima generazione), finanziati con fondi nazionali ed europei (vedi Tabella 1), permette di destinare le risorse già rese disponibili dalla Regione alla società TPL FVG nell'ambito del corrispettivo di servizio per il rinnovo ulteriore della flotta diesel con mezzi di ultima generazione (Tabella 2), con l'acquisto di alcuni degli autobus a basse emissioni il cui acquisto non è coperto dagli attuali finanziamenti statali e comunitari.

Nella seguente tabella sono riportate le stime dei costi da sostenere per l'acquisto di autobus, suddivisi per tipologia, e dei costi da sostenere per le infrastrutture. In aggiunta si riassume il valore di finanziamenti statali/comunitari ottenuti ad oggi (dicembre 2022), suddivisi tra mezzi e infrastrutture secondo le stime preliminari della TPL FVG Scarl, e dalla stima delle risorse regionali disponibili secondo quanto previsto all'articolo 5, comma 15 ter, della legge 23/2021. La tabella mostra infine la differenza tra la stima degli investimenti necessari e le risorse ad oggi disponibili; un valore negativo indicherebbe la necessità di reperire ulteriori risorse, che potranno derivare, ad esempio, da nuove linee di finanziamento nazionali o europee.

Per le stime di costo per l'acquisto dei mezzi sono stati presi a riferimento i valori resi disponibili dal gestore dei servizi TPL FVG Scarl, specifici per mezzi con diversa taglia e motorizzazione, verificati mediante comparazione con la letteratura disponibile al momento della stesura del presente documento (vedi paragrafo 7.1, Tabella 12).

Rispetto ai costi delle infrastrutture a supporto dell'approvvigionamento energetico si è proceduto all'acquisizione dei dati resi disponibili dal gestore TPL, sulla base di propri studi di fattibilità o progettualità in corso di definizione, e a un confronto dei medesimi con dati e stime di letteratura. Più nello specifico il PREPM assume, per i costi di impianto giunti già ad un definito grado di maturazione progettuale, le relative stime prospettate (si veda per esempio il contesto dell'impianto LNG nel contesto pordenonese e goriziano o quello previsto per l'impianto di autoproduzione di H_2 a Monfalcone), mentre per nuovi impianti e/o estensioni di impianto, la cui previsione è conseguente agli scenari definiti, in particolare lo Scenario 1, viene valutato un costo proporzionale al numero incrementale di mezzi, tenuto conto di quelle che sono le voci di spesa effettivamente scalabili in rapporto al numero di autobus e di quelle, invece, che costituiscono costi specifici da valutare e stimare nei singoli casi analizzati. Il dettaglio dei costi infrastrutturali previsti si trova nella sezione 9.3. Ciò consente pertanto di disporre di un contesto di programmazione da cui derivare fabbisogni e prospettive di allocazione di risorse future che potranno via via essere rese disponibili (Tabella 28).

Tabella 28. Sintesi costi per autobus e infrastrutture nello Scenario 1, finanziamenti attualmente disponibili per il rinnovo del parco mezzi FVG, e risorse disponibili al netto degli investimenti previsti nello Scenario 1.

PREPM-TPL Scenario 1 Voce Spesa/Finanziamento		**Scenario 1**	**N° mezzi**
Costo mezzi diesel	A	29.766.000 €	121
Costo mezzi CNG	B	48.440.000 €	173
Costo mezzi LNG	C	36.900.000 €	123
Costo mezzi BEV	D	87.000.000 €	174
Costo mezzi H2	E	17.500.000 €	25
Costo Totale Mezzi Alternativi Scenario 1	F = somma (B, C, D, E)	189.840.000 €	
Costo Totale Mezzi Scenari 1	G = somma (A, B, C, D, E)	219.606.000 €	

Costo infrastrutture necessarie	INFR	25.657.000 €
Risorse statali totali identificate	H = I + L	146.893.868 €
di cui per i soli mezzi	I	127.504.190 €
di cui per la sola infrastruttura	L	19.389.678 €
Risorse regionali (fino al 2030)	M	114.006.400 €
Risorse residue da finanziamenti bus gasolio	N = M – A	84.240.400 €
[Risorse – Costi] PREPM-TPL	H + M – G – INFR	15.637.268 €

Lo Scenario 1 prevede la necessità di 219.606.000 € per la sostituzione programmata di mezzi (di cui 29,766,000 € per i soli mezzi diesel). I costi per le infrastrutture necessarie per il rifornimento della flotta CNG/LNG, a batteria e a idrogeno sono stimati in circa 25.657.000 € (secondo le valutazioni e stime riportate in Appendice al paragrafo 9.3). Integrando le risorse statali programmate e le risorse regionali rese disponibili secondo quanto previsto all'articolo 5, comma 15 ter, della legge 23/2021, che in alternativa al recupero, mediante compensazione, del corrispettivo del servizio pagato dalla Regione a sostegno delle spese per il rinnovo degli autobus derivanti dagli obblighi contrattuali, consente che tali importi possono essere utilizzati direttamente dai gestori del servizio di TPL, a copertura delle spese eccedenti gli oneri, a carico dei predetti gestori, per il rinnovo del parco autobus previsto dal contratto di servizio, al fine dell'attuazione del programma operativo di rinnovo evolutivo del parco mezzi TPL (PREPM-TPL), definito in coerenza delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di riduzione delle emissioni, **risulta soddisfatto, senza necessità di ulteriori risorse, il fabbisogno necessario ad attuare il programma previsto dallo Scenario 1 nel periodo 2021-2030.**

7.2.6 Stima dei fabbisogni energetici correlati allo Scenario 1

Al fine della stima dei fabbisogni energetici correlati allo Scenario 1, si riportano di seguito i profili di consumo energetico dell'intera flotta FVG, cumulativi per le diverse motorizzazioni adottate.

Vengono riportati in Figura 97, Figura 98, Figura 99, Figura 100 e Figura 101 i consumi annui relativi alla flotta di TPL nel FVG, complessivi e disaggregati per tipologia di alimentazione, rispettivamente per contesto extraurbano e urbano, espressi in GWh e in tonnellate di carburante.

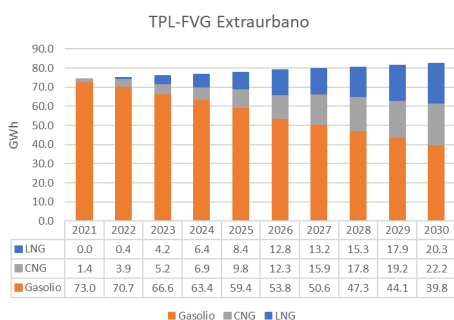



Figura 97. Evoluzione della composizione dei consumi complessivi di carburante (in GWh) per il contesto extraurbano stando al rinnovo del parco mezzi previsto dallo Scenario 1.

TPL-FVG Urbano

	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
H2	0.0	0.0	0.0	0.5	0.8	0.8	1.0	2.2	2.4	2.9
BEV	0.1	0.1	1.3	2.0	3.6	5.3	6.6	7.5	8.8	9.8
LNG	0.0	4.4	4.4	4.4	4.4	4.4	4.4	4.4	4.4	4.4
CNG	9.1	9.1	10.4	11.1	11.1	11.1	11.1	10.4	10.4	10.4
Gasolio	67.3	64.4	59.7	57.4	52.6	46.5	41.6	37.0	32.7	28.7

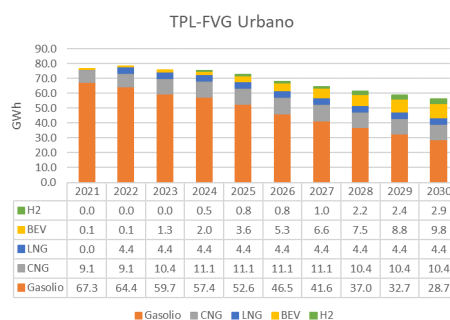



Figura 98. Evoluzione della composizione dei consumi complessivi di carburante (in GWh) per il contesto urbano stando al rinnovo del parco mezzi previsto dallo Scenario 1.

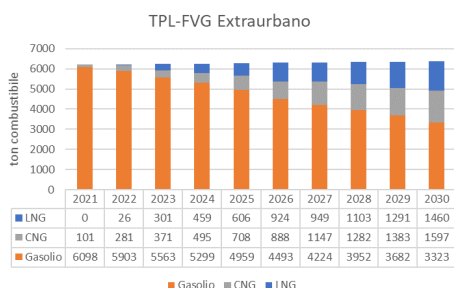



Figura 99. Evoluzione della composizione dei consumi complessivi di carburante (in tonnellate di gasolio e metano) per il contesto extraurbano stando al rinnovo del parco mezzi previsto dallo Scenario 1.

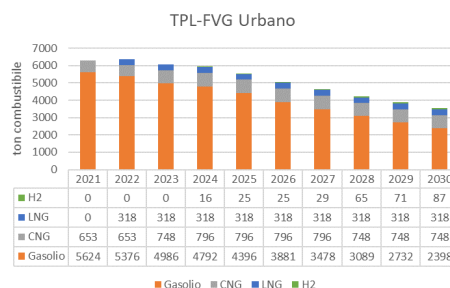



Figura 100. Evoluzione della composizione dei consumi complessivi di carburante (in tonnellate di gasolio, metano e idrogeno) per il contesto extraurbano stando al rinnovo del parco mezzi previsto dallo Scenario 1.

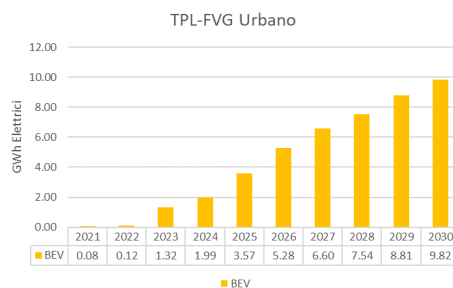



Figura 101. Evoluzione dei consumi complessivi di energia elettrica (in GWh) dei mezzi elettrici a batteria per il contesto extraurbano stando al rinnovo del parco mezzi previsto dallo Scenario 1.

Le Figura 97 e Figura 99, riferite all'ambito extraurbano, mostrano il consumo energetico previsto dallo Scenario 1. Si noti come a causa della leggera minor efficienza delle motorizzazioni LNG/CNG, il consumo cresca negli anni. Nel contesto urbano, invece, Figura 98 e Figura 100 e Figura 101, il consumo energetico cala a causa dell'introduzione di mezzi a batteria e a idrogeno con efficienza molto più alta di quella diesel.

Lo Scenario 1 vede la necessità al 2030, di garantire la fornitura annuale di circa 2.837 t di CNG, circa 1.588 t di LNG, oltre 94 t di idrogeno e circa 9,3 GWh di energia elettrica. Andando a disaggregare ulteriormente i dati è possibile dividere le richieste energetiche tra le due tipologie di servizio:

- extraurbano con la fornitura annuale di circa 1.736 t di CNG, circa 1.308 t di LNG, oltre che 3.315 t di diesel a copertura dei mezzi ancora circolanti al 2030.
- urbano con la fornitura annuale di circa 1.101 t di CNG, circa 280 t di LNG, 94 t di idrogeno, circa 9,3 GWh di energia elettrica, oltre che 2.114 t di diesel a copertura dei mezzi ancora circolanti al 2030.

7.2.7 Stima dei costi operativi per carburante correlati allo Scenario 1

Con riferimento ai costi operativi correlati all'attuazione dello Scenario 1 delineato dal PREPM-TPL si pone particolare attenzione sui possibili riflessi determinati dalla variabilità dei costi delle diverse tipologie di carburante e fonte energetica. Ciò, in particolar modo, tenuto conto dell'ampio orizzonte temporale del Programma, che traguarda l'anno 2030, e della progressiva introduzione, nel tempo sempre più incisiva, di mezzi ad alimentazione mediante carburanti alternativi come l'elettrico e il metano/biometano, o ancora, l'idrogeno, considerato che lo scenario che dal punto di vista energetico risulta in costante mutazione, non ultimo anche dal punto di vista delle politiche di supporto e incentivazione e agevolazione per la velocizzazione della transizione energetica verso determinate tecnologie di alimentazione.

È necessario aggiungere tuttavia che l'azienda TPL-FVG gode di un sistema di detrazione per quanto riguarda il prezzo del gasolio. Stando ai dati storici forniti dall'azienda, il gasolio è stato acquistato ad un prezzo pari a circa il 75% del prezzo intero (si vedano i valori riportati in Tabella 29).

Tabella 29. Confronto fra i prezzi del gasolio (€/litro) comprendenti di accisa e IVA con quelli sottoposti a detrazione per l'azienda TPL-FVG.

anno	Costi carburante [€/lt] Per TPL FVG (A)	Con IVA e accise comprese (B)	% (A/B)
2018	1,11	1,488290	75%
2019	1,08	1,479520	73%
2020	0,92	1,316710	70%
2021	1,11	1,487030	75%

Pertanto, per il calcolo dei costi operativi relativi al consumo di gasolio si sono posti a decremento del 75% i prezzi riportati in Tabella 30 in Appendice 9.1.

In tale quadro, dal punto di vista dei costi di gestione complessivi connessi dalla realizzazione dei servizi TPL nell'ambito degli obblighi contrattuali del Gestore unico, andrà parimenti considerato il meccanismo di aggiornamento annuale del corrispettivo contrattuale di servizio che la Regione assicura al Gestore TPL, in rapporto all'andamento del tasso medio annuo di inflazione del settore

trasporti correlato ai prezzi al consumo per le famiglie degli operai e impiegati (ISTAT FOI), nonché il fatto che l'introduzione dei mezzi ad alimentazione alternativa comportano altresì potenziali contrazioni dei costi operativi in particolare con riferimento ai minori costi di carburante per produzione chilometrica per le migliori prestazioni in termini di rendimento degli stessi.

Tornano nello specifico dei costi per il carburante, si riportano di seguito (Figura 102) i valori stimati per le diverse tipologie di motorizzazione previste nello Scenario 1, considerando l'evoluzione dei costi nel periodo 2022 – 2030 (per la metodologia vedasi l'Appendice al documento). In Figura vengono altresì rappresentati i valori di costo dei carburanti utilizzato dalla flotta nell'anno 2021 in modo da poter valutare le previsioni e osservare l'andamento del fenomeno complessivamente, anche con riferimento al contesto economico che ha preceduto la crisi energetica del 2022 ed i relativi aumenti di costo dei carburanti.

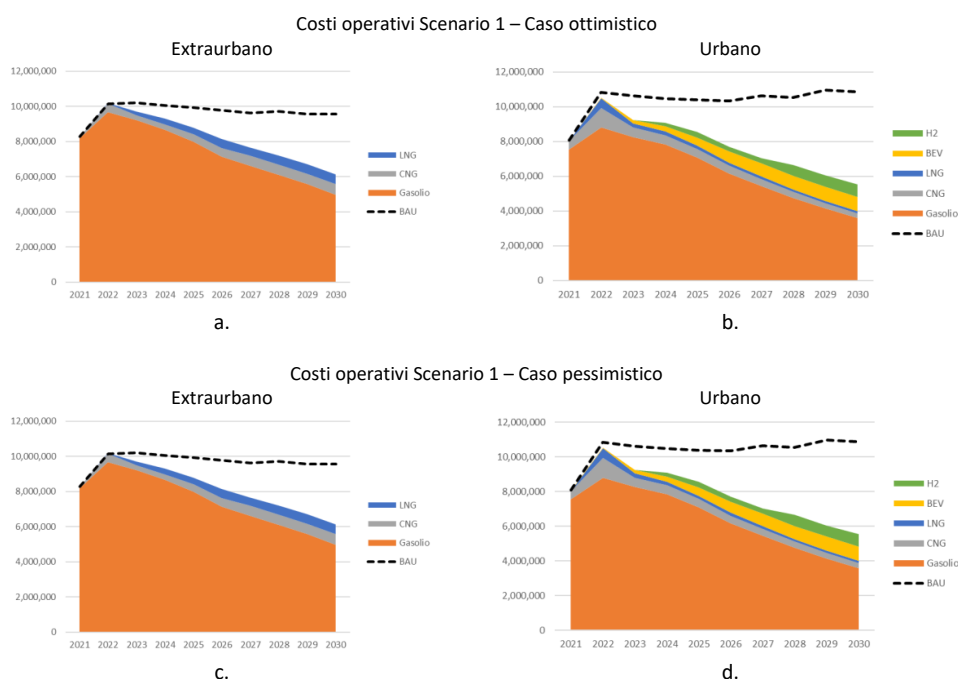



Figura 102. Costi del carburante (in €) per la flotta evolutiva prevista nel PREPM per lo Scenario 1 per l'intero FVG dal 2021 al 2030, disaggregati per motorizzazione e tipologia di linea (extraurbano/urbano). Le sotto figure a. e b. sono relative ad uno scenario di evoluzione dei costi ottimistico[81]. Le sotto figure c. e d. sono invece relative ad uno scenario in cui i costi dei carburanti assumono valori costanti nel tempo e senza alcuna evoluzione della flotta pari a quelli odierni. Tutti i costi carburante relativi al gasolio, sul periodo 2021-2030, sono calcolati in termini di spesa effettiva per il Gestore alla luce delle agevolazioni vigenti.

La stima dei costi del solo combustibile al 2030 vede una drastica riduzione della spesa per il solo combustibile in un intervallo fra il 10-30% nello scenario extraurbano rispetto al 2021 (anno, come detto, precedente all'impennata dei costi collegata alla crisi energetica determinatasi con il conflitto in Ucraina), mentre di circa il 20-30 % in quello urbano, sulla base dei profili assunti in appendice (si

[81] IEA (2022) *World Energy Outlook 2022*, *Https://Www.Iea.Org/Reports/World-Energy-Outlook-2022/Executive-Summary* . Available at: https://www.iea.org/reports/world-energy-outlook-2022 .

veda il paragrafo 9.1), e derivanti da previsioni effettuate dai principali enti di monitoraggio energia al mondo (IEA). La riduzione è principalmente attribuibile all'uso in contesto urbano di mezzi a più alta efficienza (elettrico a batteria e poi idrogeno) con conseguente riduzione della quantità di energia usata, oltre che del suo costo, mentre nel contesto extraurbano si sconta una caduta dei costi leggermente meno accelerata della precedente dovuta al maggiore consumo specifico dei mezzi a metano rispetto quelli diesel e quindi alla sola dipendenza dalla riduzione del costo combustibile.

In sintesi, dall'analisi svolta, si derivano due considerazioni di rilievo:

- sia che si consideri un'evoluzione ottimistica che pessimistica, in termini di costi del carburante, della congiuntura economica e del mercato energetico, si può ragionevolmente stimare che l'attuazione dello Scenario 1 del PREPM comporti nel complesso una progressiva riduzione dei costi operativi relativi all'acquisto del carburante;
- data la maggiore efficienza degli autobus elettrici e a idrogeno, in termini di costo-energia necessaria alle produzioni chilometriche di tali sistemi rispetto quelli ad alimentazione tradizionale a gasolio, si può ritenere che il rafforzamento e gli ulteriori sviluppi della transizione energetica della flotta autobus (si veda lo Scenario 2 di cui al seguente paragrafo 0) nella direzione delle motorizzazioni a emissione zero comporterà una ulteriore contrazione dei costi operativi dovuti all'acquisto di carburante/energia.

7.3 Scenario 2

Lo Scenario 2 costituisce riferimento per l'utilizzo di ulteriori risorse che potranno essere rese disponibili dalla programmazione comunitaria, statale e regionale, anche in considerazione dell'opportunità di porre il TPL quale contesto distintivo per l'attuazione di altre azioni, integrative a quelle previste nello Scenario 1, a supporto delle politiche di abbattimento delle emissioni climalteranti da realizzare con l'incremento del rinnovo della flotta di TPL alimentata con tecnologia a bassa o emissione zero.

Le azioni sulle quali indirizzare prioritariamente le risorse di cui sopra sono le seguenti:

1. completamento del rinnovo della flotta autobus urbani con mezzi ad emissione zero a partire dai residui autobus ad alimentazione diesel;
2. rinnovo della flotta TPL extraurbana, nei contesti ad alto valore turistico e/o ambientale, con mezzi ad emissione zero o, quale alternativa, con autobus alimentati con biometano;
3. ulteriore rinnovo della flotta TPL extraurbana, da utilizzarsi nei contesti diversi da quelli di cui al punto 2, con mezzi CNG/LNG preferibilmente alimentati con biometano;
4. ulteriore rinnovo del parco mezzi con conversione di autobus ad alimentazione fossile, a partire da quelli di più recente messa in servizio, mediante *repowering* con sistemi a emissione zero.

7.4 Azioni di accompagnamento e indicazioni per l'attuazione degli Scenari 1 e 2

a) Al fine di accelerare la transizione energetica verso la decarbonizzazione del sistema di trasporto pubblico, la Regione favorisce l'utilizzo di carburante di origine biogenica, energia elettrica e vettori energetici da fonti rinnovabili, da utilizzarsi per l'alimentazione dei mezzi TPL, anche attraverso la realizzazione di specifici accordi tra i soggetti produttori e distributori di biometano, idrogeno verde ed energia elettrica da fonti rinnovabili, a partire da quelli presenti sul territorio regionale, e il Gestore dei servizi TPL automobilistici di competenza regionale.

b) Al fine di favorire l'attuazione del PREPM-TPL è attuato un coordinamento con le strutture regionali interessate nell'ambito della formazione degli strumenti di pianificazione e programmazione afferenti il settore energetico.

c) Al fine di favorire la realizzazione delle infrastrutture di ricarica per i mezzi ad alimentazione alternativa, la Regione promuove specifici accordi tra il Gestore dei servizi TPL automobilistici e i Comuni territorialmente interessati.

d) Il completamento del rinnovo della flotta autobus urbani con mezzi ad emissione zero può essere correlato anche a specifici interventi finalizzati alla valorizzazione dei contesti regionali ad alto valore turistico ambientale e alla valorizzazione e promozione del contesto territoriale transfrontaliero e dei relativi servizi di trasporto.

8 Ricadute ulteriori

8.1 Impatto sulla salute

La trasformazione energetica in corso sta apportando un cambiamento sistemico nella società sotto tutti gli aspetti, creando una serie di benefici sociali ed economici, tra cui la riduzione dell'inquinamento e la crescita dell'occupazione. L'inquinamento può provocare diversi tipi di malattie (quali, tumori, ictus, etc.). Nonostante i progressi tangibili raggiunti negli ultimi anni, si stima che a livello europeo, un decesso su otto è causato dall'inquinamento.[82] Vi è pertanto anche una motivazione economica che induce a intervenire contro l'inquinamento, dato che in caso di assenza d'intervento i costi sarebbero enormemente superiori ai costi degli interventi. Ad esempio, si stima che nell'UE l'inquinamento atmosferico costi tra i 330 e i 940 miliardi di euro all'anno in termini di salute e attività economiche[83], costi che potrebbero essere investiti per una più energica transizione ecologica in un premiante circolo virtuoso in termini di miglioramento delle condizioni di salute, benessere e qualità della vita. Il Rapporto "Occupazione nel settore energetico"[84] mostra i dati più recenti relativi all'impatto della transizione verso l'energia pulita sull'occupazione.

La sostituzione dei mezzi diesel con motorizzazioni puramente elettriche (batterie o idrogeno) determina anche ottimi risultati rispetto alla necessità di riduzione del rumore da traffico all'interno delle città, con particolare riferimento al mezzo del trasporto pubblico urbano. I livelli sonori di emissione di un mezzo diesel sono i più rilevanti tra le alternative tecnologiche di alimentazione considerate (gas naturale, batteria o idrogeno) con valori prossimi ai limiti imposti dalla normativa attuale che fissa il rumore massimo emesso dai mezzi a circa 80 dB. Un autobus a metano è generalmente più silenzioso dello stesso diesel, portando l'emissione sonora a circa 5 dB inferiori rispetto quello diesel (essendo le valutazioni in decibel, riferibili alla scala logaritmica, ciò corrisponde ad una riduzione di più della metà dell'intensità sonora del rumore udito). Nel caso di un mezzo elettrico, si ritiene possibile un ulteriore abbattimento della rumorosità, pari al 25% del rumore prodotto da un bus diesel[85]. Un autobus a idrogeno potenzialmente comporta un'emissione di rumore leggermente superiore a quella di un mezzo a batteria a causa dei sistemi ancillari delle celle a combustibile montate a bordo (ventilatori e compressore aria).

8.2 Creazione posti di lavoro

L'attuazione dell'accordo di Parigi potrebbe creare 18 milioni di posti di lavoro aggiuntivi netti entro il 2030[86] in tutta Europa e offre una nuova prospettiva, poiché l'accelerazione della transizione verde potrebbe aiutare la ripresa economica e sociale. Dal punto di vista dell'UE, la transizione verde avrebbe dovuto creare 1,2 milioni di posti di lavoro aggiuntivi entro il 2030 prima del concretizzarsi del contesto pandemico legato al COVID-19, con l'industria europea dell'idrogeno che potrebbe

---

[82] Relazione n. 21/2019 dell'AEA, "Healthy environment, healthy lives"
[83] SWD (2013) 531 final.
[84] V. Czako, Employment in the energy sector – Status Report 2020, JRC Science for policy report.
[85] Fonte: ENEA. https://www.enea.it/it/Ricerca_sviluppo/documenti/ricerca-di-sistema-elettrico/adp-mise-enea-2015-2017/mobilita-elettrica/rds_par2015-213.pdf
[86] European Commission, Employment and Social Developments in Europe 2019 – Sustainable growth for all: choices for the future of Social Europe, Annual Review 2019, June 2019

generare 1 milione di posti di lavoro, per lavoratori altamente qualificati entro il 2030, raggiungendo i 5,4 milioni entro il 2050[87]. Le opportunità di lavoro sarebbero infatti aperte dalla promozione di trasporti ecologici e benefici dal punto di vista dell'impatto sanitario.

Questo, di per sé, contribuirà sia direttamente che indirettamente alla trasformazione dell'occupazione. Tale contesto spingerà Università, Aziende e settori della pubblica istruzione nel contesto del FVG a ripensare ed evolvere i propri percorsi formativi nella direzione di tale svolta "green". Di conseguenza, nei prossimi anni l'Europa, l'Italia e i contesti territoriali regionali, tra cui il Friuli Venezia Giulia, godranno di una nuova generazione qualificata ed esperta, pronta a ricoprire eventualmente le posizioni lavorative offerte dal settore dell'idrogeno, delle batterie e delle tecnologie di transizione e ad utilizzare al meglio, anche nel settore del TPL le opportunità offerte dall'NAHV (North Adriatic Hydrogen Valley).

[87] European Commission, A Clean Planet for all – A European strategic long-term vision for a prosperous, modern, competitive and climate neutral economy, COM (2018) 773 final, Brussels, November 2018

9 Appendice

9.1 Assunzioni costo carburante

Si riportano le assunzioni del PREPM-TPL relative alla stima dei costi operativi legati all'uso dei diversi combustibili di trazione.

Tabella 30. Costi carburanti relativi allo scenario di costi ottimistico (alto) e pessimistico (basso).[88]

		2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Gasolio	EUR/litro	1.32	1.49	1.82	1.84	1.81	1.79	1.76	1.73	1.71	1.68	1.66
	EUR/kWh_Gasolio	0.13	0.15	0.18	0.18	0.18	0.18	0.18	0.17	0.17	0.17	0.17
CNG	EUR/kg	0.15	0.72	1.73	0.73	0.67	0.61	0.55	0.51	0.46	0.42	0.38
	EUR/kWh_Metano	0.01	0.05	0.12	0.05	0.05	0.04	0.04	0.04	0.03	0.03	0.03
LNG	EUR/kg	0.15	0.72	1.73	0.73	0.67	0.61	0.55	0.51	0.46	0.42	0.38
	EUR/kWh_Metano	0.01	0.05	0.12	0.05	0.05	0.04	0.04	0.04	0.03	0.03	0.03
Energia el	EUR/MWh	38.92	125.46	303.95	160.01	145.86	132.96	121.20	110.48	100.71	91.80	83.68
	EUR/kWh_En Elettrica	0.04	0.13	0.30	0.16	0.15	0.13	0.12	0.11	0.10	0.09	0.08
Idrogeno	EUR/kg	9.49	13.55	22.31	14.61	13.54	12.53	11.58	10.69	9.84	9.03	8.27
	EUR/kWh_Idrogeno	0.28	0.41	0.67	0.44	0.41	0.38	0.35	0.32	0.30	0.27	0.25

		2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Gasolio	EUR/litro	1.32	1.49	1.82	1.84	1.84	1.84	1.84	1.84	1.84	1.84	1.84
	EUR/kWh_Gasolio	0.13	0.15	0.18	0.18	0.18	0.18	0.18	0.18	0.18	0.18	0.18
CNG	EUR/kg	0.15	0.72	1.73	0.73	0.73	0.73	0.73	0.73	0.73	0.73	0.73
	EUR/kWh_Metano	0.01	0.05	0.12	0.05	0.05	0.05	0.05	0.05	0.05	0.05	0.05
LNG	EUR/kg	0.15	0.72	1.73	0.73	0.73	0.73	0.73	0.73	0.73	0.73	0.73
	EUR/kWh_Metano	0.01	0.05	0.12	0.05	0.05	0.05	0.05	0.05	0.05	0.05	0.05
Energia el	EUR/MWh	38.92	125.46	303.95	160.01	160.01	160.01	160.01	160.01	160.01	160.01	160.01
	EUR/kWh_En Elettrica	0.04	0.13	0.30	0.16	0.16	0.16	0.16	0.16	0.16	0.16	0.16
Idrogeno	EUR/kg	9.49	13.55	22.31	14.61	14.61	14.61	14.61	14.61	14.61	14.61	14.61
	EUR/kWh_Idrogeno	0.28	0.41	0.67	0.44	0.44	0.44	0.44	0.44	0.44	0.44	0.44

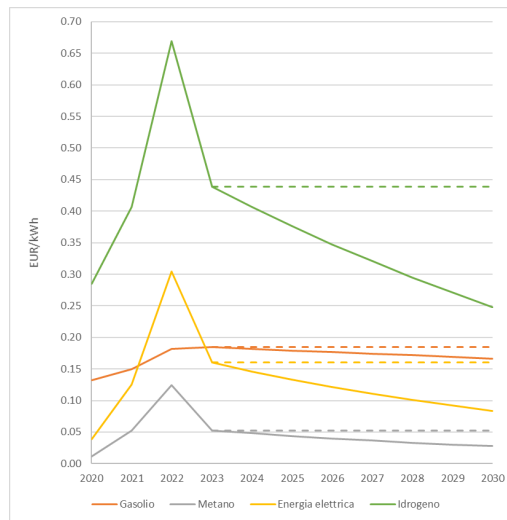



Figura 103. Andamento dei costi dei carburanti utilizzati per il calcolo dei costi operativi della flotta di TPL. Per gli anni compresi tra il 2020 ed il 2022 si riportano i valori storici. Per gli anni 2023-2030 si riportano i valori decrescenti[89] *a definizione*

[88] Assunzione: si considera il mercato elettrico e gas ancora collegati al 2030, in assenza di tempistiche chiare.
[89] IEA (2022) *World Energy Outlook 2022*, Https://Www.Iea.Org/Reports/World-Energy-Outlook-2022/Executive-Summary . Available at: https://www.iea.org/reports/world-energy-outlook-2022 .

dello scenario di costo ottimistico (linee continue) e valori costanti nel tempo e pari a quelli del 2023 per lo scenario pessimistico (linee tratteggiate).

La previsione del costo carburanti qui proposta, si riferisce alle previsioni pubblicate dalla IEA al 2022. Tali previsioni sono realizzate con due principali assunzioni: non si prevedono modifiche nell'offerta di combustibile nei prossimi anni (raffinerie e produzione non vedranno variazioni di profilo di produzione) mentre la domanda calerà per l'introduzione di veicoli a zero emissione, favorendo nel principio del mercato libero un abbassamento dei costi. Tale assunzione non considera eventuali modifiche alla capacità produttiva. Al fine di una analisi, si basata su referenza di alto spessore, ma conservative si è abbinato allo scenario prospettato dalla IEA anche uno scenario pessimistico con rezzi costanti dei carburanti fino al 2030[90].

I valori unitari di costo di gasolio di e gas naturale riportati per gli anni 2020-2022 sono stati determinati a partire dai dati storici resi disponibili dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE)[91] e dal Gestore dei Mercati Energetici (GME)[92]. Il prezzo del gasolio comprende anche l'apporto delle accise ed è calcolato tramite la seguente formula:

$$Prezzo = (Netto + Accisa) \times (1 + IVA)$$

9.2 Procedura calcolo emissioni

Incrociando i dati relativi ai consumi specifici medi pesati delle singole consorziate e alle percorrenze annue delle flotte urbane ed extraurbane (sempre delle singole consorziate) è possibile ottenere un quantitativo di litri di gasolio o chilogrammi di gas metano consumati annualmente. Con questi valori si procede poi al calcolo delle emissioni associate a tali consumi e dunque alla configurazione della flotta in servizio nelle diverse annualità di previsione dell'attuazione del PREPM.

La procedura di calcolo tiene conto delle diverse tipologie di emissione tramite dei fattori emissivi. Questi sono dei fattori specifici che esprimono il quantitativo di una tipologia di emissione per unità di combustibile utilizzata. In particolare, le emissioni valutate nell'ambito del PREPM sono i gas serra ("greenhouse gases", GHG), particolato e ossidi di azoto (NOx). I GHG vengono solitamente espressi in grammi di CO_2 equivalente, sulla base del potere di riscaldamento globale ("global warming potential", GWP) relativo alla CO_2 dei gas rientranti in questa categoria. Associando infatti il valore di GWP della CO_2 pari ad uno, è possibile esprimere il GWP di altri gas come multipli di questo. Ad esempio, il metano è stimato avere un GWP circa 28 volte quello dell'anidride carbonica, il che significa che sono necessari 28 g di CO_2 per avere un effetto di serra pari a 1 g di metano. I grammi di CO_2 equivalente esprimono dunque la massa di CO2 necessaria ad avere un GWP uguale alla massa del GHG in questione. I principali gas definiti come GHG sono metano (CH_4), ossido di diazoto (N_2O), refrigeranti (HFC, CFC). L'importanza di monitorare ed abbattere le emissioni di PM sta nel fatto che queste ledono direttamente la salute umana in quanto i PM 10 (particelle con diametro inferiore a 10 µm) incidono negativamente sulle vie respiratorie, mentre i PM 2.5 (particelle con diametro inferiore a 2,5 µm) hanno dimensioni tali da riuscire ad entrare nel flusso sanguigno. Infine, i gas NO_X derivano

[90] SNAM and Terna (2022) *Documento di Descrizione degli Scenari*. Available at: https://download.terna.it/terna/Documento_Descrizione_Scenari_2022_8da74044f6ee28d.pdf.

[91] https://dgsaie.mise.gov.it/prezzi-annuali-carburanti?pid=2

[92] https://www.mercatoelettrico.org/It/download/DatiStoriciGas.aspx

principalmente dalle alte temperature di combustione e sono riconducibili al fenomeno dello smog e al contempo sono responsabili delle piogge acide.

Unendo i dati relativi ai consumi specifici, alle percorrenze e i fattori emissivi è possibile ricavare una valutazione dello stato attuale delle emissioni, non solo relative della flotta autobus TPL nel suo complesso, ma anche specifiche per ciascuna consorziata e per ciascuna tipologia di servizio offerto.

Per quanto riguarda il calcolo delle emissioni evitate vengono incrociati i valori dei consumi specifici medi pesati per consorziata, percorrenze e fattori emissivi. Tuttavia, è necessario anche tenere conto dell'evoluzione nel tempo che questi parametri potrebbero presentare. Ad esempio, in base alla categoria dello standard sulle emissioni EURO per mezzi a gasolio, si avranno emissioni di particolato e di NOx inferiori da parte dei nuovi mezzi.

Relativamente alle emissioni GHG associate ai mezzi ad alimentazione alternative, si è ritenuto necessario suddividere la stima delle emissioni in due casi, secondo la normativa EN 16258-2012. Al fine di conferire completezza all'analisi, infatti, sono stati definiti due diversi tipi di condizioni al contorno per la stima dei fattori emissivi:

- Condizioni al contorno "tank-to-wheel" (TTW). Letteralmente "dal serbatoio alla ruota". Caso in cui il fattore emissivo considera solamente ciò che il mezzo emette durante il suo utilizzo. Le relative emissioni saranno nulle per mezzi a batteria e idrogeno (celle a combustibile), mentre saranno rilevanti per i motori a combustione interna (gasolio, metano, idrogeno), a meno che non si utilizzi biometano, nel qual caso le emissioni sono considerate di origine biogenica e sono perciò considerate nulle.
- Condizioni al contorno "well-to-wheel" (WTW). Letteralmente "dal pozzo alla ruota" (termine rifacente alla natura dei combustibili derivati dall'estrazione del petrolio). Caso in cui vengono considerate tutte le emissioni relative all'impiego di una tipologia di carburante. I fattori emissivi terranno conto della produzione (ed eventuale raffinazione), trasporto, distribuzione e uso finale del combustibile (comprende al suo interno il TTW).

Grazie a questa distinzione si evita di non tenere conto delle emissioni associate all'utilizzo di energia elettrica e idrogeno come combustibili alternativi. Ipotizzando, infatti, di prelevare energia elettrica per la ricarica dei mezzi a batteria da rete elettrica nazionale, si emetteranno per ogni kWh di energia elettrica circa 230 gCO_2, secondo il mix energetico odierno. Questo valore è destinato a scendere a 126 gCO_2/kWh nel 2030 secondo le previsioni di una penetrazione maggiore, all'interno del mix energetico, approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili.

In maniera analoga, la produzione di idrogeno elettrolitico verde prevede (benché minime) emissioni, dovendosi utilizzare energia elettrica.

Ai fini dell'analisi sottesa al PREPM si è considerato che la fonte elettrica per il rifornimento dei mezzi a batteria o per la produzione e gestione dell'idrogeno sia completamente verde (senza emissioni), e che il CNG e LNG siano di natura biogenica (da biomassa) e quindi con emissioni nulle nel ciclo produzione-consumo (emissioni negative vanno valutate sulla base del tipo di biomassa di partenza).

9.3 Assunzioni costo infrastruttura

Rispetto ai costi delle infrastrutture a supporto dell'approvvigionamento energetico si è proceduto all'acquisizione dei dati resi disponibili dal Gestore TPL, sulla base di propri studi di fattibilità o progettualità in corso di sviluppo, e a un confronto dei medesimi con dati e stime di letteratura. Più nello specifico il PREPM, sulla base di tale confronto e valutazione, assume per i costi di impianto giunti già a un definito grado di maturazione progettuale le relative stime prospettate (si veda per esempio il contesto dell'impianto LNG nel contesto pordenonese e goriziano o quello previsto per l'impianto di autoproduzione di H_2 a Monfalcone), mentre per nuovi impianti e/o estensioni di impianto, la cui previsione è conseguente agli scenari definiti, viene stimato un costo proporzionale al numero incrementale di mezzi previsti dal PREPM, distinguendo i costi per gli impianti di rifornimento da quelli invece per la produzione del combustibile a seconda dei specifici impianti analizzati.

Tabella 31. Stima dei costi di realizzazione delle infrastrutture a supporto degli autobus ad alimentazione alternativa previsti nello Scenario 1 del PREPM-TPL, articolati per contesto territoriale di riferimento e consorziata.

contesto territoriale - Consorziata	ex provincia PN ATAP		ex provincia GO APT		ex provincia UD ARRIVA UDINE		ex provincia TS TT	
tipologia alimentazione	nr. bus	stima costo impianto	nr. bus	stima costo impianto	nr. bus	stima costo impianto	nr. bus	stima costo impianto
BEV	6	2.000.000 €	17	463.636 €	15	655.742 €	136	11.287.659 €
LNG	81	1.950.000 €	42	1.960.000 €	0	0	0	0
CNG	0	0	0	0	173	2.500.000 €	0	0
H2	0	0	15	4.500.000 €[93]	0	0	10	340.000 €[94]

Le stime dei costi infrastrutturali per gli impianti necessari all'alimentazione della flotta prevista dallo Scenario 1 del PREPM vengono riportate in Tabella 31.Tabella 31. Stima dei costi di realizzazione delle infrastrutture a supporto degli autobus ad alimentazione alternativa previsti nello Scenario 1 del PREPM-TPL, articolati per contesto territoriale di riferimento e consorziata. Il quadro è articolato per tipologia di impianto di alimentazione e per ambito territoriale di riferimento e della relativa consorziata. I dati resi disponibili dal Gestore TPL, e confermati da dati e stime di letteratura, nonché come sopra evidenziato rielaborati nel quadro di riferimento assunto dal PREPM-TPL, portano alla

[93] Costo sistema produzione H2 più stazione di rifornimento.
[94] Stima riferita ai costi della sola stazione di rifornimento per i 10 mezzi H2 previsti dalla consorziata TT, sulla base dei costi per stazione di rifornimento definiti per l'impianto di produzione e rifornimento H2 di Monfalcone e di una stima forfettaria di costi per la sicurezza e per altre spese. Come evidenziato al paragrafo 3.7 (Autobus a idrogeno. Il contesto FVG-PREPM) la sperimentazione H2 nel contesto territoriale di Trieste, inclusa nel progetto di NAHV approvato sul bando "Horizon", prevede l'utilizzo di idrogeno verde prodotto dall'impianto di ACEGAS e, ad oggi, il dettaglio della strategia di rifornimento e i dati necessari per la definizione puntuale del progetto di stazione, e dei conseguenti costi, devono essere ancora delineati. La stima pertanto sarà oggetto di aggiornamento sulla base degli elementi che scaturiranno dallo sviluppo delle prossime fasi progettuali.

determinazione di un importo totale da assicurare per la realizzazione delle infrastrutture a supporto della transizione energetica della flotta TPL, prevista dallo Scenario 1, di 25.657.000 €.

Bibliografia

Ajanovic, A., Glatt, A. and Haas, R. (2021) 'Prospects and impediments for hydrogen fuel cell buses', *Energy*, 235, p. 121340. ("Sci-Hub | Prospects and impediments for hydrogen fuel cell buses ...") doi: 10.1016/j.energy.2021.121340.

Coleman, D. *et al.* (2020) 'The value chain of green hydrogen for fuel cell buses – A case study for the Rhine-Main area in Germany', *International Journal of Hydrogen Energy*, 45(8), pp. 5122–5133. doi: 10.1016/j.ijhydene.2019.06.163.

Element Energy (2021) *Analysis of cost-effective routes for cities moving towards sustainable transport*. Available at: https://h2nodes.eu/images/M21_FINAL_REPORT_ISSUED.pdf.

European Commission (2019) *Expert Group on Clean Bus Deployment D. 2 Procurement and Operation*. Available at: https://transport.ec.europa.eu/document/download/8c3fc434-5359-45e2-bc91-9d5726af0798_en?filename=clean_bus_d25_procurement_and_operation.pdf.

FCHJU (2017a) Agreed definition of availability and reliability for bus depot fueling stations and recommendations for appropriate availability enforcement mechanisms. Available at: http://newbusfuel.eu/wp-content/uploads/2019/03/NewBusFuel_D3.6_Agreed-definition-of-availability-for-bus-depot-fuelling-stations-and-recommendations.pdf.

FCHJU (2017b) *Business cases to support fuel cell bus commercialisation*. Available at: http://newbusfuel.eu/wp-content/uploads/2019/03/NewBusFuel_D3.8_Business-cases-to-support-FC-bus-commercialisation.pdf.

FCHJU (2017c) 'New Bus Refuelling for European Hydrogen Bus Depots: Guidance document on Large Scale Hydrogen Bus Refuelling', *Fuel Cell and Hydrogen Joint Undertaking*, (1), pp. 1–38. Available at: http://www.fch.europa.eu/sites/default/files/NewBusFuel Press Release 14102016 Final version.pdf#.

FCHJU (2017d) 'New Bus Refuelling for European Hydrogen Bus Depots: High-level Techno-Economic Project Summary Report', 56(Ii), pp. 16–19.

FCHJU (2017e) Review of strategies to ensure adequate availability/redundancy of hydrogen refueling stations, Fuel Cell, and Hydrogen Joint Undertaking. Available at: http://newbusfuel.eu/wp-content/uploads/2019/03/NewBusFuel_D3.7_Strategies-to-ensure-adequate-redundancy.pdf.

H2IT (2019) *Piano Nazionale di Sviluppo: Mobilità Idrogeno Italia*. Available at: https://www.h2it.it/wp-content/uploads/2020/03/Piano-Nazionale_Mobilita-Idrogeno_integrale2019.pdf.

Viesi, D., Crema, L. and Testi, M. (2017) 'The Italian hydrogen mobility scenario implementing the European directive on alternative fuels infrastructure (DAFI 2014/94/EU)', *International Journal of Hydrogen Energy*, 42(44), pp. 27354–27373. doi: 10.1016/j.ijhydene.2017.08.203.

Zhang, G., Zhang, J. and Xie, T. (2020) 'A solution to renewable hydrogen economy for fuel cell buses – A case study for Zhangjiakou in North China', *International Journal of Hydrogen Energy*, 45(29), pp. 14603–14613. doi: 10.1016/j.ijhydene.2020.03.206.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_14_1_DGR_593_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 24 marzo 2023, n. 593

Regime quadro FVG. Approvazione del temporaneo nuovo inquadramento, ai sensi dell'art. 3 della LR 7/2022, della disciplina degli aiuti relativi ai finanziamenti agevolati FRIE e investimento e sviluppo nonché per le contribuzioni integrative per l'abbattimento dei relativi oneri finanziari, di cui agli artt. rispettivamente 11, 12, 19 e 20 del Regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 25/2023 (Finanziamenti agevolati extra e contribuzioni integrative extra).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 27 febbraio 2012, n. 2 (Norme in materia di agevolazione dell'accesso al credito delle imprese), con la quale la Regione sostiene la realizzazione e il consolidamento delle iniziative imprenditoriali nei settori industriale, artigiano, commerciale, turistico e dei servizi in Friuli Venezia Giulia attraverso forme di incentivazione finalizzate ad agevolare l'accesso al credito, in armonia con la normativa dell'Unione europea;

VISTO il decreto del Presidente della Regione del 3 febbraio 2023, n. 25, con il quale è stato emanato il regolamento in materia di strumenti di agevolazione dell'accesso al credito delle imprese di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e), della legge regionale 2/2012, di seguito "Regolamento di attuazione", che, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, della medesima legge, determina le condizioni per l'applicazione degli interventi agevolativi al fine di garantirne l'armonia con la disciplina dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato;

VISTI in particolare:

a) l'articolo 11 del Regolamento di attuazione, che disciplina i mutui a tasso agevolato per la costruzione, la riattivazione, la trasformazione, l'ammodernamento e l'ampliamento di stabilimenti industriali e aziende artigiane, per costruzioni navali, per attività turistico-alberghiere e per altre iniziative necessarie allo sviluppo industriale, in conformità alla normativa vigente in materia di Fondo di rotazione per iniziative economiche di cui alla legge 18 ottobre 1955, n. 908 (Costituzione del Fondo di rotazione per iniziative economiche nel territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia), e successive modificazioni e integrazioni, di seguito "finanziamenti agevolati FRIE", di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) della legge regionale 2/2012;

b) l'articolo 12 del Regolamento di attuazione, che disciplina, tra l'altro, i finanziamenti a condizioni agevolate a favore delle microimprese e delle piccole e medie imprese industriali, artigiane, commerciali, turistiche e delle imprese dei servizi, nonché di liberi professionisti, che realizzano iniziative di investimento e sviluppo aziendale nel territorio regionale, di seguito "finanziamenti agevolati Investimento e sviluppo", di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), della legge regionale 2/2012;

c) l'articolo 19 del Regolamento di attuazione, che disciplina le contribuzioni integrative dei finanziamenti agevolati FRIE per l'abbattimento dei relativi oneri finanziari, di cui all'articolo 7 bis, comma 1, lettera a) della legge regionale 2/2012;

d) l'articolo 20 del Regolamento di attuazione, che disciplina le contribuzioni integrative dei finanziamenti agevolati Investimento e sviluppo per l'abbattimento dei relativi oneri finanziari, di cui all'articolo 7 bis, comma 1, lettera b) della legge regionale 2/2012;

RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento di attuazione, i finanziamenti agevolati FRIE e Investimento e sviluppo nonché le contribuzioni integrative per l'abbattimento dei relativi oneri finanziari sono concessi in conformità al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione agli aiuti "de minimis" degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, nonché al regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti "in esenzione" compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

VISTA la comunicazione del 23 marzo 2022 della Commissione C(2022) 1890 final, recante il "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina", di seguito "Quadro temporaneo di crisi", con validità fino al 31 dicembre 2022;

VISTO l'articolo 3, comma 1, della legge regionale 12 maggio 2022, n. 7 (Norme per l'applicazione del Quadro temporaneo per gli aiuti di Stato a seguito della crisi in Ucraina), ai sensi del quale, al fine di

sostenere i settori produttivi negativamente colpiti dalle conseguenze della crisi in Ucraina, gli aiuti di Stato previsti nei regimi regionali esistenti possono essere concessi, nel rispetto delle condizioni definite dal Quadro temporaneo di crisi e dalle successive modifiche e integrazioni, purché le finalità perseguite da detti aiuti siano coerenti con quelle del predetto Quadro temporaneo di crisi e purché la Regione acquisisca la necessaria autorizzazione preventiva della Commissione europea nell'ambito di una notifica regionale o di una notifica quadro nazionale effettuata dallo Stato a favore delle Regioni;
VISTO l'articolo 3, comma 2, della legge regionale 7/2022, ai sensi del quale, per le sopra richiamate finalità di cui al comma 1 del medesimo articolo, ai regimi regionali di aiuto esistenti è possibile dare un nuovo inquadramento con apposito atto amministrativo, nel quale sono indicati, anche in deroga alla normativa regionale di riferimento, il periodo di applicazione, la nuova disciplina europea applicata e le relative condizioni di compatibilità previste e autorizzate dalla Commissione europea;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 5 settembre 2022, n. 1260, con la quale è stato adottato il "Regime quadro FVG", valido fino al 31 dicembre 2022, come approvato dalla Commissione europea con decisione del 22 agosto 2022 C(2022) 6104 final, relativa al caso SA.102721, per abilitare l'Amministrazione regionale, gli Enti locali e le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura alla concessione degli aiuti secondo la disciplina del Quadro temporaneo di crisi;
VISTA la comunicazione del 28 ottobre 2022 della Commissione, recante il nuovo "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina" (C(2022) 7945 final), di seguito "Nuovo quadro temporaneo di crisi", valido fino al 31 dicembre 2023, con la quale la Commissione europea ha ripreso, con alcune modifiche, i criteri per la valutazione della compatibilità con il mercato interno delle misure di aiuto di Stato già adottati dal "Quadro temporaneo di crisi", sostituendolo per intero;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 3 febbraio 2023, n. 178, con la quale è stato adottato il "Regime quadro FVG per le sezioni da 2.1 a 2.4 del Quadro temporaneo di crisi del 28 ottobre 2022", di seguito "Nuovo regime quadro FVG", valido fino al 31 dicembre 2023, come approvato dalla Commissione europea con la decisione del 2 febbraio 2023 C(2023) 890 final, relativa al caso SA.105004, per abilitare l'Amministrazione regionale, gli Enti locali e le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura alla concessione degli aiuti secondo la disciplina del "Nuovo Quadro temporaneo di crisi";
VISTO in particolare l'articolo 4, comma 1, del Nuovo regime quadro FVG, che reca la disciplina degli aiuti di importo limitato di cui alla sezione 2.1. del Nuovo quadro temporaneo di crisi, ossia degli aiuti concessi per coprire il fabbisogno di liquidità delle imprese colpite dalla crisi, anche sotto forma di prestiti e anche per spese di investimento, a condizione che il valore nominale non superi il massimale complessivo di € 2.000.000 per singola impresa;
VISTO in particolare l'articolo 4, comma 7, del Nuovo regime quadro FVG, ai sensi del quale gli aiuti di importo limitato di cui alla sezione 2.1. del Nuovo quadro temporaneo di crisi possono essere concessi, nel caso di finanziamenti agevolati, anche per l'abbattimento degli interessi, sotto forma di sovvenzioni dirette;
CONSIDERATO che è opportuno, per le finalità di cui all'articolo 3, comma 1, della legge regionale 7/2022, procedere con proprio atto amministrativo a dare un temporaneo nuovo inquadramento dei regimi di aiuto previsti in relazione ai finanziamenti agevolati FRIE e Investimento e sviluppo nonché alle relative contribuzioni integrative, prevedendo che le agevolazioni di cui agli articoli 11, 12, 19 e 20 del Regolamento di attuazione, possano, in via derogatoria, essere concesse, oltre che in applicazione della disciplina dei regolamenti (UE) 651/2014 e 1407/2013, anche in conformità alle disposizioni dell'articolo 4 del Nuovo regime quadro FVG relative al sostegno in forma di aiuto di importo limitato;
RITENUTO pertanto di individuare, in attuazione dell'articolo 3, comma 2, della legge regionale 7/2022, nel Nuovo quadro temporaneo di crisi la disciplina europea applicabile, in alternativa a quanto previsto dal Regolamento di attuazione, ai regimi regionali esistenti per gli interventi agevolati previsti dall'articolo 2, lettere a) e b), e dall'articolo 7 bis, lettere a) e b), della legge regionale 2/2012 nonché di determinare sulla base del Nuovo regime quadro FVG, approvato con la decisione dalla Commissione SA.105004, le condizioni di compatibilità previste e autorizzate, con specifico riferimento alle disposizioni relative agli aiuti di importo limitato;
RITENUTO di prevedere, altresì, che il temporaneo nuovo inquadramento sia applicabile, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della legge regionale 7/2022, fino al 31 dicembre 2023 o fino alla successiva data di scadenza del Nuovo quadro temporaneo, nell'eventualità che la Commissione ne proroghi la validità;
VISTO lo Statuto speciale della Regione;
VISTA la legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia), con particolare riferimento all'articolo 16, comma 1, lettera j), relativo alle funzioni attribuite alla Giunta regionale;
SU PROPOSTA dell'Assessore alle attività produttive e turismo,
all'unanimità,

DELIBERA

1. è approvato, in conformità all'articolo 3, comma 1, della legge regionale 7/2022 e nel rispetto della deliberazione della Giunta regionale 178/2023, che ha adottato il "Regime quadro FVG per le sezioni da 2.1 a 2.4 del Quadro temporaneo di crisi del 28 ottobre 2022", il temporaneo nuovo inquadramento dei regimi d'aiuto regionali per la deliberaziobe degli interventi agevolativi concernenti i finanziamenti agevolati FRIE e Investimento e sviluppo nonché le contribuzioni integrative per l'abbattimento dei relativi oneri finanziari di cui agli articoli 11, 12, 19 e 20 del regolamento in materia di strumenti di agevolazione dell'accesso al credito delle imprese di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e), della legge regionale 2/2012, emanato con decreto del Presidente della Regione 25/2023;
2. ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della legge regionale 7/2022, la disciplina europea applicata e le condizioni di compatibilità, anche in deroga alla normativa regionale di riferimento, previste e autorizzate dalla Commissione con la decisione C(2023) 890 final (SA.105004), sono riportate nell'allegato A alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
3. il temporaneo nuovo inquadramento di cui al punto 1 è valido fino al 31 dicembre 2023 o fino alla successiva data di eventuale scadenza, in caso di proroga del Regime Quadro FVG di cui alla deliberazione della Giunta regionale 178/2023;
4. la presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Allegato A

Decisione della Commissione europea 2 febbraio 2023 C(2023) 890 final (Regime di aiuti di Stato SA.105004) - Deliberazione della Giunta regionale 3 febbraio 2023, n. 178 (Regime quadro FVG per le Sezioni da 2.1 a 2.4 del Quadro temporaneo di crisi del 28 ottobre 2022) - Nuovo inquadramento della disciplina degli aiuti per i finanziamenti agevolati FRIE e Investimento e sviluppo nonché per le contribuzioni integrative per l'abbattimento dei relativi oneri finanziari di cui agli articoli 11, 12, 19 e 20 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Regione 25/2023, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 7/2022.

Parte 1
Temporaneo nuovo inquadramento

1.1
1. In attuazione dell'articolo 3 della legge regionale 12 maggio 2022, n. 7 (Norme per l'applicazione del Quadro temporaneo per gli aiuti di Stato a seguito della crisi in Ucraina), e in applicazione dell'articolo 4 (Aiuti di importo limitato di cui al paragrafo 2.1 del "Quadro temporaneo di crisi") dell'allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale 3 febbraio 2023, n. 178, che ha adottato il Regime quadro FVG per le Sezioni da 2.1 a 2.4 del Quadro temporaneo di crisi del 28 ottobre 2022, di seguito denominato "Nuovo regime quadro FVG", è approvato il temporaneo nuovo inquadramento della disciplina degli aiuti relativi ai finanziamenti agevolati FRIE e Investimento e sviluppo nonché alle contribuzioni integrative per l'abbattimento dei relativi oneri finanziari, di cui agli articoli, rispettivamente, 11, 12, 19 e 20 del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 3 febbraio 2023, n. 25, di seguito denominato "Regolamento", indicando, anche in deroga alla vigente normativa regolamentare, la nuova disciplina europea applicata e le relative condizioni di compatibilità previste e autorizzate dalla Commissione europea con la decisione 2 febbraio 2023 C(2023) 890 final (Regime di aiuti di Stato SA. 105004).
2. In conformità all'articolo 5 del Regolamento, le deliberazioni degli interventi agevolativi di cui al comma 1, concernenti i finanziamenti agevolati di cui al comma 1, di seguito denominati "finanziamenti agevolati FRIE Extra" e "finanziamenti agevolati Investimento e sviluppo Extra", e le relative contribuzioni integrative, sono assunte dal Comitato di gestione di cui all'articolo 10 della legge regionale 27 febbraio 2012, n. 2, organo della Regione che amministra le dotazioni dei Fondi di rotazione di cui all'articolo 3, comma 1, di tale legge regionale, a valere sui quali sono concessi gli interventi agevolativi .

1.2
1. I finanziamenti agevolati FRIE Extra e i finanziamenti agevolati Investimento e sviluppo Extra, di seguito complessivamente denominati "finanziamenti agevolati Extra", nonché le relative contribuzioni integrative, sono finalizzati ad ovviare alla carenza di liquidità cui devono far fronte i beneficiari direttamente o indirettamente colpiti dal grave turbamento dell'economia in corso, in conformità al regime di aiuti di Stato SA. 105004.

Parte 2
Beneficiari

2.1

1. Fermo restando quanto stabilito in materia all'articolo 10 del Regolamento, possono accedere ai finanziamenti agevolati Extra, nonché alle relative contribuzioni integrative, i beneficiari direttamente o indirettamente colpiti dalla crisi in corso a causa delle conseguenze derivanti da contrazioni della domanda, interruzione di contratti e progetti esistenti, perdita di fatturato, difficoltà di approvvigionamento delle materie prime e carenza di fonti energetiche e di carburanti, mancata disponibilità o insostenibilità economica di altri fattori produttivi.
2. Possono accedere ai finanziamenti agevolati Extra, nonché alle relative contribuzioni integrative, in ogni caso, i beneficiari che a decorrere dall'1 febbraio 2022 hanno sostenuto maggiori costi dovuti all'aumento dei prezzi delle fonti energetiche e dei carburanti nonché i beneficiari che sono attivi nei settori e nei sottosettori elencati nell'allegato I al Quadro temporaneo di crisi di cui alla comunicazione della Commissione europea del 28 ottobre 2022 e successive modifiche, riportati nella Parte 5.
3. Fermo restando quanto previsto in particolare all'articolo 10, comma 7, lettera a), del Regolamento, in conformità all'articolo 3, comma 3, lettera b) del Nuovo regime quadro FVG, non è causa di inammissibilità ai finanziamenti agevolati Extra, nonché alle relative contribuzioni integrative, la sussistenza dello stato di difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014.
4. In conformità all'articolo 3, comma 3, del Nuovo regime quadro FVG, sono in ogni caso esclusi quali beneficiari:
a) gli enti creditizi e gli altri istituti finanziari;
b) le imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura (come definite all'articolo 2, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014), le imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli (tutti i prodotti elencati nell'allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, ad eccezione dei prodotti del settore della pesca e dell'acquacoltura), e le imprese operanti nel settore forestale ammesse a beneficiare del regime di aiuti previsti nel documento allegato alla deliberazione della Giunta regionale 1 aprile 2022, n. 474, notificato dalla Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche e approvato dalla Commissione europea con il numero SA.102522 e SA.104888.
5. In conformità all'articolo 3, comma 4, del Nuovo regime quadro FVG, sono inoltre esclusi i beneficiari soggetti a sanzioni adottate dall'Unione europea (UE), tra cui, in via esemplificativa:
a) persone, entità o organismi specificamente indicati negli atti giuridici che impongono tali sanzioni;
b) imprese possedute o controllate da persone, entità o organismi oggetto delle sanzioni adottate dall'UE;
c) imprese che operano nel settore industriale oggetto delle sanzioni adottate dall'UE in quanto l'aiuto potrebbe pregiudicare gli obiettivi delle sanzioni in questione.

Parte 3
Condizioni di compatibilità

3.1
1. In deroga a quanto previsto dall'articolo 11, comma 7, e dall'articolo 12, comma 6 del Regolamento, e in conformità all'articolo 4, comma 1, del Nuovo regime quadro FVG, l'importo massimo di finanziamenti agevolati Extra e relative contribuzioni integrative, al lordo di qualsiasi eventuale imposta o altro onere, che può essere concesso al medesimo beneficiario non supera complessivamente EUR 2.000.000 .
2. I finanziamenti agevolati Extra e le relative contribuzioni possono essere cumulati con altri aiuti nel rispetto dell'articolo 8 del Nuovo regime quadro FVG

3.2

1. In deroga a quanto previsto dall'articolo 11, comma 8, e dall'articolo 12, comma 7 del Regolamento, e in conformità all'articolo 3, comma 8 del Nuovo regime quadro FVG, sono ammissibili le iniziative avviate e le spese sostenute dopo il 24 novembre 2022.
2. In deroga all'articolo 2, comma 1, lettera h) del Regolamento, per avvio dell'iniziativa si intende, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, punto 23), del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dell'iniziativa. In caso di acquisizioni di stabilimenti, per avvio dell'iniziativa si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito.

3.3
1. Nel rispetto dell'articolo 4, comma 1, lettera b), del Nuovo regime quadro FVG, le deliberazioni degli interventi agevolativi concernente i finanziamenti agevolati Extra e relative contribuzioni integrative sono adottate dal Comitato di gestione entro il 31 dicembre 2023.

Parte 4
Rinvii

1. Per quanto non disposto dalla presente deliberazione si applicano le norme del Nuovo regime quadro FVG, del regime di aiuti di Stato SA.105004 e del Regolamento.

Parte 5
Settori e sottosettori elencati nell'allegato I al Quadro temporaneo di crisi di cui alla comunicazione della Commissione europea del 28 ottobre 2022 e successive modifiche

Ai sensi del Quadro temporaneo di crisi il beneficiario è considerato attivo in un settore o sottosettore elencato di seguito in base alla "classificazione del beneficiario nei conti nazionali settoriali" o se attesta, con opportuna documentazione, che una o più delle attività che svolge, e che sono incluse nell'elenco, hanno generato oltre il 50% del suo fatturato o valore produttivo nel 2021.

	Codice NACE	Descrizione
1	0510	Estrazione di antracite
2	0610	Estrazione di petrolio greggio
3	0710	Estrazione di minerali metalliferi ferrosi
4	0729	Estrazione di altri minerali metalliferi non ferrosi
5	0891	Estrazione di minerali per l'industria chimica e per la produzione di fertilizzanti
6	0893	Estrazione di sale
7	0899	Altre attività estrattive n.c.a.
8	1041	Produzione di oli e grassi
9	1062	Produzione di amidi e di prodotti amidacei
10	1081	Produzione di zucchero
11	1106	Fabbricazione di malto
12	1310	Preparazione e filatura di fibre tessili
13	1330	Finissaggio dei tessili

14	1395	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie, esclusi gli articoli di vestiario
15	1411	Confezione di abbigliamento in pelle
16	1621	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno
17	1711	Fabbricazione della pasta-carta
18	1712	Fabbricazione di carta e di cartone
19	1910	Fabbricazione di prodotti di cokeria
20	1920	Fabbricazione di prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio
21	2011	Fabbricazione di gas industriali
22	2012	Fabbricazione di coloranti e pigmenti
23	2013	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici
24	2014	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici
25	2015	Fabbricazione di concimi e di composti azotati
26	2016	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie
27	2017	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie
28	2060	Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali
29	2110	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base
30	2311	Fabbricazione di vetro piano
31	2313	Fabbricazione di vetro cavo
32	2314	Fabbricazione di fibre di vetro
33	2319	Fabbricazione e lavorazione di altro vetro incluso il vetro per usi tecnici
34	2320	Fabbricazione di prodotti refrattari
35	2331	Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti
36	2332	Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
37	2341	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
38	2342	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica
39	2351	Produzione di cemento
40	2352	Produzione di calce e gesso
41	2399	Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi n.c.a.
42	2410	Attività siderurgiche
43	2420	Fabbricazione di tubi, condotti, profilati cavi e relative guarnizioni in acciaio
44	2431	Stiratura a freddo di barre
45	2442	Produzione di alluminio
46	2443	Produzione di zinco, piombo e stagno
47	2444	Produzione di rame
48	2445	Produzione di altri metalli non ferrosi
49	2446	Trattamento di combustibili nucleari
50	2451	Fusione di ghisa
46	2443	Produzione di zinco, piombo e stagno
	Codice Prodcom	**Descrizione**
1	81221	Caolino ed altre argille caoliniche
2	10311130	Patate preparate o conservate, congelate (comprese patate interamente o parzialmente cotte nell'olio e successivamente

		congelate; escluse patate conservate nell'aceto o nell'acido acetico)
3	10311300	Farina, semolino e fiocchi di patate, granulati e agglomerati in forma di pellet
4	10391725	Concentrato di pomodoro
5	105122	Latte intero in polvere
6	105121	Latte scremato in polvere
7	105153	Caseina
8	105154	Lattosio e sciroppo di lattosio
9	10515530	Siero di latte, anche modificato, in polvere, in granuli o in altre forme solide, anche concentrato o con aggiunta di dolcificanti
10	10891334	Lieviti di panificazione
11	20302150	Preparazioni vetrificabili, ingobbi e preparazioni simili per la ceramica, la smalteria e la vetreria
12	20302170	Lustri liquidi e preparazioni simili, fritte di vetro e altri vetri, in forma di polvere, di granuli, di lamelle o di fiocchi di granuli, di lamelle o di fiocchi
13	25501134	Parti di alberi di trasmissione, di alberi a gomito, di alberi a camme e di manovelle (fucinatura libera di metalli ferrosi) ecc.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_14_1_DGR_602_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 24 marzo 2023, n. 602
LR 57/1971. Concessione in favore della società Mini Idro Prescudin Srl, con sede in Cimolais (PN).

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che:
- la società MINI-IDRO PRESCUDIN S.r.l., p. IVA 01834010934, con sede legale a Cimolais (PN) in via zona industriale Pinedo n. 13, ha chiesto, con domanda di data 3.2.2021, prot. n. AMB-GEN 6006/6008/6010/6012/6014/6016-A di data 4.2.2021, integrata con la documentazione pervenuta il 19.2.2021 prot. n. AMB-GEN-9509-A di data 22.2.2021, l'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un mini-impianto idroelettrico e delle relative opere e infrastrutture connesse ed indispensabili all'esercizio dell'impianto stesso in località Prescudin nel comune di Barcis (PN), ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 11 ottobre 2012 n. 19;
- l'impianto mini-idroelettrico da autorizzare, di potenza nominale 99,99 kWe, comprende un'opera di presa sul torrente Prescudin, una tubazione per la conduzione forzata delle acque, da interrare su una porzione di pista forestale del compendio «Prescudin», un fabbricato per la produzione di energia elettrica, un'opera di restituzione delle acque al torrente e un elettrodotto di connessione alla rete e ricade, con l'eccezione dell'opera di presa e di due attraversamenti del demanio idrico regionale, su beni appartenenti al patrimonio indisponibile dell'Amministrazione regionale;

VISTO che:
- la società MINI-IDRO PRESCUDIN S.r.l., con nota prot. 73720-A di data 20.10.2021, ha chiesto al Servizio foreste e corpo forestale dell'Amministrazione regionale la concessione all'utilizzo dei terreni identificati al comune di Barcis, foglio 18, mappali 70, 71, 72, 75, 76, 82, 96, 110, 114, appartenenti al patrimonio indisponibile della Regione, al fine di permettere la realizzazione delle opere connesse all'impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile idroelettrica, per una durata di 30 anni, analogamente a quanto richiesto per l'utilizzo della risorsa idrica;
- il Servizio foreste e Corpo forestale, in esito all'istanza e conformemente alle indicazioni della Conferenza di servizi simultanea in modalità sincrona di data 1 settembre 2021, a mezzo decreto AGFOR del 14.12.2021 n.9248, ha avviato il procedimento ad evidenza pubblica per la concessione di porzione del mappale 72, individuato al foglio di mappa 18 del comune censuario di Barcis, per 375 m2, quale sedime per la realizzazione di un impianto idroelettrico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile";
- in esito all'esperimento della suesposta procedura ad evidenza pubblica, il Servizio foreste e Corpo forestale ha aggiudicato definitivamente, con decreto n. 1164/AGFOR di data 28.2.2022, la concessione de quo, a fronte di un canone anno (esclusi oneri fiscali) di i € 1.500,00 (millecinquecento/00 euro), non soggetto a IVA;

ATTESO che la costruzione e il conseguente esercizio della centrale in esame non possono essere realizzati disgiuntamente dalle opere e infrastrutture, indispensabili e connesse, tra cui si ravvede la condotta forzata;

VISTI i verbali della conferenza di servizi sincrona di data 1 settembre 2021, 13 aprile 2022, 13 dicembre 2022 e 3 gennaio 2023, relativi all'iter di autorizzazione unica, conclusosi con l'approvazione del progetto dell'impianto con le prescrizioni espresse di soggetti della conferenza;

VISTO e **RICHIAMATO** il parere espresso dall'Avvocatura della Regione, con nota prot. 4506-P di data 25.10.2022, secondo cui, a fronte della richiesta di concessione formulata da parte della società istante, il rilascio di servitù appare il mezzo più idoneo a garantire il minor sacrificio del bene pubblico rispetto alla concessione di tutte le restanti aree del patrimonio indisponibile, poiché l'asservimento si sostanzierebbe nella collocazione nel sottosuolo di cavi e condotte, come tali inidonee a limitare o condizionare, se non in minima parte, la fruizione della foresta regionale;

PRESO ATTO che le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D.lgs. 29 dicembre 2003 n. 387, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti;

CONSIDERATO che il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e Clima 2030, in attuazione del regolamento 2018/1999/UE, si è posto tra gli obiettivi generali dell'Italia l'accelerazione del percorso di decarbonizzazione e l'evoluzione del sistema energetico fondato prevalentemente sulle fonti rinnovabili;

TENUTO CONTO che la Regione, mediante la legge regionale 11 ottobre 2012 n. 19, promuove azioni e iniziative volte a conseguire la valorizzazione e l'incentivazione dell'uso delle fonti rinnovabili ai fini del miglioramento dell'ambiente e dell'incremento dell'autonomia energetica regionale;

PRESO ATTO che l'autorizzazione unica, rilasciata dalla struttura regionale competente in materia di

energia a conclusione del procedimento di cui agli artt. 12 e 14 della legge regionale 19/2012, sostituisce autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati, contiene la dichiarazione di pubblica utilità nei casi previsti dalla legge e costituisce titolo per la costruzione e l'esercizio degli impianti e delle infrastrutture in conformità al progetto autorizzato;
RICORDATO che con propria deliberazione 21 marzo 2018 n. 787, la Giunta regionale ha attribuito la gestione dei beni patrimoniali, ivi citati, compresa la disponibilità anche attraverso l'istituto della concessione, alla Direzione centrale competente in materia di risorse forestali e naturali, mentre ha disposto che la Direzione centrale competente in materia patrimoniale rimane competente, in accordo con l'ufficio gestore, all'adozione di tutti gli atti di disposizione patrimoniale di natura reale, intendendosi per tali tutti gli atti di vendita e cessione gratuita, la costituzione di servitù e diritti reali;
RICHIAMATO l'art. 7 della legge regionale 22 dicembre 1971 n. 57, ai sensi del quale è previamente autorizzata con deliberazione della Giunta regionale la costituzione di diritti reali;
RICHIAMATO, altresì, quanto previsto dall'art. 9 bis, comma 4 della legge regionale 57/1971 sull'acquisizione al patrimonio regionale delle eventuali opere costruite in concessione sulla particella catastale n. 72, foglio 18 del Comune di Barcis;
VISTO che, con nota prot.GRFVG/GEN/P 0164930 dd.21/03/2023, il Servizio Foreste e Corpo Forestale della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, in qualità di gestore dei summenzionati beni regionali, ha trasmesso al Servizio Patrimonio della Direzione Centrale, patrimonio demanio servizi generali e sistemi informativi, per il seguito di competenza, la documentazione inerente il procedimento di che trattasi;
RITENUTO, per quanto sopra esposto, sussistenti i presupposti di fatto e di diritto per:
1. dare atto che, con decreto del Servizio foreste e Corpo forestale n. 1164/AGFOR di data 28.2.2022, è stata disposta la concessione in favore della società Mini Idro Prescudin S.r.l., con sede in Cimolais (PN), zona industriale Pinedo 13, C.F. e P IVA 01834010934, della porzione della particella censita al catasto terreni del comune di Barcis, al foglio 18, mappale 72, per una superficie interessata di 375 m2, quale sedime per la costruzione dell'edificio centrale di un impianto idroelettrico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, con un importo del canone annuo (esclusi oneri fiscali) dovuto per la concessione in oggetto pari a complessivi € 1.500,00 (millecinquecento/00 euro), non soggetto a IVA";
2. autorizzare, avuto riguardo al parere dell'Avvocatura di cui alla nota prot. 4506-P di data 25.10.2022, e subordinatamente al rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi della normativa vigente in materia:
   a. la costituzione di una servitù di acquedotto sui terreni identificati al comune di Barcis, foglio 18, mappali 110, 114, 96, 75, 82, 76, e 71 appartenenti al patrimonio indisponibile della Regione, al fine di permettere la costruzione e l'esercizio del mini-impianto idroelettrico e delle relative opere e infrastrutture connesse da parte della suddetta società Mini Idro Prescudin S.r.l., per una durata di 30 anni, analogamente a quanto richiesto per l'utilizzo della risorsa idrica e ciò in considerazione della collocazione nel sottosuolo di cavi e condotte, come tali inidonee a limitare o condizionare, se non in minima parte, la fruizione del compendio forestale regionale;
   b. la costituzione di una servitù di elettrodotto sui terreni identificati al comune di Barcis, foglio 18, mappali 71 e 70 appartenenti al patrimonio indisponibile della Regione, al fine di permettere il collegamento fra gli impianti di generazione elettrica della società Mini Idro Prescudin S.r.l. e la rete;
3. demandare al Servizio patrimonio l'adozione degli atti di competenza preordinati alla costituzione della servitù.
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, di concerto con l'Assessore alla Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e con l'Assessore alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna,
all'unanimità,

DELIBERA

per i motivi indicati in premessa che qui si intendono integralmente confermati:

1. di dare atto che, con decreto del Servizio foreste e Corpo forestale n. 1164/AGFOR di data 28.2.2022, è stata disposta la concessione in favore della società Mini Idro Prescudin S.r.l., con sede in Cimolais (PN), zona industriale Pinedo 13, C.F. e P IVA 01834010934, della porzione della particella censita al catasto terreni del comune di Barcis, al foglio 18, mappale 72, per una superficie interessata di 375 m2, quale sedime per la costruzione dell'edificio centrale di un impianto idroelettrico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, con un importo del canone annuo (esclusi oneri fiscali) dovuto per la concessione in oggetto pari a complessivi € 1.500,00 (millecinquecento/00 euro), non soggetto a IVA;
2. di autorizzare, avuto riguardo al parere dell'Avvocatura di cui alla nota prot. 4506-P di data 25.10.2022, e subordinatamente al rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi della normativa vigente in materia:
   a. la costituzione di una servitù di acquedotto sui terreni identificati al comune di Barcis, foglio 18, mappali 110, 114, 96, 75, 82, 76, e 71 appartenenti al patrimonio indisponibile della Regione, al fine

di permettere la costruzione e l'esercizio del mini-impianto idroelettrico e delle relative opere e infrastrutture connesse da parte della suddetta società Mini Idro Prescudin S.r.l., per una durata di 30 anni, analogamente a quanto richiesto per l'utilizzo della risorsa idrica e ciò in considerazione della collocazione nel sottosuolo di cavi e condotte, come tali inidonee a limitare o condizionare, se non in minima parte, la fruizione del compendio forestale regionale;
b. la costituzione di una servitù di elettrodotto sui terreni identificati al comune di Barcis, foglio 18, mappali 71 e 70 appartenenti al patrimonio indisponibile della Regione, al fine di permettere il collegamento fra gli impianti di generazione elettrica della società Mini Idro Prescudin S.r.l. e la rete;
3. di demandare al Servizio patrimonio l'adozione degli atti di competenza preordinati alla costituzione della servitù.

La presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_14_1_DGR_606_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 24 marzo 2023, n. 606
FEAMP 2014/2020 - Fondo europeo affari marittimi e la pesca. Presa d'atto della rimodulazione del Piano finanziario.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio" e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;
VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, recante approvazione del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020";
VISTO il DM 1622 del 16 febbraio 2014 recante, tra l'altro, l'individuazione dell'Autorità di gestione del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020;
VISTA la L. 29 dicembre 1990, n. 428 concernente "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1990" che all'art. 4, comma 3 prevede che i provvedimenti amministrativi direttamente conseguenti alle disposizioni dei regolamenti e delle decisioni comunitarie siano adottati d'intesa tra il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano;
STABILITO che l'Autorità di Gestione designata all'attuazione del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 è la Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del Ministero e che la stessa, in conformità a quanto disposto dall'art. 123 del regolamento (CE) 1303/2013, ha individuato le Amministrazioni delle Regioni e Province Autonome, ad esclusione della Regione Valle D'Aosta e della provincia autonoma di Bolzano, quali Organismi Intermedi a cui delegare la gestione e l'attuazione di specifiche misure finanziate dal Programma;
VISTO il DM 1034 del 19 gennaio 2016 recante ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo

Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
VISTO l'atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano che assegna alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia l'importo di cofinanziamento del Fondo europeo di € 8.957.579 pari al 3,10% della quota parte di risorse attribuite alle Regioni;
VISTO l'atto di repertorio n. 102/CSR del 9.6.2016 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province autonome che sancisce intesa sull'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari marittimi (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, il quale in particolare:
a) approva il piano finanziario articolato per fonte finanziaria (UE, Stato, Regioni) rispettivamente per priorità e misura, con evidenza della quota parte di risorse finanziarie attribuite alla competenza dell'Amministrazione centrale e della quota parte di risorse attribuite alle Amministrazioni regionali demandando al Tavolo Istituzionale tra l'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi l'approvazione dei Piani finanziari articolati per anno e per priorità /misura, al lordo e al netto della riserva di efficacia;
b) identifica le funzioni dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione e le modalità di delega della stessa agli Organismi intermedi;
c) definisce le funzioni del Tavolo Istituzionale tra l'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi prevedendo la competenza dello stesso in merito alle modifiche dei piani finanziari;
d) elenca le misure a competenza esclusiva degli Organismi intermedi e dello Stato e le misure condivise tra Organismi intermedi e lo Stato;
e) attribuisce le risorse complessive a ciascun Organismo intermedio in applicazione della percentuale di riparto indicata nell'atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome per un totale complessivo riportato nell'Allegato 3;
VISTO il capitolo 11 "Modalità di attuazione" del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020, ed in particolare il paragrafo 11.2 che prevede l'istituzione di un Tavolo Istituzionale tra l'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi per garantire adeguata omogeneità di indirizzi tra i diversi soggetti impegnati nell'implementazione del Programma, assicurando il coordinamento strategico ed operativo tra gli interventi attuati a livello centrale e regionale e discutendo periodicamente il suo avanzamento al fine di valutare i correttivi strategici opportuni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1096 del 17 giugno 2016 che prende atto del piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di cui al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, suddiviso in misure come definito nell'ambito dell'Accordo Multiregionale;
CONSTATATO che l'Accordo Multiregionale prevede all'art.2 specifiche competenze del Tavolo Istituzionale in merito alla modifica del piano finanziario;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 602 del 15 marzo 2018 che prende atto del piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di cui al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, come modificato dal Tavolo Istituzionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi intermedi, mediante procedura di consultazione per iscritto conclusasi con nota dell'Autorità di Gestione n. 21595 di data 8.11.2017;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2394 del 14 dicembre 2018 che prende atto del piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di cui al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, come modificato a seguito della comunicazione dell'Autorità di Gestione con nota n. 20580 del 16.10.2018;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 135 del 30 gennaio 2020 che prende atto del piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di cui al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, come modificato a seguito della comunicazione dell'Autorità di Gestione pervenuta con nota n. 1781 del 24.01.2020;
VISTO il Regolamento (UE) 2020/560 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 508/2014 e (UE) n. 1379/2013 per quanto riguarda misure specifiche per attenuare l'impatto dell'epidemia di COVID-19 nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
VISTA la modifica dell'Accordo Multiregionale tramite l'intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di data 6 agosto 2020;
VISTO il decreto MIPAAF n.9053167 del 13.8.2020 per la riprogrammazione del P.O. FEAMP 2014-2020 ai sensi dell'art.78, comma 3-novies, del Decreto legge n. 18/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 246 del 19 febbraio 2021 che prende atto del piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di cui al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, come modificato a seguito della comunicazione dell'Autorità di Gestione acquisita al prot. 7285 del 02.02.2021;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1706 del 8 novembre 2021 che prende atto del piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di cui al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, come modificato a seguito specifica approvazione del Tavolo Istituzionale comunicata dall'AdG con nota prot. n. 277372 del 16.6.2021;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1345 del 16 settembre 2022 che prende atto del piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di cui al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, come modificato a seguito specifica approvazione del Tavolo Istituzionale comunicata dall'AdG con nota prot. n. 268231 del 14.6.2022;
PRESO ATTO del Regolamento (UE) 2022/1278 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2022 che modifica il regolamento (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte ad attenuare le conseguenze della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina sulle attività di pesca e gli effetti della perturbazione del mercato causata da tale guerra di aggressione sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
VISTA la nota n. 26584 del 19.1.2023, di chiusura della procedura scritta del Tavolo Istituzionale, con la quale viene comunicata dall'AdG l'approvazione dei Piani Finanziari variati, suddivisi per singoli Organismi Intermedi, allegati alla nota stessa con la previsione della nuova ripartizione delle risorse tra le misure compresa la nuova misura 5.68 par. 3 istituita in attuazione al Reg. (UE) 2022/1278;
VISTA la nota n. 43818 del 30.1.2023 con la quale l'AdG comunica l'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della modifica del P.O. FEAMP e la conseguente modifica del Piano Finanziario nazionale in coerenza con la succitata approvazione da parte del Tavolo Istituzionale di data 19.1.23;
STABILITO che il Servizio caccia e risorse ittiche è Autorità di Gestione dell'Organismo intermedio FVG per l'attuazione delle misure di propria competenza nell'ambito del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e successive modifiche e integrazioni, che detta disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso;
VISTA il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., concernente il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali, e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 23 "Bilancio di previsione per gli anni 2023-2025";
VISTO il Bilancio finanziario gestionale (BFG) 2023 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2055 del 29.12.2022;
SU PROPOSTA dell'Assessore alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Di prendere atto della rimodulazione del piano finanziario FEAMP per la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, riportata all'Allegato A) alla presente delibera che ne costituisce parte integrante e sostanziale, come da comunicazione dell'Autorità di Gestione prot. n. 26584 del 19.1.2023 che trasmette l'articolazione del piano finanziario regionale FEAMP approvato dal Tavolo Istituzionale.
2. Di dare attuazione alle misure del Programma operativo FEAMP 2014-2020, come rimodulate al precedente punto 1., con le risorse finanziarie disponibili a bilancio con la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 23 "Bilancio di previsione per gli anni 2023-2025".
3. A seguito della nuova rimodulazione finanziaria di cui al precedente punto 1. vengono rese disponibili risorse economiche a favore della nuova misura 5.68 par.3 volta ad attenuare le conseguenze della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina sulle attività di pesca e gli effetti della perturbazione del mercato causata da tale guerra di aggressione sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura introdotta con il Regolamento (UE) 2022/1278 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2022 che modifica il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014.
4. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Allegato A)

Reg.to n. 508/2014	Descrizione	Priorità	Obiettivo Tematico	Dotazione Finanziaria totale (UE + Nazionale)	QUOTA UE	QUOTA STATO	QUOTA FVG
				IMPORTI	IMPORTI	IMPORTI	IMPORTI
Capo I del Reg.508/14 - Sviluppo sostenibile della pesca				€ 2.574.164,09	€ 1.287.082,04	€ 900.957,43	€ 386.124,62
art. 26	Innovazione (nel settore della pesca)	1	3	127.655,91	€ 63.827,95	€ 44.679,57	€ 19.148,39
art. 27	Servizi di consulenza	1	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 28	Partenariati tra esperti scientifici e pescatori	1	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 29	promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale	1	8	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 30	Diversificazione e nuove forme di reddito	1	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 31	Sostegno all'avviamento di giovani pescatori	1	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 32	Salute e sicurezza	1	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 33	arresto temporaneo	1	3		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 33 par. 1 lett. d)	arresto temporaneo	1	3	145.793,00	€ 72.896,50	€ 51.027,55	€ 21.868,95
art. 34	arresto definitivo	1	6		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 35	fondi mutualistici per eventi climatici avversi ed emergenze ambientali	1	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 36	sostegno ai sistemi di assegnazione delle possibilità di pesca	1	6		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 37	sostegno all'ideazione e all'attuazione delle misure di conservazione ed alla cooperazione regionale	1	6		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 38	limitazione dell'impatto della pesca e adeguamento della pesca alla protezione della specie	1	6	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 39	innovazione connessa alla conservazione delle risorse biologiche marine	1	6	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 40 par 1, lett a) b) c) d) e) f) g) e i)	protezione della biodiversità e degli econosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili	1	6	1.433.178,00	€ 716.589,00	€ 501.612,30	€ 214.976,70
art. 40 par 1, lett h)	risarcimento danni da mammiferi e uccelli protetti	1	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 41, par 1	efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici	1	4	122.727,18	€ 61.363,59	€ 42.954,51	€ 18.409,08
art. 41 paragrafo 2	efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici-sostituzione motori	1	4	57.260,00	€ 28.630,00	€ 20.041,00	€ 8.589,00
art. 42	Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate	1	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 43 (paragrafo 1 e 3)	Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca	1	3	687.550,00	€ 343.775,00	€ 240.642,50	€ 103.132,50
art. 43 (paragrafo 2)	Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca	1	6		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 44 paragrafo 1 pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne	1 a) promozione del capitale umano, della creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale di cui all'articolo 29,	1	8	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	1 b) investimenti a bordo di cui all'art. 32 e) investimenti ai sensi dell'art. 42 f) investimenti di cui all'art. 43	1	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	1 c) investimenti di cui agli artt. 38 e 39	1	6	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	1 d) miglioramento dell'efficienza energetica e la mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici di cui all'articolo 41	1	4	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 44 par 2	avviamento giovani pescatori di cui all'art. 31, ad eccezione del paragrafo 2 lettera b)	1	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 44 par 3	interventi di cui agli art. 26, 27 e 28	1	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 44 par 4	diversificazione di cui art. 30	1	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 44 par 4 bis.	arresto temporaneo di pesca causato dall'epidemia di COVID-19 come disposto all'articolo 33 par.1 lett.d) alle condizioni di cui all'articolo 33	1	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 44 par 6	fauna e flora acquatiche (a: interventi su siti Natura2000, b: installazione di elementi per proteggere e potenziare fauna e flora acquatiche)	1	6	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Capo II del Reg.508/14 - Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura				€ 6.936.727,01	€ 3.468.363,50	€ 2.427.854,45	€ 1.040.509,06
art. 47	Innovazione	2	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 48	lett. a)-d), f)-h) OT3	2	3	4.744.332,01	€ 2.372.166,00	€ 1.660.516,20	€ 711.649,81
	lett. e), i) j) OT6	2	6	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	lett. K) OT4	2	4	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 49	Servizi di gestione, di sostituzione e di consulenza per le imprese acquicole	2	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 50	promozione del capitale umano e del collegamento in rete	2	8	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 51	aumento del potenziale dei siti di acquacoltura	2	6	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 52	promozione di nuovi operatoti dell'acquacoltura sostenibile	2	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 53	conversione ai sistemi di ecogestione e audit dell'acquacoltura biologica	2	6	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 54	prestazione di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura	2	6	66.054,00	€ 33.027,00	€ 23.118,90	€ 9.908,10
art. 55	misure sanitarie	2	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 55 par.1 lett. b)	misure sanitarie	2	3	2.126.341,00	€ 1.063.170,50	€ 744.219,35	€ 318.951,15
art. 56	misure relative alla salute e al benessere degli animali	2	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 57	Assicurazione degli stock acquicoli	2	3		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Capo III del Reg.508/14 - Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura (CLLD)				€ 3.041.906,71	€ 1.520.953,35	€ 1.064.667,35	€ 456.286,01
art. 62	sostegno allo sviluppo locale di tipo partecipativo	4	8	36.863,19	€ 18.431,59	€ 12.902,12	€ 5.529,48
art. 63	attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo	4	8	2.965.043,52	€ 1.482.521,76	€ 1.037.765,23	€ 444.756,53
art. 64	attività di cooperazione	4	8	40.000,00	€ 20.000,00	€ 14.000,00	€ 6.000,00
Capo IV del Reg.508/14 - Misure connesse alla commercializzazione e alla trasformazione				€ 4.682.493,79	€ 2.341.246,89	€ 1.638.872,83	€ 702.374,07
art. 66	piani di produzione e di commercializzazione	5	3		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 67	aiuto al magazzinaggio	5	3		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 68	misure a favore della commercializzazione	5	3	150.000,00	€ 75.000,00	€ 52.500,00	€ 22.500,00
art. 68 par. 3	Compensazione finanziaria agli operatori della pesca e dell'acquacoltura	5	3	2.118.639,17	€ 1.059.319,58	€ 741.523,71	€ 317.795,88
art. 69	trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	5	3	2.413.854,62	€ 1.206.927,31	€ 844.849,12	€ 362.078,19
art. 69 par. 3	trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	5	3	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Capo VI del Reg.508/14 - Misure di accompagnamento della PCP in regime di gestione concorrente					€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 76	paragrafo 2 da a) a d) e da f) a l) controllo ed esecuzione	3	6		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	paragrafo 2 e) controllo ed esecuzione	3	6		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 77	raccolta dati	3	6		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Capo VII del Reg.508/14 - Assistenza tecnica su iniziativa degli Stati membri				€ 598.840,40	€ 329.048,41	€ 188.854,39	€ 80.937,60
art. 78	assistenza tecnica su iniziativa degli Stati Membri			598.840,40	€ 329.048,41	€ 188.854,39	€ 80.937,60
Capo VIII del Reg.508/14 - Misure riguardanti la PMI finanziata in regime di gestione concorrente					€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
art. 80	1 a) politica marittima integrata in gestione concorrente	6	6		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	1 b) politica marittima integrata in gestione concorrente	6	6		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	1 c) politica marittima integrata in gestione concorrente	6	6		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE				€ 17.834.132,00	**€ 8.946.694,19**	**€ 6.221.206,46**	**€ 2.666.231,36**

Priorità	
Priorità 1	Promuovere una pesca sostenibilie sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze, perseguendo i seguenti obiettivi specifici.
Priorità 2	Promuovere un'acquacoltura sostenibilie sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze, perseguendo i seguenti obiettivi specifici.
Priorità 3	Promuovere l'attuazione delle PCP perseguendo i seguenti obiettivi specifici: a) il miglioramento e l'apporto di conoscenze a) il miglioramento e l'apporto di conoscenze scientifiche nonché il miglioramento della raccolta e della gestione di dati; b) il sostegno al monitoraggio, al controllo e all'esecuzione, rafforzamento della capacità istituzionale e promozione di un'amministrazione pubblica efficiente senza aumentare gli oneri amministrativi.
Priorità 4	Aumentare l'occupazione e la coesione territoriale perseguendo il seguente obiettivo specifico: la promozione della crescita economica e dell'inclusione sociale e la creazione di posti di lavoro e fornire sostegno all'occupabilità e alla mobilità dei lavoratori nelle comunità costiere e interne dipendenti dalla pesca e dall'acquacoltura, compresa la diversificazione delle attività nell'ambito della pesca e in altri settori dell'economia marittima.
Priorità 5	Favorire la commercializzazione e la trasformazione perseguendo i seguenti obiettivi specifici: a) il miglioramento dell'organizzazione di mercato dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura; b) la promozione degli investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione.
Priorità 6	Favorire l'attuazione della Politica Marittima Integrata.

Obiettivi tematici	
Obiettivo tematico 3	Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese del settore della pesca e dell'acquacoltura
Obiettivo tematico 4	Sostenere la transazione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori
Obiettivo tematico 6	Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse
Obiettivo tematico 8	Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere le mobilità dei lavoratori

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_14_1_DGR_607_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 24 marzo 2023, n. 607

Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca FEAMP 2014-2020. Bando della Misura 5.68 par. 3 “Misure a favore della commercializzazione - imprese di acquacoltura” per la compensazione dei maggiori costi sostenuti a causa della guerra in Ucraina, della Priorità 5 del Regolamento (UE) n. 508/2014. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell’Accordo di partenariato 2014-2020 con l’Italia per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;
VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, recante approvazione del “Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020”;
VISTO il DM 1622 del 16 febbraio 2014 con il quale, tra l’altro, si individua nella Direzione Generale della Pesca e dell’Acquacoltura del MiPAAF l’Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020, in seguito AdG;
VISTA la L. 29 dicembre 1990, n. 428 concernente “Disposizioni per l’adempimento di obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1990” che all’art. 4, comma 3 prevede che i provvedimenti amministrativi direttamente conseguenti alle disposizioni dei regolamenti e delle decisioni comunitarie siano adottati d’intesa tra il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano;
CONSIDERATO che il Programma Operativo di cui alla soprarichiamata Decisione C(2015) 8452/2015 individua per la programmazione FEAMP le Regioni come Organismi Intermedi, in seguito OI, responsabili, per il territorio di riferimento, della gestione di parte delle misure previste dal Programma e dei relativi Fondi;
CONSIDERATO che con DM 1034 del 19 gennaio 2016 è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP 2014-2020 rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni;
VISTO l’atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) tra le Regioni e le Province autonome che assegna alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia l’importo di cofinanziamento del Fondo europeo di € 8.957.579 pari al 3,10% della quota parte di risorse attribuite alle Regioni;
VISTO l’Accordo Multiregionale per l’attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari marittimi (FEAMP) nell’ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, sancito nella seduta del 9 giugno 2016 con intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, repertorio atti n. 102 del 9 giugno 2016, che in particolare:
- approva il piano finanziario articolato per fonte finanziaria (UE, Stato, Regioni), priorità e misura,
- identifica le funzioni dell’AdG e dell’Autorità di certificazione e le modalità di delega della stessa agli OI,
- definisce le funzioni del Tavolo istituzionale tra l’AdG e gli OI,

- elenca le misure a competenza esclusiva degli OI e dello Stato e le misure condivise tra OI e lo Stato,
- attribuisce le risorse complessive a ciascun OI per singola misura in applicazione della percentuale di riparto indicata nell'atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1096 del 17 giugno 2016 che, in particolare, approva il piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di cui al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, suddiviso misure come definito nell'ambito dell'Accordo Multiregionale;
VISTO il capitolo 11 "Modalità di attuazione" del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020, ed in particolare il paragrafo 11.2 che prevede l'istituzione di un Tavolo istituzionale tra l'AdG e gli OI per garantire coordinamento strategico ed operativo tra gli interventi attuati a livello centrale e regionale;
PRESO ATTO che il Comitato di Sorveglianza del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, istituito a norma dell'art. 47 del Reg. (UE) n. 1303/2013, ha approvato, in data 25.5.2016, i criteri di selezione per la concessione degli aiuti per tutte le misure d'intervento, con esclusione delle misure relative alla Community-Led Local Development (CLLD), previste dal Programma;
CONSIDERATO che il Tavolo istituzionale, nella seduta del 6 dicembre 2016, ha approvato i documenti, necessari ad assicurare una corretta ed uniforme attuazione della programmazione FEAMP 2014-2020 sul territorio nazionale tra i quali le Linee Guida di ammissibilità delle Spese e le schede di misura per l'attuazione delle misure a gestione regionale;
CONSTATATO che il Tavolo Istituzionale nelle successive sedute ha rivisto ed aggiornato le citate disposizioni attuative di misura;
CONSIDERATO che detti documenti, rappresentano gli elementi necessari per la predisposizione dei bandi da parte dell'AdG e degli OI per le misure di propria competenza;
VISTO il Regolamento (UE) 2022/1278 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2022 che modifica il regolamento (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte ad attenuare le conseguenze della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina sulle attività di pesca e gli effetti della perturbazione del mercato causata da tale guerra di aggressione sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
PRESO ATTO che il suddetto Reg.(UE) 1278/2022 all'art.1, comma 7 prevede una modifica dell'art.68 del Reg.(UE) 508/2014 introducendo il paragrafo 3, che prevede la possibilità di sostenere una compensazione finanziaria agli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura per le suddette finalità;
PRESO ATTO che a seguito della chiusura della consultazione per iscritto del Tavolo Istituzionale con gli esiti pervenuti in data 19/01/2023 con nota dell'AdG prot. 26584, sono state approvate le disposizioni attuative della Misura 5.68 par. 3 "Misure a favore della commercializzazione" e i relativi Criteri di ammissibilità delle operazioni;
PRESO ATTO che con la suddetta comunicazione prot. 26584 del 19/01/2023 di chiusura della consultazione per iscritto del Tavolo Istituzionale, acquisita al prot. n. 27588 del 19/01/2023, l'Autorità di Gestione ha comunicato l'approvazione della nuova articolazione del piano finanziario regionale FEAMP, allegato alla medesima nota;
CONSTATATO che la modifica del PO FEAMP, approvata dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta conclusasi con comunicazione dell'AdG prot. n. 43818 d.d. 30 gennaio 2023, prevede l'integrazione dell'allegato XIII del P.O. FEAMP con le procedure di calcolo delle compensazioni di cui alla Misura 5.68 par. 3, nonché l'approvazione dei relativi Criteri di selezione delle operazioni;
VISTO l'Allegato XIII al PO FEAMP 2014-2020 "Metodologie per il calcolo dell'aiuto per gli Articoli 33 lett. d), 40 par. 1 lett. h), 44 par. 4 bis, 53 lett. a) e b), 54 lett. a) e c), 55, 56 par. 1 lett. f), 68 par. 3 e 69 par. 3 del Reg. (UE) 508/2014 e successive modifiche apportate dai Regg. (UE) 2020/560 e 2022/1278" riportante le procedure di calcolo delle compensazioni di cui alla Misura 5.68 par. 3 come approvato con la conclusione della suddetta procedura scritta;
RITENUTO di dare attuazione alla Misura 5.68 par. 3 "Misure a favore della commercializzazione" per le imprese di acquacoltura, inerente la compensazione finanziaria di cui all'articolo 1, paragrafo 7, del Reg. (UE) 2022/1278, per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina, della priorità 5 del regolamento (UE) n. 508/2014 per l'attuazione del programma finanziario FEAMP con apposito bando, al quale sono assegnate risorse pari a € 650.000,00, individuate fra quelle disponibili per la misura, come da nota dell'AdG prot. 26584 del 19/01/2023 inerente l'approvazione dell'ultima modifica del piano finanziario;
VISTO l'Allegato A) alla presente delibera contenente il bando di attuazione della Misura 5.68 par. 3 "Misure a favore della commercializzazione - imprese di acquacoltura" con le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti;
CONSIDERATO che l'Allegato A) alla presente delibera, Misura 5.68 par. 3 "Misure a favore della commercializzazione - imprese di acquacoltura", è stato redatto con riferimento ai documenti approvati dal Tavolo istituzionale applicando le necessarie specificazioni utili a regolamentare le diverse situazioni prevedibili;

RITENUTO opportuno quindi approvare l'Allegato A) alla presente delibera, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
VALUTATO utile che i moduli per la presentazione dell'istanza di finanziamento o comunque previsti dal bando siano approvati con decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche e pubblicati nella specifica pagina internet dell'Amministrazione regionale;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., concernente il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali, e successive modifiche e integrazioni;
SU PROPOSTA dell'Assessore alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Per le motivazioni in premessa è approvato il bando per gli interventi previsti dalla Misura 5.68 par. 3 "Misure a favore della commercializzazione - imprese di acquacoltura", inerente la concessione di una compensazione finanziaria alle imprese di acquacoltura di cui all'articolo 1, paragrafo 7, del Reg. (UE) 2022/1278, per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina, della priorità 5 del regolamento (UE) n. 508/2014 per l'attuazione del programma FEAMP, allegato A) alla presente delibera, che ne costituisce parte integrante e sostanziale e che contiene le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti.
2. Il direttore del Servizio caccia e risorse ittiche è tenuto a dare attuazione al presente bando attraverso approvazione e pubblicazione, nel sito internet dell'Amministrazione regionale, dei necessari moduli per la presentazione delle istanze o comunque previsti dal bando stesso.
3. La presente delibera è pubblicata nel sito informatico dell'Amministrazione regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO A

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

Priorità n. 5 - Favorire la commercializzazione e la trasformazione

BANDO DI ATTUAZIONE

Misura 5.68 paragrafo 3

Misure a favore della commercializzazione

- imprese di acquacoltura

Reg. (UE) 2022/1278 Articolo 1 comma 7, Modifiche del Reg. (UE) n. 508/2014

2023

ALLEGATO A

1. DOCUMENTAZIONE INFORMATICA

La presente Misura viene attivata mediante procedura a "regia".
Tutta la documentazione in formato elettronico inerente il presente bando e la modulistica da usare obbligatoriamente è disponibile nella sezione dedicata al FEAMP 2014-2020 del sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia al seguente indirizzo: https://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/economia-imprese/pesca-acquacoltura/FEAMP/

2. DESCRIZIONE TECNICA DELLA MISURA

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
Riferimento normativo	Reg. (UE) 2022/1278 Articolo 1 "Modifiche del regolamento (UE) n. 508/2014"
Priorità del FEAMP	5 – Favorire la commercializzazione e la trasformazione
Obiettivo Tematico	3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura
Misura	MISURA 5.68 paragrafo 3 - Misure a favore della commercializzazione – art.68
Sottomisura	-
Finalità	Sostenere una compensazione finanziaria agli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.
Beneficiari	Imprese di acquacoltura

3. OBIETTIVI DELLA MISURA

La Misura sostiene la compensazione finanziaria alle imprese di acquacoltura di cui all'articolo 1, paragrafo 7, del Reg. (UE) 2022/1278, per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina.
La Misura prevede una compensazione così come calcolata nell'Allegato XIII al P.O. FEAMP "Metodologie per il calcolo dell'aiuto per gli Articoli 33 lett. d), 40 par. 1 lett. h), 44 par. 4 bis, 53 lett. a) e b), 54 lett. a) e c), 55, 56 par. 1 lett. f), 68 par. 3 e 69 par. 3 del Reg. (UE) 508/2014 e successiva modifica apportata con i Regg. n. (UE) 2020/560 e 2022/1278.

4. AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE

La misura si applica all'interno dell'intero territorio regionale ivi comprese le acque marine di competenza dei compartimenti marittimi di Monfalcone e Trieste e la Laguna di Grado e Marano, fatto comunque salvo quanto previsto al punto 6.

5. INTERVENTI AMMISSIBILI E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi del PO FEAMP.
È ritenuta ammissibile a contributo la compensazione finanziaria alle imprese del settore dell'acquacoltura per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.
La compensazione finanziaria è eleggibile a decorrere **dal 24 febbraio 2022 e fino al 31 dicembre 2022** ed è calcolata secondo la metodologia di calcolo riportata nell'Allegato XIII al P.O. FEAMP 2014-2020, descritta al successivo punto 11.

ALLEGATO A

6. SOGGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Sono ammissibili le imprese acquicole iscritte alla Camera di Commercio per attività di acquacoltura (codici ATECO 03.21-03.22) con sede legale o unità locali operative nel territorio regionale (risultanti dalla visura camerale) alla data della presentazione della domanda.

Le imprese che gestiscono impianti produttivi in più regioni hanno facoltà di scegliere a quale Regione presentare istanza (sulla base della Regione in cui ricade la sede legale o quella operativa). La scelta della Regione a cui presentare istanza per l'ottenimento della compensazione finanziaria per i costi aggiuntivi derivanti dall'emergenza Ucraina è vincolante, pertanto non potrà essere modificata e non saranno prese in considerazione eventuali ulteriori domande successivamente presentate in altre Regioni. Le domande saranno ritenute inammissibili se emergerà che il richiedente alla data della presentazione della domanda, aveva già inviato istanza presso altre regioni.

Il richiedente deve essere attivo al momento della presentazione dell'istanza e nel periodo di eleggibilità della compensazione e deve dimostrare la tipologia e i quantitativi di produzione acquicola venduta nell'anno 2021.

Il richiedente non deve rientrare tra i casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 2018/1046 e, in particolare, non risultare in stato di crisi o in procedura concorsuale di liquidazione dell'impresa ai sensi della normativa vigente in materia (vedi R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e D.L. 24/08/2021 convertito con L. 147/2021). Per quanto riguarda la regolarità negli obblighi in materia di imposte e tasse, si fa riferimento alle violazioni gravi specificate dalla legislazione vigente, con particolare riferimento all'art. 80, comma 4, del d.lgs. 50/2016.

Il richiedente non deve rientrare nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo). Per quanto attiene al periodo di inammissibilità delle domande si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) 288/2015, così come modificato dal Reg. (UE) 2252/2015.

Inoltre si precisa che ai sensi del par. 2 dello stesso art. 10, dopo la presentazione della domanda il beneficiario deve continuare a rispettare le condizioni di cui al par. 1, per tutto il periodo di attuazione dell'operazione finanziata, e per un periodo di cinque (5) anni dopo l'erogazione del pagamento finale.

Sono ammissibili a finanziamento i soggetti in regola con gli adempimenti connessi al rispetto del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente.

7. SOGGETTI NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Non sono ammissibili al finanziamento le istanze proposte da soggetti che:
- risultino debitori di un finanziamento ai sensi del Programma FEP (2007-2013) o altri fondi SIE ovvero contributi per la pesca e acquacoltura erogati a livello locale o nazionale. Si precisa che le domande di finanziamento presentate da imprese nei cui confronti, nei periodi di programmazione PO FEP 2007-2013 e PO FEAMP 2014-2020, è stata comunicata la revoca degli aiuti con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi al momento della domanda, sono ritenute inammissibili;
- i cui legali rappresentanti svolgano analoghi incarichi in altre imprese che risultano nella situazione rappresentata al precedente punto;
- a qualsiasi titolo non siano in possesso dei requisiti di ammissibilità ai fini dell'acquisizione di contributi economici previsti dalla normativa nazionale e comunitaria vigente;
- rientrano nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo).

ALLEGATO A

8. QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE E INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO

Alle compensazioni di cui alla presente Misura per le imprese di acquacoltura sono assegnate le risorse finanziarie disponibili per priorità 5, art. 68, paragrafo 3 del Reg. (UE) n. 508/2014, come modificato dal Reg. (UE) n. 2022/1278, per complessivamente Euro **650.000,00** con riferimento alla legge regionale 29/12/2022 n. 23 (Bilancio di previsione per gli anni 2023-2025).
La Misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 100% della spesa ammissibile secondo quando previsto dal par. 2 lett. e) dell'art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014, come modificato dall' art. 1 par. 8 del Reg. (UE) 2022/1278.

In mancanza di risorse finanziarie sufficienti a garantire il sostegno a tutti i beneficiari ammessi in graduatoria verrà applicata una riduzione proporzionale delle compensazioni al fine di finanziare tutte le istanze ammissibili come successivamente descritto al punto 11.

L'importo massimo a titolo di compensazione per i costi aggiuntivi derivanti dall'emergenza "Ucraina" di tutte le erogazioni effettuate con finanziamenti pubblici (FEAMP, FEAMPA e Aiuti di Stato), per ciascuna impresa acquicola, non può superare l'importo di 360.000 euro per il periodo di eleggibilità della compensazione.

Qualora le risorse assegnate non fossero sufficienti a finanziare le compensazioni ammissibili, sarà facoltà dell'Amministrazione regionale, tramite apposita Delibera di Giunta, integrare le risorse per il finanziamento delle istanze con i fondi che si rendessero disponibili a favore della presente misura del FEAMP 2014-2020 ovvero attraverso le risorse del FEAMPA 2021-2027, previa verifica di conformità con le specifiche disposizioni attuative di misura del nuovo Programma.

9. CRITERI DI SELEZIONE

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA				
N	**CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI**	**Coefficiente C (0<C<1)**	**Peso (Ps)**	**Punteggio P=C*Ps**
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Data di presentazione della domanda di sostegno	ggS = giorni dalla presentazione dell'istanza alla scadenza del termine C=0 per ggS ≤ 2 C= (ggS-2)/18 per 2< ggS <20 C=1 per ggS ≥20	40	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE IMPRESA DI PESCA				
R1	Maggiore numero di Kw	C=0 Kw min C=1 Kw max	0	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE IMPRESA DI ACQUACOLTURA				
R2	Volume della produzione ovvero numero di avannotti(*)	C=0 per ton ≤ 20 C= (ton -20)/780 per 20< ton <800 C=1 per ton ≥800 Per le avannotterie: Na= numero di avannotti C=0 per Na ≤ 10.000 C= (Na -10.000)/4.990.000 per 10.000< Na <5.000.000 C=1 per Na ≥5.000.000	50	
CRITERI OGGETTIVI SPECIFICI DELL'OPERAZIONE				
R3	Percentuale di mancata compensazione (Mc) tra i massimali previsti nella metodologia di calcolo (80.000 per le imprese di pesca e 360.000 € per le imprese	Mc= $((c_{met} - 360.000\text{ €})/c_{met})*100$ C=0 Mc=0 C=0,5 0 <Mc≤30	10	

ALLEGATO A

	acquicole) e quella scaturente dall'applicazione della metodologia(C_{met})	C=1 Mc>30		

(*) Si considerano i quantitativi di produzione venduta dall'impresa nell'annualità 2021, espressi in tonnellate o in numero di avannotti. In caso di imprese che presentino produzioni con entrambe le unità di misura (tonnellate e avannotti) si otterranno valori distinti del coefficiente C, la cui somma (che in ogni caso non potrà superare il valore massimo consentito pari a 1), costituirà il valore del coefficiente utilizzato per il calcolo del relativo punteggio.

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 100, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).
In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni si seguirà l'ordine di invio temporale delle istanze dando preferenza a quelle inviate prima.

10. PRINCIPI GENERALI PER L'AMMISSIBILITÀ DELLA COMPENSAZIONE

Ai sensi dell'art. 2 comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018, n. 22, con riguardo alle operazioni a valere sul FEAMP che non comportano spese del beneficiario, la spesa ammissibile è l'aiuto pubblico erogato al beneficiario.

11. METODOLOGIA DI CALCOLO DELLA COMPENSAZIONE

La Misura prevede una compensazione così come calcolata nell'Allegato XIII del PO FEAMP "Metodologie per il calcolo dell'aiuto per gli Articoli 33 lett. d), 40 par. 1 lett. h), 44 par. 4 bis, 53 lett. a) e b), 54 lett. a) e c), 55, 56 par. 1 lett. f), 68 par. 3 e 69 par. 3 del Reg. (UE) 508/2014 e successiva modifica apportata dai Regg. (UE) 2020/560 e 2022/1278".

In particolare, relativamente alle imprese di acquacoltura si applicherà, in funzione della tipologia di impianto, il relativo valore del coefficiente K mensile riportato nell'ultima colonna della tabella 3.8.2 del capitolo 3.8 del suddetto Allegato XIII, di cui di seguito si riporta una sintesi.

N	TIPOLOGIA IMPIANTI	K (Valore mensile dell'indennizzo €/ton o €/1000 avannotti)
1	Avannotti	4,50
2	Venericoltura	55,73
3	Mitilicoltura ed Ostricoltura	11,41
4	Vallicoltura	80,03
5	Gabbie in mare	126,06
6	Impianti a terra acqua dolce	146,25
7	Impianti a terra specie marine	268,02

Tabella 3.8.2 Valore mensile dell'indennizzo in €/ton (o €/1000 avannotti) per le imprese acquicole per tipologia di impianto (sintesi)

Per l'ottenimento del valore della compensazione mensile (**Cm**) occorrerà effettuare il prodotto tra il valore di K ed il numero di tonnellate/1000 avannotti di prodotto commercializzato dall'impresa richiedente riferito all'annualità 2021:

$$Cm = K \times P$$

Il valore complessivo della compensazione (**C**) per l'intero periodo sarà, quindi dato da:

$$C = K \times P \times nM$$

ALLEGATO A

K = coefficiente mensile corrispondente alla tipologia di impianto gestito dal richiedente, come riportato nell'ultima colonna della tabella 3.8.2 del capitolo 3.8 del suddetto Allegato XIII;

P = quantitativi di produzione venduta dall'impresa nell'annualità 2021, espressi in tonnellate o in migliaia di avannotti, come risultanti dalle fatture di vendita e se richiesto dai relativi documenti di trasporto;

nM = numero di mesi interi (l'intero periodo di eleggibilità della compensazione pertanto corrisponde ad un numero di mesi pari a 10).

I valori di K presenti nella tabella 3.8.2 della metodologia di calcolo sono da intendersi applicabili per tutto il periodo di eleggibilità della compensazione (dal 24 febbraio 2022 al 31 dicembre 2022).
Per le imprese di acquacoltura che gestiscono più tipologie di impianti di cui alla tabella 3.8.2 del capitolo 3.8 dell'Allegato XIII del PO FEAMP è prescritta la presentazione di una sola istanza per più tipologie di impianto, nel qual caso la compensazione complessiva sarà la somma del valore delle compensazioni di ciascuna tipologia di impianto gestita.

Nel caso di imprese acquicole la cui tipologia di impianto gestita, per la quale si richiede la compensazione, non è direttamente inquadrabile in nessuna delle tipologie di impianto tra quelle riportate nella tabella 3.8.2 della metodologia di calcolo, ovvero potenzialmente ascrivibili in due tipologie di impianto, la compensazione sarà data dal numero di tonnellate prodotte moltiplicato il valore di k, derivante dalla **media dei valori di k delle due** tipologie di impianto, cui potrebbe essere assimilato l'impianto oggetto di richiesta.

Al fine di garantire il sostegno a tutte le imprese richiedenti e ammissibili, se le risorse disponibili non fossero sufficienti a coprire tutte le domande in graduatoria, l'Amministrazione Regionale finanzierà alle imprese beneficiarie lo stesso numero di mensilità ammissibili fino all'esaurimento delle risorse finanziarie. In tal caso il valore della compensazione relativa all'ultimo mese finanziabile con le risorse disponibili, sarà ridotto proporzionalmente applicando il coefficiente di riduzione **R** dato da:

$$R = DR / IR$$

Dove:

DR = dotazione finanziaria residua mensile;

IR = fabbisogno finanziario mensile a coprire tutte le istanze ammissibili.

12. MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DELLA COMPENSAZIONE

La compensazione cui al Reg. (UE) 2022/1278 Art. 1, comma 7 - Modifiche del Reg. (UE) n. 508/2014, nel caso in cui la domanda sia ammessa a finanziamento nella graduatoria di misura, viene liquidata a saldo contestualmente al decreto di concessione.

13. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

Il Servizio caccia e risorse ittiche provvede alla ricezione delle domande pervenute esclusivamente attraverso l'indirizzo PEC: **agricoltura@certregione.fvg.it** , utilizzando obbligatoriamente la modulistica reperibile sul sito web della Regione, e all'attribuzione dei codici alfanumerici univoci **CUP** e **FEAMP** che rappresentano gli elementi identificativi di ciascuna istanza e che dovranno essere utilizzati in ogni comunicazione con l'amministrazione e in tutti i documenti a supporto dell'istanza.

Verifica della ricevibilità dell'istanza

Trascorso il termine per la presentazione delle istanze, qualora le domande presentino irregolarità non sanabili rispetto a quanto disposto dal presente bando e/o alla normativa di riferimento, quindi considerate irricevibili, verranno archiviate con un provvedimento espresso.
Le irregolarità ritenute non sanabili sono:

- La ricezione fuori termini della domanda (al di fuori dell'intervallo temporale di cui al punto 14);

ALLEGATO A

- L'invio della domanda con modalità diverse dal sistema di posta certificata (PEC) all'indirizzo agricoltura@certregione.fvg.it;
- Il mancato invio della domanda tramite la compilazione dello specifico modulo (Modulo 01- Domanda di contributo);
- La mancata sottoscrizione della domanda da parte del soggetto competente;
- Il mancato invio del documento di identità del sottoscrittore della domanda di finanziamento, qualora la domanda non sia firmata digitalmente.

Verifica di ammissibilità dell'istanza

La verifica di ammissibilità a finanziamento (ai fini della prima approvazione della graduatoria di finanziamento) avviene sulla base delle dichiarazioni rilasciate dal richiedente in sede di istanza. Tutte le informazioni fornite dal richiedente possono essere oggetto di richiesta di integrazione, modifica e revisione da parte dell'Amministrazione regionale.
L'Amministrazione si riserva di richiedere, ai sensi dell'articolo 6 della L. n. 241/1990 e s.m.i., il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete e comunque ogni altra documentazione ritenuta utile ancorché non specificatamente riportata nell'elenco della documentazione prevista dal presente bando.
Potrà essere richiesta l'acquisizione di pareri e valutazioni tecniche ai sensi dell'art. 24 della Legge regionale n. 7/2000, oltre a ulteriori valutazioni tecniche, da parte di organi dell'Amministrazione Pubblica e/o Enti o Strutture Pubbliche, che si rendessero necessarie in considerazione delle peculiarità di ciascuna istanza. Verranno inoltre svolte verifiche in merito alle attestazioni fornite.
In caso di mancata o carente trasmissione degli altri elementi integrativi richiesti, l'ufficio istruttore può:
- non ammettere un importo;
- non accogliere l'istanza di finanziamento.

Successivamente alla verifica dei punteggi delle singole iniziative il Servizio caccia e risorse ittiche formula la graduatoria delle istanze ammesse al sostegno.
La graduatoria è approvata con decreto del direttore del Servizio caccia e risorse ittiche e pubblicata sul sito Web della Regione e sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
Per ciascuna compensazione ammessa saranno indicati:

- posizione in graduatoria
- numero identificativo del progetto (codice FEAMP);
- nominativo del beneficiario/ragione sociale;
- codice fiscale o P. IVA;
- titolo del progetto;
- luogo della sede legale o operativa ricadente in regione
- importo della compensazione ammissibile;
- importo della compensazione finanziabile;
- quota comunitaria;
- quota statale;
- quota regionale;
- punteggio;
- note.

Considerata la natura della Misura, al fine di evitare disparità di trattamento tra i beneficiari e di garantire il sostegno per tutte le imprese richiedenti e ammissibili, nel caso la dotazione finanziaria non fosse sufficiente a coprire tutte le domande ammissibili, si procederà all'applicazione del coefficiente di riduzione R della compensazione ammessa come indicato al precedente punto 11.

Dalla data di approvazione della graduatoria decorrono i termini per il procedimento di liquidazione della compensazione.
La rilevazione, nel corso dei successivi controlli, di elementi che determinano la riduzione della compensazione spettante, comporterà la conseguente revisione della compensazione ammessa a finanziamento.

ALLEGATO A

Nel caso in cui sia stato applicato il coefficiente di riduzione R della compensazione relativa all'ultima mensilità finanziabile, come descritto al precedente punto 11, il valore di tale coefficiente, stabilito in fase di prima approvazione della graduatoria, rimarrà invariato anche in caso di eventuali riduzioni delle compensazioni ammesse, conseguenti agli esiti dei successivi controlli.
Le informazioni relative a ciascuna istanza saranno inserite nella procedura informatica di monitoraggio del Sistema Italiano per la Pesca e l'Acquacoltura (SIPA) gestito dall'Autorità di Gestione nazionale del FEAMP e verranno pubblicate sul sito web della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nella sezione dedicata all'Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. n.33 del 14 marzo 2013 per gli specifici adempimenti e nella sezione FEAMP elenco delle operazioni previsto dall'art.115 del Reg.(UE) 1303/2013.

14. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA ISTANZA

Il richiedente presenta, a valere sul presente bando, una sola istanza di compensazione, la quale può essere riferita a più tipologie di impianto di acquacoltura.
L'istanza, debitamente compilata e completa della relativa documentazione, di cui al successivo punto 15, deve essere trasmessa alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche– Servizio caccia e risorse ittiche (Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione), via Sabbadini, 31 – 33100 UDINE **utilizzando esclusivamente la posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo:** agricoltura@certregione.fvg.it.
L'oggetto della comunicazione deve riportare la seguente dicitura: **"FEAMP - Misura 5.68 par. 3 - Domanda di contributo – imprese di acquacoltura"**.
La data e l'ora di avvenuta spedizione dell'istanza e della relativa documentazione è determinata dalla data e dall'ora dell'invio del messaggio contenente la domanda di contributo da parte del gestore della PEC.
La domanda si intende validamente inviata se:
- inviata entro i termini dall'indirizzo PEC del soggetto richiedente all'indirizzo PEC: agricoltura@certregione.fvg.it;
- compilata tramite l'utilizzo del Modulo 01 – Domanda di contributo;
- sottoscritta con firma digitale oppure firmata in originale, successivamente scannerizzata (formato .pdf scaricabile e leggibile una volta stampata) ed inviata tramite PEC, unitamente a copia fotostatica di un documento di identità personale del legale rappresentante, in corso di validità.

Al fine dei controlli previsti sull'operazione, la sopra indicata documentazione deve essere detenuta presso il beneficiario.
Le domande dovranno essere inviate a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione ed entro e non oltre il 29/05/2023.
Tutta la documentazione in formato elettronico inerente il presente bando sarà resa disponibile nella sezione dedicata al FEAMP 2014-2020 del sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia al seguente indirizzo:
https://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/economia-imprese/pesca-acquacoltura/FEAMP/

15. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

I soggetti che intendono accedere alla presente misura devono presentare la seguente documentazione:

Documentazione da presentare per accedere al finanziamento	Modulo
Domanda di contributo sottoscritta dal **legale rappresentante** dell'impresa.	01
Elenco delle fatture di vendita indicante per ognuna il peso o numero avannotti del prodotto venduto nell'anno 2021 sottoscritto dal richiedente e confermato dal professionista in materia fiscale (commercialista ecc.) incaricato dall'impresa, unitamente all'attestazione relativa ad altri contributi ricevuti per le medesime finalità.	02
Copia del bilancio anno 2021 (o conto economico per chi non è tenuto ad approvare il bilancio).	

ALLEGATO A

Documentazione prevista per la richiesta dell'informazione antimafia, ove prevista dalla normativa di riferimento, secondo i modelli messi a disposizione dalle prefetture di riferimento territoriale ai sensi della D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 e successive modifiche ed integrazioni.	
Copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante sottoscrittore dell'istanza e del professionista firmatario del Modulo 02.	

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.

16. CONTROLLI

Controlli amministrativi, in sede ed eventualmente in loco, sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti dall'Amministrazione regionale e dal beneficiario con riguardo alle operazioni finanziate.
I controlli saranno effettuati secondo le disposizioni procedurali generali previste dal regolamento (UE) 1303/2013 e dal Manuale delle procedure e dei controlli del PO FEAMP.
Copia di tutta la documentazione inerente il fascicolo progettuale deve essere presente in formato digitale e/o cartaceo presso la sede dell'impresa.
Ogni operazione può essere assoggettata a verifiche da parte degli altri organi competenti nazionali e comunitari.
Durante i controlli il beneficiario è tenuto a:

- fornire il supporto e l'accompagnamento necessario per i controlli in loco previsti;
- consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- consentire l'accesso all'autorità competente, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste.

17. RECESSO PER RINUNCIA

L'istanza di rinuncia volontaria alla richiesta di compensazione deve essere presentata dal richiedente al Servizio caccia e risorse ittiche esclusivamente attraverso l'indirizzo PEC: agricoltura@certregione.fvg.it tramite l'invio del **Modulo 03** adeguatamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante nonché completo di copia della carta d'identità.
Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dall'aiuto.

18. REVOCA DEL CONTRIBUTO

Le accertate **false dichiarazioni e il mancato rispetto degli impegni assunti** con la sottoscrizione della domanda comporteranno, oltre alla denuncia alla competente autorità giudiziaria, la revoca in tutto o in parte del finanziamento concesso, l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge, l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente tra cui l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle misure del FEAMP.
In tali casi, previa intimazione ai sensi delle norme vigenti, si procederà al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute al beneficiario.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare, a campione, il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà rese dai beneficiari ai sensi dell'art.71 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.
Il Servizio caccia e risorse ittiche procederà alla revoca totale o parziale del contributo previa intimazione ai sensi delle norme vigenti, nei seguenti casi:

- esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
- altri casi non specificati ma previsti da norme di legge o regolamentari.

ALLEGATO A

19. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda alla normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale nonché ad eventuali disposizioni emanate dell'Autorità di Gestione del PO FEAMP Italia 2014-2020.

Il beneficiario ha l'obbligo di garantire, ai sensi dell'art. 10, paragrafo 2, del Regolamento (CE) n. 508/2014, il rispetto delle condizioni di cui al punto 1, lettere da a) a d) dello stesso articolo per un periodo di cinque anni dal pagamento finale.

Conservazione dei documenti

Il beneficiario è tenuto a conservare e rendere disponibili tutti i documenti relativi all'operazione per 10 anni dalla data del decreto di liquidazione finale, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria.

Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione.

I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. A tutela della privacy i documenti sono conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

20. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto di quanto previsto D. Lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento europeo 2016/679/UE.

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali è consultabile al seguente link:
https://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/economia-imprese/pesca-acquacoltura/FEAMP/

21. DIRITTI DEI BENEFICIARI

I beneficiari godono di tutti i diritti ad essi riconosciuti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

22. COMUNICAZIONI DALL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni inerenti il presente bando da parte dell'Amministrazione avverranno tramite posta elettronica certificata.

I richiedenti dovranno utilizzare lo stesso mezzo PEC per le comunicazioni e la trasmissione dei documenti.

Il responsabile del procedimento amministrativo è identificato nel Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione Friuli Venezia Giulia.

23. NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Regolamenti UE

- Regolamento (CE, EURATOM) n. **2988/1995** del Consiglio del 18 dicembre 1995 relativo alla Tutela degli interessi finanziari delle Comunità.
- **Trattato sull'Unione europea (versione consolidata) - Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (versione consolidata)** - Protocolli - Allegati - Dichiarazioni allegate all'atto finale della Conferenza intergovernativa che ha adottato il trattato di Lisbona firmato il 13 dicembre 2007 - Tavole di corrispondenza (Gazzetta ufficiale n. C 326 del 26/10/2012 pag. 0001 – 0390)
- Direttiva **2001/42/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente
- Regolamento (UE, EURATOM) n. **1046/2018** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Reg. (CE, Euratom) n. 966/2012
- Regolamento delegato (UE) n. **1268/2012** della Commissione del 29 ottobre 2012 recante le modalità di applicazione del Reg. (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione

ALLEGATO A

- Regolamento (UE) n. **1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio
- Regolamento (UE) n. **1380/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio
- Regolamento (UE) n. **508/2014** del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio
- Regolamento delegato (UE) n. **240/2014** della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1232/2014** della Commissione del 18 novembre 2014 che modifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, per adeguare i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio ivi contenuti, e rettifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **184/2014** della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE tra cui il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo <<Cooperazione territoriale europea>>
- Regolamento Delegato (UE) n. **480/2014** della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **215/2014** della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **821/2014** della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei Programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **964/2014** della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1011/2014** della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli

ALLEGATO A

scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi

- Regolamento (UE) n. **1974/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio
- Regolamento (UE) n. **1970/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- Regolamento delegato (UE) n. **1516/2015** della Commissione del 10 giugno 2015 che stabilisce, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, un tasso forfettario per le operazioni finanziate dai fondi strutturali e di investimento europei nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **207/2015** della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea
- Regolamento delegato (UE) n. **568/2016** della Commissione del 29 gennaio 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- Regolamento (UE) **2016/679** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).
- Regolamento (UE) **2022/1278** del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2022 che modifica il regolamento (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte ad attenuare le conseguenze della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina sulle attività di pesca e gli effetti della perturbazione del mercato causata da tale guerra di aggressione sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura

Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura)

- Regolamento di esecuzione (UE) **2017/218** della Commissione, del 6 febbraio 2017, relativo al registro della flotta peschereccia dell'Unione
- Direttiva n. **2008/56/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino)
- Regolamento (CE) n. **1224/2009** del Consiglio del 20 novembre 2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 847/96, (CE) n. 2371/2002, (CE) n. 811/2004, (CE) n. 768/2005, (CE) n. 2115/2005, (CE) n. 2166/2005, (CE) n. 388/2006, (CE) n. 509/2007, (CE) n. 676/2007, (CE) n. 1098/2007, (CE) n. 1300/2008, (CE) n. 1342/2008 e che abroga i Regg. (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1627/94 e (CE) n. 1966/2006
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **404/2011** della Commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pescacomune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

ALLEGATO A

- Rettifica del regolamento delegato (UE) **n. 1014/2014** della Commissione, del 22 luglio 2014, che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1362/2014** della Commissione del 18 dicembre 2014 che stabilisce le norme relative a una procedura semplificata per l'approvazione di talune modifiche dei Programmi operativi finanziati nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le norme concernenti il formato e le modalità di presentazione delle relazioni annuali sull'attuazione di tali Programmi
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1242/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda la presentazione dei dati cumulativi pertinenti sugli interventi
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1243/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le informazioni che devono essere trasmesse dagli Stati membri, i dati necessari e le sinergie tra potenziali fonti di dati
- Regolamento delegato (UE) n. 1392/2014 della Commissione, del 20 ottobre 2014, che istituisce un piano in materia di rigetti per alcune attività di pesca di piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo
- Regolamento delegato (UE) n. **2252/2015** della Commissione del 30 settembre 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) **288/2015** per quanto riguarda il periodo di inammissibilità delle domande di sostegno nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- Regolamento delegato (UE) n. **1076/2015** della Commissione del 28 aprile 2015 recante norme aggiuntive riguardanti la sostituzione di un beneficiario e le relative responsabilità e le disposizioni di minima da inserire negli accordi di partenariato pubblico privato finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio
- Regolamento delegato (UE) n. **852/2015** della Commissione del 27 marzo 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i casi di inosservanza e i casi di inosservanza grave delle norme della politica comune della pesca che possono comportare un'interruzione dei termini di pagamento o la sospensione dei pagamenti nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- Regolamento delegato (UE) n. **616/2015** della Commissione del 13 febbraio 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio
- Regolamento delegato (UE) n. **895/2015** della commissione del 2 febbraio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le disposizioni transitorie
- Regolamento delegato (UE) n. **288/2015** alla Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande
- Regolamento delegato (UE) n. **1930/2015** della Commissione del 28 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda i criteri per stabilire il livello delle rettifiche finanziarie e per applicare rettifiche finanziarie forfettarie, e modifica il regolamento (CE) n. 665/2008 della Commissione
- Regolamento (UE) **2019/1241** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativo alla conservazione delle risorse della pesca e alla protezione degli ecosistemi marini attraverso misure tecniche, che modifica i regolamenti (CE) n. 2019/2006, (CE) n. 1224/2009 e i regolamenti (UE) n. 1380/2013, (UE) 2016/1139, (UE) 2018/973, (UE) 2019/472 e (UE) 2019/1022 del Parlamento europeo e del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 894/97, (CE) n. 850/98, (CE) n. 2549/2000, (CE) n. 254/2002, (CE) n. 812/2004 e (CE) n. 2187/2005 del Consiglio

ALLEGATO A

- Regolamento delegato (UE) **2017/1787** della Commissione, del 12 giugno 2017, che modifica il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la ripartizione dei finanziamenti a gestione diretta tra gli obiettivi della politica marittima integrata e della politica comune della pesca
- Regolamento (UE) **2019/1022** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, che istituisce un piano pluriennale per le attività di pesca che sfruttano gli stock demersali nel Mar Mediterraneo occidentale e che modifica il regolamento (UE) n. 508/2014
- Regolamento (UE) **2020/560** del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 508/2014 e (UE) n. 1379/2013 per quanto riguarda misure specifiche per attenuare l'impatto dell'epidemia di COVID-19 nel settore della pesca e dell'acquacoltura
- Circolare MiPAAF 6485 del 27 marzo 2020;

Normativa nazionale

- Legge n. 689/1981 del 24 novembre 1981, Modifiche al sistema penale (GU n. 329 del 30-11-1981- Suppl. Ordinario)
- Legge n. 241/1990 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 Maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.)
- Per i CCNL, si fa riferimento alla Legge 29 luglio 1996, n. 402/96 - Conversione in legge, con modificazioni, del DL 14 giugno 1996, n. 318, recante disposizioni urgenti in materia previdenziale e di sostegno al reddito pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 181 del 3 agosto 1996 e ss.mm.ii. Per la consultazione dei vari CCNL si rimanda alla pagina del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/rapporti-di-lavoro-e-relazioni-industriali/focus-on/Contrattazione-collettiva/Pagine/default.aspx
- Circolare INPS n. 196/1997 del 23 settembre 1997 - Contribuzione afferente il settore della pesca marittima: questioni connesse all'applicazione delle leggi n.250 del 13.3.1958 e n.413 del 26.7.1984
- D.P.R. n. 445/00 del 28 dicembre 2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa
- D.P.R. n. 313/2002 del 14 novembre 2002 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti aggiornato, e relative modifiche apportare dalla L. n. 67 del 28 aprile 2014 e, successivamente, dal D.Lgs. n. 28 del 16 marzo 2015
- D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE)
- D. Lgs n. 154 del 26 maggio 2004 - Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38
- Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" (G. U. n. 299 del 27 dicembre 2006 - Supplemento ordinario n. 244)
- Decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008)
- Decreto Legislativo n.190 del 13 ottobre 2010 - "Attuazione della direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 18 novembre 2010
- Decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201) (GU Serie Generale n.226 del 28-9-2011 - Suppl. Ordinario n. 214)
- D. Lgs n. 4 del 9 gennaio 2012 - Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96.
- D.M. 26 gennaio 2012 - Adeguamento alle disposizioni comunitarie in materia di licenze di pesca

ALLEGATO A

- Strategia Nazionale di Adattamento ai cambiamenti climatici - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Roma
- Rapporto sullo stato delle conoscenze scientifiche su impatti, vulnerabilità ed adattamento ai cambiamenti climatici in Italia - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Roma
- Analisi della normativa comunitaria e nazionale rilevante per gli impatti, la vulnerabilità e l'adattamento ai cambiamenti climatici - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Roma
- Elementi per una Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Roma
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 193 del 30 ottobre 2014 - Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. (15G00001) (GU Serie Generale n.4 del 7-1-2015)
- Legge n. 154 del 28 luglio 2016 - Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea a chiusura del negoziato formale.
- D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020
- D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (GU n. 91 del 19.04.2016, - S. O. n. 10)

Normativa Regionale

- Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 - Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso
- Legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 "Legge collegata alla manovra di Bilancio 2023-2025";
- Legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 "Legge di stabilità 2023";
- Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 23 "Bilancio di previsione per gli anni 2023- 2025";
- DGR n. 2055 del 29/12/2022 di approvazione del bilancio finanziario gestionale (BFG) 2023;
- DGR 28 aprile 2017, n. 768 - Determinazione dei termini del procedimento ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. 7/2000

24. LINK UTILI

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
https://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/economia-imprese/pesca-acquacoltura/FEAMP/
Ministero Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
https://www.politicheagricole.it

25. CONTATTI

<table>
<tr><td>Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche
Servizio caccia e risorse ittiche
e-mail: cacciapesca@regione.fvg.it
PEC: agricoltura@certregione.fvg.it.</td><td>Il responsabile del procedimento:
il Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche:
Avv. Valter Colussa
e-mail: cacciapesca@regione.fvg.it
Tel: 0432 555650</td></tr>
<tr><td colspan="2">Per informazioni rivolgersi alla Struttura stabile di Udine: Fogale Lorenzo
e-mail: lorenzo.fogale@regione.fvg.it
Tel: 0432 555650 - Cell: 335 6911925</td></tr>
</table>

23_14_1_DGR_608_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 24 marzo 2023, n. 608
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca FEAMP 2014-2020. Bando della Misura 5.68 par. 3 "Misure a favore della commercializzazione - imprese di pesca" per la compensazione dei maggiori costi sostenuti a causa della guerra in Ucraina, della Priorità 5 del Regolamento (UE) n. 508/2014. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio" e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;
VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, recante approvazione del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020";
VISTO il DM 1622 del 16 febbraio 2014 con il quale, tra l'altro, si individua nella Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura del MiPAAF l'Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020, in seguito AdG;
VISTA la L. 29 dicembre 1990, n. 428 concernente "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1990" che all'art. 4, comma 3 prevede che i provvedimenti amministrativi direttamente conseguenti alle disposizioni dei regolamenti e delle decisioni comunitarie siano adottati d'intesa tra il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano;
CONSIDERATO che il Programma Operativo di cui alla soprarichiamata Decisione C(2015) 8452/2015 individua per la programmazione FEAMP le Regioni come Organismi Intermedi, in seguito OI, responsabili, per il territorio di riferimento, della gestione di parte delle misure previste dal Programma e dei relativi Fondi;
CONSIDERATO che con DM 1034 del 19 gennaio 2016 è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP 2014-2020 rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni;
VISTO l'atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) tra le Regioni e le Province autonome che assegna alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia l'importo di cofinanziamento del Fondo europeo di € 8.957.579 pari al 3,10% della quota parte di risorse attribuite alle Regioni;
VISTO l'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari marittimi (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, sancito nella seduta del 9 giugno 2016 con intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, repertorio atti n. 102 del 9 giugno 2016, che in particolare:
- approva il piano finanziario articolato per fonte finanziaria (UE, Stato, Regioni), priorità e misura,
- identifica le funzioni dell'AdG e dell'Autorità di certificazione e le modalità di delega della stessa agli OI,
- definisce le funzioni del Tavolo istituzionale tra l'AdG e gli OI,
- elenca le misure a competenza esclusiva degli OI e dello Stato e le misure condivise tra OI e lo Stato,

- attribuisce le risorse complessive a ciascun OI per singola misura in applicazione della percentuale di riparto indicata nell'atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1096 del 17 giugno 2016 che, in particolare, approva il piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di cui al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, suddiviso misure come definito nell'ambito dell'Accordo Multiregionale;

VISTO il capitolo 11 "Modalità di attuazione" del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020, ed in particolare il paragrafo 11.2 che prevede l'istituzione di un Tavolo istituzionale tra l'AdG e gli OI per garantire coordinamento strategico ed operativo tra gli interventi attuati a livello centrale e regionale;

PRESO ATTO che il Comitato di Sorveglianza del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, istituito a norma dell'art. 47 del Reg. (UE) n. 1303/2013, ha approvato, in data 25.5.2016, i criteri di selezione per la concessione degli aiuti per tutte le misure d'intervento, con esclusione delle misure relative alla Community-Led Local Development (CLLD), previste dal Programma;

CONSIDERATO che il Tavolo istituzionale, nella seduta del 6 dicembre 2016, ha approvato i documenti, necessari ad assicurare una corretta ed uniforme attuazione della programmazione FEAMP 2014-2020 sul territorio nazionale tra i quali le Linee Guida di ammissibilità delle Spese e le schede di misura per l'attuazione delle misure a gestione regionale;

CONSTATATO che il Tavolo Istituzionale nelle successive sedute ha rivisto ed aggiornato le citate disposizioni attuative di misura;

CONSIDERATO che detti documenti, rappresentano gli elementi necessari per la predisposizione dei bandi da parte dell'AdG e degli OI per le misure di propria competenza;

VISTO il Regolamento (UE) 2022/1278 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2022 che modifica il regolamento (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte ad attenuare le conseguenze della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina sulle attività di pesca e gli effetti della perturbazione del mercato causata da tale guerra di aggressione sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;

PRESO ATTO che il suddetto Reg.(UE) 1278/2022 all'art.1, comma 7 prevede una modifica dell'art.68 del Reg.(UE) 508/2014 introducendo il paragrafo 3, che prevede la possibilità di sostenere una compensazione finanziaria agli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura per le suddette finalità;

PRESO ATTO che a seguito della chiusura della consultazione per iscritto del Tavolo Istituzionale con gli esiti pervenuti in data 19/01/2023 con nota dell'AdG prot. 26584, sono state approvate le disposizioni attuative della Misura 5.68 par. 3 "Misure a favore della commercializzazione" e i relativi Criteri di ammissibilità delle operazioni;

PRESO ATTO che con la suddetta comunicazione prot. 26584 del 19/01/2023 di chiusura della consultazione per iscritto del Tavolo Istituzionale, acquisita al prot. n. 27588 del 19/01/2023, l'Autorità di Gestione ha comunicato l'approvazione della nuova articolazione del piano finanziario regionale FEAMP, allegato alla medesima nota;

CONSTATATO che la modifica del PO FEAMP, approvata dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta conclusasi con comunicazione dell'AdG prot. n. 43818 d.d. 30 gennaio 2023, prevede l'integrazione dell'allegato XIII del P.O. FEAMP con le procedure di calcolo delle compensazioni di cui alla Misura 5.68 par. 3, nonché l'approvazione dei relativi Criteri di selezione delle operazioni;

VISTO l'Allegato XIII al PO FEAMP 2014-2020 "Metodologie per il calcolo dell'aiuto per gli Articoli 33 lett. d), 40 par. 1 lett. h), 44 par. 4 bis, 53 lett. a) e b), 54 lett. a) e c), 55, 56 par. 1 lett. f), 68 par. 3 e 69 par. 3 del Reg. (UE) 508/2014 e successive modifiche apportate dai Regg. (UE) 2020/560 e 2022/1278" riportante le procedure di calcolo delle compensazioni di cui alla Misura 5.68 par. 3 come approvato con la conclusione della suddetta procedura scritta;

RITENUTO di dare attuazione alla Misura 5.68 par. 3 "Misure a favore della commercializzazione" per le imprese di pesca, inerente la compensazione finanziaria di cui all'articolo 1, paragrafo 7, del Reg. (UE) 2022/1278, per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina, della priorità 5 del regolamento (UE) n. 508/2014 per l'attuazione del programma finanziario FEAMP con apposito bando, al quale sono assegnate risorse pari a € 1.000.000,00, individuate fra quelle disponibili per la misura, come da nota dell'AdG prot. 26584 del 19/01/2023 inerente l'approvazione dell'ultima modifica del piano finanziario;

VISTO l'Allegato A) alla presente delibera contenente il bando di attuazione della Misura 5.68 par. 3 "Misure a favore della commercializzazione - imprese di pesca" con le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti;

CONSIDERATO che l'Allegato A) alla presente delibera, Misura 5.68 par. 3 "Misure a favore della commercializzazione - imprese di pesca", è stato redatto con riferimento ai documenti approvati dal Tavolo istituzionale applicando le necessarie specificazioni utili a regolamentare le diverse situazioni prevedibili;

RITENUTO opportuno quindi approvare l'Allegato A) alla presente delibera, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VALUTATO utile che i moduli per la presentazione dell'istanza di finanziamento o comunque previsti dal bando siano approvati con decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche e pubblicati nella specifica pagina internet dell'Amministrazione regionale;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., concernente il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali, e successive modifiche e integrazioni;
SU PROPOSTA dell'Assessore alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Per le motivazioni in premessa è approvato il bando per gli interventi previsti dalla Misura 5.68 par. 3 "Misure a favore della commercializzazione - imprese di pesca", inerente la concessione di una compensazione finanziaria alle imprese di pesca di cui all'articolo 1, paragrafo 7, del Reg. (UE) 2022/1278, per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina, della priorità 5 del regolamento (UE) n. 508/2014 per l'attuazione del programma FEAMP, allegato A) alla presente delibera, che ne costituisce parte integrante e sostanziale e che contiene le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti.
2. Il direttore del Servizio caccia e risorse ittiche è tenuto a dare attuazione al presente bando attraverso approvazione e pubblicazione, nel sito internet dell'Amministrazione regionale, dei necessari moduli per la presentazione delle istanze o comunque previsti dal bando stesso.
3. La presente delibera è pubblicata nel sito informatico dell'Amministrazione regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO A

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

Priorità n. 5 - Favorire la commercializzazione e la trasformazione

BANDO DI ATTUAZIONE

Misura 5.68 paragrafo 3

Misure a favore della commercializzazione

- imprese di pesca

Reg. (UE) 2022/1278 Articolo 1 comma 7, Modifiche del Reg. (UE) n. 508/2014

2023

ALLEGATO A

1. DOCUMENTAZIONE INFORMATICA

La presente Misura viene attivata mediante procedura a "regia".
Tutta la documentazione in formato elettronico inerente il presente bando e la modulistica da usare obbligatoriamente è disponibile nella sezione dedicata al FEAMP 2014-2020 del sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia al seguente indirizzo: https://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/economia-imprese/pesca-acquacoltura/FEAMP/

2. DESCRIZIONE TECNICA DELLA MISURA

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
Riferimento normativo	Reg. (UE) 2022/1278 Articolo 1 "Modifiche del regolamento (UE) n. 508/2014"
Priorità del FEAMP	5 – Favorire la commercializzazione e la trasformazione
Obiettivo Tematico	3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura
Misura	MISURA 5.68 paragrafo 3 - Misure a favore della commercializzazione – art.68
Sottomisura	-
Finalità	Sostenere una compensazione finanziaria agli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.
Beneficiari	Imprese di pesca

3. OBIETTIVI DELLA MISURA

La Misura sostiene la compensazione finanziaria alle imprese di pesca di cui all'articolo 1, paragrafo 7, del Reg. (UE) 2022/1278, per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina.
La Misura prevede una compensazione così come calcolata nell'Allegato XIII al P.O. FEAMP "Metodologie per il calcolo dell'aiuto per gli Articoli 33 lett. d), 40 par. 1 lett. h), 44 par. 4 bis, 53 lett. a) e b), 54 lett. a) e c), 55, 56 par. 1 lett. f), 68 par. 3 e 69 par. 3 del Reg. (UE) 508/2014 e successiva modifica apportata con i Regg. n. (UE) 2020/560 e 2022/1278".

4. AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE

La misura si applica all'intero territorio regionale, incluso l'ambito dei Compartimenti marittimi della Regione Friuli Venezia Giulia e la Laguna di Grado e Marano.

5. INTERVENTI AMMISSIBILI E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

È ritenuta ammissibile a contributo la compensazione finanziaria alle imprese del settore della pesca per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.
La spesa per la compensazione finanziaria è eleggibile a decorrere **dal 24 febbraio 2022 e fino al 31 dicembre 2022** ed è calcolata secondo la metodologia di calcolo riportata nell'Allegato XIII al P.O. FEAMP 2014-2020, descritta al successivo punto 11.

ALLEGATO A

L'impresa di pesca richiedente non ha posto l'imbarcazione, oggetto di richiesta di compensazione, in arresto temporaneo sia obbligatorio che facoltativo per l'intero periodo di eleggibilità della spesa, ovvero dal 24 febbraio al 31 dicembre 2022.
L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi del PO FEAMP.

6. SOGGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Sono ammissibili a contributo le imprese di pesca professionale iscritte al R.I.P. e aventi sede legale nella Regione Friuli Venezia Giulia.

L'impresa di pesca deve risultare attiva al momento della presentazione dell'istanza e nel periodo di eleggibilità della compensazione.

La misura non si applica alle imprese di pesca professionale nelle acque interne.

Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 2018/1046 e, in particolare, non risulta in stato di crisi o in procedura concorsuale **di liquidazione dell'impresa** ai sensi della normativa vigente in materia (vedi R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e D.L. 24/08/2021 convertito con L. 147/2021). Per quanto riguarda la regolarità negli obblighi in materia di imposte e tasse, si fa riferimento alle violazioni gravi specificate dalla legislazione vigente, con particolare riferimento all'art. 80, comma 4, del d.lgs. 50/2016

L'armatore richiedente non deve rientrare nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo). Per quanto attiene al periodo di inammissibilità delle domande si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) 288/2015, così come modificato dal Reg. (UE) 2252/2015.

Inoltre si precisa che ai sensi del par. 2 dello stesso art. 10, dopo la presentazione della domanda il beneficiario deve continuare a rispettare le condizioni di cui al par. 1, per tutto il periodo di attuazione dell'operazione finanziata, e per un periodo di cinque (5) anni dopo l'erogazione del pagamento finale.

Sono ammissibili a finanziamento i soggetti in regola con gli adempimenti connessi al rispetto del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente.

7. SOGGETTI NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Non sono ammissibili al finanziamento le istanze proposte da soggetti che:
- risultino debitori di un finanziamento ai sensi del Programma FEP (2007-2013) o altri fondi SIE ovvero contributi per la pesca e acquacoltura erogati a livello locale o nazionale.
- i cui legali rappresentanti svolgano analoghi incarichi in altre imprese che risultano nella situazione rappresentata al precedente punto;
- a qualsiasi titolo non siano in possesso dei requisiti di ammissibilità ai fini dell'acquisizione di contributi economici previsti dalla normativa nazionale e comunitaria vigente;
- rientrano nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo).

8. QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE E INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO

Alle compensazioni di cui alla presente Misura per le imprese di pesca sono assegnate le risorse finanziarie disponibili per priorità 5, art. 68, paragrafo 3 del Reg. (UE) n. 508/2014, come modificato dal Reg. (UE) n. 2022/1278, per complessivamente Euro **1.000.000,00** con riferimento alla legge regionale 29/12/2022 n. 23 (Bilancio di previsione per gli anni 2023-2025).

ALLEGATO A

La Misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 100% della spesa ammissibile secondo quando previsto dal par. 2 lett. e) dell'art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014, come modificato dall' art. 1 par. 8 del Reg. (UE) 2022/1278.
In mancanza di risorse finanziarie sufficienti a garantire il sostegno a tutti i beneficiari ammessi in graduatoria verrà applicata una riduzione proporzionale delle compensazioni al fine di finanziare tutte le istanze ammissibili come successivamente descritto al punto 11.
L'importo massimo a titolo di compensazione per i costi aggiuntivi derivanti dall'emergenza "Ucraina" di tutte le erogazioni effettuate con finanziamenti pubblici (FEAMP, FEAMPA e Aiuti di Stato) per singola imbarcazione da pesca, non può superare l'importo di 80.000 euro per il periodo di eleggibilità della compensazione.
Qualora le risorse assegnate non fossero sufficienti a finanziare interamente le compensazioni ammissibili, sarà facoltà dell'Amministrazione regionale, tramite apposita Delibera di Giunta, integrare le risorse per il finanziamento delle istanze con i fondi che si rendessero disponibili a favore della presente misura del FEAMP 20214-2020 ovvero attraverso le risorse del FEAMPA 2021-2027, previa verifica di conformità con le specifiche disposizioni attuative di misura del nuovo Programma.

9. CRITERI DI SELEZIONE

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA				
N	**CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI**	**Coefficiente C (0<C<1)**	**Peso (Ps)**	**Punteggio P=C*Ps**
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Data di presentazione della domanda di sostegno	ggS = giorni dalla presentazione dell'istanza alla scadenza del termine C=0 per ggS ≤ 2 C= (ggS-2)/18 per 2< ggS <20 C=1 per ggS ≥20	40	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE IMPRESA DI PESCA				
R1	Maggiore numero di Kw (*)	C=0 per kW ≤ 4 C= (kW-4)/276 per 4<kW<280 C=1 per kW ≥280	50	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE IMPRESA DI ACQUACOLTURA				
R2	Volume della produzione ovvero numero di avannotti	C=0 ton min C=1 ton max	0	
CRITERI OGGETTIVI SPECIFICI DELL'OPERAZIONE				
R3	Percentuale di mancata compensazione (Mc) tra i massimali previsti nella metodologia di calcolo (80.000 per le imprese di pesca e 360.000 per quelle acquicole) e quella scaturente dall'applicazione della metodologia(c_{met}) (**)	Mc= ((c_{met} – 80.000 €)/c_{met})*100 C=0 Mc≤0 C=0,5 0 <Mc<20 C=1 Mc≥20	10	

(*) Nel caso in cui la richiesta di sostegno riguardi più imbarcazioni, il numero di kW da considerare è dato dalla media dei kW relativi alle diverse imbarcazioni, arrotondato alla seconda cifra decimale.
(**) Per le imprese di pesca, armatrici di più imbarcazioni da pesca, si valuterà la media delle compensazioni risultanti dall'applicazione della metodologia di calcolo, arrotondata alla seconda cifra decimale.

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 100, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

ALLEGATO A

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni si seguirà l'ordine di invio temporale delle istanze dando preferenza a quelle inviate prima.

10. PRINCIPI GENERALI PER L'AMMISSIBILITÀ DELLA COMPENSAZIONE

Ai sensi dell'art. 2 comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018, n. 22, con riguardo alle operazioni a valere sul FEAMP che non comportano spese del beneficiario, la spesa ammissibile è l'aiuto pubblico erogato al beneficiario.

11. METODOLOGIA DI CALCOLO DELLA COMPENSAZIONE

La Misura prevede una compensazione così come calcolata nell'Allegato XIII al PO FEAMP "Metodologie per il calcolo dell'aiuto per gli Articoli 33 lett. d), 40 par. 1 lett. h), 44 par. 4 bis, 53 lett. a) e b), 54 lett. a) e c), 55, 56 par. 1 lett. f), 68 par. 3 e 69 par. 3 del Reg. (UE) 508/2014 e successiva modifica apportata dai Regg. (UE) 2020/560 e 2022/1278".

In particolare, relativamente alle imprese di pesca professionale si applicherà, in funzione del sistema di pesca e della classe di lunghezza dell'imbarcazione, il relativo valore del coefficiente K mensile riportato nell'ultima colonna della tabella 2.6.1 del capitolo 2.6 del suddetto Allegato XIII, di cui di seguito si riporta una sintesi.

Tecnica	Sistema di pesca	Classe lft	K
DRB	DRAGHE IDRAULICHE	12-18	4,55
DTS	STRASCICO	06-12	10,87
DTS	STRASCICO	12-18	20,21
DTS	STRASCICO	18-24	29,37
DTS	STRASCICO	24-40	39,60
DTS	STRASCICO	> 40	57,73
HOK	PALANGARI	12-18	7,36
HOK	PALANGARI	18-24	8,61
PGP < 12	PICCOLA PESCA < 12 LFT	< 06	5,18
PGP < 12	PICCOLA PESCA < 12 LFT	06-12	5,88
PGP > 12	PICCOLA PESCA > 12 LFT	12-18	7,37
PS	CIRCUIZIONE	06-12	15,82
PS	CIRCUIZIONE	12-18	5,56
PS	CIRCUIZIONE	18-24	7,05
PS	CIRCUIZIONE	24-40	7,48
PS	CIRCUIZIONE	>40	1,26
TBB	RAPIDI	12-18	18,07
TBB	RAPIDI	18-24	29,27
TBB	RAPIDI	24-40	38,11
TM	VOLANTE	12-18	21,23
TM	VOLANTE	18-24	22,94
TM	VOLANTE	24-40	18,63

Tabella 2.6.1 della Metodologia di calcolo di cui all'Allegato XIII al P.O. - Calcolo del valore K per sistema di pesca e classe di lunghezza (sintesi)

Relativamente al parametro riferito alla lunghezza dell'imbarcazione (Classe lft) si considera quella riferita alla lunghezza nazionale risultante dalla licenza di pesca nel periodo di eleggibilità della compensazione.
Relativamente ad un'imbarcazione che ricade esattamente nel limite di due fasce contigue della lunghezza nazionale si utilizzerà il K coerente con la lunghezza LFT CEE; nel caso in cui i due valori LFT CEE e LFT Nazionale

ALLEGATO A

coincidono ovvero sui documenti di bordo non risultano indicati i valori di entrambe le lunghezze, si sceglierà il K relativo al segmento di lunghezza maggiore.
Per l'ottenimento del valore della compensazione mensile (**Cm**) occorrerà effettuare il prodotto tra il valore di K ed il numero di kW dell'imbarcazione, come risultante dalla licenza di pesca per la quale si chiede la compensazione:

Cm= K x kW

Il valore complessivo della compensazione (**C**) per l'intero periodo sarà, quindi dato da:

C= K x kW x nM

K = coefficiente mensile corrispondente al sistema di pesca e alla classe di lunghezza dell'imbarcazione, come riportato nell'ultima colonna della tabella 2.6.1 del capitolo 2.6 del suddetto Allegato XIII;
kW= numero di chilowatt dell'imbarcazione risultanti dalla licenza di pesca ovvero attestazione provvisoria in corso di validità nel periodo di eleggibilità della compensazione (24 febbraio 2022-31 dicembre 2022).
nM= numero di mensilità di armamento, arrotondato alla seconda cifra decimale. Per mensilità si intende un periodo pari a 30 giorni di armamento, anche non consecutivi (n. gg. armamento attestati dall'Aut.Marittima/30)
L'intero periodo di eleggibilità della spesa, fra il 24 febbraio 2022 e il 31 dicembre 2022, è di 310 giorni complessivi (10,33 mesi).

Per il numero di giorni compensati l'imbarcazione deve essere stata in armamento.

Per le imbarcazioni "remo velica" che utilizzano il motore per gli spostamenti per e dalle zone di pesca, il numero di KW sarà quello riportato nella licenza di navigazione oppure nel libretto carburanti se citato e riferito all'imbarcazione o in altro documento che riporti i necessari dati (collegati all'imbarcazione).

I valori di k presenti nella tabella 2.6.1 della metodologia di calcolo sono da intendersi applicabili per tutto il periodo di eleggibilità della compensazione (dal 24 febbraio 2022 al 31 dicembre 2022).

Ai fini del presente bando il sistema di pesca dell'imbarcazione oggetto di istanza è individuato sulla base dell'**attrezzo da pesca principale** riportato in licenza di pesca o nell'attestazione provvisoria come risultante nel periodo di richiesta della compensazione, applicando la tabella 2.6.2 dell'Allegato XIII al P.O., di seguito riportata, di corrispondenza tra "Tecnica di pesca" ed "Attrezzi da pesca".

ALLEGATO A

Tecnica di pesca	Sistema di pesca	Classe di LFT	Attrezzi da pesca	
DTS	STRASCICO	VL0612 VL1218 VL1824 VL2440 VL40XX	RETI DA TRAINO	Reti a strascico (OTB) Reti a strascico in coppia (PTB)
HOK	PALANGARI	VL1218 VL1824	PALANGARI	Palangari fissi (LLS) Palangari derivanti (LLD)
PGP	PICCOLA PESCA	VL0006 VL0612	POLIVALENTI PASSIVI	Palangari fissi (LLS) Palangari derivanti (LLD) Lenze a mano (LHP) Lenze al traino (LTL) Nasse e trappole (FPO)
		VL0006 VL0612 VL1218		Reti da posta (ancorate) (GNS) Reti da posta derivanti (GND) Reti da posta circuitanti (GNC) Tremagli (GTR) Reti combinate (imbrocco – tremagli) (GTN)
PS	CIRCUIZIONE	VL0612 VL1218 VL1824 VL2440 VL40XX	RETI DA CIRCUIZIONE	Ciancioli (PS) Lampare (LA) Reti da raccolta manovrate da natanti (LNB) Reti da raccolta fisse manovrate da terra (LNS) Reti pelagiche a divergenti (OTM)
TBB	RAPIDI	VL1218 VL1824 VL2440	RETI DA TRAINO	Rapido (e sfogliara) (TBB)
TM	VOLANTE	VL1218 VL1824 VL2440	RETI DA TRAINO	Reti da traino pelagiche a coppia (volante) (PTM) Reti gemelle a divergenti (OTT)
DRB	DRAGHE	VL0612 VL1218	DRAGHE	Draghe tirate da natanti (DRB) Draghe automatiche (inclusa la draga aspirante) e Rastrello da natante (qualunque classe di LFT) (HMD)

Tabella 2.6.2 della Metodologia di calcolo di cui all'Allegato XIII al P.O. - Concordanza tra tecniche di pesca ed attrezzi da pesca

Qualora le caratteristiche dell'imbarcazione, in termini di attrezzo principale riportato in licenza di pesca, ovvero attestazione provvisoria e la lunghezza non dovessero rientrare in nessuna classe riportate nelle tabelle 2.6.1 e 2.6.2, si procederà a valutarla nella classe adiacente più coerente con il sistema di pesca utilizzato.

Al fine di garantire il sostegno a tutte le imprese richiedenti e ammissibili, se le risorse disponibili non fossero sufficienti a coprire tutte le domande in graduatoria, l'Amministrazione Regionale finanzierà alle imprese beneficiarie lo stesso numero di mensilità ammissibili fino all'esaurimento delle risorse finanziarie. In tal caso il valore della compensazione relativa all'ultimo mese finanziabile con le risorse disponibili, sarà ridotto proporzionalmente applicando il coefficiente di riduzione **R** dato da:

$$R = DR / IR$$

Dove:

DR = dotazione finanziaria residua mensile;

IR = fabbisogno finanziario mensile a coprire tutte le istanze ammissibili.

ALLEGATO A

12. MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DELLA COMPENSAZIONE

La compensazione cui al Reg. (UE) 2022/1278 Art. 1, comma 7 - Modifiche del Reg. (UE) n. 508/2014, nel caso in cui la domanda sia ammessa a finanziamento nella graduatoria di misura, viene liquidata a saldo contestualmente al decreto di concessione.

13. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

Il Servizio caccia e risorse ittiche provvede alla ricezione delle domande pervenute esclusivamente attraverso l'indirizzo PEC: **agricoltura@certregione.fvg.it** , utilizzando obbligatoriamente la modulistica reperibile sul sito web della Regione, e all'attribuzione dei codici alfanumerici univoci **CUP** e **FEAMP** che rappresentano gli elementi identificativi di ciascuna istanza e che dovranno essere utilizzati in ogni comunicazione con l'amministrazione e in tutti i documenti a supporto dell'istanza.

Verifica della ricevibilità dell'istanza

Trascorso il termine per la presentazione delle istanze, qualora le domande presentino irregolarità non sanabili rispetto a quanto disposto dal presente bando e/o alla normativa di riferimento, quindi considerate irricevibili, verranno archiviate con un provvedimento espresso.

Le irregolarità ritenute non sanabili sono:

- La ricezione fuori termini della domanda (al di fuori dell'intervallo temporale di cui al punto 14);
- L'invio della domanda con modalità diverse dal sistema di posta certificata (PEC) all'indirizzo agricoltura@certregione.fvg.it;
- Il mancato invio della domanda tramite la compilazione dello specifico modulo (Modulo 01- Domanda di contributo);
- La mancata sottoscrizione della domanda da parte del soggetto competente;
- Il mancato invio del documento di identità del sottoscrittore della domanda di finanziamento, qualora la domanda non sia firmata digitalmente.

Verifica di ammissibilità dell'istanza

La verifica di ammissibilità a finanziamento (ai fini della prima approvazione della graduatoria di finanziamento) avviene sulla base delle dichiarazioni rilasciate dal richiedente in sede di istanza. Tutte le informazioni fornite dal richiedente possono essere oggetto di richiesta di integrazione, modifica e revisione da parte dell'Amministrazione regionale.

L'Amministrazione si riserva di richiedere, ai sensi dell'articolo 6 della L. n. 241/1990 e s.m.i., il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete e comunque ogni altra documentazione ritenuta utile ancorché non specificatamente riportata nell'elenco della documentazione prevista dal presente bando.

Potrà essere richiesta l'acquisizione di pareri e valutazioni tecniche ai sensi dell'art. 24 della Legge regionale n. 7/2000, oltre a ulteriori valutazioni tecniche, da parte di organi dell'Amministrazione Pubblica e/o Enti o Strutture Pubbliche, che si rendessero necessarie in considerazione delle peculiarità di ciascuna istanza. Verranno inoltre svolte verifiche in merito alle attestazioni fornite.

In caso di mancata o carente trasmissione degli altri elementi integrativi richiesti, l'ufficio istruttore può:

- non ammettere un importo;
- non accogliere l'istanza di finanziamento.

L'impossibilità di riscontrare nei documenti richiesti i dati necessari per il calcolo della compensazione determina l'inammissibilità della compensazione inerente la relativa imbarcazione.

L'istanza o parte della relativa documentazione o dei relativi dati potrà essere trasmessa dall'Amministrazione regionale agli Uffici marittimi per il riscontro di competenza.

Successivamente alla verifica dei punteggi delle singole iniziative il Servizio caccia e risorse ittiche formula la graduatoria delle istanze ammesse al sostegno.

La graduatoria è approvata con decreto del direttore del Servizio caccia e risorse ittiche e pubblicata sul sito Web della Regione e sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Per ciascuna compensazione ammessa saranno indicati:

- posizione in graduatoria

ALLEGATO A

- numero identificativo del progetto (codice FEAMP);
- nominativo del beneficiario/ragione sociale;
- codice fiscale o P. IVA;
- titolo del progetto;
- importo della compensazione ammissibile;
- importo della compensazione finanziabile;
- quota comunitaria;
- quota statale;
- quota regionale;
- punteggio;
- note.

Considerata la natura della Misura, al fine di evitare disparità di trattamento tra i beneficiari e di garantire il sostegno per tutte le imprese richiedenti e ammissibili, nel caso la dotazione finanziaria non fosse sufficiente a coprire tutte le domande ammissibili, si procederà all'applicazione del coefficiente di riduzione R della compensazione ammessa come indicato al precedente punto 11.
Dalla data di approvazione della graduatoria decorrono i termini per il procedimento di liquidazione della compensazione.
La rilevazione, nel corso dei successivi controlli, di un minor numero di giornate di armamento rispetto a quanto indicato in istanza, comporterà la conseguente revisione della compensazione ammessa a finanziamento.
Nel caso in cui sia stato applicato il coefficiente di riduzione R della compensazione relativa all'ultima mensilità finanziabile, come descritto al precedente punto 11, il valore di tale coefficiente, stabilito in fase di prima approvazione della graduatoria, rimarrà invariato anche in caso di eventuali riduzioni delle compensazioni ammesse, conseguenti agli esiti dei successivi controlli.
Le informazioni relative a ciascuna istanza saranno inserite nella procedura informatica di monitoraggio del Sistema Italiano per la Pesca e l'Acquacoltura (SIPA) gestito dall'Autorità di Gestione nazionale del FEAMP e verranno pubblicate sul sito web della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nella sezione dedicata all'Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. n.33 del 14 marzo 2013 per gli specifici adempimenti e nella sezione FEAMP elenco delle operazioni previsto dall'art.115 del Reg.(UE) 1303/2013.

14. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA ISTANZA

Il richiedente presenta, a valere sul presente bando, anche una sola istanza di compensazione riferita a più imbarcazioni di pesca di cui il richiedente è armatore nel qual caso la compensazione complessiva sarà la somma del valore delle compensazioni di ciascuna imbarcazione**.**
Si precisa che l'inammissibilità alla compensazione relativa ad una o più imbarcazioni di una stessa impresa armatrice di pesca non inficia l'ammissibilità dell'intera domanda.
L'istanza, debitamente compilata e completa della relativa documentazione, di cui al successivo punto 15, deve essere trasmessa alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche– Servizio caccia e risorse ittiche (Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione), via Sabbadini, 31 – 33100 UDINE **utilizzando esclusivamente la posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo:** agricoltura@certregione.fvg.it.
L'oggetto della comunicazione deve riportare la seguente dicitura: **"FEAMP - Misura 5.68 par. 3 - Domanda di contributo – imprese di pesca".**
La data e l'ora di avvenuta spedizione dell'istanza e della relativa documentazione è determinata dalla data e dall'ora dell'invio del messaggio contenente la domanda di contributo da parte del gestore della PEC.
La domanda si intende validamente inviata se:

- inviata entro i termini dall'indirizzo PEC del soggetto richiedente all'indirizzo PEC: agricoltura@certregione.fvg.it;
- compilata tramite l'utilizzo del Modulo 01 – Domanda di contributo

ALLEGATO A

- sottoscritta con firma digitale oppure firmata in originale, successivamente scannerizzata (formato .pdf scaricabile e leggibile una volta stampata) ed inviata tramite PEC, unitamente a copia fotostatica di un documento di identità personale del legale rappresentante, in corso di validità.

Al fine dei controlli previsti sull'operazione, la sopra indicata documentazione deve essere detenuta presso il beneficiario.

Le domande dovranno essere inviate a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione ed entro e non oltre il 15/05/2023.

Tutta la documentazione in formato elettronico inerente il presente bando sarà resa disponibile nella sezione dedicata al FEAMP 2014-2020 del sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia al seguente indirizzo:

https://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/economia-imprese/pesca-acquacoltura/FEAMP/

15. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

I soggetti che intendono accedere alla presente misura devono presentare la seguente documentazione:

Documentazione da presentare per accedere al finanziamento	Modulo
Domanda di contributo sottoscritta dal **legale rappresentante** dell'impresa armatrice	01
Dichiarazioni di ammissibilità	02
Copia della Licenza di pesca dell'armatore, ovvero attestazione provvisoria in corso di validità nel periodo di eleggibilità della compensazione, relativa al/i motopeschereccio/i oggetto dell'istanza, ovvero per le imbarcazioni afferenti alla categoria delle cosiddette "remo veliche" su cui sono istallati apparati propulsivi esclusivamente per lo spostamento, licenza di pesca (attestazione provvisoria) e licenza di navigazione (licenza per navi minori e galleggianti) riportanti i dati dell'apparato propulsivo di bordo per ogni imbarcazione per la quale si chiede la compensazione	
Documentazione prevista per la richiesta dell'informazione antimafia, ove prevista dalla normativa di riferimento, secondo i modelli messi a disposizione dalle prefetture di riferimento territoriale ai sensi della D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 e successive modifiche ed integrazioni.	
Copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante sottoscrittore dell'istanza	

16. CONTROLLI

Controlli amministrativi, in sede ed eventualmente in loco, sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti dall'Amministrazione regionale e dal beneficiario con riguardo alle operazioni finanziate.

I controlli saranno effettuati secondo le disposizioni procedurali generali previste dal regolamento (UE) 1303/2013 e dal Manuale delle procedure e dei controlli del PO FEAMP.

Copia di tutta la documentazione inerente il fascicolo progettuale deve essere presente in formato digitale e/o cartaceo presso la sede dell'impresa di pesca.

Ogni operazione può essere assoggettata a verifiche da parte degli altri organi competenti nazionali e comunitari.

Durante i controlli il beneficiario è tenuto a:

- fornire il supporto e l'accompagnamento necessario per i controlli in loco previsti;
- consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- consentire l'accesso all'autorità competente, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste.

17. RECESSO PER RINUNCIA

L'istanza di rinuncia volontaria alla richiesta di compensazione deve essere presentata dal richiedente al Servizio caccia e risorse ittiche esclusivamente attraverso l'indirizzo PEC: agricoltura@certregione.fvg.it tramite l'invio del

ALLEGATO A

Modulo 03 adeguatamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante nonché completo di copia della carta d'identità.
Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dall'aiuto.

18. REVOCA DEL CONTRIBUTO

Le accertate **false dichiarazioni e il mancato rispetto degli impegni assunti** con la sottoscrizione della domanda comporteranno, oltre alla denunzia alla competente autorità giudiziaria, la revoca in tutto o in parte del finanziamento concesso, l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge, l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente tra cui l'esclusione dalla possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle misure del FEAMP.
In tali casi, previa intimazione ai sensi delle norme vigenti, si procederà al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute al beneficiario.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare, a campione, il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà rese dai beneficiari ai sensi dell'art.71 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.
Il Servizio caccia e risorse ittiche procederà alla revoca totale o parziale del contributo previa intimazione ai sensi delle norme vigenti, nei seguenti casi:

- esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
- altri casi non specificati ma previsti da norme di legge o regolamentari.

19. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda alla normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale nonché ad eventuali disposizioni emanate dell'Autorità di Gestione del PO FEAMP Italia 2014-2020.

Il beneficiario ha l'obbligo di garantire, ai sensi dell'art. 10, paragrafo 2, del Regolamento (CE) n. 508/2014, il rispetto delle condizioni di cui al punto 1, lettere da a) a d) dello stesso articolo per un periodo di cinque anni dal pagamento finale.

Conservazione dei documenti
Il beneficiario è tenuto a conservare e rendere disponibili tutti i documenti relativi all'operazione per 10 anni dalla data del decreto di liquidazione finale, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria.
Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione.
I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. A tutela della privacy i documenti sono conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

20. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto di quanto previsto D. Lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento europeo 2016/679/UE.
L'informativa relativa al trattamento dei dati personali è consultabile al seguente link:
https://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/economia-imprese/pesca-acquacoltura/FEAMP/

21. DIRITTI DEI BENEFICIARI

I beneficiari godono di tutti i diritti ad essi riconosciuti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

22. COMUNICAZIONI DALL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni inerenti il presente bando da parte dell'Amministrazione avverranno tramite posta elettronica certificata.
I richiedenti dovranno utilizzare lo stesso mezzo PEC per le comunicazioni e la trasmissione dei documenti.

ALLEGATO A

Il responsabile del procedimento amministrativo è identificato nel Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione Friuli Venezia Giulia.

23. NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Regolamenti UE

- Regolamento (CE, EURATOM) n. **2988/1995** del Consiglio del 18 dicembre 1995 relativo alla Tutela degli interessi finanziari delle Comunità.
- **Trattato sull'Unione europea (versione consolidata) - Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (versione consolidata)** - Protocolli - Allegati - Dichiarazioni allegate all'atto finale della Conferenza intergovernativa che ha adottato il trattato di Lisbona firmato il 13 dicembre 2007 - Tavole di corrispondenza (Gazzetta ufficiale n. C 326 del 26/10/2012 pag. 0001 – 0390)
- Direttiva **2001/42/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente
- Regolamento (UE, EURATOM) n. **1046/2018** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Reg. (CE, Euratom) n. 966/2012
- Regolamento delegato (UE) n. **1268/2012** della Commissione del 29 ottobre 2012 recante le modalità di applicazione del Reg. (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione
- Regolamento (UE) n. **1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio
- Regolamento (UE) n. **1380/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio
- Regolamento (UE) n. **508/2014** del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio
- Regolamento delegato (UE) n. **240/2014** della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1232/2014** della Commissione del 18 novembre 2014 che modifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, per adeguare i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio ivi contenuti, e rettifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **184/2014** della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE tra cui il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo <<Cooperazione territoriale europea>>
- Regolamento Delegato (UE) n. **480/2014** della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo

ALLEGATO A

regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **215/2014** della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **821/2014** della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei Programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **964/2014** della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1011/2014** della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi
- Regolamento (UE) n. **1974/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio
- Regolamento (UE) n. **1970/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- Regolamento delegato (UE) n. **1516/2015** della Commissione del 10 giugno 2015 che stabilisce, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, un tasso forfettario per le operazioni finanziate dai fondi strutturali e di investimento europei nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **207/2015** della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea
- Regolamento delegato (UE) n. **568/2016** della Commissione del 29 gennaio 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- Regolamento (UE) **2016/679** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

ALLEGATO A

- Regolamento (UE) **2022/1278** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2022 che modifica il regolamento (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte ad attenuare le conseguenze della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina sulle attività di pesca e gli effetti della perturbazione del mercato causata da tale guerra di aggressione sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura

Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura)

- Regolamento di esecuzione (UE) **2017/218** della Commissione, del 6 febbraio 2017, relativo al registro della flotta peschereccia dell'Unione
- Direttiva n. **2008/56/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino)
- Regolamento (CE) n. **1224/2009** del Consiglio del 20 novembre 2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 847/96, (CE) n. 2371/2002, (CE) n. 811/2004, (CE) n. 768/2005, (CE) n. 2115/2005, (CE) n. 2166/2005, (CE) n. 388/2006, (CE) n. 509/2007, (CE) n. 676/2007, (CE) n. 1098/2007, (CE) n. 1300/2008, (CE) n. 1342/2008 e che abroga i Regg. (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1627/94 e (CE) n. 1966/2006
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **404/2011** della Commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pescacomune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- Rettifica del regolamento delegato (UE) **n. 1014/2014** della Commissione, del 22 luglio 2014, che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1362/2014** della Commissione del 18 dicembre 2014 che stabilisce le norme relative a una procedura semplificata per l'approvazione di talune modifiche dei Programmi operativi finanziati nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le norme concernenti il formato e le modalità di presentazione delle relazioni annuali sull'attuazione di tali Programmi
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1242/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda la presentazione dei dati cumulativi pertinenti sugli interventi
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1243/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le informazioni che devono essere trasmesse dagli Stati membri, i dati necessari e le sinergie tra potenziali fonti di dati
- Regolamento delegato (UE) n. 1392/2014 della Commissione, del 20 ottobre 2014, che istituisce un piano in materia di rigetti per alcune attività di pesca di piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo
- Regolamento delegato (UE) n. **2252/2015** della Commissione del 30 settembre 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) **288/2015** per quanto riguarda il periodo di inammissibilità delle domande di sostegno nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- Regolamento delegato (UE) n. **1076/2015** della Commissione del 28 aprile 2015 recante norme aggiuntive riguardanti la sostituzione di un beneficiario e le relative responsabilità e le disposizioni di minima da inserire negli accordi di partenariato pubblico privato finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio
- Regolamento delegato (UE) n. **852/2015** della Commissione del 27 marzo 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i casi di inosservanza e i casi di inosservanza grave delle norme della politica comune della pesca che possono comportare un'interruzione dei

ALLEGATO A

termini di pagamento o la sospensione dei pagamenti nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

- Regolamento delegato (UE) n. **616/2015** della Commissione del 13 febbraio 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio
- Regolamento delegato (UE) n. **895/2015** della commissione del 2 febbraio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le disposizioni transitorie
- Regolamento delegato (UE) n. **288/2015** alla Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande
- Regolamento delegato (UE) n. **1930/2015** della Commissione del 28 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda i criteri per stabilire il livello delle rettifiche finanziarie e per applicare rettifiche finanziarie forfettarie, e modifica il regolamento (CE) n. 665/2008 della Commissione
- Regolamento (UE) **2019/1241** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativo alla conservazione delle risorse della pesca e alla protezione degli ecosistemi marini attraverso misure tecniche, che modifica i regolamenti (CE) n. 2019/2006, (CE) n. 1224/2009 e i regolamenti (UE) n. 1380/2013, (UE) 2016/1139, (UE) 2018/973, (UE) 2019/472 e (UE) 2019/1022 del Parlamento europeo e del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 894/97, (CE) n. 850/98, (CE) n. 2549/2000, (CE) n. 254/2002, (CE) n. 812/2004 e (CE) n. 2187/2005 del Consiglio
- Regolamento delegato (UE) **2017/1787** della Commissione, del 12 giugno 2017, che modifica il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la ripartizione dei finanziamenti a gestione diretta tra gli obiettivi della politica marittima integrata e della politica comune della pesca
- Regolamento (UE) **2019/1022** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, che istituisce un piano pluriennale per le attività di pesca che sfruttano gli stock demersali nel Mar Mediterraneo occidentale e che modifica il regolamento (UE) n. 508/2014
- Regolamento (UE) **2020/560** del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 508/2014 e (UE) n. 1379/2013 per quanto riguarda misure specifiche per attenuare l'impatto dell'epidemia di COVID-19 nel settore della pesca e dell'acquacoltura
- Circolare MiPAAF 6485 del 27 marzo 2020;

Normativa nazionale

- Legge n. 689/1981 del 24 novembre 1981, Modifiche al sistema penale (GU n. 329 del 30-11-1981- Suppl. Ordinario)
- Legge n. 241/1990 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 Maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.)
- Per i CCNL, si fa riferimento alla Legge 29 luglio 1996, n. 402/96 - Conversione in legge, con modificazioni, del DL 14 giugno 1996, n. 318, recante disposizioni urgenti in materia previdenziale e di sostegno al reddito pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 181 del 3 agosto 1996 e ss.mm.ii. Per la consultazione dei vari CCNL si rimanda alla pagina del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/rapporti-di-lavoro-e-relazioni-industriali/focus-on/Contrattazione-collettiva/Pagine/default.aspx
- Circolare INPS n. 196/1997 del 23 settembre 1997 - Contribuzione afferente il settore della pesca marittima: questioni connesse all'applicazione delle leggi n.250 del 13.3.1958 e n.413 del 26.7.1984
- D.P.R. n. 445/00 del 28 dicembre 2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa
- D.P.R. n. 313/2002 del 14 novembre 2002 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi

ALLEGATO A

carichi pendenti aggiornato, e relative modifiche apportare dalla L. n. 67 del 28 aprile 2014 e, successivamente, dal D.Lgs. n. 28 del 16 marzo 2015

- D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE)
- D. Lgs n. 154 del 26 maggio 2004 - Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38
- Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" (G. U. n. 299 del 27 dicembre 2006 - Supplemento ordinario n. 244)
- Decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008)
- Decreto Legislativo n.190 del 13 ottobre 2010 - "Attuazione della direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 18 novembre 2010
- Decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201) (GU Serie Generale n.226 del 28-9-2011 - Suppl. Ordinario n. 214)
- D. Lgs n. 4 del 9 gennaio 2012 - Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96.
- D.M. 26 gennaio 2012 - Adeguamento alle disposizioni comunitarie in materia di licenze di pesca
- Strategia Nazionale di Adattamento ai cambiamenti climatici - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Roma
- Rapporto sullo stato delle conoscenze scientifiche su impatti, vulnerabilità ed adattamento ai cambiamenti climatici in Italia - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Roma
- Analisi della normativa comunitaria e nazionale rilevante per gli impatti, la vulnerabilità e l'adattamento ai cambiamenti climatici - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Roma
- Elementi per una Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Roma
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 193 del 30 ottobre 2014 - Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. (15G00001) (GU Serie Generale n.4 del 7-1-2015)
- Legge n. 154 del 28 luglio 2016 - Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea a chiusura del negoziato formale.
- D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020
- D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (GU n. 91 del 19.04.2016, - S. O. n. 10)

Normativa Regionale

- Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 - Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso
- Legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 "Legge collegata alla manovra di Bilancio 2023-2025";
- Legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 "Legge di stabilità 2023";
- Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 23 "Bilancio di previsione per gli anni 2023- 2025";
- DGR n. 2055 del 29/12/2022 di approvazione del bilancio finanziario gestionale (BFG) 2023;

ALLEGATO A

- DGR 28 aprile 2017, n. 768 - Determinazione dei termini del procedimento ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. 7/2000

24. LINK UTILI

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
https://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/economia-imprese/pesca-acquacoltura/FEAMP/
Ministero Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
https://www.politicheagricole.it

25. CONTATTI

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche **Servizio caccia e risorse ittiche** e-mail: cacciapesca@regione.fvg.it PEC: agricoltura@certregione.fvg.it.	**Il responsabile del procedimento:** **il Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche:** Avv. Valter Colussa e-mail: cacciapesca@regione.fvg.it Tel: 0432 555650
Per informazioni rivolgersi alla Struttura stabile di Udine: Fogale Lorenzo e-mail: lorenzo.fogale@regione.fvg.it Tel: 0432 555650 - Cell: 335 6911925 **Per informazioni rivolgersi alla Struttura stabile di Trieste:** Manzin Franco e-mail: franco.manzin@regione.fvg.it Tel: 040 3774009 - Cell: 334.6261643	

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_14_1_DGR_616_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 24 marzo 2023, n. 616
Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR). DGR n. 1600/2019. Aggiornamento "Prezzario dei costi massimi di riferimento per macchine e attrezzature agricole per la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia". Bando per l'accesso individuale alla tipologia di Intervento 4.1.1 - Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole - macchinari e attrezzature del PSR. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI i seguenti regolamenti unionali nelle loro parti ancora applicabili:
- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio ed in particolare l'articolo 17, il quale prevede, tra l'altro, il sostegno per investimenti materiali e immateriali che migliorino le prestazioni e la sostenibilità globale delle imprese agricole;
- il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione di data 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTI altresì:
- il regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante

norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e in particolare l'articolo 154 di abrogazione, tra l'altro, del regolamento (UE) n. 1305/2013, il quale stabilisce che quest'ultimo continua ad applicarsi all'attuazione dei programmi di sviluppo rurale a norma del regolamento medesimo fino al 31 dicembre 2025;
- il Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR), nella sua ultima versione n. 12, approvata dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C (2022) 5679 final di data 1 agosto 2022, della quale si è preso atto con propria deliberazione 26 agosto 2022, n. 1238 e, in particolare, il capitolo 8 "Descrizione delle misure selezionate" il quale prevede, tra le altre, la tipologia di intervento 4.1.1 - miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole;
VISTA la propria deliberazione del 20 settembre 2019, n. 1600 con la quale è stato adottato il "Prezzario dei costi massimi di riferimento per macchine e attrezzature agricole per la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia" (di seguito Prezzario), costituito da un applicativo informatico denominato "Costo massimo di riferimento delle macchine agricole" e dal relativo Manuale d'uso;
PRESO ATTO che i prezzi delle macchine e attrezzature agricole indicati nel Prezzario costituiscono il prezzo massimo di riferimento nelle fasi di ammissibilità e di rendicontazione delle domande di sostegno e di pagamento presentate a valere sul PSR;
DATO ATTO del tempo trascorso dall'adozione del Prezzario ad oggi e della necessità per il settore agricolo regionale di adeguarsi alle modifiche del mercato intervenute negli ultimi anni;
PRESO ATTO dell'avvenuto aggiornamento, da parte del fornitore del servizio, del Prezzario sopra indicato, nel quale sono stati inseriti nuovi macchinari e attrezzature nonché aggiornati i prezzi ivi indicati;
RITENUTO di specificare che i prezzi delle macchine e attrezzature agricole indicati nel succitato Prezzario aggiornato, versione 2.2, costituiscono il prezzo massimo di riferimento nelle fasi di ammissibilità e di rendicontazione delle domande di sostegno e di pagamento che saranno presentate a valere sul Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia successivamente all'adozione del Prezzario medesimo con la presente deliberazione, tra le quali anche quelle relative alla tipologia di intervento 4.1.1 - miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole;
RITENUTO opportuno precisare che il Prezzario aggiornato sarà messo a disposizione dei richiedenti gli aiuti a valere sul citato Programma tramite pubblicazione sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, nella sezione dedicata al PSR 2014-2022;
VISTI altresì:
- la legge regionale 8 aprile 2016, n. 4 (Disposizioni per il riordino e la semplificazione della normativa afferente il settore terziario, per l'incentivazione dello stesso e per lo sviluppo economico), ed in particolare l'articolo 73 "Modalità attuative del Programma di Sviluppo rurale";
- il Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73 comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4/2016, emanato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 7 luglio 2016, n. 141, pubblicato sul I supplemento ordinario n. 31 del 14 luglio 2016 al BUR n. 28 del 13 luglio 2016 ed in particolare:
  1) l'articolo 7, comma 2, lettera a), il quale dispone che la Giunta regionale approva i bandi predisposti dalle strutture responsabili competenti;
  2) l'allegato A riportante le misure connesse agli investimenti e le relative strutture competenti;
ATTESO che la tipologia di intervento 4.1.1 - miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole è finalizzata alla ristrutturazione, all'ammodernamento e al miglioramento delle imprese agricole, tramite investimenti materiali e immateriali, con l'obiettivo di potenziare la competitività e migliorare la redditività, le prestazioni e la sostenibilità globale delle stesse salvaguardando, nel contempo, il patrimonio agro-ambientale in cui le aziende operano;
VALUTATO quindi di sostenere anche per il prossimo periodo gli investimenti materiali e immateriali da parte delle imprese agricole, allo scopo di consentirne la ristrutturazione, l'ammodernamento e il miglioramento;
VISTO il testo del bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 4.1.1 - miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole - macchinari e attrezzature del Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, allegato alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura nella sua qualità di struttura responsabile di misura, come individuata con il Regolamento di attuazione sopra citato;
CONSIDERATO che i criteri di selezione della tipologia di intervento 4.1.1 per il bando in questione sono stati sottoposti al parere del Comitato di monitoraggio regionale, nella sua funzione di Comitato di sorveglianza del PSR 2014-2022, nella seduta del 22 marzo 2023, ai sensi dell'articolo 49 del Regola-

mento (UE) n. 1303/2013 e dall'articolo 74 del Regolamento (UE) n. 1305/2013;
VISTE le proprie precedenti deliberazioni:
- del 7 ottobre 2022, n. 1461 concernente, tra l'altro, l'aggiornamento del piano finanziario analitico del PSR, come risultante dalla sua ultima versione n. 12;
- la propria deliberazione 3 marzo 2023, n. 410 concernente l'assegnazione di finanziamenti integrativi regionali, alla misura 4, tra cui anche alla tipologia di intervento 4.1.1, per un importo pari a euro 1.000.000,00;
TENUTO CONTO della ricognizione delle risorse nell'ambito della misura 4 predisposta dall'Autorità di gestione del PSR che ha evidenziato le seguenti economie:
- euro 108.559,45 sul bando con accesso individuale alla tipologia di intervento 4.1.1, approvato con deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 2016, n. 1439;
- euro 58.609,54 sul bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 4.1.1, approvato con propria deliberazione 3 aprile 2020, n. 522, allegato 2 "Macchinari e attrezzature";
- euro 13.884,63 sul bando con accesso mediante pacchetto giovani di cui al Decreto del Direttore del Servizio competitività sistema agroalimentare 10 febbraio 2017, n. 834, pubblicato sul B.U.R. n. 8 del 22 febbraio 2017;
- euro 5.588,74 sul bando con accesso mediante pacchetto giovani di cui alla deliberazione della Giunta regionale 28 aprile 2017, n. 786;

RITENUTO:
- di riprogrammare l'impiego dei fondi di cui sopra al fine di scongiurare il disimpegno automatico delle risorse impegnate ma non ancora erogate, nonché di garantire un utilizzo più efficiente delle risorse medesime;
- di assegnare pertanto al bando in questione le risorse finanziarie di cui alle economie sopra riportate e ammontanti a complessivi euro 186.642,36 di spesa pubblica, di cui quota FEASR pari a euro 80.480,19, nonché finanziamenti integrativi regionali per euro 1.000.000,00;
CONSIDERATO che al bando suindicato potranno essere assegnate ulteriori risorse derivanti da economie accertate a valere su altri interventi del Programma e a seguito di modifica del Piano finanziario dello stesso;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 1 settembre 2017, n. 1623 (Programma di Sviluppo rurale 2014-2020. Individuazione dei casi di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni da parte dei beneficiari delle misure di sviluppo rurale connesse agli investimenti per i bandi emanati successivamente al 30.03.2017), che individua i casi di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni da parte dei beneficiari delle misure di sviluppo rurale connesse agli investimenti;
DATO ATTO che gli ulteriori impegni essenziali, specifici per la tipologia di intervento 4.1.1, sono indicati all'Allegato H, parte integrante del bando;
DATO ATTO che tutti gli impegni, criteri ed obblighi e relative regole per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni sono state definite in modo coerente con le informazioni contenute nel sistema informativo dell'Organismo pagatore (applicativo VCM - Verificabilità e Controllabilità delle Misure);
CONSIDERATO che il bando predisposto per l'attuazione dell'intervento 4.1.1 prevede termini del procedimento superiori a novanta giorni e che detta previsione è giustificata dalla natura degli interessi pubblici tutelati e dalla particolare complessità del procedimento medesimo;
RITENUTO di approvare il bando per l'accesso individuale al tipo di intervento 4.1.1 - miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole - macchinari e attrezzature del Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ed i relativi allegati, nel testo allegato alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'articolo 7, comma 2 del regolamento di attuazione;
VISTI infine:
- il testo di cui all'intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni, denominato Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, Direzione Generale dello Sviluppo Rurale-DISR II;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e la legge regionale del 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
- il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;
- lo Statuto di Autonomia;
SU PROPOSTA dell'Assessore alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Di adottare l'aggiornamento del "Prezzario dei costi massimi di riferimento per macchine e attrezzature agricole per la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia" di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1600/2019.
2. Di specificare che i prezzi delle macchine e attrezzature agricole indicati nel Prezzario aggiornato di cui al punto 1, versione 2.2, costituiscono il prezzo massimo di riferimento nelle fasi di ammissibilità e di rendicontazione delle domande di sostegno e di pagamento che saranno presentate a valere sul Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia successivamente all'adozione del Prezzario con la presente deliberazione, tra le quali anche quelle relative alla tipologia di intervento 4.1.1 - miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole.
3. Di approvare il bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 4.1.1 - miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole - macchinari e attrezzature del Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ed i relativi allegati, nel testo allegato alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale.
4. Di assegnare al bando di cui al punto 1 finanziamenti integrativi regionali per euro 1.000.000,00 nonché risorse finanziarie cofinanziate pari a euro 186.642,36, di cui quota FEASR pari a euro 80.480,19, derivanti dalla riprogrammazione delle seguenti economie:
a) euro 108.559,45 dal bando con accesso individuale alla tipologia di intervento 4.1.1, approvato con deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 2016, n. 1439;
b) euro 58.609,54 dal bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 4.1.1, approvato con propria deliberazione 3 aprile 2020, n. 522, allegato 2 "Macchinari e attrezzature";
c) euro 13.884,63 dal bando con accesso mediante pacchetto giovani di cui al Decreto del Direttore del Servizio competitività sistema agroalimentare 10 febbraio 2017, n. 834, pubblicato sul B.U.R. n. 8 del 22 febbraio 2017;
d) euro 5.588,74 dal bando con accesso mediante pacchetto giovani di cui alla deliberazione della Giunta regionale 28 aprile 2017, n. 786.
5. Di precisare che il Prezzario aggiornato di cui al punto 1 e il bando di cui al punto 3 sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, nella sezione dedicata al PSR 2014-2022.
6. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

BANDO PER L'ACCESSO INDIVIDUALE ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO 4.1.1 "MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI E DELLA SOSTENIBILITA' GLOBALE DELLE IMPRESE AGRICOLE - MACCHINARI E ATTREZZATURE" DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2022 DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA.

ALLEGATI

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 Oggetto e finalità

1. Ai sensi del Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR), di cui al Decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016 n. 141, il presente bando disciplina le modalità di attuazione, con accesso individuale, della tipologia di intervento 4.1.1 "Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole" – macchinari e attrezzature , in conformità al regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR).
2. La tipologia di intervento di cui al comma 1 è finalizzata a potenziare la competitività e migliorare la redditività, le prestazioni e la sostenibilità globale delle imprese agricole salvaguardando, nel contempo, il patrimonio agro ambientale in cui le aziende operano.

Articolo 2 Aree di intervento

1.Il presente bando si applica alle operazioni attuate in regione Friuli Venezia Giulia.

Articolo 3 Strutture competenti

1. Ai fini del presente bando sono individuate le seguenti strutture competenti:
a) la struttura responsabile della tipologia di intervento è il Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche;
b) l'ufficio attuatore è il Servizio sviluppo comparto agricolo della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche.

Articolo 4 Risorse finanziarie disponibili

1. Al presente bando sono assegnate le seguenti risorse finanziarie:
   a) fondi PSR per complessivi euro 186.642,36 di spesa pubblica di cui quota FEASR pari a euro 80.480,18;
   b) fondi aggiuntivi regionali – AdS per complessivi euro 1.000.000,00.
2. L'Amministrazione regionale può assegnare ulteriori risorse al presente bando.
3. Le disponibilità derivanti da rinunce ed economie potranno essere riutilizzate, previo parere dell'Autorità di gestione, per finanziare lo scorrimento della graduatoria di cui all' articolo 19, entro la data di validità della stessa.

CAPO II BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Articolo 5 Beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. I beneficiari del presente bando sono:
a) le imprese agricole individuali o societarie;
b) le cooperative agricole di produzione che svolgono come attività principale la coltivazione del terreno o l'allevamento di animali.
2. I beneficiari sono in possesso dei seguenti requisiti:
a) sono iscritti al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA), fatte salve le condizioni di esenzione dall'obbligo di iscrizione in base alla vigente normativa di riferimento;
b) sono impresa non in difficoltà come definita all'articolo 2, paragrafo 1, numero 14) del regolamento (UE) n. 702/2014, in conformità all'articolo 1, paragrafo 6 del regolamento medesimo.
3. I requisiti di cui ai commi 1 e 2 sussistono alla data di presentazione della domanda di sostegno.
4. I beneficiari documentano la propria posizione mediante la costituzione o l'aggiornamento del fascicolo aziendale di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 1999 n. 503 "Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo aprile 1998, n. 173" e del D.Lgs 29 marzo 2004, n. 99 – "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura".
5. Il mancato aggiornamento del fascicolo aziendale comporta l'inammissibilità al sostegno dell'operazione o di parte di essa in relazione alla quale il fascicolo aziendale non è stato aggiornato, fatta salva l'integrazione istruttoria ai sensi della legge regionale n. 7/2000 e della legge n. 241/1990.

CAPO III ALIQUOTA E CALCOLO DEL SOSTEGNO, CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Articolo 6 Tipologia e aliquote del sostegno

1. Il sostegno è concesso in conto capitale secondo le seguenti aliquote distinte per tipologia di beneficiario:
a) giovani agricoltori già in possesso dei requisiti previsti dal bando 2023 per l'accesso individuale al tipo di intervento 6.1.1 oppure sono giovani agricoltori già in possesso dei requisiti previsti dal bando 2023 per l'accesso individuale al tipo di intervento 6.1.1 e che si sono insediati in azienda nei cinque anni precedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno di cui al presente bando:
   1) al 50 % del costo ritenuto ammissibile per operazioni relative alla produzione agricola;
   2) al 35 % per operazioni relative alla trasformazione o alla commercializzazione di prodotti agricoli;
b) beneficiari diversi da quelli di cui alla lettera a) la cui SAU prevalente ricade nelle zone montane di cui all'articolo 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) n. 1305/2013 ed elencate nell'allegato A) e i cui investimenti sono realizzati in queste zone:
   1) al 45 % per operazioni relative alla produzione agricola;
   2) al 35 % per operazioni relative alla trasformazione o alla commercializzazione di prodotti agricoli;
c) beneficiari diversi da quelli indicati alle lettere a) e b):
   1) al 35 % per operazioni relative alla produzione agricola;
   2) al 30 % per operazioni relative alla trasformazione o alla commercializzazione di prodotti agricoli;
d) imprese biologiche cioè aventi SAU prevalenti a biologico ivi comprese quelle in conversione indipendentemente dalla localizzazione della SAU;
   1) al 40 % per operazioni relative alla produzione agricola;
   2) al 35 % per operazioni relative alla trasformazione o alla commercializzazione di prodotti agricoli;
2.Il sostegno è calcolato applicando l'aliquota spettante al costo ritenuto ammissibile a seguito dello svolgimento dell'istruttoria e dei controlli di cui agli articoli 12 e 18.

Articolo 7 Costo minimo e massimo

1. Il costo minimo ammissibile della domanda di sostegno è pari a:
a) euro 20.000,00 per operazioni realizzate da beneficiari con SAU aziendale localizzata prevalentemente nelle zone montane di cui all'articolo 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) n. 1305/2013;
b) euro 40.000,00 per operazioni realizzate da imprese con SAU aziendale localizzata prevalentemente nelle altre aree.

2. Il costo massimo ammissibile della domanda di sostegno è pari a euro 250.000,00.

Articolo 8 Operazioni ammissibili e requisiti di ammissibilità

1. Sono ammissibili le operazioni che prevedono l'acquisto di nuovi macchinari e attrezzature collegati al ciclo colturale, all'allevamento, alla trasformazione o alla commercializzazione dei prodotti agricoli, di prevalente provenienza aziendale, appartenenti all'Allegato I al trattato.

2. Ai fini dell'ammissibilità le operazioni:

a) sono realizzate in Friuli Venezia Giulia;

b) migliorano le prestazioni e la sostenibilità globale dell'azienda agricola da un punto di vista economico e ambientale. Le prestazioni e la sostenibilità globale dell'impresa si intendono migliorate qualora si ottenga un incremento previsionale di almeno un parametro produttivo tra quelli indicati ai successivi numeri 1) o 2) unitamente al miglioramento previsionale di almeno un parametro della sostenibilità ambientale di cui al successivo numero 3):

1) migliorano il rendimento economico: gli interventi in cui è declinata l'operazione introducono tecnologie innovative e sostenibili, favoriscono l'innovazione di processo e di prodotto, ottimizzano i fattori della produzione, concorrono alla diversificazione delle produzioni o allo sviluppo di attività di trasformazione e commercializzazione;

2) migliorano la qualità delle produzioni: gli interventi in cui è declinata l'operazione favoriscono la riconversione (cambio del settore produttivo) o l'avvio di metodi di produzione biologici, contribuiscono a migliorare la qualità merceologica delle produzioni, favoriscono l'adozione di sistemi di tracciabilità di prodotto o di certificazioni volontarie o l'adeguamento funzionale all'adesione di sistemi di qualità riconosciuti a livello comunitario o nazionale e regionale, favoriscono la situazione aziendale in termini di igiene e di benessere degli animali oltre gli standard minimi previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale;

3) migliorano la sostenibilità ambientale: gli interventi in cui è declinata l'operazione favoriscono la produzione e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, l'efficientamento energetico, la riduzione dell'inquinamento ambientale, l'efficientamento della gestione dei reflui zootecnici o di lavorazione, l'adesione a sistemi di certificazione ambientale, la conversione al metodo biologico, l'adattamento e la mitigazione del sistema produttivo ai cambiamenti climatici;

c) se relative alla trasformazione e alla commercializzazione, i prodotti agricoli trasformati e commercializzati, in entrata e in uscita, sono contenuti nell'allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e sono di prevalente provenienza aziendale.

Articolo 9 Operazioni non ammissibili

1. Non sono ammissibili le operazioni:

a) già portate materialmente a termine o completamente attuate prima della presentazione della domanda di sostegno;

b) che prevedono la mera sostituzione di macchinari e attrezzature;

c) che prevedono interventi in beni immobili di qualsiasi tipo.

2. Ai fini di cui al comma 1, lettera a) si considera l'operazione completamente attuata alla data di pagamento dell'ultima fattura di saldo.

Articolo 10 Costi ammissibili

1. Sono ammissibili i costi:

a) per l'acquisto di nuovi macchinari e attrezzature funzionali allo svolgimento dell'attività aziendale;

b) generali per la stesura del PA, per le garanzie fidejussorie connesse alla concessione degli anticipi, relativi alla tenuta del conto corrente, purché si tratti di conto appositamente aperto e dedicato esclusivamente all'intervento nel limite del 10 per cento dei costi di cui alla lettera a).

Articolo 11 Costi non ammissibili

1. Non sono considerati ammissibili i costi:

a) fatturati o quietanzati in data antecedente alla data della domanda di sostegno;

b) che non sono congrui e ragionevoli e che non sono motivati, previsti e quantificati nella domanda di sostegno, di variante o di pagamento;

c) per l'acquisto di macchinari o di attrezzature o per la realizzazione di impianti stabilmente connessi ai fabbricati;

d) per l’acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature usati;
e) per interventi realizzati su beni immobili;
f) per l'acquisto di mezzi di trasporto, inclusi i camion e le autovetture, anche se ad uso promiscuo;
g) per l’acquisto di beni non durevoli quali i materiali di consumo a ciclo breve ovvero che esauriscono normalmente l’utilizzo nell’ambito di un singolo ciclo produttivo, l’acquisto di contenitori in legno per l’affinamento e l’invecchiamento dei vini comprese le barriques;
h) inerenti agli onorari professionali per i quali non sia documentato, se dovuto, il versamento della ritenuta d’acconto;
i) per l’acquisto di animali;
j) inerenti agli interessi passivi;
k) inerenti all’imposta sul valore aggiunto (IVA);
l) sostenuti in natura, in economia o in leasing.

Articolo 12 Congruità e ragionevolezza dei costi

1. I costi, ai fini dell’ammissibilità, sono congrui e ragionevoli in funzione dell’operazione attivata. La valutazione della congruità e ragionevolezza avviene mediante la verifica della seguente documentazione, da allegare alla domanda di sostegno:

a) per l’acquisto di attrezzature e macchinari compresi nel “Prezzario dei costi massimi di riferimento per macchine e attrezzature agricole per la regione Friuli Venezia Giulia” (Prezzario macchinari) approvato con DGR 1600/2019 e successivi aggiornamenti:

1. report generato dall’applicativo del Prezzario macchinari, relativo a ogni macchinario o attrezzatura preventivata;

b) per l’acquisto di attrezzature e macchinari non compresi nel “Prezzario dei costi massimi di riferimento per macchine e attrezzature agricole per la regione Friuli Venezia Giulia” approvato con DGR n. 1600/2019 e successivi aggiornamenti, almeno tre preventivi di spesa, rilasciati tramite l’apposita funzione del Sistema Informativo Agricolo Nazionale – SIAN, aventi le seguenti caratteristiche:

1. tra loro comparabili, cioè riferiti a beni aventi specifiche tecniche/caratteristiche uguali o simili e nelle medesime quantità;
2. redatti su carta intestata del fornitore, datati e firmati, antecedentemente alla data di presentazione della domanda di sostegno, da ditte fornitrici indipendenti e in concorrenza tra di loro;
3. contenenti i seguenti elementi:
    I. i dati completi della ditta fornitrice (compresi numeri di telefono, fax ed indirizzo di posta elettronica e PEC);
    II. la descrizione e la tipologia della fornitura e di eventuali componenti accessori/optional;
    III. il prezzo unitario e il prezzo complessivo;
    IV. eventuali ulteriori elementi utilizzati ai fini della scelta del preventivo ritenuto valido;
4. corredati da una relazione del beneficiario illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido sulla base di parametri tecnico-economici quali ad esempio, la completezza delle caratteristiche funzionali, i tempi di consegna, l’assistenza tecnica, nel caso in cui la scelta del preventivo non risulti essere quella con il prezzo più basso. La relazione tecnico-economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso che, in ogni caso sarà il costo ritenuto congruo;

c) in caso di acquisto di macchinari e attrezzature o servizi specialistici innovativi non ancora diffusi sul mercato o che necessitano di adattamenti specialistici: documentazione attestante la ricerca di mercato, attraverso listini prezzi o tre preventivi redatti e rilasciati con le modalità indicate alla lettera b) finalizzata ad ottenere informazioni comparative e indipendenti sui prezzi del prodotto o dei materiali che lo compongono o dei servizi specialistici da acquisire, e una relazione tecnica, sottoscritta da un tecnico abilitato, in cui si attesta la congruità del costo;

d) in caso di acquisizioni di beni altamente specializzati, di interventi a completamento di forniture in macchinari e attrezzature preesistenti per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori: preventivo di spesa, redatto e rilasciato con le modalità indicate alla lettera b) e relazione tecnica, sottoscritta da un tecnico abilitato, in cui si attesta l’impossibilità, debitamente motivata e documentata, di individuare altre imprese concorrenti in grado di fornire i beni o i servizi, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare;

e) in caso di spese generali per la stesura del PA, la valutazione della ragionevolezza e congruità avviene mediante verifica che il costo proposto non sia superiore al relativo costo derivante dal “Prezzario dei costi massimi di riferimento per le spese di progettazione delle sotto misure 4.1 e 4.2 del PSR 2014-2020” (Prezzario spese tecniche)

approvato con DGR n. 291/2020. A tale fine alla domanda di sostegno è allegato un preventivo di spesa, rilasciato tramite l'apposita funzione del Sistema Informativo Agricolo Nazionale – SIAN, in data antecedente alla data di presentazione della domanda di sostegno, contenente:

1. dati completi (compresi numeri di telefono, fax ed indirizzo di posta elettronica e PEC) del professionista o della ditta fornitrice;
2. tipologia e descrizione del servizio offerto e indicazione della tipologia di progettazione tra quelle individuate nel Prezzario (stesura del Piano aziendale);
3. se pertinenti, una serie di informazioni puntuali sul professionista o sul fornitore e sui costi previsti;

f) in caso di spese generali per garanzie fideiussorie connesse alla concessione degli anticipi, tenuta di conto corrente purché si tratti di conto appositamente aperto e dedicato esclusivamente all'intervento e spese per l'acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze: almeno tre preventivi, rilasciati tramite l'apposita funzione del SIAN e aventi le seguenti caratteristiche:

1. che siano fra loro comparabili cioè riferiti a medesimi beni, servizi e quantità;
2. che siano redatti su carta intestata dei professionisti o delle ditte fornitrici, datati e sottoscritti da professionisti o ditte fornitrici indipendenti e in concorrenza fra loro;
3. che contengano i seguenti elementi:
   I. dati completi (compresi numeri di telefono, fax ed indirizzo di posta elettronica e PEC) del professionista o della ditta fornitrice;
   II. dettagliata descrizione e tipologia dei servizi offerti con indicato per ciascuno di essi il relativo prezzo;
   III. se pertinenti, una serie di informazioni puntuali sul professionista o sul fornitore e sui costi previsti;

g) nel caso non sia possibile disporre di tre preventivi, per le spese di cui alla lettera f), una dettagliata relazione descrittiva corredata degli elementi necessari per la relativa valutazione, con la quale il beneficiario, dopo avere effettuato un'accurata indagine di mercato, allegando la relativa documentazione, attesta, motivandola debitamente, l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi oggetto del finanziamento e indica l'importo degli stessi. Il preventivo, allegato alla domanda di sostegno, è rilasciato tramite l'apposita funzione del SIAN;

2. I costi correlati a preventivi rilasciati con modalità diverse da quelle previste al comma 1 non sono ritenuti congrui e non sono ammessi a finanziamento.

3. Il costo ammissibile relativo a:

a) macchinari e attrezzature comprese nel Prezzario macchinari, di cui al comma 1, lettera a) e alle spese generali per la stesura del PA, di cui al comma 1, lettera e), non è superiore a quello indicato nei rispettivi Prezzari;

b) macchinari e attrezzature di cui al comma 1, lettere b), c) e alle spese generali di cui al comma 1, lettera f) è quello relativo al preventivo con il costo più basso.

4. In fase di accertamento dell'avvenuta realizzazione degli interventi il costo ammesso non è superiore a quello ritenuto congruo in fase di ammissibilità.

Articolo 13 Complementarietà con altri strumenti dell'Unione europea

1. Ai fini della complementarietà con altri strumenti finanziari dell'Unione, in particolare con i fondi strutturali e di investimento europei, di cui al regolamento (UE) 1303/2013, della politica agricola comune, di cui al regolamento (UE) 1306/2013, e delle organizzazioni comuni di mercato dei prodotti agricoli, di cui al regolamento (UE) 1308/2013, trova applicazione quanto disposto al capitolo 14 – Informazioni sulla complementarietà del PSR 2014-2020.

CAPO IV PROCEDIMENTO PER LA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

Articolo 14 Presentazione della domanda di sostegno

1. Il beneficiario, entro 90 (novanta) giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (BUR), compila, sottoscrive con firma digitale e rilascia la domanda di sostegno in formato elettronico sul portale del SIAN, www.sian.it, corredata della documentazione di cui all'articolo 16.

2. Il termine di cui al comma 1 è prorogabile con decreto del direttore del Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura, da pubblicare sul BUR.

3. Tutte le comunicazioni inerenti la domanda di sostegno e di pagamento avvengono esclusivamente via PEC.

4. Il beneficiario presenta una sola domanda di sostegno a valere sul presente bando, le eventuali domande di sostegno successive alla prima non verranno ritenute ammissibili, fatto salvo il preventivo ritiro di cui all'articolo 32 "Ritiro delle domande di sostegno, di pagamento e dichiarazioni".

Articolo 15 Piano di sviluppo aziendale

1. Il beneficiario allega alla domanda di sostegno, a pena di inammissibilità, il Piano di sviluppo aziendale (PA), redatto utilizzando il modello allegato B).

2. Il PA contiene almeno i seguenti elementi:

a) dati dell'azienda richiedente;
b) dettagliata descrizione del Progetto di impresa e dell'operazione;
c) obiettivi e risultati che si intendono perseguire;
d) la dimostrazione della sostenibilità economica e globale dell'azienda agricola;
e) quadro economico dell'operazione;
f) la proposta di attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione.

3. Il PA di cui al comma 1 è compilato in sede di presentazione della domanda di sostegno con riferimento alla situazione aziendale ante investimento (ex ante) e viene ripresentato, in allegato alla domanda di pagamento a saldo, aggiornato alla situazione a regime derivante dall'avvenuta realizzazione dell'operazione finanziata.

Articolo 16 Documentazione da allegare alle domande di sostegno

1. Alla domanda di sostegno è allegata la seguente documentazione:

a) copia di un documento di identità, in corso di validità, del soggetto che ha sottoscritto la domanda di sostegno;
b) Piano di sviluppo aziendale di cui all'articolo 15;
c) documentazione di cui all'articolo 12 in funzione dell'operazione programmata;
d) nel caso di interventi nella trasformazione e commercializzazione di prodotti, copia del modello IVA relativo all'anno d'imposta precedente alla presentazione della domanda, copia delle fatture relative alla materia prima acquistata da terzi per successiva trasformazione aziendale, ogni altra documentazione utile a quantificare la produzione aziendale di materie prime e la produzione trasformata in azienda;
e) prospetto contenente i seguenti dati riferiti all'anno solare precedente alla presentazione della domanda di sostegno: numero dipendenti iscritti all'INPS come coltivatori diretti (CD), Imprenditori Agricoli Professionali (IAP), Operai a tempo indeterminato (OTI);
f) copia di eventuali certificazioni volontarie;
g) eventuali copie di disciplinari interni di produzione;
h) per operazioni realizzate da aziende di produzione che aderiscono ai regimi di qualità di cui all'articolo 16, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) n.1305/2013, dichiarazione del trasformatore attestante che il prodotto conferito è conforme ai requisiti del relativo disciplinare di qualità;
i) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal beneficiario ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, utilizzando lo schema allegato C) attestante:
   i. che l'impresa non è azienda in difficoltà;
   ii. che l'azienda non è destinataria di un ordine di recupero pendente per regimi di aiuto dichiarati illegittimi;
   iii. di non avere ottenuto la concessione di aiuti a valere sui bandi del PSR 2014-2022 relativi al tipo di intervento 4.1.1 approccio individuale o approccio di filiera (Progetti di filiera) o approccio a pacchetto giovani;
   iv. eventuale adesione, alla data della presentazione della domanda di sostegno, ai regimi di qualità indicati all'art. 16 del regolamento (UE) n. 1305/2013;

j) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal beneficiario ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, utilizzando lo schema allegato D) attestante il rispetto del divieto di pluricontribuzione.

2.Il beneficiario allega alla domanda di sostegno, a pena di inammissibilità, la documentazione di cui al comma 1, lettere b), e), i) e j).

Articolo 17 Criteri di selezione e di priorità

1 I sostegni sono concessi con il procedimento valutativo a graduatoria, ai sensi dell'articolo 36 della legge regionale 20 marzo 2000 n. 7, in applicazione dei criteri di selezione e di priorità descritti all'allegato E).

2. Il punteggio massimo assegnabile è pari a 100 punti.

3. La domanda che non raggiunge il punteggio minimo di 28 punti non è ammessa a finanziamento.
4. In caso di parità di punteggio tra due o più domande il criterio di priorità è individuato nel beneficiario più giovane, in caso di ulteriore parità, nel genere femminile e, in caso di ulteriore parità, nella domanda prevista con costo inferiore.

Articolo 18 Istruttoria della domanda e concessione del sostegno
1. L'Ufficio attuatore, entro 90 (novanta) giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di sostegno, svolge l'istruttoria delle stesse, adotta il provvedimento di approvazione della graduatoria, lo trasmette in copia alla Struttura responsabile e all'Autorità di Gestione e lo pubblica sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.
2. L'ufficio attuatore concede il sostegno entro 30 (trenta) giorni dalla data del provvedimento di approvazione della graduatoria.

Articolo 19 Graduatoria
1. La graduatoria ha validità di 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BUR.
2. Qualora una domanda risulti parzialmente non finanziata per esaurimento di risorse, il beneficiario utilmente posizionato in graduatoria e parzialmente finanziato, può:
a) accettare espressamente il minore sostegno assegnato e impegnarsi a realizzare comunque le operazioni previste. In questo caso eventuali economie o incrementi di disponibilità finanziarie sono utilizzati prioritariamente per integrare il finanziamento della domanda parzialmente finanziata fino a concorrenza del sostegno spettante;
b) rinunciare al sostegno.
3. L'ufficio attuatore, entro quindici giorni dalla data del provvedimento di approvazione della graduatoria, chiede al beneficiario di comunicare, entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta, la scelta effettuata tra quelle indicate al comma 2.

CAPO V ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE

Articolo 20 Avvio e conclusione
1. L'operazione è avviata, conclusa e rendicontata, con la presentazione della domanda di pagamento a saldo di cui al successivo articolo 25, entro dodici mesi a decorrere dalla data del provvedimento di concessione di cui all'articolo 18, fatta salva la concessione di eventuali proroghe ai sensi dell'articolo 21.
2. La mancata presentazione della domanda di saldo entro i termini fissati, comprensivi di eventuali proroghe, comporta la revoca del provvedimento di concessione del sostegno e il recupero di eventuali somme già liquidate.

Articolo 21 Proroghe
1. Il beneficiario può richiedere all'Ufficio attuatore, entro il termine di conclusione e rendicontazione dell'operazione, una proroga del termine, per motivi imprevisti o imprevedibili non imputabili al beneficiario, purché adeguatamente documentati.
2. L'ufficio attuatore concede le proroghe, di cui al comma 1, fino ad un massimo di tre mesi.
3. L'ufficio attuatore con proprio provvedimento concede la proroga di cui al comma 1 entro trenta giorni dalla richiesta e lo comunica al beneficiario.

Articolo 22 Varianti
1. Si considerano varianti:
a) la riduzione del costo dell'operazione ritenuta ammissibile a finanziamento fino al 10 per cento quale conseguenza:
1) di interventi, disposti dal direttore dei lavori, relativi ad aspetti di dettaglio o a soluzioni tecniche migliorative;
2) del cambio di preventivo o del fornitore, purché sia garantita la possibilità di identificare il bene, per i beni mobili o immateriali;
3) della modifica o dell'integrazione di attrezzature o macchinari, rispetto a quelli indicati nella domanda di sostegno con altri aventi migliori caratteristiche tecniche e funzionali o similari o comunque coerenti, giustificati e congrui rispetto al piano di investimento approvato;

b) le modifiche al quadro economico originario dell'operazione ammessa a finanziamento quale conseguenza della riduzione del prezzo degli interventi realizzati in conformità a quanto programmato.
2. Le economie derivanti dalle varianti di cui al comma 1 non possono essere utilizzate per la realizzazione di nuovi interventi non previsti dall'operazione ammessa a finanziamento.
3. La percentuale di cui al comma 1, lettera a) è calcolata al netto degli importi riferiti alle spese generali di cui all'articolo 10, comma 1, lettera b).
4. La variante di cui al comma 1 viene comunicata da parte del beneficiario all'ufficio attuatore, tramite l'utilizzo dell'apposita funzione SIAN, contestualmente alla presentazione della domanda di pagamento a saldo corredata da:
a) relazione di variante, datata e firmata, redatta utilizzando il modello allegato F);
b) preventivi e documentazione allegata come disposto dall'articolo 12.
5. L'ufficio attuatore approva, anche parzialmente, la variante con proprio provvedimento.
6. Non sono ammissibili le varianti:
a) comunicate o realizzate prima della concessione del sostegno di cui all'articolo 18;
b) che comportano:
 1. il venire meno dei requisiti di ammissibilità del beneficiario, dell'operazione e degli interventi in cui l'operazione è declinata;
 2. una riduzione del costo ammesso, fissato nel provvedimento di concessione del sostegno, superiore al 10 per cento fatto salvo quanto disposto al comma 1, lettera b);
 3. una riduzione del punteggio assegnato ai criteri "Positive ricadute ambientali";
 4. una posizione in graduatoria inferiore a quella utile per il finanziamento.
7. Le varianti non comportano un aumento del costo complessivo ammissibile né del sostegno concesso.
8. L'esecuzione di varianti non ammissibili di cui al comma 6 comporta la decadenza dal sostegno.

CAPO VI RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE

Articolo 23 Modalità di rendicontazione dei costi

1. I costi sostenuti dal beneficiario sono ammissibili quando comprovati da fatture o da altra documentazione fiscale equipollente di data successiva alla presentazione della domanda di sostegno.
2. Ai fini della dimostrazione dell'avvenuto pagamento, è ritenuta ammissibile la seguente documentazione:
a) bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento;
b) assegno. L'assegno deve essere sempre emesso con la dicitura "non trasferibile", il beneficiario deve trasmettere l'originale dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, il beneficiario trasmette anche copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito,
c) carta di credito e/o bancomat. Il beneficiario deve trasmettere l'originale dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate;
d) bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Il beneficiario deve trasmettere la copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
e) vaglia postale. Il pagamento è ammesso a condizione che sia effettuato tramite conto corrente postale e sia documentato dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);

f) MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice). Il beneficiario trasmette l'originale del MAV;
g) pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. Il beneficiario trasmette copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).
3. La fattura o altra documentazione fiscale equipollente presentata ai fini della rendicontazione indica:
a) l'oggetto dell'acquisto o i lavori eseguiti e il relativo costo;
b) il numero seriale o di matricola, in funzione della tipologia del bene;
c) il CUP – Codice Unico Progetto assegnato all'operazione e indicato nel provvedimento di concessione del sostegno di cui all'articolo 18, comma 1;
d) il riferimento alla tipologia di intervento 4.1.1 del PSR 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
4. Non sono ammissibili:
a) le fatture prive di CUP o del riferimento alla tipologia di intervento e al PSR 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
b) le copie di fattura elettronica prive di indicazione della data di ricezione (notifica) e dell'identificativo SDI disponibile nell'area riservata dell'Agenzia delle Entrate;
c) le fatture di cortesia.
5. Non sono ammessi i pagamenti in contanti, tramite carte prepagate, o sostenuti mediante conti correnti intestati a soggetti diversi dal beneficiario. Sono riconosciuti esclusivamente i costi sostenuti tramite conto corrente o postale intestato o cointestato al beneficiario.

Articolo 24 Liquidazione dell'anticipo del sostegno
1. Il beneficiario può chiedere la liquidazione di un anticipo nella misura massima del 50 per cento del sostegno concesso.
2. La domanda di pagamento dell'anticipo è presentata all'Ufficio attuatore in formato elettronico sul SIAN.
3. Il beneficiario, a pena dell'archiviazione della domanda di anticipo, entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento di cui al comma 2 trasmette all'Ufficio attuatore una garanzia bancaria o equivalente, redatta utilizzando il modello rilasciato da SIAN, stipulata a favore dell'organismo pagatore per un importo pari al 100 per cento della somma richiesta.
4. L'ufficio attuatore, entro 45 (quarantacinque) giorni dal ricevimento della garanzia di cui al comma 3 svolge l'istruttoria per la liquidazione dell'anticipo e per le domande di pagamento ritenute ammissibili, predispone il provvedimento con il quale propone, attraverso l'Autorità di Gestione, all'organismo pagatore la liquidazione indicando, per ciascuna di esse l'importo dell'anticipo e le motivazioni che ne hanno comportato l'eventuale riduzione.
5. Entro 20 (venti) giorni dal ricevimento del provvedimento i cui al comma 4, l'Autorità di gestione predispone gli elenchi di proposta di liquidazione e li trasmette all'Organismo pagatore.
6. Il beneficiario è tenuto al pagamento degli interessi maturati sull'importo derivante dalla differenza tra l'anticipo liquidato e l'anticipo effettivamente spettante nel caso di:
a) realizzazione dell'operazione con costo complessivo sostenuto e ammesso inferiore a quello previsto e ammesso a finanziamento a valere sul quale è stato calcolato l'anticipo;
b) richiesta di approvazione di varianti che comportano o hanno comportato una riduzione del costo ammesso dell'operazione a valere sul quale è stato calcolato l'anticipo.
7. Gli interessi di cui al comma 6 sono calcolati a decorrere dalla data del decreto dell'Organismo pagatore di liquidazione dell'anticipo.

Articolo 25 Liquidazione a saldo del sostegno
1. Il beneficiario, entro il termine fissato per la conclusione dell'operazione di cui all'articolo 20, presenta la domanda di pagamento a saldo in formato elettronico sul SIAN allegando la seguente documentazione:
a. copia di un documento di identità, in corso di validità, del soggetto che ha sottoscritto la domanda di sostegno;
b. fatture o altra equipollente documentazione fiscale, distinte tra interventi relativi alla produzione e interventi relativi alla trasformazione o alla commercializzazione;

c. documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle fatture o di altra equipollente documentazione fiscale con le modalità di cui all'articolo 23;
d. per impianti tecnologici/macchinari/attrezzature: copia della certificazione/dichiarazione di conformità CE o Dichiarazione di incorporazione ai sensi della Direttiva 2006/42/CE;
e. relativamente agli onorari professionali, se dovuto, copia del versamento della ritenuta d'acconto;
f. per interventi nella trasformazione o nella commercializzazione di prodotti: copia del modello IVA relativo all'anno d'imposta precedente alla presentazione della domanda di pagamento e copia delle fatture relative ai prodotti acquistati da terzi;
g. prospetto contenente i seguenti dati: numero dipendenti assunti a tempo indeterminato, matricola INPS e INAIL, indirizzo della sede operativa qualora non coincidente con la sede legale, tipologia di CCNL applicato al personale;
h. ove previsto, documentazione atta a confermare l'adesione alla produzione biologica, ai regimi di qualità o alle certificazioni volontarie di cui all'articolo 16 del regolamento (UE) n. 1305/2013;
i. per operazioni realizzate da aziende di produzione che aderiscono ai regimi di qualità di cui all'articolo 16, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) n. 1305/2013, dichiarazione del trasformatore attestante che il prodotto conferito è conforme ai requisiti del disciplinare di qualità;
j. eventuale relazione di variante redatta utilizzando il modello allegato F);
k. "Screenshot" o copia del documento di "classificazione tipologica comunitaria delle aziende agricole" elaborato sul sito dimensione economica della propria azienda espressa in SO utilizzando l'applicazione WEB raggiungibile al link http://www.rica.inea.it/classce/ o in alternativa al link http://www.rica.inea.it/classce_lite/ secondo le modalità stabilite nel bando;
l. copia dei registri IVA in cui sono registrate le fatture presentate a rendiconto;
m. relazione, redatta dal tecnico abilitato incaricato, comprovante la coerenza tra il costo sostenuto a consuntivo e gli interventi realizzati;
n. relazione conclusiva e piano aziendale, redatta dal beneficiario utilizzando il modello allegato G), contenente i seguenti elementi essenziali:
   1. descrizione dell'operazione realizzata;
   2. elenco delle fatture o altra equipollente documentazione fiscale con indicato, per ciascuna di esse, l'importo imponibile, l'importo dell'Iva, le modalità di pagamento (tipo, data, importo) e l'importo rendicontato;
   3. quadro finanziario di raffronto tra costi previsti e costo sostenuti coerente con la documentazione prodotta a rendiconto;
   4. dimostrazione del mantenimento o del raggiungimento della dimensione economica dell'azienda espressa in standard output conseguita a seguito dell'attuazione delle operazioni, qualora pertinente (ad esempio per cambio di indirizzo produttivo);
o. dichiarazione sostituiva di atto di notorietà resa, ai sensi del DPR 445/2000, dal beneficiario e attestante:
   1. il mantenimento dei requisiti di ammissibilità;
   2. che i costi documentati e sostenuti sono inerenti esclusivamente all'operazione finanziata;
   3. l'avvenuto rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, con particolare riguardo a quella in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente, se applicabili all'operazione finanziata;
   4. che le fatture allegate alla domanda di pagamento sono registrate contabilmente ai fini IVA;
   5. il rispetto dei limiti di cumulabilità;

o. scheda, debitamente compilata e firmata, del modello di MONITORAGGIO aggiornato alla data della presentazione della domanda di saldo scaricabile al link:
https://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/economia-imprese/agricoltura-foreste/psr-programma-sviluppo-rurale/FOGLIA226.
2. La liquidazione del saldo è comprensiva dell'eventuale anticipo concesso.
3. L'ufficio attuatore, entro 90 (novanta) giorni dalla presentazione della domanda di pagamento esegue l'istruttoria e i controlli di ammissibilità e di rendicontazione della domanda medesima.
4. Ai fini dell'istruttoria e del controllo di cui al comma 3, l'ufficio attuatore effettua almeno una visita sul luogo dell'operazione finanziata, fatta salva la decisione di non effettuare tale visita se l'operazione è compresa nel campione selezionato per il controllo in loco di cui al comma 6 la motivazione deve essere riportata nel provvedimento di liquidazione del sostegno.

5. Ai fini dell'istruttoria e del controllo di cui al comma 3 l'ufficio attuatore verifica che i costi siano sostenuti nei termini previsti per l'operazione, preventivati, pertinenti all'operazione realizzata e che il divieto di pluricontribuzione sia stato rispettato.
6. A seguito delle istruttorie e dei controlli di cui ai commi 3, 4 e 5 il soggetto delegato dall'Organismo pagatore svolge, ai sensi degli articoli 49, 51 e 53 del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, i controlli in loco delle domande di pagamento campionate entro 45 (quarantacinque) giorni a decorrere dalla data del campionamento.
7. Ai sensi dell'articolo 63 del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, qualora l'importo del sostegno richiesto dal beneficiario con la domanda di pagamento e in base al provvedimento di concessione, supera di più del 10 per cento l'importo del sostegno liquidabile a seguito delle verifiche di cui ai commi 3, 4, 5 e 6, l'ufficio attuatore applica una riduzione dell'importo del sostegno liquidabile pari alla differenza tra i due importi, fino ad un massimo dell'importo totale del sostegno e non oltre la revoca totale del sostegno. La riduzione non si applica se il beneficiario dimostra di non essere responsabile dell'inserimento nella domanda di pagamento di costi non ammissibili o se l'ufficio attuatore accerta che il beneficiario non è responsabile.
8. Sulla base delle istruttorie e dei controlli svolti ai sensi dei commi da 3 a 7, l'ufficio attuatore, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento informa il beneficiario di eventuali riduzioni del sostegno liquidabile e predispone il provvedimento con il quale propone, attraverso l'Autorità di gestione, all'organismo pagatore la liquidazione delle domande di pagamento ritenute ammissibili.
9. L'ufficio attuatore adotta il provvedimento di rigetto delle domande di pagamento ritenute non ammissibili, previa comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 241/1990 e comunica le economie derivanti alla struttura responsabile.
10. Entro 20 (venti) giorni dal ricevimento del provvedimento di cui al comma 8, l'Autorità di gestione predispone gli elenchi di proposta di liquidazione e li trasmette all'Organismo pagatore.

Articolo 26 Subentro e cambio del beneficiario

1. In conformità all'articolo 8 del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, qualora un'azienda venga ceduta (vendita, affitto o qualunque tipo analogo di transazione) nella sua totalità dopo la presentazione di una domanda di sostegno o di pagamento, non è concesso o erogato alcun sostegno al beneficiario cedente in relazione all'azienda ceduta.
2. Nel caso di cui al comma 1, il cessionario subentra al beneficiario cedente nella domanda di sostegno o di pagamento se:
a) informa l'Ufficio attuatore entro il termine di 30 giorni dall'avvenuta cessione e richiede il subentro nella domanda di sostengo o di pagamento;
b) presenta i documenti giustificativi richiesti dall'Ufficio attuatore;
c) possiede i requisiti di ammissibilità per l'accesso al sostegno e l'azienda ceduta soddisfa tutte le condizioni per la concessione.

Articolo 27 Stabilità delle operazioni

1. Ai sensi dell'articolo 71 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 i beneficiari rispettano il vincolo quinquennale di stabilità dell'operazione, decorrente dal pagamento finale, impegnandosi a:
a) non cessare o rilocalizzare l'attività produttiva oggetto del sostegno al di fuori dell'area del PSR;
b) non cedere la proprietà delle infrastrutture oggetto del sostegno procurando un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
c) non porre in essere modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione oggetto del sostegno, compromettendone gli obiettivi originari.
2. In conformità all'articolo 13 del regolamento di attuazione di cui al DPREG 141/2016, la sostituzione di beni mobili oggetto di sostegno con altri aventi caratteristiche, capacità e valore almeno corrispondenti a quelli sostituiti è ammessa senza alcun tipo di finanziamento pubblico, previa acquisizione del parere positivo del competente ufficio attuatore, esclusivamente nei seguenti casi:
a) modifiche normative che rendono necessaria la sostituzione;
b) esigenze di adeguamento alle normative sulla sicurezza sul lavoro;
c) guasti che compromettano la funzionalità dei beni oggetto di contributo.
3. Gli impegni a carico del bene sostituito ai sensi del comma 2 sono trasferiti al bene che sostituisce per il rimanente periodo di impegno.

4. Qualora, per esigenze imprenditoriali, un macchinario oggetto del sostegno necessiti di essere spostato, durante il periodo di non alienabilità, dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito appartenente allo stesso beneficiario e sempre ricadente nel territorio regionale, il beneficiario ne dà preventiva comunicazione all'ufficio attuatore. Tale spostamento non deve comportare un indebito vantaggio, derivante dalla disapplicazione dei criteri di selezione utilizzati per l'attribuzione dei punteggi.

Articolo 28 Monitoraggio fisico e finanziario

1. Il beneficiario, successivamente alla data del provvedimento di concessione del sostegno, entro il 31 gennaio e il 31 luglio di ogni anno trasmette all'ufficio attuatore, mediante PEC o mediante compilazione su SIAN, i seguenti dati relativi all'avanzamento fisico e finanziario dell'operazione finanziata:
a) l'importo dei costi sostenuti e liquidati nel periodo di riferimento;
b) l'importo del costo sostenuto e liquidato complessivamente dall'inizio dell'operazione;
c) i dati fisici inerenti all'avanzamento dell'operazione.
2. I dati di monitoraggio fisico sono allegati alla domanda di saldo.

Articolo 29 Divieto di pluricontribuzione

1. L'aiuto di cui al presente bando è cumulabile, per il medesimo intervento, con la tipologia di intervento 4.1.4 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole – Strumenti finanziari: fondo di rotazione", con la tipologia di intervento 4.2.3 "Investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo di prodotti agricoli – strumenti finanziari: fondo di rotazione" per gli interventi che riguardano la trasformazione, commercializzazione e lo sviluppo di prodotti agricoli e con il Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo, istituito con legge regionale 20 novembre 1982, n. 80, anche nell'ambito del Programma Anticrisi COVID-19 di cui all'articolo 12 della legge regionale 5/2020, o con altri interventi contributivi nazionali o regionali, purché nel rispetto delle aliquote di sostegno massime previste e dei limiti stabili nell'allegato II del regolamento (UE) 1305/2013.
2. Il beneficiario allega alla domanda di sostegno e alla domanda di pagamento di saldo una dichiarazione sostituiva di atto notorio, compilata utilizzando l'allegato D) e la documentazione ivi indicata, rilasciata ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000.

Articolo 30 Impegni essenziali

1.Gli impegni essenziali a carico del beneficiario e le relative modalità di controllo sono individuati dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1623 del 1 settembre 2017 la quale riporta anche le relative modalità di controllo.
2. Ai fini del presente bando non trova applicazione l'impegno essenziale "a.1 –avvio delle operazioni ammesse a finanziamento entro i termini indicati nel provvedimento di concessione".
3. Oltre agli impegni di cui al comma 1, sono previsti a carico del beneficiario i seguenti impegni essenziali:
a) non effettuare variazioni all'operazione che comportino una riduzione del costo ammesso, fissato nel provvedimento di concessione del sostegno, superiore al 10 per cento;
b) chiedere la concessione di eventuali proroghe entro il termine fissato dal provvedimento di concessione per la presentazione a SIAN della domanda di pagamento a saldo;
c) presentare a SIAN la domanda di pagamento a saldo entro il termine fissato dal provvedimento di concessione del sostegno fatta salva la concessione di eventuali proroghe richieste entro il termine suddetto.
4. Le modalità di controllo degli impegni di cui al comma 3 sono indicate nell'allegato H) del presente bando.
5. Il mancato rispetto degli impegni di cui ai commi 1 e 3 comporta la decadenza dal sostegno. L'ufficio attuatore revoca il provvedimento di concessione e provvede al recupero delle somme eventualmente già liquidate.
6. Il beneficiario è tenuto alla restituzione dei fondi indebitamente ricevuti maggiorati degli interessi calcolati al tasso legale.

Articolo 31 Impegni accessori

1. Gli impegni accessori a carico del beneficiario e le relative modalità di controllo sono individuati dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1623 del 1 settembre 2017.
2. Ai fini del presente bando non trovano applicazione gli impegni accessori b.1 "mantenere aggiornato il fascicolo aziendale relativamente agli investimenti realizzati in base all'operazione finanziata", b2 "Chiedere l'autorizzazione all'esecuzione delle varianti sostanziali preventivamente all'avvio della variante", b.3 "chiedere la concessione di

eventuali proroghe entro i termini di conclusione fissati dal provvedimento di concessione", b.4 "Rispettare la normativa sugli appalti pubblici anche per i beneficiari privati che rientrano nei casi previsti dalla normativa" di cui all'allegato B alla deliberazione n. 1623/2017.
3. Il mancato rispetto degli impegni di cui al comma 1 comporta la riduzione graduale dal sostegno. L'ufficio attuatore revoca parzialmente il provvedimento di concessione e provvede al recupero delle somme eventualmente già liquidate.
4. Il beneficiario è tenuto alla restituzione dei fondi indebitamente ricevuti maggiorati degli interessi calcolati al tasso legale.

Articolo 32 Ritiro delle domande di sostegno, di pagamento e dichiarazioni
1. Una domanda di sostegno o di pagamento o una dichiarazione può essere ritirata, ritirata parzialmente o rettificata in qualsiasi momento fatto salvo il rispetto degli impegni assunti a seguito della concessione del sostegno.
2. Il beneficiario presenta la domanda di ritiro, ritiro parziale o di rettifica, in formato elettronico sul SIAN.
3. L'Ufficio attuatore prende atto, con proprio provvedimento, del ritiro, ritiro parziale o rettifica di cui al comma 1.
4. Non è ammesso il ritiro, ritiro parziale o la rettifica della domanda di sostegno, di pagamento o di una dichiarazione se il beneficiario è già stato informato:
a) che sono state riscontrate inadempienze nei documenti di cui al comma 1;
b) che è stata comunicata l'intenzione di svolgere un controllo in loco;
c) che dal controllo in loco effettuato sono emerse delle inadempienze imputabili al beneficiario.

Articolo 33 Errori palesi
1. Le domande di sostegno e di pagamento, nonché gli eventuali documenti giustificativi possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento dopo essere stati presentati in caso di errori palesi, riconosciuti tali dall'ufficio attuatore sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede.
2. Sono errori palesi quelli:
a) che attengono al mero errore materiale di compilazione delle domande o dei suoi allegati, la cui evidenza scaturisce dall'esame della documentazione presentata;
b) che possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo dalle informazioni indicate nei documenti di cui alla lettera a) anche sulla base di atti, elenchi o altra documentazione in possesso dell'Ufficio attuatore o dell'Organismo pagatore.
3. La correzione degli errori di cui al comma 2 avviene con atto dell'ufficio attuatore su richiesta del beneficiario, anche a seguito di indicazione dell'Ufficio attuatore stesso.

Articolo 34 Revoca del sostegno
1. In caso di mancato rispetto degli impegni di cui agli articoli 30 e 31 e in conformità alla legge n. 241/1990 e alla legge regionale n. 7/2000, l'ufficio attuatore avvia il procedimento di revoca totale o parziale del sostegno e lo comunica al beneficiario.
2. L'ufficio attuatore trasmette al beneficiario e alla struttura responsabile il provvedimento di revoca di cui al comma 1 entro quindici giorni dalla sua adozione. Gli importi indebitamente percepiti sono recuperati ai sensi dell'articolo 7 del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Organismo pagatore e, per quanto non previsto, ai sensi della legge n. 241/1990 e della legge regionale n. 7/2000.

Articolo 35 Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali
1. Ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (UE) 1306/2013 si considerano cause di forza maggiore e circostanze eccezionali, in particolare, i seguenti casi:
a) il decesso del beneficiario;
b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
c) una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
d) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
e) un'epizoozia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;

f) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.
2. Il beneficiario comunica all'ufficio attuatore i casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, allegando la relativa documentazione, entro quindici giorni lavorativi dalla data in cui è in condizione di farlo.
3. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 1, il rimborso del sostegno concesso e l'applicazione delle sanzioni amministrative sono disciplinati dall'articolo 4 del regolamento (UE) n. 640/2014.

Articolo 36 Controlli ex post
1. L'organismo pagatore o l'eventuale soggetto dallo stesso delegato effettua i controlli ex post per verificare il rispetto degli impegni di cui agli articoli 30 e 31 per i quali il beneficiario è tenuto al rispetto anche dopo la liquidazione del sostegno.

CAPO VII DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 37 Disposizione di rinvio
1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando si applicano la normativa europea e nazionale in materia di sostegno allo sviluppo rurale, il PSR 2014-2022, la legge n. 241/1990, la legge regionale n. 7/2000 e il "Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73, comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4." emanato con DPReg 141/2016.

Articolo 38 Trattamento dei dati personali
1. 1. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e dall'all'articolo 86 del regolamento (UE) n. 1305/2013.

Articolo 39 Informazioni
1. Ulteriori informazioni relative al presente bando possono essere richieste al Servizio sviluppo comparto agricolo, Titolare di posizione organizzativa, dott.ssa Caterina Talotti, tel. 0432 555794, email: caterina.talotti@regione.fvg.it, sviluppoagricolo@regione.fvg.it; pec: sviluppoagricolo@certregione.fvg.it.
2. Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati sono disponibili sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia: www.regione.fvg.it.

ALLEGATO A)

ZONE MONTANE DI ALL'ARTICOLO 32, PARAGRAFO 1, LETTERA a) DEL REGOLAMENTO (UE) 1305/2013

Le zone montane di cui all'articolo 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE)1305/2015 sono le zone montane sotto elencate.

ELENCO DEI COMUNI DELLE ZONE MONTANTE

Provincia di Trieste		
Duino-Aurisina	San Dorligo della Valle (P)	Trieste (P)
Monrupino	Sgonico	
Provincia di Udine		
Amaro	Lauco	Rigolato
Ampezzo	Ligosullo	San Leonardo
Arta Terme	Lusevera	San Pietro al Natisone
Artegna (P)	Magnano in Riviera (P)	Sappada
Attimis	Malborghetto Valbruna	Savogna
Bordano	Moggio Udinese	Sauris
Cavazzo Carnico	Montenars	Socchieve
Cercivento	Nimis (P)	Stregna
Chiusaforte	Ovaro	Sutrio
Cividale del Friuli (P)	Paluzza	Taipana
Comeglians	Paularo	Tarcento (P)
Dogna	Pontebba	Tarvisio
Drenchia	Povoletto (P)	Tolmezzo
Enemonzo	Prato Carnico	Torreano
Faedis (P)	Preone	Trasaghis
Forgaria nel Friuli	Prepotto	Treppo Carnico
Forni Avoltri	Pulfero	Venzone
Forni di Sopra	Ravascletto	Verzegnis
Forni di Sotto	Raveo	Villa Santina
Gemona del Friuli (P)	Resia	Zuglio
Grimacco	Resiutta	
Provincia di Pordenone		
Andreis	Claut	Pinzano al Tagliamento (P)
Arba	Clauzetto	Polcenigo
Aviano	Erto e Casso	Sequals (P)
Barcis	Fanna	Tramonti di Sopra
Budoia	Frisanco	Tramonti di Sotto
Caneva (P)	Maniago	Travesio
Castelnovo del Friuli	Meduno	Vito d'Asio
Cavasso Nuovo	Montereale Valcellina	Vivaro
Cimolais		
Provincia di Gorizia		
Capriva del Friuli (P)	Gorizia (P)	Sagrado
Cormons (P)	Monfalcone (P)	San Floriano del Collio
Doberdò del Lago	Mossa (P)	San Lorenzo Isontino (P)
Dolegna del Collio	Ronchi dei Legionari (P)	Savogna d'Isonzo
Fogliano Redipuglia (P)		

(P) – comune parzialmente delimitato

ALLEGATO B)

Modello Piano aziendale tipo di intervento 4.1.1 “Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole – Macchinari e attrezzature” del PROGRAMMA di SVILUPPO RURALE 2014-2022 della Regione Autonoma FRIULI VENEZIA GIULIA

PIANO AZIENDALE PER LO SVILUPPO DELL’ATTIVITA’ AGRICOLA

BANDO MACCHINARI ED ATTREZZATURE

INDICE:

1. ACCESSO AL BANDO

1.1 Tipologia di accesso

☐ Attrezzature e macchinari agricoli

1.2 Demarcazione OCM

Verifica che gli interventi proposti siano compatibili con quanto previsto nel cap 14 del PSR "Informazioni sulla complementarità":

Indicare il rispetto della demarcazione di cui al capitolo 14 del PSR 2014-2022
Settore Ortofrutta:
L'azienda partecipa ad un OP?
☐ *NO;*
☐ *SI - Indicare la denominazione OP ________________;*
In caso affermativo compilare la scheda seguente:
☐ *L'azienda dichiara di non aver partecipato a piani di ristrutturazioni previsto dal piano operativo dell'OP inerenti lo stesso investimento;*
☐ *gli investimenti relativi alla produzione agricola sono superiori a 50.000,00*

Settore vitivinicolo:
l'investimento proposto non riguarda:

☐ *l'acquisto di contenitori in legno per l'affinamento e l'invecchiamento dei vini comprese le barrique;*

☐ *Investimenti inferiori a 250.000,00 per:*

- *acquisto di specifica attrezzatura isobarica per l'elaborazione di vini spumanti e frizzanti fino alla fase di preimbottigliamento, comprendente autoclavi, impianto di filtrazione, gruppo frigo e altre attrezzature idonee alla spumantizzazione;*
- *acquisto di macchine, attrezzature, contenitori e impianti connessi, per la lavorazione e la vinificazione delle uve, lo stoccaggio e l'affinamento dei prodotti vitivinicoli, con esclusione delle linee di imbottigliamento e confezionamento.*

Settore olivicolo

☐ *interventi previsti da organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori e organizzazioni interprofessionali, riconosciute ai sensi degli articoli 152, 156 e 157 del reg. (UE) 1308/2013, negli ambiti di cui all'art. 29 del regolamento medesimo.*

Altri settori: vedasi capitolo 14 del Programma di sviluppo rurale.

2 DESCRIZIONE DELL'IMPRESA

2.1 Soggetto proponente:

Inserire dati anagrafici e identificativi del proponente

1. *Titolare/legale rappresentante dell'impresa:* ______________________
   Luogo e data di nascita ____________________
   Titolo di studio ______________________
   Insediamento avvenuto in data ________ *in qualità di* ____________
   IAP ☐ ***SI*** ☐ ***NO***

2. *Partita IVA/Codice fiscale* ____________________

3. *Codice ATECO* ______________________

4. *Localizzazione*
   Comune di ____________
   Via ______________, *n.*____

5. *Adesione a regimi di qualità o certificazione volontarie*

☐ Regolamento (CE) n. 834/2007 – Prodotti biologici (indicare il prodotto)

☐ Regolamento (UE) n. 1151/2012 – DOP DOC, DOCG, IGT IGP, SGT

☐ Prodotti di montagna;

☐ DOP Regolamento (UE) n. 665/2014; D. Lgs 61/2010, Regolamento (CE) n. 110/2008; Regolamento (CEE) n. 1601/91 come sostituito dal regolamento (UE) n.251/2014; Regolamento (UE) n. 1308/2013

☐ Marchio AQUA di cui alla l.r. n.21/2012

☐ Prodotti ottenuti in base a disciplinari di certificazione volontarie quali: Legge n. 4/2011, articolo 2, comma 3 - Produzione integrata; Decreto ministeriale 4 marzo 2011, n. 4337, articolo 7 - Sistema di qualità nazionale zootecnica

6. *Possesso di Certificazione ambientale delle aziende agricole (ISO 14001, EMAS, Ecolabel)* ☐ ***SI*** ☐ ***NO***

7. *Altro* ____________________

2.2 Descrizione dell'impresa alla data di presentazione della domanda di sostegno:

Descrizione della situazione di partenza del proponente

2.2.1 Descrizione della situazione di partenza del proponente al momento della presentazione della domanda di sostegno:

- Settore produttivo prevalente:
  - ☐ lattiero caseario e zootecnia da latte;
  - ☐ altri allevamenti compresa apicoltura, esclusi gli allevamenti di ovaiole;
  - ☐ frutticoltura, orticoltura, floricoltura, olivicoltura, vitivinicoltura, vivaismo viticolo;
  - ☐ cereali proteoleaginose e piante da fibra;
  - ☐ altri settori.
- Dimensione economica espresso in termini di "standard output" SO: ______ euro.
- Allegare lo "screenshot" (immagine schermo) o la copia del documento di "classificazione tipologica comunitaria delle aziende agricole" elaborato sul sito dimensione economica della propria azienda espressa in SO utilizzando l'applicazione WEB raggiungibile al link http://www.rica.inea.it/classce/ o in alternativa al link http://www.rica.inea.it/classce_lite/ secondo le modalità stabilite dalla D.G.R. 2236/2019);

Altre informazioni rilevanti:
Presenza di allevamenti, attività di trasformazione, attività connesse: ☐ **NO** ☐ **SI** (descrivere di seguito gli allevamenti presenti, le attività di trasformazione esercitate, le attività connesse, ecc..)
____
____

Volume di affari ai fini IVA (rigo VE50):

- *Volume di affari ultima dichiarazione IVA: euro ___________;*
- *Volume di affari dichiarazione IVA rappresentativa dell'ultimo triennio altra: euro ___________ - annualità __________ (alternativo al punto precedente);*
- *allegare modello IVA relativo all'anno di imposta precedente alla presentazione della domanda (nel caso di interventi nella trasformazione/commercializzazione dei prodotti);*
- *Altre informazioni pertinenti*

2.2.2 Descrizione della previsione dell'azienda alla conclusione del PA (previsionale alla presentazione della domanda di saldo):

- Settore produttivo prevalente:
  - ☐ lattiero caseario e zootecnia da latte;
  - ☐ altri allevamenti compresa apicoltura, esclusi gli allevamenti di ovaiole;
  - ☐ frutticoltura, orticoltura, floricoltura, olivicoltura, vitivinicoltura, vivaismo viticolo
  - ☐ cereali proteoleaginose e piante da fibra;
  - ☐ altri settori.

  Dimensione economica espresso in termini di "standard output" SO: _______ euro.

- Allegare lo "screenshot" (immagine schermo) o la copia del documento di "classificazione tipologica comunitaria delle aziende agricole" elaborato sul sito dimensione economica della propria azienda espressa in SO utilizzando l'applicazione WEB raggiungibile al link http://www.rica.inea.it/classce/ o in alternativa al link http://www.rica.inea.it/classce_lite/ secondo le modalità stabilite dalla D.G.R. 2236/2019);

3. PROGETTO DI IMPRESA

3.1 Descrizione del progetto proposto

Descrizione del progetto di impresa

- *Obiettivi del progetto*

- *Descrizione degli interventi proposti in relazione agli obiettivi*

- *Investimenti previsti:*

  ☐ *Macchine ed attrezzature per produzione primaria (elenco con descrizione e riferimento al report del prezzario o al preventivo allegato alla domanda)*

  1 ________________________
  2 ________________________
  3 ________________________
  n ________________________

  ☐ *Macchine ed attrezzature per la trasformazione/commercializzazione (elenco con descrizione e riferimento al report del prezzario o al preventivo allegato alla domanda)*

  1. ________________________
  2. ________________________
  3. ________________________
  n. ________________________

☐ *Indicare eventuali macchinari/ attrezzature che saranno sostituiti e il miglioramento/aumento della produzione/processo derivante dalla loro sostituzione*

1. ______________________ *sostituita con* ____

miglioramento derivante dalla sostituzione ____

2. _______________________ *sostituita con* ____
miglioramento derivante dalla sostituzione ____

n _______________________ *sostituita con* ____
miglioramento derivante dalla sostituzione ____

Indicare eventuali altri investimenti che saranno realizzati dall'azienda ma per i quali non viene richiesto il sostegno a valere sulla presente domanda:
☐ _________________

- Descrizione dei diversi prodotti che si intendono realizzare (colture/allevamenti/prodotti trasformati) al termine dell'investimento previsto dal PA;
  ☐ Produzione di prodotti agricoli allegato I trattato UE: tipologia prodotto ________________;
  ☐ Trasformazione/commercializzazione di prodotti agricoli allegato I trattato UE: Tipologia di prodotto finale ________________;

- Nel caso di aziende che prevedono investimenti relativi alla trasformazione compilate la tabella che segue:
  ☐ L'azienda acquista prodotti da terzi per la trasformazione/commercializzazione (*allegare le fatture e/o documentazione di acquisto*)
  ☐ Le quantità di prodotti trasformati e commercializzati in entrata ed in uscita SONO di prevalente provenienza aziendale e sono quelli stimati nella tabella seguente:

	Tipologia di Prodotto (descrizione prodotto primario/p. trasformato)	Quantità di prodotto aziendale (produzione primaria - unità di misura)	Quantità di prodotto acquistato da terzi * (produzione primaria - unità misura)	Quantità prodotto di origine aziendale destinato alla trasformazione (unità di misura)	note
Situazione ANTE investimento					
Situazione POST investimento					

3.2 Piano finanziario

Compilare la tabella inserendo le informazioni richieste ed aggiungendo, qualora necessarie, ulteriori informazioni.

Nota: ai fini della compilazione è necessario eseguire un "doppio click" sulla tabella facendo attenzione ad adattare la stessa affinchè nel documento word siano visibili tutti i campi compilati; in alternativa è possibile compilare il Piano finanziario in formato excel inserendo l'immagine (screenshot) o allegando la stampa.

PIANO FINANZIARIO							
4.1.1 - MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI E				DA COMPILARE IN CASO DI FORNITURA DI BENI E SERVIZI CON			
N. PROGR.	CATEGORIA INVESTIMENTO	REPORT APPLICATIVO (SI/NO)	TERNE DI PREVENTIVI (SI/NO)	DESCRIZIONE FORNITURA	DITTA PRESCELTA	IMPONIBILE (euro)	NOTE
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							

3.3 Cronoprogramma

Dettagliato cronoprogramma degli interventi programmati secondo lo schema riportato in tabella.

TEMPISTICA DI ATTUAZIONE DEL PIANO AZIENDALE DALLA DATA DEL PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE				
Tipologia di intervento	**Termine per la conclusione delle opere**	**Avanzamento finanziario a 4 mesi (euro)**	**Avanzamento finanziario a 8 mesi (euro)**	**Totale costo previsto euro**
Bando per l'acquisto di macchinari ed attrezzature	Max 12 mesi			

3.4 Fonti di finanziamento e cumulabilità

☐ L'operazione sarà finanziata ricorrendo agli strumenti ordinari non agevolati messi a disposizione dal mercato finanziario.

Oppure

☐ Ai fini della realizzazione dell'operazione di importo pari a euro ___________ si intende richiedere *oppure* è stato richiesto *oppure* è stata concesso *oppure* è stato liquidato un intervento contributivo/fiscale di euro _______ (indicare l'importo del contributo) pari al ______ % (indicare l'equivalente sovvenzione lorda del contributo) a valere sulla __________ (indicare il riferimento normativo).

Oppure

☐ Ai fini della realizzazione dell'intervento relativo alla _____________________ (indicare l'intervento) di importo pari a euro ___________ si intende richiedere/è stato richiesto/è stata concesso/è stato liquidato un intervento contributivo/fiscale di euro _______ (indicare l'importo del contributo) pari al ______ % (indicare l'equivalente sovvenzione lorda del contributo) a valere sulla __________ (indicare il riferimento normativo).

4. ULTERIORI INFORMAZIONI UTILI ALLA CORRETTA ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI PREVISTI DAI CRITERI DI SELEZIONE

Compilare la richiesta di punteggio inserendo, se del caso, l'opportuna giustificazione:

"Criteri di carattere trasversale"

- *Aziende giovani:* *punti* ______
  ☐ Azienda condotta da giovane di età non superiore a 40 anni, insediato da meno di 5 anni dalla presentazione della domanda di sostegno e in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del reg. (UE) 1305/2013;
  ☐ Azienda condotta da giovane di età non superiore a 40 anni:

Indicare il nome del giovane e se possiede le caratteristiche richieste dal bando

- *Settore produttivo del beneficiario (pertinenza e prevalenza dell'operazione alla conclusione dell'investimento)* *punti* _____
  ☐ *Lattiero caseario e zootecnica da latte*
  ☐ *Altri allevamenti compresa apicoltura esclusi gli allevamenti di ovaiole*
  ☐ *Frutticoltura, orticoltura, floricoltura, olivicoltura, vitivinicoltura, vivaismo viticolo*
  ☐ *Cereali proteaginose e piante da fibra*
  ☐ *Altri settori.*

- *Numero di unità lavorative iscritte all' INPS (gestione ex SCAU) come CD, IAP, OTI (dati riferiti all'anno solare precedente a quello di presentazione della domanda di sostegno -compresi dipendenti)* *punti* _____
  ☐ *uguali o superiori a 3;*
  ☐ *almeno 2;*

- *Localizzazione dell'operazione* *punti* ______
  ☐ *Aree rurali D o zone montane di cui all'art. 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) 1305/2013;*
  ☐ *Aree rurali C che non rientrano nelle zone montane di cui all'art. 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) 1305/2013;*
  ☐ *Aree rurali B che non rientrano nelle zone montane di cui all'art. 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) 1305/2013;*
  ☐ *Poli urbani con esclusione delle zone montane di cui all'art. 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) 1305/2013*

- *Aziende agricole IAP con:* *punti* ______
  ☐ *Dimensione economica espressa in SO fino a 50.000,00 euro*
  ☐ *Dimensione economica espressa in SO da 50.001,00 a 100.000,00 euro*

- *Rotazione dei beneficiari (aziende che non hanno ottenuto la concessione di aiuti sul PSR 2014/20 mis 4.1.1* *punti* ______

"***Positive ricadute ambientali***" (*<u>punteggi **NON** modificabili a saldo</u>*);

Miglioramento tecniche di distribuzione dei fertilizzanti e fitofarmaci

- Macchine per la difesa delle colture dotate di sistemi di controllo del flusso o di dispositivi antideriva o di sistemi di recupero. Macchine per la distribuzione dei fertilizzanti dotate di dispositivi elettronici o pneumatici di regolazione della dose o dotati di sistemi di interramento o di distribuzione a pettine/rasoterra *punti* ______

  Indicare l'investimento associato al punteggio richiesto:

Diffusione e miglioramento delle tecniche di agricoltura conservativa e dell'agricoltura di precisione

- *Seminatrici combinate o seminatrici da sodo* *punti* ______

  Indicare l'investimento associato al punteggio richiesto:

- *Attrezzature per la minima lavorazione e la gestione inerbimento - investimento minimo ammissibile superiore a 5.000,00 euro IVA esclusa* *punti* ______

  Indicare l'investimento associato al punteggio richiesto:

- *Attrezzature e dotazioni per l'agricoltura di precisione - investimento minimo ammissibile superiore a 5.000,00 euro IVA esclusa* *punti* ______

  Indicare l'investimento associato al punteggio richiesto:

- *Macchine a guida automatica - investimento minimo ammissibile superiore a 10.000,00 euro IVA esclusa)* *punti* ______

  Indicare l'investimento associato al punteggio richiesto:

Benessere animale

- *Macchine per la fienagione, l'insilamento o la gestione alimentazione in stalla - investimento minimo ammissibile superiore a 10.000,00 euro IVA esclusa* *punti* ______

  Indicare l'investimento associato al punteggio richiesto;

Agevolatrici

- *Macchine agevolatrici per frutticoltura, orticoltura, floricoltura, olivicoltura, vitivinicoltura, vivaismo viticolo -investimento minimo ammissibile superiore a 10.000,00 euro IVA esclusa* *punti* ______

  Indicare l'investimento associato al punteggio richiesto:

Attrezzature per attività apistica

- *Attrezzature agevolatrici (investimento minimo 7.500,00 euro) Macchine e attrezzature per l'esercizio dell'attività apistica - investimento minimo ammissibile superiore a 5.000,00 euro IVA esclusa* *punti* ______

  Indicare l'investimento associato al punteggio richiesto:

Certificazione ambientale delle aziende agricole (ISO 14001, EMAS, Ecolabel)

- *Certificazione ambientale delle aziende agricole (ISO 14001, EMAS, Ecolabel)* *punti* ______

  Allegare idonea documentazione

"Miglioramento della qualità delle produzioni"

- *L'azienda aderisce al regime o alla certificazione selezionata :* *punti* ______
  - ☐ *Regolamento (CE) n. 834/2007 – Prodotti biologici;*
  - ☐ *Regolamento (UE) n. 1151/2012 – DOP DOC, DOCG, IGT IGP, SGT, Prodotti di montagna; DOP Regolamento (UE) n. 665/2014; D. Lgs 61/2010, Regolamento (CE) n. 110/2008; Regolamento (CEE) n. 1601/91 come sostituito dal regolamento (UE) n.251/2014; Regolamento (UE) n. 1308/2013;*
  - ☐ *Marchio AQUA di cui alla l.r. n.21/2012;*
  - ☐ *Prodotti ottenuti in base a disciplinari di certificazione volontarie quali: Legge n. 4/2011, articolo 2, comma 3 - Produzione integrata; Decreto ministeriale 4 marzo 2011, n. 4337, articolo 7 - Sistema di qualità nazionale zootecnica; Certificazioni volontarie di qualità rilasciate da un organismo di certificazione indipendente.*

  Nota: Allegare certificato/giustificativo del regime di qualità o certificazione selezionata

5. SOSTENIBILITA' ECONOMICA E SOSTENIBILITA' GLOBALI DELL'AZIENDA AGRICOLA

5.1 Sostenibilità economica dell'investimento

Sintesi valutazione sostenibilità "Conto Economico":

Valorizzare i seguenti campi sulla base dei dati derivati dall'analisi del "Conto Economico" nella situazione "ex ante" ed "a regime"

- *(A) RO (reddito operativo) "ex ante" (riferito al momento della presentazione della domanda di aiuto):* ___________ *euro;*
- *(B) RO (reddito operativo) "a regime" (riferito al momento in cui si presume l'investimento sia a regime):* ___________ *euro;*
- *B – A > 0 euro;*

CONTO ECONOMICO			
	DOMANDA DI SOSTEGNO	DOMANDA DI SALDO	PREVISIONE A REGIME
DESCRIZIONE	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO
RICAVI DI VENDITA (FATTURATO) + VENDITA DIRETTA	- €	- €	- €
RICAVI DA ATTIVITÀ CONNESSA (AGRITURISMO, CONTOTERZI, AGRO-ENERGIA)	- €	- €	- €
ANTICIPAZIONI COLTURALI (SALDO)	- €	- €	- €
RIMANENZE INIZIALI (SALDO)	- €	- €	- €
PRODUZIONE LORDA VENDIBILE	- €	- €	- €
COSTI DA ATTIVITÀ DI PRODUZIONE	- €	- €	- €
COSTI DA ATTIVITÀ CONNESSE	- €	- €	- €
SPESE GENERALI (COMPRESE SPESE AMMINISTRATIVE E ASSICURATIVE)	- €	- €	- €
TOTALE COSTI	- €	- €	- €
SALARI E STIPENDI	- €	- €	- €
ONERI SOCIALI (INPS TITOLARI E DIPENDENTI)	- €	- €	- €
MARGINE OPERATIVO LORDO	- €	- €	- €
AMMORTAMENTI*		- €	- €
REDDITO OPERATIVO	- €	- €	- €
RICAVI DA ATTIVITÀ NON CARATTERISTICHE	- €	- €	- €
COSTI DA ATTIVITÀ NON CARATTERISTICHE	- €	- €	- €
PROVENTI STRAORDINARI (COMPRESI RIMBORSI ASSICURATIVI)	- €	- €	- €
PERDITE STRAORDINARIE (SOPRAVVENIENZE PASSIVE)	- €	- €	- €
INTERESSI ATTIVI	- €	- €	- €
INTERESSI PASSIVI*	- €	- €	- €
IMPOSTE E TASSE	- €	- €	- €
RICAVI CONTRIBUTIVI CICLICI, PREMI E CONTRIBUTI AGEA	- €	- €	- €
REDDITO NETTO (UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO)	- €	- €	- €

* INSERIRE LA QUOTA INTERESSI RELATIVA ALL'INVESTIMENTO CALCOLATO SUL CAPITALE DETRATTO DELL'AIUTO PREVISTO

CALCOLO AMMORTAMENTI	TOTALE INVESTIMENTO **	AIUTO PREVISTO***	TOTALE INVESTIMENTO AL NETTO DELL'AIUTO	TOTALE AMMORTAMENTI
INVESTIMENTI IN BENI IMMOBILI (34 ANNI 3 %)	- €	- €	- €	- €

5.2 Sostenibilità globale dell'azienda agricola

- Descrizione dei parametri indicati nelle schede di performance utili a valutare, al termine dell'investimento, il miglioramento della sostenibilità globale espressa in termine di:
  - ☐ miglioramento del rendimento economico
  - ☐ miglioramento della qualità delle produzioni
  - ☐ miglioramento della sostenibilità ambientale

SCHEDA DI PERFORMANCE INTERVENTO 4.1.1

PARAMETRI SOSTENIBILITA' GLOBALE ART. 17 DEL REGOLAMENTO		Descrizione obiettivo alla data della domanda di saldo	valutazione tra la situazione ex ante e post	DETTAGLIARE L'INVESTIMENTO RELATIVO ALL'OBIETTIVO SPECIFICO
Miglioramento del rendimento economico	Miglioramento, presunto, del rendimento economico dell'azienda espresso in SO a conclusione dell'operazione	Tutti i settori produttivi	☐ si ☐ no	
	Investimenti finalizzati al contenimento dei costi diretti di produzione per unità di prodotto o superficie espresso in termini economici		☐ si ☐ no	Specificare l'investimento e dimostrazione del miglioramento
Miglioramento della qualità delle produzioni	Metodo di produzione biologico	L'operazione realizzata comprende investimenti per produzioni biologiche (produzione e/o trasformazione)	☐ si ☐ no	Specificare
	Prodotti di qualità riconosciuti a livello comunitario, nazionale, regionale	L'operazione realizzata comprende investimenti per produzione/trasformazione di prodotti di qualità secondo sistemi di qualità riconosciuti a livello comunitario, nazionale, regionale (DOCG, DOP, IGT, IGP, AQUA, PdiM)	☐ si ☐ no	Specificare

	Adozione di altri sistemi tracciabilità di prodotto o di certificazione volontaria	Tutti i settori produttivi	☐ si ☐ no	Specificare
	Acquisto di agevolatrici	Settore vitivinicoltura	☐ si ☐ no	Specificare investimento collegato
	Attrezzature per fienagione	Allevamenti	☐ si ☐ no	Specificare investimento collegato
Miglioramento sostenibilità ambientale	Miglioramento tecniche di distribuzione dei fertilizzanti e dei fitofarmaci.	Tutti i settori produttivi	☐ si ☐ no	Specificare investimento collegato
	Diffusione e miglioramento delle tecniche di agricoltura conservativa e dell'agricoltura di precisione.	Tutti i settori produttivi (seminatrici solo per settore zootecnia e cerealicoltura)	☐ si ☐ no	Specificare investimento collegato
	Certificazione ambientale delle aziende agricole (ISO 14001, EMAS, Ecolabel)	Tutti i settori produttivi	☐ si ☐ no	Estremi certificazione
	Attrezzatura apistica	SO prevalente: apicoltura	☐ si ☐ no	Specificare investimento collegato
	______________________________ (aggiungere eventuali altri indicatori)	Tutti i settori produttivi	☐ si ☐ no	Specificare investimento collegato

5.3 Altre eventuali informazioni

Luogo e data sottoscrizione

____

Il legale rappresentante dell'azienda

____

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445
Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

DICHIARAZIONE IAP

Il sottoscritto ____________________ nato il ______________ nel comune di ______________ Prov.____ codice fiscale ____________
Residente in comune di ________________ via/piazza ______________________________ n. ____________ Prov. __________
titolare dell'impresa agricola ditta individuale denominazione ________ CUAA _____ *oppure*
socio della società agricola denominazione ________ CUAA _____ *oppure*
socio amministratore della cooperativa agricola denominazione ________ CUAA

dichiara

di essere in possesso dei requisiti di tempo e reddito per la qualifica di IAP in quanto:
☐ in possesso di posizione INPS in qualità di CD (coltivatore diretto) dal ________ secondo quanto previsto dalla DGR 15.4.2005 n. 798

di essere in possesso delle conoscenze professionali per la qualifica di IAP in quanto, secondo il caso:
☐ iscritto INPS come CD continuativamente dal ________ e pertanto per almeno un triennio antecedente alla domanda di accesso al PSR
☐ in possesso di diploma di laurea in __________ o di diploma di ________________ conseguito presso ________________ in quanto titoli previsti dalla DGR 15.4.2005. n. 798 oppure
☐ in possesso di attestato di frequenza di corso di formazione complementare agraria della durata di almeno 150 ore organizzato dalla Regione, secondo quanto previsto dalla DGR 14.4.2005, n. 798 (specificare data attestazione e titolo del corso __________)
☐ operando in zone prevalentemente svantaggiate svolge esercizio triennale di attività agricola in base a data apertura P.IVA (data ________)

OPPURE

dichiara

di essere in possesso dei requisiti di tempo e reddito per la qualifica di IAP in quanto:
☐ ha ottenuto iscrizione definitiva INPS in qualità di IAP dal ________ n. di posizione __________ a seguito di certificazione rilasciato dalla Regione competente

Luogo e data

Il dichiarante

____

Allegare copia di un documento di identità in corso di validità

ALLEGATO C)

Dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti al fine di partecipare al bando relativo al tipo di intervento 4.1.1 del PSR 2014-2022

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il **sottoscritto:**

Anagrafica richiedente						
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov
	Comune di residenza	CAP	Via		n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

DICHIARA

a. il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando per l'accesso al tipo di intervento 4.1.1 – macchinari e attrezzature agricole del PSR 2014-2022

b. che l'azienda aderisce ai regimi di qualità/certificazioni volontarie indicati all'art. 16 del reg. UE 1305/2013:
☐ prodotti biologici;
☐ prodotti di qualità di cui al Regolamento (UE) n. 1151/2012 – DOP DOC, DOCG, IGT IGP, SGT, Prodotti di montagna;
☐ Marchio AQUA;
☐ certificazione volontaria ______________________________ (indicare la certificazione posseduta)

c. che l'azienda è in possesso della certificazione ambientale per le aziende agricole
☐ ISO 14001
☐ EMAS
☐ Ecolabel

d. che l'impresa non è azienda in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, punto 14 del regolamento (UE) 702/2014, in conformità all'articolo 1, paragrafo 6 del regolamento medesimo in quanto:
☐ non sono stati concessi all'impresa "aiuti a PMI in difficoltà per la realizzazione di piani di ristrutturazione ai sensi art. 16 LR 18/2004 e art. 6, comma 67, LR 15/2005", né risultano piani di ristrutturazione in corso ai sensi della medesima normativa;
☐ l'impresa è autonoma. Non ha imprese associate o collegate secondo i criteri dell'articolo 3 dell'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 702/2014;

☐ L'impresa è associata con __________ e/o è collegata a _______________ secondo i criteri dell'articolo 3 dell'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 702/2014;

e. ☐ che l'azienda non è destinataria di un ordine di recupero pendente;

f. ☐ di non avere presentato altre domande di sostegno a valere su bando 2023 accesso individuale tipo di intervento 4.1.1 – macchinari e attrezzature agricole

g. ☐ di non avere ottenuto la concessione di alcun aiuto a valere sui bandi del PSR 2014 2022 per il tipo di intervento 4.11 tutti gli approcci.

Luogo e data,

il dichiarante

____

Allegare copia di un documento di identità in corso di validità

ALLEGATO D)

Dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per il **rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni anche a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti richiesti/concessi a valere sul tipo di intervento 4.1.1 del PSR 2014-2022**

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il **sottoscritto:**

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente						
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov
	Comune di residenza	CAP	Via		n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

In relazione a quanto previsto dal bando PSR 2014-2022 relativo al tipo di intervento 4.1.1- solo macchinari

CONSAPEVOLE

- che l'aiuto concesso dal PSR 2014-2022 a valere sul tipo di intervento 4.1.1 bando 2023 macchinari e attrezzature agricole è cumulabile, per il medesimo intervento, con la tipologia di intervento 4.1.4 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole – Strumenti finanziari: fondo di rotazione", con la tipologia di intervento 4.2.3 "Investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo di prodotti agricoli – strumenti finanziari: fondo di rotazione" per gli interventi che riguardano la trasformazione, commercializzazione e lo sviluppo di prodotti agricoli e con il Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo, istituito con legge regionale 20 novembre 1982, n. 80, anche nell'ambito del Programma Anticrisi COVID-19 di cui all'articolo 12 della legge regionale 5/2020, o con altri interventi contributivi nazionali o regionali, **purché nel rispetto delle aliquote di sostegno massime previste e dei limiti stabili nell'allegato II del regolamento (UE) 1305/2013 e ss.mm.ii**

- che ai sensi della DGR 1623/2017 il superamento delle succiate percentuali per ciascun intervento comporta la decadenza dall'aiuto;

- delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000;

sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

(*barrare la casella corrispondente al caso concreto*)

☐ di **non aver richiesto o beneficiato**, nel corso del periodo 2014 - 2023, sostegni/aiuti o agevolazioni fiscali riconosciute in relazione ai preventivi allegati alla domanda di sostegno PSR (*o ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR*) citata nelle premesse e di essere consapevole, in riferimento a tali preventivi (*o titoli di spesa*) che non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale, nel caso in cui per gli stessi sia stato raggiunto il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013;

☐ di **avere richiesto/beneficiato** (barrare l'opzione non pertinente) nel corso del 2014 – 2023, in relazione ai preventivi allegati alla domanda di sostegno PSR (*o titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR*) indicata in premessa, dell'aiuto/sostegno/credito d'imposta/detrazione ________________ [1]previsto/a dall'art. __________________ del/della ______________________..

A tal fine, dichiara:

- di **avere richiesto/beneficiato** (barrare l'opzione non pertinente) dell'agevolazione prevista dall'art. ___________ del/della _____________, in misura pari al ____% e per un importo calcolato di __________euro (Allegare documentazione richiesta in nota)[2];
- di **aver già utilizzato**, con riferimento alle medesime spese, il credito d'imposta *ex* art. _________ della ________ in compensazione orizzontale, in misura pari al ______% e per un importo pari a ___________euro
- di **aver già beneficiato,** con riferimento alle medesime spese, della detrazione ________________ *ex* art. _________ del/della ________ nel[3]:
  - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), in misura pari al ______% e per un importo pari a ___________euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), in misura pari al ______% e per un importo pari a ___________euro;
  - …………

- di essere consapevole che AGEA, in sede di liquidazione, procederà al pagamento del contributo PSR se la quota restante consente il rispetto dell'aliquota di sostegno concessa e fino al raggiungimento del costo sostenuto per ciascun intervento;

---

[1] Inserire, a seconda della fattispecie, l'agevolazione fiscale avente ad oggetto i medesimi costi agevolabili dai PSR e il relativo riferimento normativo:

i. Super e Iper ammortamento *ex* art. 1, co. 91 ss. della L. 208/2015, reintrodotti, da ultimo, per il 2019, dall'art. 1 del DL 34/2019 ed *ex* art. 1, co. 9-13 della L. n. 232 del 2016;
ii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi *ex* art. 1, co. 184 e ss. della L. 160/2019;
iii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi *ex* art. 1, co. 1051 e ss. della L. 178/2020;
iv. Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno *ex* art. 1, co. 98 e ss., della L. 208/2015;
v. Credito d'imposta R&S *ex* art. 3 del D.L. n. 145 del 2013;
vi. Credito d'imposta R&S, Innovazione e Design *ex* art. 1, co. 198-209 della L. 160/2019;
vii. Detrazione d'imposta per interventi di riqualificazione energetica (c.d. "Ecobonus") *ex* art. 1, co. 344 - 349 della L. n. 296 del 2006 e art. 14, co. 1 del D.L. n. 63 del 2013;
viii. Detrazione per interventi antisismici e Sisma bonus acquisti *ex* art. 16, co. 1-bis e ss. del D.L. n. 63 del 2013;
ix. Bonus facciate *ex* art. 1, commi 219 a 223 della L. n. 160 del 2019;
x. altro (specificare)

[2] Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti i, ii e iii allegare la seguente documentazione:

- le fatture di acquisto dei beni agevolabili da parte del fornitore;
- (per l'agevolazione di cui al punto i) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

Con riferimento all'agevolazione di cui al precedente punto iv allegare la seguente documentazione:

- Ricevuta rilasciata dall'Agenzia delle Entrate attestante la fruibilità del credito d'imposta;
- Dichiarazione dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i).

Con riferimento all'agevolazione di cui ai precedenti punto v e vi allegare la seguente documentazione:

- Relazione tecnica asseverata;
- Certificazione della documentazione contabile rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- (per l'agevolazione di cui al punto v) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti vii, viii e ix allegare la seguente documentazione:

- Documenti di spesa (fatture fornitori);
- Documenti di acquisto (bonifici, assegni bancari o postali, ecc);
- Asseverazione tecnico abilitato (ove disponibile);
- Dichiarazione/i dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i).

[3] Allegare la/e Dichiarazione/i dei redditi relativa/e al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

- di essere altresì consapevole che per tale spesa non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale nel caso in cui la stessa raggiunga il costo sostenuto per ciascun intervento.

Il sottoscritto dichiara, altresì:

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- di essere consapevole che nel caso di presentazione di false prove al fine di ricevere il sostegno oppure di omissione per negligenza delle necessarie informazioni, ai sensi degli artt. 21 e 35 del Regolamento (UE) 640 2014 e dell'art. 51.2 Reg. (UE) 809/2014, è prevista l'esclusione dal finanziamento, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle leggi;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" reperibile nel sito _______

Luogo e data __________________ Firma del Rappresentante legale

____

Allegare copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 "*Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze*" del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)

ALLEGATO E)

CRITERI DI SELEZIONE E DI PRIORITA TIPO DI INTERVENTO 4.1.1. – MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI E DELLA SOSTENIBILITA' GLOBALE DELLE IMPRESE AGRICOLE – MACCHINARI E ATTREZZATURE

Descrizione		Cumulabilità all'interno del criterio	Punteggio	Modalità di verifica
A - CRITERI SOGGETTIVI				
Aziende Giovani	Azienda condotta da giovane di età non superiore a 40 anni, insediato da meno di 5 anni dalla presentazione della domanda di sostegno e in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del reg. (UE) 1305/2013	Non cumulabili fra loro	8	Giovane con età non superiore a 40 anni (41 anni non compiuti), in possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali, insediato per la prima volta entro 5 anni dalla data di presentazione della domanda di sostegno e con caratteristiche di capo azienda, da solo o con altri soggetti in possesso delle medesime caratteristiche. Le qualifiche e competenze riconosciute sono diploma di laurea, diploma di scuola superiore o corso di formazione da 150 ore in campo agrario o forestale o naturalistico o ambientale o veterinario. La presenza del giovane capo azienda dovrà essere confermata a saldo.
	Azienda condotta da giovane di età non superiore a 40 anni		5	Titolare o contitolare legale rappresentante giovane con età non superiore a 40 anni (41 anni non compiuti) alla data di presentazione della domanda di sostegno, con caratteristiche di capo azienda anche assieme a soggetti non giovani. La presenza del giovane capo azienda dovrà essere confermata a saldo.
Settore produttivo del beneficiario	Lattiero caseario e zootecnica da latte	Non cumulabili fra loro	8	Il punteggio è assegnato tenuto conto del settore produttivo prevalente dell'azienda localizzata in regione FVG determinato in termini di SO "standard output" alla data della presentazione della domanda di pagamento a saldo
	Altri allevamenti compresa apicoltura, esclusi gli allevamenti di ovaiole		6	
	Frutticoltura, orticoltura, floricoltura, olivicoltura, vitivinicoltura, vivaismo viticolo		7	
	Cereali proteoleaginose e piante da fibra		4	
	Altri settori		0	
Numero di unità lavorative iscritte all'INPS come CD, IAP, OTI	Uguale o superiore tre	Non cumulabili fra loro	4	Verifica presso l'INPS del numero di Unità lavorative con iscrizione come CD "coltivatore Diretto", IAP "Imprenditore Agricolo Professionale", OTI "operaio tempo indeterminato", nell'anno solare precedente alla data di presentazione della domanda di sostegno
	Due		3	

Descrizione		Cumulabilità all'interno del criterio	Punteggio	Modalità di verifica
A - CRITERI SOGGETTIVI				
Localizzazione prevalente della SAU nella Regione FVG	Aree rurali D o zone montane di cui all'art. 32 paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) 1305/2013	Non cumulabili fra loro	9	Prevalenza della SAU aziendale nell'area rurale interessata della regione FVG alla data della presentazione della domanda di sostegno
	Aree rurali C che non rientrano nelle zone montane di cui all'art. 32 paragrafo 1, lettera a) del reg. (UE) 1305/2013		6	
	Aree rurali B che non rientrano nelle zone montane di cui all'art. 32 paragrafo 1, lettera a) del reg. (UE) 1305/2013		3	
Aziende agricole IAP	Dimensione economica, espressa in standard output fino a 50.000 euro	Non cumulabili fra loro	4	Possesso dei requisiti IAP oppure iscrizione all'INPS come IAP alla data di presentazione della domanda di sostegno. La dimensione economica viene valutata in termini di SO alla data di presentazione della domanda di sostegno.
	Dimensione economica, espressa in standard output, compreso tra 50.001 e 100.000 euro		3	
Rotazione dei beneficiari	Aziende a cui non sono stati concessi aiuti a valere sul tipo di intervento 4.1.1 del PSR 2014/2022	Cumulabile	10	Aziende a cui non sono stati concessi aiuti a valere sul tipo di intervento 4.1.1 del PSR 2014-2022 tutte le tipologie di approccio.

	Descrizione	Cumulabilità all'interno del criterio	Punteggio	Modalità di verifica
B - POSITIVE RICADUTE AMBIENTALI				
Miglioramento tecniche di distribuzione dei fertilizzanti e fitofarmaci.	Macchine per la difesa delle colture dotate di sistemi di controllo del flusso o di dispositivi antideriva o di sistemi di recupero. Macchine per la distribuzione dei fertilizzanti dotate di dispositivi elettronici o pneumatici di regolazione della dose o dotati di sistemi di interramento o di distribuzione a pettine/rasoterra.	Cumulabili	8	L'operazione prevede l'acquisto di: - macchine per la difesa delle colture dotate di sistemi di controllo del flusso o di dispositivi antideriva o di sistemi di recupero oppure di: - macchine per la distribuzione dei fertilizzanti dotate di dispositivi elettronici o pneumatici di regolazione della dose o dotati di sistemi di interramento o di distribuzione a pettine/rasoterra.
Diffusione e miglioramento delle tecniche di agricoltura conservativa e dell'agricoltura di precisione	Seminatrici combinate o seminatrici da sodo	Cumulabili	5	L'operazione prevede l'acquisto di seminatrici combinate o da sodo
	Attrezzature per la minima lavorazione e la gestione inerbimento - investimento minimo ammissibile superiore a 5.000,00 euro IVA esclusa		4	L'operazione prevede l'acquisto di trinciastocchi, trinciasarmenti, bracci decespugliatori, coltivatori a strisce (strip tiller), lavoratrici interceppo, macchine per la gestione dell'inerbimento o attrezzature per pirodiserbo.
	Attrezzature e dotazioni per l'agricoltura di precisione - investimento minimo ammissibile superiore a 5.000,00 euro IVA esclusa		7	L'operazione prevede l'acquisto di GPS, sensori NIR, sensori IOT per la raccolta, gestione e monitoraggio dei dati rilevati in campo, sistemi informativi geografici (GIS) o di supporto alle decisioni (DSS), unità di controllo e moduli Isobus per trattrice e macchine operatrici.
	Macchine a guida automatica - investimento minimo ammissibile superiore a 10.000,00 euro IVA esclusa		8	L'operazione prevede l'acquisto di macchine a guida automatica.
Benessere animale	Macchine per la fienagione, l'insilamento o la gestione alimentazione in stalla - investimento minimo ammissibile superiore a 10.000,00 euro IVA esclusa	Cumulabili	5	L'operazione prevede l'acquisto di: falciatrinciacaricatrici, macchine per la fienagione e la raccolta dei foraggi, macchine per alimentazione in stalla, macchine per il trasporto balle, essiccatoi mobili o fissi per il trattamento del foraggio.
Agevolatrici	Macchine agevolatrici per frutticoltura, orticoltura, floricoltura, olivicoltura, vitivinicoltura, vivaismo viticolo - investimento minimo ammissibile superiore a 10.000,00 euro IVA esclusa	Cumulabili	6	L'operazione prevede l'acquisto di macchine defogliatrici, potatrici, cimatrici, spollonatrici, legatrici, carri raccolta, trapiantatrici, macchine per la raccolta e pacciamatrici.

Descrizione		Cumulabilità all'interno del criterio	Punteggio	Modalità di verifica
B - POSITIVE RICADUTE AMBIENTALI				
Attrezzature per attività apistica	Macchine e attrezzature per l'esercizio dell'attività apistica - investimento minimo ammissibile superiore a 5.000,00 euro IVA esclusa	Cumulabili	8	L'operazione prevede l'acquisto di attrezzature per la lavorazione del miele. Il punteggio è assegnato esclusivamente alle aziende con SO prevalente nel settore apicoltura alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo.
Certificazione ambientale delle aziende agricole (ISO 14001, EMAS, Ecolabel)	Certificazione ambientale delle aziende agricole (ISO 14001, EMAS, Ecolabel)	Cumulabile	1	Il punteggio è assegnato alle aziende che alla data della domanda di sostegno sono in possesso delle seguenti certificazioni ambientali: · ISO 14001 (Sistema di Gestione Ambientale); · EMAS (Sistema comunitario di ecogestione e audit); · EcoLabel (Marchio dell'Unione europea di qualità ecologica); L'adesione è confermata alla data della domanda di pagamento a saldo

Descrizione		Cumulabilità all'interno del criterio	Punteggio	Modalità di verifica
C - MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLE PRODUZIONI				
Adesione a regimi di qualità o a regimi di certificazioni volontaria.	Regolamento (CE) n. 834/2007 – Prodotti biologici	Non cumulabili fra loro	5	L'azienda aderisce al regime indicato-alla data della domanda di sostegno e mantiene l'adesione fino alla data della domanda di pagamento a saldo
	Regolamento (UE) n. 1151/2012 – DOP DOC, DOCG, IGT IGP, SGT, Prodotti di montagna; DOP Regolamento (UE) n. 665/2014; D. Lgs 61/2010, Regolamento (CE) n. 110/2008; Regolamento (CEE) n. 1601/91 come sostituito dal regolamento (UE) n.251/2014; Regolamento (UE) n. 1308/2013		4	
	Marchio AQUA di cui alla l.r. n.21/2012		3	
	Prodotti ottenuti in base a disciplinari di certificazione volontarie quali: Legge n. 4/2011, articolo 2, comma 3 - Produzione integrata; Decreto ministeriale 4 marzo 2011, n. 4337, articolo 7 - Sistema di qualità nazionale zootecnica; Certificazioni volontarie di qualità rilasciate da un organismo di certificazione indipendente		3	

CRITERI DI PRIORITA' DA APPLICARE A PARITA' DI PUNTEGGIO
In caso di parità di punteggio è data priorità al beneficiario più giovane.
In caso di ulteriore parità di punteggio è data priorità al beneficiario di genere femminile.
In caso di ulteriore parità di punteggio è data priorità alla domanda con costo previsto inferiore.

PUNTEGGIO MASSIMO	**100**
SOGLIA DI INGRESSO AI FINI DELL'AMMISSIBILITA'	**28**

ALLEGATO F)

Modello di RELAZIONE DI VARIANTE

Tipologia di intervento 4.1.1 - miglioramento delle prestazioni e della sostenibilita' globale delle imprese agricole – Macchinari e attrezzature" del Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

RELAZIONE DI VARIANTE

Descrizione della variante

Domanda di sostegno n.:

Beneficiario:

Legale rappresentante

L'operazione relativa alla domanda di sostegno sopraindicata è oggetto di variante **come da schema finanziario riportato nella Relazione conclusiva**.

Rispetto alle previsioni del bando in materia di varianti si specifica in dettaglio quanto segue:

☐ Si tratta della riduzione del costo dell'operazione ritenuta ammissibile a finanziamento fino al 10 per cento quale conseguenza:

☐ di interventi, disposti dal direttore dei lavori, relativi ad aspetti di dettaglio o a soluzioni tecniche migliorative;
Descrizione:

Motivazione

☐ Si tratta del cambio di preventivo o del fornitore, purché sia garantita la possibilità di identificare il bene;
Descrizione:

Motivazione:

☐ Si tratta della modifica o dell'integrazione di attrezzature o macchinari, rispetto a quelli indicati nella domanda di sostegno con altri aventi migliori caratteristiche tecniche e funzionali o similari o comunque coerenti, giustificati e congrui rispetto al piano di investimento approvato
Descrizione:

Motivazione:

La variante ☐ comporta ☐ non comporta economie (specifica allegata).

☐ Le economie sono destinate all'integrazione di interventi già previsti nell'operazione ammessa a finanziamento (specifica allegata)

☐ Il costo della variante è quantificato con utilizzo del prezzario dei costi massimi di riferimento o di terne di preventivi (allegati alla Relazione conclusiva) come richiesto dall'art. 12 del bando.

☐ La variante comporta la modifica dei punteggi assegnati (**i punteggi assegnati alle Positive ricadute ambientali NON possono essere modificati**)

☐ NO ☐ SI
Indicare quali punteggi sono stati modificati
___________________________________.

Luogo e data | Firma del beneficiario

ALLEGATO G)

Programma di sviluppo rurale 2014 - 2022 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Liquidazione a saldo dell'aiuto concesso a valere sulla tipologia di intervento 4.1.1 "Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole – macchinari e attrezzature"

MODELLO DI PIANO AZIENDALE E RELAZIONE CONCLUSIVA

Indice

1. PIANO AZIENDALE AGGIORNATO

1.1 DESCRIZIONE DELL'IMPRESA

Anagrafica beneficiario:

CUAA:

Numero domanda di sostegno:

Decreto di concessione del sostegno n. e data

Termine di conclusione dell'operazione :

Spesa richiesta a contributo: €

Spesa ammessa a contributo: € sostegno: €

1.2 TIPOLOGIA DI ACCESSO

☐ Attrezzature e macchinari agricoli

1.3 ITER AUTORIZZATIVO

Indicare se per la realizzazione dell'operazione è stato necessario richiedere delle autorizzazioni o dei permessi

☐ **NO** ☐ **SI**

Riportare gli estremi delle autorizzazioni/permessi

☐ ____________________________________

☐ ____________________________________

1.4 VARIANTI

Descrizione sintetica della variante:

- Dettaglio dei macchinari/attrezzature oggetto di richiesta di variante:
- Importo richiesto:
- Eventuale rideterminazione punteggio: (**i punteggi assegnati alle Positive ricadute ambientali NON possono essere modificati**)

oppure

☐ Richiesta approvazione variante contestuale alla domanda di saldo

☐ Con la presente si richiede l'approvazione della variante di seguito descritta:

- Motivazione della richiesta:
- Dettaglio dei macchinari/attrezzature oggetto della richiesta di variante:
- Eventuale rideterminazione della spesa ammessa e dell'aiuto:
- Eventuale rideterminazione punteggio:

COMPILARE LO SCHEMA DI VARIANTE CLICCANDO SULL'ICONA EXCEL, ALLEGARE LA RELATIVA STAMPA E I PREVENTIVI

schema di variante

1.5 OPERAZIONE REALIZZATA E SOSTENIBILITA ECONOMICA

☐ L'investimento è stato realizzato coerentemente a quello ammesso a finanziamento (viene confermato il "Conto Economico" iniziale)

Descrizione operazione realizzata

☐ Il progetto iniziale ha subito delle VARIANTI:

☐ le varianti non comportano modifiche sostanziali al "Conto Economico" originario o aggiornato in sede di richiesta di variante

☐ le varianti comportano modifiche sostanziali al "Piano Economico" (il nuovo "Piano Economico")

Descrizione operazione a seguito delle varianti

1.6 CONFERMA CRITERI DI SELEZIONE (***i criteri relativi alle Positive ricadute ambientali NON possono essere modificati***)

Punteggio complessivo domanda di sostegno:

Punteggio complessivo domanda di pagamento a saldo:

DESCRIZIONE DEI CRITERI	**PUNTEGGIO DOMANDA DI AIUTO**	**CONFERMA PUNTEGGIO DOMANDA DI SALDO**
PUNTEGGIO ***"criteri di carattere trasversale"*** *posseduti*		
• *Aziende giovani*		
• *Settore produttivo del beneficiario (pertinenza e prevalenza dell'operazione alla conclusione dell'investimento)*		
• *Numero di unità lavorative iscritte all' INPS (gestione ex SCAU) come CD, IAP, OTI (dati riferiti all'anno solare precedente a quello di presentazione della domanda di sostegno -compresi dipendenti)*		
• *Localizzazione dell'operazione*		
• *Aziende agricole IAP*		
• *Rotazione dei beneficiari (aziende che non hanno fruito di aiuti sul PSR 2014/20 mis 4.1.1)*		
Riepilogo dei ***"positive ricadute ambientali"*** *posseduti* **NON MODIFICABILI**		

• *Macchine per la difesa delle colture dotate di sistemi di controllo del flusso o di dispositivi antideriva o di sistemi di recupero. Macchine per la distribuzione dei fertilizzanti dotate di dispositivi elettronici o pneumatici di regolazione della dose o dotati di sistemi di interramento o di distribuzione a pettine/rasoterra.*		
• *Seminatrici combinate o seminatrici da sodo*		
• *Attrezzature per la minima lavorazione e la gestione inerbimento - investimento minimo ammissibile superiore a 5.000,00 euro IVA esclusa*		
• *Attrezzature e dotazioni per l'agricoltura di precisione - investimento minimo ammissibile superiore a 5.000,00 euro IVA esclusa*		
• *Macchine a guida automatica - investimento minimo ammissibile superiore a 10.000,00 euro IVA esclusa*		
• *Macchine per la fienagione, l'insilamento o la gestione alimentazione in stalla - investimento minimo ammissibile superiore a 10.000,00 euro IVA esclusa*		
• *Macchine agevolatrici per frutticoltura, orticoltura, floricoltura, olivicoltura, vitivinicoltura, vivaismo viticolo - investimento minimo ammissibile superiore a 10.000,00 euro IVA esclusa*		
• *Macchine e attrezzature per l'esercizio dell'attività apistica - investimento minimo ammissibile superiore a 5.000,00 euro IVA esclusa*		
• *Certificazione ambientale delle aziende agricole (ISO 14001, EMAS, Ecolabel)*		
Riepilogo dei ***"miglioramento della qualità delle produzioni"*** *posseduti (conferma)*		
• *Adesione a regimi di qualità o a regimi di certificazioni volontaria.*		
TOTALE PUNTEGGIO		

1.7 FONTI DI FINANZIAMENTO E CUMULABILITÀ

☐ L'operazione è stata finanziata ricorrendo agli strumenti ordinari non agevolati messi a disposizione dal mercato finanziario.

Oppure

☐ Ai fini della realizzazione dell'operazione di importo pari a euro ___________ è stato richiesto *oppure* è stata concesso *oppure* è stato liquidato un intervento contributivo/fiscale di euro _______ (indicare l'importo del contributo) pari al ______ % (indicare l'equivalente sovvenzione lorda del contributo) a valere sulla __________ (indicare il riferimento normativo).

Oppure

☐ Ai fini della realizzazione dell'intervento relativo alla _____________________ (indicare l'intervento) di importo pari a euro ___________ è stato richiesto/è stata concesso/è stato liquidato un intervento contributivo/fiscale di euro _______ (indicare l'importo del contributo) pari al ______ % (indicare l'equivalente sovvenzione lorda del contributo) a valere sulla __________ (indicare il riferimento normativo).

Al fine di garantire il rispetto del divieto di pluricontribuzione il sostegno, a valere sul tipo di intervento 4.1.1 è stato richiesto in misura ridotta e pari a euro ____________, ______ %.

oppure

Al fine di garantire il rispetto del divieto di pluricontribuzione il sostegno, a valere sul tipo di intervento 4.1.1 – intervento _____________è stato richiesto in misura ridotta e pari a euro ____________, ______ %

2. QUADRO FINANZIARIO DI RAFFRONTO TRA COSTI PREVISTI E COSTI SOSTENUTI COERENTI CON LA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA A RENDICONTO

Compilare le due tabelle del file “rendiconto.xlsx” ed allegare la stampa in formato A3

QUADRO FINANZIARIO DI RAFFRONTO TRA COSTI PREVISTI E COSTI SOSTENUTI CON LA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA A RENDICONTO MISURA 411

DESCRIZIONE INVESTIMENTO					DOMANDA DI SOSTEGNO/VARIANTE		DOMANDA DI SALDO			PAGAMENTO						
PROGR.	CODICE SIAN INTERVENTO	CODICE SIAN SOTTO INTERVENTO	DESCRIZIONE BENE	CONGRUITA' SPESA	SPESA IMPONIBILE AMMESSA euro	AIUTO euro	SPESA IMPONIBILE RENDICONTABILE euro	AIUTO euro	VARIANTE	DATA FATTURA	N. FATTURA	MODALITA' DI PAGAMENTO	RIFERIMENTO PAGAMENTO (n - data)	TOTALE FATTURA euro	IMPORTO RENDICONTATO euro	NOTE
1																
2																
3																
4																
5																
6																

3. DIMOSTRAZIONE DELLA DIMENSIONE ECONOMICA DELL’AZIENDA ESPRESSA IN STANDARD OUTPUT CONSEGUITA A SEGUITO DELL’ATTUAZIONE DELL’OPERAZIONE

Dimensione economica espressa in termini di “standard output” SO	Dimensione economica alla data della domanda di sostegno	Dimensione economica alla data della domanda di pagamento a saldo
	€	€

4. DIMOSTRAZIONE DELL'AVVENUTO MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI E DELLA SOSTENIBILITA' GLOBALE DELL'AZIENDA AGRICOLA DA UN PUNTO DI VISTA ECONOMICO E AMBIENTALE

Sintesi valutazione sostenibilità "Conto Economico":

Valorizzare i seguenti campi sulla base dei dati derivati dall'analisi del "Conto Economico" nella situazione "ex ante" ed "a regime"

- *(A) RO "ex ante" (riferito al momento della presentazione della domanda di aiuto):* ___________ *euro;*
- *(B) RO "a regime" (riferito al momento in cui si presume l'investimento è a regime):* ___________ *euro;*
- *B – A > 0 euro;*

SCHEDA DI PERFORMANCE INTERVENTO 4.1.1				
PARAMETRI SOSTENIBILITA' GLOBALE ART. 17 DEL REG 1305/13		**Descrizione obiettivo alla data della domanda di pagamento a saldo**	**Obiettivo raggiunto**	**DETTAGLIARE L'INVESTIMENTO RELATIVO ALL'OBIETTIVO SPECIFICO**
Miglioramento del rendimento economico	Miglioramento, presunto, del rendimento economico dell'azienda espresso in SO a conclusione dell'operazione	Tutti i settori produttivi	☐ si ☐ no	
	Investimenti finalizzati al contenimento dei costi diretti di produzione per unità di prodotto o superficie espresso in termini economici		☐ si ☐ no	Specificare l'investimento e dimostrazione del miglioramento
Miglioramento della qualità delle produzioni	Metodo di produzione biologico	L'operazione realizzata ha compreso investimenti per produzioni biologiche (produzione e/o trasformazione)	☐ si ☐ no	Specificare l'investimento e dimostrazione del miglioramento
	Prodotti di qualità riconosciuti a livello comunitario, nazionale, regionale	L'operazione realizzata ha compreso investimenti per la produzione/trasformazione di prodotti di qualità secondo sistemi di qualità riconosciuti a livello comunitario, nazionale, regionale (DOCG, DOP, IGT, IGP, AQUA, PdiM). Si conferma l'adesione al regime di qualità.	☐ si ☐ no	Specificare l'investimento e dimostrazione del miglioramento
	Adozione di altri sistemi tracciabilità di prodotto o di certificazione volontaria	Tutti i settori produttivi. Si conferma l'adozione di sistemi di tracciabilità di prodotto o di certificazioni volontarie.	☐ si ☐ no	Specificare

	Acquisto di agevolatrici	Settore vitivinicoltura (settore confermato)	☐ si ☐ no	Specificare investimento collegato
	Attrezzature per fienagione	Allevamenti (settore confermato)	☐ si ☐ no	Specificare investimento collegato
Miglioramento sostenibilità ambientale	Miglioramento tecniche di distribuzione dei fertilizzanti e dei fitofarmaci.	Tutti i settori produttivi	☐ si ☐ no	Specificare investimento collegato
	Diffusione e miglioramento delle tecniche di agricoltura conservativa e dell'agricoltura di precisione.	Tutti i settori produttivi (seminatrici solo per settore zootecnia e cerealicoltura)	☐ si ☐ no	Specificare investimento collegato
	Certificazione ambientale delle aziende agricole (ISO 14001, EMAS, Ecolabel)	Tutti i settori produttivi. Certificazione confermata.	☐ si ☐ no	Specificare investimento collegato
	Attrezzatura apistica	SO prevalente: apicoltura (settore confermato a saldo)	☐ si ☐ no	Specificare investimento collegato
	______________________________ (indicare eventuali altri indicatori già previsti nel PA ex ante)	Tutti i settori produttivi	☐ si ☐ no	Specificare investimento collegato

5. SITUAZIONE OCCUPAZIONONALE ALLA DOMANDA DI PAGAMENTO A SALDO

Indirizzo sede operativa (se non coincidente con quella fiscale):

NOMINATIVO	N. ISCRIZIONE INPS	OCCUPATI CD / IAP	OCCUPATI OTI

Numero di unità lavorative iscritte all' INPS (gestione ex SCAU) come CD, IAP, OTI (dati riferiti all'anno solare precedente a quello di presentazione della domanda di sostegno - compresi dipendenti)

Il sottoscritto **dichiara** di:

☐ aver compilato il modello di MONITORAGGIO con i dati **aggiornati** al momento della presentazione della **domanda di saldo**, scaricabile al link https://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/economia-imprese/agricoltura-foreste/psr-programma-sviluppo-rurale/FOGLIA226

☐ aver inviato all'indirizzo PEC sviluppoagricolo@certregione.fvg.it, contestualmente alla presentazione della domanda di saldo, il modello aggiornato in formato .xlsx ;

Luogo e data,

firma del beneficiario

____

ALLEGATI

☐ Copia documento di identità;
☐ Fatture o altra equipollente documentazione fiscale, distinte tra interventi relativi alla produzione e interventi relativi alla trasformazione/commercializzazione;
☐ Documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle fatture o di altra equipollente documentazione fiscale con le modalità richieste dal bando;
☐ Relativamente agli onorari professionali, se dovuto, copia del versamento della ritenuta d'acconto;
☐ Comunicazione al competente Ufficio delle eventuali varianti;
☐ Relazione, redatta dal tecnico abilitato incaricato, comprovante la coerenza tra il costo sostenuto a consuntivo e gli interventi realizzati;
☐ Prospetto contenente i seguenti dati: numero dipendenti assunti a tempo indeterminato, matricola INPS e INAIL, indirizzo della sede operativa qualora non coincidente con la sede legale, tipologia di CCNL applicato al personale
☐ Per impianti tecnologici/macchinari/attrezzature: copia della certificazione/dichiarazione di conformità CE o dichiarazione di incorporazione ai sensi della Direttiva 2006/42/CC
☐ Per interventi nella trasformazione o nella commercializzazione di prodotti: copia del modello IVA relativo all'anno d'imposta precedente alla presentazione della domanda di pagamento e copia delle fatture relative ai prodotti acquistati da terzi;
☐ Copia dei registri IVA in cui son registrate le fatture portate a rendiconto;
☐ Ove previsto, documentazione atta a confermare l'adesione alla produzione biologica, ai regimi di qualità o alle certificazioni volontarie di cui all'articolo 16 del regolamento (UE) 1305/2013;
☐ Per operazioni realizzate da aziende di produzione che aderiscono ai regimi di qualità di cui all'articolo 16, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) n. 1305/2013, dichiarazione del trasformatore attestante che il prodotto conferito è conforme ai requisiti del disciplinare di qualità (allegare)
☐ documentazione atta a confermare l'adesione ai regimi di qualità/certificazioni di cui all'articolo 16 del regolamento (UE) n. 1305/2013;
☐ "Screenshot" o la copia del documento di "classificazione tipologica comunitaria delle aziende agricole" elaborato sul sito dimensione economica della propria azienda espressa in SO utilizzando l'applicazione WEB raggiungibile al link http://www.rica.inea.it/classce/ o in alternativa al link http://www.rica.inea.it/classce_lite/ secondo le modalità stabilite nel bando;
☐ Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta ai sensi del DPR 445/2000, resa dal beneficiario e attestante:

1. Il mantenimento dei requisiti di ammissibilità
2. che i costi documentati e sostenuti sono inerenti esclusivamente all'operazione finanziata
3. l'avvenuto rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, con particolare riguardo a quella in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente, se applicabili all'operazione finanziata
4. che le fatture allegate alla domanda di pagamento sono registrate contabilmente ai fini IVA.
5. il rispetto dei limiti di cumulabilità

☐ scheda di MONITORAGGI, debitamente compilata e firmata, aggiornata alla data della presentazione della domanda di saldo scaricabile al link https://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/economia-imprese/agricoltura-foreste/psr-programma-sviluppo-rurale/FOGLIA226/

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000)

Il/La sottoscritto/a (nome) (cognome)

nato/a a Prov. ( ) il

residente a (Comune) Prov ( ) indirizzo (via/piazza e numero civico)

in qualità di dell'azienda sede legale codice fiscale/partita IVA

consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. il mantenimento dei requisiti di ammissibilità
2. che i costi documentati e sostenuti sono inerenti esclusivamente all'operazione finanziata
3. l'avvenuto rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, con particolare riguardo a quella in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente, se applicabili all'operazione finanziata
4. che le fatture allegate alla domanda di pagamento sono registrate contabilmente ai fini IVA.
5. il rispetto dei limiti di cumulabilità

Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 (Tutela della Privacy), che i dati personali raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data firma del dichiarante (*)

____

La firma non deve essere autenticata, né deve necessariamente avvenire alla presenza dell'impiegato dell'Ente/Ufficio che ha richiesto la dichiarazione.
- Allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità - Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37, comma 1, del DPR 445/2000.

ALLEGATO H)

SCHEDE DI RIDUZIONE ED ESCLUSIONE

IMPEGNI ESSENZIALI

n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura/Sotto misura	Tipo di intervento (Tipologia di Operazione)		
a.1	Non effettuare variazioni all'operazione che comportino una riduzione del costo ammesso, fissato nel provvedimento di concessione del sostegno, superiore al 10 per cento.		X	**d**	Articolo 30 " impegni essenziali"
a.2	Chiedere la concessione di eventuali proroghe entro il termine fissato dal provvedimento di concessione per la presentazione a SIAN della domanda di pagamento a saldo.		X	**d**	Articolo 30 " impegni essenziali"
a.3	Presentare a SIAN la domanda di pagamento a saldo entro il termine fissato dal provvedimento di concessione del sostegno fatta salva la concessione di eventuali proroghe richieste entro il termine suddetto.		X	**d**	Articolo 30 " impegni essenziali"

Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazioni o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, risultano falsi comporta la decadenza dall'aiuto

Legenda
s = controllo presso il beneficiario
d = controllo su base documentale

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale</th><th colspan="2">FRIULI VENEZIA GIULIA</th><th>Misura</th><th colspan="2">Intervento 4.1.1</th><th>Azione</th><th>Rif. a.1</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="7">Impegno a non effettuare variazioni all’operazione che comportino una riduzione del costo ammesso, fissato nel provvedimento di concessione del sostegno, superiore al 10%.</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all’impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="7">Articolo 30 “ impegni essenziali“ .</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell’impegno (determinazione del montante riducibile)</td><td></td><td colspan="6">Misura/sotto misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="6">Tipo di intervento (Tipologia di operazione)</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Tipologia di penalità</td><td>X</td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="3">Campo di applicazione</td><td>X</td><td>100% Controllo amministrativo</td><td>--</td><td>100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>X</td><td>Campione controllo in loco</td></tr>
<tr><td></td><td>Riduzione graduale</td><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>--</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="7">Verifica che la riduzione del costo ammesso in variante non sia superiore al 10% rispetto al costo ammesso nel provvedimento di concessione</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l’azienda</td><td colspan="7">--</td></tr>
</table>

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il rispetto dell’impegno è accertato mediante la verifica che le varianti rispettino la soglia massima di riduzione del costo consentita dal bando

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale</th><th colspan="2">FRIULI VENEZIA GIULIA</th><th>Misura</th><th colspan="2">Intervento 4.1.1</th><th>Azione</th><th>Rif. a.2</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="7">Chiedere la concessione di eventuali proroghe entro il termine fissato dal provvedimento di concessione per la presentazione a SIAN della domanda di pagamento a saldo.</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="7">Articolo 30 " impegni essenziali" .</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)</td><td></td><td colspan="6">Misura/sotto misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="6">Tipo di intervento (Tipologia di operazione)</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td>X</td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="4">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">--</td><td rowspan="2">100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2"></td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>-</td><td>Campione controllo in loco</td></tr>
<tr><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>--</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="7">Verifica che la proroga sia stata richiesta entro il termine fissato nel provvedimento di concessione del sostegno per la presentazione a SIAN della domanda di pagamento a saldo.</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</td><td colspan="7">--</td></tr>
</table>

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il rispetto dell'impegno è accertato mediante la verifica che le varianti rispettino la soglia massima di riduzione del costo consentita dal bando

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	Intervento 4.1.1	Azione	Rif. a.3		
Descrizione impegno	**Presentare a SIAN la domanda di pagamento a saldo entro il termine fissato nel provvedimento di concessione del sostegno fatta salva la concessione di eventuali proroghe richieste entro il termine suddetto.**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Articolo 30 " impegni essenziali" .						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		**Misura/sotto misura**					
	X	**Tipo di intervento (Tipologia di operazione)**					
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	--	100% Controllo in situ
		Esclusione					
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco	-	Campione controllo in loco
				--	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica che la data di presentazione a SIAN della domanda di pagamento a saldo sia entro il termine fissato nel provvedimento di concessione del sostegno fatta salva la concessione di eventuali proroghe richieste entro il termine suddetto.						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	--						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il rispetto dell'impegno è accertato mediante la verifica che le varianti rispettino la soglia massima di riduzione del costo consentita dal bando

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_14_1_ADC_AMB ENERPN AZ. VITICOLA POESIS DI COLUSSI FIORELLA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Azienda viticola Poesis di Colussi Fiorella.

La Ditta AZIENDA VITICOLA POESIS DI COLUSSI FIORELLA (C.F. CLSFLL40M54B940M), con sede in via Monte Grappa, 86 - 33072 Casarsa della Delizia (PN), ha chiesto in data 13/03/2023, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante le seguenti opere di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Min	Med	Max	Uso specifico
Pz1	Casarsa della Delizia	Fg. - Pcn. -	pozzo 1	-	11,9	23,8	irriguo agricolo
Pz2	Casarsa della Delizia	Fg. - Pcn. -	pozzo 2	-	11,9	23,8	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, il responsabile dell'istruttoria tecnica è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 21/05/2023 al 04/06/2023, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 13/03/2023, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 24 marzo 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

23_14_1_ADC_AMB ENERUD BACCHETTI PIERPAOLO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: Bacchetti Pierpaolo.

La Ditta BACCHETTI PIERPAOLO (C.F. BCCPPL86L05L483J), con sede in Via Ellero, 28/A - 33040 Povoletto (UD), ha chiesto in data 10/03/2023, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Min	Med	Max	Uso specifico
Pz1	Remanzacco	Fg. 26 Pcn. 42	-	-	4	4	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è P.Ind. Andrea Schiffo - Tel. 0432 55 5081 - Email andrea.schiffo@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott.ssa Laura Picotti - Tel 0432 5555450 - email laura.picotti@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è Stefano Cassan - Tel 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 21/05/2023 al 04/06/2023, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 10/03/2023, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 22 marzo 2023

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
ing. Paolo De Alti

23_14_1_ADC_AMB ENERUD CASSIN ELPI_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 52, comma 4, LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di cessazione di concessione di derivazione d'acqua al Sig. Cassin Elpi.

Con decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa del Servizio gestione risorse idriche numero 11104/GRFVG (UD/RIC/4595/0) emesso in data 14.03.2023, è stata dichiarata la cessazione della concessione di derivazione d'acqua pubblica di cui al decreto n. ALPUD/B/507/LPU/RIC 4595 e vari, Rep. n. 1164 del 02/07/2009, a seguito della rinuncia espressa dal concessionario CASSIN ELPI, con sede in Via S. Marizza, 1 - 33033 Codroipo (UD).
Sono stati ultimati i lavori di rimozione della presa d'acqua sotterranea che costituiva oggetto della suddetta concessione: la presa era localizzata in Comune di Varmo, nel terreno individuato catastalmente al Fg. 19, Mapp. 24, per uso irriguo agricolo.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

23_14_1_ADC_AMB ENERUD VDN SRL_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua me-

diante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta VDN Srl.

La Ditta VDN SRL (C.F. 03701880548), con sede in Vocabolo Ringraziata I, 57 - 06066 Piegaro (PG), ha chiesto in data 06/03/2023, la variante in aumento della concessione di cui al Decreto n. 112 dd. 12/01/2022 per continuare a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)				
Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Min	Med	Max	Uso specifico	Portata richiesta
Pz1	San Giorgio di Nogaro	Fg. 5 Pcn. 673	-	-	1	2	potabile, igienico sanitario	2.200 mc

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott.ssa Simonetta Donato - tel. 0432 555492 - Email simonetta.donato@regione.fvg.it e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è Stefano Cassan tel. 0434 529307 Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 21/05/2023 al 04/06/2023, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 06/03/2023, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 22 marzo 2023

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
ing. Paolo De Alti

23_14_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-431/2023-presentato il-14/02/2023
GN-706/2023-presentato il-13/03/2023
GN-709/2023-presentato il-14/03/2023
GN-710/2023-presentato il-14/03/2023
GN-711/2023-presentato il-14/03/2023
GN-712/2023-presentato il-14/03/2023
GN-713/2023-presentato il-14/03/2023
GN-718/2023-presentato il-15/03/2023
GN-719/2023-presentato il-15/03/2023
GN-722/2023-presentato il-15/03/2023
GN-724/2023-presentato il-15/03/2023
GN-729/2023-presentato il-16/03/2023
GN-742/2023-presentato il-16/03/2023
GN-743/2023-presentato il-16/03/2023
GN-744/2023-presentato il-16/03/2023

23_14_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-430/2023-presentato il-14/02/2023
GN-555/2023-presentato il-28/02/2023
GN-609/2023-presentato il-03/03/2023
GN-612/2023-presentato il-03/03/2023
GN-629/2023-presentato il-06/03/2023
GN-630/2023-presentato il-06/03/2023
GN-631/2023-presentato il-06/03/2023
GN-632/2023-presentato il-06/03/2023
GN-633/2023-presentato il-06/03/2023
GN-634/2023-presentato il-06/03/2023
GN-647/2023-presentato il-07/03/2023
GN-655/2023-presentato il-08/03/2023
GN-656/2023-presentato il-08/03/2023
GN-657/2023-presentato il-08/03/2023
GN-658/2023-presentato il-08/03/2023
GN-660/2023-presentato il-08/03/2023
GN-665/2023-presentato il-08/03/2023
GN-669/2023-presentato il-08/03/2023
GN-689/2023-presentato il-09/03/2023
GN-693/2023-presentato il-10/03/2023
GN-714/2023-presentato il-15/03/2023
GN-716/2023-presentato il-15/03/2023
GN-723/2023-presentato il-15/03/2023
GN-727/2023-presentato il-16/03/2023
GN-745/2023-presentato il-17/03/2023
GN-746/2023-presentato il-17/03/2023
GN-747/2023-presentato il-17/03/2023
GN-748/2023-presentato il-17/03/2023
GN-754/2023-presentato il-17/03/2023
GN-766/2023-presentato il-21/03/2023
GN-770/2023-presentato il-21/03/2023
GN-777/2023-presentato il-22/03/2023

23_14_1_ADC_SEGR GEN UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-32/2023-presentato il-09/01/2023
GN-148/2023-presentato il-19/01/2023
GN-488/2023-presentato il-08/02/2023
GN-489/2023-presentato il-08/02/2023
GN-540/2023-presentato il-14/02/2023
GN-604/2023-presentato il-16/02/2023
GN-639/2023-presentato il-17/02/2023
GN-640/2023-presentato il-17/02/2023
GN-641/2023-presentato il-17/02/2023
GN-645/2023-presentato il-17/02/2023
GN-662/2023-presentato il-21/02/2023
GN-663/2023-presentato il-21/02/2023
GN-712/2023-presentato il-22/02/2023
GN-714/2023-presentato il-22/02/2023
GN-719/2023-presentato il-23/02/2023
GN-722/2023-presentato il-23/02/2023
GN-755/2023-presentato il-27/02/2023
GN-756/2023-presentato il-27/02/2023
GN-757/2023-presentato il-27/02/2023
GN-776/2023-presentato il-28/02/2023
GN-821/2023-presentato il-01/03/2023
GN-822/2023-presentato il-01/03/2023
GN-827/2023-presentato il-01/03/2023
GN-884/2023-presentato il-02/03/2023
GN-885/2023-presentato il-02/03/2023
GN-937/2023-presentato il-03/03/2023
GN-938/2023-presentato il-03/03/2023
GN-941/2023-presentato il-03/03/2023
GN-943/2023-presentato il-06/03/2023
GN-949/2023-presentato il-07/03/2023
GN-952/2023-presentato il-07/03/2023
GN-953/2023-presentato il-07/03/2023
GN-954/2023-presentato il-07/03/2023
GN-956/2023-presentato il-07/03/2023
GN-957/2023-presentato il-07/03/2023
GN-959/2023-presentato il-07/03/2023
GN-964/2023-presentato il-08/03/2023
GN-966/2023-presentato il-08/03/2023
GN-968/2023-presentato il-08/03/2023
GN-969/2023-presentato il-08/03/2023
GN-970/2023-presentato il-08/03/2023
GN-971/2023-presentato il-08/03/2023
GN-972/2023-presentato il-08/03/2023
GN-973/2023-presentato il-09/03/2023
GN-977/2023-presentato il-09/03/2023
GN-979/2023-presentato il-10/03/2023
GN-984/2023-presentato il-10/03/2023
GN-985/2023-presentato il-10/03/2023
GN-987/2023-presentato il-10/03/2023
GN-1016/2023-presentato il-14/03/2023
GN-1026/2023-presentato il-14/03/2023
GN-1028/2023-presentato il-15/03/2023
GN-1030/2023-presentato il-15/03/2023
GN-1062/2023-presentato il-20/03/2023

23_14_1_ADC_SEGR GEN UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-73/2023-presentato il-11/01/2023
GN-76/2023-presentato il-11/01/2023
GN-100/2023-presentato il-13/01/2023
GN-102/2023-presentato il-13/01/2023
GN-111/2023-presentato il-16/01/2023
GN-171/2023-presentato il-19/01/2023
GN-197/2023-presentato il-20/01/2023
GN-198/2023-presentato il-20/01/2023
GN-199/2023-presentato il-20/01/2023
GN-200/2023-presentato il-20/01/2023
GN-201/2023-presentato il-20/01/2023
GN-202/2023-presentato il-20/01/2023
GN-203/2023-presentato il-20/01/2023
GN-204/2023-presentato il-20/01/2023
GN-205/2023-presentato il-20/01/2023
GN-206/2023-presentato il-20/01/2023
GN-207/2023-presentato il-20/01/2023
GN-208/2023-presentato il-20/01/2023
GN-209/2023-presentato il-20/01/2023
GN-210/2023-presentato il-20/01/2023
GN-311/2023-presentato il-30/01/2023
GN-325/2023-presentato il-30/01/2023
GN-326/2023-presentato il-31/01/2023
GN-370/2023-presentato il-31/01/2023
GN-371/2023-presentato il-31/01/2023
GN-372/2023-presentato il-31/01/2023
GN-374/2023-presentato il-31/01/2023
GN-376/2023-presentato il-31/01/2023
GN-377/2023-presentato il-31/01/2023
GN-378/2023-presentato il-31/01/2023
GN-379/2023-presentato il-31/01/2023
GN-382/2023-presentato il-01/02/2023
GN-389/2023-presentato il-01/02/2023
GN-414/2023-presentato il-02/02/2023
GN-420/2023-presentato il-02/02/2023
GN-463/2023-presentato il-06/02/2023
GN-560/2023-presentato il-15/02/2023
GN-563/2023-presentato il-15/02/2023
GN-564/2023-presentato il-15/02/2023
GN-566/2023-presentato il-15/02/2023
GN-567/2023-presentato il-15/02/2023
GN-569/2023-presentato il-15/02/2023
GN-570/2023-presentato il-15/02/2023
GN-571/2023-presentato il-15/02/2023
GN-572/2023-presentato il-15/02/2023
GN-573/2023-presentato il-15/02/2023
GN-574/2023-presentato il-15/02/2023
GN-575/2023-presentato il-15/02/2023
GN-578/2023-presentato il-16/02/2023
GN-579/2023-presentato il-16/02/2023
GN-580/2023-presentato il-16/02/2023
GN-581/2023-presentato il-16/02/2023
GN-582/2023-presentato il-16/02/2023
GN-583/2023-presentato il-16/02/2023
GN-584/2023-presentato il-16/02/2023
GN-585/2023-presentato il-16/02/2023
GN-586/2023-presentato il-16/02/2023
GN-587/2023-presentato il-16/02/2023
GN-588/2023-presentato il-16/02/2023
GN-589/2023-presentato il-16/02/2023
GN-590/2023-presentato il-16/02/2023
GN-591/2023-presentato il-16/02/2023
GN-592/2023-presentato il-16/02/2023
GN-593/2023-presentato il-16/02/2023
GN-594/2023-presentato il-16/02/2023
GN-595/2023-presentato il-16/02/2023
GN-596/2023-presentato il-16/02/2023
GN-597/2023-presentato il-16/02/2023
GN-598/2023-presentato il-16/02/2023
GN-599/2023-presentato il-16/02/2023
GN-607/2023-presentato il-16/02/2023
GN-608/2023-presentato il-16/02/2023
GN-610/2023-presentato il-16/02/2023
GN-611/2023-presentato il-16/02/2023
GN-612/2023-presentato il-16/02/2023
GN-613/2023-presentato il-16/02/2023
GN-614/2023-presentato il-16/02/2023
GN-615/2023-presentato il-16/02/2023
GN-616/2023-presentato il-16/02/2023
GN-617/2023-presentato il-16/02/2023
GN-635/2023-presentato il-17/02/2023
GN-637/2023-presentato il-17/02/2023
GN-638/2023-presentato il-17/02/2023
GN-650/2023-presentato il-20/02/2023
GN-656/2023-presentato il-20/02/2023
GN-657/2023-presentato il-20/02/2023
GN-658/2023-presentato il-20/02/2023
GN-660/2023-presentato il-20/02/2023
GN-664/2023-presentato il-21/02/2023
GN-665/2023-presentato il-21/02/2023
GN-667/2023-presentato il-21/02/2023
GN-668/2023-presentato il-21/02/2023
GN-669/2023-presentato il-21/02/2023
GN-683/2023-presentato il-21/02/2023
GN-685/2023-presentato il-21/02/2023
GN-686/2023-presentato il-21/02/2023
GN-688/2023-presentato il-21/02/2023
GN-689/2023-presentato il-21/02/2023
GN-690/2023-presentato il-21/02/2023
GN-694/2023-presentato il-21/02/2023
GN-695/2023-presentato il-21/02/2023
GN-711/2023-presentato il-22/02/2023
GN-713/2023-presentato il-22/02/2023
GN-716/2023-presentato il-22/02/2023

GN-723/2023-presentato il-23/02/2023
GN-724/2023-presentato il-23/02/2023
GN-725/2023-presentato il-23/02/2023
GN-726/2023-presentato il-23/02/2023
GN-727/2023-presentato il-23/02/2023
GN-728/2023-presentato il-23/02/2023
GN-729/2023-presentato il-23/02/2023
GN-730/2023-presentato il-23/02/2023
GN-731/2023-presentato il-23/02/2023
GN-732/2023-presentato il-23/02/2023
GN-733/2023-presentato il-23/02/2023
GN-734/2023-presentato il-23/02/2023
GN-735/2023-presentato il-23/02/2023
GN-736/2023-presentato il-23/02/2023
GN-737/2023-presentato il-23/02/2023
GN-738/2023-presentato il-23/02/2023
GN-742/2023-presentato il-24/02/2023
GN-743/2023-presentato il-25/02/2023
GN-744/2023-presentato il-25/02/2023
GN-745/2023-presentato il-25/02/2023
GN-746/2023-presentato il-25/02/2023
GN-747/2023-presentato il-25/02/2023
GN-748/2023-presentato il-25/02/2023
GN-749/2023-presentato il-25/02/2023
GN-750/2023-presentato il-25/02/2023
GN-751/2023-presentato il-25/02/2023
GN-752/2023-presentato il-25/02/2023
GN-753/2023-presentato il-25/02/2023
GN-754/2023-presentato il-25/02/2023
GN-758/2023-presentato il-27/02/2023
GN-759/2023-presentato il-27/02/2023
GN-760/2023-presentato il-27/02/2023
GN-761/2023-presentato il-27/02/2023
GN-762/2023-presentato il-27/02/2023
GN-763/2023-presentato il-27/02/2023
GN-764/2023-presentato il-27/02/2023
GN-765/2023-presentato il-27/02/2023
GN-766/2023-presentato il-27/02/2023
GN-767/2023-presentato il-27/02/2023
GN-768/2023-presentato il-27/02/2023
GN-769/2023-presentato il-27/02/2023
GN-770/2023-presentato il-27/02/2023
GN-771/2023-presentato il-27/02/2023
GN-772/2023-presentato il-27/02/2023
GN-773/2023-presentato il-27/02/2023
GN-774/2023-presentato il-27/02/2023
GN-775/2023-presentato il-27/02/2023
GN-777/2023-presentato il-28/02/2023
GN-778/2023-presentato il-28/02/2023
GN-779/2023-presentato il-28/02/2023
GN-780/2023-presentato il-28/02/2023
GN-781/2023-presentato il-28/02/2023
GN-782/2023-presentato il-28/02/2023
GN-783/2023-presentato il-28/02/2023
GN-784/2023-presentato il-28/02/2023
GN-785/2023-presentato il-28/02/2023
GN-786/2023-presentato il-28/02/2023
GN-787/2023-presentato il-28/02/2023
GN-788/2023-presentato il-28/02/2023
GN-789/2023-presentato il-28/02/2023
GN-790/2023-presentato il-28/02/2023
GN-791/2023-presentato il-28/02/2023
GN-792/2023-presentato il-28/02/2023
GN-793/2023-presentato il-28/02/2023
GN-795/2023-presentato il-28/02/2023
GN-796/2023-presentato il-28/02/2023
GN-797/2023-presentato il-28/02/2023
GN-798/2023-presentato il-28/02/2023
GN-799/2023-presentato il-28/02/2023
GN-800/2023-presentato il-28/02/2023
GN-801/2023-presentato il-28/02/2023
GN-802/2023-presentato il-28/02/2023
GN-803/2023-presentato il-28/02/2023
GN-804/2023-presentato il-28/02/2023
GN-805/2023-presentato il-28/02/2023
GN-806/2023-presentato il-28/02/2023
GN-807/2023-presentato il-28/02/2023
GN-808/2023-presentato il-28/02/2023
GN-809/2023-presentato il-28/02/2023
GN-810/2023-presentato il-28/02/2023
GN-811/2023-presentato il-28/02/2023
GN-812/2023-presentato il-28/02/2023
GN-813/2023-presentato il-28/02/2023
GN-814/2023-presentato il-28/02/2023
GN-815/2023-presentato il-28/02/2023
GN-816/2023-presentato il-28/02/2023
GN-817/2023-presentato il-28/02/2023
GN-818/2023-presentato il-28/02/2023
GN-819/2023-presentato il-28/02/2023
GN-828/2023-presentato il-01/03/2023
GN-829/2023-presentato il-01/03/2023
GN-830/2023-presentato il-01/03/2023
GN-831/2023-presentato il-01/03/2023
GN-832/2023-presentato il-01/03/2023
GN-833/2023-presentato il-01/03/2023
GN-834/2023-presentato il-02/03/2023
GN-835/2023-presentato il-02/03/2023
GN-836/2023-presentato il-02/03/2023
GN-837/2023-presentato il-02/03/2023
GN-838/2023-presentato il-02/03/2023
GN-839/2023-presentato il-02/03/2023
GN-840/2023-presentato il-02/03/2023
GN-841/2023-presentato il-02/03/2023
GN-842/2023-presentato il-02/03/2023
GN-843/2023-presentato il-02/03/2023
GN-844/2023-presentato il-02/03/2023
GN-845/2023-presentato il-02/03/2023
GN-846/2023-presentato il-02/03/2023
GN-847/2023-presentato il-02/03/2023
GN-848/2023-presentato il-02/03/2023
GN-849/2023-presentato il-02/03/2023
GN-850/2023-presentato il-02/03/2023
GN-851/2023-presentato il-02/03/2023
GN-852/2023-presentato il-02/03/2023
GN-853/2023-presentato il-02/03/2023
GN-854/2023-presentato il-02/03/2023
GN-856/2023-presentato il-02/03/2023
GN-858/2023-presentato il-02/03/2023
GN-859/2023-presentato il-02/03/2023
GN-860/2023-presentato il-02/03/2023
GN-862/2023-presentato il-02/03/2023
GN-863/2023-presentato il-02/03/2023

GN-865/2023-presentato il-02/03/2023
GN-866/2023-presentato il-02/03/2023
GN-867/2023-presentato il-02/03/2023
GN-881/2023-presentato il-02/03/2023
GN-887/2023-presentato il-02/03/2023
GN-888/2023-presentato il-02/03/2023
GN-889/2023-presentato il-02/03/2023
GN-890/2023-presentato il-02/03/2023
GN-891/2023-presentato il-02/03/2023
GN-892/2023-presentato il-02/03/2023
GN-893/2023-presentato il-02/03/2023
GN-894/2023-presentato il-02/03/2023
GN-895/2023-presentato il-02/03/2023
GN-896/2023-presentato il-02/03/2023
GN-897/2023-presentato il-02/03/2023
GN-898/2023-presentato il-02/03/2023
GN-899/2023-presentato il-02/03/2023
GN-900/2023-presentato il-02/03/2023
GN-901/2023-presentato il-02/03/2023
GN-902/2023-presentato il-02/03/2023
GN-903/2023-presentato il-02/03/2023
GN-904/2023-presentato il-02/03/2023
GN-905/2023-presentato il-02/03/2023
GN-906/2023-presentato il-02/03/2023
GN-907/2023-presentato il-02/03/2023
GN-908/2023-presentato il-02/03/2023
GN-909/2023-presentato il-02/03/2023
GN-910/2023-presentato il-02/03/2023
GN-911/2023-presentato il-02/03/2023
GN-912/2023-presentato il-02/03/2023
GN-913/2023-presentato il-02/03/2023
GN-914/2023-presentato il-02/03/2023
GN-915/2023-presentato il-02/03/2023
GN-916/2023-presentato il-02/03/2023
GN-917/2023-presentato il-02/03/2023
GN-918/2023-presentato il-02/03/2023
GN-919/2023-presentato il-02/03/2023
GN-920/2023-presentato il-02/03/2023
GN-921/2023-presentato il-02/03/2023
GN-922/2023-presentato il-02/03/2023
GN-923/2023-presentato il-02/03/2023
GN-924/2023-presentato il-02/03/2023
GN-925/2023-presentato il-02/03/2023
GN-926/2023-presentato il-02/03/2023
GN-927/2023-presentato il-02/03/2023
GN-928/2023-presentato il-02/03/2023
GN-929/2023-presentato il-02/03/2023
GN-930/2023-presentato il-02/03/2023
GN-931/2023-presentato il-02/03/2023
GN-932/2023-presentato il-02/03/2023
GN-933/2023-presentato il-03/03/2023
GN-935/2023-presentato il-03/03/2023
GN-948/2023-presentato il-07/03/2023
GN-988/2023-presentato il-11/03/2023
GN-989/2023-presentato il-11/03/2023
GN-990/2023-presentato il-11/03/2023
GN-991/2023-presentato il-11/03/2023
GN-992/2023-presentato il-11/03/2023
GN-993/2023-presentato il-11/03/2023
GN-994/2023-presentato il-11/03/2023
GN-995/2023-presentato il-11/03/2023
GN-996/2023-presentato il-11/03/2023
GN-997/2023-presentato il-11/03/2023
GN-999/2023-presentato il-11/03/2023
GN-1000/2023-presentato il-11/03/2023
GN-1001/2023-presentato il-11/03/2023
GN-1002/2023-presentato il-11/03/2023
GN-1003/2023-presentato il-11/03/2023
GN-1004/2023-presentato il-11/03/2023
GN-1018/2023-presentato il-14/03/2023
GN-1034/2023-presentato il-16/03/2023
GN-1035/2023-presentato il-16/03/2023
GN-1036/2023-presentato il-16/03/2023
GN-1037/2023-presentato il-16/03/2023
GN-1038/2023-presentato il-16/03/2023
GN-1039/2023-presentato il-16/03/2023
GN-1040/2023-presentato il-16/03/2023
GN-1041/2023-presentato il-16/03/2023
GN-1042/2023-presentato il-16/03/2023
GN-1043/2023-presentato il-16/03/2023
GN-1044/2023-presentato il-16/03/2023
GN-1045/2023-presentato il-16/03/2023
GN-1046/2023-presentato il-16/03/2023
GN-1047/2023-presentato il-16/03/2023
GN-1048/2023-presentato il-16/03/2023
GN-1053/2023-presentato il-20/03/2023
GN-1054/2023-presentato il-20/03/2023
GN-1055/2023-presentato il-20/03/2023
GN-1056/2023-presentato il-20/03/2023
GN-1057/2023-presentato il-20/03/2023
GN-1058/2023-presentato il-20/03/2023
GN-1059/2023-presentato il-20/03/2023
GN-1060/2023-presentato il-20/03/2023
GN-1065/2023-presentato il-20/03/2023
GN-1066/2023-presentato il-20/03/2023
GN-1067/2023-presentato il-20/03/2023
GN-1068/2023-presentato il-20/03/2023
GN-1069/2023-presentato il-20/03/2023
GN-1070/2023-presentato il-20/03/2023
GN-1071/2023-presentato il-20/03/2023
GN-1072/2023-presentato il-20/03/2023
GN-1073/2023-presentato il-20/03/2023
GN-1074/2023-presentato il-20/03/2023
GN-1076/2023-presentato il-20/03/2023
GN-1077/2023-presentato il-20/03/2023
GN-1078/2023-presentato il-20/03/2023
GN-1079/2023-presentato il-20/03/2023
GN-1081/2023-presentato il-20/03/2023
GN-1082/2023-presentato il-20/03/2023
GN-1083/2023-presentato il-20/03/2023
GN-1086/2023-presentato il-20/03/2023
GN-1087/2023-presentato il-20/03/2023
GN-576/2023-presentato il-16/02/2023
GN-577/2023-presentato il-16/02/2023

23_14_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-843/2023-presentato il-14/02/2023
GN-844/2023-presentato il-14/02/2023
GN-863/2023-presentato il-14/02/2023
GN-864/2023-presentato il-15/02/2023
GN-865/2023-presentato il-15/02/2023
GN-1158/2023-presentato il-01/03/2023
GN-1206/2023-presentato il-03/03/2023
GN-1258/2023-presentato il-06/03/2023
GN-1261/2023-presentato il-06/03/2023
GN-1348/2023-presentato il-09/03/2023
GN-1352/2023-presentato il-09/03/2023
GN-1354/2023-presentato il-09/03/2023
GN-1355/2023-presentato il-09/03/2023
GN-1356/2023-presentato il-09/03/2023
GN-1357/2023-presentato il-09/03/2023
GN-1368/2023-presentato il-09/03/2023
GN-1369/2023-presentato il-09/03/2023
GN-1370/2023-presentato il-09/03/2023
GN-1379/2023-presentato il-10/03/2023
GN-1382/2023-presentato il-10/03/2023
GN-1383/2023-presentato il-10/03/2023
GN-1384/2023-presentato il-10/03/2023
GN-1385/2023-presentato il-10/03/2023
GN-1386/2023-presentato il-10/03/2023
GN-1387/2023-presentato il-10/03/2023
GN-1388/2023-presentato il-10/03/2023
GN-1389/2023-presentato il-10/03/2023
GN-1394/2023-presentato il-10/03/2023
GN-1397/2023-presentato il-10/03/2023
GN-1398/2023-presentato il-10/03/2023
GN-1399/2023-presentato il-10/03/2023
GN-1400/2023-presentato il-10/03/2023
GN-1402/2023-presentato il-10/03/2023
GN-1403/2023-presentato il-10/03/2023
GN-1404/2023-presentato il-10/03/2023
GN-1405/2023-presentato il-10/03/2023
GN-1406/2023-presentato il-13/03/2023
GN-1407/2023-presentato il-13/03/2023
GN-1415/2023-presentato il-13/03/2023
GN-1417/2023-presentato il-13/03/2023
GN-1420/2023-presentato il-13/03/2023
GN-1421/2023-presentato il-13/03/2023
GN-1422/2023-presentato il-13/03/2023
GN-1424/2023-presentato il-13/03/2023
GN-1425/2023-presentato il-13/03/2023
GN-1426/2023-presentato il-13/03/2023
GN-1451/2023-presentato il-14/03/2023
GN-1452/2023-presentato il-14/03/2023
GN-1453/2023-presentato il-14/03/2023
GN-1454/2023-presentato il-14/03/2023
GN-1455/2023-presentato il-14/03/2023
GN-1456/2023-presentato il-14/03/2023
GN-1457/2023-presentato il-14/03/2023
GN-1458/2023-presentato il-14/03/2023
GN-1459/2023-presentato il-14/03/2023
GN-1460/2023-presentato il-14/03/2023
GN-1461/2023-presentato il-14/03/2023
GN-1475/2023-presentato il-14/03/2023
GN-1478/2023-presentato il-14/03/2023
GN-1480/2023-presentato il-14/03/2023
GN-1499/2023-presentato il-15/03/2023
GN-1501/2023-presentato il-15/03/2023
GN-1505/2023-presentato il-15/03/2023
GN-1506/2023-presentato il-15/03/2023
GN-1507/2023-presentato il-15/03/2023
GN-1508/2023-presentato il-15/03/2023
GN-1522/2023-presentato il-16/03/2023
GN-1523/2023-presentato il-16/03/2023
GN-1557/2023-presentato il-17/03/2023
GN-1558/2023-presentato il-17/03/2023
GN-1559/2023-presentato il-17/03/2023
GN-1560/2023-presentato il-17/03/2023
GN-1561/2023-presentato il-17/03/2023
GN-1562/2023-presentato il-17/03/2023
GN-1563/2023-presentato il-17/03/2023
GN-1565/2023-presentato il-17/03/2023
GN-1566/2023-presentato il-17/03/2023
GN-1571/2023-presentato il-17/03/2023
GN-1575/2023-presentato il-17/03/2023
GN-1593/2023-presentato il-20/03/2023
GN-1602/2023-presentato il-20/03/2023
GN-1608/2023-presentato il-20/03/2023
GN-1609/2023-presentato il-20/03/2023
GN-1622/2023-presentato il-21/03/2023

23_14_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-833/2023-presentato il-14/02/2023
GN-992/2023-presentato il-23/02/2023
GN-1130/2023-presentato il-28/02/2023
GN-1168/2023-presentato il-01/03/2023
GN-1190/2023-presentato il-02/03/2023
GN-1191/2023-presentato il-02/03/2023
GN-1203/2023-presentato il-02/03/2023
GN-1213/2023-presentato il-03/03/2023
GN-1220/2023-presentato il-03/03/2023
GN-1271/2023-presentato il-07/03/2023
GN-1307/2023-presentato il-07/03/2023
GN-1310/2023-presentato il-07/03/2023
GN-1318/2023-presentato il-08/03/2023
GN-1319/2023-presentato il-08/03/2023
GN-1320/2023-presentato il-08/03/2023
GN-1321/2023-presentato il-08/03/2023
GN-1322/2023-presentato il-08/03/2023
GN-1324/2023-presentato il-08/03/2023
GN-1325/2023-presentato il-08/03/2023
GN-1326/2023-presentato il-08/03/2023
GN-1327/2023-presentato il-08/03/2023
GN-1328/2023-presentato il-08/03/2023
GN-1329/2023-presentato il-08/03/2023
GN-1330/2023-presentato il-08/03/2023
GN-1339/2023-presentato il-08/03/2023
GN-1364/2023-presentato il-09/03/2023
GN-1365/2023-presentato il-09/03/2023
GN-1366/2023-presentato il-09/03/2023
GN-1371/2023-presentato il-09/03/2023
GN-1372/2023-presentato il-09/03/2023
GN-1373/2023-presentato il-09/03/2023
GN-1374/2023-presentato il-09/03/2023
GN-1375/2023-presentato il-09/03/2023
GN-1376/2023-presentato il-09/03/2023
GN-1377/2023-presentato il-09/03/2023
GN-1378/2023-presentato il-09/03/2023
GN-1408/2023-presentato il-13/03/2023
GN-1409/2023-presentato il-13/03/2023
GN-1410/2023-presentato il-13/03/2023
GN-1411/2023-presentato il-13/03/2023
GN-1412/2023-presentato il-13/03/2023
GN-1413/2023-presentato il-13/03/2023
GN-1436/2023-presentato il-13/03/2023
GN-1437/2023-presentato il-13/03/2023
GN-1438/2023-presentato il-13/03/2023
GN-1439/2023-presentato il-13/03/2023
GN-1440/2023-presentato il-13/03/2023
GN-1446/2023-presentato il-14/03/2023
GN-1462/2023-presentato il-14/03/2023
GN-1463/2023-presentato il-14/03/2023
GN-1464/2023-presentato il-14/03/2023
GN-1465/2023-presentato il-14/03/2023
GN-1466/2023-presentato il-14/03/2023
GN-1467/2023-presentato il-14/03/2023
GN-1468/2023-presentato il-14/03/2023
GN-1470/2023-presentato il-14/03/2023
GN-1482/2023-presentato il-14/03/2023
GN-1484/2023-presentato il-15/03/2023
GN-1485/2023-presentato il-15/03/2023
GN-1486/2023-presentato il-15/03/2023
GN-1487/2023-presentato il-15/03/2023
GN-1491/2023-presentato il-15/03/2023
GN-1492/2023-presentato il-15/03/2023
GN-1493/2023-presentato il-15/03/2023
GN-1494/2023-presentato il-15/03/2023
GN-1495/2023-presentato il-15/03/2023
GN-1511/2023-presentato il-15/03/2023
GN-1531/2023-presentato il-16/03/2023
GN-1532/2023-presentato il-16/03/2023
GN-1535/2023-presentato il-16/03/2023
GN-1539/2023-presentato il-17/03/2023
GN-1540/2023-presentato il-17/03/2023
GN-1555/2023-presentato il-17/03/2023
GN-1556/2023-presentato il-17/03/2023
GN-1606/2023-presentato il-20/03/2023
GN-1615/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1616/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1617/2023-presentato il-21/03/2023

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

23_14_3_AVV_CAFC SPA ORD RETE FOGNARIA TARCENTO_007

CAFC Spa - Udine

Ordinanza n. 10/2021 dd. 24 dicembre 2021 - Avviso emissione Ordinanza di svincolo deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste/Gorizia - Sede di Trieste di indennità non accettate sui/per i lavori di realizzazione di estensioni della rete fognaria in Comune di Tarcento (UD) (Estratto).

(omissis)

VISTE le quietanze di deposito rilasciate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello stato di Trieste/Gorizia - Sede di Trieste
Nr. Nazionale: 1369208 Nr. provinciale: 60556 del 03.12.2021 a nome di Siega Luciana
Nr. Nazionale: 1369194 Nr. provinciale: 60552 del 03.12.2021 a nome di Coianiz Rosanna;
VISTE le accettazioni dell'indennità giunte tardivamente

ORDINA

Art. 1

il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello stato di Trieste/Gorizia - Sede di Trieste è autorizzato a svincolare le somme depositate a favore di:

SIEGA LUCIANA n. a RESIA il 08/03/1954 c.f. SGILCN54C48H242C PROPRIETA' 22/72
COIANIZ ROSANNA n. a UDINE il 02/07/1954 c.f. CNZRNN54L42L483A PROPRIETA' 2/6
in qualità di aventi diritto, prelevando le somme dei deposito amministrativi di CAFC S.p.A.
Nr. Nazionale: 1369208 Nr. provinciale: 60556 del 03.12.2021 indennità depositata € 74,61
Nr. Nazionale: 1369194 Nr. provinciale: 60552 del 03.12.2021 indennità depositata € 68,61;
a titolo di indennità di asservimento ed occupazione temporanea nel contesto dei lavori di realizzazione di estensioni della rete fognaria in comune di Tarcento (UD);

(omissis)

Art. 4

la presente ordinanza sarà inoltrata in originale alle sig.re:
SIEGA LUCIANA VIA SACCO E VANZETTI, 23 33051 AQUILEIA (UD)
COIANIZ ROSANNA VIA MONTE FESTA, 4 33100 UDINE (UD)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO:
ing. Massimo Battiston

23_14_3_AVV_COM BUTTRIO PIANO ILLUM PUBBLICA_018

Comune di Buttrio (UD)

Avviso di approvazione del Piano comunale dell'illuminazione pubblica del Comune di Buttrio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Vista la L.R. 15/2007 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 15.03.2023, esecutiva, è stato approvato il Piano Comunale dell'Illuminazione del Comune di Buttrio.

Buttrio, 24 marzo 2023

IL RESP. DEL SERVIZIO TECNICO:
arch. Veronica Virginia Del Mestre

23_14_3_AVV_COM CERVIGNANO DEL FRIULI 2 PAC EX CASERMA MONTE PASUBIO_003

Comune di Cervignano del Friuli (UD)

Avviso di adozione della variante n. 2 al PAC di iniziativa pubblica denominato "Ex Caserma Monte Pasubio".

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

Visto la L.R. 23.02.2007, n. 5 e s.m.i., il D.P.Reg. 20 marzo 2008, n. 086/Pres., e la L.R. 21.10.2008, n. 12;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 09.02.2023 è stata adottata la Variante n. 2 al P.A.C. di iniziativa pubblica denominato "Ex Caserma Monte Pasubio".
La deliberazione di adozione con i relativi elaborati è depositata presso gli uffici comunali del Settore Urbanistica per la durata di trenta giorni effettivi, a far data dalla presente pubblicazione, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi durante l'orario di apertura al pubblico. La documentazione è visionabile anche sul sito web del Comune di Cervignano del Friuli.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni e opposizioni per iscritto, sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Cervignano del Friuli, 21 marzo 2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA:
geom. Federico Dalpasso

23_14_3_AVV_COM CERVIGNANO DEL FRIULI 4 PRPC MESOL_005

Comune di Cervignano del Friuli (UD)

Avviso di adozione della variante n. 4 al PRPC di iniziativa pubblica denominato "Mesol".

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

Visto la L.R. 23.02.2007, n. 5 e s.m.i., il D.P.Reg. 20 marzo 2008, n. 086/Pres., e la L.R. 21.10.2008, n. 12;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 09.02.2023 è stata adottata la Variante n. 4 al P.R.P.C. di iniziativa pubblica denominato "Mesol".
La deliberazione di adozione con i relativi elaborati è depositata presso gli uffici comunali del Settore Urbanistica per la durata di trenta giorni effettivi, a far data dalla presente pubblicazione, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi durante l'orario di apertura al pubblico. La documentazione è visionabile anche sul sito web del Comune di Cervignano del Friuli.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni e opposizioni per iscritto, sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Cervignano del Friuli, 21 marzo 2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA:
geom. Federico Dalpasso

23_14_3_AVV_COM CERVIGNANO DEL FRIULI PAC PREDICORT 4.0_006

Comune di Cervignano del Friuli (UD)

Avviso di adozione del PAC di iniziativa privata denominato “Predicort 4.0”.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

Visto la L.R. 23.02.2007, n. 5 e s.m.i., il D.P.Reg. 20 marzo 2008, n. 086/Pres., e la L.R. 21.10.2008, n. 12;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 09.02.2023 è stato adottato il P.A.C. di iniziativa privata denominato “Predicort 4.0”.
La deliberazione di adozione con i relativi elaborati è depositata presso gli uffici comunali del Settore Urbanistica per la durata di trenta giorni effettivi, a far data dalla presente pubblicazione, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi durante l’orario di apertura al pubblico. La documentazione è visionabile anche sul sito web del Comune di Cervignano del Friuli.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni e opposizioni per iscritto, sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Cervignano del Friuli, 21 marzo 2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA:
geom. Federico Dalpasso

23_14_3_AVV_COM CERVIGNANO DEL FRIULI PRPC AZ AGR ZANETTI_004

Comune di Cervignano del Friuli (UD)

Avviso di adozione del PRPC di iniziativa privata denominato “Azienda Agricola Riccardo Zanetti”.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

Visto la L.R. 23.02.2007, n. 5 e s.m.i., il D.P.Reg. 20 marzo 2008, n. 086/Pres., e la L.R. 21.10.2008, n. 12;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 09.02.2023 è stato adottato il P.R.P.C. di iniziativa privata denominato “Azienda Agricola Riccardo Zanetti”.
La deliberazione di adozione con i relativi elaborati è depositata presso gli uffici comunali del Settore Urbanistica per la durata di trenta giorni effettivi, a far data dalla presente pubblicazione, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi durante l’orario di apertura al pubblico. La documentazione è visionabile anche sul sito web del Comune di Cervignano del Friuli.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni e opposizioni per iscritto, sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Cervignano del Friuli, 21 marzo 2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA:
geom. Federico Dalpasso

23_14_3_AVV_COM FIUMICELLO VILLA VICENTINA VAR 22 PRGC_025

Comune di Fiumicello Villa Vicentina (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 22 al PRGC di livello co-

munale del cessato Comune di Fiumicello e del cessato Comune di Villa Vicentina.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto l'art. 63 sexies comma 7° della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 23/03/2023, è stata approvata la Variante di livello comunale n. 22 al P.R.G.C. del cessato Comune di Fiumicello e del cessato Comune di Villa Vicentina.
Che, ai sensi dell'art. 63 sexies comma 7 della L.R. 5/2007, la Variante al Piano Regolatore n. 22 al P.R.G.C., entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di approvazione.

Fiumicello Villa Vicentina, 27 marzo 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
Marco Turco

23_14_3_AVV_COM FORGARIA NEL FRIULI VAR 18 PRGC_012

Comune di Forgaria nel Friuli (UD)
Avviso di approvazione variante n. 18 al PRGC.

IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO

Vista la L.R. 5/2007 e s.m.i. ed il relativo Regolamento di Attuazione

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 18.03.2023, dichiarata immediatamente eseguibile a norma di legge, il Comune di Forgaria nel Friuli ha approvato la Variante n. 18 al Piano Regolatore Generale Comunale.

Forgaria nel Friuli, 22 marzo 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
IL SINDACO:
Marco Chiapolino

23_14_3_AVV_COM OVARO DET 39 STRADA DI BUINAS_013

Comune di Ovaro (UD)
OCDPC n. 558/2018 - Ripristino della viabilità denominata "Strada di Buinas" della frazione di Ovasta in Comune di Ovaro (codice intervento D19-Ovaro-1774) - Liquidazione indennità a favore di soggetti privati e deposito presso MEF. CUP J37H19002470001. Determinazione n. 39/2023 dd. 15 marzo 2023. (Estratto).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis)

DETERMINA

2. di liquidare l'indennità di esproprio ed occupazione temporanea ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 ai proprietari delle aree interessate dai lavori di "Ripristino della viabilità denominata "Strada di Buinas" nella frazione di Ovasta in Comune di Ovaro" (cod. int. D19-ovaro-1774) ai proprietari delle aree interessate come segue:

TIMEUS SERGIO n. a Ovaro (UD) il 14.04.1936 (c.f. TMSSRG36D14G198E) Residente a Ovaro (UD), Via Ovasta, 21 - C.A.P. 33025 per la somma pari ad € 27,30;

TIMEUS ANTHONY n. in Canada il 13.04.1994 (c.f. TMSNHN94D13Z401Z) Residente a Sherwood Park Alta Int.2 - T&A 5M2 Nottingham Estates 65 CANADA, per la somma pari ad € 43,51;

TIMEUS SARA VINICIA n. a Tolmezzo (UD) il 22.09.1959 (c.f. TMSSVN59P62L195S) Residente a 15703 Ave Alberta 84 - T5R 3Y2 EDMONTON- CANADA per la somma pari ad € 43,51;

DE CORTE PIETRO n. a Tolmezzo il 24.12.1959 (c.f. DCRPTR59T24L195N) Residente a Ovaro (UD), Via Ovasta 82/h -C.A.P. 33025, per la somma pari ad € 360,59;

TIMEUS ANNITA n. a Ovaro il 13.01.1925 (c.f. TMSNNT25A53G198R) Residente a Ovaro (UD), Via Entrampo n.39 int.2, C.A.P. 33025 per la somma pari ad € 151,29;

GORTAN ERMES n. a Tolmezzo il 27.09.1955 (c.f. GRTRMS55P27L195Q) Residente a Ovaro (UD) Via Pinada di Ovasta, 26 - C.A.P. 33025, per la somma pari a€ 12,13;

GORTAN GIACOMINO n. a Tolmezzo il 30.07.1958 (c.f. GRTGMN58L30L195P) Residente a Ovaro (UD) Via Pinada di Ovasta, 26 - C.A.P. 33025, per la somma pari a € 12,13;

GORTAN LORENA n. a Tolmezzo il 26.01.1954 (c.f. GRTLRN54A66L195U) Residente a Tolmezzo (UD), Via due giugno 14 -C.A.P. 33028 per la somma pari a € 12,13;

ROTTER DANILO n. a Tolmezzo il 26.10.1965 (c.f. RTTDNL65R26L195X) Residente a Ovaro (UD), Via Soratet di Ovasta 2 - C.A.P. 33025 per la somma pari a € 39,81;

CROSILLA STEFANIA n. a Udine il 23.09.1971 (c.f. CRSSFN71P63L483R) Residente a Ovaro (UD) Via Guart di Luincis 30 - C.A.P. 33025, per la somma pari a € 26,74;

TIMEUS ROBERTO n. a Udine il 17.04.1969 (c.f. TMSRRT69D17L483K) Residente a Ovaro (UD), Via Guart di Luincis 30 C.A.P. 33025 per la somma pari a € 26,74;

ROTTER ROSITA n. a Tolmezzo il 24.07.1967 (c.f. RTTRST67L64L195H) Residente a Ovaro (UD), Via Ovasta 66 -C.A.P. 33025 per la somma pari a € 93,27;

TIMEUS ROBERTO n. a Udine il 17.04.1969 (c.f. TMSRRT69D17L483K) Residente a Ovaro (UD), Via Guart di Luincis 30 C.A.P. 33025 per la somma pari a € 11,38;

MISSANA LAURA n. a Tolmezzo il 12.11.1965 (c.f. MSSLRA65S52L195M) Residente a Vigo di Cadore (BL), Borgo Rin di Sopra 19, C.A.P. 32040 per la somma pari a € 13,65;

TIMEUS ARISTIDE n. a Ovaro il 25.08.1935 (c.f. TMSRTD35M25G198V) Residente a Ovaro (UD) Via Pausarias di Ovasta 5 int. 2 - CAP 33025 per la somma pari a € 23,89;

FEDELE ENNIO n. a Ovaro il 22.04.1952 (c.f. FDLNNE52D22G198Q) Residente a Tolmezzo (UD), Via Paluzza 4/c -C.A.P. 33028 per la somma pari a € 5,69;

GORTAN MAURO n. a Ovaro il 12.06.1940 (c.f. GRTMRA40H12G198C) Residente a Ovaro (UD), Via Pusarias di Ovasta 50 - C.A.P. 33025 per la somma pari a € 9,10;

AMMINISTRAZIONE DEI BENI FRAZIONALI DI OVASTA (c.f. 00806650305) con sede a Via Ovasta 92 - 33025 Ovaro, per la somma pari a € 293,48;

GORTAN VALTER n. a Tolmezzo il 26.10.1954 (c.f. GRTVTR54R26L195R) Residente a UDINE Via Baldasseria Media, 51 - C.A.P. 33100, per la somma pari a € 47,78;

ROTTER FRANCESCA n. a Udine il 28.03.1967 (c.f. RTTFNC67C68L483Z) Residente a Paularo (UD) in Via Pontebba, 96 - C.A.P. 33027, per la somma pari a € 21,62;

ROTTER GIGLIOLA n. a Udine il 23.07.1970 (c.f. RTTGLL70L63L483B) Residente a Ovaro (UD), Via Ovasta 74 - C.A.P. 33025 per la somma pari a € 21,62;

FELICE FABIOLA n. a Tolmezzo il 19.12.1972 (c.f. FLCFBL72T59L195H) Residente a Ovaro (UD), Via Sora-

tet di Ovasta, 24 - C.A.P. 33025 per la somma pari a € 7,40;

ROTTER GIULIANO n. a Udine il 01.06.1973 (c.f. RTTGLN73H01L483G) Residente a Ovaro (UD), Via Soratet di Ovasta, 24 - C.A.P. 33025 per la somma pari a € 7,40;

TIMEUS REMIGIO n. a Tolmezzo il 15.11.1959 (c.f. TMSRMG59S15L195E) Residente a Ovaro (UD), Via Pedon di Ovasta 8 int.2 - C.A.P.33025 per la somma pari a € 6,83;

3. di dare atto che l'importo dovuto di € 1.318,99 sarà corrisposto, come previsto dall'art. 4, comma 3 della Convenzione, dall'ufficio del Soggetto Responsabile individuato dall'Ordinanza n. 837/2022 dopo 30 giorni dall'avvenuta pubblicazione, per estratto, della presente determinazione sul BUR (Bollettino Ufficiale Regionale);
4. di dare atto che l'importo dovuto, agli irreperibili, di € 419,19 sarà depositato alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste/Gorizia, come previsto dall'art. 4, comma 3 della Convenzione, dall'ufficio del Soggetto Responsabile dopo 30 giorni dall'avvenuta pubblicazione, per estratto, della presente determinazione sul BUR (Bollettino Ufficiale Regionale);

(omissis)

Ovaro, 23 marzo 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
ing. Dino Spangaro

23_14_3_AVV_COM PULFERO 14 PRGC_014

Comune di Pulfero (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 14 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Visto l'art.63 sexies, comma 7°, della Legge Regionale 23 febbraio 2007, n.5 "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio",

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n.9 del 28/02/2023, immediatamente esecutiva, è stata approvata la Variante n.14 al Piano Regolatore Generale Comunale.

Pulfero, 28 marzo 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
cav. Camillo Melissa

23_14_3_AVV_COM RESIUTTA 16 PRGC_017

Comune di Resiutta (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 16 al Piano regolatore generale comunale.

IL TITOLARE DI P.O.

Vista la L.R. 5/2007 e sm.i.

RENDE NOTO

Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 02 del 11.03.2023, esecutiva ai sensi di Legge, è stata approvata la Variante n. 16 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la variante di livello comunale n. 16 al Piano Regolatore Generale Comunale entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Resiutta, 24 marzo 2023

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA TECNICA:
p.i. Francesco Nesich

23_14_3_AVV_COM SACILE 86 PRGC_015

Comune di Sacile (PN)

Avviso di deposito adozione della variante n. 86 al PRGC e approvazione progetto di fattibilità tecnico economica dell'OP 14-2019 "Ristrutturazione dell'innesto tra via Pordenone e la SR13 Pontebbana".

IL COORDINATORE D'AREA EDILIZIA, URBANISTICA, AMBIENTE, ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Ai sensi dell'art. 63 sexies, comma 2, della L.R. n. 5 del 23.02.2007 "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio" e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 20.03.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, il Comune di Sacile ha adottato la Variante n. 86 al P.R.G.C. ed ha approvato il progetto di fattibilità tecnico economica dell'OP 14-219 "Ristrutturazione dell'innesto tra Via Pordenone e la SR13 Pontebbana".
Successivamente alla presente pubblicazione gli elaborati relativi alla Variante n. 86 al P.R.G.C., saranno depositati presso l'Area Edilizia, Urbanistica, Ambiente, Attività produttive del Comune per la durata di trenta giorni effettivi affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni alla Variante n. 86 al P.R.G.C., anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Sacile, 24 marzo 2023

IL COORDINATORE D'AREA:
arch. Andrea Petracco

23_14_3_AVV_COM SAN GIOVANNI AL NATISONE 47 PRGC_022

Comune di San Giovanni al Natisone (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 47 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 23/03/2023, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 47 al Piano regolatore generale comunale.
Ai sensi dell'art. 63 sexies, comma 2, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso l'ufficio edilizia privata ed urbanistica per la durata di trenta giorni effettivi, dal 04/04/2023 al 18/05/2023 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 18/05/2023, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

San Giovanni al Natisone, 27 marzo 2023

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
per. ind. Ambrogio Fuccaro

23_14_3_AVV_COM UDINE VAR 38 PRGC_016

Comune di Udine

Avviso di adozione e deposito della variante n. 38 al Piano regolatore generale comunale.

A parziale rettifica dell'avviso pubblicato sul BUR n. 9 dell'1 marzo 2023,

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

Ai sensi dell'art. 63 sexies comma 2) della Legge Regionale n.5 del 23 febbraio 2007 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 d'ord. del 13 febbraio 2023 è stata adottata la Variante n. 38 al PRGC relativa a nuovi parcheggi pubblici nelle vie Baldasseria Media e Imperia e sistemazioni stradali in via Bariglaria.
La suindicata delibera di adozione e i relativi elaborati saranno depositati presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi dal giorno 6 aprile 2023 al giorno 22 maggio 2023 (da lunedì a venerdì durante gli orari di apertura al pubblico) affinché chiunque possa prenderne visione; i documenti sono pubblicati sul sito www.comune.udine.it, nelle pagine sul PRGC e nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Protocollo generale del Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al PRGC possono presentare opposizioni.
Osservazioni ed opposizioni devono essere presentate in bollo.

Udine, 23 marzo 2023

IL RESPONSABILE DELL'U. ORG
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE:
arch. Alessandro Bertoli

23_14_3_AVV_COSEVEG DECR ESPR 1_019

Consorzio di sviluppo economico della Venezia Giulia - Monfalcone

Espropriazione per pubblica utilità - Decreto di esproprio n. 1 del 24 marzo 2023 per l'acquisizione di aree occorrenti alla "Attuazione PdA FLAG GAC FVG Misura 4.63.2.10 lavori di consolidamento della strada di collegamento ai punti di sbarco del pescato e alle zone turistiche al Villaggio del Pescatore in Comune di Duino Aurisina OP199 (FEAMP 2014-2020) Cod. FEAMP 002/SSL/16-01/210/19 - CUP: B47H18004860008. (Estratto).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che

(omissis)

DECRETA

Art. 1

(omissis)

Art. 2

E' pronunciata l'ESPROPRIAZIONE DEFINITIVA a favore del "COMUNE DI DUINO AURISINA - C.F. 00157190323" degli immobili di seguito descritti, occorrenti alla "Realizzazione opere infrastrutturali a favore dello sviluppo produttivo e turistico del Villaggio del Pescatore in Comune di Duino Aurisina - Lavori di consolidamento della strada di collegamento ai punti di sbarco del pescato e alle zone turistiche del Villaggio del Pescatore (OP199)." e relativa determinazione dell'indennità di espropriazione spettante a saldo:

Comune Amministrativo di Duino Aurisina - Comune Censuario di Duino
1. LOTTO A
P.T. 298 c.t. 1° di Duino
- p.c. 606 di mq. 284 (Pascoli 3° RD 0.22€ RA 0.10€)

- p.c. 607 di mq. 224 (Pascoli 3° RD 0.17€ RA 0.08€)
- p.c. 609 di mq. 49 (Pascoli 3° RD 0.04€ RA 0.02€)
- p.c. 611 di mq. 142 (Pascoli 3° RD 0.11€ RA 0.05€)
- p.c. 612 di mq. 1489 (Pascoli 3° RD 1.15€ RA 0.54€)
- p.c. 256/44 di mq. 104 (Pascoli 3° RD 0.08€ RA 0.04€)
- p.c. 588 (rudere) di mq. 1 (area fab dm)

di proprietà B-FRI srl con sede in Pordenone (G.N. 10279/2000) a cui corrisponde la relativa indennità di esproprio:
2.292 mq x 4,20 €/mq = 9.626,40 €
1 mq x 500,00 €/mq = 500,00 € (rudere)
Indennità di occupazione (ex art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/01) = 10.126,40/12 = 843,87 € /12 = 70,32 € x 6 mesi = 421,94 €
Totale Indennizzo a saldo = (10.126,40 * 20%) + 421,94 = 2.447,22 €

2. LOTTO B

P.T. 334 c.t. 1° di Duino
- p.c. 616 di mq. 405 (improduttivo)

di proprietà DUINO 2020 srl con sede in Duino-Aurisina (G.N. 8822/2022) a cui corrisponde la relativa indennità di esproprio:
405 mq x 4,20 €/mq = 1.701,00 €
Indennità di occupazione (ex art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/01) = 1.701,00/12 = 141,75 € /12 = 11,81 € x 6 mesi = 70,86 €
Totale Indennizzo a saldo = (1.701,00 * 20%) + 70,86 = 411,06 €

3. LOTTO C

P.T. 302 c.t. 2° di Duino
- p.c. 618 di mq. 333 (ente urbano)
- servitù di passaggio condotta su porzione della p.c. 99/39, per una superficie complessiva di mq. 80

di proprietà DUINO 2020 srl con sede in Duino-Aurisina (G.N. 1518/2023), a cui corrisponde la relativa indennità di esproprio:
333 mq x 4.20 €/mq = 1.398,60 €
Servitù di passaggio = 80 mq x 11,00 €/mq = 880,00 €
Indennità di occupazione (ex art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/01) = 2.278,60/12 = 189,88 € /12 = 15,82 € x 6 mesi = 94,92 €
Totale Indennizzo a saldo = (2.278,60 * 20%) + 94,92 = 550,64 €

4. LOTTO E

P.T. 1240 c.t. 1° di Duino
- p.c. 621 di mq. 22 (ente urbano)

P.T. 1241 c.t. 1° di Duino
- p.c. 622 di mq. 234 (cortile)

di proprietà FRIULPESCA srl con sede in Carlino (Ud) (G.N. 14123/2005), a cui corrisponde la relativa indennità di esproprio:
256 mq x 4,20 €/mq = 1.075,20 €
Indennità di occupazione (ex art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/01) = 1.075,20/12 = 89,60 € /12 = 7,47 € x 6 mesi = 44,82 €
Totale Indennizzo a saldo = (1.075,20 * 20%) + 44,82 = 259,86 €

Art. 3

Il presente Decreto dispone il passaggio di proprietà delle particelle catastali, di cui al precedente art. 2, al "COMUNE DI DUINO AURISINA - C.F. 00157190323" quale Bene Pubblico, alla condizione sospensiva che lo stesso sia notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001.

Art. 4

E' pronunciata l'ESPROPRIAZIONE PARZIALE mediante costituzione della servitù di passaggio, come di seguito riportato:
- Si istituisce servitù di posa, mantenimento e manutenzione di condutture e canalizzazioni interrate, con divieto di eseguire scavi, arature profonde, trivellazioni, piantagioni con radici profonde e quant'altro possa arrecare pregiudizio o nocumento alla sottostante conduttura, nonché diritto di passaggio, concesso al proprietario del fondo dominante o ad un suo delegato, a piedi o con automezzi, in qualunque tempo e circostanza e nel rispetto delle norme di sicurezza, allo scopo di eseguire lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione necessari per una corretta conservazione della condotta, con facoltà di aprire scavi e con obbligo di risarcimento a favore della proprietà del fondo servente, in caso di eventuali danni causati, a peso della p.c.n. 99/39 in P.T. 302 c.t. 2° di Duino, limitatamente all'area campita in colore giallo e ricom-

presa tra le lettere a-b-c-d-e-f-g-h-a, e a favore della p.c.e. 123 in P.T. 1856 c.t. 1° di Duino.
Il tracciato della suddetta servitù, avente una superficie complessiva di mq. 80, viene riportato nell'allegato Piano Tavolare di Servitù (allegato A), redatto a firma del professionista interno al COSEVEG geom. Anna Mazzarella.

Art. 5

La costituzione della servitù di passaggio, di cui al precedente art. 4, è disposta sotto la condizione sospensiva che il presente decreto venga successivamente notificato, ai sensi dell'art. 23 lettera f del D.P.R. 327/2001.

Art. 6

L'esecuzione relativa agli art.li 2 e 4 deve intendersi già realizzata con la redazione dei Verbali di immissione in possesso e relativi Stati di consistenza avvenuti a seguito dell'emanazione del Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione n. 01 del 15/02/2022 di cui alle premesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001.

Art. 7

Il presente Decreto sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate nei termini di legge, inserito sul B.U.R. e trascritto nel Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare Regionale competente, a cura del Consorzio di Sviluppo Economico della Venezia Giulia (COSEVEG).

Art. 8

Il presente Decreto è impugnabile ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n° 1034 avanti al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza, ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n° 1199.

Art. 9

Ai sensi del GDPR Regolamento UE 2016/679 si informa che il trattamento dei dati viene effettuato esclusivamente con la finalità di dare corso alle procedure espropriative, sia con modalità cartacee che informatizzate.
L'interessato ha la facoltà di esercitare i diritti previsti dalla normativa vigente scrivendo al seguente indirizzo PEC: csim@postecert.it

Art. 10

(omissis)

Monfalcone, 24 marzo 2023

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
ing. Fabio Pocecco

23_14_3_AVV_FVG STRADE COMM DEL DISP PAG 16_001

Friuli Venezia Giulia Strade - Commissario Delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) ed il raccordo Villesse-Gorizia - Trieste

Interventi funzionali al decongestionamento delle aree interessate dalla dichiarazione dello stato di emergenza di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i. - SR n. 252 "di Palmanova". Lavori di sistemazione a rotatoria dell'intersezione tra la SR n. 252 al km 4+250 e la SP n. 61 in Comune di Bertiolo (UD) - Dispositivo di pagamento n. 16 dd. 20 marzo 2023 (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO

(omissis)

DISPONE

Il pagamento, a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro intestati, a titolo di indennità di occupazione, così come di seguito schematizzato

Dispositivo prot. n. 16 del 20/03/2023
La Bertiolese S.r.l, sede Bertiolo (UD), c.f. 00462560301, quota di proprietà 1/1
importo complessivo € 1.506,56
Comune censuario di Bertiolo
f.4 m.142 qualità Ente urbano zona urb. viabilità mq di occupazione temporanea 93
(omissis)
In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 commi 7 e 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, qualora nel frattempo non fossero state proposte opposizioni di terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

23_14_3_AVV_FVG STRADE SPA DISP DEP 667_023

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Lavori di realizzazione delle opere sostitutive del passaggio a livello sulla linea ferroviaria Udine-Palmanova al Km 17+353 in Comune di Palmanova - Dispositivo di deposito n. 667/2023 (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO

(omissis)

DISPONE

Il deposito, a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro intestati, a titolo di indennità di occupazione temporanea, così come di seguito schematizzato

Dispositivo prot. n. 667 del 20/03/2023
Osso Romana, C.F. SSORMN42P44G284O, data di nascita: 04/09/1942, luogo di nascita: Palmanova (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/7
importo complessivo € 13,64
Comune censuario di Palmanova
F.g. 1, Mapp. 1015, qualità prato, zona omogenea V, mq di Occupazione 110
(omissis)
In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 commi 7 e 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, qualora nel frattempo non fossero state proposte opposizioni di terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

23_14_3_AVV_FVG STRADE SPA DISP PAGAM 668 E SS_021

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Lavori di realizzazione delle opere sostitutive del passaggio a livello sulla linea ferroviaria Udine-Palmanova al Km 17+353 in Comune di Palmanova - Dispositivi di pagamento n. 668/2023 e seguenti (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO

(omissis)

DISPONE

Il pagamento, a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro intestati, a titolo di occupazione temporanea, così come di seguito schematizzato

Dispositivo prot. n. 668 del 20/03/2023
Croatto Claudia, C.F. CRTCLD63B44L483H, data di nascita: 04/02/1963, luogo di nascita: Udine, titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/18
importo complessivo € 88,40
Comune censuario di Palmanova
F.g. 1, Mapp. 999, qualità semin.arbor., zona omogenea V, mq di Occupazione 1465
F.g. 1, Mapp 1012, qualità semin arbor, zona omogenea V, mq di Occupazione 368

Dispositivo prot. n. 669 del 20/03/2023
Croatto Laura, C.F. CRTLRA59A43L483U, data di nascita: 03/01/1959, luogo di nascita: Udine, titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/18
importo complessivo € 88,40
Comune censuario di Palmanova
F.g. 1, Mapp. 999, qualità semin.arbor., zona omogenea V, mq di Occupazione 1465
F.g. 1, Mapp 1012, qualità semin arbor, zona omogenea V, mq di Occupazione 368

Dispositivo prot. n. 670 del 20/03/2023
Croatto Maria Grazia, C.F. CRTMGR64M43L483H, data di nascita: 03/08/1964, luogo di nascita: Udine, titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/18
importo complessivo € 88,40
Comune censuario di Palmanova
F.g. 1, Mapp. 999, qualità semin.arbor., zona omogenea V, mq di Occupazione 1465
F.g. 1, Mapp 1012, qualità semin arbor, zona omogenea V, mq di Occupazione 368

Dispositivo prot. n. 671 del 20/03/2023
Osso Anna, C.F. SSONNA40H52G284I, data di nascita: 12/06/1940, luogo di nascita: Palmanova (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/6
importo complessivo € 265,19
Comune censuario di Palmanova
F.g. 1, Mapp. 999, qualità semin.arbor., zona omogenea V, mq di Occupazione 1465
F.g. 1, Mapp 1012, qualità semin arbor, zona omogenea V, mq di Occupazione 368

Dispositivo prot. n. 672 del 20/03/2023
Osso Franco, C.F. SSOFNC38B09G284C, data di nascita: 09/02/1938, luogo di nascita: Palmanova (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/6
importo complessivo € 265,19
Comune censuario di Palmanova
F.g. 1, Mapp. 999, qualità semin.arbor., zona omogenea V, mq di Occupazione 1465
F.g. 1, Mapp 1012, qualità semin arbor, zona omogenea V, mq di Occupazione 368

Dispositivo prot. n. 673 del 20/03/2023
Codice ditta:1, Osso Paolo, C.F. SSOPLA46B09G284U, data di nascita: 09/02/1946, luogo di nascita: Palmanova (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/6
importo complessivo € 265,19
Comune censuario di Palmanova
F.g. 1, Mapp. 999, qualità semin.arbor., zona omogenea V, mq di Occupazione 1465
F.g. 1, Mapp 1012, qualità semin arbor, zona omogenea V, mq di Occupazione 368

Dispositivo prot. n. 674 del 20/03/2023
Osso Renzo, C.F. SSORNZ32T02G284D, data di nascita: 02/12/1932, luogo di nascita: Palmanova (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/6
importo complessivo € 265,19
Comune censuario di Palmanova
F.g. 1, Mapp. 999, qualità semin.arbor., zona omogenea V, mq di Occupazione 1465
F.g. 1, Mapp 1012, qualità semin arbor, zona omogenea V, mq di Occupazione 368

Dispositivo prot. n. 823 del 27/03/2023

Osso Roberto, C.F. SSORRT43C02G284F, data di nascita: 02/03/1943, luogo di nascita: Palmanova (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/6
importo complessivo € 265,19
Comune censuario di Palmanova
F.g. 1, Mapp. 999, qualità semin.arbor., zona omogenea V, mq di Occupazione 1465
F.g. 1, Mapp 1012, qualità semin arbor, zona omogenea V, mq di Occupazione 368

Dispositivo prot. n. 813 del 24/03/2023
Osso Arturo, C.F. SSORTR38E16G284B, data di nascita: 16/05/1938, luogo di nascita: Palmanova (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/7
importo complessivo € 13,64
Comune censuario di Palmanova
F.g. 1, Mapp. 1015, qualità prato, zona omogenea V, mq di Occupazione 110

Dispositivo prot. n. 676 del 20/03/2023
Osso Celsa, C.F. SSOCLS47A71G284N, data di nascita: 31/01/1947, luogo di nascita: Palmanova (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/7
importo complessivo € 13,64
Comune censuario di Palmanova
F.g. 1, Mapp. 1015, qualità prato, zona omogenea V, mq di Occupazione 110

Dispositivo prot. n. 678 del 20/03/2023
Osso Francesca, C.F. SSOFNC86R51E098J, data di nascita: 11/10/1986, luogo di nascita: Gorizia (GO), titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/21
importo complessivo € 4,55
Comune censuario di Palmanova
F.g. 1, Mapp. 1015, qualità prato, zona omogenea V, mq di Occupazione 110

Dispositivo prot. n. 679 del 20/03/2023
Osso Giovanna, C.F. SSOGNN36R41G284D, data di nascita: 01/10/1936, luogo di nascita: Palmanova (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/7
importo complessivo € 13,64
Comune censuario di Palmanova
F.g. 1, Mapp. 1015, qualità prato, zona omogenea V, mq di Occupazione 110

Dispositivo prot. n. 680 del 20/03/2023
Osso Giuseppe, C.F. SSOGPP72C24A516Z, data di nascita: 24/03/1972, luogo di nascita: Aviano (PN), titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/14
importo complessivo € 6,82
Comune censuario di Palmanova
F.g. 1, Mapp. 1015, qualità prato, zona omogenea V, mq di Occupazione 110

Dispositivo prot. n. 681 del 20/03/2023
Osso Lucia, C.F. SSOLCU74H48A516L, data di nascita: 08/06/1974, luogo di nascita: Aviano (PN), titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/14
importo complessivo € 6,82
Comune censuario di Palmanova
F.g. 1, Mapp. 1015, qualità prato, zona omogenea V, mq di Occupazione 110

Dispositivo prot. n. 682 del 20/03/2023
Osso Lucia, C.F. SSOLCU32H65G284U, data di nascita: 25/06/1932, luogo di nascita: Palmanova (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/7
importo complessivo € 13,64
Comune censuario di Palmanova
F.g. 1, Mapp. 1015, qualità prato, zona omogenea V, mq di Occupazione 110

Dispositivo prot. n. 683 del 20/03/2023
Osso Sebastiano, C.F. SSOSST81R15E098J, data di nascita: 15/10/1981, luogo di nascita: Gorizia (GO), titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/21
importo complessivo € 4,55
Comune censuario di Palmanova

F.g. 1, Mapp. 1015, qualità prato, zona omogenea V, mq di Occupazione 110

Dispositivo prot. n. 684 del 20/03/2023
Osso Stefano, C.F. SSOSFN79L31E098V, data di nascita: 31/07/1979, luogo di nascita: Gorizia (GO), titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/21
importo complessivo € 4,55
Comune censuario di Palmanova
F.g. 1, Mapp. 1015, qualità prato, zona omogenea V, mq di Occupazione 110

Dispositivo prot. n. 675 del 20/03/2023
Battistella Luciano, C.F. BTTLCN38R31G284M, data di nascita: 31/10/1938, luogo di nascita: Palmanova (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota diritto: 1/1
importo complessivo € 125,87
Comune censuario di Palmanova
F.g. 1 m.942 qualità E.U. zona urb. V, mq di occupazione 145

Dispositivo prot. n. 685 del 20/03/2023
Rizzi Anna Maria, C.F. RZZNMR52M62L407D, data di nascita: 22/08/1952, luogo di nascita: Treviso (TV), titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/2
importo complessivo € 171,44
Comune censuario di Santa Maria la Longa
F.g. 18, Mapp. 531, semin arbor, zona omogenea E, mq di Occupazione 395

Dispositivo prot. n. 686 del 20/03/2023
Codice ditta:6, Rizzi Geminiano, C.F. RZZGNN50B09L407K, data di nascita: 09/02/1950, luogo di nascita: Treviso (TV), titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/2
importo complessivo € 171,44
Comune censuario di Santa Maria la Longa
F.g. 18, Mapp. 531, semin arbor, zona omogenea E, mq di Occupazione 395

(omissis)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 commi 7 e 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, qualora nel frattempo non fossero state proposte opposizioni di terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

23_14_3_AVV_FVG STRADE SPA DISP PAGAM 687 E SS_002

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

SS n. 14 "Della Venezia Giulia". Interventi per la messa in sicurezza di un tratto della SR 14 dal km 100+900 al km 101+900 con la realizzazione di un percorso ciclo-pedonale in Comune di Torviscosa. Dispositivi di pagamento n. 687 e seguenti dd. 16 settembre 2022 (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO

(omissis)

DISPONE

Il pagamento, a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro intestati così come di seguito schematizzato

Dispositivo prot. 687 del 20/03/2023
Codice ditta:1 - 2a, Bratta Valentino, C.F. BRTVNT36R13H895M, data di nascita: 13/10/1936, luogo di nascita: San Giorgio di Nogaro (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/1 mapp. 123 e 1/2 mapp. 71
importo complessivo € 150,00 (Euro centocinquanta/00)

Comune di Torviscosa
F.g. 15, Mapp. 123, qualità E.U., zona omogenea B2, mq 24 di occupazione temporanea
F.g. 15, Mapp. 71, qualità E.U., zona omogenea B2, mq 32 di occupazione temporanea

Dispositivo prot. n. 688 del 20/03/2023
Codice ditta:2b, Bo Fengru, C.F. BOXFGR68C42Z210P, data di nascita: 02/03/1968, luogo di nascita: Repubblica Popolare Cinese (EE), titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/2
importo complessivo € 60,00 (Euro sessanta/00)
Comune di Torviscosa
F.g. 15, Mapp. 71, qualità E.U., zona omogenea B2, mq 32 di occupazione temporanea

Dispositivo prot. n. 689 del 20/03/2023
Codice ditta:3a - 4a, Berini Sabrina, C.F. BRNSRN66R42G284M, data di nascita: 02/10/1966, luogo di nascita: Palmanova (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/2 mapp. 320 e 324, 1/6 mapp. 79
importo complessivo € 40,00 (Euro quaranta/00)
Comune di Torviscosa
F.g. 15, Mapp. 320, qualità semin., zona omogenea B2, mq 13 di occupazione temporanea
F.g. 15, Mapp. 324, qualità semin., zona omogenea B2, mq 26 di occupazione temporanea
F.g. 15, Mapp. 79, qualità E.U., zona omogenea B2, mq 25 di occupazione temporanea

Dispositivo prot. n. 690 del 20/03/2023
Codice ditta:3b - 4b, Guidoni Mauro, C.F. GDNMRA62E12H501G, data di nascita: 12/05/1962, luogo di nascita: Roma , titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/2 mapp. 320 e 324, 1/6 mapp. 79
importo complessivo € 40,00 (Euro quaranta/00)
Comune di Torviscosa
F F.g. 15, Mapp. 320, qualità semin., zona omogenea B2, mq 13 di occupazione temporanea
F.g. 15, Mapp. 324, qualità semin., zona omogenea B2, mq 26 di occupazione temporanea
F.g. 15, Mapp. 79, qualità E.U., zona omogenea B2, mq 25 di occupazione temporanea

Dispositivo prot. n. 692 del 20/03/2023
Codice ditta:4c - 10a, Fantini Nives, C.F. FNTNVS58B58A553V, data di nascita: 18/02/1958, luogo di nascita: Bagnaria Arsa (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/3 mapp. 79 e 1/2 mapp. 273
importo complessivo € 59,38 (Euro cinquantanove/38)
Comune di Torviscosa
F.g. 15, Mapp. 79, qualità E.U., zona omogenea B2, mq 25 di occupazione temporanea
F.g. 15, Mapp. 273, qualità E.U., zona omogenea B2, mq 15 di occupazione temporanea

Dispositivo prot. n. 691 del 20/03/2023
Codice ditta:4d - 10b, Favaro Sergio, C.F. FVRSRG54E14L309T, data di nascita: 14/05/1954, luogo di nascita: Torviscosa (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/3 mapp. 79 e 1/2 mapp. 273
importo complessivo € 59,38 (Euro cinquantanove/38)
Comune di Torviscosa
F.g. 15, Mapp. 79, qualità E.U., zona omogenea B2, mq 25 di occupazione temporanea
F.g. 15, Mapp. 273, qualità E.U., zona omogenea B2, mq 15 di occupazione temporanea

Dispositivo prot. n. 693 del 20/03/2023
Codice ditta:5 - 6a, Filiputti Renza, C.F. FLPRNZ51M59G891Z, data di nascita: 19/08/1951, luogo di nascita: Porpetto (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/1 mapp. 74 e 1/2 mapp. 120
importo complessivo € 174,37 (Euro centosettantaquattro/37)
Comune di Torviscosa
F.g. 15, Mapp. 74, qualità E.U., zona omogenea B2, mq 32 di occupazione temporanea
F.g. 15, Mapp. 120, qualità E.U., zona omogenea B2, mq 29 di occupazione temporanea

Dispositivo prot. n. 694 del 20/03/2023
Codice ditta:6a, Del Negro Gino, C.F. DLNGNI43S30L309J, data di nascita: 30/11/1943, luogo di nascita: Torviscosa (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/2
importo complessivo € 54,38 (Euro cinquantaquattro/38)
Comune di Torviscosa
F.g. 15, Mapp. 120, qualità E.U., zona omogenea B2, mq 29 di occupazione temporanea

Dispositivo prot. n. 695 del 20/03/2023

Codice ditta:7 - 9c, Pallich Anna, C.F. PLLNNA54T62L309C, data di nascita: 22/12/1954, luogo di nascita: Torviscosa (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/1 mapp. 75 e 1/2 mapp. 132
importo complessivo € 151,87 (Euro centocinquantuno/87)
Comune di Torviscosa
F.g. 15, Mapp. 75, qualità E.U., zona omogenea B2, mq 24 di occupazione temporanea
F.g. 15, Mapp. 132, qualità E.U., zona omogenea B2, mq 33 di occupazione temporanea

Dispositivo prot. n. 696 del 20/03/2023
Codice ditta:8a, Fagiolo Antonella, C.F. FGLNNL63R54D972N, data di nascita: 14/10/1963, luogo di nascita: Genzano (ROMA), titolo di intestazione: Usufrutto, quota: 1/1
importo complessivo € 326,25 (Euro trecentoventisei/25)
Comune di Torviscosa
F.g. 15, Mapp. 76, qualità E.U., zona omogenea B2, mq 145 di occupazione temporanea

Dispositivo prot. n. 697 del 20/03/2023
Codice ditta:8b, Fortini Emmanuele, C.F. FRTMNL90E14C773E, data di nascita: 14/05/1990, luogo di nascita: Civitavecchia (ROMA), titolo di intestazione: Nuda Proprietà, quota: 1/1
importo complessivo € 217,50 (Euro duecentodiciasette/50)
Comune di Torviscosa
F.g. 15, Mapp. 76, qualità E.U., zona omogenea B2, mq 145 di occupazione temporanea

Dispositivo prot. n. 698 del 20/03/2023
Codice ditta:9a-d, Collavin Miria, C.F. CLLMRI38L54H895Z, data di nascita: 14/07/1938, luogo di nascita: San Giorgio di Nogaro (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota: 3/8
importo complessivo € 46,41 (Euro quarantasei/41)
Comune di Torviscosa
F.g. 15, Mapp. 132, qualità E.U., zona omogenea B2, mq 33 di occupazione temporanea

Dispositivo prot. n. 699 del 20/03/2023
Codice ditta:9b, Pallich Francesca, C.F. PLLFNC76R64G284P, data di nascita: 24/10/1976, luogo di nascita: Palmanova (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/8
importo complessivo € 15,47 (Euro quindici/47)
Comune di Torviscosa
F.g. 15, Mapp. 132, qualità E.U., zona omogenea B2, mq 33 di occupazione temporanea

Dispositivo prot. n. 700 del 20/03/2023
Codice ditta:11, Dri Claudio, C.F. DRICLD49A24G891M, data di nascita: 24/01/1949, luogo di nascita: Porpetto (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/1
importo complessivo € 138,75 (Euro centotrentotto/75)
Comune di Torviscosa
F.g. 16, Mapp. 2, qualità E.U., zona omogenea B2, mq 37 di occupazione temporanea

Dispositivo prot. n. 701 del 20/03/2023
Codice ditta:14, Settimo Maristella, C.F. STTMST56T57L309A, data di nascita: 17/12/1956, luogo di nascita: Torviscosa (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/1
importo complessivo € 20,42 (Euro venti/42)
Comune di Torviscosa
F.g. 16, Mapp. 14, qualità E.U., zona omogenea B2, mq 49 di occupazione temporanea

Dispositivo prot. n. 702 del 20/03/2023
Codice ditta:15, Drescek Vesna, C.F DRSVSN60B56Z118G, data di nascita: 16/02/1960, luogo di nascita: Capodistria (YU), titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/1
importo complessivo € 13,33 (Euro tredici/33)
Comune di Torviscosa
F.g. 16, Mapp. 15, qualità E.U., zona omogenea B2, mq 32 di occupazione temporanea

Dispositivo prot. n. 16 del 20/03/2023
Codice ditta:17
Sguazzin Massimiliano, C.F. SGZMSM68A31G284C, data di nascita: 31/01/1968, luogo di nascita: Palmanova (UD), titolo di intestazione: nuda proprietà, quota: 1/1 sub 2
Sguazzin Ottorino, C.F. SGZTRN42C29L309D, data di nascita: 29/03/1942, luogo di nascita: Torviscosa

(UD), titolo di intestazione: usufrutto, quota: 1/1 sub 2
Sguazzin Michela, C.F. SGZMHL70C58G284Z, data di nascita: 18/03/1970, luogo di nascita: Palmanova (UD), titolo di intestazione: nuda proprietà, quota: 1/1 sub 3
Sguazzin Marco, C.F. SGZMRC82L07G284D, data di nascita: 07/07/1982, luogo di nascita: Torviscosa (UD), titolo di intestazione: nuda proprietà, quota: 1/1 sub 4
importo complessivo € 23,75 (Euro ventitre/75)
Comune di Torviscosa
F.g. 16, Mapp. 17, qualità E.U., zona omogenea B2, mq 57 di occupazione temporanea

(omissis)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 commi 7 e 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, qualora nel frattempo non fossero state proposte opposizioni di terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

23_14_3_CNC_AS FO GRAD 5 DM CARDIOLOGIA_008

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Graduatoria di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato di n. 5 posti di dirigente medico di cardiologia.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997, si rende noto la graduatoria e gli esiti del seguente concorso pubblico:
- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 5 posti di dirigente medico di cardiologia, il cui esito è stato approvato con decreto n. 262 del 20.03.2023

1a Graduatoria Medici in possesso del diploma di specializzazione alla scadenza del bando

1	BIER NICOLA	84,082
2	GOBBO MARCO	79,962
3	SUT DARIO	78,974

2a Graduatoria Medici in formazione specialistica, a partire dal terzo anno, regolarmente iscritti alla scadenza del bando

1	CEOLIN ROBERTO	73,071
2	VARRÀ GUERINO GIUSEPPE	71,405
3	PRETE GIACOMO	71,031
4	CITTAR MARCO	65,376

IL DIRETTORE SC GESTIONE E SVILUPPO
PERSONALE DIPENDENTE:
dott. Alessandro Faldon

23_14_3_CNC_ASU FC BANDO 2 DM ANATOMIA PATOLOGICA_0_INTESTAZIONE_020

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 2 posti di dirigente medico della disciplina di anatomia patologica.

In attuazione del decreto n. 343 del 23.03.2023, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, dei seguenti posti:
- ruolo: sanitario
- profilo professionale: medico
- posizione funzionale: dirigente medico
-disciplina: anatomia patologica
- area: della medicina diagnostica e dei servizi
- posti n. 2

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

•D.P.R. 487 del 09.05.1994, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m. e i.;
•D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
•D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
•D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
•D. Lgs. 30.03.2001, n.165 e s.m.i. in materia di pubblico impiego ed in particolare gli artt. n.7 e n.38, commi 1 e 3-bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi, e art.7, 1° comma in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, unitamente al D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198;
•D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 in materia di trattamento di dati personali e s.m.i. e Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b. godimento dei diritti civili e politici

I cittadini italiani devono:
•essere iscritti nelle liste elettorali;
•non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
•godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
•adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;

c. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

d. laurea in Medicina e chirurgia;

e. abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;

f. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998);

ovvero
iscrizione a partire dal terzo anno di specializzazione nella disciplina a selezione o in disciplina equipollente o affine così come previsto dal comma 547, art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020 di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162;
g. iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).
I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.
2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.
3. REGISTRAZIONE ON LINE
• Collegarsi al sito internet: https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it;
• Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
• Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
• Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
• Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà

partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.
4. ISCRIZIONE ON LINE
• Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
• Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
• Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
• Iniziare dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti, specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
• Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
• Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed integrare/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".
Si sottolinea che:
• tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
• i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
• Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, firmarla, ed effettuare l'upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.
IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.
Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.
Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante l'espletamento della procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.
5. UPLOAD DEI DOCUMENTI
Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel form:

• Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
• Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo dei diritti di segreteria in parola, il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione alla prova scritta.
Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:
• Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
• Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
• Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
• Copia dell'eventuale casistica operatoria (ove prevista) (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale") risultante da documentazione certificata rilasciata dalla competente struttura sanitaria.
Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.
6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA
Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.
Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.
7. COMMISSIONE ESAMINATRICE
La Commissione sarà costituita come stabilito dall'articolo 5 del D.P.R. n. 483/1997.
Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.
8. PROVE D'ESAME
Le prove d'esame sono le seguenti:
prova scritta:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;
prova pratica:
o su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
o per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
o la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da

conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.
9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI
La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
80 punti per le prove di esame
20 punti per i titoli.
I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
30 punti per la prova scritta
30 punti per la prova pratica
20 punti per la prova orale.
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.
Titoli di carriera:
a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.
Titoli accademici e di studio:
a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/I.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.
Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.
Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.
10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.
Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso

di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.
In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.
La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.
Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.
Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.
L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.
11. FORMULAZIONE GRADUATORIE E MODALITA' DI SCORRIMENTO
Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019), come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020 di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:
- una prima graduatoria, relativa ai candidati già in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti a partire dal terzo anno della scuola di specializzazione alla data di scadenza del bando.
Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva le suddette graduatorie e procede alla dichiarazione del vincitore.
Le graduatorie sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge, dalla data dell'approvazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero per gli ulteriori che si rendessero necessari in base ai fabbisogni aziendali.
Si precisa, inoltre, che:
1. ai sensi dell'art. 1, comma 548 della L. 145/2018, verrà utilizzata prioritariamente la graduatoria dei candidati già in possesso del titolo di formazione specialistica;
2. verrà successivamente impiegata la seconda graduatoria, relativa agli iscritti alla scuola di specializzazione, dando tuttavia precedenza a coloro che, nelle more dello scorrimento della graduatoria, abbiano conseguito il titolo di specializzazione;
3. in via subordinata ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., l'Azienda potrà infine procedere, fino al 31 dicembre 2023, all'assunzione – con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario a tempo parziale (32 ore settimanali) – di coloro i quali siano utilmente collocati nella graduatoria separata, relativa ai

candidati iscritti alla scuola di specializzazione e che non abbiano ancora conseguito il titolo di specializzazione all'atto della chiamata in servizio (art. 1, comma 547 L.145/2018 e s.m.i.).
L'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale di cui al punto 3) può essere disposta soltanto dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative sono accreditate ed inserite nella rete formativa delle scuole di specializzazione regionali, ai sensi dell'art. 43 del Decreto Legislativo 17 agosto 1999 n. 368 e secondo i criteri dettati dai D.I. 68/2018 e D.I. 402/2017.
Con specifico riferimento alle Università di Trieste e di Udine, è stato siglato l'Accordo tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Università degli Studi di Trieste e di Udine, disciplinante le modalità di svolgimento della formazione per l'assunzione a tempo determinato dei medici specializzandi ai sensi della L. 145/2018.
In tutte le altre ipotesi, ovvero in mancanza di accreditamento ai sensi dell'art. 43 citato, l'assunzione a tempo determinato sarà subordinata all'approvazione (entro 30 giorni dalla richiesta) da parte del Consiglio della Scuola di appartenenza del candidato, di un progetto formativo individuale e specifico che garantisca la formazione completa dello specializzando, da allegare al contratto individuale di lavoro a tempo determinato, quale parte integrante dello stesso ed attestante anche il grado di autonomia raggiunto dallo specializzando ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa.
Qualora il Consiglio della Scuola approvi il progetto, lo specializzando sarà assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario tempo parziale (32 ore settimanali). Diversamente, ovvero in assenza di approvazione, si procederà con lo scorrimento della graduatoria, ma il candidato potrà essere nuovamente contattato per l'assunzione a tempo indeterminato qualora sussistano tutte le seguenti circostanze:

- abbia nelle more ottenuto il titolo di specializzazione;
- la graduatoria dei professionisti già specialisti alla scadenza del bando sia esaurita;
- non sia decorso il termine di efficacia delle graduatorie previsto nel presente bando;
- non vi siano altre graduatorie attive da cui attingere.

A decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, e comunque entro il 31 dicembre 2023, coloro i quali siano assunti ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis, sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 548.
I candidati che non accettino la chiamata a tempo indeterminato o quella ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i. (ad esclusione dell'ipotesi di diniego dell'approvazione del progetto formativo da parte del Consiglio della Scuola ut supra considerata), si intendono definitivamente decaduti dalla graduatoria.
L'Azienda, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali fossero ancora collocati nella graduatoria separata.
Una volta approvata la nuova graduatoria concorsuale, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Prima di attivare il contratto individuale di lavoro, i candidati dichiarati vincitori e successivamente gli idonei, per i quali sarà scorsa la graduatoria, saranno invitati dall'Azienda a compilare/consegnare, entro i termini indicati nella nota con cui saranno contattati per l'assunzione:
a) la modulistica ivi indicata;
b) gli eventuali altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.
Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.
Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto di lavoro;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;
d) durata del periodo di prova;
e) sede e unità operativa dell'attività lavorativa.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 30.03.2001, n.165, e successive norme in materia.
13. DECADENZA DALLA NOMINA
Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante il rilascio di dichiarazioni sostitutive false. Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.
14. PERIODO DI PROVA
Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'Area della sanità, se ricorrono le condizioni di cui al CCNL applicabile.
15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospese o comunque rimandate in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce lex specialis, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.
16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.
Gli stessi, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.
I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.
Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.
Il candidato può conferire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" quali ad esempio dati idonei a rivelare lo stato di salute. In tal caso, l'eventuale trattamento di tali potrà avvenire nei casi in cui il candidato presenti una causa di preferenza.
Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento, presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale, il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la modifica o la cancellazione, ovvero il diritto, per motivi legittimi, di opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo.

17. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it o consultare il sito istituzionale https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/

SOC RECLUTAMENTO E TRATTAMENTO
GIURIDICO RISORSE UMANE
IL DIRETTORE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

23_14_3_CNC_CENTRO CRO BANDO 1 COLL PROF CAT D TRASF TEC_0_INTESTAZIONE_024

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di Collaboratore professionale di ricerca sanitaria- cat. D - a tempo determinato - area per il trasferimento tecnologico.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 131 in data 24.03.2023 è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di:

n. 1 COLLABORATORE PROFESSIONALE DI RICERCA SANITARIA

Ruolo: della Ricerca
Profilo professionale: Collaboratore professionale di ricerca sanitaria – cat. D

Area per il trasferimento tecnologico

Attività prevista:

- scouting di risultati della ricerca; attività per favorire avvicinamento fra le idee inventive dei ricercatori del CRO e le traiettorie aziendali nello sviluppo di prodotti o servizi innovativi;

- tutela di risultati della ricerca; garantire il collegamento con servizi esterni di informazione brevettuale, con studi mandatari e con pareri qualificati (es: parchi scientifici e cluster, investitori specializzati) nell'ottica di valutare anche la realizzabilità tecnica ed economica dell'invenzione, incluse consultazioni di database di alta tecnologia e/o di informazione brevettuale;

- valorizzazione di risultati della ricerca; predisposizione di materiali finalizzati alla partecipazione ad eventi d'incontro fra domanda e offerta di tecnologie innovative, concorsi per idee imprenditoriali e, più in generale, alle negoziazioni con ditte potenziali licenziatarie o interessate a collaborazioni con l'IRCCS;

- ulteriori attività connesse a iniziative (es: rete di centri di trasferimento tecnologico Life Science) e progettualità (es: Proof-of-Concept) dell'UTT.

La procedura selettiva in oggetto è disciplinata, in particolare:

- dal presente bando;
- dal DPCM 21 aprile 2021 recante: "*Definizione dei requisiti, dei titoli e delle procedure concorsuali per le assunzioni di personale per lo svolgimento delle attività di ricerca e di supporto alla ricerca presso gli IRCCS pubblici e gli Istituti zooprofilattici sperimentali (IZS)";*
- dalla L. 27.12.2017 n. 205 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*" e, in particolare l'art.1, commi da 422 a 434, concernente la disciplina dei rapporti di lavoro del personale della ricerca sanitaria degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e degli Istituti zooprofilattici sperimentali (IZS);
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 487/1994 inerenti all'accesso agli impieghi della P.A;
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 220/2001 recanti la disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dal D. Lgs 30 dicembre 1992, n. 502 *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421"* e s.m.i.;
- dal D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i, in materia di pubblico impiego ed in particolare all'art. 57, che garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il

trattamento sul lavoro, e all’art. 38, commi 1 e 3bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi.;

- dal D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali”* e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.);
- dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”* con le modifiche introdotte dall’art. 15 della L. 12 novembre 2011, n. 183;
- dalla L. 19.06.2019 n. 56 “*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo*”;
- dal vigente CCNL Comparto sanità -sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria sottoscritto in data 11 luglio 2019;

Si precisa che ai sensi dell’art. 15 comma 1 della L. 12.11.2011, n. 183, tutti i titoli e tutte le situazioni utili che il candidato ritenga di far valere dovranno essere prodotti esclusivamente nella modalità dell’autocertificazione come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive dell’atto di notorietà) poiché ai sensi della sopra citata L. 183/2011 e secondo quanto stabilito dalla Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a far data dall’1 gennaio 2012, è fatto divieto alle Pubbliche Amministrazioni di richiedere o accettare certificati contenenti informazioni già in possesso delle P.A.

1. DECLARATORIA PROFILO PROFESSIONALE

All’interno dell’IRCCS secondo le competenze istituzionali, in raccordo con le attività poste in essere e in collaborazione con altro personale, il Collaboratore professionale di ricerca sanitaria svolge attività di natura tecnica e giuridico amministrativa, correlate alla ricerca sanitaria, che richiedono conoscenze teoriche specialistiche, capacità organizzative, di coordinamento e gestionali caratterizzate da discrezionalità operativa, nell’ambito delle strutture previste dal modello organizzativo aziendale.
In particolare, finalizza la propria attività al supporto delle attività di ricerca sanitaria, ove necessario in raccordo con le ordinarie attività, anche assistenziali, collaborando con i ricercatori sanitari o svolgendo in autonomia alcune attività o fasi dell’attività di ricerca, quali ad esempio, il ciclo di pianificazione, progettazione, monitoraggio e rendicontazione, la gestione dei finanziamenti, la individuazione di opportunità di finanziamento, le attività nell’ambito dell’Information and Communication Technologies, il trasferimento tecnologico, le attività tecniche o di laboratorio, la gestione di database, la gestione delle attività di documentazione scientifica e la divulgazione dei risultati di ricerca.
Può collaborare con altro personale o anche coordinarlo ed assume la responsabilità per le attività a cui è preposto.

2. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti **generali e specifici** richiesti, che devono sussistere **entro la data di scadenza** del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione nonché permanere in capo all'interessato alla data di assunzione.

REQUISITI GENERALI*:*

1) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea o equiparazioni stabilite dall'art.38 del D.Lgs n. 165/2001 s.m.i ovvero:
   a) familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro UE che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   b) cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
   c) cittadini di Paesi terzi titolari dello *status* di rifugiato;
   d) cittadini di Paesi terzi titolari dello *status* di protezione sussidiaria;

In sede di presentazione della domanda on-line, il candidato che si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a-b-c-d dovrà allegare, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti;

2) avere un'età non inferiore a diciotto anni;
3) idoneità fisica all'impiego. Tale requisito sarà accertato prima dell'assunzione all'impiego;
4) godimento dei diritti civili e politici;
5) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;

   È onere dei candidati specificare ogni eventuale condanna emessa, ivi compresi decreto penale di condanna, sentenza di applicazione della pena ex artt. 444 s.s. c.p.p (cd. patteggiamento), anche nei casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché il caso di intervenuta estinzione del reato, o il caso in cui si sia destinatari di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa.

   Nel caso di condanne penali, in particolare quelle relative a reati contro la Pubblica Amministrazione, l'Istituto procederà all'esame di tali condanne al fine di valutare, a suo insindacabile giudizio e tenendo conto degli indirizzi giurisprudenziali (ad es. C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali possa desumersi l'eventuale insussistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione. In tale ipotesi l'Istituto potrà altresì procedere ad ammissione con riserva alle procedure concorsuali sino all'esito della valutazione di cui sopra. Resta fermo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di misure interdittive.
6) non essere stati licenziati, dispensati o destituiti da una pubblica amministrazione;
7) regolare posizione nei confronti degli obblighi leva militare (solo per i concorrenti di sesso maschile nati anteriormente al 1986);

8) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
9) non essere in quiescenza.

REQUISITI SPECIFICI:

a) laurea triennale o a **ciclo unico** di una delle seguenti classi di laurea (o titoli riconosciuti equiparati ex DM 509/99, DM 207/04 o previgenti):

- L02 Lauree in Biotecnologie
- L09 Lauree in Ingegneria Industriale
- L13 Lauree in Scienze Biologiche
- L14 Lauree in Scienze dei Servizi Giuridici
- L18 Lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale
- L27 Lauree in Scienze e Tecnologie Chimiche
- L29 Lauree in Scienze e Tecnologie Farmaceutiche
- L33 Lauree in Scienze Economiche
- LMG1 Lauree magistrali in Giurisprudenza

ovvero pari titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto in Italia. Il candidato, qualora in sede di presentazione della domanda on-line non abbia già ottenuto il riconoscimento, può documentare la richiesta finalizzata all'ottenimento dello stesso (allegare copia della richiesta valida e relativa ricevuta d'invio agli organi competenti). L'assenza di quanto indicato e ogni altra modalità di presentazione, anche se entro i termini di scadenza del bando, comporta l'esclusione dalla selezione.

Informazioni relative alle equipollenze, alle equiparazioni e al riconoscimento dei titoli accademici di studio stranieri sono reperibili al link ministeriale: *https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio.*

È onere dei candidati specificare la classe di laurea e il decreto di equipollenza.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva dovrà essere, pena l'esclusione, prodotta esclusivamente e secondo le modalità indicate nella procedura telematica come riportato di seguito. **E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.**
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione del presente bando nella sezione "**Concorsi e Avvisi**" del sito internet istituzionale e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:
- effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione
- non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un

browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'IRCCS CRO di Aviano non si assume nessuna responsabilità.
La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Ai sensi dell'art. 3 del DPCM 21 aprile 2021, i candidati devono essere in possesso di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale attivo. Tale indirizzo dovrà essere indicato nella domanda di partecipazione al concorso.

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

4. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE

Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo e-mail, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a croaviano@cro.it.

Il CRO declina ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5. AMMISSIONE – ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Con specifico provvedimento verrà stabilita l'ammissione/esclusione dei candidati. L'esclusione sarà notificata entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso.

6. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione d'esame è nominata dal Direttore Generale dell'Istituto in ottemperanza a quanto disposto in merito dagli artt. 6 e 26 del DPCM 21 aprile 2021 come segue:

- Presidente: Direttore Scientifico *o suo delegato*;
- Componenti: due esperti nel settore per il quale il concorso è bandito. Un componente è individuato dal Collegio di Direzione dell'Istituto e l'altro dal Direttore Generale;
- Segretario: un dipendente del ruolo amministrativo dell'Istituto appartenente almeno all'Area degli Assistenti.

Almeno 1/3 dei posti dei componenti la Commissione è riservata alle donne, ex. art.57, comma 1,

lettera *a*) del D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i, salvo motivata impossibilità.

7. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi alle prove e il diario delle stesse sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Istituto, nell'apposita sezione e comunicati ai singoli candidati non meno di **quindici giorni** prima della data stabilita per la prova teorico-pratica; tale comunicazione può essere sostituita dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – 4ª serie speciale "Concorsi ed esami".

L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno **venti giorni** prima di quello in cui devono sostenerla. I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dalla procedura concorsuale dovranno presentarsi, nella sede, nel giorno e nell'ora stabiliti.

In relazione al numero di candidati la commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova teorico-pratica. In tal caso la comunicazione del voto riportato nella prova teorico-pratica è data al termine della effettuazione di quest'ultima.
La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico.
Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità e riconoscimento, valido. Si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

L'Istituto si riserva, in relazione alla situazione epidemiologica da Covid-19, di eventualmente ridefinire le modalità di svolgimento delle operazioni concorsuali, in conformità alle disposizioni al tempo vigenti in materia.

8. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame, visti gli artt. 8 e 27 del DPCM 21 aprile 2021, sono le seguenti:

a) **prova teorico-pratica**:
soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica ovvero compilazione di un questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla, inerenti al settore per il quale il concorso è bandito da cui si evincano anche le conoscenze applicative;

b) **prova orale**:
sulle materie inerenti al settore di riferimento nonché sui compiti connessi alla qualificazione da conferire. La prova orale deve anche comprendere la conoscenza delle principali applicazioni informatiche e della lingua inglese.

Le materie d'esame relative all'area di riferimento di cui al presente bando sono le seguenti:

- Proprietà intellettuale
- Analisi di mercato e marketing
- Accordi e contratti fra enti di ricerca e imprese
- Procedure ad evidenza pubblica
- Programmi e finanziamenti per l'innovazione

9. PUNTEGGI DELLE PROVE

Ai sensi degli artt. 8 e 28 del DPCM 21 aprile 2021 la Commissione dispone di complessivi 100 punti così ripartiti:

TITOLI: max punti 30 così ripartiti:

- TITOLI DI CARRIERA: 5 punti;
- TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: 7 punti;
- PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: 3 punti;
- CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: 15 punti

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del *curriculum* formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 e dagli art. 18, 19 e 20 del DPCM 21 aprile 2021;

Ai sensi dell'art. 8 del DPCM 21 aprile 2021 la determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli è effettuata prima dello svolgimento delle prove d'esame. La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento delle prove orali e per i soli candidati risultati idonei. Il risultato della valutazione è reso noto agli interessati al termine dello svolgimento delle prove d'esame.

PROVE D'ESAME: max punti 70 così ripartiti:

- **35** per la prova **teorico-pratica**
- **35** per la prova **orale**.

10. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento della **prova teorico-pratica** è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno **24,5/35** nel caso di prova consistente nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica ovvero pari ad almeno i 2/3 di risposte valide nel caso di prove consistente in questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla.
Il superamento della **prova orale** è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **24,5/35**.

La votazione complessiva conseguita ai fini della graduatoria è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove di esame, costituito dalla somma dei voti attribuiti nella prova teorico-pratica ed orale.

11. APPLICAZIONE DELLE RISERVE E PREFERENZE

Saranno applicate, nell’ordine ed in base alla normativa vigente, le riserve di posti sotto indicate visto, per quanto applicabile, l’art.3 comma 3 del D.P.R. n.220/2001 in merito alla percentuale di riserva massima:
– a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell’11/03/1999 e s.m.i.; fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24.06.2019 del D.F.P. in materia di categorie protette. Nei termini di tale direttiva si sottolinea che è necessaria l’iscrizione nell’elenco dei centri per l’impiego alla data di scadenza del bando ed alla data di assunzione effettiva;
– per i volontari delle FF.AA., ai sensi dell’art.1014, comma 3 e 4, e dell’art. 678, comma 9, del D.L.vo n.66/2010 e s.m.i.

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più di una delle categorie che danno titolo a riserva di posto, si applicheranno le disposizioni di cui al D.P.R. n.487/1994 -art.5, comma 3- e s.m.i.. Per quanto riguarda l’applicazione delle preferenze si fa riferimento al D.P.R. n.487/1994 - art.5, commi 4 e 5 -, alla L. n.127/1997 - art. 3, comma 7 – e s.m.i.

12. FORMAZIONE, UTILIZZO E VALIDITA’ DELLA GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d’esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, secondo l’ordine dei punteggi ottenuti dai medesimi per i titoli e per le singole prove d’esame.
È escluso dalla graduatoria generale il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d’esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria finale di merito verrà trasmessa al Direttore Generale dell’Istituto il quale, riconosciuta la regolarità degli atti, provvederà ad approvarla con proprio provvedimento.
La graduatoria del concorso, immediatamente efficace, verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e rimarrà valida e utilizzabile secondo quanto previsto delle disposizioni di legge vigenti.

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano si riserva la facoltà di autorizzare l’utilizzo della graduatoria medesima da parte di altre Aziende ed Enti del S.S.N. o comunque da parte di altre Pubbliche Amministrazioni che ne facciano eventuale richiesta. A tal fine potrà trasmettere, alle Aziende ed Enti richiedenti, i dati identificativi dei candidati risultati idonei. La partecipazione alla presente selezione configura consenso al trattamento dei dati anche per la finalità in argomento.

13. ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il candidato dichiarato vincitore verrà invitato dal Centro di Riferimento Oncologico, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, la documentazione necessaria per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.
Nel caso in cui il candidato non sia in possesso del documento attestante il riconoscimento del titolo di studio, la sottoscrizione del contratto sarà subordinata alla presentazione dello stesso.
L'immissione in servizio avverrà in ogni caso solo a seguito di giudizio positivo della visita medica di idoneità alla specifica mansione da parte del medico competente dell'Istituto e di sottoscrizione di contratto individuale di lavoro come previsto dal CCNL vigente per l'area della ricerca. Scaduto inutilmente il termine assegnato per gli adempimenti di cui sopra, l'Istituto comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro.

14. COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione sarà disposta, ai sensi dell'art. 1, comma 424 ss, della L. n.205 del 27.12.2017, nel profilo di collaboratore professionale di ricerca sanitaria, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 5 anni, con possibilità di un solo rinnovo per la durata massima di ulteriori 5 anni, previa valutazione ai sensi dell'art 1, comma 427 della citata L. 205/2017.
Ai sensi dell' art. 1, comma 423 della L. n. 205/2017, il rapporto del personale è disciplinato dallo specifico CCNL, con l'individuazione tra l'altro, di specifici criteri, connessi anche ai titoli professionali nonché alla qualità e ai risultati della ricerca, ai fini dell'attribuzione della fascia economica.

15. DECADENZA DALL'IMPIEGO

Decade dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con provvedimento dell'Organo competente.

16. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo e con le modalità previste dal CCNL di riferimento. Il rapporto di lavoro in argomento, per quanto riguarda il trattamento economico e giuridico, è disciplinato dal vigente CCNL relativo al comparto sanità – sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria sottoscritto in data 11 luglio 2019.

17. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO PUBBLICO. MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

Il Centro di Riferimento Oncologico si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso, di modificare il numero dei posti

messi a selezione, di sospendere, modificare o revocare l'avviso stesso così come di non dar corso all'acquisizione qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità, a proprio insindacabile giudizio, per ragioni di pubblico interesse, anche con riferimento alla comunicazione ex art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs. 30.6.2003, n. 196 e s.m.i. e al Regolamento UE 2016/679 (GD.P.R.), e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.
Si precisa che ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GD.P.R.), i dati richiesti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

19. INFORMAZIONI

La procedura di cui al presente concorso è curata dall'Ufficio Concorsi del Centro di Riferimento Oncologico - Via Franco Gallini, 2 - Aviano (PN), -telefono **0434/659350-186-465** (operativo dalle **ore 11.00** alle **ore 12.00** di tutti i giorni feriali escluso il sabato).

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE E INVIO ONLINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE È NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/**
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**NO** PEC, **NO** indirizzi generici o condivisi, **SI** Posta Elettronica Ordinaria cioè mail personale del candidato) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi online (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

ISCRIZIONE ONLINE AL CONCORSO/AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata delle selezioni disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*".
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

NB: è onere del candidato comunicare tempestivamente eventuali successive variazioni degli indirizzi di recapito.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) rese per la partecipazione alla selezione, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità quali autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. L'Istituto, in relazione a tali dichiarazioni, provvederà ad effettuare le opportune verifiche presso le altre Pubbliche Amministrazioni. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale, fatte salve le eventuali più gravi conseguenze anche di ordine penale, qualora l'Istituto riscontri l'inesattezza o non veridicità delle informazioni oggetto di autocertificazioni e di dichiarazioni sostitutive.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a) documento di identità e riconoscimento valido (si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.);
b) documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c) il provvedimento ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
d) domanda prodotta tramite questo portale debitamente firmata in modo autografo. La domanda allegata non deve riportare la scritta fac-simile e deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima pagina con la firma).

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

1) il provvedimento ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio, utili per il punteggio, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
2) il provvedimento ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
3) la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
4) la certificazione medica comprovante la disabilità > 80 % ai fini dell'esonero dall'eventuale prelezione;
5) testo delle pubblicazioni effettuate. A tale riguardo si precisa che:

- le pubblicazioni devono essere edite a stampa, non saranno prese in considerazione pubblicazioni in corso di stampa o fornite in modo parziale;
- non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
- ad esclusione delle pubblicazioni scientifiche redatte in lingua inglese, l'eventuale documentazione acquisita in altri Stati dovrà essere corredata di traduzione ufficiale giurata in lingua italiana, in stesura originale o copia autenticata;
- le modalità descritte sono valide anche per i cittadini italiani nel caso in cui alleghino alla domanda titoli conseguiti all'estero e non redatti in lingua italiana.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.
  NB:
  - I documenti caricati potranno essere esclusivamente in uno dei seguenti formati: .pdf - .TIF - .jpeg;
  - I documenti dovranno essere completi e leggibili in tutte le loro parti;
  - Nel caso di provvedimenti di qualsiasi natura dovranno essere chiaramente identificabili anche gli estremi del provvedimento (ossia autorità emittente, data, numero);

Attenzione, l'upload di un documento comporta il dichiararne la conformità all'originale; il candidato è tenuto a esibire la documentazione in originale a richiesta dell'Amministrazione.

Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format online, comprese le copie dei documenti caricati in upload, è sotto la propria personale responsabilità. A tale riguardo si rammenta che:

- ai sensi dell'art.75 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sussista ragionevole dubbio sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di **€ 10,33**, in nessun caso rimborsabile.
Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "*Pagamento contributo*" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **“RICHIEDI ASSISTENZA”** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l’orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l’uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l’invio online della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l’annullamento della domanda precedentemente redatta online**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione online** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo ‘ISCRIZIONE ONLINE AL CONCORSO PUBBLICO’.

Pertanto la procedura in argomento, ossia RIAPERTURA-ANNULLAMENTO-RIPRESENTAZIONE, deve avvenire INTERAMENTE (cioè essere completata integralmente) entro il termine di scadenza del concorso/avviso.

Il Direttore S.O.C. “Legale, Affari Generali
e Gestione Risorse Umane”:
dott.ssa Lorena Basso

Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (GD.P.R.)

Gentile Interessato/a,
Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (di seguito indicato come Centro), con sede in Aviano (PN), Via Gallini ,2, Titolare del trattamento dei dati personali, La informa sulle modalità con cui sono trattati i dati personali presso le proprie Aree e Servizi.

Responsabile della protezione dei dati
Il Centro, così come previsto dall'articolo 38 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito GD.P.R.), ha designato il proprio Responsabile della Protezione dei Dati personali, che può essere contattato all'indirizzo e-mail: dpo@cro.it

Finalità del trattamento e base giuridica
La finalità del trattamento è l'espletamento delle procedure selettive e degli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro. Il trattamento dei Suoi dati risulta pertanto necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento ed inoltre all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato potrebbe essere parte o all'esecuzione di misure precontrattuali (base giuridica art. 6 comma 1 lett. C, B del GD.P.R.).

Fonte da cui hanno origine i dati personali
I dati personali che sono oggetto di trattamento da parte del Centro sono conferiti a questa da parte degli interessati o possono essere raccolti presso terzi, quali banche dati pubbliche o altre fonti.

Modalità di trattamento
Le attività di trattamento dei dati personali sono effettuate, previa adozione di misure adeguate di sicurezza tecnica ed organizzativa, con modalità elettroniche e/o manuali da parte di soggetti appositamente autorizzati dal Centro, in ottemperanza a quanto previsto dagli 28, 29 e 32 del GD.P.R., rispettando i principi di necessità, liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza, e acquisendo previamente, nel caso in cui sia previsto dalla legge, lo specifico consenso.

Destinatari o categorie di destinatari ai quali i dati personali possono essere comunicati
Il Centro comunica i dati personali agli Istituti previdenziali ed assistenziali e/o ad altri soggetti di natura pubblica che agiscono in qualità di Titolari autonomi del trattamento, qualora previsto specificatamente dalla normativa vigente e/o nel bando di selezione.

Trasferimento dei dati personali
Il Centro La informa inoltre che non trasferirà i Suoi dati personali a Paesi terzi o Organizzazioni Internazionali.

Periodo di conservazione
I dati personali, così come previsto dall'art. 5 lett. e) del GD.P.R. sono conservati dal Centro per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati, fatto salvo il maggior tempo necessario per adempiere ad obblighi di legge o di regolamento in ragione della natura del dato o del documento o per motivi di interesse pubblico o per l'esercizio di pubblici poteri, tenuto conto anche di quanto previsto dal Piano di conservazione della documentazione aziendale a tutela del patrimonio documentale e dalla normativa vigente.

Esercizio dei diritti
Il Centro fa presente che tratta i dati personali degli Interessati informandoli sulle relative modalità, provvedendo ad acquisirne uno specifico consenso nel caso in cui ciò sia necessario, sulla base delle specifiche disposizioni di legge o delle altre condizioni di cui all'articolo 6 del GD.P.R..
In ogni momento gli interessati possono contattare il Data Protection Officer del Centro per esercitare il diritto di accedere ai propri dati personali, rettificare i dati inesatti, integrare dati incompleti, e, nei casi stabiliti dalla legge o regolamento, richiedere la cancellazione o la limitazione del trattamento (artt. 15 e ss. del GD.P.R.). La richiesta deve essere inoltrata all'indirizzo mail dedicato dpo@cro.it, o depositata per iscritto all'Ufficio del protocollo o inviata con raccomandata A/R alla sede del Centro.

Diritto di reclamo
Qualora l'Interessato ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali sia effettuato in violazione di legge, ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali

Ulteriori informazioni riguardanti il trattamento dei dati personali, incluse le modalità per l'esercizio dei diritti, sono reperibili sul sito web http://www.cro.sanita.fvg.it link Privacy.

IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

23_14_3_CNC_IRCCS BURLO GRAD 1 COLLABORATORE FINANZIAMENTI E GRANT OFFICE_011

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico materno infantile - IRCCS - "Burlo Garofolo" - Trieste

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 collaboratore professionale di ricerca sanitaria (cat. D) - Area gestione finanziamenti e grant office.

Con determinazione n. 72 del 3 marzo 2023 del Direttore Amministrativo è stata approvata la seguente graduatoria di merito:

N.	CANDIDATO	TOTALE
1	BONETTA MATTEO	63,900
2	LIA GIULIA	56,705
3	TADDEO ELISABETTA	56,133

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO DELLA S.S.D.
POLITICHE DEL PERSONALE:
dott.ssa Laura Mandelli

23_14_3_AVV_IRCCS BURLO INCAR DIRETTORE MICROBIOLOGIA TRASLAZIONALE_0_INTESTAZIONE_009

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico materno infantile - IRCCS - "Burlo Garofolo" - Trieste

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, relativo all'incarico quinquennale di Direzione della Struttura complessa collegata alla ricerca "Diagnostica avanzata microbiologia traslazionale".

In esecuzione della determinazione n. 76 dell'8 marzo 2023 del Direttore Amministrativo, è indetto l'avviso pubblico, per titoli e colloquio, relativo all'incarico quinquennale di

DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA COLLEGATA ALLA RICERCA "DIAGNOSTICA AVANZATA MICROBIOLOGIA TRASLAZIONALE"

Profilo professionale: biologo o medico

Disciplina: MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA

Pubblicazione sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia n. 14 del 5 aprile 2023

Pubblicazione per estratto sulla G.U. Concorsi ed esami n. 28 dell'11 aprile 2023.

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 11 MAGGIO 2023

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e alle condizioni previste dall'art. 15 del D.Lgs n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997, per le parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché da quanto previsto dall' "allegato alla delibera n. 1720 del 18 novembre 2022, ad oggetto: "*art. 20 legge 5 agosto 2022, n.118 – linee di indirizzo contenenti criteri e procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa alla dirigenza sanitaria appartenente ai profili professionali di medico, veterinario, farmacista, odontoiatra, biologo, chimico, fisico e psicologo negli enti del servizio sanitario regionale"(di seguito, breviter, "Linee di indirizzo") approvate con* deliberazione GR n. 1720/2022.

L'Istituto garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, a norma dell'art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa contenute nel D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e quelle in materia di trattamento dei dati personali previste del GDPR 679/2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e d.lgs. 101/2018.

1. Requisiti generali

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea, o cittadinanza di paesi terzi ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3 bis del d.lgs. 30.03.2001, n. 165 e dell'art. 27, comma 1, lett. r) bis del d.lgs. n. 286/98;

b) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso. È onere dei candidati specificare la denominazione e la classe di laurea del proprio titolo di studio e, in caso di titolo equipollente, specificare il provvedimento di riconoscimento;

c) l'idoneità fisica alla mansione specifica sarà accertata in fase di visita preassuntiva ai sensi del d.lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni;

d) dichiarazione in ordine ad eventuali condanne penali o procedimenti penali in corso. È onere dei candidati specificare ogni eventuale condanna emessa, ivi compresi decreto penale di condanna, sentenza di applicazione della pena ex artt. 444 s.s. c.p.p. (cd. patteggiamento), anche nei casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché il caso di intervenuta estinzione del reato, o il caso in cui si sia destinatari di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito producendo documentazione falsa o viziata da invalidità insanabile.

L'Istituto si riserva la facoltà di escludere dalla procedura concorsuale i candidati che abbiano riportato condanne penali che, in considerazione della gravità dei fatti commessi, del bene giuridico leso, del tempo trascorso e di ulteriori elementi di valutazione, non siano compatibili con le attività del profilo a selezione e con l'instaurazione del rapporto di lavoro con l'IRCCS. In tali ipotesi l'Istituto potrà altresì procedere ad ammissione con riserva alle procedure concorsuali sino all'esito della valutazione di cui sopra.

1) PER I CITTADINI ITALIANI:

   - iscrizione nelle liste elettorali;
   - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

2) PER I CITTADINI DI UNO DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA O DI PAESI TERZI E PER GLI ITALIANI NON APPARTENENTI ALLA REPUBBLICA:
   - il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
   - i cittadini di paesi terzi che si trovino nella condizione di cui all'art. 27, comma 1, lett. r) bis del d.lgs. 286/1998, nella sezione del modulo "Per i cittadini non italiani" aggiungano la dichiarazione del possesso del "permesso di soggiorno per l'esercizio dell'attività lavorativa";
   - la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame).

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito producendo documentazione falsa o viziata da invalidità insanabile.

2. Requisiti specifici

Costituiscono requisiti specifici di ammissione ai sensi dell'art. 5, DPR 10 dicembre 1997, n 484:

- iscrizione all'Ordine dei Biologi (per il profilo professionale di biologo) ovvero all'Ordine dei Medici (per il profilo professionale di medico), ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea, fermo restando, in questo caso, l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;
- anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina a selezione o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina a selezione o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci

anni nella disciplina richiesta per la presente procedura; l'anzianità di servizio utile è quella contemplata dagli artt. 10, 11, 12 e 13, DPR 484/97.
- *curriculum* professionale conforme ai contenuti previsti dall'art. 8, c. 3, DPR 484/97, in cui sia documentata la specifica attività professionale e l'adeguata esperienza di cui all'art. 6, DPR medesimo **(*)**;
- attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

(*) Secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997, i contenuti del *curriculum* professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, da valutarsi ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997.

Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La carenza ovvero l'omessa indicazione anche di uno solo di essi, determinerà l'esclusione dalla procedura di selezione.

L'accertamento sul possesso dei requisiti di ammissione verrà effettuata dai competenti Uffici dell'IRCCS e, in caso di eventuali carenze rilevate, la conseguente esclusione dei candidati sarà disposta con provvedimento motivato. Un tanto verrà notificato agli interessati con nota lettera raccomandata A/R o PEC (se indicata in fase di registrazione) entro il termine massimo di 30 giorni dall'adozione del provvedimento stesso.

INDIVIDUAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE:

In applicazione di quanto previsto dall'art. 15, co. 7 bis (lett. b), D. Lgs. 502/92 ed ai sensi delle Direttive regionali adottate con D.G.R. 1720/2022, vengono forniti gli elementi distintivi relativi alla collocazione organizzativa della Struttura interessata, al posto a selezione ed alla specifica figura professionale da individuare.

Contesto Organizzativo in cui si inserisce la Struttura Complessa

L'IRCCS Burlo Garofolo si caratterizza come Ospedale di alta specializzazione e di rilievo nazionale nel settore pediatrico ed in quello della tutela della maternità e della salute della donna. L'Ente persegue, secondo standard d'eccellenza, finalità di ricerca nel campo biomedico ed in quello dell'organizzazione dei servizi sanitari, di innovazione nei modelli d'assistenza e di trasferimento delle conoscenze, unitamente a prestazioni di ricovero e cura di alta intensità. Assicura l'erogazione di prestazioni diagnostiche, di cura e di riabilitazione ai cittadini della provincia di Trieste, della Regione Friuli Venezia Giulia ed extraregionali, compresi i cittadini stranieri.

È sede di Cliniche e di Servizi diagnostici Universitari, la cui natura e funzionamento sono disciplinati da uno specifico atto d'intesa tra Regione FVG e Università degli Studi di Trieste, in forza del quale si sviluppa anche l'attività didattica e di ricerca.

L'IRCCS si inserisce nella Rete di assistenza regionale organizzata secondo il modello hub e spoke.

L'Istituto applica un Sistema di Gestione per la qualità certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 che ha visto la certificazione delle strutture afferenti al Dipartimento dei Servizi e di Diagnostica avanzata, le Strutture di Oncoematologia e di Procreazione Medicalmente Assistita, CUP, URP, SPPA e le Strutture tecnico-amministrative. Risulta inoltre accreditato anche per la certificazione JACIE (Oncoematologia) e CNT (Oncoematologia e PMA).

Anche per il biennio 2022-2023 l'Istituto ha ottenuto dall'Osservatorio Nazionale sulla Salute della Donna (Onda) tre bollini rosa per la qualità delle cure.

In Istituto operano più di 750 dipendenti tra medici ospedalieri ed universitari, infermieri, operatori sanitari, personale tecnico/professionale ed amministrativo.

L'IRCCS si inserisce nella Rete di assistenza regionale organizzata secondo il modello hub e spoke.

Costituisce un Centro Hub regionale per alcune funzioni (es. chirurgia pediatrica, oncologica pediatrica, terapia intensiva neonatale, terapia intensiva pediatrica, neuropsichiatria infantile).

L'Istituto dispone di 104 posti letto di ricovero ordinario e 20 posti letto di ricovero diurno. Il dato non tiene conto dei posti letto presenti presso le Strutture di Ostetricia e Ginecologia e di Pediatria del PO di Monfalcone, ora afferenti all'Azienda Sanitaria Giuliani Isontina ma che, secondo disposizioni regionali, dovranno afferire all'Istituto.

Il Dipartimento è il modello ordinario di gestione operativa delle attività sanitarie dell'Istituto. La logica aggregativa delle diverse articolazioni organizzative è funzione della natura del bisogno clinico, in modo da assicurare la presa in carico integrata e le correlate qualificate risposte clinico assistenziali in un'ottica di percorso.

La Struttura Complessa collegata alla Ricerca (S.C. R.) di Diagnostica avanzata microbiologia traslazionale è incardinata nel Dipartimento dei Servizi e della Diagnostica avanzata, che è costituito dalle seguenti articolazioni organizzative:

- S.C. Genetica medica

– S.C. R. Radiologia pediatrica
– S.C. R. Laboratorio di diagnostica avanzata traslazionale
– S.C. R. Diagnostica avanzata microbiologia traslazionale.

Profilo oggettivo

Le funzioni e le attività della struttura di Diagnostica Avanzata Microbiologica Traslazionale si configurano all'interno delle finalità istituzionali dell'IRCCS Burlo Garofolo e dell'Università degli Studi di Trieste, con funzioni assistenziali, di ricerca biomedica traslazionale, di innovazione tecnologia e di didattica.

Il core della struttura si basa sull' approccio multidisciplinare integrato per affrontare gli aspetti etio-patogenetici delle infezioni pediatriche e ostetrico-ginecologiche e della risposta dell'ospite in un'ottica assistenziale e di ricerca traslazionale.

Secondo il Funzionigramma aziendale (Decreto del Direttore generale n. 180 del 28/10/2022), che definisce il mandato e le funzioni dei dipartimenti e delle strutture complesse e semplici dipartimentali, la S.C. R. Diagnostica avanzata microbiologia traslazionale deve garantire, con funzioni di hub, attività analitiche di Microbiologia Clinica e Virologia, in pazienti ambulatoriali e ricoverati, assicurando, nello specifico, le seguenti linee di lavoro:

– diagnostica tradizionale e avanzata delle infezioni a trasmissione sessuale (IST);
– diagnosi delle resistenze farmacologiche in ambito IST;
– diagnostica di laboratorio Covid-19 (test antigenici, molecolari e sierologia)
– diagnosi delle infezioni emergenti in ambito pediatrico;
– sorveglianza della colonizzazione microbiologica e dei geni di resistenza nell'ambiente ospedaliero con tecnologie di nuova generazione;
– individuazione di dismicrobismi del microbioma intestinale, orale e vaginale;
– diagnosi della risposta biologica dell'ospite alle infezioni (marcatori solubili dell'immunità innata);
– traslazione dalla ricerca all'applicazione clinica in ambito microbiologico-virologico;
– integrazione con la Direzione sanitaria per il monitoraggio e controllo delle infezioni correlate alle pratiche assistenziali;
– collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità per la sorveglianza delle IST e delle infezioni emergenti;
– promozione e attuazione, in collaborazione con le altre strutture aziendali, di programmi di clinical governance;
– collaborazione con la Direzione Centrale Salute e ARCS nella definizione e applicazione delle reti di patologia di competenza;
– collaborazione al rafforzamento del ruolo di centro di riferimento all'interno delle reti regionali, nazionali e internazionali;
– promozione delle attività di ricerca riguardanti le aree di riconoscimento ministeriale di IRCCS per gli ambiti di competenza
– attuazione di programmi di formazione e ricerca, anche in rapporto con l'Università e altri enti di ricerca e alta formazione.

Il governo delle risorse professionali (comparto) è affidato alla piattaforma assistenziale "Piattaforma Tecnica e dei servizi".

L'attività erogata dalla Struttura nell'anno 2022 è riportata nella tabella sottostante:

PRESTAZIONE		Esterni	Interni	PS	**TOTALE**
	CODICE	n.	n.	n.	**n.**
Acidi nucleici diversi da microrganismi analisi qualitativa DNA o RNA materiali biologici	90.83.7	1			**1**
Acidi nucleici diversi da microrganismi analisi quantitativa DNA o RNA materiali biologici	90.8371	875	206		**1.081**
Agenti eziologici ulcere genitali acidi nucleici analisi qualitativa multiplex da lesione mucosa/cute	90.83.A	2	1		**3**
Agenti eziologici vaginosi batteriche acidi nucleici analisi qualitativa multiplex secreto vaginale	90.83.A	806	187		**993**
Antigeni SARS-CoV-2 (COVID-19) altre modalità di rilevazione materiali biologici	91.13.5	227	2.001	1.255	**3.483**
Candida spp.acidi nucleici analisi qualitativa multiplex secreto vaginale	90.83.A	625	9		**634**
Chlamydia Trachomatis ricerca diretta analisi qualitativa DNA o RNA frammento placentare	90.90.3		1		**1**
Chlamydia Trachomatis ricerca diretta analisi qualitativa DNA o RNA liquido peritoneale	90.90.3		1		**1**
Chlamydia Trachomatis ricerca diretta analisi qualitativa DNA o RNA liquido seminale	90.90.3	7			**7**
Chlamydia Trachomatis ricerca diretta analisi qualitativa DNA o RNA materiali biologici	90.90.3	6	12		**18**
Chlamydia Trachomatis ricerca diretta analisi qualitativa DNA o RNA secreto vaginale	90.8915				**-**
Chlamydia Trachomatis ricerca diretta analisi qualitativa DNA o RNA secreto vaginale	90.90.3	24	6	2	**32**
Chlamydia Trachomatis ricerca diretta analisi qualitativa DNA o RNA tampone cervicale	90.90.3	405	5	2	**412**
Chlamydia Trachomatis ricerca diretta analisi qualitativa DNA o RNA tampone congiuntivale	90.90.3	8	1	3	**12**
Chlamydia Trachomatis ricerca diretta analisi qualitativa DNA o RNA tampone faringeo	90.90.3	1		1	**2**
Chlamydia Trachomatis ricerca diretta analisi qualitativa DNA o RNA tampone rettale	90.90.3	1	4	1	**6**

Chlamydia Trachomatis ricerca diretta analisi qualitativa DNA o RNA tampone uretrale	90.90.3	29	5		**34**
Chlamydia Trachomatis ricerca diretta analisi qualitativa DNA o RNA urina	90.8915				**-**
Chlamydia Trachomatis ricerca diretta analisi qualitativa DNA o RNA urina	90.90.3	323	6		**329**
Esame colturale Neisseria gonorrhoeae liquido seminale	91.03.5	5			**5**
Estrazione di DNA o di RNA nucleare o mitocondriale materiali biologici	91.36.5	1.736	224	6	**1.966**
Estrazione di DNA o di RNA nucleare o mitocondriale materiali biologici	91.36.5				**-**
Micoplasmi esame colturale secreto vaginale	91.03.4	4	6		**10**
Microrganismi sessualmente trasmessi acidi nucleici analisi qualitativa multiplex liquido seminale	90.83.7				**-**
Microrganismi sessualmente trasmessi acidi nucleici analisi qualitativa multiplex liquido seminale	90.83.A	20			**20**
Microrganismi sessualmente trasmessi acidi nucleici analisi qualitativa multiplex materiali biologici	90.83.A	524	12	5	**541**
Microrganismi sessualmente trasmessi acidi nucleici analisi qualitativa multiplex secreto uretrale	90.83.7				**-**
Microrganismi sessualmente trasmessi acidi nucleici analisi qualitativa multiplex secreto uretrale	90.83.A	99	1		**100**
Microrganismi sessualmente trasmessi acidi nucleici analisi qualitativa multiplex urina	90.83.7				**-**
Microrganismi sessualmente trasmessi acidi nucleici analisi qualitativa multiplex urina	90.83.A	337	36	7	**380**
Microrganismi sessual. trasmessi acidi nucleici analisi qualitativa multiplex secreto vaginale/endocervicale	90.83.7				**-**
Microrganismi sessual. trasmessi acidi nucleici analisi qualitativa multiplex secreto vaginale/endocervicale	90.83.A	1.172	223	6	**1.401**
Mycoplasma genitalium analisi qualitativa real time PCR materiale biologico	90.83.7	334	3		**337**
Mycoplasma hominis analisi qualitativa real time PCR materiale biologico	90.83.7	319	4		**323**
Mycoplasma/ureaplasma urogenitali esame colturale materiale biologico	91.02.A	23	2		**25**

Neisseria gonorrhoeae analisi qualitativa real time PCR materiale biologico	90.83.7	22	1		**23**
Neisseria gonorrhoeae esame colturale campione rettale	91.03.5			1	**1**
Neisseria gonorrhoeae esame colturale materiali biologici	91.03.5	73			**73**
Neisseria gonorrhoeae esame colturale secreto vaginale	91.03.5	13	2	1	**16**
Neisseria gonorrhoeae esame colturale tampone faringeo	91.03.5			1	**1**
Ricerca di microrganismi multiplex in materiali vari (almeno 5) incluso materiale biologico	90.83.A	290	21	2	**313**
Ricerca microscopica Tampone Vaginale colorazioni routine	90.86.4	1.174	174		**1.348**
SARS-CoV-2 (COVID-19) Anticorpi IgG sangue	91.13.8	16			**16**
Test di ricerca genomica virale SARS-CoV-2 [COVID-19] espettorato	91.12.B	1			**1**
Test di ricerca genomica virale SARS-CoV-2 [COVID-19] lavaggio bronco alveolare	91.12.B		1		**1**
Test di ricerca genomica virale SARS-CoV-2 (COVID-19) reflex incluse ev. varianti saliva	91.1222	264	404		**668**
Test di ricerca genomica virale SARS-CoV-2 [COVID-19] saliva	91.12.B	907	4.817	1	**5.725**
Test di ricerca genomica virale SARS-CoV-2 [COVID-19] saliva					**-**
Test di ricerca genomica virale SARS-CoV-2 [COVID-19] tampone naso faringeo	91.12.B	7.971	11.336	1.764	**21.071**
Test di ricerca genomica virale SARS-CoV-2 [COVID-19] tracheoaspirato	91.12.B		1		**1**
Treponema pallidum real time PCR materiale biologico	90.83.7	56	4		**60**
Trichomonas vaginalis analisi qualitativa real time PCR materiale biologico	90.83.7	190		1	**191**
Ureaplasma parvum analisi qualitativa real time PCR materiale biologico	90.83.7	317	5		**322**
Ureaplasma urealyticum analisi qualitativa real time PCR materiale biologico	90.83.7	311	4		**315**

Virus Papillomavirus HPV analisi qualitativa del DNA materiale biologico	91.24.9	11	1		**12**
Virus Papillomavirus HPV analisi qualitativa del DNA tampone orofaringeo	91.24.9		2	1	**3**
Virus Papillomavirus HPV analisi qualitativa del DNA tampone rettale	91.24.9	3		1	**4**
Virus Papillomavirus HPV analisi qualitativa del DNA tampone uretrale	91.24.9	5			**5**
Virus Papillomavirus HPV analisi qualitativa del DNA tampone vaginale	91.24.9	2		1	**3**
Virus Papillomavirus HPV analisi qualitativa del DNA tampone vulvare	91.24.9			1	**1**
Virus Papillomavirus HPV analisi qualitativa DNA su materiale bioptico	91.24.9	2			**2**
Virus Papillomavirus HPV analisi qualitativa DNA tampone cervicale	91.24.9	3	1		**4**
Virus Respiratori acidi nucleici analisi qualitativa multiplex lavaggio broncoalveolare	91.12.9		1		**1**
Virus Respiratori acidi nucleici analisi qualitativa multiplex materiali biologici	91.12.9		2		**2**
Virus Respiratori acidi nucleici analisi qualitativa multiplex tampone nasofaringeo	91.12.9	46	167	521	**734**
TOTALE		**19.590**	**19.900**	**3.584**	**43.074**

Profilo soggettivo

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Al candidato saranno richieste e prioritariamente valorizzate, consolidate competenze relative alla diagnostica microbiologica, rese in favore di pazienti ricoverati e ambulatoriali, nei seguenti settori:

- diagnostica tradizionale e avanzata di Infezioni a Trasmissione Sessuale dell'adulto e dell'età pediatrica;
- diagnostica delle infezioni micotiche e da parassiti dell'apparato uro-genitale;
- diagnostica avanzata delle infezioni urogenitali;
- diagnostica delle infezioni micotiche e da parassiti dell'apparato vaginale;
- diagnostica delle infezioni a carattere ulcerativo dell'apparato uro-genitale;
- diagnostica infettivologica di screening, finalizzata alla procreazione medicalmente assistita;
- diagnostica dei dismicrobismi dell'apparto genito-urinario, intestinale, orale con tecnologie omiche;

- diagnostica avanzata delle infezioni virali, comprese quelle emergenti, del tratto respiratorio in età pediatrica;
- diagnostica delle infezioni esantematiche in età pediatrica;
- diagnostica di infezioni rilevabili da altri distretti/campioni biologici con tecniche omiche;
- diagnostica avanzata delle resistenze farmacologiche nelle Infezioni a Trasmissione Sessuale.

e competenze professionali relative a:

- sorveglianza e epidemiologia della diffusione delle Infezioni a Trasmissione Sessuale;
- gestione delle problematiche del rischio infettivo e delle strategie di prevenzione e controllo delle infezioni correlate all'assistenza;
- sviluppo di programmi di sorveglianza attiva per microrganismi ad elevato impatto epidemiologico.

COMPETENZE GESTIONALI

Il candidato dovrà dimostrare:

Capacità di costruire proficue relazioni professionali con altre strutture specialistiche, per la realizzazione di rapporti collaborativi finalizzati allo sviluppo delle migliori pratiche assistenziali;

Esperienza nella gestione del paziente in un approccio multidimensionale e di integrazione multiprofessionale;

Esperienza nella produzione, realizzazione e gestione di percorsi clinico-assistenziali, in particolare nell'ambito delle infezioni sessualmente trasmesse e ostetrico-ginecologico;

Esperienza nello sviluppo e partecipazione a reti pediatriche nel campo della microbiologia;

Capacità di lavoro coerentemente alle indicazioni aziendali ed agli istituti contrattuali;

Esperienza nella gestione delle risorse umane afferenti alla Struttura e delle risorse tecnologiche nell'ottica dell'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (sicure, efficaci, efficienti e sostenibili);

Esperienza nel lavorare per obiettivi, secondo gli indirizzi aziendali e con conoscenza del sistema di budget e del monitoraggio degli indicatori di risultato, capacità di organizzazione coerente con le risorse e nella valutazione e interpretazione degli indicatori di efficacia clinica al fine di creare i presupposti per un miglioramento continuo dell'out-come;

Competenza nell'utilizzo corretto ed appropriato di attrezzature, farmaci, materiali e tecnologie sanitarie;

Esperienza nell'introduzione di nuovi test e nell'avanzamento tecnologico, in particolare relativo alla diagnostica microbiologica in ambito materno infantile;

Capacità di innovare, avviare percorsi di miglioramento continuo, gestire il cambiamento;

Comprovata capacità di agire nella continua attività di formazione ed aggiornamento anche a carattere manageriale;

Capacità nella gestione del clima relazionale fra i collaboratori e con il contesto aziendale;

Capacità relazionali al fine di coinvolgere gli stakeholder;

Capacità di dialogare e di attitudini relazionali volte a favorire la positiva soluzione dei conflitti, a facilitare la collaborazione tra diverse professionalità;

Capacità di motivare l'equipe, valorizzare e favorire lo sviluppo professionale anche attraverso una spiccata propensione all'innovazione;

Esperienza organizzativa per il collegamento delle attività ospedaliere con quelle territoriali per l'implementazione della continuità assistenziale;

Capacità di promuovere i principi del diritto all'informazione del paziente e della famiglia, nonché la gestione delle relazioni con la stessa;

Capacità di monitorare gli eventi avversi, di adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;

Conoscenza ed utilizzo, nella pratica clinica, di EBM, sistema Qualità, requisiti di accreditamento;

Garanzia del rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promozione della conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita;

Garanzia del rispetto e dell'applicazione della normativa in tema di sicurezza dei lavoratori (D. L.vo 81/2008);

Capacità didattica, di ricerca e di trasferimento delle conoscenze ai Dirigenti medici ed al personale del comparto afferenti alla struttura;

Capacità di produzione scientifica e capacità di implementazione della ricerca traslazionale.

Ai sensi del d.lgs. n. 517/1999 e s.m.i., nel caso in cui, in esito alla selezione di cui al presente bando, risulti vincitore personale universitario, l'IRCCS provvederà a trasmettere la proposta di designazione all'Università di appartenenza ai fini della eventuale integrazione del fabbisogno, nonché di quanto previsto dal citato d.lgs. 517/1999 e s.m.i.

3. Modalità e termine di presentazione della domanda e modalità di autocertificazione

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, **pena esclusione**, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it, come successivamente indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda (salvo quanto espressamente specificato per le pubblicazioni). Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'IRCCS Burlo Garofolo non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la

verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Le pubblicazioni dovranno essere, se consentito dalla dimensione dei file, caricate sul portale del concorso. In caso di dimensione eccessiva dei file, le pubblicazioni dovranno essere elencate con tutti gli estremi nella domanda di partecipazione online e consegnate, su CD o chiavetta USB in formato PDF, presso la sede della SSD Politiche del Personale (in Trieste, via dell'Istria n. 59) entro e non oltre i 15 giorni successivi alla scadenza dei termini di partecipazione al presente bando, con trasmissione a mezzo raccomandata a.r.

Verranno valutate le pubblicazioni consegnate e **preventivamente elencate con tutti gli estremi nella domanda di partecipazione online.** Ai sensi della normativa vigente non verranno valutate pubblicazioni dichiarate nella domanda ma non consegnate, come sopra specificato.

Per quanto riguarda "***Il certificato attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità deve essere sottoscritto dal Direttore Sanitario della propria Azienda, sulla base delle attestazioni del Direttore del Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza"*** e ***"Il certificato relativo alla tipologia delle Istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali ha svolto l'attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime"*** essi vanno caricati nelle rispettive apposite sezioni on-line. Qualora di dimensioni superiori al massimo consentito, le stesse devono essere presentate alla Commissione con le modalità sopra previste per le pubblicazioni oltreché obbligatoriamente citate nel modulo online con gli estremi richiesti.
L'ammissione al concorso è gravata dal contributo diritti di segreteria **obbligatorio di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il mancato pagamento comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.**

Alla domanda pertanto, dovrà essere allegata la relativa quietanza di pagamento che *può essere effettuato tramite bonifico bancario* BANCA INTESA SANPAOLO S.p.A. - Cod. IBAN IT 28 G 03069 12344 100000046117 - *intestato all'I.R.C.C.S. materno infantile «Burlo Garofolo», via dell'Istria n. 65/1, 34137 Trieste, indicando come causale* "**ID 55.157 *cognome e nome*"**.

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

4. Commissione Esaminatrice

La Commissione esaminatrice di cui all'art. 15, co. 7 bis, lett. a) D.Lgs. n. 502/92, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'IRCCS e da tre Direttori di Struttura Complessa, dei quali almeno due di Regioni diverse dalla Regione autonoma FVG, sorteggiati dall'apposito elenco nominativo nazionale, costituito dall'insieme dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli del SSN.

In conformità a quanto previsto dal d.lgs. 502/1992 e s.m.i. e dalle citate *Linee di indirizzo:*

“qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della Regione FVG, sarà nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in Regioni diverse”;

Inoltre, stante la possibilità di accesso a più categorie professionali – medico e biologo – della stessa disciplina, per garantire l’equilibrio nella composizione della commissione e tenuto conto che il Direttore Sanitario dell’IRCCS – medico – è componente di diritto della commissione, si procederà a sorteggio di n.2 componenti appartenenti al profilo di biologo e di n. 1 componente appartenente al profilo di medico; l’estrazione dei componenti supplenti seguirà le stesse regole dei titolari;

Infine, se all’esito del sorteggio la metà dei Direttori della commissione non risulterà di genere diverso, l’IRCCS definisce sin d’ora il numero massimo di 3 sorteggi – fissati in modo consecutivo nella medesima giornata – finalizzato ad assicurare, ove possibile, l’effettiva parità di genere nella composizione della commissione, contemperando le esigenze di buon andamento della selezione.

Le operazioni verranno svolte dalla Commissione di sorteggio costituita ai sensi di quanto già previsto in materia con decreto n. 110 dd. 1° luglio 2022 dell’IRCCS, secondo le modalità e i criteri definiti dalle “Direttive Regionali”. Quest’ultima procederà all’estrazione, in forma pubblica, di tre componenti titolari nonché di altrettanti supplenti, secondo quanto sopra indicato, il terzo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 9.30, presso l’Ufficio concorsi sito al secondo piano, Palazzina Uffici della sede di via dell’Istria n.59 a Trieste. Ove tale giorno corrisponda a sabato o a giorno festivo, il sorteggio si terrà il primo giorno lavorativo successivo, medesime ora e sede.

La Commissione d’esame verrà quindi nominata con decreto del Direttore Generale, che individuerà anche un funzionario amministrativo di qualifica non inferiore alla categoria D – ora area professionisti della salute e dei funzionari, ruolo amministrativo - il quale svolgerà le funzioni di segretario.

Le funzioni di Presidente verranno svolte dal componente estratto con maggiore anzianità di servizio come direttore di struttura complessa in sede di prima convocazione.

5. Convocazione dei candidati

I candidati ammessi, in relazione al loro numero, saranno convocati al colloquio, con almeno 15 gg. di preavviso, a mezzo raccomandata A/R o PEC (se indicata in fase di registrazione) ovvero tramite pubblicazione su Gazzetta Ufficiale.

Eventuali modifiche o prescrizioni aggiuntive in ordine alle modalità di espletamento della selezione – determinate da disposizioni normative o regolamentari – saranno comunicate ai candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito internet dell’Istituto, nella sezione dedicata alla presente selezione.

6. Compiti della commissione

La Commissione effettua la valutazione dei candidati assegnando i relativi punteggi.

All’atto del primo insediamento, preso atto del “profilo professionale” del dirigente da incaricare delineato nel presente avviso, definirà i criteri di valutazione, nel rispetto di quanto previsto in merito dalle “Direttive Regionali” e dai punteggi definiti dal presente bando.

La valutazione dei titoli verrà effettuata prima dell’inizio del colloquio ed il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell’effettuazione della prova.

Immediatamente prima del colloquio la commissione in alternativa:

a) predetermina il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati;

b) predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.

Nell'ipotesi di cui alla lettera a) i candidati vengono riuniti in apposito locale e durante l'espletamento dei colloqui non potranno comunicare tra di loro.

Nell'ipotesi di cui alla lettera b) il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

In entrambi i casi i candidati, nell'ordine stabilito dalla commissione, vengono chiamati singolarmente previa identificazione ed esibizione di idoneo e valido documento di riconoscimento.

Al termine dell'espletamento del colloquio la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio riportato dal singolo candidato, che sarà affisso nella sede della selezione.

Il punteggio finale attribuito al singolo candidato è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del *curriculum* al punteggio riportato nel colloquio.

A conclusione della procedura selettiva la Commissione redige la graduatoria dei candidati e ne trasmette gli esiti al Direttore Generale per il conferimento dell'incarico.

Di ogni seduta nonché operazione della commissione, il segretario redige processo verbale dal quale devono risultare descritte tutte le fasi della selezione.

Criteri generali di valutazione

La Commissione, preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, definisce all'atto del primo insediamento i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio.

Gli ambiti di valutazione, per i quali sono disponibili complessivamente 100 punti, sono articolati nel:

a) curriculum (max 40 punti)

b) colloquio (max 60 punti)

La Commissione effettua la valutazione dei candidati assegnando il relativo punteggio, tenendo conto dell'aderenza del profilo del candidato a quello preliminarmente delineato dall'Istituto nel presente bando.

Per essere considerati idonei al colloquio i candidati dovranno raggiungere un punteggio complessivo pari ad almeno 30 punti.

Valutazione del curriculum

L'analisi comparativa dei *curricula*, cui vengono complessivamente attribuiti massimo 40 punti, ferma restando l'attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito, avverrà sulla base delle definizioni di cui all'art.8 cc. 3 e 4, del DPR 484/97, in relazione ai seguenti elementi:

a **Esperienze professionali**: ***massimo punti 25***

In questa categoria saranno valutati:

- la posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti, *massimo punti 10*;

- la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse, *massimo punti 5*
- nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità, *massimo punti 10*.

b **<u>Attività formativa, di studio, ricerca, didattica e produzione scientifica</u>: *massimo punti 15***

In questa categoria saranno valutati:

- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari in qualità di docente/relatore - riferita agli ultimi 5 anni, *massimo punti 2;*
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore - riferita agli ultimi 5 anni, *massimo punti 1*;
- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio - riferita agli ultimi 5 anni, *massimo punti 2*
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario - riferita agli ultimi 5 anni, *massimo punti 2*;
- l'attività di ricerca svolta - riferita agli ultimi 5 anni, *massimo punti 4;*
- la produzione scientifica attinente pubblicata su riviste nazionali ed internazionali – riferita agli ultimi 10 anni, *massimo punti 4.*

7. Finalità e valutazione del colloquio

Il colloquio sarà finalizzato a verificare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum nonché ad accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Istituto. La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi. Il colloquio sarà, altresì, diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nell'ambito della valutazione del colloquio saranno attribuiti i seguenti punteggi:

- **Capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'IRCCS, *massimo punti 25*.**

Attraverso il colloquio e l'esposizione del curriculum formativo e professionale, finalizzata all'illustrazione delle conoscenze di tipo specialistico acquisite, si indagheranno, tra l'altro, le capacità del candidato che risultano particolarmente afferenti alla posizione di lavoro ed all'ambito della struttura complessa in questione con particolare riferimento al profilo professionale ricercato, anche attraverso la descrizione degli obiettivi più importanti che lo stesso ritiene di aver raggiunto, delle innovazioni e dei miglioramenti eventualmente attuati nei contesti lavorativi in cui precedentemente ha operato, atti ad avallare il possesso delle specifiche conoscenze, competenze e specializzazione richieste per l'esercizio del ruolo da ricoprire ed il conseguimento degli obiettivi propri della struttura complessa, nel quadro generale di costante contrazione di risorse.

- **Capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato dall'IRCCS, *massimo punti 25.***

L'indagine, differente ed ulteriore rispetto a quella relativa al possesso delle conoscenze e delle competenze tecniche-specialistiche, dovrà essere, tra l'altro, finalizzata a verificare il possesso in capo al candidato anche di adeguate capacità manageriali coerenti con il ruolo, di ricerca di soluzioni innovative e dell'attitudine alla ricerca continua di aree di miglioramento, nonché della capacità di motivare le risorse umane che sarà chiamato a coordinare ed a gestire concretamente, mediante adeguato utilizzo di leve gestionali e strumenti di motivazione e di supporto dei propri collaboratori, esercitando flessibilità ed autorevolezza nei rapporti con questi ultimi.

- **Conoscenza della principale normativa di interesse sanitario, *massimo punti 10.***

Si fa riferimento in particolare ai CC.CC.NN.LL. di settore, al decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, al d.lgs. 30.12.1992, n. 502 e ss.mm.ii., alla normativa sulla libera professione intramoenia, ecc.

Al termine del colloquio la Commissione formula la graduatoria dei candidati idonei.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva designazione del candidato.

8. Conferimento dell'incarico

Ai sensi dell'art. 15 comma 7-bis del D.Lgs. 502/92, conclusa la fase di selezione, la Commissione trasmette tutti gli atti della selezione al Direttore Generale il quale prende atto degli esiti e, previa acquisizione di documentazione comprovante l'insussistenza di situazioni di incompatibilità e inconferibilità previste dalla normativa vigente in materia, conferisce l'incarico al candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'incarico avrà la durata di cinque anni, salvo rescissione anticipata motivata o risoluzione per inadempienza. La nomina verrà perfezionata mediante stipula del contratto individuale, riguardante gli aspetti giuridici ed economici dello specifico rapporto di lavoro, redatto nel rispetto delle disposizioni contenute nei Contratti, Nazionali ed Aziendali, vigenti all'atto del conferimento.

A tal fine, il candidato verrà invitato a confermare l'accettazione dell'incarico e a produrre l'eventuale documentazione relativa a dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/00, entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione formale di conferimento. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione richiesta, l'IRCCS comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei.

Relativamente alla presente procedura, l'IRCCS si riserva la facoltà di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decadere.

L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, così come previsto dal vigente C.C.N.L. Area sanità, dagli Accordi Aziendali, e da quanto stabilito dal contratto individuale di lavoro.

9. Trattamento dei dati personali e accesso

A norma del GDPR 679/2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e d.lgs. 101/2018 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo» per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati

presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi della L. 241/90 s.m.i.. L'accesso ai dati e alla documentazione attinente ai lavori della commissione esaminatrice è consentito alla conclusione del concorso ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 e dell'art. 5 e ss. del d.lgs. 33/2013 e s.m.i.

L'interessato ha diritto, ai sensi del d.lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'IRCCS Burlo Garofolo.

Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato dovrà pertanto manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

10. Norme finali

L'IRCCS Burlo Garofolo si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia. La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.
Responsabile del procedimento: dott.ssa Laura Mandelli, dirigente amministrativo della S.S.D. Politiche del Personale.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO DELLA S.S.D.
POLITICHE DEL PERSONALE:
dott.ssa Laura Mandelli

ISTRUZIONI OPERATIVE

PER LA COMPILAZIONE E INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE È NECESSARIO EFFETTUARE

OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO

https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it;**
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero

(da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104;
c. le pubblicazioni effettuate, fatto salvo quanto già specificato al punto 3 del presente bando dedicato a "**Modalità e termine di presentazione della domanda e modalità di autocertificazione**".

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando il formato zip.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

ATTENZIONE: dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera. **Il giorno di convocazione** per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare A PENA DI ESCLUSIONE:**

1. **la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;**
2. **la fotocopia del documento di riconoscimento valido, (preferibilmente quello indicato nella domanda);**
3. **la ricevuta di pagamento del contributo diritti di segreteria**

L'ammissione al concorso è gravata dal contributo diritti di segreteria **obbligatorio** di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il *pagamento può essere effettuato tramite bonifico bancario* BANCA INTESA SANPAOLO S.p.A. - Cod. IBAN IT 28 G 03069 12344 100000046117 *intestato all'I.R.C.C.S. materno infantile «Burlo Garofolo», via dell'Istria n. 65/1, 34137 Trieste, indicando come causale "***ID 55.157** ***cognome e nome".***
Non verranno presi in considerazione:

- documenti diversi da quelli esplicitamente richiesti
- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso e conseguente esclusione.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo

“ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO”.

23_14_3_AVV_IRCCS BURLO INCAR DIRETTORE SC FARMACIA_0_INTESTAZIONE_010

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico materno infantile - IRCCS - "Burlo Garofolo" - Trieste

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, relativo all'incarico quinquennale di Direzione della Struttura complessa "Farmacia".

In esecuzione della determinazione n. 76 dell'8 marzo 2023 del Direttore Amministrativo, è indetto l'avviso pubblico, per titoli e colloquio, relativo all'incarico quinquennale di

DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA
"FARMACIA"

Profilo professionale: farmacista

Disciplina: farmacia ospedaliera

Pubblicazione sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia n. 14 del 5 aprile 2023

Pubblicazione per estratto sulla G.U. Concorsi ed esami n. 28 dell'11 aprile 2023.

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 11 MAGGIO 2023

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e alle condizioni previste dall'art. 15 del D.Lgs n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997, per le parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché da quanto previsto dall' "allegato alla delibera n. 1720 del 18 novembre 2022, ad oggetto: "*art. 20 legge 5 agosto 2022, n.118 – linee di indirizzo contenenti criteri e procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa alla dirigenza sanitaria appartenente ai profili professionali di medico, veterinario, farmacista, odontoiatra, biologo, chimico, fisico e psicologo negli enti del servizio sanitario regionale" (di seguito, breviter, "Linee di indirizzo") approvate con* deliberazione GR n. 1720/2022.

L'Istituto garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, a norma dell'art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa contenute nel D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e quelle in materia di trattamento dei dati personali previste del GDPR 679/2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e d.lgs. 101/2018.

1. Requisiti generali

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea, o cittadinanza di paesi terzi ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3 bis del d.lgs. 30.03.2001, n. 165 e dell'art. 27, comma 1, lett. r) bis del d.lgs. n. 286/98;

b) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso. È onere dei candidati specificare la denominazione e la classe di laurea del proprio titolo di studio e, in caso di titolo equipollente, specificare il provvedimento di riconoscimento;

c) l'idoneità fisica alla mansione specifica sarà accertata in fase di visita preassuntiva ai sensi del d.lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni;

d) dichiarazione in ordine ad eventuali condanne penali o procedimenti penali in corso. È onere dei candidati specificare ogni eventuale condanna emessa, ivi compresi decreto penale di condanna, sentenza di applicazione della pena ex artt. 444 s.s. c.p.p. (cd. patteggiamento), anche nei casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché il caso di intervenuta estinzione del reato, o il caso in cui si sia destinatari di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito producendo documentazione falsa o viziata da invalidità insanabile.

L'Istituto si riserva la facoltà di escludere dalla procedura concorsuale i candidati che abbiano riportato condanne penali che, in considerazione della gravità dei fatti commessi, del bene giuridico leso, del tempo trascorso e di ulteriori elementi di valutazione, non siano compatibili con le attività del profilo a selezione e con l'instaurazione del rapporto di lavoro con l'IRCCS. In tali ipotesi l'Istituto potrà altresì procedere ad ammissione con riserva alle procedure concorsuali sino all'esito della valutazione di cui sopra.

1) PER I CITTADINI ITALIANI:
   - iscrizione nelle liste elettorali;
   - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
2) PER I CITTADINI DI UNO DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA O DI PAESI TERZI E PER GLI ITALIANI NON APPARTENENTI ALLA REPUBBLICA:
   - il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
   - i cittadini di paesi terzi che si trovino nella condizione di cui all'art. 27, comma 1, lett. r) bis del d.lgs. 286/1998, nella sezione del modulo "Per i cittadini non italiani" aggiungano la dichiarazione del possesso del "permesso di soggiorno per l'esercizio dell'attività lavorativa";
   - la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame).

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito producendo documentazione falsa o viziata da invalidità insanabile.

2. Requisiti specifici

Costituiscono requisiti specifici di ammissione ai sensi dell'art. 5, DPR 10 dicembre 1997, n 484:

- iscrizione all'Ordine dei Farmacisti, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea, fermo restando, in questo caso, l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;
- anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina a selezione o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina a selezione o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina richiesta per la presente procedura; l'anzianità di servizio utile è quella contemplata dagli artt. 10, 11, 12 e 13, DPR 484/97.

– *curriculum* professionale conforme ai contenuti previsti dall'art. 8, c. 3, DPR 484/97, in cui sia documentata la specifica attività professionale e l'adeguata esperienza di cui all'art. 6, DPR medesimo (*****);

- attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

(*) Secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997, i contenuti del *curriculum* professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, da valutarsi ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997.

Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La carenza ovvero l'omessa indicazione anche di uno solo di essi, determinerà l'esclusione dalla procedura di selezione.
L'accertamento sul possesso dei requisiti di ammissione verrà effettuata dai competenti Uffici dell'IRCCS e, in caso di eventuali carenze rilevate, la conseguente esclusione dei candidati sarà disposta con provvedimento motivato. Un tanto verrà notificato agli interessati con nota lettera raccomandata A/R o PEC (se indicata in fase di registrazione) entro il termine massimo di 30 giorni dall'adozione del provvedimento stesso.

INDIVIDUAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE:

In applicazione di quanto previsto dall'art. 15, co. 7 bis (lett. b), D. Lgs. 502/92 ed ai sensi delle Direttive regionali adottate con D.G.R. 1720/2022, vengono forniti gli elementi distintivi relativi alla collocazione organizzativa della Struttura interessata, al posto a selezione ed alla specifica figura professionale da individuare.

Contesto Organizzativo in cui si inserisce la Struttura Complessa

L'IRCCS Burlo Garofolo si caratterizza come Ospedale di alta specializzazione e di rilievo nazionale nel settore pediatrico ed in quello della tutela della maternità e della salute della donna. L'Ente persegue, secondo standard d'eccellenza, finalità di ricerca nel campo biomedico ed in quello dell'organizzazione dei servizi sanitari, di innovazione nei modelli d'assistenza e di trasferimento delle conoscenze, unitamente a prestazioni di ricovero e cura di alta intensità. Assicura l'erogazione di prestazioni diagnostiche, di cura e di riabilitazione ai cittadini della provincia di Trieste, della Regione Friuli Venezia Giulia ed extraregionali, compresi i cittadini stranieri.

È sede di Cliniche e di Servizi diagnostici Universitari, la cui natura e funzionamento sono disciplinati da uno specifico atto d'intesa tra Regione FVG e Università degli Studi di Trieste, in forza del quale si sviluppa anche l'attività didattica e di ricerca.

L'IRCCS si inserisce nella Rete di assistenza regionale organizzata secondo il modello hub e spoke.

L'Istituto applica un Sistema di Gestione per la qualità certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 che ha visto la certificazione delle strutture afferenti al Dipartimento dei Servizi e di Diagnostica avanzata, le Strutture di Oncoematologia e di Procreazione Medicalmente Assistita, CUP, URP, SPPA e le Strutture tecnico-amministrative. Risulta inoltre accreditato anche per la certificazione JACIE (Oncoematologia) e CNT (Oncoematologia e PMA).

Anche per il biennio 2022-2023 l'Istituto ha ottenuto dall'Osservatorio Nazionale sulla Salute della Donna (Onda) tre bollini rosa per la qualità delle cure.

In Istituto operano più di 750 dipendenti tra medici ospedalieri ed universitari, infermieri, operatori sanitari, personale tecnico/professionale ed amministrativo.

L'IRCCS si inserisce nella Rete di assistenza regionale organizzata secondo il modello hub e spoke.

Costituisce un Centro Hub regionale per alcune funzioni (es. chirurgia pediatrica, oncologica pediatrica, terapia intensiva neonatale, terapia intensiva pediatrica, neuropsichiatria infantile).

L'Istituto dispone di 104 posti letto di ricovero ordinario e 20 posti letto di ricovero diurno. Il dato non tiene conto dei posti letto presenti presso le Strutture di Ostetricia e Ginecologia del PO di Monfalcone, ora afferenti all'Azienda Sanitaria Giuliani Isontina ma che, secondo disposizioni regionali, entro il 2022 dovranno afferire all'Istituto.

Di seguito, si riporta il trend di alcuni dei principali indicatori di attività clinico assistenziale:

	2019	**2020**	**2021**	**2022**
N. ricoveri ordinari (RO)	7.499	6.818	6.636	7.059
N. ricoveri Diurni (DH)	3.590	3.218	3.533	3.559
Degenza Media	3,58	4,19	4,66	4,45
N. ricoveri DRG di alta complessità (RO+DH)	279	259	283	254
Peso Medio DRG (RO)	0,74	0,73	0,72	0,74
Peso Medio DRG (DH)	0,65	0,65	0,65	0,65
% ricoveri in pazienti provenienti da altre Regioni	16%	14%	14%	14%
N. Interventi chirurgici	5.368	4.522	4.905	5.172
N. interventi RO	2336	2053	2120	2335
N. interventi DH	1281	1180	1230	1566
N. prestazioni di specialistica ambulatoriale (compresi laboratori)	176.010	175.710	241.358	240.523

N. accessi in Pronto Soccorso	25.073	15.530	19.865	25.727

Il Dipartimento è il modello ordinario di gestione operativa delle attività sanitarie dell'Istituto. La logica aggregativa delle diverse articolazioni organizzative è in funzione della natura del bisogno clinico, in modo da assicurare la presa in carico integrata e le correlate qualificate risposte clinico assistenziali in un'ottica di percorso.

La Struttura Complessa di Farmacia è articolazione organizzativa della Direzione sanitaria.

Di seguito, si riporta il trend di alcuni indicatori relativi all'attività della Struttura:

	2019 €	**2020** €	**2021** €	**2022** €
Costo Farmaci*	4.431.854,00	4.707.757,00	3.896.701,00	6.385.894,00
di cui Spinraza	1.168.860,00	1.219.680,00	1.068.788,00	868.100,00
di cui Zolgensma	-	-	-	2.860.084,00
di cui Oncologici	393.129,00	450.211,00	458.248,00	372.315,00
Distribuzione diretta regionale	498.752,92	459.493,19	538.953,76	544.179,41
Distribuzione diretta extraregionale	31.804,27	75.589,42	45.004,98	72.890,10
Galenici- ricavi	41.785,70	72.559,15	60.882,57	89.854,75

Profilo oggettivo

La S.C. Farmacia svolge prestazioni specialistiche specifiche ed un'interazione multidisciplinare con tutte le altre strutture dell'Istituto, sia in ambito sanitario che tecnico amministrativo, costituendo anche un'interfaccia strategica tra l'area sanitaria e quella gestionale per la realizzazione dei principi e degli obiettivi regionali ed aziendali di area farmaceutica nelle attività di assistenza sanitaria specifiche ed altamente specialistiche di un IRCCS, con applicazione dei principi di appropriatezza nell'utilizzo delle risorse a garanzia del diritto alle cure, in contesti in cui i trattamenti farmacologici, sempre più complessi e di alta tecnologia, devono essere basati sull'evidenza scientifica.

Pertanto, l'attività della S.C. Farmacia, in linea con la propria mission, si concretizza in una serie di azioni diversificate che investono la clinica e l'appropriatezza di utilizzo del farmaco e del dispositivo medico, monitorando e divulgando informazioni corrette ed obiettive sui profili di efficacia e di sicurezza, la gestione del rischio correlato al loro utilizzo, la sperimentazione clinica in una logica di massima integrazione con le varie articolazioni dell'Istituto, all'interno di un sistema di relazione tra i diversi professionisti sanitari per migliorare la qualità delle prestazioni assistenziali.

Le principali funzioni assicurate dalla struttura sono:

- Coadiuvare la Direzione Strategica nella definizione delle politiche del farmaco e del dispositivo medico, all'interno dell'IRCCS e nei rapporti con le Strutture regionali, gli altri enti del SSR/SSN e organismi Nazionali ed Internazionali di riferimento per farmaci e dispositivi medici.
- Assicurare la gestione ed il controllo dei processi relativi a farmaci e dispositivi medici, anche attraverso attività di formazione e di confronto multidisciplinare (es. Commissioni Aziendali sul farmaco e i dispositivi medici, URC, Nucleo etico per la pratica clinica).
- Garantire l'adeguata tracciabilità e l'organizzazione delle politiche di approvvigionamento, registrazione, preparazione, distribuzione e controllo delle terapie farmacologiche, sia per i trattamenti di routine, che per quelli delle sperimentazioni cliniche.

- Curare l'approvazione e la validazione delle forniture di medicinali, dispositivi medici e prodotti nutrizionali da parte dell'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute della Regione Friuli Venezia Giulia.
- Gestire l'approvvigionamento del materiale sanitario e dei prodotti farmaceutici non centralizzati, dalla valutazione della domanda, alla definizione dei fabbisogni e alle attività relative alle procedure di acquisto.
- Garantire:

    la gestione del buffer della Farmacia;

    la distribuzione alle strutture aziendali e vigilanza sulla gestione dei farmaci stupefacenti;

    la gestione degli avvisi di sicurezza e dei ritiri di medicinali e dispositivi medici;

    la distribuzione all'utenza di medicinali H, per malattie rare e per il primo ciclo di terapia.
- Garantire l'attività di galenica e lo sviluppo, la formulazione e la produzione dei preparati sterili e non sterili necessari all'Istituto e in ambito regionale, attraverso accordi di collaborazione con le altre Aziende del SSR.
- Promuovere il buon uso dei farmaci e dei dispositivi medici in linea con gli obiettivi di governo clinico, di Health Technology Assessment (HTA) e di gestione del rischio, monitorando e divulgando le informazioni corrette ed obiettive sui profili di efficacia e di sicurezza.
- Collaborare con la Struttura Ingegneria clinica, Informatica e Approvvigionamenti per la definizione dei fabbisogni di materiali di competenza.
- Supportare la Direzione Strategica e le altre funzioni di staff nel monitoraggio dei consumi di farmaci e dispositivi, con particolare riferimento ai farmaci ad alto costo, nel rispetto dei tetti di spesa assegnati.
- Collaborare con le strutture sanitarie alla valutazione critica del ruolo in terapia dei farmaci e dispositivi e, in particolare, dei nuovi farmaci e dei farmaci per le patologie rare.
- Garantire le attività di farmaco-vigilanza e vigilanza sui dispositivi medici in ambito assistenziale e di ricerca.
- Assicurare la gestione delle procedure per l'utilizzo off label dei medicinali.
- Supportare gli sperimentatori, per quanto di competenza, nella conduzione delle sperimentazioni cliniche, garantendo la gestione e l'allestimento dei farmaci sperimentali impiegati in studi clinici profit e non profit, e nella gestione delle terapie avanzate.
- Collaborare nelle attività a supporto della ricerca clinica negli studi con farmaci e dispositivi medici e nei processi di valutazione, approvazione e invio al Comitato Etico Unico Regionale delle sperimentazioni cliniche e dei progetti di ricerca.
- Garantire il supporto ai percorsi di autocertificazione e alla gestione delle sperimentazioni di Fase 1.
- Collaborare con il Nucleo etico per la pratica clinica dell'IRCCS nelle valutazioni etiche di pertinenza.
- Collaborare per la formazione dei tirocinanti del corso di laurea in Farmacia e di specializzazione in Farmacia ospedaliera e farmacologia.

Profilo soggettivo

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

L'incarico di Direzione della S.C. Farmacia, in relazione alla tipologia delle attività svolte nella stessa, richiede in particolare:

- Competenza professionale e consolidata esperienza nell'ambito dell'attività della Farmacia ospedaliera, orientata alla clinica e alla ricerca.
- Conoscenza del percorso logistico, economico e sanitario connesso ai beni sanitari di competenza della Struttura.
- Competenza nell'Evidence based medicine ed esperienza nella scelta, secondo principi di efficacia, sicurezza e appropriatezza, dei beni sanitari gestiti dalla Struttura.
- Capacità di definizione dei fabbisogni e di pianificazione della spesa per farmaci e dispositivi medici, nonché nelle attività di monitoraggio e reporting periodico. Conoscenze economico gestionali circa le problematiche aziendali.
- Competenza in ambito di rischio clinico e Health Technology Assessment in ambito farmaceutico
- Competenza in Farmacovigilanza e Dispositivo vigilanza.
- Capacità di sviluppare progetti finalizzati al miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva in ambito farmaceutico.
- Esperienza nella definizione di capitolati tecnici e nella partecipazione a commissioni tecniche aziendali e regionali per la valutazione di beni sanitari.
- Esperienza nel processo di valutazione dei protocolli di ricerca e sperimentazione dei farmaci, anche multicentrici, e di gestione delle sperimentazioni cliniche, in particolare in ambito pediatrico.
- Conoscenza del percorso di autocertificazione delle sperimentazioni cliniche di fase 1.
- Attitudine al coordinamento di equipe multidisciplinari, con riferimento a tematiche farmaceutiche aventi carattere clinico/gestionale a valenza aziendale e sovra aziendale.
- Esperienza nella partecipazione a gruppi di lavoro e nell'ambito di Commissioni/Comitati aziendali (Comitato Infezioni Ospedaliere, Commissione Dispositivi medici, Commissione buon uso del sangue,…).
- Esperienza nell'ambito della bioetica clinica.
- Conoscenza di sviluppo e definizione del budget di area farmaceutica per le strutture operative.

COMPETENZE GESTIONALI

Il candidato dovrà dimostrare:

- Esperienza nel lavorare per obiettivi, secondo gli indirizzi aziendali e con conoscenza del sistema di budget e del monitoraggio degli indicatori di risultato, capacità di organizzazione coerente con le risorse e nella valutazione e interpretazione degli indicatori di efficacia clinica al fine di creare i presupposti per un miglioramento continuo.
- Capacità di realizzare un equilibrio tra efficacia ed efficienza nelle decisioni complesse e di operare nell'interesse generale aziendale, mediando tra le sue diverse componenti interne.
- Esperienza nella gestione delle risorse umane con particolare riferimento ai processi di valutazione, valorizzazione delle competenze dei collaboratori, incentivazione e promozione dei percorsi di valorizzazione e sviluppo professionale.
- Capacità di individuazione e promozione della innovazione in campo organizzativo, professionale e tecnologico, favorendo l'adozione di nuovi modelli gestionali operativi/organizzativi, sulla base di principi ispirati alla efficienza e alla gestione del rischio.
- Capacità di promuovere e gestire il cambiamento in accordo con gli obiettivi aziendali.
- Capacità di organizzare attività formative e di tutoraggio nelle discipline/tematiche specifiche rivolte al personale della Farmacia e ad altri operatori sanitari dell'Istituto e a studenti inseriti nei corsi di Laurea in Farmacia e a Farmacisti in formazione specialistica.

- Capacità di gestione dei conflitti interni al gruppo e sviluppo di un buon clima organizzativo, favorendo la comunicazione interprofessionale. Capacità di promozione e gestione delle riunioni di carattere organizzativo e clinico, favorendo il lavoro di equipe e l'integrazione con le altre strutture aziendali.
- Attitudine a lavorare positivamente e fattivamente in equipe multidisciplinari e interprofessionali.
- Esperienza organizzativa per il collegamento delle attività ospedaliere con quelle territoriali per l'implementazione dei percorsi diagnostico-terapeutici e di continuità assistenziale.
- Esperienza nella gestione dell'accreditamento e della qualità e nella definizione di procedure e istruzioni operative relativi a processi e percorsi in carico alla Struttura.
- Garanzia del rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promozione della conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita.
- Garanzia del rispetto e dell'applicazione della normativa in tema di sicurezza dei lavoratori (D. L.vo 81/2008).
- Capacità di produzione scientifica e capacità di implementazione della ricerca traslazionale.

Ai sensi del d.lgs. n. 517/1999 e s.m.i., nel caso in cui, in esito alla selezione di cui al presente bando, risulti vincitore personale universitario, l'IRCCS provvederà a trasmettere la proposta di designazione all'Università di appartenenza ai fini della eventuale integrazione del fabbisogno, nonché di quanto previsto dal citato d.lgs. 517/1999 e s.m.i.

3. Modalità e termine di presentazione della domanda e modalità di autocertificazione

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, **pena esclusione**, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it, come successivamente indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda (salvo quanto espressamente specificato per le pubblicazioni). Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'IRCCS Burlo Garofolo non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di

riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Le pubblicazioni dovranno essere, se consentito dalla dimensione dei file, caricate sul portale del concorso. In caso di dimensione eccessiva dei file, le pubblicazioni dovranno essere elencate con tutti gli estremi nella domanda di partecipazione online e consegnate, su CD o chiavetta USB in formato PDF, presso la sede della SSD Politiche del Personale (in Trieste, via dell'Istria n. 59) entro e non oltre i 15 giorni successivi alla scadenza dei termini di partecipazione al presente bando, con trasmissione a mezzo raccomandata a.r.

Verranno valutate le pubblicazioni consegnate e **preventivamente elencate con tutti gli estremi nella domanda di partecipazione online.** Ai sensi della normativa vigente non verranno valutate pubblicazioni dichiarate nella domanda ma non consegnate, come sopra specificato.

Per quanto riguarda "***Il certificato attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità deve essere sottoscritto dal Direttore Sanitario della propria Azienda, sulla base delle attestazioni del Direttore del Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza"*** e ***"Il certificato relativo alla tipologia delle Istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali ha svolto l'attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime"*** essi vanno caricati nelle rispettive apposite sezioni on-line. Qualora di dimensioni superiori al massimo consentito, le stesse devono essere presentate alla Commissione con le modalità sopra previste per le pubblicazioni oltreché obbligatoriamente citate nel modulo online con gli estremi richiesti.

L'ammissione al concorso è gravata dal contributo diritti di segreteria **obbligatorio di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il mancato pagamento comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.**
Alla domanda pertanto, dovrà essere allegata la relativa quietanza di pagamento che *può essere effettuato tramite bonifico bancario* BANCA INTESA SANPAOLO S.p.A. - Cod. IBAN IT 28 G 03069 12344 100000046117 - *intestato all'I.R.C.C.S. materno infantile «Burlo Garofolo», via dell'Istria n. 65/1, 34137 Trieste, indicando come causale* "**ID 55.267 *cognome e nome*"**.

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

4. Commissione Esaminatrice

La Commissione esaminatrice di cui all'art. 15, co. 7 bis, lett. a) D.Lgs. n. 502/92, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'IRCCS e da tre Direttori di Struttura Complessa, dei quali almeno due di Regioni diverse dalla Regione autonoma FVG, sorteggiati dall'apposito elenco nominativo nazionale, costituito dall'insieme dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli del SSN.

In conformità a quanto previsto dal d.lgs. 502/1992 e s.m.i. e dalle citate *Linee di indirizzo:*

"qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della Regione FVG, sarà nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in Regioni diverse".

Inoltre, se all'esito del sorteggio la metà dei Direttori della commissione non risulterà di genere diverso, l'IRCCS definisce sin d'ora il numero massimo di 3 sorteggi – fissati in modo consecutivo nella medesima giornata – finalizzato ad assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, contemperando le esigenze di buon andamento della selezione.

Le operazioni verranno svolte dalla Commissione di sorteggio costituita ai sensi di quanto già previsto in materia con decreto n. 110 dd. 1° luglio 2022 dell'IRCCS, secondo le modalità e i criteri definiti dalle "Direttive Regionali". Quest'ultima procederà all'estrazione, in forma pubblica, di tre componenti titolari nonché di altrettanti supplenti, secondo quanto sopra indicato, il terzo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 9.30, presso l'Ufficio concorsi sito al secondo piano, Palazzina Uffici della sede di via dell'Istria n.59 a Trieste. Ove tale giorno corrisponda a sabato o a giorno festivo, il sorteggio si terrà il primo giorno lavorativo successivo, medesime ora e sede.

La Commissione d'esame verrà quindi nominata con decreto del Direttore Generale, che individuerà anche un funzionario amministrativo di qualifica non inferiore alla categoria D – ora area professionisti della salute e dei funzionari, ruolo amministrativo - il quale svolgerà le funzioni di segretario.

Le funzioni di Presidente verranno svolte dal componente estratto con maggiore anzianità di servizio come direttore di struttura complessa in sede di prima convocazione.

5. Convocazione dei candidati

I candidati ammessi, in relazione al loro numero, saranno convocati al colloquio, con almeno 15 gg. di preavviso, a mezzo raccomandata A/R o PEC (se indicata in fase di registrazione) ovvero tramite pubblicazione su Gazzetta Ufficiale.

Eventuali modifiche o prescrizioni aggiuntive in ordine alle modalità di espletamento della selezione – determinate da disposizioni normative o regolamentari – saranno comunicate ai candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito internet dell'Istituto, nella sezione dedicata alla presente selezione.

6. Compiti della commissione

La Commissione effettua la valutazione dei candidati assegnando i relativi punteggi.

All'atto del primo insediamento, preso atto del "profilo professionale" del dirigente da incaricare delineato nel presente avviso, definirà i criteri di valutazione, nel rispetto di quanto previsto in merito dalle "Direttive Regionali" e dai punteggi definiti dal presente bando.

La valutazione dei titoli verrà effettuata prima dell'inizio del colloquio ed il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova.

Immediatamente prima del colloquio la commissione in alternativa:

a) predetermina il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati;

b) predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.

Nell'ipotesi di cui alla lettera a) i candidati vengono riuniti in apposito locale e durante l'espletamento dei colloqui non potranno comunicare tra di loro.

Nell'ipotesi di cui alla lettera b) il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

In entrambi i casi i candidati, nell'ordine stabilito dalla commissione, vengono chiamati singolarmente previa identificazione ed esibizione di idoneo e valido documento di riconoscimento.

Al termine dell'espletamento del colloquio la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio riportato dal singolo candidato, che sarà affisso nella sede della selezione.

Il punteggio finale attribuito al singolo candidato è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del *curriculum* al punteggio riportato nel colloquio.

A conclusione della procedura selettiva la Commissione redige la graduatoria dei candidati e ne trasmette gli esiti al Direttore Generale per il conferimento dell'incarico.

Di ogni seduta nonché operazione della commissione, il segretario redige processo verbale dal quale devono risultare descritte tutte le fasi della selezione.

Criteri generali di valutazione

La Commissione, preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, definisce all'atto del primo insediamento i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio.

Gli ambiti di valutazione, per i quali sono disponibili complessivamente 100 punti, sono articolati nel:

a) curriculum (max 40 punti)

b) colloquio (max 60 punti)

La Commissione effettua la valutazione dei candidati assegnando il relativo punteggio, tenendo conto dell'aderenza del profilo del candidato a quello preliminarmente delineato dall'Istituto nel presente bando.

Per essere considerati idonei al colloquio i candidati dovranno raggiungere un punteggio complessivo pari ad almeno 30 punti.

Valutazione del curriculum

L'analisi comparativa dei *curricula*, cui vengono complessivamente attribuiti massimo 40 punti, ferma restando l'attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito, avverrà sulla base delle definizioni di cui all'art.8 cc. 3 e 4, del DPR 484/97, in relazione ai seguenti elementi:

a **Esperienze professionali**: ***massimo punti 25***

In questa categoria saranno valutati:

- la posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti, *massimo punti 10*;
- la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse, *massimo punti 5*
- nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità, *massimo punti 10*.

b **Attività formativa, di studio, ricerca, didattica e produzione scientifica**: ***massimo punti 15***

In questa categoria saranno valutati:

- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari in qualità di docente/relatore - riferita agli ultimi 5 anni, *massimo punti 2;*
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore - riferita agli ultimi 5 anni, *massimo punti 1*;

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio - riferita agli ultimi 5 anni, *massimo punti 2*
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario - riferita agli ultimi 5 anni, *massimo punti 2*;
- l'attività di ricerca svolta - riferita agli ultimi 5 anni, *massimo punti 4;*
- la produzione scientifica attinente pubblicata su riviste nazionali ed internazionali – riferita agli ultimi 10 anni, *massimo punti 4.*

7. Finalità e valutazione del colloquio

Il colloquio sarà finalizzato a verificare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum nonché ad accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Istituto. La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi. Il colloquio sarà, altresì, diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nell'ambito della valutazione del colloquio saranno attribuiti i seguenti punteggi:

- **Capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'IRCCS, *massimo punti 25*.**

Attraverso il colloquio e l'esposizione del curriculum formativo e professionale, finalizzata all'illustrazione delle conoscenze di tipo specialistico acquisite, si indagheranno, tra l'altro, le capacità del candidato che risultano particolarmente afferenti alla posizione di lavoro ed all'ambito della struttura complessa in questione con particolare riferimento al profilo professionale ricercato, anche attraverso la descrizione degli obiettivi più importanti che lo stesso ritiene di aver raggiunto, delle innovazioni e dei miglioramenti eventualmente attuati nei contesti lavorativi in cui precedentemente ha operato, atti ad avallare il possesso delle specifiche conoscenze, competenze e specializzazione richieste per l'esercizio del ruolo da ricoprire ed il conseguimento degli obiettivi propri della struttura complessa, nel quadro generale di costante contrazione di risorse.

- **Capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato dall'IRCCS, *massimo punti 25.***

L'indagine, differente ed ulteriore rispetto a quella relativa al possesso delle conoscenze e delle competenze tecniche-specialistiche, dovrà essere, tra l'altro, finalizzata a verificare il possesso in capo al candidato anche di adeguate capacità manageriali coerenti con il ruolo, di ricerca di soluzioni innovative e dell'attitudine alla ricerca continua di aree di miglioramento, nonché della capacità di motivare le risorse umane che sarà chiamato a coordinare ed a gestire concretamente, mediante adeguato utilizzo di leve gestionali e strumenti di motivazione e di supporto dei propri collaboratori, esercitando flessibilità ed autorevolezza nei rapporti con questi ultimi.

- **Conoscenza della principale normativa di interesse sanitario, *massimo punti 10.***

Si fa riferimento in particolare ai CC.CC.NN.LL. di settore, al decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, al d.lgs. 30.12.1992, n. 502 e ss.mm.ii., alla normativa sulla libera professione intramoenia, ecc.

Al termine del colloquio la Commissione formula la graduatoria dei candidati idonei.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva designazione del candidato.

8. Conferimento dell'incarico

Ai sensi dell'art. 15 comma 7-bis del D.Lgs. 502/92, conclusa la fase di selezione, la Commissione trasmette tutti gli atti della selezione al Direttore Generale il quale prende atto degli esiti e, previa acquisizione di documentazione comprovante l'insussistenza di situazioni di incompatibilità e inconferibilità previste dalla normativa vigente in materia, conferisce l'incarico al candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'incarico avrà la durata di cinque anni, salvo rescissione anticipata motivata o risoluzione per inadempienza. La nomina verrà perfezionata mediante stipula del contratto individuale, riguardante gli aspetti giuridici ed economici dello specifico rapporto di lavoro, redatto nel rispetto delle disposizioni contenute nei Contratti, Nazionali ed Aziendali, vigenti all'atto del conferimento.

A tal fine, il candidato verrà invitato a confermare l'accettazione dell'incarico e a produrre l'eventuale documentazione relativa a dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/00, entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione formale di conferimento. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione richiesta, l'IRCCS comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei.

Relativamente alla presente procedura, l'IRCCS si riserva la facoltà di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decadere.

L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, così come previsto dal vigente C.C.N.L. Area sanità, dagli Accordi Aziendali, e da quanto stabilito dal contratto individuale di lavoro.

9. Trattamento dei dati personali e accesso

A norma del GDPR 679/2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e d.lgs. 101/2018 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo» per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi della L. 241/90 s.m.i.. L'accesso ai dati e alla documentazione attinente ai lavori della commissione esaminatrice è consentito alla conclusione del concorso ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 e dell'art. 5 e ss. del d.lgs. 33/2013 e s.m.i.

L'interessato ha diritto, ai sensi del d.lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'IRCCS Burlo Garofolo.

Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato dovrà pertanto manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

10. Norme finali

L'IRCCS Burlo Garofolo si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia. La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.
Responsabile del procedimento: dott.ssa Laura Mandelli, dirigente amministrativo della S.S.D. Politiche del Personale.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO DELLA S.S.D.
POLITICHE DEL PERSONALE:
dott.ssa Laura Mandelli

ISTRUZIONI OPERATIVE

PER LA COMPILAZIONE E INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE È NECESSARIO EFFETTUARE

OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO

https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it;**
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero

(da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104;

c. le pubblicazioni effettuate, fatto salvo quanto già specificato al punto 3 del presente bando dedicato a "**Modalità e termine di presentazione della domanda e modalità di autocertificazione"**.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando il formato zip.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

ATTENZIONE: dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera. **Il giorno di convocazione** per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare A PENA DI ESCLUSIONE:**

1. **la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;**
2. **la fotocopia del documento di riconoscimento valido, (preferibilmente quello indicato nella domanda);**
3. **la ricevuta di pagamento del contributo diritti di segreteria**

L'ammissione al concorso è gravata dal contributo diritti di segreteria **obbligatorio** di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il *pagamento può essere effettuato tramite bonifico bancario* BANCA INTESA SANPAOLO S.p.A. - Cod. IBAN IT 28 G 03069 12344 100000046117 *intestato all'I.R.C.C.S. materno infantile «Burlo Garofolo», via dell'Istria n. 65/1, 34137 Trieste, indicando come causale "***ID 55.267** ***cognome e nome".***
Non verranno presi in considerazione:

- documenti diversi da quelli esplicitamente richiesti
- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso e conseguente esclusione.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo

"ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO".

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
IGOR DE BASTIANI - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI STRUTTURA STABILE GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE E STAMPA PUBBLICAZIONI INTERNE ED ESTERNE PER L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E PER IL CONSIGLIO REGIONALE NON RIGUARDANTI I LAVORI D'AULA